REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 marzo 2017 **Anno XLVIII - N. 30**



Regione del Veneto, adesione all'iniziativa "Ora della Terra" (Earth Hour), 25 marzo 2017.

"Earth Hour" è uno dei principali eventi mondiali di sensibilizzazione sull'urgente necessità di intervenire sui cambiamenti climatici in corso, incoraggiando comportamenti volti ad un utilizzo più attento e consapevole dell'energia. L'iniziativa, nata in Australia nel 2007 su proposta del WWF e cresciuta negli anni fino a coinvolgere 180 paesi in tutto il mondo, si concretizza nel semplice gesto di spegnere la luce per un'ora, dalle 20.30 alle 21.30, secondo tutti i fusi orari, dal Pacifico alle coste atlantiche, lasciando al buio case, piazze, strade e monumenti. Con Dgr n. 267/2017, la Regione Veneto, impegnata nella ricerca del risparmio, dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile delle fonti rinnovabili, partecipa anche quest'anno all'*"Ora della Terra"* con lo spegnimento delle luci delle sedi della Giunta regionale del Veneto ubicate nel centro storico di Venezia, di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta e del Mastio Federiciano sul colle della Rocca di Monselice.

(Regione del Veneto – Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi "courtesy ph. F. Brasco")

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **141** del 14 marzo 2017
Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: assegnazione sede n. 2 del Comune di Zugliano (VI), alla candidatura n. 001045-13-12-2012-050 1
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA

n. **34** del 11 novembre 2016
Autorizzazione proroga al 31.03.2018 e dichiarazione economia di spesa su impegno 3515/2013 per il finanziamento del progetto approvato con DGR n. 2837 del 29.12.2014 ad oggetto: "Approvazione del progetto di formazione sul campo 2014/2015 per Tutor per la Medicina generale e animatori per la formazione continua della Medicina Convenzionata e ridefinizione delle modalità per la formazione continua per la Medicina convenzionata". 4
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA

n. **11** del 10 novembre 2016
Impegno di spesa per l'anno 2016 del contributo assegnato alla Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano per le prestazioni erogate a favore della Regione Veneto nel corso dell'annualità 2016. DGR n. 2071 del 30.12.2015 e Decreto n. 26 del 30.12.2015. 6
[Sanità e igiene pubblica]

n. **15** del 30 dicembre 2016
Legge regionale 8 marzo 2016, n. 9 "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti". Impegno di spesa per l'anno 2016 a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova. 8
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **157** del 29 dicembre 2016
DGR n. 1562 del 10 ottobre 2016: approvazione graduatoria delle famiglie ammesse al contributo di cui all'art. 5 della L.R. n. 29/2012 e conseguenti determinazioni. Impegno di spesa. 11
[Servizi sociali]

n. **163** del 29 dicembre 2016
DGR n. 1250 del 1 agosto 2016: approvazione delle graduatorie delle famiglie beneficiarie dei contributi (bonus Famiglia) e conseguenti determinazioni. impegno di spesa. 34
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **6** del 23 marzo 2017
Approvazione modulistica per la presentazione di progetti relativi a iniziative volte a promuovere il territorio veneto nei suoi aspetti turistico-culturali - anno 2017. Art. 12, L.R. 2/2003 e s.m.i. 152
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **7** del 23 marzo 2017
Approvazione modulistica per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto - anno 2017. Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni. Art. 12, L.R. 2/2003 e s.m.i.. 153
[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **22** del 20 febbraio 2017
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2016. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014). 154
[Agricoltura]

n. **23** del 20 febbraio 2017
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni 2017 - 1^. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014). 160
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **136** del 16 novembre 2016
Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Riapertura dei termini di presentazione delle domande. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 8. Deliberazione n. 54/CR del 22/06/2016. Deliberazione n. 1173 del 19 luglio 2016 e Dgr n. 1598 del 10 ottobre 2016. 162
[Turismo]

n. **155** del 07 dicembre 2016
Progetto interregionale "alorizzazione turistica di un prodotto cultruale: le Ville". Iniziative regionali di promozione e valorizzazione turistica delle Ville Venete. DGR n 2440 del 29 dicembre 2011. Legge n. 135 del 29/03/2001 art 5 comma 5. 167
[Turismo]

n. **14** del 06 marzo 2017
Approvazione del modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività, da presentare al Comune tramite SUAP, per le strutture ricettive all'aperto marina resort, ai sensi dell'articolo 33, della L.R. 14 giugno 2013 n. 11 e della DGR n 1662/2016. 171
[Turismo]

n. **23** del 15 marzo 2017
Approvazione dei nuovi modelli regionali di domanda e di asseverazione tecnica, da presentare alla Provincia/Città metropolitana, tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive alberghiere : villaggi albergo e residenze turistico alberghiere. Revoca del Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 39 del 14.7.2015. Art.32 della l.r. 14 giugno 2013 n.11. 182
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

n. **38** del 07 dicembre 2016
Revoca del contributo concesso ai sensi della DGR n. 2303 del 10 dicembre 2013 "Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine" a seguito di comunicazione di rinuncia al contributo trasmessa dall'istante ovvero per omesso invio della rendicontazione nei termini perentori previsti dal bando. Dichiarazione di insussistenza delle relative obbligazioni, disimpegno e conseguente rilievo delle economie di spesa. 198
[Settore secondario]

n. **52** del 10 marzo 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". DGR n. 827 del 31 maggio 2016 - Sezione A. Scioglimento della riserva di cui al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016 ed assunzione dei relativi impegni di spesa. 204
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **169** del 23 marzo 2017
I° Fiera Editoria di Milano "Tempo di Libri", 19-23 aprile 2017. Pubblicazione avviso per l'individuazione di Editori interessati ad usufruire dello spazio espositivo regionale con possibilità di vendita al pubblico dei propri prodotti editoriali. 210
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **332** del 04 novembre 2016
FSE 2014/2020 - Asse III - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al D.Lgs. 17/10/2005, n. 226. Piano annuale Formazione Iniziale A.F. 2016-2017 a finanziamento comunitario. Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. DGR n. 697 del 17/05/2016, DDR 91 del 02/08/2016 e DDR 132 del 12/8/2016. Registrazione contabile di economie di spesa a seguito di rinuncia dell'OdF "Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl", ora "AFL Accademia Formazione Lavoro srl", cod. ente 2191, al corso identificato dal cod. 2191-1-697-2016. Disaccertamento in entrata. Assunzione di obbligazioni a seguito di assegnazione del contributo al progetto cod. 131-1-1403-2016, riferito al subentro dell'OdF Associazione Lepido Rocco, cod. ente 131, nella realizzazione del medesimo progetto e contestuale registrazioni dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 secondo le previsioni del DDR 286 del 18/10/2016 e dell'accertamento a copertura. 212
[Formazione professionale e lavoro]

n. **395** del 17 novembre 2016
POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v - Sottosettore 3B1F2. PIU' COMPETENTI PIU' COMPETITIVE - La formazione continua per le aziende venete - Modalità a sportello (Sportello 1) - Anno 2016 - DGR n. 38 del 19/01/2016. Decadenza del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 6144-1-38-2016 (Smupr 42015) - Beneficiario "CONSORZIO I.E.S. - INCLUSIONE EUROPA SVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE" - cod. Ente 6144 - (c.f. 01206920322, anagrafica 00164020) - CUP H49D16000420009. 215
[Formazione professionale e lavoro]

n. **398** del 17 novembre 2016
POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v - Sottosettore 3B1F2. DGR n. 785 del 14/05/2015 - PIU' COMPETENTI PIU' COMPETITIVE - Anno 2015 - Modalità a sportello (Sportello 3) - DDR 2269 DEL 26/11/2015. Decadenza del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 6003/0/1/785/2015 (Smupr 40570) - Beneficiario LC DI CAMPEOL LIVIO - cod. Ente 6003 - (c.f. CMPLVI67M24L407H, anagrafica 00163258) - CUP H89J15002840009. 217
[Formazione professionale e lavoro]

n. **439** del 05 dicembre 2016
POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2105-80-2121-2015 (Smupr 42847) - CUP C92C16000480006, a titolarità di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (c.f. 80006480281, anagrafica 00036414). 219
[Formazione professionale e lavoro]

n. **444** del 06 dicembre 2016
POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 1695-21-2121-2015 (Smupr 42861) - CUP B36J16000930002, beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870). 220
[Formazione professionale e lavoro]

n. **445** del 06 dicembre 2016
POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 1695-26-2121-2015 (Smupr 42704) - CUP B36J16000920002, beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870). 221
[Formazione professionale e lavoro]

n. **148** del 10 marzo 2017
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Approvazione progetto, bando e atti di gara. 222
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **92** del 14 marzo 2017
Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a individuare i lavoratori disoccupati a cui destinare gli interventi di politica del lavoro. DGR n. 185 del 21 febbraio 2017. 350
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **97** del 13 marzo 2017
Avvio procedura per l'adesione alla Convenzione denominata "arredi per ufficio 6 - lotto 3 Veneto, Friuli Venezia Giulia" attivata da Consip S.p.A. il 15/10/2014, per la fornitura di mobili ed arredi per gli uffici della Giunta Regionale del Veneto. Valore stimato dell'appalto: euro 25.000,00 IVA esclusa. CIG: Z5B1DBCE97. 351
[Appalti]

n. **102** del 14 marzo 2017
Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 13 marzo 2017 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale sito in Comune di Spinea (Ve), via Forte Sirtori n. 20, di cui all'avviso approvato con decreto n. 8 del 12 gennaio 2017. Presa d'atto di terza asta deserta. 353
[Appalti]

n. **104** del 14 marzo 2017
Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare e in conformita' alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 810 del 4 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016. Compendio immobiliare, di proprieta' della Regione del Veneto, sito in Comune di Sant'Urbano (PD), via Priula 1, denominato 'Villa Nani Loredan'. Avvio procedura di alienazione a mezzo avviso d'asta pubblica. 355
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **70** del 14 marzo 2017
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico, Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. 357
[Concorsi]

n. **72** del 14 marzo 2017
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Economico, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. 374
[Concorsi]

n. **73** del 14 marzo 2017
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad ingegneristico, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. 384
[Concorsi]

n. **75** del 14 marzo 2017
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Amministrativo, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. 396
[Concorsi]

n. **76** del 14 marzo 2017
Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza art. 9 L.R. 8 agosto 1997, n. 31. 414
[Concorsi]

n. **79** del 21 marzo 2017
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. 441
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **20** del 18 ottobre 2016
Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Centro Studi Transfontaliero di Comelico e Sappada" con sede in Santo Stefano di Cadore (BL): Impegno di spesa per l'anno 2016 e liquidazione del contributo annuale per lo svolgimento delle attivita' istituzionali. Legge regionale 24 dicembre 2004, n. 34. 449
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **61** del 15 dicembre 2016
Impegno di spesa per la concessione di un contributo straordinario per il sostegno alle attivita' di gestione dell'Archivio regionale "Pace, diritti umani, cooperazione allo sviluppo e solidarieta' internazionale" a cura dell'Universita' degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani". DGR n. 1859 del 25.11.2016. Articolo 2 lettera c) della Legge regionale 16.12.1999, n. 55. 451
[Relazioni internazionali]

n. **74** del 29 dicembre 2016
Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2016. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 1837 del 25.11.2016. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo III. 453
[Relazioni internazionali]

n. **75** del 29 dicembre 2016
Approvazione delle risultanze istruttorie e di valutazione delle richieste di contributi per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2016. Concessione contributi e assunzione impegno di spesa. DGR n. 1837 del 25.11.2016. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. 465
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **29** del 17 marzo 2017
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Primo pacchetto di bandi del Programma. Rettifica al documento "1st Set of Calls for Project Proposals - Call Announcement". 469
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **326** del 22 marzo 2017
Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo (L.R. 28 aprile 1998 n. 19). 485
[Caccia e pesca]

n. **331** del 22 marzo 2017
Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017. Punto 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10. 494
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **332** del 22 marzo 2017
Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017. Punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10. 497
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **333** del 22 marzo 2017
Attivazione di interventi per l'assistenza legale destinati ai cittadini veneti danneggiati dalle banche operanti nel territorio della Regione del Veneto. Art. 11 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016" così come modificato dalla Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23. Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione e approvazione dell'Avviso per la presentazione delle richieste di contributo. Deliberazione della Giunta regionale n. 19/CR del 28 febbraio 2017. 500
[Servizi sociali]

n. **356** del 22 marzo 2017
Approvazione del bando di concorso per il corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2017 - 2020) - Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni. 504
[Concorsi]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'intera Legge Regionale n. 28 del 13 dicembre 2016 "Applicazione della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali", pubblicata nel B.U.R. n. 120 del 13 dicembre 2016. 507

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA. Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto (Triennio 2017-2020) 518

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di assistente amministrativo, categoria c, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999. 527

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di assistente tecnico - addetto ai laboratori, categoria c, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999. 528

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Bando di concorso per l'assunzione di n. 2 Assistenti per le attività di controllo tecnico-amministrativo - indirizzo tecnico-amministrativo, categoria giuridica C, posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della l. 68/1999. 529

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O.C. "Servizio di Anestesia e Rianimazione di Oderzo" (SC2017-02). 530

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "neuropsichiatria infantile". 545

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base". 546

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di assistente amministrativo - interprete (cat. C). 547

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area di sanità pubblica, disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base". 548

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco. 556

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore di Struttura Complessa Chirurgia del Presidio Ospedaliero "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco. 565

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di geriatria dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago. 574

COMUNE DI ALLEGHE (BELLUNO)
Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Amministrativo, cat. C CCNL. 586

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
Avviso di mobilità volontaria in entrata per la copertura di un posto di "Istruttore Bibliotecario Museale cat. C" - tempo parziale ed indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001. 587

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)
Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità volontaria (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di un posto di cat. c (ex 6^ q.f.) con profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai servizi educativi e trasporto scolastico, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui alla legge n. 68/1999. 588

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo area amministrativa e contabile a tempo pieno e indeterminato (cat. d. 1 c.c.n.l. enti locali 2006/2009). 589

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. b. 3 c.c.n.l. enti locali 2006/2009). 590

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di infermiere professionale a tempo pieno e indeterminato (cat. c. 1 c.c.n.l. enti locali 2006/2009). 591

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso di revoca del bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per assunzione a tempo determinato di una unità di assistente amministrativo cat. C da assegnare alla Direzione Scientifica (Deliberazione del Direttore Generale n. 523 del 2.11.2015). 592

Indizione avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione. 593

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare - "Villa Nani Loredan". 594

Direzione Formazione e istruzione. Area Capitale Umano e Cultura. Bando di gara d'appalto per servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50. 601

COMUNE DI LENDINARA (ROVIGO)

Estratto di avviso di asta pubblica - Alienazione immobile di proprietà comunale. 604

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Avviso per manifestazione di interesse. Partecipazione Alla Manifestazione "Tempo Di Libri". Milano 19-23 Aprile 2017. 605

Direzione Lavoro. Avviso pubblico. Stato di disoccupazione: azione finalizzata a ricercare i disoccupati a cui destinare i servizi e gli interventi di politica del lavoro. 608

Direzione servizi sociali. Avviso per la presentazione delle richieste di contributo anno 2017 per interventi di consulenza e assistenza legale destinati ai cittadini residenti in Veneto danneggiati dalle banche . Art. 11 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 e s.m.i. 609

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Signor Montecchio Paolino, in data 12/01/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Monselice (PD), per uso irriguo. Pratica n. 17/003. 615

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata da Moisseeva Natalia, in data 13/01/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Padova, per uso irriguo area verde privata. Pratica n. 17/004. 616

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza dell'Azienda Agricola Scarazzati Vittorino di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da ubicarsi al fg. 7 mapp. 899 in comune di Ficarolo. 617

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105484 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Thiene - ditta Rigon Matteo - Prat. n.547/LE. 618

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105492 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Azienda Agricola Beschin Renzo. Prat. n.1888/AG. 619

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105525 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Monticello C. otto - ditta Società Agricola Bertinazzo F.lli di Bertinazzo Gilberto e C. - Prat. n.1303/TE. 620

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta "Le Volpi Società Agricola Srl", in data 02/02/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Cinto Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 17/001. 621

Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Rendicontazione articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 194/2008. Competenza 2016. 622

Unità organizzativa Flussi Migratori. Avviso pubblico. Iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. Anno 2017 623

Unità organizzativa Flussi Migratori. Avviso pubblico. Organizzazione di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti. Anno 2017. 637

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

L.r. 4 novembre 2002, n. 33 e sm, articoli 74, 75, 78 e 83 pubblicazione degli elenchi ivi previsti - anno 2017. 651

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Avviso differimento della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. 652

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Avviso di differimento della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Avviso n. prot 2600 del 16.03.2017. 653

COMUNE DI COSTERMANO (VERONA)
Avviso di deposito del Piano degli Interventi n. 8 (art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11) - Norme per il Governo del Territorio. 654

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Avviso di pubblicazione e deposito del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica del PIANO DELLE ACQUE per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). 655

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VENEZIA)
Avviso di deposito del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica di cui alla valutazione ambientale strategica v.a.s. dell'accordo di programma ex art. 32, l.r. 35/2001, per la realizzazione del progetto denominato h-campus nei comuni di Roncade e Quarto d'Altino. 656

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO
Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 657

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 658

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 659

TRIBUNALE DI VERONA, VERONA
Usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del fondo destinato a zona agricola. 660

Usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del locale a destinazione fienile. 661

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI TREVISO
Estratto decreto Presidente della Provincia n. 42 del 6 marzo 2017. Progetto di riqualificazione di un area dismessa (ZTO Dt - Produttivo-terziario) con previsione di realizzazione di una struttura commerciale con superficie di vendita pari a 9.050 mq. in comune di San Fior. Ditta ARPA SRL Procedura di VIA art. 23 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. - art.10 L.R. 4/2016 . Giudizio di compatibilità ed incidenza ambientale. 662

PROVINCIA DI VICENZA
Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. Tipologia attività: passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" dell'attivita di recupero rifiuti. Ditta: De Biasi s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Vicenza, via Marosticana n. 172/u. Determina n. 231 del 13/03/2017. 663

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 325 del 7 marzo 2017 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi di rete". 664

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 326 del 7 marzo 2017 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus area 2A 665

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 327 del 7 marzo 2017 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus area 5C 666

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 331 del 10 marzo 2017 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" relativo alla Focus area 5C "Energie rinnovabili" 667

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI AFFI (VERONA)

Determinazione n. 18 del 6 marzo 2017 Ordine di pagamento delle indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da AGSM Verona spa per la "Costruzione ed esercizio di impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel comune di Affi". 668

COMUNE DI PADOVA

Decreti d'esproprio rep. nn. 64, 65, 66 del 20 dicembre 2016, n. 68 del 24 gennaio 2017 e n. 69 del 9 febbraio 2017 Adeguamento normativo dello stadio Plebiscito di Padova e del comparto urbanistico limitrofo allo stadio, nuovi parcheggi dello stadio propedeutico alla messa a norma - 1° stralcio parcheggio sud. 671

COMUNE DI SAPPADA (BELLUNO)

Decreto definitivo di esproprio n. 2 del 13 marzo 2017 responsabile area tecnica Acquisizione aree per allargamento stradale intervento di "Opere di riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada". Acquisizione aree nelle borgate di Cottern - Hoffe - Kratten - Soravia e Puiche di Sappada - previo pagamento indennità di espropriazione accettata, ex art. 11 comma 20 e art. . 26 D.P.R. 327/2001. 672

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto n. 1 del 09.03.2017 Prot. n. RFI-DPR-DTP_TS\A0011\P\2017\0001252 del 09.02.2017 Procedura di asservimento contro l'immobile sito nel Comune di Portogruaro, Foglio 5, Particella 101 volta all'eliminazione del passaggio a livello privato al Km 2+395 della linea ferroviaria Portogruaro - Casarsa. (Superficie complessiva da asservire 325mq.) Decreto di asservimento a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 44 DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte: Florean Osvaldo. 675

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 14 SETTEMBRE 2015 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO E DI PADOVA

Ordinanza n. 1 del 9 marzo 2017

O.C.D.P.C. n. 411 del 18 novembre 2016 recante "Interventi urgenti per il maltempo del 14 settembre 2015 nelle province di Belluno e Padova". Nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C n. 411/2016, del Soggetto Attuatore per l'attuazione delle procedure afferenti la progettazione e l'esecuzione delle opere connesse all'evento in parola e autorizzate a seguito dell'evento del 14 settembre 2015. 676

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 341606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 141 del 14 marzo 2017

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: assegnazione sede n. 2 del Comune di Zugliano (VI), alla candidatura n. 001045-13-12-2012-050

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare la sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione e dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTO l'art. 14 "*Norme per l'apertura e l'esercizio delle farmacie*", legge regionale 31 maggio 1980, n. 78 che, in particolare, attribuisce alle Aziende ULSS la funzione concernente il rilascio alle farmacie dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 "*Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9 della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico*" e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico sulla documentazione amministrativa -D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati (BURV n. 94 del 16.11.2012) di indizione del bando di concorso straordinario per soli titoli per la formazione della graduatoria unica regionale per l'assegnazione di n. 224 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto; numero di sedi rideterminato in 223 a seguito dell'adozione della delibera di Giunta regionale 16 dicembre 2013, n. 2344 (BURV n. 2 del 7.1.2014);

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" che, nell'effettuare una ricognizione dello stato delle procedure del concorso straordinario indetto con DGR n. 2199/2012 e del relativo contenzioso, determina criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed incarica, tra l'altro, il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'adozione dei provvedimenti di assegnazione/revoca relativi alle sedi farmaceutiche;

RICHIAMATI i propri precedenti provvedimenti di approvazione della graduatoria unica di merito -decreti n. 10 del 12.3.2015 (BURVET n. 27 del 20.3.2015) e n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015)-;

DATO ATTO che in sede di I° interpello sono stati interpellati n. 215 candidati -numero pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili alla luce delle previsioni di cui alla sopra citata DGR n. 1534/2016;

CONSIDERATO che, rispetto a dette 215 sedi farmaceutiche disponibili, ne risultavano, in sede di I° interpello, n.21 *sub iudice*, in stato di "in elenco con riserva" in applicazione dei criteri e modalità di cui alla medesima DGR n. 1534/2016;

PRESO ATTO che la DGR n. 1534/2016 stabilisce altresì: alla lettera A. Graduatoria ai fini dell'interpello "*Tenuto conto dell'attuale esito dei relativi contenziosi, per l'avvio dell'interpello si utilizza la graduatoria approvata con decreti del Dirigente del Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici nn. 10 del 12.3.2015 (BURV n. 27 del 20.3.2015) e 20 del 25.6.2015 (BURV n. 66 del 3.7.2015*). *Qualora l'esito dei contenziosi dovesse risolversi in senso sfavorevole all'Amministrazione regionale, si procederà con una riedizione dell'interpello, tenuto conto delle relative variazioni delle posizioni indotte nella graduatoria"*Accettazione/Assegnazione sedi farmaceutiche "*l'efficacia del provvedimento regionale di nomina del vincitore e di contestuale assegnazione della sede farmaceutica sarà da intendersi sospensivamente condizionata sino alla definizione dei ricorsi pendenti e sottoposta agli effetti derivanti dal loro eventuale accoglimento, sia con riguardo alle variazioni sulle sedi messe a concorso, che con riferimento alle posizioni dei candidati in graduatoria"*;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

PRESO ATTO del riepilogo degli abbinamenti "candidatura-sede farmaceutica" con le relative accettazioni, generato dalla richiamata piattaforma ministeriale, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato dagli stessi candidati interpellati;

PRESO ATTO altresì che la candidatura, in forma singola, referente dott.ssa Katy Buora, collocata al 210° posto in graduatoria ha accettato, sulla base delle preferenze espresse, la sede n. 2 del Comune di Zugliano (VI) (ricevuta di accettazione prot. n. 000282 - 07-12-2016 - 050);

RILEVATO che tutti i ricorsi pendenti inerenti la graduatoria concorsuale risultano, allo stato dell'arte, definiti con esito favorevole per l'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che la sede farmaceutica accettata non è oggetto di contenzioso;

RITENUTO, quindi, alla luce di quanto sopra rappresentato, di assegnare la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Zugliano (VI), che a decorrere dal 1.1.2017 ricade, ai sensi della LR n. 19/2016, nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 7 "Pedemontana" che ha incorporato la soppressa AULSS n. 4 "Alto Vicentino" alla dott.ssa Katy Buora;

CONSTATATA la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di assegnare, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art. 13 del bando, la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Zugliano (VI), alla candidatura in forma singola in oggetto, collocata al 210° posto in graduatoria, referente dott.ssa Katy Buora;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL n. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27/2012, "*la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di dieci anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità*";

3. di dare atto che l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.11, lett.d) del bando di concorso;
4. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Azienda ULSS territorialmente competente ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980, previo accertamento del possesso dei dovuti requisiti;
5. di notificare il presente decreto tramite PEC alla dott.ssa Katy Buora, al Comune di Zugliano (VI), e all'Azienda ULSS di riferimento;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA

(Codice interno: 341605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA n. 34 del 11 novembre 2016

Autorizzazione proroga al 31.03.2018 e dichiarazione economia di spesa su impegno 3515/2013 per il finanziamento del progetto approvato con DGR n. 2837 del 29.12.2014 ad oggetto: "Approvazione del progetto di formazione sul campo 2014/2015 per Tutor per la Medicina generale e animatori per la formazione continua della Medicina Convenzionata e ridefinizione delle modalità per la formazione continua per la Medicina convenzionata".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si autorizza la proroga del Progetto approvato con DGR n. 2837/2014 e finanziato con DGR n. 2065/2013, rispetto alla scadenza naturale e si assegnano ulteriori attività progettuali, da finanziare con le quote residuali non utilizzate, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la D.G.R. n. 2065 del 19.11.2013 ad oggetto: "*Corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui alla DGR n. 392 del 25 marzo 2013 (triennio 2013 - 2016). Individuazione delle sedi ed attivazione dei poli didattici formativi ai sensi del D. Lgs. n. 368/1999 per l'anno 2013-2014, quale fase di transizione verso la definizione ed introduzione del nuovo modello organizzativo per il Sistema di Formazione per la Medicina Convenzionata.*" ha dato avvio alla procedura:

- per il potenziamento quali-quantitativo dell'attuale rete dei Tutor per la Medicina Generale e degli Animatori per la Formazione continua della Medicina Convenzionata, al fine di pervenire all'aggiornamento degli elenchi regionali,
- per la definizione ed implementazione dei percorsi di formazione continua per lo sviluppo delle Cure primarie,

impegnando altresì i relativi finanziamenti per complessivi Euro 750.000,00= a valere sul capitolo 101703 del bilancio annuale di previsione esercizio 2013 - impegni n. 3513/2013 per Euro 250.000,00= e n. 3515/2013 per Euro 500.000,00=.

VISTO il Decreto del Direttore generale Area Sanità e Sociale n. 89 del 7 maggio 2014 con cui è stato pubblicato l'Avviso per la selezione e qualificazione/riqualificazione dei Tutor per la Medicina Generale e degli Animatori per la Formazione continua della Medicina Convenzionata, propedeutico alla messa a punto di un sistema di formazione continua.

VISTA la DGR n. 2837 del 29.12.2014 che approva, in attuazione delle linee programmatiche individuate dalla L.R. n. 23/2012 (Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2016) e delle linee di indirizzo assunte con la DGR n. 2065/2013, il progetto di formazione sul campo 2014-2015 per Tutor per la Medicina Generale e Animatori per la Formazione continua della Medicina Convenzionata e ridefinisce le modalità di attuazione e finanziamento della formazione continua per la Medicina Convenzionata come di seguito indicato:

- Impegno n. 3515/2013: erogazione alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica dell'importo di euro 500.000,00.= in due tranche: la prima pari al 60% dell'importo ad intervenuta esecutività della DGR n. 2837/2014 e la restante tranche, con liquidazione del saldo, da determinarsi a seguito del rendiconto dettagliato e sulla base di una dettagliata relazione sull'attività svolta da presentare entro il 31.10.2015.

VISTO il DDR n. 10 del 17.06.2015 di liquidazione della prima tranche, di Euro 300.000,00= (liquidazione di spesa n. 010579/2015), alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del finanziamento assegnato - pari al 60% della quota impegnata - come disposto al punto 9. della DGR n. 2837/2014.

VISTO il DDR n. 47 del 10.12.2015 di autorizzazione proroga al 31.03.2016, richiesta dal Direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, per la conclusione delle attività didattiche d'aula e della fase di valutazione finale del progetto nonché dell'utilizzo dei finanziamenti assegnati con la DGR n. 2837/2014.

VISTA la nota del 15.04.2016 della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, agli atti della U.O. Cure Primarie e Lea, di trasmissione del rendiconto dei costi sostenuti al 31/03/2016, per un importo di Euro 92.755,00=.

PRESO ATTO CHE il rendiconto presentato è congruo rispetto alle attività connesse alla DGR n. 2837/2014 alla data del 31/03/2016.

PRESO ATTO CHE la DGR n. 2837/2014 al punto 7. stabilisce che "...ulteriori attività formative relative alla formazione continua della Medicina Convenzionata saranno definite dalla Sezione Programmazione Sanitaria (*ora Direzione Programmazione Sanitaria U.O. Cure Primarie e Lea*) che procederà con propri atti...".

RITENUTO, pertanto, di assegnare alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica ulteriori attività, attualmente in fase di progettazione che saranno definite nel corso dell'anno 2017 dalla U.O. Cure Primarie e Lea con proprio atto, nell'ambito della riorganizzazione delle cure primarie a supporto del processo di sviluppo delle Medicine di Gruppo Integrate (di cui alla DGR n.751/2015), autorizzando una proroga al 31.03.2018 rispetto alla scadenza naturale del progetto. Tali attività saranno finanziate con DGR n. 2065/2013 e nello specifico con la quota del 60% non ancora utilizzata (pari ad euro 207.245,00=) dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica, mentre il restante 40% del finanziamento assegnato (pari ad euro 200.000,00=) viene considerato economia di spesa.

CONSIDERATO CHE pertanto si rileva una economia di spesa per un importo complessivo di Euro 200.000,00= su impegno n. 3515/2013.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 0001 del 20/07/2016 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitari", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria"* con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli del bilancio di rispettiva competenza.

VISTE le DDGR n. 2065 del 19/11/2013 e n. 2837 del 29/12/2014.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attestare la congruità e correttezza della rendicontazione dei costi sostenuti al 31/03/2016, delle attività connesse alla DGR n. 2837/2014, trasmessa dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, con nota del 15.04.2016 ed agli atti della Unità Organizzativa Cure Primarie e Lea afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;
3. di dare atto che, sulla base della documentazione di cui al punto 2., la spesa complessiva per la realizzazione del progetto di formazione sul campo 2014/2015 per Tutor per la Medicina generale e Animatori per la formazione continua della Medicina Convenzionata e ridefinizione delle modalità per la formazione continua per la Medicina convenzionata ammonta a complessivi Euro Euro 92.755,00= (novantaduemilasettecentocinquanta-cinque/00=);
4. di stabilire che saranno assegnate alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica ulteriori attività, attualmente in fase di progettazione e che saranno definite nel corso dell'anno 2017 dalla U.O. Cure primarie e Lea con proprio atto, nell'ambito della riorganizzazione delle cure primarie a supporto del processo di sviluppo delle Medicine di Gruppo Integrate (di cui alla DGR n.751/2015);
5. di finanziare le ulteriori attività di cui al punto 4. con la quota del 60% non ancora utilizzata (pari ad euro 207.245,00=) dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica, finanziamento assegnato con DGR n. 2837/2014;
6. di autorizzare alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica la proroga al 31.03.2018 della scadenza per l'utilizzo dei finanziamenti assegnati con DGR n. 2837/2014;
7. di dichiarare una economia di spesa per complessivi Euro 200.000,00= (duecentomila/00=), relativa all'esercizio finanziario **anno 2013** a valere sul capitolo a gestione sanitaria 101703, impegno n. 3515/2013 per Euro.500.000,00= a favore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
8. di precisare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la Unità Organizzativa Cure Primarie e Lea, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di notificare il presente atto Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per i seguiti di competenza;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA

(Codice interno: 341502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA n. 11 del 10 novembre 2016

Impegno di spesa per l'anno 2016 del contributo assegnato alla Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano per le prestazioni erogate a favore della Regione Veneto nel corso dell'annualità 2016. DGR n. 2071 del 30.12.2015 e Decreto n. 26 del 30.12.2015.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto, in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 2071 del 30 dicembre 2015, si procede all'impegno della somma di euro 700.000,00 per l'anno 2016 a favore della Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano quale corrispettivo per le attività oggetto della convenzione approvata con il medesimo atto giuntale.

Il Direttore

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2071 del 30 dicembre 2015 che approva lo schema tipo di convenzione tra la Regione del Veneto e la Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2016;

RILEVATO che la convenzione di cui alla precitata Delibera è stata sottoscritta con firma digitale dal Dott.ssa Simona Giroldi, Direttore Generale della Fondazione e dal Dott. Claudio Pilerci, Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria (ora Direzione Programmazione Sanitaria) della Regione Veneto, e che la stessa è stata repertoriata al n. 32604/2016;

VISTO che, con la medesima Delibera n. 2071/2015, è stato riconosciuto alla Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" un contributo pari ad euro 700.000,00 (settecentomila/00), per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione ed erogate a favore della Regione Veneto nell'anno 2016, quale importo massimo delle obbligazioni di spesa, disponendo altresì la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101703 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione art. 20, comma 1, punto B), lett. A), D.Lgs. n. 118/2011";

VISTO il Decreto n. 26 del 30 dicembre 2015 del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria (ora Direzione Programmazione Sanitaria) con il quale si è proceduto alla prenotazione n. 5013, capitolo 101703, del bilancio 2016 dell'impegno di euro 700.000,00 (settecentomila/00) a favore della Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano, quale corrispettivo per le prestazioni erogate a favore della Regione Veneto nel corso dell'anno 2016;

RITENUTO quindi di poter procedere all'impegno per l'esercizio 2016 di euro 700.000,00 (settecentomila/00), debito commerciale, a favore della Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano (Codice SIOPE: Cod. di bilancio 1.03.01 - Cod. gestionale 1367 - art. 23 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la regione - acquisto di beni e servizi (L.R. 14/09/1994, n.55 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11)" - U.1.03.02.18.999 "Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.", sul capitolo di spesa n. 101703 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione art. 20, comma 1, punto B), lett. A), D.Lgs. n. 118/2011" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità, quale corrispettivo per le prestazioni previste dalla convenzione ed erogate a favore della Regione Veneto nel corso dell'anno 2016, a valere sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità n. 306697;

CONSIDERATO che la liquidazione dell'importo impegnato con il presente Decreto, sarà effettuata, in adempimento all'art. 3 della Convenzione di cui ai paragrafi precedenti e in particolare alla trasmissione della documentazione necessaria da parte della Fondazione, nell'esercizio 2017 con successivi atti della competente struttura regionale;

ATTESTATO che l'importo impegnato è finanziato con risorse del FSR 2016 destinate alla Gestione Sanitaria Accentrata della spesa, incassate mensilmente nel corso del medesimo esercizio in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 quater del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, a valere sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità n. 306697;

PRESO ATTO che la citata deliberazione dà atto che la spesa sopra riportata non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;

ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 24 febbraio 2016, che approva il bilancio di previsione 2016 - 2018;

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018";

VISTA la DGR n. 1102 del 12 giugno 2012 "Decreto Legislativo n. 118/2011 - Titolo II: linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA)" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria (già Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria) n. 1 del 20 luglio 2016 che attribuisce ai Direttori delle Unità Organizzative il potere di sottoscrizione degli atti e dei provvedimenti di rispettiva competenza, per le strutture afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria, quali "Accreditamento strutture sanitarie", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata";

decreta

1. di impegnare per l'esercizio 2016 l'importo di euro 700.000,00 (settecentomila/00), debito commerciale, già prenotato con n. 5013/2016 con Decreto n. 26 del 30 dicembre 2015, a favore della Fondazione IRCCS "Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano (Codice SIOPE: Cod. di bilancio 1.03.01 - Cod. gestionale 1367 - art. 23 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la regione - acquisto di beni e servizi (L.R. 14/09/1994, n.55 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118 - art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11)" - U.1.03.02.18.999 "Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.", sul capitolo di spesa n. 101703 ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione art. 20, comma 1, punto B), lett. A), D.Lgs. n. 118/2011" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità, quale corrispettivo per le prestazioni previste dalla convenzione ed erogate a favore della Regione Veneto nel corso dell'anno 2016, a valere sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità n. 306697;
2. di rinviare ad un successivo Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata Accreditata afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria la liquidazione dell'importo impegnato con il presente atto, nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 2071 del 30 dicembre 2015 e della relativa Convenzione sottoscritta;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Tiziano Martello

(Codice interno: 341503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA n. 15 del 30 dicembre 2016

Legge regionale 8 marzo 2016, n. 9 "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti". Impegno di spesa per l'anno 2016 a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Viene impegnato, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova, cui spetta la gestione economico-finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT), l'importo di euro 100.000,00 finalizzato all'attuazione, secondo le indicazioni fornite dal CRT, di quanto previsto dalla lr 9/2016.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 8 marzo 2016, n. 9 con la quale la Regione del Veneto promuove e sostiene la donazione degli organi e dei tessuti quale strumento di crescita sociale, culturale e di tutela della salute;

CONSIDERATO che la citata legge, in sintesi:

- sostiene l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione ed in particolare dei giovani alla donazione di organi e tessuti
- promuove la formazione e l'informazione in tutto il territorio attraverso il sostegno ai Comuni e alle associazioni riconosciute statutariamente operanti in materia di donazione di organi e tessuti, affinchè vengano effettuate campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, in particolare della popolazione scolastica
- promuove iniziative in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti, con ANCI Veneto, con Federsanità e con le associazioni statutariamente operanti nella Regione Veneto in materia di donazione di organi e tessuti
- promuove la formazione e l'aggiornamento degli operatori comunali;

VISTA la deliberazione n. 1918 del 23 dicembre 2015 con la quale è stato approvato il progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto, così come riportato nell'allegato A al citato atto;

VISTO che, per la realizzazione del progetto, la DGR n. 1918/2015 dispone che venga determinato in euro 75.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria (ora Direzione Programmazione Sanitaria), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102324 del bilancio 2015 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - trasferimenti correnti. L.R. 14/09/1994, n. 55, art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n.118, art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11";

VISTO che la DGR n. 1918/2015, considerato che la DGR n. 14 del 11 gennaio 2011 affida all'Azienda Ospedaliera di Padova la gestione economico-finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti, dispone che anche l'importo di euro 75.000,00 venga erogato a favore della citata Azienda;

VISTO il decreto n. 25 del 30 dicembre 2015 con il quale si è proceduto:

- all'impegno di euro 75.000,00 (settantacinquemila) sul capitolo 102324 del bilancio 2015 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - trasferimenti correnti. L.R. 14/09/1994, n. 55, art. 20, c. 1 p.to B, lett. A, d.lgs. 23/06/2011, n.118, art. 22, L.R. 02/04/2014, n.11", del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova (Codice di bilancio 1.05.03 - Codice gestionale 1539 - art. 2 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" - U.1.04.01.02.012 "Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f." - natura non commerciale) finalizzato al progetto regionale approvato con la DGR n. 1918/2015;
- alla definizione delle modalità di liquidazione dell'importo (euro 67.500,00 quale prima tranche, pari al 90% dell'importo complessivo ed euro 7.500,00 quale seconda tranche, pari al rimanente 10%)
- alla liquidazione della prima tranche (euro 67.500,00) a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

CONSIDERATO che con il decreto n. 16 del 30 dicembre 2016, sono state date le disposizioni operative relative al progetto regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita il proprio assenso/dissenso alla donazione in vita al momento del rilascio/ rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto, approvato con DGR n. 1918/2015, ritenendo che il citato progetto rientri a pieno nelle finalità della lr 9/2016 e disponendo che le attività poste in essere nello medesimo progetto possano continuare senza soluzione di continuità garantendo le stesse la concreta attuazione della legge regionale 9/2016;

VISTO che la lr 9/2016 prevede un finanziamento, per l'esercizio 2016, pari ad euro 100.000,00 di cui al capitolo di spesa sul bilancio regionale 2016-2018 n. 102701 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione - Trasferimenti correnti per la promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti (l.r. 08/03/2016, n. 9)";

RITENUTO di procedere all'impegno, per l'anno 2016, di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 102701 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova (Codice di bilancio 1.05.03 - Codice gestionale 1539 - art. 2 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" - U.1.04.01.02.012 "Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f." - natura non commerciale), cui spetta la gestione economico finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT), finalizzato all'attuazione della l.r. 9/2016 secondo le indicazioni fornite dal CRT;

RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione e la liquidazione medesima;

ATTESTATO che l'importo di cui si dispone l'impegno con il presente atto è finanziato con risorse del FSR 2016 destinate alla Gestione Sanitaria Accentrata della spesa, incassate mensilmente nel corso del medesimo esercizio in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 quater del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, e che pertanto si dispone la relativa liquidazione mediante l'utilizzo delle risorse affluite sul conto di tesoreria unica intestato alla Sanità n. 306697;

ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8 che approva il bilancio di previsione 2016 - 2018;

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 'Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018";

VISTA la DGR n. 1102 del 12 giugno 2012 "Decreto Legislativo n. 118/2011 - Titolo II: linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA)" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 1 del 20 luglio 2016 ad oggetto: Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitarie", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di impegnare, per l'anno 2016, euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 102701 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova (Codice di bilancio 1.05.03 - Codice gestionale 1539 - art. 2 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" - U.1.04.01.02.012 "Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f." - natura non commerciale), cui spetta la gestione economico finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT), finalizzato all'attuazione della l.r. 9/2016 secondo le indicazioni fornite dal CRT;
2. di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione e la liquidazione medesima dell'importo di cui al punto 1.;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della lr n. 1/2011;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Tiziano Martello

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 341924)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 157 del 29 dicembre 2016

DGR n. 1562 del 10 ottobre 2016: approvazione graduatoria delle famiglie ammesse al contributo di cui all'art. 5 della L.R. n. 29/2012 e conseguenti determinazioni. Impegno di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria delle famiglie beneficiarie del contributo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 29/2012. Il presente decreto comporta un impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1562 del 10 ottobre 2016 "Disposizioni attuative e relativi criteri per l'accesso al finanziamento regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà". Anno 2016 ", la Giunta regionale ha determinato in favore delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, in situazione di difficoltà economica e per il tramite delle amministrazioni comunali, un supporto economico, concorrendo totalmente o parzialmente al pagamento dei canoni di affitto;

CONSIDERATO che, con la DGR n. 1562/2016, si prevede che le amministrazioni comunali siano tenute a trasmettere alla Direzione Servizi Sociali una relazione rispetto alla concessione dei contributi erogati, ciò anche in attuazione dell'art. 158 del D.lgs. n. 267/2000.

TENUTO CONTO che la stessa deliberazione n. 1562/2016 rinvia a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'approvazione:

- della graduatoria regionale delle amministrazioni comunali beneficiarie del fondo con i relativi nuclei monoparentali destinatari del contributo economico fino ad esaurimento del fondo;
- dell'impegno di spesa nella misura massima di Euro 400.000,00 a valere: per Euro 200.000,00 sul programma 1205 - "Interventi per le famiglie" del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità; per Euro 200.000,00 sul programma 1207 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" del bilancio di previsione 2016-2018, che pure presenta la necessaria disponibilità.
- del riparto e dell'erogazione del fondo complessivo di Euro 400.000,00, di cui all'art. 5, a favore delle amministrazioni comunali inserite in graduatoria, sino alla concorrenza massima dell'importo suddetto;
- ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione.

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali;

RITENUTO pertanto, di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR n. 1562/2016, approvando gli **Allegati A** e **B,** parti integranti del presente atto e nello specifico di approvare:

- **l'Allegato A**, contenente la graduatoria delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati , in situazione di difficoltà economica, secondo i criteri di cui alla DGR n. 1562/2016, ammesse al contributo ed i relativi Comuni di residenza;
- l'**Allegato B**, che elenca gli importi complessivi da erogare ai singoli Comuni e alle Unioni di Comuni delle famiglie ammesse al contributo;

TENUTO CONTO che, in base al fabbisogno risultante dalle domande ammesse al finanziamento, la spesa ammonta ad Euro 164.745,39 e che, pertanto, l'impegno della medesima viene assunto unicamente sullo stanziamento del capitolo 101782 del Programma 1205 "Interventi per le famiglie";

CONSIDERATO che si procederà alla liquidazione dei contributi di cui all'**Allegato B** all'esecutività del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2;

Vista la DGR n. 73/CR del 1 agosto 2016;

Visto il parere della quinta commissione consiliare acquisito agli atti della Direzione Servizi Sociali (prot. n. A/369661 del 30/09/2016);

Vista la DGR n. 1562/2016

decreta

1. di approvare l'**Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento**,** contenente la graduatoria delle 425 famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica beneficiarie del contributo, secondo i criteri di cui alla DGR n. 1562/2016;
2. di approvare l'**Allegato B** contenente l'elenco degli importi complessivi da erogare ai singoli Comuni e Unioni di Comuni che, a loro volta, erogheranno i contributi alle famiglie e invieranno alla Direzione servizi sociali il riepilogo degli importi versati alle famiglie medesime;
3. di impegnare la spesa di Euro 164.745,39 a favore delle Amministrazioni Comunali ed alle Unioni di Comuni che hanno istruito le domande delle famiglie ammesse al contributo, come da **Allegato B**, sul capitolo 101782 "*Fondo per il concorso al pagamento di canoni di affitto di famiglie monoparentali e di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (art. 5, L.R. 10/08/2012, n. 29)*", art. 002, del programma 1205- "*Interventi per le famiglie*"del bilancio di previsione 2016-2018, per l'esercizio 2016, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 3. viene impegnato attribuendo ad esso i seguenti codici di bilancio:

    - Euro 163.545,39, a favore dei Comuni, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003, codici SIOPE 1.05.03 - 1535;
    - Euro 1.200,00, a favore delle Unioni di Comuni, codice V° livello P.d.C. U. 1.04.01.02.005, codici SIOPE 1.05.03 - 1536;

5. di disporre, qualora le Amministrazioni comunali destinatarie dei contributi dovessero accertare economie sui contributi erogati dalla Regione a motivo della irreperibilità delle famiglie beneficiarie ovvero a seguito del riaccertamento delle condizioni in possesso delle stesse al momento della presentazione della domanda, che tali somme siano destinate ai nuclei familiari nelle posizioni inferiori della graduatoria o, in assenza di questi, ad altri nuclei che presentino condizione di difficoltà economica;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
8. di dare atto che la somma di cui al punto 3. avverrà in unica soluzione all'esecutività del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di informare che avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Antonella Pinzauti

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016

REGIONE DEL VENETO

GRADUATORIA DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI AMMESSE AL CONTRIBUTO

N.	N. Domanda Regionale	Comune Residenza	Punteggio	ISEE	N. Figli	Importo Richiesto
1	2016-024060-00012	MONTEBELLO VICENTINO	84	€ 5.858,78	1	€ 400,00
2	2016-023089-00035	VALEGGIO SUL MINCIO	81	€ 6.571,94	4	€ 400,00
3	2016-026081-00018	SILEA	79	€ 3.176,09	3	€ 272,00
4	2016-026081-00019	SILEA	79	€ 5.093,50	3	€ 322,00
5	2016-023091-00350	VERONA	79	€ 5.896,68	3	€ 400,00
6	2016-028060-00199	PADOVA	77	€ 3.021,57	2	€ 400,00
7	2016-024035-00008	COSTABISSARA	77	€ 3.759,02	2	€ 400,00
8	2016-023088-00006	TREVENZUOLO	75	€ 3.006,22	1	€ 400,00
9	2016-026064-00012	QUINTO DI TREVISO	75	€ 3.693,00	1	€ 400,00
10	2016-023091-00347	VERONA	75	€ 4.819,38	1	€ 400,00
11	2016-026082-00023	SPRESIANO	75	€ 6.114,65	1	€ 400,00
12	2016-028060-00204	PADOVA	72	€ 4.668,30	2	€ 400,00
13	2016-027038-00016	SPINEA	71	€ 3.641,81	1	€ 400,00
14	2016-024074-00020	NOVENTA VICENTINA	71	€ 6.590,46	1	€ 400,00
15	2016-023069-00048	SAN BONIFACIO	70	€ 6.220,34	1	€ 400,00
16	2016-026095-00026	ZERO BRANCO	69	€ 12.347,04	3	€ 400,00
17	2016-023089-00032	VALEGGIO SUL MINCIO	67	€ 3.037,45	1	€ 400,00
18	2016-027004-00011	CAMPONOGARA	67	€ 6.880,41	1	€ 400,00
19	2016-023069-00050	SAN BONIFACIO	66	€ 3.473,09	3	€ 400,00
20	2016-023042-00010	LAVAGNO	66	€ 3.934,21	3	€ 400,00
21	2016-028060-00206	PADOVA	66	€ 4.549,17	3	€ 400,00
22	2016-027032-00006	SALZANO	65	€ 5.208,82	1	€ 350,00
23	2016-023096-00037	VILLAFRANCA DI VERONA	64	€ 3.104,26	2	€ 400,00
24	2016-027006-00014	CAVARZERE	64	€ 3.955,89	2	€ 250,32
25	2016-026010-00011	CASIER	64	€ 4.201,43	2	€ 400,00
26	2016-023096-00042	VILLAFRANCA DI VERONA	64	€ 4.217,77	2	€ 400,00
27	2016-028099-00015	VIGODARZERE	64	€ 4.376,61	2	€ 400,00
28	2016-024012-00078	BASSANO DEL GRAPPA	64	€ 5.380,50	4	€ 400,00
29	2016-024052-00019	LONIGO	64	€ 5.602,50	2	€ 400,00
30	2016-026094-00004	ZENSON DI PIAVE	63	€ 3.063,14	2	€ 305,52
31	2016-023089-00034	VALEGGIO SUL MINCIO	63	€ 6.229,05	2	€ 400,00
32	2016-023069-00047	SAN BONIFACIO	62	€ 3.164,52	1	€ 310,00
33	2016-027015-00005	FOSSALTA DI PIAVE	62	€ 3.200,69	1	€ 400,00
34	2016-023091-00353	VERONA	62	€ 3.234,65	1	€ 400,00
35	2016-024116-00186	VICENZA	62	€ 3.260,68	1	€ 28,00
36	2016-023015-00021	BUSSOLENGO	62	€ 3.312,62	3	€ 400,00
37	2016-024057-00006	MAROSTICA	62	€ 3.958,22	1	€ 400,00
38	2016-024038-00019	DUEVILLE	62	€ 4.005,69	1	€ 400,00
39	2016-024104-00024	TEZZE SUL BRENTA	62	€ 4.740,04	1	€ 400,00
40	2016-023096-00043	VILLAFRANCA DI VERONA	62	€ 4.742,38	1	€ 400,00
41	2016-028059-00006	OSPEDALETTO EUGANEO	62	€ 4.891,30	1	€ 400,00
42	2016-026067-00005	REVINE LAGO	62	€ 5.715,80	1	€ 400,00
43	2016-027010-00003	CONA	62	€ 6.949,55	1	€ 400,00
44	2016-027033-00034	SAN DONA' DI PIAVE	62	€ 7.816,82	2	€ 73,54
45	2016-026070-00013	SALGAREDA	61	€ 3.090,96	1	€ 400,00
46	2016-026012-00043	CASTELFRANCO VENETO	61	€ 3.324,27	3	€ 400,00
47	2016-023089-00028	VALEGGIO SUL MINCIO	61	€ 4.184,11	1	€ 400,00
48	2016-024053-00006	LUGO DI VICENZA	61	€ 10.465,31	1	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 2 3 DIC. 2016 pag. 218

49	2016-024091-00018	SANDRIGO	60	€ 3.164,29	2	€ 400,00
50	2016-028060-00205	PADOVA	60	€ 4.026,79	2	€ 400,00
51	2016-027006-00016	CAVARZERE	60	€ 4.028,83	2	€ 250,32
52	2016-027019-00007	JESOLO	60	€ 4.857,32	2	€ 400,00
53	2016-024038-00018	DUEVILLE	60	€ 6.067,41	2	€ 350,00
54	2016-023096-00046	VILLAFRANCA DI VERONA	60	€ 8.569,11	1	€ 400,00
55	2016-024036-00013	CREAZZO	59	€ 3.096,70	2	€ 400,00
56	2016-027029-00024	PORTOGRUARO	59	€ 4.031,28	2	€ 400,00
57	2016-024105-00044	THIENE	59	€ 4.197,79	2	€ 400,00
58	2016-023044-00024	LEGNAGO	59	€ 4.565,04	2	€ 350,00
59	2016-027005-00008	CAORLE	59	€ 5.090,45	2	€ 400,00
60	2016-026081-00011	SILEA	59	€ 5.191,29	2	€ 400,00
61	2016-024015-00011	BRENDOLA	59	€ 6.252,41	2	€ 400,00
62	2016-029001-00007	ADRIA	59	€ 6.818,98	2	€ 400,00
63	2016-023054-00021	NOGAROLE ROCCA	58	€ 3.178,76	1	€ 400,00
64	2016-024053-00007	LUGO DI VICENZA	58	€ 3.751,77	3	€ 400,00
65	2016-026043-00009	MOGLIANO VENETO	58	€ 3.905,20	1	€ 324,75
66	2016-024104-00022	TEZZE SUL BRENTA	58	€ 3.929,28	1	€ 400,00
67	2016-027037-00025	SCORZE'	58	€ 4.146,24	1	€ 400,00
68	2016-025018-00003	DOMEGGE DI CADORE	58	€ 4.163,62	1	€ 400,00
69	2016-024008-00022	ARZIGNANO	58	€ 4.229,55	1	€ 400,00
70	2016-024012-00076	BASSANO DEL GRAPPA	58	€ 4.668,75	1	€ 390,00
71	2016-026088-00013	VAZZOLA	58	€ 6.178,29	1	€ 400,00
72	2016-023096-00023	VILLAFRANCA DI VERONA	58	€ 6.657,40	1	€ 400,00
73	2016-026010-00012	CASIER	58	€ 6.818,75	1	€ 400,00
74	2016-023015-00022	BUSSOLENGO	58	€ 7.154,24	1	€ 400,00
75	2016-023091-00346	VERONA	58	€ 8.253,16	2	€ 400,00
76	2016-026081-00016	SILEA	57	€ 3.438,82	1	€ 400,00
77	2016-026083-00014	SUSEGANA	57	€ 3.492,43	1	€ 400,00
78	2016-025005-00001	AURONZO DI CADORE	57	€ 3.677,97	1	€ 400,00
79	2016-024087-00038	ROSA'	57	€ 4.061,15	1	€ 400,00
80	2016-026055-00027	PAESE	57	€ 4.357,51	1	€ 400,00
81	2016-026076-00009	SAN VENDEMIANO	57	€ 4.383,87	1	€ 400,00
82	2016-028001-00010	ABANO TERME	57	€ 4.603,39	1	€ 400,00
83	2016-026086-00029	TREVISO	57	€ 5.102,58	1	€ 400,00
84	2016-023091-00358	VERONA	57	€ 5.247,15	1	€ 400,00
85	2016-023015-00020	BUSSOLENGO	57	€ 5.670,62	1	€ 400,00
86	2016-026092-00021	VITTORIO VENETO	57	€ 5.713,11	1	€ 300,00
87	2016-026092-00019	VITTORIO VENETO	57	€ 5.880,63	1	€ 390,00
88	2016-023091-00313	VERONA	57	€ 6.253,11	1	€ 400,00
89	2016-026055-00028	PAESE	57	€ 6.376,84	1	€ 400,00
90	2016-024012-00073	BASSANO DEL GRAPPA	57	€ 6.676,65	1	€ 390,00
91	2016-027042-00131	VENEZIA	57	€ 7.480,26	1	€ 400,00
92	2016-023083-00008	SONA	57	€ 8.277,50	2	€ 400,00
93	2016-024116-00182	VICENZA	57	€ 8.592,19	2	€ 400,00
94	2016-023039-00007	ILLASI	56	€ 3.190,74	2	€ 400,00
95	2016-024056-00014	MARANO VICENTINO	56	€ 4.082,59	2	€ 400,00
96	2016-026012-00045	CASTELFRANCO VENETO	56	€ 4.226,38	2	€ 400,00
97	2016-023059-00007	PESCHIERA DEL GARDA	56	€ 4.990,17	2	€ 400,00
98	2016-028042-00006	GRANTORTO	56	€ 6.462,73	5	€ 400,00
99	2016-026076-00007	SAN VENDEMIANO	56	€ 7.021,88	2	€ 400,00
100	2016-026064-00013	QUINTO DI TREVISO	56	€ 11.566,00	1	€ 400,00
101	2016-024047-00006	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	55	€ 7.518,00	1	€ 400,00
102	2016-026072-00008	SAN FIOR	55	€ 7.522,98	1	€ 180,31
103	2016-023043-00008	LAZISE	54	€ 3.028,29	1	€ 400,00
104	2016-023069-00044	SAN BONIFACIO	54	€ 3.188,24	1	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 348

105	2016-027005-00009	CAORLE	54	€ 3.416,16	1	€ 400,00
106	2016-027016-00002	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	54	€ 3.472,19	1	€ 170,00
107	2016-026056-00013	PEDEROBBA	54	€ 3.484,75	1	€ 400,00
108	2016-026019-00006	CODOGNE'	54	€ 3.502,77	1	€ 400,00
109	2016-024111-00021	VALDAGNO	54	€ 3.505,49	1	€ 400,00
110	2016-027033-00037	SAN DONA' DI PIAVE	54	€ 3.745,62	1	€ 400,00
111	2016-024116-00178	VICENZA	54	€ 3.786,00	2	€ 400,00
112	2016-025063-00001	VALLE DI CADORE	54	€ 4.082,56	1	€ 310,00
113	2016-024042-00003	GALLIO	54	€ 4.753,50	1	€ 300,00
114	2016-027042-00151	VENEZIA	54	€ 4.753,56	1	€ 398,03
115	2016-024018-00017	CALDOGNO	54	€ 4.835,19	4	€ 400,00
116	2016-026063-00019	PREGANZIOL	54	€ 4.856,15	1	€ 400,00
117	2016-026005-00003	BREDA DI PIAVE	54	€ 4.972,88	1	€ 400,00
118	2016-026086-00045	TREVISO	54	€ 5.046,41	1	€ 400,00
119	2016-024116-00180	VICENZA	54	€ 5.351,64	1	€ 400,00
120	2016-028077-00015	SAN MARTINO DI LUPARI	54	€ 5.583,62	1	€ 400,00
121	2016-026057-00007	PIEVE DI SOLIGO	54	€ 5.844,41	1	€ 350,00
122	2016-023091-00292	VERONA	54	€ 5.848,59	1	€ 400,00
123	2016-026028-00014	FONTANELLE	54	€ 6.476,82	1	€ 400,00
124	2016-023091-00362	VERONA	54	€ 6.912,65	4	€ 400,00
125	2016-023042-00008	LAVAGNO	52	€ 3.214,14	3	€ 400,00
126	2016-026063-00017	PREGANZIOL	52	€ 3.312,66	3	€ 400,00
127	2016-023096-00028	VILLAFRANCA DI VERONA	52	€ 3.753,22	3	€ 400,00
128	2016-023096-00045	VILLAFRANCA DI VERONA	52	€ 4.441,08	3	€ 400,00
129	2016-023096-00036	VILLAFRANCA DI VERONA	52	€ 4.816,44	3	€ 400,00
130	2016-024105-00050	THIENE	52	€ 6.629,22	1	€ 400,00
131	2016-026093-00015	VOLPAGO DEL MONTELLO	52	€ 7.900,45	1	€ 400,00
132	2016-023043-00007	LAZISE	52	€ 8.328,70	1	€ 400,00
133	2016-024097-00004	SARCEDO	52	€ 8.725,48	1	€ 400,00
134	2016-023038-00013	GREZZANA	52	€ 8.945,58	1	€ 400,00
135	2016-028096-00002	VEGGIANO	52	€ 9.480,00	1	€ 400,00
136	2016-027029-00025	PORTOGRUARO	51	€ 10.981,80	1	€ 400,00
137	2016-027042-00139	VENEZIA	50	€ 3.213,50	2	€ 100,00
138	2016-025040-00013	PONTE NELLE ALPI	50	€ 3.266,88	2	€ 400,00
139	2016-023091-00327	VERONA	50	€ 3.517,41	2	€ 400,00
140	2016-027042-00147	VENEZIA	50	€ 3.616,80	4	€ 400,00
141	2016-023017-00010	CALDIERO	50	€ 3.678,27	2	€ 400,00
142	2016-029021-00007	FICAROLO	50	€ 3.722,23	2	€ 320,00
143	2016-027035-00020	SANTA MARIA DI SALA	50	€ 3.799,53	4	€ 400,00
144	2016-023028-00013	COLOGNOLA AI COLLI	50	€ 3.925,89	2	€ 400,00
145	2016-028075-00005	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	50	€ 4.060,71	2	€ 400,00
146	2016-028023-00008	CARMIGNANO DI BRENTA	50	€ 5.541,96	2	€ 400,00
147	2016-028016-00007	CADONEGHE	50	€ 5.748,07	2	€ 400,00
148	2016-023054-00019	NOGAROLE ROCCA	50	€ 7.398,82	4	€ 400,00
149	2016-025059-00002	TAIBON AGORDINO	50	€ 7.419,55	2	€ 300,00
150	2016-023044-00025	LEGNAGO	50	€ 8.148,02	1	€ 174,26
151	2016-028059-00007	OSPEDALETTO EUGANEO	50	€ 9.331,05	3	€ 400,00
152	2016-026033-00005	GODEGA DI SANT'URBANO	48	€ 3.220,57	1	€ 400,00
153	2016-028060-00207	PADOVA	48	€ 3.263,29	3	€ 300,00
154	2016-024104-00021	TEZZE SUL BRENTA	48	€ 3.301,50	1	€ 400,00
155	2016-024119-00002	ZANE'	48	€ 3.345,87	1	€ 400,00
156	2016-023082-00023	SOMMACAMPAGNA	48	€ 3.400,91	3	€ 400,00
157	2016-026046-00014	MONTEBELLUNA	48	€ 3.658,54	1	€ 400,00
158	2016-026082-00027	SPRESIANO	48	€ 3.859,51	3	€ 400,00
159	2016-028074-00002	SALETTO	48	€ 4.013,64	3	€ 400,00
160	2016-026072-00007	SAN FIOR	48	€ 4.019,00	1	€ 350,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 4/8

161	2016-026095-00009	ZERO BRANCO	48	€ 4.169,60	1	€ 400,00
162	2016-028042-00005	GRANTORTO	48	€ 4.193,84	1	€ 400,00
163	2016-027029-00030	PORTOGRUARO	48	€ 4.209,61	1	€ 400,00
164	2016-023042-00012	LAVAGNO	48	€ 4.210,13	1	€ 400,00
165	2016-027033-00026	SAN DONA' DI PIAVE	48	€ 4.292,60	1	€ 350,00
166	2016-024012-00080	BASSANO DEL GRAPPA	48	€ 4.318,88	3	€ 400,00
167	2016-029046-00007	TAGLIO DI PO	48	€ 4.575,04	1	€ 400,00
168	2016-026012-00046	CASTELFRANCO VENETO	48	€ 4.662,18	3	€ 400,00
169	2016-024116-00175	VICENZA	48	€ 4.754,27	1	€ 400,00
170	2016-023021-00021	CASTEL D'AZZANO	48	€ 4.822,68	1	€ 400,00
171	2016-023021-00020	CASTEL D'AZZANO	48	€ 4.911,89	3	€ 400,00
172	2016-026012-00048	CASTELFRANCO VENETO	48	€ 4.978,18	1	€ 400,00
173	2016-028065-00031	PIOVE DI SACCO	48	€ 5.022,60	1	€ 400,00
174	2016-027042-00135	VENEZIA	48	€ 5.218,98	1	€ 400,00
175	2016-023028-00007	COLOGNOLA AI COLLI	48	€ 5.350,28	3	€ 400,00
176	2016-024105-00049	THIENE	48	€ 5.371,28	3	€ 400,00
177	2016-023051-00016	MOZZECANE	48	€ 5.400,71	1	€ 400,00
178	2016-023089-00036	VALEGGIO SUL MINCIO	48	€ 5.652,54	1	€ 400,00
179	2016-024067-00007	MONTICELLO CONTE OTTO	48	€ 5.656,29	3	€ 400,00
180	2016-029033-00013	OCCHIOBELLO	48	€ 5.712,87	1	€ 400,00
181	2016-027042-00129	VENEZIA	48	€ 5.714,11	1	€ 69,82
182	2016-023091-00359	VERONA	48	€ 5.754,90	3	€ 400,00
183	2016-024083-00007	QUINTO VICENTINO	48	€ 5.935,52	3	€ 400,00
184	2016-024111-00026	VALDAGNO	48	€ 6.046,10	1	€ 400,00
185	2016-026088-00014	VAZZOLA	48	€ 6.184,27	3	€ 400,00
186	2016-027033-00036	SAN DONA' DI PIAVE	48	€ 6.323,29	3	€ 400,00
187	2016-024068-00005	MONTORSO VICENTINO	48	€ 6.416,61	1	€ 400,00
188	2016-023025-00020	CEREA	48	€ 6.498,09	1	€ 400,00
189	2016-025040-00015	PONTE NELLE ALPI	48	€ 6.499,65	3	€ 400,00
190	2016-023071-00032	SAN GIOVANNI LUPATOTO	48	€ 6.608,02	1	€ 400,00
191	2016-024100-00065	SCHIO	48	€ 6.849,83	1	€ 400,00
192	2016-024012-00077	BASSANO DEL GRAPPA	48	€ 6.881,02	1	€ 400,00
193	2016-028016-00006	CADONEGHE	48	€ 6.990,14	1	€ 400,00
194	2016-028061-00010	PERNUMIA	48	€ 7.433,33	1	€ 400,00
195	2016-024029-00013	CHIAMPO	48	€ 7.554,08	2	€ 400,00
196	2016-026027-00011	FOLLINA	48	€ 7.886,40	4	€ 400,00
197	2016-023091-00355	VERONA	48	€ 8.406,08	2	€ 400,00
198	2016-026012-00041	CASTELFRANCO VENETO	48	€ 8.692,74	2	€ 400,00
199	2016-027043-00010	VIGONOVO	48	€ 10.236,43	1	€ 400,00
200	2016-023091-00351	VERONA	48	€ 10.621,47	1	€ 400,00
201	2016-027029-00026	PORTOGRUARO	48	€ 11.269,83	1	€ 400,00
202	2016-026070-00014	SALGAREDA	46	€ 3.000,00	2	€ 400,00
203	2016-026063-00018	PREGANZIOL	46	€ 3.038,94	2	€ 400,00
204	2016-023021-00023	CASTEL D'AZZANO	46	€ 3.173,57	2	€ 400,00
205	2016-028060-00203	PADOVA	46	€ 3.222,91	2	€ 400,00
206	2016-023091-00348	VERONA	46	€ 3.255,00	2	€ 400,00
207	2016-023055-00014	OPPEANO	46	€ 3.312,14	2	€ 400,00
208	2016-024029-00018	CHIAMPO	46	€ 3.458,04	2	€ 400,00
209	2016-023089-00027	VALEGGIO SUL MINCIO	46	€ 3.481,70	2	€ 400,00
210	2016-023083-00014	SONA	46	€ 3.539,41	2	€ 400,00
211	2016-024061-00014	MONTECCHIO MAGGIORE	46	€ 3.558,39	2	€ 400,00
212	2016-026069-00022	RONCADE	46	€ 3.631,05	2	€ 400,00
213	2016-024100-00064	SCHIO	46	€ 3.756,64	2	€ 400,00
214	2016-026039-00005	MASER	46	€ 3.793,16	2	€ 400,00
215	2016-027031-00005	QUARTO D'ALTINO	46	€ 4.049,46	2	€ 400,00
216	2016-027042-00062	VENEZIA	46	€ 4.079,82	2	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 5/8

217	2016-023069-00049	SAN BONIFACIO	46	€ 4.105,77	2	€ 400,00
218	2016-023025-00021	CEREA	46	€ 4.142,59	2	€ 400,00
219	2016-026082-00026	SPRESIANO	46	€ 4.382,14	2	€ 400,00
220	2016-023050-00019	MONTEFORTE D'ALPONE	46	€ 4.386,88	2	€ 400,00
221	2016-026093-00012	VOLPAGO DEL MONTELLO	46	€ 4.452,99	2	€ 400,00
222	2016-023071-00020	SAN GIOVANNI LUPATOTO	46	€ 4.566,18	2	€ 400,00
223	2016-023089-00030	VALEGGIO SUL MINCIO	46	€ 4.630,45	2	€ 400,00
224	2016-028008-00003	BAGNOLI DI SOPRA	46	€ 4.648,04	2	€ 385,00
225	2016-026076-00008	SAN VENDEMIANO	46	€ 4.653,15	2	€ 400,00
226	2016-027033-00027	SAN DONA' DI PIAVE	46	€ 4.715,27	2	€ 400,00
227	2016-023017-00009	CALDIERO	46	€ 4.740,21	2	€ 400,00
228	2016-028060-00211	PADOVA	46	€ 4.915,89	2	€ 400,00
229	2016-024096-00004	SAN VITO DI LEGUZZANO	46	€ 4.918,75	2	€ 400,00
230	2016-023050-00021	MONTEFORTE D'ALPONE	46	€ 5.073,66	2	€ 400,00
231	2016-027042-00136	VENEZIA	46	€ 5.082,59	2	€ 400,00
232	2016-023091-00352	VERONA	46	€ 5.118,26	2	€ 400,00
233	2016-023089-00029	VALEGGIO SUL MINCIO	46	€ 5.137,95	2	€ 400,00
234	2016-028023-00009	CARMIGNANO DI BRENTA	46	€ 5.476,38	2	€ 400,00
235	2016-028060-00209	PADOVA	46	€ 5.571,24	2	€ 400,00
236	2016-023091-00368	VERONA	46	€ 5.590,18	2	€ 400,00
237	2016-024108-00017	TORRI DI QUARTESOLO	46	€ 5.612,97	2	€ 400,00
238	2016-027029-00027	PORTOGRUARO	46	€ 5.705,80	2	€ 400,00
239	2016-024104-00023	TEZZE SUL BRENTA	46	€ 5.850,68	2	€ 400,00
240	2016-027029-00028	PORTOGRUARO	46	€ 5.944,11	2	€ 400,00
241	2016-023038-00012	GREZZANA	46	€ 5.961,61	2	€ 400,00
242	2016-026082-00029	SPRESIANO	46	€ 5.975,71	2	€ 400,00
243	2016-027031-00004	QUARTO D'ALTINO	46	€ 6.076,35	2	€ 400,00
244	2016-026095-00027	ZERO BRANCO	46	€ 6.233,54	2	€ 400,00
245	2016-024111-00025	VALDAGNO	46	€ 6.370,60	2	€ 400,00
246	2016-028017-00018	CAMPODARSEGO	46	€ 6.431,70	2	€ 400,00
247	2016-024085-00005	ROANA	46	€ 6.753,57	2	€ 400,00
248	2016-025040-00016	PONTE NELLE ALPI	46	€ 6.839,29	2	€ 400,00
249	2016-023082-00020	SOMMACAMPAGNA	46	€ 6.858,93	2	€ 400,00
250	2016-027042-00149	VENEZIA	46	€ 6.868,75	2	€ 400,00
251	2016-026064-00016	QUINTO DI TREVISO	46	€ 6.929,00	2	€ 400,00
252	2016-023035-00003	FUMANE	46	€ 6.962,55	2	€ 400,00
253	2016-023021-00022	CASTEL D'AZZANO	46	€ 7.033,93	2	€ 400,00
254	2016-023073-00025	SAN MARTINO BUON ALBERGO	46	€ 7.109,86	2	€ 400,00
255	2016-024062-00006	MONTECCHIO PRECALCINO	46	€ 7.382,32	2	€ 400,00
256	2016-023050-00020	MONTEFORTE D'ALPONE	46	€ 7.466,64	2	€ 400,00
257	2016-026077-00020	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	46	€ 7.537,74	1	€ 400,00
258	2016-024047-00008	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	46	€ 7.576,53	3	€ 400,00
259	2016-026056-00015	PEDEROBBA	46	€ 7.623,73	1	€ 400,00
260	2016-027035-00023	SANTA MARIA DI SALA	46	€ 7.663,06	1	€ 400,00
261	2016-023071-00030	SAN GIOVANNI LUPATOTO	46	€ 7.950,85	1	€ 400,00
262	2016-027043-00009	VIGONOVO	46	€ 8.161,81	3	€ 400,00
263	2016-028100-00011	VIGONZA	46	€ 8.247,27	3	€ 400,00
264	2016-027042-00132	VENEZIA	46	€ 8.843,50	1	€ 184,72
265	2016-023054-00020	NOGAROLE ROCCA	46	€ 9.272,42	1	€ 400,00
266	2016-026095-00028	ZERO BRANCO	46	€ 9.655,72	1	€ 400,00
267	2016-024055-00015	MALO	46	€ 11.548,91	1	€ 400,00
268	2016-025061-00003	TRICHIANA	44	€ 3.004,29	1	€ 361,00
269	2016-026095-00005	ZERO BRANCO	44	€ 3.025,60	1	€ 350,00
270	2016-026073-00002	SAN PIETRO DI FELETTO	44	€ 3.096,95	1	€ 400,00
271	2016-026053-00007	ORSAGO	44	€ 3.099,08	1	€ 48,50
272	2016-028060-00201	PADOVA	44	€ 3.135,25	1	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 6/8

273	2016-024116-00165	VICENZA	44	€ 3.218,00	1	€ 400,00
274	2016-024043-00009	GAMBELLARA	44	€ 3.290,20	1	€ 400,00
275	2016-023042-00011	LAVAGNO	44	€ 3.297,74	1	€ 400,00
276	2016-023015-00019	BUSSOLENGO	44	€ 3.433,22	1	€ 400,00
277	2016-027003-00019	CAMPOLONGO MAGGIORE	44	€ 3.547,83	1	€ 400,00
278	2016-026055-00026	PAESE	44	€ 3.616,52	1	€ 400,00
279	2016-023055-00010	OPPEANO	44	€ 3.631,70	1	€ 400,00
280	2016-026012-00044	CASTELFRANCO VENETO	44	€ 3.646,70	1	€ 400,00
281	2016-023096-00025	VILLAFRANCA DI VERONA	44	€ 3.710,96	1	€ 400,00
282	2016-024116-00174	VICENZA	44	€ 3.816,72	1	€ 400,00
283	2016-027022-00005	MEOLO	44	€ 3.873,40	1	€ 400,00
284	2016-027037-00026	SCORZE'	44	€ 3.940,11	1	€ 400,00
285	2016-023081-00013	SOAVE	44	€ 3.942,94	1	€ 400,00
286	2016-023091-00324	VERONA	44	€ 3.957,77	1	€ 400,00
287	2016-023060-00016	POVEGLIANO VERONESE	44	€ 3.963,10	1	€ 400,00
288	2016-027042-00138	VENEZIA	44	€ 4.088,28	1	€ 400,00
289	2016-023082-00021	SOMMACAMPAGNA	44	€ 4.092,99	1	€ 400,00
290	2016-026064-00015	QUINTO DI TREVISO	44	€ 4.175,00	1	€ 400,00
291	2016-027042-00070	VENEZIA	44	€ 4.180,79	1	€ 306,40
292	2016-028060-00208	PADOVA	44	€ 4.256,61	1	€ 400,00
293	2016-027042-00152	VENEZIA	44	€ 4.261,02	1	€ 400,00
294	2016-027021-00008	MARTELLAGO	44	€ 4.262,80	1	€ 400,00
295	2016-024083-00008	QUINTO VICENTINO	44	€ 4.271,41	1	€ 400,00
296	2016-026057-00008	PIEVE DI SOLIGO	44	€ 4.360,79	1	€ 370,00
297	2016-028016-00008	CADONEGHE	44	€ 4.438,42	1	€ 400,00
298	2016-028026-00005	CARTURA	44	€ 4.499,36	1	€ 400,00
299	2016-025040-00012	PONTE NELLE ALPI	44	€ 4.521,70	1	€ 350,00
300	2016-023089-00033	VALEGGIO SUL MINCIO	44	€ 4.526,55	1	€ 400,00
301	2016-026093-00014	VOLPAGO DEL MONTELLO	44	€ 4.554,82	1	€ 400,00
302	2016-026095-00006	ZERO BRANCO	44	€ 4.634,20	1	€ 400,00
303	2016-023096-00033	VILLAFRANCA DI VERONA	44	€ 4.646,10	1	€ 400,00
304	2016-023028-00008	COLOGNOLA AI COLLI	44	€ 4.655,36	1	€ 400,00
305	2016-026021-00046	CONEGLIANO	44	€ 4.668,36	1	€ 350,00
306	2016-026082-00025	SPRESIANO	44	€ 4.785,20	1	€ 400,00
307	2016-024116-00185	VICENZA	44	€ 4.834,35	1	€ 400,00
308	2016-023071-00031	SAN GIOVANNI LUPATOTO	44	€ 4.869,37	1	€ 400,00
309	2016-028026-00007	CARTURA	44	€ 4.908,48	1	€ 400,00
310	2016-028014-00005	BOVOLENTA	44	€ 4.932,66	1	€ 60,10
311	2016-029041-00039	ROVIGO	44	€ 4.935,93	1	€ 380,00
312	2016-023028-00014	COLOGNOLA AI COLLI	44	€ 5.033,67	1	€ 400,00
313	2016-023066-00026	COLOGNA VENETA	44	€ 5.056,86	1	€ 400,00
314	2016-026012-00047	CASTELFRANCO VENETO	44	€ 5.062,26	1	€ 400,00
315	2016-023012-00021	BOVOLONE	44	€ 5.119,21	1	€ 400,00
316	2016-026006-00008	CAERANO DI SAN MARCO	44	€ 5.156,02	1	€ 400,00
317	2016-028099-00016	VIGODARZERE	44	€ 5.192,09	1	€ 400,00
318	2016-028060-00212	PADOVA	44	€ 5.241,81	1	€ 400,00
319	2016-023026-00005	CERRO VERONESE	44	€ 5.331,53	1	€ 400,00
320	2016-028032-00004	CITTADELLA	44	€ 5.432,56	1	€ 400,00
321	2016-026088-00015	VAZZOLA	44	€ 5.443,85	1	€ 400,00
322	2016-023071-00023	SAN GIOVANNI LUPATOTO	44	€ 5.505,45	1	€ 400,00
323	2016-023096-00040	VILLAFRANCA DI VERONA	44	€ 5.516,61	1	€ 400,00
324	2016-023071-00033	SAN GIOVANNI LUPATOTO	44	€ 5.553,40	1	€ 400,00
325	2016-025040-00017	PONTE NELLE ALPI	44	€ 5.739,00	1	€ 400,00
326	2016-023091-00302	VERONA	44	€ 5.744,97	1	€ 400,00
327	2016-027042-00140	VENEZIA	44	€ 5.810,17	1	€ 400,00
328	2016-024116-00154	VICENZA	44	€ 5.825,46	1	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 7 di 18

329	2016-026059-00004	PONZANO VENETO	44	€ 5.847,23	1	€ 400,00
330	2016-026095-00010	ZERO BRANCO	44	€ 5.902,78	1	€ 400,00
331	2016-024104-00020	TEZZE SUL BRENTA	44	€ 5.906,70	1	€ 400,00
332	2016-028077-00016	SAN MARTINO DI LUPARI	44	€ 5.928,25	1	€ 400,00
333	2016-024014-00010	BREGANZE	44	€ 5.944,55	1	€ 400,00
334	2016-024012-00066	BASSANO DEL GRAPPA	44	€ 5.959,72	1	€ 400,00
335	2016-026043-00012	MOGLIANO VENETO	44	€ 5.980,42	1	€ 400,00
336	2016-027043-00008	VIGONOVO	44	€ 6.038,74	1	€ 400,00
337	2016-028037-00020	ESTE	44	€ 6.155,37	1	€ 400,00
338	2016-023042-00009	LAVAGNO	44	€ 6.167,80	1	€ 400,00
339	2016-026064-00018	QUINTO DI TREVISO	44	€ 6.169,17	1	€ 400,00
340	2016-028082-00010	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	44	€ 6.181,78	1	€ 400,00
341	2016-027042-00144	VENEZIA	44	€ 6.262,49	1	€ 400,00
342	2016-026038-00009	MARENO DI PIAVE	44	€ 6.277,29	1	€ 400,00
343	2016-027037-00022	SCORZE'	44	€ 6.292,66	1	€ 400,00
344	2016-026081-00017	SILEA	44	€ 6.361,58	1	€ 400,00
345	2016-028017-00017	CAMPODARSEGO	44	€ 6.432,84	1	€ 400,00
346	2016-023089-00031	VALEGGIO SUL MINCIO	44	€ 6.450,75	1	€ 400,00
347	2016-026062-00006	POVEGLIANO	44	€ 6.484,82	1	€ 400,00
348	2016-027033-00030	SAN DONA' DI PIAVE	44	€ 6.486,67	1	€ 400,00
349	2016-025040-00011	PONTE NELLE ALPI	44	€ 6.494,80	1	€ 400,00
350	2016-024012-00081	BASSANO DEL GRAPPA	44	€ 6.571,19	1	€ 400,00
351	2016-025018-00002	DOMEGGE DI CADORE	44	€ 6.603,01	1	€ 400,00
352	2016-026025-00006	CROCETTA DEL MONTELLO	44	€ 6.726,75	1	€ 400,00
353	2016-027004-00012	CAMPONOGARA	44	€ 6.735,53	1	€ 400,00
354	2016-024105-00047	THIENE	44	€ 6.760,45	1	€ 400,00
355	2016-026036-00013	LORIA	44	€ 6.815,82	1	€ 400,00
356	2016-027006-00015	CAVARZERE	44	€ 6.871,64	1	€ 400,00
357	2016-027042-00145	VENEZIA	44	€ 6.924,29	1	€ 400,00
358	2016-026044-00009	MONASTIER DI TREVISO	44	€ 6.940,20	1	€ 400,00
359	2016-025006-00013	BELLUNO	44	€ 6.973,59	1	€ 400,00
360	2016-025022-00003	FONZASO	44	€ 7.000,64	1	€ 400,00
361	2016-027042-00153	VENEZIA	44	€ 7.048,73	1	€ 400,00
362	2016-027003-00020	CAMPOLONGO MAGGIORE	44	€ 7.095,63	1	€ 400,00
363	2016-026085-00017	TREVIGNANO	44	€ 7.100,01	1	€ 400,00
364	2016-027042-00104	VENEZIA	44	€ 7.105,76	1	€ 400,00
365	2016-024116-00188	VICENZA	44	€ 7.134,48	1	€ 400,00
366	2016-023021-00024	CASTEL D'AZZANO	44	€ 7.166,10	1	€ 400,00
367	2016-026075-00013	SANTA LUCIA DI PIAVE	44	€ 7.275,25	1	€ 400,00
368	2016-025006-00014	BELLUNO	44	€ 7.295,14	1	€ 400,00
369	2016-026046-00037	MONTEBELLUNA	44	€ 7.435,18	1	€ 400,00
370	2016-029026-00006	GAVELLO	44	€ 7.496,56	1	€ 310,80
371	2016-026072-00006	SAN FIOR	44	€ 7.758,24	2	€ 400,00
372	2016-024047-00007	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	44	€ 7.926,25	2	€ 400,00
373	2016-027038-00017	SPINEA	44	€ 7.945,40	2	€ 400,00
374	2016-027042-00143	VENEZIA	44	€ 7.954,46	2	€ 400,00
375	2016-026093-00013	VOLPAGO DEL MONTELLO	44	€ 8.387,50	2	€ 400,00
376	2016-028034-00017	CONSELVE	44	€ 8.447,77	2	€ 400,00
377	2016-025040-00014	PONTE NELLE ALPI	44	€ 8.891,03	2	€ 400,00
378	2016-028100-00010	VIGONZA	44	€ 9.174,02	2	€ 400,00
379	2016-026092-00023	VITTORIO VENETO	42	€ 7.509,04	1	€ 400,00
380	2016-023096-00044	VILLAFRANCA DI VERONA	42	€ 7.591,89	1	€ 400,00
381	2016-026092-00020	VITTORIO VENETO	42	€ 7.597,06	1	€ 260,00
382	2016-028060-00147	PADOVA	42	€ 7.628,14	1	€ 400,00
383	2016-029041-00031	ROVIGO	42	€ 7.703,39	1	€ 400,00
384	2016-026064-00017	QUINTO DI TREVISO	42	€ 7.818,00	1	€ 400,00

Allegato A al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 8/80

385	2016-024116-00184	VICENZA	42	€ 7.830,98	1	€ 400,00
386	2016-024062-00007	MONTECCHIO PRECALCINO	42	€ 8.232,20	1	€ 400,00
387	2016-024116-00176	VICENZA	42	€ 8.303,95	1	€ 400,00
388	2016-026043-00011	MOGLIANO VENETO	42	€ 8.411,86	1	€ 400,00
389	2016-026056-00016	PEDEROBBA	42	€ 8.468,13	1	€ 400,00
390	2016-027035-00022	SANTA MARIA DI SALA	42	€ 8.479,10	1	€ 400,00
391	2016-027033-00035	SAN DONA' DI PIAVE	42	€ 8.714,92	1	€ 350,00
392	2016-023039-00008	ILLASI	42	€ 8.718,22	1	€ 400,00
393	2016-027029-00029	PORTOGRUARO	42	€ 8.745,76	1	€ 400,00
394	2016-023052-00020	NEGRAR	42	€ 8.750,71	1	€ 400,00
395	2016-027008-00007	CHIOGGIA	42	€ 8.774,90	1	€ 400,00
396	2016-023096-00029	VILLAFRANCA DI VERONA	42	€ 8.809,61	1	€ 400,00
397	2016-024034-00017	CORNEDO VICENTINO	42	€ 8.853,67	1	€ 400,00
398	2016-026086-00047	TREVISO	42	€ 8.898,09	1	€ 400,00
399	2016-028097-00002	VESCOVANA	42	€ 8.958,76	1	€ 400,00
400	2016-023059-00004	PESCHIERA DEL GARDA	42	€ 8.971,19	1	€ 400,00
401	2016-025021-00026	FELTRE	42	€ 9.157,63	1	€ 400,00
402	2016-027020-00009	MARCON	42	€ 9.165,54	1	€ 400,00
403	2016-023091-00366	VERONA	42	€ 9.299,07	1	€ 400,00
404	2016-027042-00133	VENEZIA	42	€ 9.316,96	1	€ 400,00
405	2016-023091-00290	VERONA	42	€ 9.342,03	1	€ 400,00
406	2016-026028-00013	FONTANELLE	42	€ 9.387,37	1	€ 400,00
407	2016-026012-00049	CASTELFRANCO VENETO	42	€ 9.468,79	1	€ 400,00
408	2016-026057-00009	PIEVE DI SOLIGO	42	€ 9.522,29	1	€ 350,00
409	2016-025021-00025	FELTRE	42	€ 9.842,07	1	€ 400,00
410	2016-023082-00022	SOMMACAMPAGNA	42	€ 9.842,37	1	€ 400,00
411	2016-024034-00016	CORNEDO VICENTINO	42	€ 9.945,20	1	€ 400,00
412	2016-025006-00015	BELLUNO	42	€ 10.287,54	3	€ 400,00
413	2016-027042-00148	VENEZIA	42	€ 10.471,19	1	€ 400,00
414	2016-023096-00026	VILLAFRANCA DI VERONA	40	€ 3.613,33	2	€ 400,00
415	2016-028037-00019	ESTE	40	€ 10.721,30	2	€ 400,00
416	2016-026095-00025	ZERO BRANCO	40	€ 10.800,33	2	€ 400,00
417	2016-026062-00007	POVEGLIANO	40	€ 11.053,92	2	€ 400,00
418	2016-026081-00014	SILEA	40	€ 11.894,20	2	€ 400,00
419	2016-024087-00037	ROSA'	38	€ 10.316,25	1	€ 400,00
420	2016-026064-00014	QUINTO DI TREVISO	38	€ 10.357,51	1	€ 400,00
421	2016-023091-00356	VERONA	38	€ 10.678,08	1	€ 400,00
422	2016-023091-00318	VERONA	38	€ 10.854,75	1	€ 400,00
423	2016-026082-00028	SPRESIANO	38	€ 11.305,80	1	€ 400,00
424	2016-025061-00004	TRICHIANA	38	€ 12.233,90	1	€ 400,00
425	2016-024105-00039	THIENE	38	€ 12.357,96	1	€ 400,00
					TOTALE	€ 164.745,39

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 1/13

REGIONE DEL VENETO

IMPORTI COMPLESSIVI DA EROGARE AI SINGOLI COMUNI E UNIONI DI COMUNI

N.	N. Domanda Regionale	Comune Residenza	Ente Gestore	Importo Richiesto
			Amministrazioni Comunali	
82	2016-028001-00010	ABANO TERME	**ABANO TERME**	**€ 400,00**
62	2016-029001-00007	ADRIA	**ADRIA**	**€ 400,00**
69	2016-024008-00022	ARZIGNANO	**ARZIGNANO**	**€ 400,00**
78	2016-025005-00001	AURONZO DI CADORE	**AURONZO DI CADORE**	**€ 400,00**
224	2016-028008-00003	BAGNOLI DI SOPRA	**BAGNOLI DI SOPRA**	**€ 385,00**
28	2016-024012-00078	BASSANO DEL GRAPPA	**BASSANO DEL GRAPPA**	€ 400,00
70	2016-024012-00076	BASSANO DEL GRAPPA		€ 390,00
90	2016-024012-00073	BASSANO DEL GRAPPA		€ 390,00
166	2016-024012-00080	BASSANO DEL GRAPPA		€ 400,00
192	2016-024012-00077	BASSANO DEL GRAPPA		€ 400,00
334	2016-024012-00066	BASSANO DEL GRAPPA		€ 400,00
350	2016-024012-00081	BASSANO DEL GRAPPA		€ 400,00
				€ 2.780,00
359	2016-025006-00013	BELLUNO	**BELLUNO**	€ 400,00
368	2016-025006-00014	BELLUNO		€ 400,00
412	2016-025006-00015	BELLUNO		€ 400,00
				€ 1.200,00
310	2016-028014-00005	BOVOLENTA	**BOVOLENTA**	**€ 60,10**
315	2016-023012-00021	BOVOLONE	**BOVOLONE**	**€ 400,00**
117	2016-026005-00003	BREDA DI PIAVE	**BREDA DI PIAVE**	**€ 400,00**
333	2016-024014-00010	BREGANZE	**BREGANZE**	**€ 400,00**
61	2016-024015-00011	BRENDOLA	**BRENDOLA**	**€ 400,00**
36	2016-023015-00021	BUSSOLENGO	**BUSSOLENGO**	€ 400,00
74	2016-023015-00022	BUSSOLENGO		€ 400,00
85	2016-023015-00020	BUSSOLENGO		€ 400,00
276	2016-023015-00019	BUSSOLENGO		€ 400,00
				€ 1.600,00
147	2016-028016-00007	CADONEGHE	**CADONEGHE**	€ 400,00
193	2016-028016-00006	CADONEGHE		€ 400,00
297	2016-028016-00008	CADONEGHE		€ 400,00
				€ 1.200,00
316	2016-026006-00008	CAERANO DI SAN MARCO	**CAERANO DI SAN MARCO**	**€ 400,00**

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 2 /13

141	2016-023017-00010	CALDIERO	**CALDIERO**	€ 400,00
227	2016-023017-00009	CALDIERO		€ 400,00
				€ 800,00
115	2016-024018-00017	CALDOGNO	**CALDOGNO**	**€ 400,00**
246	2016-028017-00018	CAMPODARSEGO	**CAMPODARSEGO**	€ 400,00
345	2016-028017-00017	CAMPODARSEGO		€ 400,00
				€ 800,00
277	2016-027003-00019	CAMPOLONGO MAGGIORE	**CAMPOLONGO MAGGIORE**	€ 400,00
362	2016-027003-00020	CAMPOLONGO MAGGIORE		€ 400,00
				€ 800,00
18	2016-027004-00011	CAMPONOGARA	**CAMPONOGARA**	€ 400,00
353	2016-027004-00012	CAMPONOGARA		€ 400,00
				€ 800,00
59	2016-027005-00008	CAORLE	**CAORLE**	€ 400,00
105	2016-027005-00009	CAORLE		€ 400,00
				€ 800,00
146	2016-028023-00008	CARMIGNANO DI BRENTA	**CARMIGNANO DI BRENTA**	€ 400,00
234	2016-028023-00009	CARMIGNANO DI BRENTA		€ 400,00
				€ 800,00
298	2016-028026-00005	CARTURA	**CARTURA**	€ 400,00
309	2016-028026-00007	CARTURA		€ 400,00
				€ 800,00
25	2016-026010-00011	CASIER	**CASIER**	€ 400,00
73	2016-026010-00012	CASIER		€ 400,00
				€ 800,00
170	2016-023021-00021	CASTEL D'AZZANO	**CASTEL D'AZZANO**	€ 400,00
171	2016-023021-00020	CASTEL D'AZZANO		€ 400,00
204	2016-023021-00023	CASTEL D'AZZANO		€ 400,00
253	2016-023021-00022	CASTEL D'AZZANO		€ 400,00
366	2016-023021-00024	CASTEL D'AZZANO		€ 400,00
				€ 2.000,00
46	2016-026012-00043	CASTELFRANCO VENETO	**CASTELFRANCO VENETO**	€ 400,00
96	2016-026012-00045	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
168	2016-026012-00046	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
172	2016-026012-00048	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
198	2016-026012-00041	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
280	2016-026012-00044	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
314	2016-026012-00047	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
407	2016-026012-00049	CASTELFRANCO VENETO		€ 400,00
				€ 3.200,00
24	2016-027006-00014	CAVARZERE	**CAVARZERE**	€ 250,32
51	2016-027006-00016	CAVARZERE		€ 250,32
356	2016-027006-00015	CAVARZERE		€ 400,00
				€ 900,64

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 3 / 13

188	2016-023025-00020	CEREA	CEREA	€ 400,00
218	2016-023025-00021	CEREA		€ 400,00
				€ 800,00
319	2016-023026-00005	CERRO VERONESE	CERRO VERONESE	**€ 400,00**
195	2016-024029-00013	CHIAMPO	CHIAMPO	€ 400,00
208	2016-024029-00018	CHIAMPO		€ 400,00
				€ 800,00
395	2016-027008-00007	CHIOGGIA	CHIOGGIA	**€ 400,00**
320	2016-028032-00004	CITTADELLA	CITTADELLA	**€ 400,00**
108	2016-026019-00006	CODOGNE'	CODOGNE'	**€ 400,00**
144	2016-023028-00013	COLOGNOLA AI COLLI	COLOGNOLA AI COLLI	€ 400,00
175	2016-023028-00007	COLOGNOLA AI COLLI		€ 400,00
304	2016-023028-00008	COLOGNOLA AI COLLI		€ 400,00
312	2016-023028-00014	COLOGNOLA AI COLLI		€ 400,00
				€ 1.600,00
43	2016-027010-00003	CONA	CONA	**€ 400,00**
305	2016-026021-00046	CONEGLIANO	CONEGLIANO	**€ 350,00**
376	2016-028034-00017	CONSELVE	CONSELVE	**€ 400,00**
397	2016-024034-00017	CORNEDO VICENTINO	CORNEDO VICENTINO	€ 400,00
411	2016-024034-00016	CORNEDO VICENTINO		€ 400,00
				€ 800,00
7	2016-024035-00008	COSTABISSARA	COSTABISSARA	**€ 400,00**
55	2016-024036-00013	CREAZZO	CREAZZO	**€ 400,00**
352	2016-026025-00006	CROCETTA DEL MONTELLO	CROCETTA DEL MONTELLO	**€ 400,00**
68	2016-025018-00003	DOMEGGE DI CADORE	DOMEGGE DI CADORE	€ 400,00
351	2016-025018-00002	DOMEGGE DI CADORE		€ 400,00
				€ 800,00
38	2016-024038-00019	DUEVILLE	DUEVILLE	€ 400,00
53	2016-024038-00018	DUEVILLE		€ 350,00
				€ 750,00
337	2016-028037-00020	ESTE	ESTE	€ 400,00
415	2016-028037-00019	ESTE		€ 400,00
				€ 800,00
401	2016-025021-00026	FELTRE	FELTRE	€ 400,00
409	2016-025021-00025	FELTRE		€ 400,00
				€ 800,00
142	2016-029021-00007	FICAROLO	FICAROLO	**€ 320,00**

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 4 /13

206	2016-026027-00011	FOLLINA	**FOLLINA**	**€ 400,00**
123	2016-026028-00014	FONTANELLE	**FONTANELLE**	€ 400,00
406	2016-026028-00013	FONTANELLE		€ 400,00
				€ 800,00
360	2016-025022-00003	FONZASO	**FONZASO**	**€ 400,00**
33	2016-027015-00005	FOSSALTA DI PIAVE	**FOSSALTA DI PIAVE**	**€ 400,00**
106	2016-027016-00002	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	**FOSSALTA DI PORTOGRUAR**	**€ 170,00**
252	2016-023035-00003	FUMANE	**FUMANE**	**€ 400,00**
113	2016-024042-00003	GALLIO	**GALLIO**	**€ 300,00**
274	2016-024043-00009	GAMBELLARA	**GAMBELLARA**	**€ 400,00**
370	2016-029026-00006	GAVELLO	**GAVELLO**	**€ 310,80**
152	2016-026033-00005	GODEGA DI SANT'URBANO	**GODEGA DI SANT'URBANO**	**€ 400,00**
98	2016-028042-00006	GRANTORTO	**GRANTORTO**	€ 400,00
162	2016-028042-00005	GRANTORTO		€ 400,00
				€ 800,00
134	2016-023038-00013	GREZZANA	**GREZZANA**	€ 400,00
241	2016-023038-00012	GREZZANA		€ 400,00
				€ 800,00
101	2016-024047-00006	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	**GRUMOLO DELLE ABBADES**	€ 400,00
258	2016-024047-00008	GRUMOLO DELLE ABBADESSE		€ 400,00
372	2016-024047-00007	GRUMOLO DELLE ABBADESSE		€ 400,00
				€ 1.200,00
94	2016-023039-00007	ILLASI	**ILLASI**	€ 400,00
392	2016-023039-00008	ILLASI		€ 400,00
				€ 800,00
52	2016-027019-00007	JESOLO	**JESOLO**	**€ 400,00**
20	2016-023042-00010	LAVAGNO	**LAVAGNO**	€ 400,00
125	2016-023042-00008	LAVAGNO		€ 400,00
164	2016-023042-00012	LAVAGNO		€ 400,00
275	2016-023042-00011	LAVAGNO		€ 400,00
338	2016-023042-00009	LAVAGNO		€ 400,00
				€ 2.000,00
103	2016-023043-00008	LAZISE	**LAZISE**	€ 400,00
132	2016-023043-00007	LAZISE		€ 400,00
				€ 800,00
58	2016-023044-00024	LEGNAGO	**LEGNAGO**	€ 350,00
150	2016-023044-00025	LEGNAGO		€ 174,26
				€ 524,26

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016

29	2016-024052-00019	LONIGO	**LONIGO**	**€ 400,00**
355	2016-026036-00013	LORIA	**LORIA**	**€ 400,00**
48	2016-024053-00006	LUGO DI VICENZA	**LUGO DI VICENZA**	€ 400,00
64	2016-024053-00007	LUGO DI VICENZA		€ 400,00
				€ 800,00
267	2016-024055-00015	MALO	**MALO**	**€ 400,00**
95	2016-024056-00014	MARANO VICENTINO	**MARANO VICENTINO**	**€ 400,00**
402	2016-027020-00009	MARCON	**MARCON**	**€ 400,00**
342	2016-026038-00009	MARENO DI PIAVE	**MARENO DI PIAVE**	**€ 400,00**
294	2016-027021-00008	MARTELLAGO	**MARTELLAGO**	**€ 400,00**
214	2016-026039-00005	MASER	**MASER**	**€ 400,00**
283	2016-027022-00005	MEOLO	**MEOLO**	**€ 400,00**
65	2016-026043-00009	MOGLIANO VENETO	**MOGLIANO VENETO**	€ 324,75
335	2016-026043-00012	MOGLIANO VENETO		€ 400,00
388	2016-026043-00011	MOGLIANO VENETO		€ 400,00
				€ 1.124,75
358	2016-026044-00009	MONASTIER DI TREVISO	**MONASTIER DI TREVISO**	**€ 400,00**
1	2016-024060-00012	MONTEBELLO VICENTINO	**MONTEBELLO VICENTINO**	**€ 400,00**
157	2016-026046-00014	MONTEBELLUNA	**MONTEBELLUNA**	€ 400,00
369	2016-026046-00037	MONTEBELLUNA		€ 400,00
				€ 800,00
211	2016-024061-00014	MONTECCHIO MAGGIORE	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**€ 400,00**
255	2016-024062-00006	MONTECCHIO PRECALCINO	**MONTECCHIO PRECALCINO**	€ 400,00
386	2016-024062-00007	MONTECCHIO PRECALCINO		€ 400,00
				€ 800,00
220	2016-023050-00019	MONTEFORTE D'ALPONE	**MONTEFORTE D'ALPONE**	€ 400,00
230	2016-023050-00021	MONTEFORTE D'ALPONE		€ 400,00
256	2016-023050-00020	MONTEFORTE D'ALPONE		€ 400,00
				€ 1.200,00
179	2016-024067-00007	MONTICELLO CONTE OTTO	**MONTICELLO CONTE OTTO**	**€ 400,00**
187	2016-024068-00005	MONTORSO VICENTINO	**MONTORSO VICENTINO**	**€ 400,00**
177	2016-023051-00016	MOZZECANE	**MOZZECANE**	**€ 400,00**
394	2016-023052-00020	NEGRAR	**NEGRAR**	**€ 400,00**
63	2016-023054-00021	NOGAROLE ROCCA	**NOGAROLE ROCCA**	€ 400,00
148	2016-023054-00019	NOGAROLE ROCCA		€ 400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 6 /13

265	2016-023054-00020	NOGAROLE ROCCA		€ 400,00
				€ 1.200,00
14	2016-024074-00020	NOVENTA VICENTINA	**NOVENTA VICENTINA**	**€ 400,00**
180	2016-029033-00013	OCCHIOBELLO	**OCCHIOBELLO**	**€ 400,00**
207	2016-023055-00014	OPPEANO	**OPPEANO**	€ 400,00
279	2016-023055-00010	OPPEANO		€ 400,00
				€ 800,00
271	2016-026053-00007	ORSAGO	**ORSAGO**	**€ 48,50**
41	2016-028059-00006	OSPEDALETTO EUGANEO	**OSPEDALETTO EUGANEO**	€ 400,00
151	2016-028059-00007	OSPEDALETTO EUGANEO		€ 400,00
				€ 800,00
6	2016-028060-00199	PADOVA	**PADOVA**	€ 400,00
12	2016-028060-00204	PADOVA		€ 400,00
21	2016-028060-00206	PADOVA		€ 400,00
50	2016-028060-00205	PADOVA		€ 400,00
153	2016-028060-00207	PADOVA		€ 300,00
205	2016-028060-00203	PADOVA		€ 400,00
228	2016-028060-00211	PADOVA		€ 400,00
235	2016-028060-00209	PADOVA		€ 400,00
272	2016-028060-00201	PADOVA		€ 400,00
292	2016-028060-00208	PADOVA		€ 400,00
318	2016-028060-00212	PADOVA		€ 400,00
382	2016-028060-00147	PADOVA		€ 400,00
				€ 4.700,00
80	2016-026055-00027	PAESE	**PAESE**	€ 400,00
89	2016-026055-00028	PAESE		€ 400,00
278	2016-026055-00026	PAESE		€ 400,00
				€ 1.200,00
107	2016-026056-00013	PEDEROBBA	**PEDEROBBA**	€ 400,00
259	2016-026056-00015	PEDEROBBA		€ 400,00
389	2016-026056-00016	PEDEROBBA		€ 400,00
				€ 1.200,00
97	2016-023059-00007	PESCHIERA DEL GARDA	**PESCHIERA DEL GARDA**	€ 400,00
400	2016-023059-00004	PESCHIERA DEL GARDA		€ 400,00
				€ 800,00
121	2016-026057-00007	PIEVE DI SOLIGO	**PIEVE DI SOLIGO**	€ 350,00
296	2016-026057-00008	PIEVE DI SOLIGO		€ 370,00
408	2016-026057-00009	PIEVE DI SOLIGO		€ 350,00
				€ 1.070,00
173	2016-028065-00031	PIOVE DI SACCO	**PIOVE DI SACCO**	**€ 400,00**
138	2016-025040-00013	PONTE NELLE ALPI	**PONTE NELLE ALPI**	€ 400,00
189	2016-025040-00015	PONTE NELLE ALPI		€ 400,00
248	2016-025040-00016	PONTE NELLE ALPI		€ 400,00
299	2016-025040-00012	PONTE NELLE ALPI		€ 350,00

Allegato B al decreto n. 157 del 20 DIC. 2016 pag. 7 /13

325	2016-025040-00017	PONTE NELLE ALPI		€ 400,00
349	2016-025040-00011	PONTE NELLE ALPI		€ 400,00
377	2016-025040-00014	PONTE NELLE ALPI		€ 400,00
				€ 2.750,00
329	2016-026059-00004	PONZANO VENETO	**PONZANO VENETO**	**€ 400,00**
56	2016-027029-00024	PORTOGRUARO	**PORTOGRUARO**	€ 400,00
136	2016-027029-00025	PORTOGRUARO		€ 400,00
163	2016-027029-00030	PORTOGRUARO		€ 400,00
201	2016-027029-00026	PORTOGRUARO		€ 400,00
238	2016-027029-00027	PORTOGRUARO		€ 400,00
240	2016-027029-00028	PORTOGRUARO		€ 400,00
393	2016-027029-00029	PORTOGRUARO		€ 400,00
				€ 2.800,00
347	2016-026062-00006	POVEGLIANO	**POVEGLIANO**	€ 400,00
417	2016-026062-00007	POVEGLIANO		€ 400,00
				€ 800,00
287	2016-023060-00016	POVEGLIANO VERONESE	**POVEGLIANO VERONESE**	**€ 400,00**
116	2016-026063-00019	PREGANZIOL	**PREGANZIOL**	€ 400,00
126	2016-026063-00017	PREGANZIOL		€ 400,00
203	2016-026063-00018	PREGANZIOL		€ 400,00
				€ 1.200,00
215	2016-027031-00005	QUARTO D'ALTINO	**QUARTO D'ALTINO**	€ 400,00
243	2016-027031-00004	QUARTO D'ALTINO		€ 400,00
				€ 800,00
9	2016-026064-00012	QUINTO DI TREVISO	**QUINTO DI TREVISO**	€ 400,00
100	2016-026064-00013	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
251	2016-026064-00016	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
290	2016-026064-00015	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
339	2016-026064-00018	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
384	2016-026064-00017	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
420	2016-026064-00014	QUINTO DI TREVISO		€ 400,00
				€ 2.800,00
183	2016-024083-00007	QUINTO VICENTINO	**QUINTO VICENTINO**	€ 400,00
295	2016-024083-00008	QUINTO VICENTINO		€ 400,00
				€ 800,00
42	2016-026067-00005	REVINE LAGO	**REVINE LAGO**	**€ 400,00**
247	2016-024085-00005	ROANA	**ROANA**	**€ 400,00**
212	2016-026069-00022	RONCADE	**RONCADE**	**€ 400,00**
79	2016-024087-00038	ROSA'	**ROSA'**	€ 400,00
419	2016-024087-00037	ROSA'		€ 400,00
				€ 800,00
311	2016-029041-00039	ROVIGO	**ROVIGO**	€ 380,00
383	2016-029041-00031	ROVIGO		€ 400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 8 /13

				€ 780,00
159	2016-028074-00002	SALETTO	SALETTO	€ 400,00
45	2016-026070-00013	SALGAREDA	SALGAREDA	€ 400,00
202	2016-026070-00014	SALGAREDA		€ 400,00
				€ 800,00
22	2016-027032-00006	SALZANO	SALZANO	€ 350,00
15	2016-023069-00048	SAN BONIFACIO	SAN BONIFACIO	€ 400,00
19	2016-023069-00050	SAN BONIFACIO		€ 400,00
32	2016-023069-00047	SAN BONIFACIO		€ 310,00
104	2016-023069-00044	SAN BONIFACIO		€ 400,00
217	2016-023069-00049	SAN BONIFACIO		€ 400,00
				€ 1.910,00
44	2016-027033-00034	SAN DONA' DI PIAVE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 73,54
110	2016-027033-00037	SAN DONA' DI PIAVE		€ 400,00
165	2016-027033-00026	SAN DONA' DI PIAVE		€ 350,00
186	2016-027033-00036	SAN DONA' DI PIAVE		€ 400,00
226	2016-027033-00027	SAN DONA' DI PIAVE		€ 400,00
348	2016-027033-00030	SAN DONA' DI PIAVE		€ 400,00
391	2016-027033-00035	SAN DONA' DI PIAVE		€ 350,00
				€ 2.373,54
102	2016-026072-00008	SAN FIOR	SAN FIOR	€ 180,31
160	2016-026072-00007	SAN FIOR		€ 350,00
371	2016-026072-00006	SAN FIOR		€ 400,00
				€ 930,31
145	2016-028075-00005	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	SAN GIORGIO DELLE PERTIC	€ 400,00
190	2016-023071-00032	SAN GIOVANNI LUPATOTO	SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 400,00
222	2016-023071-00020	SAN GIOVANNI LUPATOTO		€ 400,00
261	2016-023071-00030	SAN GIOVANNI LUPATOTO		€ 400,00
308	2016-023071-00031	SAN GIOVANNI LUPATOTO		€ 400,00
322	2016-023071-00023	SAN GIOVANNI LUPATOTO		€ 400,00
324	2016-023071-00033	SAN GIOVANNI LUPATOTO		€ 400,00
				€ 2.400,00
254	2016-023073-00025	SAN MARTINO BUON ALBERGO	SAN MARTINO BUON ALBEI	€ 400,00
120	2016-028077-00015	SAN MARTINO DI LUPARI	SAN MARTINO DI LUPARI	€ 400,00
332	2016-028077-00016	SAN MARTINO DI LUPARI		€ 400,00
				€ 800,00
270	2016-026073-00002	SAN PIETRO DI FELETTO	SAN PIETRO DI FELETTO	€ 400,00
81	2016-026076-00009	SAN VENDEMIANO	SAN VENDEMIANO	€ 400,00
99	2016-026076-00007	SAN VENDEMIANO		€ 400,00
225	2016-026076-00008	SAN VENDEMIANO		€ 400,00
				€ 1.200,00
229	2016-024096-00004	SAN VITO DI LEGUZZANO	SAN VITO DI LEGUZZANO	€ 400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 23 DIC. 2016

257	2016-026077-00020	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	SAN ZENONE DEGLI EZZELIN	€ 400,00
49	2016-024091-00018	SANDRIGO	SANDRIGO	€ 400,00
367	2016-026075-00013	SANTA LUCIA DI PIAVE	SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 400,00
143	2016-027035-00020	SANTA MARIA DI SALA	SANTA MARIA DI SALA	€ 400,00
260	2016-027035-00023	SANTA MARIA DI SALA		€ 400,00
390	2016-027035-00022	SANTA MARIA DI SALA		€ 400,00
				€ 1.200,00
340	2016-028082-00010	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACC	SANT'ANGELO DI PIOVE DI	€ 400,00
133	2016-024097-00004	SARCEDO	SARCEDO	€ 400,00
191	2016-024100-00065	SCHIO	SCHIO	€ 400,00
213	2016-024100-00064	SCHIO		€ 400,00
				€ 800,00
67	2016-027037-00025	SCORZE'	SCORZE'	€ 400,00
284	2016-027037-00026	SCORZE'		€ 400,00
343	2016-027037-00022	SCORZE'		€ 400,00
				€ 1.200,00
3	2016-026081-00018	SILEA	SILEA	€ 272,00
4	2016-026081-00019	SILEA		€ 322,00
60	2016-026081-00011	SILEA		€ 400,00
76	2016-026081-00016	SILEA		€ 400,00
344	2016-026081-00017	SILEA		€ 400,00
418	2016-026081-00014	SILEA		€ 400,00
				€ 2.194,00
285	2016-023081-00013	SOAVE	SOAVE	€ 400,00
156	2016-023082-00023	SOMMACAMPAGNA	SOMMACAMPAGNA	€ 400,00
249	2016-023082-00020	SOMMACAMPAGNA		€ 400,00
289	2016-023082-00021	SOMMACAMPAGNA		€ 400,00
410	2016-023082-00022	SOMMACAMPAGNA		€ 400,00
				€ 1.600,00
92	2016-023083-00008	SONA	SONA	€ 400,00
210	2016-023083-00014	SONA		€ 400,00
				€ 800,00
13	2016-027038-00016	SPINEA	SPINEA	€ 400,00
373	2016-027038-00017	SPINEA		€ 400,00
				€ 800,00
11	2016-026082-00023	SPRESIANO	SPRESIANO	€ 400,00
158	2016-026082-00027	SPRESIANO		€ 400,00
219	2016-026082-00026	SPRESIANO		€ 400,00
242	2016-026082-00029	SPRESIANO		€ 400,00
306	2016-026082-00025	SPRESIANO		€ 400,00
423	2016-026082-00028	SPRESIANO		€ 400,00
				€ 2.400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 10 /13

77	2016-026083-00014	SUSEGANA	**SUSEGANA**	**€ 400,00**
167	2016-029046-00007	TAGLIO DI PO	**TAGLIO DI PO**	**€ 400,00**
149	2016-025059-00002	TAIBON AGORDINO	**TAIBON AGORDINO**	**€ 300,00**
39	2016-024104-00024	TEZZE SUL BRENTA	**TEZZE SUL BRENTA**	€ 400,00
66	2016-024104-00022	TEZZE SUL BRENTA		€ 400,00
154	2016-024104-00021	TEZZE SUL BRENTA		€ 400,00
239	2016-024104-00023	TEZZE SUL BRENTA		€ 400,00
331	2016-024104-00020	TEZZE SUL BRENTA		€ 400,00
				€ 2.000,00
57	2016-024105-00044	THIENE	**THIENE**	€ 400,00
130	2016-024105-00050	THIENE		€ 400,00
176	2016-024105-00049	THIENE		€ 400,00
354	2016-024105-00047	THIENE		€ 400,00
425	2016-024105-00039	THIENE		€ 400,00
				€ 2.000,00
237	2016-024108-00017	TORRI DI QUARTESOLO	**TORRI DI QUARTESOLO**	**€ 400,00**
8	2016-023088-00006	TREVENZUOLO	**TREVENZUOLO**	**€ 400,00**
363	2016-026085-00017	TREVIGNANO	**TREVIGNANO**	**€ 400,00**
83	2016-026086-00029	TREVISO	**TREVISO**	€ 400,00
118	2016-026086-00045	TREVISO		€ 400,00
398	2016-026086-00047	TREVISO		€ 400,00
				€ 1.200,00
268	2016-025061-00003	TRICHIANA	**TRICHIANA**	€ 361,00
424	2016-025061-00004	TRICHIANA		€ 400,00
				€ 761,00
109	2016-024111-00021	VALDAGNO	**VALDAGNO**	€ 400,00
184	2016-024111-00026	VALDAGNO		€ 400,00
245	2016-024111-00025	VALDAGNO		€ 400,00
				€ 1.200,00
2	2016-023089-00035	VALEGGIO SUL MINCIO	**VALEGGIO SUL MINCIO**	€ 400,00
17	2016-023089-00032	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
31	2016-023089-00034	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
47	2016-023089-00028	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
178	2016-023089-00036	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
209	2016-023089-00027	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
223	2016-023089-00030	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
233	2016-023089-00029	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
300	2016-023089-00033	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
346	2016-023089-00031	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 400,00
				€ 4.000,00
112	2016-025063-00001	VALLE DI CADORE	**VALLE DI CADORE**	**€ 310,00**
71	2016-026088-00013	VAZZOLA	**VAZZOLA**	€ 400,00
185	2016-026088-00014	VAZZOLA		€ 400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 11/13

321	2016-026088-00015	VAZZOLA		€ 400,00
				€ 1.200,00
135	2016-028096-00002	VEGGIANO	**VEGGIANO**	**€ 400,00**
91	2016-027042-00131	VENEZIA	**VENEZIA**	€ 400,00
114	2016-027042-00151	VENEZIA		€ 398,03
137	2016-027042-00139	VENEZIA		€ 100,00
140	2016-027042-00147	VENEZIA		€ 400,00
174	2016-027042-00135	VENEZIA		€ 400,00
181	2016-027042-00129	VENEZIA		€ 69,82
216	2016-027042-00062	VENEZIA		€ 400,00
231	2016-027042-00136	VENEZIA		€ 400,00
250	2016-027042-00149	VENEZIA		€ 400,00
264	2016-027042-00132	VENEZIA		€ 184,72
288	2016-027042-00138	VENEZIA		€ 400,00
291	2016-027042-00070	VENEZIA		€ 306,40
293	2016-027042-00152	VENEZIA		€ 400,00
327	2016-027042-00140	VENEZIA		€ 400,00
341	2016-027042-00144	VENEZIA		€ 400,00
357	2016-027042-00145	VENEZIA		€ 400,00
361	2016-027042-00153	VENEZIA		€ 400,00
364	2016-027042-00104	VENEZIA		€ 400,00
374	2016-027042-00143	VENEZIA		€ 400,00
404	2016-027042-00133	VENEZIA		€ 400,00
413	2016-027042-00148	VENEZIA		€ 400,00
				€ 7.458,97
5	2016-023091-00350	VERONA	**VERONA**	€ 400,00
10	2016-023091-00347	VERONA		€ 400,00
34	2016-023091-00353	VERONA		€ 400,00
75	2016-023091-00346	VERONA		€ 400,00
84	2016-023091-00358	VERONA		€ 400,00
88	2016-023091-00313	VERONA		€ 400,00
122	2016-023091-00292	VERONA		€ 400,00
124	2016-023091-00362	VERONA		€ 400,00
139	2016-023091-00327	VERONA		€ 400,00
182	2016-023091-00359	VERONA		€ 400,00
197	2016-023091-00355	VERONA		€ 400,00
200	2016-023091-00351	VERONA		€ 400,00
206	2016-023091-00348	VERONA		€ 400,00
232	2016-023091-00352	VERONA		€ 400,00
236	2016-023091-00368	VERONA		€ 400,00
286	2016-023091-00324	VERONA		€ 400,00
326	2016-023091-00302	VERONA		€ 400,00
403	2016-023091-00366	VERONA		€ 400,00
405	2016-023091-00290	VERONA		€ 400,00
421	2016-023091-00356	VERONA		€ 400,00
422	2016-023091-00318	VERONA		€ 400,00
				€ 8.400,00
399	2016-028097-00002	VESCOVANA	**VESCOVANA**	**€ 400,00**
35	2016-024116-00186	VICENZA	**VICENZA**	€ 28,00
93	2016-024116-00182	VICENZA		€ 400,00
111	2016-024116-00178	VICENZA		€ 400,00

Allegato B al decreto n. 157 del 29 DIC. 2016 pag. 12 /13

119	2016-024116-00180	VICENZA		€ 400,00
169	2016-024116-00175	VICENZA		€ 400,00
273	2016-024116-00165	VICENZA		€ 400,00
282	2016-024116-00174	VICENZA		€ 400,00
307	2016-024116-00185	VICENZA		€ 400,00
328	2016-024116-00154	VICENZA		€ 400,00
365	2016-024116-00188	VICENZA		€ 400,00
385	2016-024116-00184	VICENZA		€ 400,00
387	2016-024116-00176	VICENZA		€ 400,00
				€ 4.428,00
27	2016-028099-00015	VIGODARZERE	**VIGODARZERE**	€ 400,00
317	2016-028099-00016	VIGODARZERE		€ 400,00
				€ 800,00
199	2016-027043-00010	VIGONOVO	**VIGONOVO**	€ 400,00
262	2016-027043-00009	VIGONOVO		€ 400,00
336	2016-027043-00008	VIGONOVO		€ 400,00
				€ 1.200,00
263	2016-028100-00011	VIGONZA	**VIGONZA**	€ 400,00
378	2016-028100-00010	VIGONZA		€ 400,00
				€ 800,00
23	2016-023096-00037	VILLAFRANCA DI VERONA	**VILLAFRANCA DI VERONA**	€ 400,00
26	2016-023096-00042	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
40	2016-023096-00043	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
54	2016-023096-00046	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
72	2016-023096-00023	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
127	2016-023096-00028	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
128	2016-023096-00045	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
129	2016-023096-00036	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
281	2016-023096-00025	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
303	2016-023096-00033	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
323	2016-023096-00040	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
380	2016-023096-00044	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
396	2016-023096-00029	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
414	2016-023096-00026	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 400,00
				€ 5.600,00
86	2016-026092-00021	VITTORIO VENETO	**VITTORIO VENETO**	€ 300,00
87	2016-026092-00019	VITTORIO VENETO		€ 390,00
379	2016-026092-00023	VITTORIO VENETO		€ 400,00
381	2016-026092-00020	VITTORIO VENETO		€ 260,00
				€ 1.350,00
131	2016-026093-00015	VOLPAGO DEL MONTELLO	**VOLPAGO DEL MONTELLO**	€ 400,00
221	2016-026093-00012	VOLPAGO DEL MONTELLO		€ 400,00
301	2016-026093-00014	VOLPAGO DEL MONTELLO		€ 400,00
375	2016-026093-00013	VOLPAGO DEL MONTELLO		€ 400,00
				€ 1.600,00
155	2016-024119-00002	ZANE'	**ZANE'**	**€ 400,00**
30	2016-026094-00004	ZENSON DI PIAVE	**ZENSON DI PIAVE**	**€ 305,52**

Allegato B al decreto n. 157 del 23 DIC. 2016 pag. 13/18



16	2016-026095-00026	ZERO BRANCO	ZERO BRANCO	€ 400,00
161	2016-026095-00009	ZERO BRANCO		€ 400,00
244	2016-026095-00027	ZERO BRANCO		€ 400,00
266	2016-026095-00028	ZERO BRANCO		€ 400,00
269	2016-026095-00005	ZERO BRANCO		€ 350,00
302	2016-026095-00006	ZERO BRANCO		€ 400,00
330	2016-026095-00010	ZERO BRANCO		€ 400,00
416	2016-026095-00025	ZERO BRANCO		€ 400,00
				€ 3.150,00
Totale Amministrazioni Comunali				€ 163.545,39
			Unioni di Comuni	
313	2016-023066-00026	COLOGNA VENETA	UNIONE COMUNI ADIGE GUA'	€ 400,00
37	2016-024057-00006	MAROSTICA	UNIONE MONTANA MAROSTICENSE	€ 400,00
194	2016-028061-00010	PERNUMIA	UNIONE COMUNI METROPOLIS	€ 400,00
Totale Unioni di Comuni				€ 1.200,00
			TOTALE COMPLESSIVO	€ 164.745,39

(Codice interno: 341925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 163 del 29 dicembre 2016

DGR n. 1250 del 1 agosto 2016: approvazione delle graduatorie delle famiglie beneficiarie dei contributi (bonus Famiglia) e conseguenti determinazioni. impegno di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le graduatorie delle famiglie beneficiarie del contributo ai sensi della DGR n. 1250 del 1 agosto 2016. (Bonus famiglia). Il presente decreto comporta un impegno complessivo di spesa di Euro 2.499.550,00 a favore dei Comuni delle famiglie ammesse al contributo, a valere sul capitolo 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali" (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328- art. 80, c. 17, L.23/12/2000, n. 388) dell'UPB U0156.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1250 del 1 agosto 2016 "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2016", la Giunta regionale ha determinato anche per l'anno 2016 un supporto economico denominato "Bonus famiglia";

CONSIDERATO che il provvedimento regionale n. 1250/2016 rinvia a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'approvazione:

- dell'impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 102039 del bilancio di previsione 2016-2018 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L.23/12/2000, n. 388) UPB U0156;
- delle graduatorie delle famiglie beneficiarie ammesse al contributo economico suddivise nelle due categorie: famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 e famiglie con parti trigemellari, redatte in ordine crescente dell'I.S.E.E. così come specificato nell'**Allegato A**;
- del riparto del Fondo pari ad Euro 2.300.000,00 e l'assegnazione alle famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 del Bonus famiglia sino alla concorrenza massima dell'importo testè citato;
- del riparto del Fondo pari ad Euro 200.000,00 per le famiglie con parti trigemellari fino alla concorrenza massima dell'importo testè citato;
- dell'erogazione ai beneficiari, per il tramite dei Comuni, dei contributi assegnati considerando che qualora dallo scorrimento di una delle due graduatorie avanzassero delle risorse, esse verranno utilizzate per lo scorrimento dell'altra;
- di ogni altro atto conseguente alla realizzazione degli interventi, oggetto della deliberazione citata;

PRESO ATTO

- Dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali;
- Che il Sistema informativo del Servizio Sanitario regionale ha estrapolato dalla procedura informatica l'elenco delle domande validate da cui sono stati elaborati i seguenti Allegati, parti integranti del presente atto e nello specifico:
- dell'**Allegato A**, contenente la graduatoria delle famiglie ammesse al contributo con numero di figli pari o superiore a quattro secondo i criteri di cui alla DGR n. 1250/2016 ed i relativi Comuni;
- dell'**Allegato B,** contenente la graduatoria delle famiglie ammesse al contributo con parti trigemellari secondo i criteri di cui alla DGR n. 1250/2016 ed i relativi Comuni;
- dell'**Allegato C**, che elenca gli importi complessivi da erogare alle singole Amministrazioni Comunali che gestiscono le istruttorie delle domande relative alle famiglie ammesse al contributo di cui agli **Allegati A** e **B**;
- dell'**Allegato D**, che elenca gli importi complessivi da erogare alle Unioni dei Comuni che hanno in gestione le istruttorie delle domande relative alle famiglie ammesse al contributo di cui agli **Allegati A** e **B**;
- dell'**Allegato E** che elenca le famiglie non ammesse al contributo e i relativi Comuni di residenza;
- dello stanziamento di spesa di Euro 2.500.000,00, a favore dei Comuni delle famiglie inserite nelle graduatorie finali, sul capitolo n. 102039 ad oggetto "Fondo nazionale per le Politiche sociali (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328-art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" UPB U0156, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO

- che si procederà alla liquidazione dei contributi di cui agli **Allegati C** e **D** all'esecutività del presente atto;
- che i Comuni e le Unioni di Comuni interessati, a loro volta, erogheranno i contributi alle famiglie, nel rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità e invieranno alla Direzione Servizi Sociali, all'indirizzo pec:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, la rendicontazione relativa al pagamento degli importi alle famiglie beneficiarie;

RITENUTO OPPORTUNO

- fornire alle Amministrazioni Comunali ed alle Unioni dei Comuni interessate dai contributi in argomento disposizioni circa le eventuali somme non erogate alle famiglie per irreperibilità delle medesime ovvero a seguito di riaccertamento delle condizioni in possesso dei beneficiari al momento della presentazione della domanda;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 54/2012;

Vista la DGR n. 1250/2016

decreta

1. di approvare gli Allegati **A**, **B**, **C, D** ed **E** parti integranti del presente provvedimento;

2. di approvare le graduatorie delle famiglie beneficiarie del contributo, tenuto conto che nell'**Allegato A** è contenuta la graduatoria delle 4.392 domande relative alle famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 ammesse a contributo, per un importo complessivo pari a Euro 2.394.250,00 e che nell'**Allegato B** è contenuta la graduatoria delle 117 domane relative alle famiglie con parti trigemellari ammesse a contributo, per un importo complessivo pari a Euro 105.300,00;

3. di assegnare e liquidare gli importi indicati negli **Allegati C** e **D** alle Amministrazioni Comunali ed alle Unioni di Comuni che, a loro volta, erogheranno i contributi alle famiglie e invieranno alla Direzione Servizi Sociali, all'indirizzo pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, il riepilogo degli importi versati alle famiglie medesime;

4. di approvare l'**Allegato E** che contiene l'elenco delle famiglie non ammesse al contributo risultate pari a 100 e i relativi Comuni;

5. di disporre che qualora i Comuni e le Unioni di Comuni destinatari dovessero rilevare delle criticità rispetto ai dati trasmessi relativamente alle domande validate, di comunicarle, via pec, entro e non oltre il 31 marzo 2017, alla Direzione suddetta che provvederà ad aggiornare le graduatorie;

6. di disporre, qualora le Amministrazioni Comunali destinatarie dei contributi dovessero accertare economie sui contributi erogati dalla Regione a motivo della irreperibilità delle famiglie beneficiarie ovvero a seguito del riaccertamento delle condizioni in possesso delle stesse al momento della presentazione della domanda, che tali somme siano destinate ai nuclei familiari nelle posizioni inferiori della graduatoria o, in assenza di questi, ad altri nuclei che presentino condizioni di difficoltà economica;

7. di impegnare e liquidare l'importo di Euro 2.430.925,00, a favore delle Amministrazioni Comunali che hanno istruito le domande delle famiglie ammesse al contributo, come da **Allegato C**, sul capitolo 102039 "Fondo nazionale per le Politiche sociali (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328-art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)", art. 002, che presenta sufficiente disponibilità;

8. di impegnare e liquidare l'importo di Euro 68.625,00, a favore delle Unioni di Comuni che hanno istruito le domande delle famiglie ammesse al contributo, come da **Allegato D**, sul medesimo capitolo di cui al punto precedente, art. 002, che pure presenta sufficiente disponibilità;

9. di dare atto che gli impegni di cui ai precedenti punti 7. e 8. Vengono assunti con le seguenti imputazioni contabili:

    - Euro 2.430.925,00, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.003, codici SIOPE 1.05.03 - 1535;
    - Euro 68.625,00, codice V° livello P.d.C. U.1.04.01.02.005, codici SIOPE 1.05.03 - 1536;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 23723 del 2015 al capitolo 1623/E "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)";

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;

12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;

13. di informare che avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Antonella Pinzauti

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 1 /96

REGIONE DEL VENETO

GRADUATORIA DELLE FAMIGLIE AMMESSE AL CONTRIBUTO CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO

N.	ID Regionale domanda	Provincia Residenza	Comune Residenza	N. dei Figli	Valori ISEE Famiglia	Valore Bonus Famiglia
1061	2016-028001-00009	PADOVA	**ABANO TERME**	4	€ 3.725,92	€ 500,00
1199	2016-028001-00008	PADOVA	ABANO TERME	4	€ 4.043,12	€ 500,00
1380	2016-028001-00007	PADOVA	ABANO TERME	4	€ 4.465,24	€ 500,00
1406	2016-028001-00001	PADOVA	ABANO TERME	5	€ 4.520,15	€ 625,00
2358	2016-028001-00006	PADOVA	ABANO TERME	4	€ 6.207,38	€ 500,00
3476	2016-028001-00004	PADOVA	ABANO TERME	4	€ 8.995,37	€ 500,00
3935	2016-028001-00003	PADOVA	ABANO TERME	4	€ 12.320,06	€ 500,00
4382	2016-028001-00002	PADOVA	ABANO TERME	5	€ 19.521,91	€ 625,00
						€ 4.250,00
708	2016-029001-00001	ROVIGO	**ADRIA**	4	€ 2.529,35	€ 500,00
714	2016-029001-00006	ROVIGO	ADRIA	4	€ 2.544,19	€ 500,00
1751	2016-029001-00004	ROVIGO	ADRIA	4	€ 5.166,91	€ 500,00
2966	2016-029001-00002	ROVIGO	ADRIA	4	€ 7.451,94	€ 500,00
3638	2016-029001-00003	ROVIGO	ADRIA	4	€ 9.973,35	€ 500,00
						€ 2.500,00
1080	2016-023001-00001	VERONA	**AFFI**	4	€ 3.777,18	€ 500,00
1366	2016-023001-00003	VERONA	AFFI	4	€ 4.423,10	€ 500,00
4034	2016-023001-00002	VERONA	AFFI	5	€ 13.493,87	€ 625,00
						€ 1.625,00
443	2016-028002-00002	PADOVA	**AGNA**	4	€ 1.269,31	€ 500,00
476	2016-028002-00001	PADOVA	AGNA	5	€ 1.431,76	€ 625,00
						€ 1.125,00
1237	2016-024001-00003	VICENZA	**AGUGLIARO**	6	€ 4.119,68	€ 750,00
2820	2016-024001-00001	VICENZA	AGUGLIARO	5	€ 7.144,89	€ 625,00
2989	2016-024001-00002	VICENZA	AGUGLIARO	7	€ 7.502,71	€ 875,00
						€ 2.250,00
162	2016-025002-00005	BELLUNO	**ALANO DI PIAVE**	4	€ 0,98	€ 500,00
187	2016-025002-00001	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	4	€ 136,20	€ 500,00
1365	2016-025002-00003	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	4	€ 4.421,28	€ 500,00
2010	2016-025002-00006	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	4	€ 5.580,56	€ 500,00
3238	2016-025002-00002	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	4	€ 8.123,08	€ 500,00
3361	2016-025002-00004	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	5	€ 8.478,18	€ 625,00
						€ 3.125,00
482	2016-023002-00003	VERONA	**ALBAREDO D'ADIGE**	4	€ 1.457,52	€ 500,00
494	2016-023002-00006	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 1.515,55	€ 500,00
770	2016-023002-00008	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 2.840,45	€ 500,00
2039	2016-023002-00004	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 5.635,80	€ 500,00
2652	2016-023002-00005	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	5	€ 6.721,24	€ 625,00
2726	2016-023002-00007	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 6.893,52	€ 500,00
2800	2016-023002-00002	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	5	€ 7.083,95	€ 625,00
2895	2016-023002-00009	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 7.312,45	€ 500,00
3027	2016-023002-00001	VERONA	ALBAREDO D'ADIGE	4	€ 7.574,09	€ 500,00
						€ 4.750,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 2 /96

2262	2016-024002-00002	VICENZA	**ALBETTONE**	4	€ 6.053,64	€ 500,00
3061	2016-024002-00001	VICENZA	ALBETTONE	4	€ 7.659,72	€ 500,00
4120	2016-024002-00003	VICENZA	ALBETTONE	4	€ 14.507,38	€ 500,00
						€ 1.500,00
273	2016-028003-00001	PADOVA	**ALBIGNASEGO**	4	€ 472,41	€ 500,00
375	2016-028003-00014	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 888,56	€ 500,00
761	2016-028003-00022	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 2.808,19	€ 500,00
1036	2016-028003-00008	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 3.681,00	€ 500,00
1450	2016-028003-00021	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 4.588,42	€ 500,00
1633	2016-028003-00003	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 4.933,13	€ 500,00
1676	2016-028003-00020	PADOVA	ALBIGNASEGO	5	€ 5.012,50	€ 625,00
2235	2016-028003-00018	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 6.018,15	€ 500,00
2642	2016-028003-00013	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 6.702,31	€ 500,00
3146	2016-028003-00017	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 7.870,75	€ 500,00
3471	2016-028003-00012	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 8.981,97	€ 500,00
3616	2016-028003-00015	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 9.881,99	€ 500,00
3929	2016-028003-00009	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 12.301,35	€ 500,00
4011	2016-028003-00011	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 13.168,31	€ 500,00
4133	2016-028003-00007	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 14.625,94	€ 500,00
4162	2016-028003-00016	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 15.115,78	€ 500,00
4177	2016-028003-00019	PADOVA	ALBIGNASEGO	5	€ 15.344,52	€ 625,00
4247	2016-028003-00005	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 16.228,45	€ 500,00
4262	2016-028003-00004	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 16.612,42	€ 500,00
4263	2016-028003-00010	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 16.613,33	€ 500,00
4288	2016-028003-00006	PADOVA	ALBIGNASEGO	6	€ 17.224,11	€ 750,00
4312	2016-028003-00002	PADOVA	ALBIGNASEGO	4	€ 17.779,80	€ 500,00
						€ 11.500,00
3269	2016-025072-00002	BELLUNO	**ALPAGO**	5	€ 8.218,62	**€ 625,00**
960	2016-024004-00003	VICENZA	**ALTAVILLA VICENTINA**	4	€ 3.454,12	€ 500,00
1648	2016-024004-00007	VICENZA	ALTAVILLA VICENTINA	10	€ 4.958,08	€ 1.250,00
2865	2016-024004-00004	VICENZA	ALTAVILLA VICENTINA	4	€ 7.235,38	€ 500,00
3023	2016-024004-00006	VICENZA	ALTAVILLA VICENTINA	4	€ 7.569,82	€ 500,00
3554	2016-024004-00005	VICENZA	ALTAVILLA VICENTINA	4	€ 9.483,66	€ 500,00
3745	2016-024004-00002	VICENZA	ALTAVILLA VICENTINA	4	€ 10.757,06	€ 500,00
						€ 3.750,00
537	2016-026001-00003	TREVISO	**ALTIVOLE**	4	€ 1.717,93	€ 500,00
563	2016-026001-00002	TREVISO	ALTIVOLE	6	€ 1.809,59	€ 750,00
2274	2016-026001-00009	TREVISO	ALTIVOLE	4	€ 6.072,96	€ 500,00
2285	2016-026001-00010	TREVISO	ALTIVOLE	4	€ 6.090,91	€ 500,00
2484	2016-026001-00001	TREVISO	ALTIVOLE	5	€ 6.445,08	€ 625,00
3949	2016-026001-00005	TREVISO	ALTIVOLE	4	€ 12.466,62	€ 500,00
4169	2016-026001-00007	TREVISO	ALTIVOLE	4	€ 15.250,33	€ 500,00
4221	2016-026001-00006	TREVISO	ALTIVOLE	4	€ 15.796,53	€ 500,00
						€ 4.375,00
131	2016-028004-00003	PADOVA	**ANGUILLARA VENETA**	4	€ 0,00	€ 500,00
132	2016-028004-00005	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4	€ 0,00	€ 500,00
626	2016-028004-00004	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4	€ 2.210,42	€ 500,00
1096	2016-028004-00001	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	5	€ 3.819,85	€ 625,00
1880	2016-028004-00002	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4	€ 5.368,45	€ 500,00
2015	2016-028004-00006	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4	€ 5.594,38	€ 500,00

4196	2016-028004-00007	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4	€ 15.500,05	€ 500,00
						€ 3.625,00
108	2016-027001-00006	VENEZIA	**ANNONE VENETO**	4	€ 0,00	€ 500,00
267	2016-027001-00001	VENEZIA	ANNONE VENETO	5	€ 454,91	€ 625,00
746	2016-027001-00002	VENEZIA	ANNONE VENETO	5	€ 2.713,98	€ 625,00
1891	2016-027001-00009	VENEZIA	ANNONE VENETO	5	€ 5.384,20	€ 625,00
2151	2016-027001-00003	VENEZIA	ANNONE VENETO	6	€ 5.844,32	€ 750,00
2763	2016-027001-00004	VENEZIA	ANNONE VENETO	4	€ 6.993,35	€ 500,00
3509	2016-027001-00008	VENEZIA	ANNONE VENETO	4	€ 9.169,77	€ 500,00
3713	2016-027001-00007	VENEZIA	ANNONE VENETO	4	€ 10.509,33	€ 500,00
						€ 4.625,00
826	2016-026002-00002	TREVISO	**ARCADE**	5	€ 3.056,92	€ 625,00
1236	2016-026002-00005	TREVISO	ARCADE	4	€ 4.119,16	€ 500,00
1538	2016-026002-00003	TREVISO	ARCADE	4	€ 4.775,65	€ 500,00
2723	2016-026002-00006	TREVISO	ARCADE	4	€ 6.883,78	€ 500,00
1209	2016-023004-00002	VERONA	ARCOLE	4	€ 4.070,66	€ 500,00
2531	2016-023004-00008	VERONA	ARCOLE	5	€ 6.524,09	€ 625,00
2619	2016-023004-00001	VERONA	ARCOLE	4	€ 6.668,79	€ 500,00
3369	2016-023004-00005	VERONA	ARCOLE	5	€ 8.510,55	€ 625,00
3660	2016-023004-00003	VERONA	ARCOLE	4	€ 10.129,38	€ 500,00
3702	2016-023004-00004	VERONA	ARCOLE	5	€ 10.439,99	€ 625,00
4258	2016-023004-00007	VERONA	ARCOLE	5	€ 16.562,25	€ 500,00
						€ 6.000,00
599	2016-024006-00002	VICENZA	**ARCUGNANO**	4	€ 2.005,75	€ 500,00
3054	2016-024006-00001	VICENZA	ARCUGNANO	4	€ 7.643,16	€ 500,00
4050	2016-024006-00003	VICENZA	ARCUGNANO	5	€ 13.728,29	€ 625,00
						€ 1.625,00
133	2016-028006-00001	PADOVA	**ARRE**	5	€ 0,00	**€ 625,00**
356	2016-024007-00005	VICENZA	**ARSIERO**	4	€ 827,94	€ 500,00
550	2016-024007-00004	VICENZA	ARSIERO	4	€ 1.771,57	€ 500,00
1249	2016-024007-00008	VICENZA	ARSIERO	4	€ 4.152,17	€ 500,00
1254	2016-024007-00002	VICENZA	ARSIERO	4	€ 4.163,31	€ 500,00
2214	2016-024007-00006	VICENZA	ARSIERO	4	€ 5.970,77	€ 500,00
2320	2016-024007-00003	VICENZA	ARSIERO	5	€ 6.149,58	€ 625,00
2387	2016-024007-00007	VICENZA	ARSIERO	5	€ 6.255,52	€ 625,00
2548	2016-024007-00001	VICENZA	ARSIERO	4	€ 6.547,89	€ 500,00
						€ 4.250,00
2112	2016-028007-00002	PADOVA	**ARZERGRANDE**	5	€ 5.774,53	€ 625,00
2794	2016-028007-00001	PADOVA	ARZERGRANDE	5	€ 7.074,52	€ 625,00
3105	2016-028007-00003	PADOVA	ARZERGRANDE	4	€ 7.754,65	€ 500,00
						€ 1.750,00
306	2016-024008-00017	VICENZA	**ARZIGNANO**	4	€ 609,69	€ 500,00
365	2016-024008-00007	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 850,33	€ 500,00
923	2016-024008-00006	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 3.343,66	€ 500,00
1614	2016-024008-00015	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 4.907,38	€ 500,00
1616	2016-024008-00013	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 4.908,35	€ 500,00
1776	2016-024008-00020	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 5.208,00	€ 500,00
1861	2016-024008-00011	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 5.326,76	€ 500,00
2086	2016-024008-00004	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 5.730,42	€ 500,00
2428	2016-024008-00019	VICENZA	ARZIGNANO	5	€ 6.350,12	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 4 /96

2528	2016-024008-00018	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 6.512,68	€ 500,00
2741	2016-024008-00010	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 6.934,10	€ 500,00
2773	2016-024008-00003	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 7.019,55	€ 500,00
2939	2016-024008-00009	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 7.385,07	€ 500,00
3664	2016-024008-00021	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 10.170,84	€ 500,00
3786	2016-024008-00012	VICENZA	ARZIGNANO	5	€ 11.054,10	€ 625,00
3826	2016-024008-00016	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 11.374,03	€ 500,00
3940	2016-024008-00008	VICENZA	ARZIGNANO	5	€ 12.378,57	€ 625,00
4107	2016-024008-00014	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 14.376,12	€ 500,00
4190	2016-024008-00001	VICENZA	ARZIGNANO	4	€ 15.460,88	€ 500,00
4330	2016-024008-00005	VICENZA	ARZIGNANO	6	€ 18.208,90	€ 750,00
						€ 10.625,00
2467	2016-024009-00001	VICENZA	**ASIAGO**	8	€ 6.399,01	€ 1.000,00
2710	2016-024009-00002	VICENZA	ASIAGO	4	€ 6.849,58	€ 500,00
3439	2016-024009-00003	VICENZA	ASIAGO	4	€ 8.827,64	€ 500,00
3807	2016-024009-00004	VICENZA	ASIAGO	4	€ 11.239,97	€ 500,00
						€ 2.500,00
1497	2016-024010-00002	VICENZA	**ASIGLIANO VENETO**	5	€ 4.699,51	€ 625,00
3809	2016-024010-00001	VICENZA	ASIGLIANO VENETO	6	€ 11.269,23	€ 750,00
						€ 1.375,00
349	2016-026003-00002	TREVISO	**ASOLO**	4	€ 794,37	€ 500,00
4355	2016-026003-00001	TREVISO	ASOLO	4	€ 18.983,94	€ 500,00
						€ 1.000,00
1498	2016-023080-00001	VERONA	**BADIA CALAVENA**	5	€ 4.701,24	€ 625,00
1597	2016-023080-00003	VERONA	BADIA CALAVENA	4	€ 4.889,30	€ 500,00
2186	2016-023080-00002	VERONA	BADIA CALAVENA	4	€ 5.931,01	€ 500,00
						€ 1.625,00
292	2016-029004-00003	ROVIGO	**BADIA POLESINE**	5	€ 524,05	€ 625,00
1291	2016-029004-00006	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 4.256,56	€ 500,00
1789	2016-029004-00008	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 5.220,80	€ 500,00
2062	2016-029004-00002	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 5.692,33	€ 500,00
3259	2016-029004-00005	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 8.180,96	€ 500,00
3562	2016-029004-00007	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 9.533,08	€ 500,00
3578	2016-029004-00004	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 9.620,12	€ 500,00
3652	2016-029004-00009	ROVIGO	BADIA POLESINE	4	€ 10.071,32	€ 500,00
						€ 4.125,00
134	2016-028008-00002	PADOVA	**BAGNOLI DI SOPRA**	6	€ 0,00	€ 750,00
2097	2016-028008-00001	PADOVA	BAGNOLI DI SOPRA	4	€ 5.746,48	€ 500,00
						€ 1.250,00
157	2016-029005-00001	ROVIGO	**BAGNOLO DI PO**	4	€ 0,00	**€ 500,00**
48	2016-024011-00006	VICENZA	**BARBARANO VICENTINO**	4	€ 0,00	€ 500,00
729	2016-024011-00010	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	4	€ 2.634,65	€ 500,00
1221	2016-024011-00007	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	4	€ 4.094,93	€ 500,00
1541	2016-024011-00003	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	4	€ 4.780,28	€ 500,00
1854	2016-024011-00009	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	5	€ 5.318,57	€ 625,00
2347	2016-024011-00002	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	6	€ 6.197,73	€ 750,00
2425	2016-024011-00005	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	4	€ 6.348,50	€ 500,00
2757	2016-024011-00004	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	5	€ 6.978,78	€ 625,00
3216	2016-024011-00001	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	7	€ 8.069,07	€ 875,00
3653	2016-024011-00008	VICENZA	BARBARANO VICENTINO	4	€ 10.072,31	€ 500,00

						€ 5.875,00
3609	2016-023006-00001	VERONA	**BARDOLINO**	4	€ 9.826,20	**€ 500,00**
49	2016-024012-00060	VICENZA	**BASSANO DEL GRAPPA**	4	€ 0,00	€ 500,00
193	2016-024012-00079	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 163,78	€ 500,00
296	2016-024012-00030	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 546,48	€ 500,00
412	2016-024012-00028	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 1.090,93	€ 500,00
538	2016-024012-00051	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 1.719,25	€ 500,00
571	2016-024012-00040	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 1.840,17	€ 500,00
625	2016-024012-00065	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 2.204,68	€ 500,00
668	2016-024012-00013	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 2.359,55	€ 500,00
724	2016-024012-00056	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 2.617,39	€ 500,00
862	2016-024012-00049	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 3.157,92	€ 500,00
887	2016-024012-00050	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 3.247,44	€ 500,00
956	2016-024012-00042	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 3.445,69	€ 500,00
1089	2016-024012-00010	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 3.795,78	€ 500,00
1120	2016-024012-00064	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 3.854,49	€ 500,00
1283	2016-024012-00021	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 4.235,86	€ 500,00
1357	2016-024012-00057	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 4.412,11	€ 500,00
1413	2016-024012-00059	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 4.532,13	€ 500,00
1414	2016-024012-00029	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 4.532,97	€ 500,00
1467	2016-024012-00062	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 4.649,48	€ 625,00
1574	2016-024012-00036	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 4.846,22	€ 625,00
1652	2016-024012-00039	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 4.968,15	€ 625,00
1668	2016-024012-00033	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.003,49	€ 500,00
1778	2016-024012-00047	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.209,07	€ 500,00
1838	2016-024012-00026	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.301,97	€ 500,00
1860	2016-024012-00027	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.325,92	€ 500,00
1883	2016-024012-00006	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.374,76	€ 500,00
1886	2016-024012-00035	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.380,50	€ 500,00
1944	2016-024012-00017	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.471,83	€ 500,00
1961	2016-024012-00011	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 5.502,96	€ 625,00
2032	2016-024012-00005	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.623,14	€ 500,00
2059	2016-024012-00069	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.689,38	€ 500,00
2074	2016-024012-00054	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.708,89	€ 500,00
2080	2016-024012-00007	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.717,46	€ 500,00
2098	2016-024012-00016	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.747,61	€ 500,00
2106	2016-024012-00004	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.763,66	€ 500,00
2128	2016-024012-00041	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.808,18	€ 500,00
2142	2016-024012-00058	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 5.830,29	€ 500,00
2197	2016-024012-00067	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 5.941,38	€ 625,00
2241	2016-024012-00048	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 6.026,20	€ 500,00
2249	2016-024012-00031	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 6.035,49	€ 625,00
2461	2016-024012-00043	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 6.394,20	€ 500,00
2463	2016-024012-00075	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 6.396,34	€ 500,00
2584	2016-024012-00052	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 6.601,73	€ 625,00
2639	2016-024012-00034	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 6.696,54	€ 625,00
2707	2016-024012-00023	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	7	€ 6.845,69	€ 875,00
2793	2016-024012-00044	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.071,38	€ 500,00
2834	2016-024012-00019	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.175,16	€ 500,00
2857	2016-024012-00055	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.209,52	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 6 /96

2882	2016-024012-00009	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.266,48	€ 500,00
2889	2016-024012-00045	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 7.282,25	€ 625,00
2908	2016-024012-00022	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.333,52	€ 500,00
2958	2016-024012-00012	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 7.425,63	€ 500,00
3219	2016-024012-00025	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 8.073,95	€ 500,00
3422	2016-024012-00038	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	6	€ 8.758,09	€ 750,00
3454	2016-024012-00020	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 8.888,73	€ 500,00
3523	2016-024012-00061	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 9.260,14	€ 500,00
3532	2016-024012-00046	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 9.297,72	€ 500,00
3704	2016-024012-00018	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 10.445,73	€ 625,00
3761	2016-024012-00014	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 10.876,01	€ 625,00
3912	2016-024012-00024	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 12.117,58	€ 625,00
3971	2016-024012-00074	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 12.674,10	€ 625,00
3992	2016-024012-00071	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 12.954,06	€ 500,00
4037	2016-024012-00068	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 13.506,99	€ 625,00
4042	2016-024012-00001	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 13.589,82	€ 500,00
4058	2016-024012-00008	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 13.810,86	€ 500,00
4087	2016-024012-00002	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 14.200,16	€ 500,00
4116	2016-024012-00070	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 14.473,96	€ 500,00
4277	2016-024012-00072	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 16.993,16	€ 500,00
4284	2016-024012-00032	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 17.137,60	€ 500,00
4309	2016-024012-00037	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	5	€ 17.692,66	€ 625,00
4392	2016-024012-00063	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	4	€ 19.851,17	€ 500,00
						€ 38.000,00
505	2016-028011-00002	PADOVA	**BATTAGLIA TERME**	4	€ 1.583,21	€ 500,00
618	2016-028011-00006	PADOVA	BATTAGLIA TERME	4	€ 2.138,37	€ 500,00
983	2016-028011-00001	PADOVA	BATTAGLIA TERME	4	€ 3.527,26	€ 500,00
2877	2016-028011-00004	PADOVA	BATTAGLIA TERME	4	€ 7.254,38	€ 500,00
2892	2016-028011-00003	PADOVA	BATTAGLIA TERME	4	€ 7.297,99	€ 500,00
3450	2016-028011-00005	PADOVA	BATTAGLIA TERME	4	€ 8.860,44	€ 500,00
						€ 3.000,00
970	2016-023007-00005	VERONA	**BELFIORE**	4	€ 3.475,47	€ 500,00
1350	2016-023007-00002	VERONA	BELFIORE	4	€ 4.400,39	€ 500,00
1579	2016-023007-00009	VERONA	BELFIORE	4	€ 4.853,75	€ 500,00
1787	2016-023007-00004	VERONA	BELFIORE	4	€ 5.217,82	€ 500,00
1975	2016-023007-00001	VERONA	BELFIORE	5	€ 5.520,59	€ 625,00
2108	2016-023007-00008	VERONA	BELFIORE	4	€ 5.766,90	€ 500,00
2360	2016-023007-00006	VERONA	BELFIORE	5	€ 6.211,11	€ 625,00
3205	2016-023007-00003	VERONA	BELFIORE	4	€ 8.048,17	€ 500,00
3337	2016-023007-00007	VERONA	BELFIORE	4	€ 8.400,58	€ 500,00
						€ 4.750,00
631	2016-025006-00004	BELLUNO	**BELLUNO**	5	€ 2.225,23	€ 625,00
719	2016-025006-00010	BELLUNO	BELLUNO	8	€ 2.567,41	€ 1.000,00
790	2016-025006-00007	BELLUNO	BELLUNO	4	€ 2.913,92	€ 500,00
794	2016-025006-00012	BELLUNO	BELLUNO	4	€ 2.932,85	€ 500,00
1093	2016-025006-00002	BELLUNO	BELLUNO	5	€ 3.805,68	€ 625,00
1359	2016-025006-00006	BELLUNO	BELLUNO	5	€ 4.415,85	€ 625,00
1511	2016-025006-00008	BELLUNO	BELLUNO	4	€ 4.723,89	€ 500,00
2627	2016-025006-00001	BELLUNO	BELLUNO	4	€ 6.681,43	€ 500,00
2663	2016-025006-00009	BELLUNO	BELLUNO	6	€ 6.742,09	€ 750,00
2847	2016-025006-00003	BELLUNO	BELLUNO	4	€ 7.197,18	€ 500,00

3109	2016-025006-00011	BELLUNO	BELLUNO	5	€ 7.762,72	€ 625,00
4051	2016-025006-00005	BELLUNO	BELLUNO	7	€ 13.729,70	€ 875,00
						€ 7.625,00
3323	2016-029006-00001	ROVIGO	**BERGANTINO**	4	€ 8.368,17	**€ 500,00**
287	2016-023008-00002	VERONA	**BEVILACQUA**	4	€ 518,99	€ 500,00
3547	2016-023008-00001	VERONA	BEVILACQUA	5	€ 9.438,97	€ 625,00
						€ 1.125,00
478	2016-024013-00010	VICENZA	**BOLZANO VICENTINO**	4	€ 1.445,41	€ 500,00
873	2016-024013-00004	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 3.194,67	€ 500,00
1709	2016-024013-00001	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 5.080,39	€ 500,00
2121	2016-024013-00007	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 5.791,27	€ 500,00
2254	2016-024013-00002	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 6.042,40	€ 500,00
2780	2016-024013-00005	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 7.034,23	€ 500,00
3077	2016-024013-00006	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 7.703,00	€ 500,00
3683	2016-024013-00009	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 10.307,06	€ 500,00
4056	2016-024013-00003	VICENZA	BOLZANO VICENTINO	4	€ 13.792,99	€ 500,00
						€ 4.500,00
863	2016-023009-00001	VERONA	**BONAVIGO**	4	€ 3.161,60	€ 500,00
1758	2016-023009-00002	VERONA	BONAVIGO	6	€ 5.183,28	€ 750,00
						€ 1.250,00
135	2016-028013-00008	PADOVA	**BORGORICCO**	4	€ 0,00	€ 500,00
2244	2016-028013-00006	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 6.029,33	€ 500,00
2270	2016-028013-00007	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 6.064,28	€ 500,00
3195	2016-028013-00010	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 8.023,77	€ 500,00
3357	2016-028013-00005	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 8.473,26	€ 500,00
3539	2016-028013-00003	PADOVA	BORGORICCO	5	€ 9.331,11	€ 625,00
3564	2016-028013-00001	PADOVA	BORGORICCO	5	€ 9.534,07	€ 625,00
3737	2016-028013-00009	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 10.671,52	€ 500,00
4066	2016-028013-00004	PADOVA	BORGORICCO	5	€ 13.938,10	€ 625,00
4253	2016-028013-00002	PADOVA	BORGORICCO	4	€ 16.483,57	€ 500,00
						€ 5.375,00
78	2016-026004-00007	TREVISO	**BORSO DEL GRAPPA**	4	€ 0,00	€ 500,00
249	2016-026004-00004	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 410,82	€ 500,00
448	2016-026004-00008	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 1.300,88	€ 500,00
865	2016-026004-00001	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 3.164,18	€ 500,00
906	2016-026004-00006	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 3.296,85	€ 500,00
1231	2016-026004-00011	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 4.112,72	€ 500,00
2520	2016-026004-00009	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 6.504,47	€ 500,00
2521	2016-026004-00010	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 6.504,47	€ 500,00
3518	2016-026004-00005	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 9.214,59	€ 500,00
4360	2016-026004-00003	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA	4	€ 19.017,64	€ 500,00
						€ 5.000,00
275	2016-029007-00002	ROVIGO	**BOSARO**	4	€ 479,00	€ 500,00
3104	2016-029007-00003	ROVIGO	BOSARO	4	€ 7.752,33	€ 500,00
4270	2016-029007-00001	ROVIGO	BOSARO	5	€ 16.750,83	€ 625,00
						€ 1.625,00
511	2016-023010-00001	VERONA	**BOSCHI SANT'ANNA**	4	€ 1.597,72	€ 500,00
608	2016-023010-00002	VERONA	BOSCHI SANT'ANNA	4	€ 2.065,01	€ 500,00
						€ 1.000,00
822	2016-023011-00002	VERONA	**BOSCO CHIESANUOVA**	4	€ 3.045,32	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 8 /96

3089	2016-023011-00003	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA	5	€ 7.725,69	€ 625,00
3569	2016-023011-00005	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA	4	€ 9.553,80	€ 500,00
3730	2016-023011-00004	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA	6	€ 10.638,52	€ 750,00
4017	2016-023011-00006	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA	4	€ 13.204,45	€ 500,00
						€ 2.875,00
136	2016-028014-00003	PADOVA	**BOVOLENTA**	4	€ 0,00	€ 500,00
137	2016-028014-00004	PADOVA	BOVOLENTA	4	€ 0,00	€ 500,00
1023	2016-028014-00001	PADOVA	BOVOLENTA	4	€ 3.633,30	€ 500,00
3776	2016-028014-00002	PADOVA	BOVOLENTA	5	€ 11.020,16	€ 625,00
						€ 2.125,00
1	2016-023012-00008	VERONA	**BOVOLONE**	4	€ 0,00	€ 500,00
372	2016-023012-00005	VERONA	BOVOLONE	5	€ 877,18	€ 625,00
596	2016-023012-00014	VERONA	BOVOLONE	4	€ 1.984,45	€ 500,00
676	2016-023012-00002	VERONA	BOVOLONE	4	€ 2.390,93	€ 500,00
1312	2016-023012-00003	VERONA	BOVOLONE	4	€ 4.314,93	€ 500,00
1557	2016-023012-00006	VERONA	BOVOLONE	4	€ 4.812,31	€ 500,00
1640	2016-023012-00020	VERONA	BOVOLONE	4	€ 4.943,77	€ 500,00
1770	2016-023012-00018	VERONA	BOVOLONE	4	€ 5.197,75	€ 500,00
2247	2016-023012-00017	VERONA	BOVOLONE	4	€ 6.033,52	€ 500,00
2392	2016-023012-00013	VERONA	BOVOLONE	5	€ 6.267,11	€ 625,00
2672	2016-023012-00019	VERONA	BOVOLONE	4	€ 6.764,65	€ 500,00
2742	2016-023012-00011	VERONA	BOVOLONE	4	€ 6.939,46	€ 500,00
3203	2016-023012-00004	VERONA	BOVOLONE	4	€ 8.044,85	€ 500,00
3218	2016-023012-00010	VERONA	BOVOLONE	4	€ 8.073,52	€ 500,00
3244	2016-023012-00012	VERONA	BOVOLONE	4	€ 8.138,65	€ 500,00
3305	2016-023012-00009	VERONA	BOVOLONE	4	€ 8.337,75	€ 500,00
4084	2016-023012-00007	VERONA	BOVOLONE	4	€ 14.176,07	€ 500,00
4125	2016-023012-00016	VERONA	BOVOLONE	4	€ 14.560,62	€ 500,00
						€ 9.250,00
2292	2016-026005-00002	TREVISO	**BREDA DI PIAVE**	5	€ 6.107,89	€ 625,00
4000	2016-026005-00001	TREVISO	BREDA DI PIAVE	4	€ 13.003,41	€ 500,00
						€ 1.125,00
663	2016-024014-00003	VICENZA	**BREGANZE**	4	€ 2.345,30	€ 500,00
2308	2016-024014-00006	VICENZA	BREGANZE	4	€ 6.131,29	€ 500,00
2523	2016-024014-00007	VICENZA	BREGANZE	4	€ 6.506,76	€ 500,00
3281	2016-024014-00004	VICENZA	BREGANZE	4	€ 8.254,31	€ 500,00
3435	2016-024014-00001	VICENZA	BREGANZE	5	€ 8.821,04	€ 625,00
3856	2016-024014-00008	VICENZA	BREGANZE	4	€ 11.659,41	€ 500,00
4219	2016-024014-00002	VICENZA	BREGANZE	7	€ 15.775,26	€ 500,00
4370	2016-024014-00009	VICENZA	BREGANZE	4	€ 19.216,16	€ 500,00
						€ 4.125,00
740	2016-024015-00008	VICENZA	**BRENDOLA**	4	€ 2.669,30	€ 500,00
1273	2016-024015-00009	VICENZA	BRENDOLA	5	€ 4.212,35	€ 625,00
1347	2016-024015-00002	VICENZA	BRENDOLA	4	€ 4.393,24	€ 500,00
1600	2016-024015-00005	VICENZA	BRENDOLA	4	€ 4.891,27	€ 500,00
1602	2016-024015-00004	VICENZA	BRENDOLA	8	€ 4.893,70	€ 1.000,00
1741	2016-024015-00006	VICENZA	BRENDOLA	4	€ 5.154,81	€ 500,00
1904	2016-024015-00003	VICENZA	BRENDOLA	4	€ 5.407,00	€ 500,00
3160	2016-024015-00001	VICENZA	BRENDOLA	4	€ 7.919,43	€ 500,00
						€ 4.625,00
2477	2016-023013-00004	VERONA	**BRENTINO BELLUNO**	5	€ 6.427,41	€ 625,00

2497	2016-023013-00002	VERONA	BRENTINO BELLUNO	6	€ 6.466,95	€ 750,00
2593	2016-023013-00003	VERONA	BRENTINO BELLUNO	4	€ 6.620,31	€ 500,00
3094	2016-023013-00001	VERONA	BRENTINO BELLUNO	4	€ 7.733,85	€ 500,00
						€ 2.375,00
3121	2016-024016-00001	VICENZA	**BRESSANVIDO**	4	€ 7.809,86	€ 500,00
3214	2016-024016-00007	VICENZA	BRESSANVIDO	9	€ 8.063,70	€ 1.125,00
3367	2016-024016-00005	VICENZA	BRESSANVIDO	4	€ 8.503,94	€ 500,00
3456	2016-024016-00002	VICENZA	BRESSANVIDO	4	€ 8.898,22	€ 500,00
4083	2016-024016-00004	VICENZA	BRESSANVIDO	4	€ 14.173,86	€ 500,00
						€ 3.125,00
4295	2016-024017-00001	VICENZA	**BROGLIANO**	4	€ 17.298,54	**€ 500,00**
1517	2016-028015-00003	PADOVA	**BRUGINE**	4	€ 4.735,21	€ 500,00
1885	2016-028015-00004	PADOVA	BRUGINE	4	€ 5.379,06	€ 500,00
3110	2016-028015-00005	PADOVA	BRUGINE	4	€ 7.767,16	€ 500,00
4172	2016-028015-00002	PADOVA	BRUGINE	4	€ 15.260,62	€ 500,00
						€ 2.000,00
2	2016-023015-00003	VERONA	**BUSSOLENGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
3	2016-023015-00008	VERONA	BUSSOLENGO	5	€ 0,00	€ 625,00
912	2016-023015-00009	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 3.305,41	€ 500,00
1138	2016-023015-00013	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 3.905,41	€ 500,00
1278	2016-023015-00010	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 4.230,76	€ 500,00
1398	2016-023015-00007	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 4.504,13	€ 500,00
1590	2016-023015-00014	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 4.872,79	€ 500,00
1641	2016-023015-00005	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 4.945,07	€ 500,00
1936	2016-023015-00006	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 5.450,25	€ 500,00
1951	2016-023015-00011	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 5.482,49	€ 500,00
2014	2016-023015-00004	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 5.593,52	€ 500,00
2312	2016-023015-00002	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 6.134,09	€ 500,00
2746	2016-023015-00018	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 6.951,97	€ 500,00
2818	2016-023015-00001	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 7.138,37	€ 500,00
2950	2016-023015-00017	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 7.410,33	€ 500,00
3164	2016-023015-00016	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 7.927,04	€ 500,00
3789	2016-023015-00012	VERONA	BUSSOLENGO	4	€ 11.076,19	€ 500,00
						€ 8.625,00
1571	2016-023016-00005	VERONA	**BUTTAPIETRA**	4	€ 4.840,77	€ 500,00
2512	2016-023016-00004	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 6.487,61	€ 500,00
3376	2016-023016-00006	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 8.530,14	€ 500,00
3688	2016-023016-00003	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 10.339,20	€ 500,00
3851	2016-023016-00002	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 11.594,57	€ 500,00
4032	2016-023016-00001	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 13.481,90	€ 500,00
4314	2016-023016-00007	VERONA	BUTTAPIETRA	4	€ 17.790,72	€ 500,00
						€ 3.500,00
1649	2016-028016-00004	PADOVA	**CADONEGHE**	4	€ 4.966,00	€ 500,00
3118	2016-028016-00001	PADOVA	CADONEGHE	4	€ 7.800,27	€ 500,00
3808	2016-028016-00002	PADOVA	CADONEGHE	4	€ 11.258,92	€ 500,00
4361	2016-028016-00003	PADOVA	CADONEGHE	4	€ 19.020,73	€ 500,00
						€ 2.000,00
1079	2016-026006-00005	TREVISO	**CAERANO SAN MARCO**	4	€ 3.775,21	€ 500,00
1481	2016-026006-00003	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	4	€ 4.681,41	€ 500,00
1565	2016-026006-00006	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	5	€ 4.832,84	€ 625,00

1798	2016-026006-00007	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	4	€ 5.242,82	€ 500,00
2717	2016-026006-00004	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	4	€ 6.874,12	€ 500,00
3033	2016-026006-00002	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	4	€ 7.584,72	€ 500,00
4391	2016-026006-00001	TREVISO	CAERANO SAN MARCO	4	€ 19.842,60	€ 500,00
						€ 3.625,00
484	2016-023017-00008	VERONA	**CALDIERO**	4	€ 1.460,94	€ 500,00
686	2016-023028-00005	VERONA	CALDIERO	5	€ 2.442,72	€ 625,00
1197	2016-023017-00007	VERONA	CALDIERO	4	€ 4.036,96	€ 500,00
1647	2016-023017-00005	VERONA	CALDIERO	4	€ 4.952,31	€ 500,00
2132	2016-023017-00003	VERONA	CALDIERO	4	€ 5.811,32	€ 500,00
2288	2016-023017-00002	VERONA	CALDIERO	5	€ 6.095,10	€ 625,00
2904	2016-023017-00001	VERONA	CALDIERO	5	€ 7.325,83	€ 625,00
3379	2016-023017-00006	VERONA	CALDIERO	4	€ 8.541,00	€ 500,00
						€ 4.375,00
418	2016-024018-00007	VICENZA	**CALDOGNO**	4	€ 1.131,38	€ 500,00
453	2016-024018-00009	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 1.305,80	€ 500,00
963	2016-024018-00002	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 3.467,25	€ 500,00
1043	2016-024018-00006	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 3.690,89	€ 500,00
1566	2016-024018-00011	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 4.835,19	€ 500,00
1612	2016-024018-00013	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 4.905,52	€ 500,00
2535	2016-024018-00001	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 6.527,57	€ 500,00
2613	2016-024018-00014	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 6.664,07	€ 500,00
3332	2016-024018-00015	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 8.386,76	€ 500,00
3334	2016-024018-00004	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 8.393,88	€ 500,00
3343	2016-024018-00008	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 8.430,09	€ 500,00
3345	2016-024018-00010	VICENZA	CALDOGNO	5	€ 8.436,35	€ 625,00
3537	2016-024018-00016	VICENZA	CALDOGNO	6	€ 9.325,12	€ 750,00
3678	2016-024018-00005	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 10.288,93	€ 500,00
3827	2016-024018-00012	VICENZA	CALDOGNO	5	€ 11.381,19	€ 625,00
4121	2016-024018-00003	VICENZA	CALDOGNO	4	€ 14.522,80	€ 500,00
						€ 8.500,00
857	2016-029008-00001	ROVIGO	**CALTO**	4	€ 3.144,49	**€ 500,00**
50	2016-024019-00002	VICENZA	**CALTRANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
3593	2016-024019-00001	VICENZA	CALTRANO	5	€ 9.711,75	€ 625,00
						€ 1.125,00
2317	2016-024020-00001	VICENZA	**CALVENE**	4	€ 6.145,38	€ 500,00
2719	2016-024014-00011	VICENZA	CALVENE	4	€ 6.877,07	€ 500,00
						€ 1.000,00
51	2016-024021-00003	VICENZA	**CAMISANO VICENTINO**	4	€ 0,00	€ 500,00
52	2016-024021-00008	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	5	€ 0,00	€ 625,00
166	2016-024021-00007	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	4	€ 11,06	€ 500,00
403	2016-024021-00002	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	5	€ 1.021,14	€ 625,00
815	2016-024021-00006	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	5	€ 3.018,91	€ 625,00
3905	2016-024021-00001	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	5	€ 12.086,62	€ 625,00
3910	2016-024021-00004	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	4	€ 12.100,82	€ 500,00
3944	2016-024021-00009	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	4	€ 12.450,56	€ 500,00
4198	2016-024021-00005	VICENZA	CAMISANO VICENTINO	4	€ 15.548,09	€ 500,00
						€ 5.000,00
429	2016-027002-00006	VENEZIA	**CAMPAGNA LUPIA**	5	€ 1.165,96	€ 625,00
606	2016-027002-00004	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	4	€ 2.042,09	€ 500,00

667	2016-027002-00002	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	4	€ 2.357,00	€ 500,00
936	2016-027002-00003	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	4	€ 3.377,86	€ 500,00
2574	2016-027002-00007	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	4	€ 6.579,66	€ 500,00
2756	2016-027002-00005	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	5	€ 6.972,70	€ 625,00
3280	2016-027002-00001	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA	4	€ 8.248,21	€ 500,00
						€ 3.750,00
392	2016-024022-00002	VICENZA	**CAMPIGLIA DEI BERICI**	4	€ 969,35	€ 500,00
2938	2016-024022-00001	VICENZA	CAMPIGLIA DEI BERICI	4	€ 7.383,93	€ 500,00
						€ 1.000,00
639	2016-028020-00004	PADOVA	**CAMPO SAN MARTINO**	4	€ 2.262,81	€ 500,00
821	2016-028020-00003	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO	6	€ 3.034,22	€ 750,00
2038	2016-028020-00002	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO	4	€ 5.634,43	€ 500,00
4071	2016-028020-00001	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO	4	€ 13.972,10	€ 500,00
4140	2016-028020-00006	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO	4	€ 14.709,23	€ 500,00
						€ 2.750,00
368	2016-028017-00014	PADOVA	**CAMPODARSEGO**	4	€ 864,23	€ 500,00
841	2016-028017-00003	PADOVA	CAMPODARSEGO	6	€ 3.102,27	€ 750,00
1191	2016-028017-00013	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 4.027,24	€ 500,00
1567	2016-028017-00004	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 4.836,25	€ 500,00
2030	2016-028017-00005	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 5.619,44	€ 500,00
2890	2016-028017-00009	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 7.287,27	€ 500,00
3144	2016-028017-00015	PADOVA	CAMPODARSEGO	5	€ 7.862,41	€ 625,00
3279	2016-028017-00016	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 8.245,60	€ 500,00
3403	2016-028017-00011	PADOVA	CAMPODARSEGO	6	€ 8.676,87	€ 750,00
3803	2016-028017-00010	PADOVA	CAMPODARSEGO	4	€ 11.216,71	€ 500,00
3862	2016-028017-00002	PADOVA	CAMPODARSEGO	5	€ 11.696,97	€ 625,00
3980	2016-028017-00007	PADOVA	CAMPODARSEGO	8	€ 12.763,44	€ 1.000,00
4209	2016-028017-00006	PADOVA	CAMPODARSEGO	6	€ 15.707,58	€ 750,00
4311	2016-028017-00012	PADOVA	CAMPODARSEGO	5	€ 17.758,08	€ 625,00
						€ 8.625,00
233	2016-027003-00017	VENEZIA	**CAMPOLONGO MAGGIORE**	4	€ 372,79	€ 500,00
645	2016-027003-00010	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 2.277,38	€ 500,00
1337	2016-027003-00005	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	6	€ 4.374,18	€ 750,00
1388	2016-027003-00012	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	5	€ 4.484,00	€ 625,00
1651	2016-027003-00016	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 4.966,63	€ 500,00
2176	2016-027003-00013	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 5.908,53	€ 500,00
2680	2016-027003-00006	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 6.786,52	€ 500,00
2781	2016-027003-00011	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 7.034,45	€ 500,00
2855	2016-027003-00018	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 7.208,17	€ 500,00
2907	2016-027003-00009	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 7.332,36	€ 500,00
3039	2016-027003-00004	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 7.595,71	€ 500,00
3106	2016-027003-00014	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 7.758,20	€ 500,00
3346	2016-027003-00015	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 8.438,21	€ 500,00
3508	2016-027003-00002	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 9.169,20	€ 500,00
3610	2016-027003-00001	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	5	€ 9.839,41	€ 625,00
3760	2016-027003-00008	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	5	€ 10.871,95	€ 625,00
3909	2016-027003-00003	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	4	€ 12.099,31	€ 500,00
						€ 9.125,00
1141	2016-024023-00001	VICENZA	**CAMPOLONGO SUL BRENTA**	4	€ 3.918,18	**€ 500,00**
401	2016-027004-00005	VENEZIA	**CAMPONOGARA**	4	€ 1.007,72	€ 500,00

932	2016-027004-00004	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 3.373,58	€ 500,00
1369	2016-027004-00007	VENEZIA	CAMPONOGARA	5	€ 4.432,44	€ 625,00
2109	2016-027004-00010	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 5.769,80	€ 500,00
2646	2016-027004-00001	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 6.715,30	€ 500,00
2860	2016-027004-00006	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 7.220,50	€ 500,00
3166	2016-027004-00002	VENEZIA	CAMPONOGARA	5	€ 7.934,15	€ 625,00
3649	2016-027004-00009	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 10.051,83	€ 500,00
3685	2016-027004-00003	VENEZIA	CAMPONOGARA	4	€ 10.335,38	€ 500,00
						€ 4.750,00
605	2016-028019-00007	PADOVA	**CAMPOSAMPIERO**	4	€ 2.041,80	€ 500,00
830	2016-028019-00008	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 3.065,69	€ 500,00
1286	2016-028019-00010	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 4.240,56	€ 500,00
1664	2016-028019-00002	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 4.990,77	€ 500,00
1915	2016-028019-00001	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	5	€ 5.419,56	€ 625,00
1957	2016-028019-00003	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 5.495,70	€ 500,00
2986	2016-028019-00004	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 7.500,75	€ 500,00
3237	2016-028019-00005	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 8.119,27	€ 500,00
3626	2016-028019-00006	PADOVA	CAMPOSAMPIERO	4	€ 9.922,93	€ 500,00
						€ 4.625,00
109	2016-027005-00004	VENEZIA	**CAORLE**	4	€ 0,00	€ 500,00
1206	2016-027005-00005	VENEZIA	CAORLE	5	€ 4.065,38	€ 625,00
2492	2016-027005-00002	VENEZIA	CAORLE	4	€ 6.461,77	€ 500,00
2572	2016-027005-00006	VENEZIA	CAORLE	4	€ 6.577,06	€ 500,00
3273	2016-027005-00007	VENEZIA	CAORLE	4	€ 8.225,76	€ 500,00
3572	2016-027005-00003	VENEZIA	CAORLE	4	€ 9.568,21	€ 500,00
4328	2016-027005-00001	VENEZIA	CAORLE	4	€ 18.200,73	€ 500,00
						€ 3.625,00
3161	2016-026007-00004	TREVISO	**CAPPELLA MAGGIORE**	5	€ 7.923,92	€ 625,00
3743	2016-026007-00001	TREVISO	CAPPELLA MAGGIORE	4	€ 10.748,75	€ 500,00
						€ 1.125,00
931	2016-023018-00002	VERONA	**CAPRINO VERONESE**	4	€ 3.370,19	€ 500,00
1201	2016-023018-00003	VERONA	CAPRINO VERONESE	4	€ 4.045,29	€ 500,00
3663	2016-023018-00001	VERONA	CAPRINO VERONESE	4	€ 10.165,16	€ 500,00
						€ 1.500,00
1255	2016-026008-00002	TREVISO	**CARBONERA**	5	€ 4.163,96	€ 625,00
1465	2016-026008-00013	TREVISO	CARBONERA	4	€ 4.641,69	€ 500,00
1654	2016-026008-00010	TREVISO	CARBONERA	5	€ 4.969,39	€ 625,00
2655	2016-026008-00003	TREVISO	CARBONERA	4	€ 6.727,73	€ 500,00
2664	2016-026008-00001	TREVISO	CARBONERA	4	€ 6.742,29	€ 500,00
2814	2016-026008-00008	TREVISO	CARBONERA	5	€ 7.125,63	€ 625,00
2959	2016-026008-00005	TREVISO	CARBONERA	5	€ 7.429,32	€ 625,00
3568	2016-026008-00011	TREVISO	CARBONERA	4	€ 9.552,16	€ 500,00
3644	2016-026008-00007	TREVISO	CARBONERA	4	€ 9.991,08	€ 500,00
3696	2016-026008-00009	TREVISO	CARBONERA	4	€ 10.385,58	€ 500,00
3952	2016-026008-00004	TREVISO	CARBONERA	4	€ 12.476,83	€ 500,00
4205	2016-026008-00006	TREVISO	CARBONERA	5	€ 15.683,44	€ 625,00
						€ 6.625,00
319	2016-028022-00002	PADOVA	**CARCERI**	5	€ 644,90	€ 625,00
4363	2016-028022-00001	PADOVA	CARCERI	4	€ 19.066,41	€ 500,00
						€ 1.125,00
753	2016-028023-00004	PADOVA	**CARMIGNANO DI BRENTA**	4	€ 2.756,06	€ 500,00

2472	2016-028023-00005	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA	4	€ 6.416,74	€ 500,00
2751	2016-028023-00002	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA	4	€ 6.967,72	€ 500,00
2919	2016-028023-00001	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA	5	€ 7.351,18	€ 625,00
2993	2016-028023-00003	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA	4	€ 7.515,63	€ 500,00
3467	2016-028023-00006	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA	4	€ 8.969,30	€ 500,00
						€ 3.125,00
277	2016-024024-00002	VICENZA	**CARRE'**	4	€ 482,37	€ 500,00
4305	2016-024024-00001	VICENZA	CARRE'	4	€ 17.569,58	€ 500,00
						€ 1.000,00
399	2016-024025-00006	VICENZA	**CARTIGLIANO**	4	€ 1.001,48	€ 500,00
1692	2016-024025-00005	VICENZA	CARTIGLIANO	4	€ 5.045,07	€ 500,00
1769	2016-024025-00003	VICENZA	CARTIGLIANO	5	€ 5.195,58	€ 625,00
2205	2016-024025-00004	VICENZA	CARTIGLIANO	4	€ 5.951,27	€ 500,00
3487	2016-024025-00002	VICENZA	CARTIGLIANO	6	€ 9.082,27	€ 750,00
3979	2016-024025-00001	VICENZA	CARTIGLIANO	5	€ 12.744,41	€ 625,00
						€ 3.500,00
1462	2016-028026-00003	PADOVA	**CARTURA**	5	€ 4.637,13	€ 625,00
2586	2016-028026-00004	PADOVA	CARTURA	4	€ 6.610,93	€ 500,00
2607	2016-028026-00006	PADOVA	CARTURA	4	€ 6.647,89	€ 500,00
3635	2016-028026-00001	PADOVA	CARTURA	4	€ 9.956,10	€ 500,00
3993	2016-028026-00002	PADOVA	CARTURA	4	€ 12.965,00	€ 500,00
						€ 2.625,00
138	2016-028027-00006	PADOVA	**CASALE DI SCODOSIA**	4	€ 0,00	€ 500,00
1965	2016-028027-00004	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA	4	€ 5.513,92	€ 500,00
2090	2016-028027-00005	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA	4	€ 5.737,07	€ 500,00
2170	2016-028027-00003	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA	5	€ 5.895,55	€ 625,00
2314	2016-028027-00002	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA	4	€ 6.135,21	€ 500,00
3868	2016-028027-00001	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA	5	€ 11.742,90	€ 625,00
						€ 3.250,00
1341	2016-026009-00003	TREVISO	**CASALE SUL SILE**	4	€ 4.388,45	€ 500,00
1786	2016-026009-00006	TREVISO	CASALE SUL SILE	5	€ 5.217,50	€ 625,00
2150	2016-026009-00001	TREVISO	CASALE SUL SILE	4	€ 5.842,70	€ 500,00
2954	2016-026009-00008	TREVISO	CASALE SUL SILE	6	€ 7.418,11	€ 750,00
3700	2016-026009-00007	TREVISO	CASALE SUL SILE	4	€ 10.423,72	€ 500,00
4255	2016-026009-00005	TREVISO	CASALE SUL SILE	4	€ 16.515,92	€ 500,00
						€ 3.375,00
4	2016-023019-00002	VERONA	**CASALEONE**	4	€ 0,00	€ 500,00
5	2016-023019-00004	VERONA	CASALEONE	4	€ 0,00	€ 500,00
438	2016-023019-00005	VERONA	CASALEONE	4	€ 1.231,55	€ 500,00
760	2016-023019-00008	VERONA	CASALEONE	5	€ 2.806,77	€ 625,00
837	2016-023019-00009	VERONA	CASALEONE	4	€ 3.091,72	€ 500,00
1083	2016-023019-00006	VERONA	CASALEONE	6	€ 3.789,59	€ 750,00
2174	2016-023019-00007	VERONA	CASALEONE	6	€ 5.903,89	€ 750,00
3003	2016-023019-00001	VERONA	CASALEONE	4	€ 7.533,92	€ 500,00
3371	2016-023019-00003	VERONA	CASALEONE	4	€ 8.518,87	€ 500,00
						€ 5.125,00
542	2016-028028-00001	PADOVA	**CASALSERUGO**	4	€ 1.749,11	€ 500,00
1143	2016-028028-00002	PADOVA	CASALSERUGO	4	€ 3.931,14	€ 500,00
						€ 1.000,00
79	2016-026010-00001	TREVISO	**CASIER**	4	€ 0,00	€ 500,00
628	2016-026010-00005	TREVISO	CASIER	4	€ 2.220,66	€ 500,00

1956	2016-026010-00003	TREVISO	CASIER	5	€ 5.490,77	€ 625,00
1981	2016-026010-00009	TREVISO	CASIER	4	€ 5.530,70	€ 500,00
2920	2016-026010-00010	TREVISO	CASIER	6	€ 7.351,22	€ 750,00
4014	2016-026010-00002	TREVISO	CASIER	4	€ 13.190,37	€ 500,00
4232	2016-026010-00004	TREVISO	CASIER	4	€ 16.015,69	€ 500,00
4286	2016-026010-00008	TREVISO	CASIER	6	€ 17.170,61	€ 750,00
						€ 4.625,00
1032	2016-024026-00001	VICENZA	**CASSOLA**	4	€ 3.672,96	€ 500,00
1048	2016-024026-00009	VICENZA	CASSOLA	4	€ 3.704,31	€ 500,00
1059	2016-024026-00013	VICENZA	CASSOLA	5	€ 3.718,07	€ 625,00
1432	2016-024026-00012	VICENZA	CASSOLA	4	€ 4.560,96	€ 500,00
1520	2016-024026-00002	VICENZA	CASSOLA	4	€ 4.738,74	€ 500,00
1578	2016-024026-00006	VICENZA	CASSOLA	4	€ 4.852,11	€ 500,00
1675	2016-024026-00004	VICENZA	CASSOLA	4	€ 5.008,97	€ 500,00
2071	2016-024026-00010	VICENZA	CASSOLA	4	€ 5.704,41	€ 500,00
2081	2016-024026-00005	VICENZA	CASSOLA	4	€ 5.719,72	€ 500,00
2825	2016-024026-00003	VICENZA	CASSOLA	4	€ 7.151,27	€ 500,00
2927	2016-024026-00011	VICENZA	CASSOLA	4	€ 7.367,52	€ 500,00
3927	2016-024026-00007	VICENZA	CASSOLA	4	€ 12.299,94	€ 500,00
						€ 6.125,00
1587	2016-023020-00005	VERONA	**CASTAGNARO**	5	€ 4.869,96	€ 625,00
1819	2016-023020-00003	VERONA	CASTAGNARO	4	€ 5.272,90	€ 500,00
1881	2016-023020-00002	VERONA	CASTAGNARO	4	€ 5.370,54	€ 500,00
2933	2016-023020-00001	VERONA	CASTAGNARO	4	€ 7.377,30	€ 500,00
						€ 2.125,00
513	2016-024027-00003	VICENZA	**CASTEGNERO**	6	€ 1.598,78	€ 750,00
1599	2016-024027-00001	VICENZA	CASTEGNERO	4	€ 4.890,42	€ 500,00
1693	2016-024027-00002	VICENZA	CASTEGNERO	4	€ 5.045,07	€ 500,00
2091	2016-024027-00004	VICENZA	CASTEGNERO	4	€ 5.737,18	€ 500,00
						€ 2.250,00
6	2016-023021-00004	VERONA	**CASTEL D'AZZANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
366	2016-023021-00013	VERONA	CASTEL D'AZZANO	5	€ 855,80	€ 625,00
519	2016-023021-00010	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 1.631,69	€ 500,00
1309	2016-023021-00019	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 4.304,73	€ 500,00
1397	2016-023021-00007	VERONA	CASTEL D'AZZANO	5	€ 4.499,58	€ 625,00
1410	2016-023021-00002	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 4.530,42	€ 500,00
1804	2016-023021-00001	VERONA	CASTEL D'AZZANO	5	€ 5.250,48	€ 625,00
1822	2016-023021-00005	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 5.277,75	€ 500,00
2684	2016-023021-00008	VERONA	CASTEL D'AZZANO	5	€ 6.797,89	€ 625,00
2716	2016-023021-00003	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 6.869,01	€ 500,00
3042	2016-023021-00015	VERONA	CASTEL D'AZZANO	7	€ 7.601,26	€ 875,00
3464	2016-023021-00011	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 8.952,00	€ 500,00
3682	2016-023021-00016	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 10.305,07	€ 500,00
3791	2016-023021-00006	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 11.081,33	€ 500,00
4047	2016-023021-00012	VERONA	CASTEL D'AZZANO	5	€ 13.685,20	€ 625,00
4115	2016-023021-00009	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 14.473,81	€ 500,00
4150	2016-023021-00018	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 14.967,83	€ 500,00
4208	2016-023021-00017	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 15.703,72	€ 500,00
4323	2016-023021-00014	VERONA	CASTEL D'AZZANO	4	€ 18.033,15	€ 500,00
						€ 10.500,00
878	2016-028029-00001	PADOVA	**CASTELBALDO**	5	€ 3.214,52	**€ 625,00**

80	2016-026011-00002	TREVISO	**CASTELCUCCO**	4	€ 0,00	€ 500,00
743	2016-026011-00004	TREVISO	CASTELCUCCO	4	€ 2.700,96	€ 500,00
2474	2016-026011-00001	TREVISO	CASTELCUCCO	4	€ 6.418,03	€ 500,00
3226	2016-026011-00003	TREVISO	CASTELCUCCO	4	€ 8.091,27	€ 500,00
						€ 2.000,00
257	2016-026012-00006	TREVISO	**CASTELFRANCO VENETO**	4	€ 414,65	€ 500,00
288	2016-026012-00020	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 518,99	€ 500,00
458	2016-026012-00003	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 1.323,89	€ 500,00
492	2016-026012-00022	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 1.512,99	€ 500,00
509	2016-026012-00032	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 1.594,59	€ 625,00
562	2016-026012-00042	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 1.801,73	€ 500,00
615	2016-026012-00029	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 2.115,46	€ 625,00
671	2016-026012-00030	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 2.368,44	€ 500,00
677	2016-026012-00023	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 2.397,11	€ 625,00
882	2016-026012-00037	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 3.224,51	€ 500,00
907	2016-026012-00011	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 3.297,58	€ 625,00
1325	2016-026012-00004	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 4.342,82	€ 500,00
1346	2016-026012-00038	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 4.391,94	€ 500,00
1457	2016-026012-00008	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 4.610,86	€ 625,00
1803	2016-026012-00012	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	6	€ 5.250,11	€ 750,00
1815	2016-026012-00017	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 5.268,91	€ 500,00
1820	2016-026012-00034	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 5.273,09	€ 625,00
1848	2016-026012-00033	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 5.313,18	€ 500,00
2088	2016-026012-00009	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 5.736,44	€ 625,00
2237	2016-026012-00010	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 6.022,54	€ 625,00
2311	2016-026012-00013	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.133,45	€ 500,00
2411	2016-026012-00031	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.315,24	€ 500,00
2420	2016-026012-00040	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.338,31	€ 500,00
2432	2016-026012-00039	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.352,11	€ 500,00
2453	2016-026012-00025	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 6.383,60	€ 625,00
2485	2016-026012-00026	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.447,69	€ 500,00
2590	2016-026012-00007	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.614,77	€ 500,00
2636	2016-026012-00002	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.692,56	€ 500,00
2649	2016-026012-00015	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 6.717,57	€ 500,00
3082	2016-026012-00035	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 7.711,41	€ 500,00
3168	2016-026012-00027	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 7.939,10	€ 500,00
3200	2016-026012-00014	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 8.040,72	€ 500,00
3293	2016-026012-00019	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	5	€ 8.295,24	€ 625,00
3385	2016-026012-00018	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 8.578,65	€ 500,00
3746	2016-026012-00021	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 10.762,03	€ 500,00
3897	2016-026012-00001	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 11.994,15	€ 500,00
4053	2016-026012-00005	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 13.744,17	€ 500,00
4294	2016-026012-00036	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 17.296,06	€ 500,00
4318	2016-026012-00016	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 17.840,01	€ 500,00
4331	2016-026012-00024	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 18.240,09	€ 500,00
4384	2016-026012-00028	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO	4	€ 19.546,42	€ 500,00
						€ 22.000,00
1196	2016-024028-00005	VICENZA	CASTELGOMBERTO	4	€ 4.036,04	€ 500,00
1487	2016-024028-00001	VICENZA	CASTELGOMBERTO	5	€ 4.691,36	€ 625,00
2188	2016-024028-00006	VICENZA	CASTELGOMBERTO	4	€ 5.932,68	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 16 /96

2495	2016-024028-00003	VICENZA	CASTELGOMBERTO	4	€ 6.465,40	€ 500,00
3298	2016-024028-00002	VICENZA	CASTELGOMBERTO	4	€ 8.318,27	€ 500,00
4315	2016-024028-00004	VICENZA	CASTELGOMBERTO	5	€ 17.792,24	€ 625,00
						€ 3.250,00
2608	2016-026013-00005	TREVISO	**CASTELLO DI GODEGO**	4	€ 6.655,06	€ 500,00
2747	2016-026013-00004	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	5	€ 6.958,12	€ 625,00
2799	2016-026013-00003	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 7.083,10	€ 500,00
2821	2016-026013-00002	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 7.145,35	€ 500,00
3170	2016-026013-00009	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 7.956,45	€ 500,00
3308	2016-026013-00011	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 8.343,74	€ 500,00
3380	2016-026013-00001	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 8.556,17	€ 500,00
3531	2016-026013-00008	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 9.297,24	€ 500,00
3659	2016-026013-00007	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 10.121,32	€ 500,00
3767	2016-026013-00006	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 10.932,68	€ 500,00
3805	2016-026013-00010	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO	4	€ 11.238,05	€ 500,00
						€ 5.625,00
255	2016-029012-00002	ROVIGO	**CASTELMASSA**	4	€ 412,81	€ 500,00
592	2016-029012-00001	ROVIGO	CASTELMASSA	4	€ 1.961,48	€ 500,00
2172	2016-029012-00003	ROVIGO	CASTELMASSA	4	€ 5.900,85	€ 500,00
2879	2016-029012-00004	ROVIGO	CASTELMASSA	4	€ 7.262,57	€ 500,00
						€ 2.000,00
7	2016-023022-00007	VERONA	**CASTELNUOVO D. GARDA**	4	€ 0,00	€ 500,00
363	2016-023022-00002	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 850,00	€ 500,00
1053	2016-023022-00005	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 3.714,19	€ 500,00
1343	2016-023022-00003	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	5	€ 4.389,88	€ 625,00
1440	2016-023022-00006	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	5	€ 4.576,54	€ 625,00
1620	2016-023022-00009	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 4.916,34	€ 500,00
3043	2016-023022-00008	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 7.607,49	€ 500,00
4139	2016-023022-00001	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 14.699,49	€ 500,00
4225	2016-023022-00004	VERONA	CASTELNUOVO D. GARDA	4	€ 15.851,25	€ 500,00
						€ 4.750,00
8	2016-023023-00007	VERONA	**CAVAION VERONESE**	4	€ 0,00	€ 500,00
921	2016-023023-00005	VERONA	CAVAION VERONESE	4	€ 3.325,28	€ 500,00
2277	2016-023023-00006	VERONA	CAVAION VERONESE	5	€ 6.077,68	€ 625,00
2552	2016-023023-00002	VERONA	CAVAION VERONESE	4	€ 6.552,51	€ 500,00
2918	2016-023023-00001	VERONA	CAVAION VERONESE	5	€ 7.349,95	€ 625,00
3355	2016-023023-00003	VERONA	CAVAION VERONESE	4	€ 8.471,27	€ 500,00
3611	2016-023023-00004	VERONA	CAVAION VERONESE	4	€ 9.851,77	€ 500,00
3901	2016-023023-00008	VERONA	CAVAION VERONESE	4	€ 12.023,53	€ 500,00
						€ 4.250,00
110	2016-027006-00007	VENEZIA	**CAVARZERE**	7	€ 0,00	€ 875,00
422	2016-027006-00003	VENEZIA	CAVARZERE	4	€ 1.141,63	€ 500,00
981	2016-027006-00001	VENEZIA	CAVARZERE	4	€ 3.522,00	€ 500,00
2203	2016-027006-00008	VENEZIA	CAVARZERE	5	€ 5.948,44	€ 625,00
2462	2016-027006-00011	VENEZIA	CAVARZERE	4	€ 6.395,89	€ 500,00
2534	2016-027006-00004	VENEZIA	CAVARZERE	4	€ 6.526,99	€ 500,00
3299	2016-027006-00002	VENEZIA	CAVARZERE	5	€ 8.320,74	€ 625,00
3732	2016-027006-00010	VENEZIA	CAVARZERE	4	€ 10.651,04	€ 500,00
3866	2016-027006-00012	VENEZIA	CAVARZERE	6	€ 11.730,40	€ 750,00
						€ 5.375,00
457	2016-026014-00003	TREVISO	**CAVASO DEL TOMBA**	4	€ 1.317,01	€ 500,00

1691	2016-026014-00001	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	4	€ 5.043,74	€ 500,00
3982	2016-026014-00004	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA	4	€ 12.825,21	€ 500,00
						€ 1.500,00
528	2016-023024-00002	VERONA	**CAZZANO DI TRAMIGNA**	4	€ 1.664,39	€ 500,00
992	2016-023024-00001	VERONA	CAZZANO DI TRAMIGNA	5	€ 3.552,52	€ 625,00
						€ 1.125,00
186	2016-027007-00001	VENEZIA	**CEGGIA**	4	€ 128,28	€ 500,00
570	2016-027007-00002	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 1.835,94	€ 500,00
780	2016-027007-00003	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 2.886,65	€ 500,00
1289	2016-027007-00004	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 4.251,78	€ 500,00
1319	2016-027007-00006	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 4.328,07	€ 500,00
1482	2016-027007-00007	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 4.681,41	€ 500,00
3837	2016-027007-00005	VENEZIA	CEGGIA	4	€ 11.465,75	€ 500,00
						€ 3.500,00
423	2016-029014-00004	ROVIGO	**CENESELLI**	4	€ 1.157,65	€ 500,00
424	2016-029014-00005	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 1.157,65	€ 500,00
425	2016-029014-00006	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 1.157,65	€ 500,00
2153	2016-029014-00002	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 5.849,09	€ 500,00
2733	2016-029014-00007	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 6.909,51	€ 500,00
3155	2016-029014-00001	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 7.909,30	€ 500,00
3715	2016-029014-00003	ROVIGO	CENESELLI	4	€ 10.517,24	€ 500,00
						€ 3.500,00
9	2016-023025-00005	VERONA	**CEREA**	4	€ 0,00	€ 500,00
10	2016-023025-00016	VERONA	CEREA	4	€ 0,00	€ 500,00
398	2016-023025-00006	VERONA	CEREA	4	€ 1.001,12	€ 500,00
710	2016-023025-00002	VERONA	CEREA	4	€ 2.534,00	€ 500,00
1072	2016-023025-00008	VERONA	CEREA	4	€ 3.747,49	€ 500,00
1182	2016-023025-00019	VERONA	CEREA	4	€ 4.015,81	€ 500,00
1232	2016-023025-00009	VERONA	CEREA	4	€ 4.113,69	€ 500,00
1385	2016-023025-00015	VERONA	CEREA	4	€ 4.474,31	€ 500,00
1472	2016-023025-00010	VERONA	CEREA	4	€ 4.659,33	€ 500,00
1666	2016-023025-00011	VERONA	CEREA	4	€ 4.993,33	€ 500,00
1818	2016-023025-00014	VERONA	CEREA	5	€ 5.272,87	€ 625,00
2095	2016-023025-00018	VERONA	CEREA	5	€ 5.740,69	€ 625,00
2316	2016-023025-00017	VERONA	CEREA	4	€ 6.140,28	€ 500,00
3266	2016-023025-00007	VERONA	CEREA	4	€ 8.213,19	€ 500,00
3363	2016-023025-00004	VERONA	CEREA	4	€ 8.487,00	€ 500,00
3443	2016-023025-00013	VERONA	CEREA	4	€ 8.845,07	€ 500,00
3963	2016-023025-00012	VERONA	CEREA	4	€ 12.561,47	€ 500,00
3990	2016-023025-00003	VERONA	CEREA	4	€ 12.938,92	€ 500,00
						€ 9.250,00
1929	2016-029015-00001	ROVIGO	**CEREGNANO**	6	€ 5.442,77	**€ 750,00**
2790	2016-023026-00002	VERONA	**CERRO VERONESE**	4	€ 7.058,03	€ 500,00
4026	2016-023026-00003	VERONA	CERRO VERONESE	4	€ 13.338,67	€ 500,00
4085	2016-023026-00004	VERONA	CERRO VERONESE	4	€ 14.188,18	€ 500,00
4365	2016-023026-00001	VERONA	CERRO VERONESE	6	€ 19.069,35	€ 750,00
						€ 2.250,00
573	2016-028030-00005	PADOVA	**CERVARESE SANTA CROCE**	4	€ 1.855,78	€ 500,00
879	2016-028030-00006	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE	4	€ 3.215,32	€ 500,00
2379	2016-028030-00004	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE	4	€ 6.246,20	€ 500,00

4052	2016-028030-00003	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE	5	€ 13.738,96	€ 625,00
4276	2016-028030-00002	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE	4	€ 16.980,05	€ 500,00
						€ 2.625,00
1461	2016-025011-00004	BELLUNO	**CESIOMAGGIORE**	5	€ 4.632,98	€ 625,00
1549	2016-025011-00001	BELLUNO	CESIOMAGGIORE	4	€ 4.794,87	€ 500,00
3945	2016-025011-00003	BELLUNO	CESIOMAGGIORE	4	€ 12.456,12	€ 500,00
						€ 1.625,00
238	2016-026015-00007	TREVISO	**CESSALTO**	4	€ 380,75	€ 500,00
250	2016-026015-00005	TREVISO	CESSALTO	4	€ 410,82	€ 500,00
916	2016-026015-00009	TREVISO	CESSALTO	5	€ 3.314,82	€ 625,00
1539	2016-026015-00004	TREVISO	CESSALTO	4	€ 4.779,12	€ 500,00
1554	2016-026015-00006	TREVISO	CESSALTO	5	€ 4.806,67	€ 625,00
1580	2016-026015-00008	TREVISO	CESSALTO	4	€ 4.858,38	€ 500,00
1739	2016-026015-00001	TREVISO	CESSALTO	4	€ 5.153,80	€ 500,00
2233	2016-026015-00003	TREVISO	CESSALTO	4	€ 6.015,28	€ 500,00
2313	2016-026015-00013	TREVISO	CESSALTO	5	€ 6.134,57	€ 625,00
2626	2016-026015-00002	TREVISO	CESSALTO	4	€ 6.677,13	€ 500,00
2792	2016-026015-00011	TREVISO	CESSALTO	4	€ 7.065,01	€ 500,00
						€ 5.875,00
1214	2016-024029-00002	VICENZA	**CHIAMPO**	4	€ 4.074,37	€ 500,00
1235	2016-024029-00015	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 4.116,88	€ 500,00
1329	2016-024029-00011	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 4.350,59	€ 500,00
1940	2016-024029-00004	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 5.465,00	€ 500,00
1972	2016-024029-00006	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 5.518,59	€ 500,00
2073	2016-024029-00008	VICENZA	CHIAMPO	5	€ 5.708,72	€ 625,00
2125	2016-024029-00007	VICENZA	CHIAMPO	5	€ 5.801,24	€ 625,00
2165	2016-024029-00012	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 5.878,03	€ 500,00
2228	2016-024029-00005	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 5.996,15	€ 500,00
2372	2016-024029-00009	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 6.235,78	€ 500,00
2473	2016-024029-00001	VICENZA	CHIAMPO	5	€ 6.417,53	€ 625,00
2491	2016-024029-00014	VICENZA	CHIAMPO	5	€ 6.453,28	€ 625,00
2541	2016-024029-00016	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 6.539,44	€ 500,00
2715	2016-024029-00003	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 6.865,75	€ 500,00
4181	2016-024029-00010	VICENZA	CHIAMPO	4	€ 15.371,83	€ 500,00
						€ 8.000,00
727	2016-026016-00005	TREVISO	**CHIARANO**	5	€ 2.633,83	€ 625,00
1509	2016-026016-00006	TREVISO	CHIARANO	4	€ 4.719,01	€ 500,00
1537	2016-026016-00003	TREVISO	CHIARANO	4	€ 4.774,42	€ 500,00
2295	2016-026016-00002	TREVISO	CHIARANO	6	€ 6.110,27	€ 750,00
2813	2016-026016-00004	TREVISO	CHIARANO	5	€ 7.125,14	€ 625,00
3558	2016-026016-00001	TREVISO	CHIARANO	4	€ 9.512,21	€ 500,00
						€ 3.500,00
111	2016-027008-00003	VENEZIA	**CHIOGGIA**	4	€ 0,00	€ 500,00
1839	2016-027008-00001	VENEZIA	CHIOGGIA	4	€ 5.304,00	€ 500,00
3150	2016-027008-00002	VENEZIA	CHIOGGIA	4	€ 7.885,58	€ 500,00
4237	2016-027008-00004	VENEZIA	CHIOGGIA	4	€ 16.071,95	€ 500,00
						€ 2.000,00
2640	2016-024030-00002	VICENZA	**CHIUPPANO**	4	€ 6.699,56	€ 500,00
3581	2016-024030-00001	VICENZA	CHIUPPANO	7	€ 9.636,49	€ 875,00
						€ 1.375,00
2661	2016-026017-00001	TREVISO	**CIMADOLMO**	4	€ 6.740,13	**€ 500,00**

1792	2016-027009-00001	VENEZIA	**CINTO CAOMAGGIORE**	4	€ 5.226,72	**€ 500,00**
4296	2016-028031-00001	PADOVA	**CINTO EUGANEO**	4	€ 17.311,01	**€ 500,00**
2433	2016-024031-00001	VICENZA	**CISMON DEL GRAPPA**	4	€ 6.352,56	**€ 500,00**
4126	2016-026018-00001	TREVISO	**CISON DI VALMARINO**	4	€ 14.560,94	**€ 500,00**
2199	2016-028032-00003	PADOVA	**CITTADELLA**	4	€ 5.944,75	€ 500,00
3258	2016-028032-00002	PADOVA	CITTADELLA	4	€ 8.179,72	€ 500,00
						€ 1.000,00
139	2016-028033-00006	PADOVA	**CODEVIGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
584	2016-028033-00007	PADOVA	CODEVIGO	4	€ 1.916,79	€ 500,00
1302	2016-028033-00008	PADOVA	CODEVIGO	4	€ 4.278,14	€ 500,00
2251	2016-028033-00004	PADOVA	CODEVIGO	5	€ 6.036,36	€ 625,00
3210	2016-028033-00001	PADOVA	CODEVIGO	4	€ 8.058,81	€ 500,00
3420	2016-028033-00005	PADOVA	CODEVIGO	4	€ 8.736,04	€ 500,00
3742	2016-028033-00003	PADOVA	CODEVIGO	4	€ 10.741,40	€ 500,00
						€ 3.625,00
2980	2016-026019-00004	TREVISO	**CODOGNE'**	4	€ 7.482,20	€ 500,00
3088	2016-026019-00003	TREVISO	CODOGNE'	4	€ 7.723,55	€ 500,00
3965	2016-026019-00005	TREVISO	CODOGNE'	4	€ 12.571,20	€ 500,00
4160	2016-026019-00001	TREVISO	CODOGNE'	4	€ 15.101,14	€ 500,00
						€ 2.000,00
688	2016-024032-00001	VICENZA	**COGOLLO DEL CENGIO**	4	€ 2.446,62	**€ 500,00**
2948	2016-026020-00002	TREVISO	**COLLE UMBERTO**	4	€ 7.406,40	€ 500,00
3820	2016-026020-00001	TREVISO	COLLE UMBERTO	4	€ 11.362,91	€ 500,00
						€ 1.000,00
25	2016-023066-00007	VERONA	**COLOGNA VENETA**	4	€ 0,00	€ 500,00
172	2016-023066-00015	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 36,06	€ 500,00
276	2016-023066-00003	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 480,69	€ 500,00
560	2016-023066-00009	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 1.797,30	€ 500,00
781	2016-023066-00002	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 2.887,69	€ 500,00
935	2016-023066-00001	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 3.377,63	€ 500,00
1694	2016-023066-00012	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 5.045,82	€ 500,00
1807	2016-023066-00023	VERONA	COLOGNA VENETA	5	€ 5.253,85	€ 625,00
2103	2016-023066-00006	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 5.758,14	€ 500,00
2415	2016-023066-00014	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 6.326,96	€ 500,00
2486	2016-023066-00005	VERONA	COLOGNA VENETA	5	€ 6.448,74	€ 625,00
2815	2016-023066-00011	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 7.126,31	€ 500,00
2867	2016-023066-00008	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 7.239,64	€ 500,00
2976	2016-023066-00010	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 7.471,55	€ 500,00
3225	2016-023027-00003	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 8.091,16	€ 500,00
3436	2016-023066-00021	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 8.822,07	€ 500,00
3614	2016-023066-00022	VERONA	COLOGNA VENETA	6	€ 9.862,97	€ 750,00
3904	2016-023027-00002	VERONA	COLOGNA VENETA	4	€ 12.080,11	€ 500,00
4239	2016-023027-00001	VERONA	COLOGNA VENETA	6	€ 16.092,28	€ 500,00
						€ 10.000,00
397	2016-023028-00006	VERONA	**COLOGNOLA AI COLLI**	5	€ 988,64	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 20 /96

578	2016-023028-00003	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	4	€ 1.891,44	€ 500,00
1005	2016-023028-00011	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	6	€ 3.583,86	€ 750,00
1176	2016-023028-00001	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	4	€ 4.002,35	€ 500,00
1229	2016-023028-00002	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	4	€ 4.105,07	€ 500,00
1275	2016-023028-00009	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	4	€ 4.222,70	€ 500,00
1971	2016-023028-00004	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	8	€ 5.516,99	€ 1.000,00
4329	2016-023028-00012	VERONA	COLOGNOLA AI COLLI	4	€ 18.201,65	€ 500,00
						€ 4.875,00
1834	2016-027010-00001	VENEZIA	**CONA**	4	€ 5.299,38	€ 500,00
2683	2016-027010-00002	VENEZIA	CONA	4	€ 6.796,35	€ 500,00
						€ 1.000,00
734	2016-023029-00003	VERONA	**CONCAMARISE**	4	€ 2.655,27	€ 500,00
2798	2016-023029-00002	VERONA	CONCAMARISE	4	€ 7.081,49	€ 500,00
						€ 1.000,00
540	2016-024033-00004	VICENZA	**CONCO**	4	€ 1.731,66	€ 500,00
607	2016-024033-00002	VICENZA	CONCO	4	€ 2.060,18	€ 500,00
3182	2016-024033-00001	VICENZA	CONCO	4	€ 7.985,00	€ 500,00
3988	2016-024033-00003	VICENZA	CONCO	4	€ 12.907,06	€ 500,00
						€ 2.000,00
1613	2016-027011-00001	VENEZIA	**CONCORDIA SAGITTARIA**	4	€ 4.906,21	€ 500,00
1797	2016-027011-00002	VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	4	€ 5.239,83	€ 500,00
2007	2016-027011-00004	VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	4	€ 5.572,64	€ 500,00
2935	2016-027011-00003	VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	5	€ 7.379,88	€ 625,00
3953	2016-027011-00005	VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	6	€ 12.479,46	€ 750,00
						€ 2.875,00
81	2016-026021-00009	TREVISO	**CONEGLIANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
82	2016-026021-00014	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 0,00	€ 625,00
83	2016-026021-00043	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 0,00	€ 500,00
161	2016-026021-00019	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 0,75	€ 500,00
378	2016-026021-00015	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 897,91	€ 500,00
433	2016-026021-00032	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 1.216,41	€ 625,00
804	2016-026021-00026	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 2.974,09	€ 500,00
975	2016-026021-00036	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 3.487,61	€ 500,00
1021	2016-026021-00025	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 3.617,98	€ 625,00
1111	2016-026021-00041	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 3.846,63	€ 500,00
1127	2016-026021-00037	TREVISO	CONEGLIANO	8	€ 3.877,26	€ 1.000,00
1215	2016-026021-00030	TREVISO	CONEGLIANO	6	€ 4.079,02	€ 750,00
1338	2016-026021-00045	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 4.383,95	€ 500,00
1425	2016-026021-00027	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 4.552,39	€ 500,00
1495	2016-026021-00018	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 4.698,16	€ 625,00
1631	2016-026021-00006	TREVISO	CONEGLIANO	7	€ 4.930,53	€ 875,00
1684	2016-026021-00011	TREVISO	CONEGLIANO	6	€ 5.029,92	€ 750,00
1849	2016-026021-00005	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 5.313,58	€ 625,00
1901	2016-026021-00007	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.398,20	€ 500,00
1994	2016-026021-00016	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.554,65	€ 500,00
2031	2016-026021-00010	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.622,31	€ 500,00
2053	2016-026021-00008	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.668,45	€ 500,00
2092	2016-026021-00029	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.739,72	€ 500,00
2183	2016-026021-00003	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 5.929,48	€ 500,00
2192	2016-026021-00038	TREVISO	CONEGLIANO	7	€ 5.938,01	€ 875,00
2209	2016-026021-00028	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 5.958,86	€ 625,00

2238	2016-026021-00023	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.022,82	€ 500,00
2381	2016-026021-00033	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 6.247,76	€ 625,00
2434	2016-026021-00004	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.357,24	€ 500,00
2526	2016-026021-00040	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.511,53	€ 500,00
2532	2016-026021-00001	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.525,92	€ 500,00
2668	2016-026021-00020	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 6.759,83	€ 625,00
2675	2016-026021-00044	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.776,82	€ 500,00
2713	2016-026021-00012	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 6.859,83	€ 500,00
2810	2016-026021-00013	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 7.116,09	€ 625,00
2837	2016-026021-00035	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 7.178,31	€ 500,00
2914	2016-026021-00031	TREVISO	CONEGLIANO	7	€ 7.337,90	€ 875,00
3202	2016-026021-00021	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 8.041,41	€ 500,00
3373	2016-026021-00017	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 8.525,18	€ 500,00
3410	2016-026021-00024	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 8.687,49	€ 500,00
3765	2016-026021-00002	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 10.895,54	€ 500,00
4106	2016-026021-00042	TREVISO	CONEGLIANO	5	€ 14.373,44	€ 625,00
4281	2016-026021-00039	TREVISO	CONEGLIANO	4	€ 17.090,44	€ 500,00
						€ 24.875,00
173	2016-028034-00018	PADOVA	**CONSELVE**	4	€ 37,14	€ 500,00
501	2016-028034-00006	PADOVA	CONSELVE	9	€ 1.560,37	€ 1.125,00
609	2016-028034-00016	PADOVA	CONSELVE	4	€ 2.066,99	€ 500,00
640	2016-028034-00013	PADOVA	CONSELVE	4	€ 2.265,30	€ 500,00
1363	2016-028034-00010	PADOVA	CONSELVE	4	€ 4.418,65	€ 500,00
1585	2016-028034-00007	PADOVA	CONSELVE	4	€ 4.868,28	€ 500,00
1663	2016-028034-00001	PADOVA	CONSELVE	4	€ 4.990,00	€ 500,00
1735	2016-028034-00014	PADOVA	CONSELVE	4	€ 5.136,41	€ 500,00
1870	2016-028034-00012	PADOVA	CONSELVE	4	€ 5.351,83	€ 500,00
2023	2016-028034-00004	PADOVA	CONSELVE	4	€ 5.604,23	€ 500,00
2124	2016-028034-00015	PADOVA	CONSELVE	4	€ 5.801,00	€ 500,00
2178	2016-028034-00003	PADOVA	CONSELVE	4	€ 5.917,83	€ 500,00
2730	2016-028034-00002	PADOVA	CONSELVE	4	€ 6.901,38	€ 500,00
2736	2016-028034-00021	PADOVA	CONSELVE	4	€ 6.914,02	€ 500,00
2875	2016-028034-00009	PADOVA	CONSELVE	5	€ 7.249,14	€ 625,00
2977	2016-028034-00008	PADOVA	CONSELVE	4	€ 7.473,13	€ 500,00
3723	2016-028034-00005	PADOVA	CONSELVE	4	€ 10.591,74	€ 500,00
3738	2016-028034-00011	PADOVA	CONSELVE	4	€ 10.679,06	€ 500,00
3872	2016-028034-00019	PADOVA	CONSELVE	4	€ 11.790,00	€ 500,00
						€ 10.250,00
530	2016-029017-00004	ROVIGO	**CORBOLA**	4	€ 1.670,45	€ 500,00
646	2016-029017-00001	ROVIGO	CORBOLA	4	€ 2.290,14	€ 500,00
1323	2016-029017-00002	ROVIGO	CORBOLA	5	€ 4.338,55	€ 625,00
						€ 1.625,00
872	2016-026022-00006	TREVISO	**CORDIGNANO**	4	€ 3.186,50	€ 500,00
1446	2016-026022-00003	TREVISO	CORDIGNANO	4	€ 4.583,16	€ 500,00
1667	2016-026022-00004	TREVISO	CORDIGNANO	4	€ 5.000,00	€ 500,00
3041	2016-026022-00005	TREVISO	CORDIGNANO	4	€ 7.599,87	€ 500,00
3716	2016-026022-00001	TREVISO	CORDIGNANO	4	€ 10.518,77	€ 500,00
4005	2016-026022-00002	TREVISO	CORDIGNANO	4	€ 13.038,73	€ 500,00
						€ 3.000,00
409	2016-024034-00015	VICENZA	**CORNEDO VICENTINO**	4	€ 1.073,75	€ 500,00
1300	2016-024034-00008	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 4.269,86	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 22 /96

1367	2016-024034-00009	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 4.426,20	€ 500,00
1496	2016-024034-00007	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 4.698,59	€ 500,00
2515	2016-024034-00004	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 6.494,31	€ 500,00
3135	2016-024034-00006	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	5	€ 7.850,97	€ 625,00
3802	2016-024034-00002	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 11.200,77	€ 500,00
3997	2016-024034-00010	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 12.995,44	€ 500,00
4015	2016-024034-00012	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	6	€ 13.192,05	€ 750,00
4079	2016-024034-00014	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	4	€ 14.093,35	€ 500,00
4337	2016-024034-00003	VICENZA	CORNEDO VICENTINO	7	€ 18.428,59	€ 875,00
						€ 6.250,00
788	2016-026023-00007	TREVISO	**CORNUDA**	4	€ 2.898,99	€ 500,00
1034	2016-026023-00003	TREVISO	CORNUDA	4	€ 3.679,55	€ 500,00
2389	2016-026023-00005	TREVISO	CORNUDA	4	€ 6.260,10	€ 500,00
2856	2016-026023-00008	TREVISO	CORNUDA	4	€ 7.208,57	€ 500,00
2974	2016-026023-00002	TREVISO	CORNUDA	4	€ 7.468,00	€ 500,00
3074	2016-026023-00004	TREVISO	CORNUDA	4	€ 7.695,55	€ 500,00
3223	2016-026023-00006	TREVISO	CORNUDA	4	€ 8.087,16	€ 500,00
4173	2016-026023-00001	TREVISO	CORNUDA	4	€ 15.313,01	€ 500,00
						€ 4.000,00
2836	2016-029018-00001	ROVIGO	**COSTA DI ROVIGO**	4	€ 7.178,03	**€ 500,00**
314	2016-024035-00002	VICENZA	**COSTABISSARA**	4	€ 632,63	€ 500,00
1228	2016-024035-00003	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 4.101,22	€ 500,00
1738	2016-024035-00006	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 5.150,65	€ 500,00
3080	2016-024035-00007	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 7.705,83	€ 500,00
3534	2016-024035-00001	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 9.309,69	€ 500,00
3848	2016-024035-00004	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 11.566,76	€ 500,00
3934	2016-024035-00005	VICENZA	COSTABISSARA	4	€ 12.313,66	€ 500,00
						€ 3.500,00
2464	2016-023030-00001	VERONA	**COSTERMANO**	6	€ 6.396,82	**€ 750,00**
285	2016-024036-00007	VICENZA	**CREAZZO**	4	€ 511,72	€ 500,00
451	2016-024036-00008	VICENZA	CREAZZO	4	€ 1.302,31	€ 500,00
527	2016-024036-00010	VICENZA	CREAZZO	4	€ 1.661,13	€ 500,00
1477	2016-024036-00009	VICENZA	CREAZZO	4	€ 4.670,63	€ 500,00
1914	2016-024036-00005	VICENZA	CREAZZO	5	€ 5.419,27	€ 625,00
1991	2016-024036-00012	VICENZA	CREAZZO	4	€ 5.550,79	€ 500,00
2281	2016-024036-00004	VICENZA	CREAZZO	4	€ 6.087,32	€ 500,00
3031	2016-024036-00006	VICENZA	CREAZZO	4	€ 7.580,63	€ 500,00
3477	2016-024036-00001	VICENZA	CREAZZO	5	€ 9.007,91	€ 625,00
3601	2016-024036-00002	VICENZA	CREAZZO	5	€ 9.756,71	€ 625,00
4118	2016-024036-00011	VICENZA	CREAZZO	5	€ 14.505,88	€ 625,00
						€ 6.000,00
3677	2016-024037-00001	VICENZA	**CRESPADORO**	4	€ 10.287,81	€ 500,00
3950	2016-024037-00002	VICENZA	CRESPADORO	5	€ 12.467,59	€ 625,00
						€ 1.125,00
84	2016-026024-00002	TREVISO	**CRESPANO DEL GRAPPA**	4	€ 0,00	€ 500,00
85	2016-026024-00005	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 0,00	€ 500,00
86	2016-026024-00009	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 0,00	€ 500,00
87	2016-026024-00011	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 0,00	€ 500,00
586	2016-026024-00007	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	5	€ 1.923,27	€ 625,00

758	2016-026024-00001	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	5	€ 2.776,64	€ 625,00
1090	2016-026024-00003	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 3.798,82	€ 500,00
1689	2016-026024-00010	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 5.039,16	€ 500,00
1725	2016-026024-00015	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 5.108,45	€ 500,00
1867	2016-026024-00012	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	6	€ 5.347,77	€ 750,00
1899	2016-026024-00006	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 5.396,26	€ 500,00
2168	2016-026024-00004	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 5.892,13	€ 500,00
2695	2016-026024-00008	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA	4	€ 6.823,48	€ 500,00
						€ 7.000,00
407	2016-029019-00005	ROVIGO	**CRESPINO**	5	€ 1.062,02	€ 625,00
575	2016-029019-00003	ROVIGO	CRESPINO	5	€ 1.857,04	€ 625,00
990	2016-029019-00002	ROVIGO	CRESPINO	4	€ 3.546,42	€ 500,00
3058	2016-029019-00004	ROVIGO	CRESPINO	7	€ 7.656,25	€ 875,00
4022	2016-029019-00001	ROVIGO	CRESPINO	4	€ 13.265,69	€ 500,00
						€ 3.125,00
750	2016-026025-00007	TREVISO	**CROCETTA DEL MONTELLO**	4	€ 2.737,58	€ 500,00
997	2016-026025-00002	TREVISO	CROCETTA DEL MONTELLO	4	€ 3.560,22	€ 500,00
1130	2016-026025-00001	TREVISO	CROCETTA DEL MONTELLO	4	€ 3.886,76	€ 500,00
1328	2016-026025-00004	TREVISO	CROCETTA DEL MONTELLO	5	€ 4.350,37	€ 625,00
2166	2016-026025-00005	TREVISO	CROCETTA DEL MONTELLO	4	€ 5.882,25	€ 500,00
						€ 2.625,00
3133	2016-028036-00003	PADOVA	**CURTAROLO**	5	€ 7.846,20	€ 625,00
3468	2016-028036-00001	PADOVA	CURTAROLO	4	€ 8.970,20	€ 500,00
4377	2016-028036-00002	PADOVA	CURTAROLO	4	€ 19.362,54	€ 500,00
						€ 1.625,00
177	2016-023031-00007	VERONA	**DOLCE'**	4	€ 69,75	€ 500,00
396	2016-023031-00002	VERONA	DOLCE'	5	€ 984,69	€ 625,00
498	2016-023031-00006	VERONA	DOLCE'	4	€ 1.548,90	€ 500,00
823	2016-023031-00009	VERONA	DOLCE'	4	€ 3.045,35	€ 500,00
1074	2016-023031-00004	VERONA	DOLCE'	4	€ 3.756,79	€ 500,00
2396	2016-023031-00005	VERONA	DOLCE'	4	€ 6.271,04	€ 500,00
2903	2016-023031-00003	VERONA	DOLCE'	4	€ 7.325,02	€ 500,00
3197	2016-023031-00001	VERONA	DOLCE'	4	€ 8.029,75	€ 500,00
3570	2016-023031-00010	VERONA	DOLCE'	4	€ 9.555,29	€ 500,00
3794	2016-023031-00008	VERONA	DOLCE'	5	€ 11.113,33	€ 625,00
						€ 5.250,00
198	2016-027012-00012	VENEZIA	**DOLO**	4	€ 183,56	€ 500,00
251	2016-027012-00006	VENEZIA	DOLO	4	€ 410,82	€ 500,00
370	2016-027012-00007	VENEZIA	DOLO	4	€ 865,00	€ 500,00
738	2016-027012-00010	VENEZIA	DOLO	4	€ 2.661,07	€ 500,00
776	2016-027012-00014	VENEZIA	DOLO	4	€ 2.857,18	€ 500,00
949	2016-027012-00003	VENEZIA	DOLO	5	€ 3.429,53	€ 625,00
957	2016-027012-00013	VENEZIA	DOLO	4	€ 3.446,39	€ 500,00
1170	2016-027012-00001	VENEZIA	DOLO	5	€ 3.989,52	€ 625,00
1192	2016-027012-00008	VENEZIA	DOLO	4	€ 4.028,17	€ 500,00
1245	2016-027012-00004	VENEZIA	DOLO	4	€ 4.138,34	€ 500,00
1394	2016-027012-00002	VENEZIA	DOLO	4	€ 4.493,07	€ 500,00
1415	2016-027012-00011	VENEZIA	DOLO	4	€ 4.534,82	€ 500,00
						€ 6.250,00
692	2016-025018-00001	BELLUNO	**DOMEGGE DI CADORE**	4	€ 2.464,34	**€ 500,00**

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 24 /96

156	2016-028106-00002	PADOVA	**DUE CARRARE**	4	€ 0,00	€ 500,00
665	2016-028106-00003	PADOVA	DUE CARRARE	4	€ 2.351,15	€ 500,00
2049	2016-028106-00005	PADOVA	DUE CARRARE	4	€ 5.647,72	€ 500,00
2693	2016-028106-00001	PADOVA	DUE CARRARE	4	€ 6.819,40	€ 500,00
3211	2016-028106-00004	PADOVA	DUE CARRARE	7	€ 8.059,09	€ 875,00
3390	2016-028106-00006	PADOVA	DUE CARRARE	4	€ 8.594,88	€ 500,00
						€ 3.375,00
551	2016-024038-00013	VICENZA	**DUEVILLE**	7	€ 1.772,08	€ 875,00
864	2016-024038-00005	VICENZA	DUEVILLE	6	€ 3.163,86	€ 750,00
1507	2016-024038-00017	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 4.718,44	€ 500,00
1617	2016-024038-00007	VICENZA	DUEVILLE	6	€ 4.909,73	€ 750,00
2263	2016-024038-00016	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 6.053,80	€ 500,00
2401	2016-024038-00002	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 6.292,90	€ 500,00
2544	2016-024038-00008	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 6.542,14	€ 500,00
2569	2016-024038-00009	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 6.570,93	€ 500,00
2571	2016-024038-00010	VICENZA	DUEVILLE	6	€ 6.575,77	€ 750,00
3438	2016-024038-00012	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 8.827,14	€ 500,00
3612	2016-024038-00003	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 9.855,90	€ 500,00
3642	2016-024038-00015	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 9.988,45	€ 500,00
3712	2016-024038-00001	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 10.500,56	€ 500,00
3978	2016-024038-00006	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 12.740,05	€ 500,00
4117	2016-024038-00004	VICENZA	DUEVILLE	5	€ 14.477,12	€ 625,00
4304	2016-024038-00011	VICENZA	DUEVILLE	4	€ 17.550,30	€ 500,00
						€ 9.250,00
3375	2016-024039-00002	VICENZA	**ENEGO**	4	€ 8.525,97	€ 500,00
4246	2016-024039-00001	VICENZA	ENEGO	4	€ 16.203,84	€ 500,00
						€ 1.000,00
245	2016-027013-00002	VENEZIA	**ERACLEA**	5	€ 408,49	€ 625,00
330	2016-027013-00004	VENEZIA	ERACLEA	6	€ 711,91	€ 750,00
564	2016-027013-00003	VENEZIA	ERACLEA	5	€ 1.817,46	€ 625,00
1853	2016-027013-00001	VENEZIA	ERACLEA	4	€ 5.317,88	€ 500,00
						€ 2.500,00
1179	2016-023032-00001	VERONA	**ERBE'**	6	€ 4.007,82	€ 750,00
1605	2016-023032-00002	VERONA	ERBE'	4	€ 4.899,44	€ 500,00
2500	2016-023032-00003	VERONA	ERBE'	4	€ 6.473,52	€ 500,00
2915	2016-023032-00004	VERONA	ERBE'	4	€ 7.343,82	€ 500,00
						€ 2.250,00
3349	2016-023033-00002	VERONA	**ERBEZZO**	5	€ 8.441,04	€ 625,00
4067	2016-023033-00001	VERONA	ERBEZZO	4	€ 13.945,63	€ 500,00
4159	2016-023033-00003	VERONA	ERBEZZO	4	€ 15.101,09	€ 500,00
						€ 1.625,00
140	2016-028037-00004	PADOVA	**ESTE**	4	€ 0,00	€ 500,00
280	2016-028037-00012	PADOVA	ESTE	4	€ 499,53	€ 500,00
455	2016-028037-00015	PADOVA	ESTE	5	€ 1.311,56	€ 625,00
859	2016-028037-00006	PADOVA	ESTE	4	€ 3.150,99	€ 500,00
1193	2016-028037-00008	PADOVA	ESTE	4	€ 4.029,65	€ 500,00
1561	2016-028037-00010	PADOVA	ESTE	4	€ 4.815,49	€ 500,00
1796	2016-028037-00014	PADOVA	ESTE	4	€ 5.233,24	€ 500,00
2283	2016-028037-00011	PADOVA	ESTE	4	€ 6.089,27	€ 500,00
2720	2016-028037-00001	PADOVA	ESTE	4	€ 6.878,09	€ 500,00
3015	2016-028037-00003	PADOVA	ESTE	4	€ 7.552,56	€ 500,00

3377	2016-028037-00009	PADOVA	ESTE	6	€ 8.531,44	€ 750,00
3400	2016-028037-00002	PADOVA	ESTE	4	€ 8.666,20	€ 500,00
3679	2016-028037-00013	PADOVA	ESTE	5	€ 10.294,73	€ 625,00
3752	2016-028037-00017	PADOVA	ESTE	4	€ 10.810,48	€ 500,00
4223	2016-028037-00005	PADOVA	ESTE	4	€ 15.831,33	€ 500,00
4371	2016-028037-00007	PADOVA	ESTE	4	€ 19.221,92	€ 500,00
4388	2016-028037-00018	PADOVA	ESTE	6	€ 19.768,18	€ 750,00
						€ 9.250,00
53	2016-024040-00003	VICENZA	**FARA VICENTINO**	4	€ 0,00	€ 500,00
3465	2016-024040-00002	VICENZA	FARA VICENTINO	5	€ 8.964,59	€ 625,00
						€ 1.125,00
831	2016-026026-00006	TREVISO	**FARRA DI SOLIGO**	4	€ 3.068,75	€ 500,00
1512	2016-026026-00004	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	5	€ 4.727,79	€ 625,00
1762	2016-026026-00002	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	4	€ 5.189,31	€ 500,00
2072	2016-026026-00005	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	4	€ 5.708,08	€ 500,00
3005	2016-026026-00003	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	4	€ 7.538,05	€ 500,00
3320	2016-026026-00007	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	4	€ 8.362,17	€ 500,00
3520	2016-026026-00001	TREVISO	FARRA DI SOLIGO	4	€ 9.222,93	€ 500,00
						€ 3.625,00
76	2016-025021-00012	BELLUNO	**FELTRE**	4	€ 0,00	€ 500,00
229	2016-025021-00013	BELLUNO	FELTRE	5	€ 360,11	€ 625,00
264	2016-025021-00010	BELLUNO	FELTRE	4	€ 452,11	€ 500,00
281	2016-025021-00011	BELLUNO	FELTRE	4	€ 500,00	€ 500,00
395	2016-025021-00007	BELLUNO	FELTRE	4	€ 983,58	€ 500,00
1162	2016-025021-00021	BELLUNO	FELTRE	5	€ 3.974,12	€ 625,00
1282	2016-025021-00018	BELLUNO	FELTRE	4	€ 4.235,21	€ 500,00
1383	2016-025021-00017	BELLUNO	FELTRE	4	€ 4.468,21	€ 500,00
1591	2016-025021-00022	BELLUNO	FELTRE	5	€ 4.872,94	€ 625,00
1624	2016-025021-00003	BELLUNO	FELTRE	4	€ 4.922,43	€ 500,00
1632	2016-025021-00005	BELLUNO	FELTRE	4	€ 4.932,68	€ 500,00
1644	2016-025021-00001	BELLUNO	FELTRE	4	€ 4.947,43	€ 500,00
1859	2016-025021-00004	BELLUNO	FELTRE	4	€ 5.323,49	€ 500,00
1864	2016-025021-00002	BELLUNO	FELTRE	4	€ 5.336,94	€ 500,00
1921	2016-025021-00008	BELLUNO	FELTRE	4	€ 5.431,08	€ 500,00
1976	2016-025021-00023	BELLUNO	FELTRE	4	€ 5.522,75	€ 500,00
2057	2016-025021-00015	BELLUNO	FELTRE	5	€ 5.687,41	€ 625,00
2943	2016-025021-00020	BELLUNO	FELTRE	4	€ 7.394,70	€ 500,00
3001	2016-025021-00019	BELLUNO	FELTRE	4	€ 7.532,00	€ 500,00
3636	2016-025021-00024	BELLUNO	FELTRE	5	€ 9.956,54	€ 625,00
3719	2016-025021-00006	BELLUNO	FELTRE	4	€ 10.551,69	€ 500,00
3751	2016-025021-00014	BELLUNO	FELTRE	4	€ 10.806,59	€ 500,00
4055	2016-025021-00016	BELLUNO	FELTRE	4	€ 13.777,16	€ 500,00
						€ 12.125,00
158	2016-029021-00003	ROVIGO	**FICAROLO**	4	€ 0,00	€ 500,00
2449	2016-029021-00005	ROVIGO	FICAROLO	4	€ 6.380,62	€ 500,00
						€ 1.000,00
811	2016-027014-00001	VENEZIA	**FIESSO D'ARTICO**	4	€ 3.004,00	€ 500,00
1001	2016-027014-00005	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO	4	€ 3.572,99	€ 500,00
1011	2016-027014-00006	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO	4	€ 3.587,21	€ 500,00
1344	2016-027014-00002	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO	5	€ 4.391,18	€ 625,00
1660	2016-027014-00003	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO	5	€ 4.982,50	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 26 /96

3590	2016-027014-00004	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO	4	€ 9.693,33	€ 500,00
						€ 3.250,00
444	2016-029022-00001	ROVIGO	**FIESSO UMBERTIANO**	4	€ 1.280,24	**€ 500,00**
1242	2016-026027-00001	TREVISO	**FOLLINA**	8	€ 4.132,16	€ 1.000,00
1389	2016-026027-00002	TREVISO	FOLLINA	4	€ 4.486,87	€ 500,00
2156	2016-026027-00010	TREVISO	FOLLINA	4	€ 5.856,17	€ 500,00
2259	2016-026027-00005	TREVISO	FOLLINA	4	€ 6.049,69	€ 500,00
3151	2016-026027-00003	TREVISO	FOLLINA	5	€ 7.886,40	€ 625,00
						€ 3.125,00
220	2016-026028-00009	TREVISO	**FONTANELLE**	4	€ 327,58	€ 500,00
326	2016-026028-00007	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 699,25	€ 500,00
1479	2016-026028-00002	TREVISO	FONTANELLE	5	€ 4.676,35	€ 625,00
1898	2016-026028-00010	TREVISO	FONTANELLE	6	€ 5.395,80	€ 750,00
1977	2016-026028-00008	TREVISO	FONTANELLE	6	€ 5.522,96	€ 750,00
1999	2016-026028-00011	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 5.562,54	€ 500,00
2003	2016-026028-00004	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 5.565,46	€ 500,00
2435	2016-026028-00012	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 6.357,39	€ 500,00
2956	2016-026028-00001	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 7.423,66	€ 500,00
2996	2016-026028-00005	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 7.522,25	€ 500,00
3972	2016-026028-00006	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 12.676,06	€ 500,00
4043	2016-026028-00003	TREVISO	FONTANELLE	4	€ 13.597,77	€ 500,00
						€ 6.625,00
1115	2016-028038-00004	PADOVA	**FONTANIVA**	5	€ 3.850,67	€ 625,00
1171	2016-028038-00006	PADOVA	FONTANIVA	4	€ 3.993,20	€ 500,00
3517	2016-028038-00002	PADOVA	FONTANIVA	4	€ 9.210,48	€ 500,00
3607	2016-028038-00005	PADOVA	FONTANIVA	4	€ 9.820,00	€ 500,00
						€ 2.125,00
88	2016-026029-00012	TREVISO	**FONTE**	4	€ 0,00	€ 500,00
452	2016-026029-00013	TREVISO	FONTE	4	€ 1.304,06	€ 500,00
529	2016-026029-00005	TREVISO	FONTE	4	€ 1.670,03	€ 500,00
655	2016-026029-00006	TREVISO	FONTE	5	€ 2.316,15	€ 625,00
795	2016-026029-00010	TREVISO	FONTE	4	€ 2.936,28	€ 500,00
1458	2016-026029-00015	TREVISO	FONTE	4	€ 4.614,65	€ 500,00
1728	2016-026029-00014	TREVISO	FONTE	5	€ 5.111,85	€ 625,00
2139	2016-026029-00003	TREVISO	FONTE	4	€ 5.825,65	€ 500,00
2447	2016-026029-00007	TREVISO	FONTE	4	€ 6.376,90	€ 500,00
2984	2016-026029-00002	TREVISO	FONTE	4	€ 7.495,32	€ 500,00
3452	2016-026029-00011	TREVISO	FONTE	4	€ 8.865,05	€ 500,00
3748	2016-026029-00008	TREVISO	FONTE	4	€ 10.780,16	€ 500,00
3818	2016-026029-00004	TREVISO	FONTE	5	€ 11.343,41	€ 625,00
4130	2016-026029-00009	TREVISO	FONTE	4	€ 14.606,58	€ 500,00
						€ 7.375,00
1431	2016-025022-00002	BELLUNO	**FONZASO**	4	€ 4.559,72	€ 500,00
2591	2016-025022-00001	BELLUNO	FONZASO	4	€ 6.618,59	€ 500,00
						€ 1.000,00
258	2016-027015-00004	VENEZIA	**FOSSALTA DI PIAVE**	4	€ 414,87	€ 500,00
920	2016-027015-00003	VENEZIA	FOSSALTA DI PIAVE	4	€ 3.321,12	€ 500,00
2441	2016-027015-00002	VENEZIA	FOSSALTA DI PIAVE	4	€ 6.370,00	€ 500,00
3560	2016-027015-00001	VENEZIA	FOSSALTA DI PIAVE	4	€ 9.518,88	€ 500,00
						€ 2.000,00

3486	2016-027016-00001	VENEZIA	**FOSSALTA DI PORTOGRUARO**	4	€ 9.078,77	**€ 500,00**
2354	2016-027017-00001	VENEZIA	**FOSSO'**	5	€ 6.205,24	€ 625,00
3126	2016-027017-00003	VENEZIA	FOSSO'	4	€ 7.822,31	€ 500,00
3724	2016-027017-00002	VENEZIA	FOSSO'	5	€ 10.599,56	€ 625,00
3785	2016-027017-00004	VENEZIA	FOSSO'	4	€ 11.053,07	€ 500,00
4180	2016-027017-00005	VENEZIA	FOSSO'	4	€ 15.358,87	€ 500,00
						€ 2.750,00
1716	2016-029024-00001	ROVIGO	**FRATTA POLESINE**	4	€ 5.091,49	€ 500,00
3398	2016-029024-00002	ROVIGO	FRATTA POLESINE	4	€ 8.660,93	€ 500,00
4197	2016-029024-00003	ROVIGO	FRATTA POLESINE	5	€ 15.543,15	€ 625,00
						€ 1.625,00
742	2016-026030-00003	TREVISO	**FREGONA**	4	€ 2.696,29	€ 500,00
1987	2016-026030-00002	TREVISO	FREGONA	6	€ 5.543,53	€ 750,00
3799	2016-026030-00001	TREVISO	FREGONA	4	€ 11.171,83	€ 500,00
						€ 1.750,00
1114	2016-023035-00005	VERONA	**FUMANE**	5	€ 3.849,62	€ 625,00
1194	2016-023035-00002	VERONA	FUMANE	4	€ 4.029,69	€ 500,00
2724	2016-023035-00004	VERONA	FUMANE	4	€ 6.886,27	€ 500,00
2997	2016-023035-00001	VERONA	FUMANE	6	€ 7.525,05	€ 750,00
						€ 2.375,00
384	2016-026031-00002	TREVISO	**GAIARINE**	4	€ 922,66	€ 500,00
796	2016-026031-00007	TREVISO	GAIARINE	4	€ 2.937,33	€ 500,00
1678	2016-026031-00003	TREVISO	GAIARINE	7	€ 5.018,15	€ 875,00
2020	2016-026031-00004	TREVISO	GAIARINE	7	€ 5.597,77	€ 875,00
2034	2016-026031-00005	TREVISO	GAIARINE	4	€ 5.624,45	€ 500,00
2094	2016-026031-00012	TREVISO	GAIARINE	4	€ 5.740,11	€ 500,00
2455	2016-026031-00009	TREVISO	GAIARINE	4	€ 6.386,20	€ 500,00
2592	2016-026031-00006	TREVISO	GAIARINE	4	€ 6.619,44	€ 500,00
3006	2016-026031-00008	TREVISO	GAIARINE	6	€ 7.538,36	€ 750,00
3540	2016-026031-00011	TREVISO	GAIARINE	4	€ 9.351,75	€ 500,00
3956	2016-026031-00001	TREVISO	GAIARINE	4	€ 12.489,78	€ 500,00
4344	2016-026031-00013	TREVISO	GAIARINE	4	€ 18.635,20	€ 500,00
						€ 7.000,00
2752	2016-029025-00002	ROVIGO	**GAIBA**	4	€ 6.967,74	€ 500,00
2770	2016-029025-00001	ROVIGO	GAIBA	4	€ 7.010,42	€ 500,00
						€ 1.000,00
792	2016-028039-00002	PADOVA	**GALLIERA VENETA**	4	€ 2.925,63	€ 500,00
3588	2016-028039-00001	PADOVA	GALLIERA VENETA	4	€ 9.684,55	€ 500,00
						€ 1.000,00
4138	2016-024042-00002	VICENZA	**GALLIO**	4	€ 14.692,54	€ 500,00
4362	2016-024042-00001	VICENZA	GALLIO	4	€ 19.052,62	€ 500,00
						€ 1.000,00
2163	2016-028040-00002	PADOVA	**GALZIGNANO TERME**	4	€ 5.873,22	**€ 500,00**
1055	2016-024043-00006	VICENZA	**GAMBELLARA**	5	€ 3.717,24	€ 625,00
1577	2016-024043-00002	VICENZA	GAMBELLARA	4	€ 4.848,73	€ 500,00
2063	2016-024043-00001	VICENZA	GAMBELLARA	4	€ 5.693,37	€ 500,00
2255	2016-024043-00007	VICENZA	GAMBELLARA	6	€ 6.043,46	€ 750,00
2671	2016-024043-00004	VICENZA	GAMBELLARA	4	€ 6.763,04	€ 500,00
2858	2016-024043-00005	VICENZA	GAMBELLARA	5	€ 7.209,63	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 28 /96

2961	2016-024043-00008	VICENZA	GAMBELLARA	4	€ 7.441,41	€ 500,00
3839	2016-024043-00003	VICENZA	GAMBELLARA	4	€ 11.483,57	€ 500,00
						€ 4.500,00
469	2016-029026-00005	ROVIGO	**GAVELLO**	4	€ 1.364,06	€ 500,00
741	2016-029026-00001	ROVIGO	GAVELLO	4	€ 2.670,69	€ 500,00
2842	2016-029026-00004	ROVIGO	GAVELLO	4	€ 7.187,55	€ 500,00
						€ 1.500,00
1483	2016-028041-00003	PADOVA	**GAZZO PADOVANO**	4	€ 4.681,41	€ 500,00
1927	2016-028041-00004	PADOVA	GAZZO PADOVANO	4	€ 5.441,41	€ 500,00
2164	2016-028041-00006	PADOVA	GAZZO PADOVANO	4	€ 5.876,34	€ 500,00
2609	2016-028041-00005	PADOVA	GAZZO PADOVANO	5	€ 6.660,23	€ 625,00
2616	2016-028041-00002	PADOVA	GAZZO PADOVANO	4	€ 6.666,92	€ 500,00
4176	2016-028041-00001	PADOVA	GAZZO PADOVANO	4	€ 15.335,48	€ 500,00
						€ 3.125,00
256	2016-023037-00001	VERONA	**GAZZO VERONESE**	4	€ 413,41	€ 500,00
589	2016-023037-00004	VERONA	GAZZO VERONESE	7	€ 1.929,39	€ 875,00
914	2016-023037-00003	VERONA	GAZZO VERONESE	5	€ 3.310,12	€ 625,00
1064	2016-023037-00002	VERONA	GAZZO VERONESE	4	€ 3.729,23	€ 500,00
2294	2016-023037-00005	VERONA	GAZZO VERONESE	4	€ 6.108,70	€ 500,00
						€ 3.000,00
691	2016-029027-00001	ROVIGO	**GIACCIANO CON BARUCHELLA**	5	€ 2.462,11	€ 625,00
3119	2016-029027-00002	ROVIGO	GIACCIANO CON BARUCHELLA	4	€ 7.801,65	€ 500,00
						€ 1.125,00
446	2016-026032-00003	TREVISO	**GIAVERA DEL MONTELLO**	4	€ 1.297,88	€ 500,00
744	2016-026032-00006	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	4	€ 2.712,00	€ 500,00
1372	2016-026032-00005	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	4	€ 4.441,97	€ 500,00
2872	2016-026032-00007	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	5	€ 7.244,20	€ 625,00
3844	2016-026032-00002	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	4	€ 11.515,16	€ 500,00
4122	2016-026032-00008	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO	4	€ 14.528,30	€ 500,00
						€ 3.125,00
1508	2016-026033-00003	TREVISO	**GODEGA DI SANT'URBANO**	4	€ 4.718,70	€ 500,00
2596	2016-026033-00001	TREVISO	GODEGA DI SANT'URBANO	4	€ 6.629,30	€ 500,00
2910	2016-026033-00002	TREVISO	GODEGA DI SANT'URBANO	4	€ 7.334,09	€ 500,00
						€ 1.500,00
800	2016-026034-00004	TREVISO	**GORGO AL MONTICANO**	6	€ 2.951,06	€ 750,00
1607	2016-026034-00002	TREVISO	GORGO AL MONTICANO	5	€ 4.902,82	€ 625,00
1814	2016-026034-00005	TREVISO	GORGO AL MONTICANO	5	€ 5.264,50	€ 625,00
3552	2016-026034-00003	TREVISO	GORGO AL MONTICANO	4	€ 9.480,34	€ 500,00
3603	2016-026034-00001	TREVISO	GORGO AL MONTICANO	6	€ 9.803,26	€ 750,00
3939	2016-026034-00006	TREVISO	GORGO AL MONTICANO	4	€ 12.376,83	€ 500,00
						€ 3.750,00
4076	2016-025025-00001	BELLUNO	**GOSALDO**	5	€ 14.046,01	**€ 625,00**
141	2016-028042-00003	PADOVA	**GRANTORTO**	4	€ 0,00	€ 500,00
253	2016-028042-00002	PADOVA	GRANTORTO	4	€ 410,82	€ 500,00
1156	2016-028042-00004	PADOVA	GRANTORTO	4	€ 3.963,69	€ 500,00
						€ 1.500,00
11	2016-023038-00008	VERONA	**GREZZANA**	4	€ 0,00	€ 500,00
12	2016-023038-00011	VERONA	GREZZANA	4	€ 0,00	€ 500,00
1041	2016-023038-00009	VERONA	GREZZANA	4	€ 3.685,46	€ 500,00
1515	2016-023038-00006	VERONA	GREZZANA	4	€ 4.734,03	€ 500,00

2102	2016-023038-00004	VERONA	GREZZANA	4	€ 5.755,89	€ 500,00
2406	2016-023038-00010	VERONA	GREZZANA	5	€ 6.297,50	€ 625,00
3495	2016-023038-00002	VERONA	GREZZANA	4	€ 9.119,38	€ 500,00
3749	2016-023038-00003	VERONA	GREZZANA	4	€ 10.791,34	€ 500,00
4144	2016-023038-00005	VERONA	GREZZANA	4	€ 14.871,35	€ 500,00
4174	2016-023038-00007	VERONA	GREZZANA	5	€ 15.319,92	€ 625,00
						€ 5.250,00
54	2016-024046-00002	VICENZA	**GRISIGNANO DI ZOCCO**	4	€ 0,00	€ 500,00
204	2016-024046-00003	VICENZA	GRISIGNANO DI ZOCCO	4	€ 217,41	€ 500,00
358	2016-024046-00001	VICENZA	GRISIGNANO DI ZOCCO	4	€ 831,94	€ 500,00
1019	2016-024046-00004	VICENZA	GRISIGNANO DI ZOCCO	4	€ 3.615,12	€ 500,00
3002	2016-024046-00005	VICENZA	GRISIGNANO DI ZOCCO	4	€ 7.533,33	€ 500,00
						€ 2.500,00
55	2016-024047-00005	VICENZA	**GRUMOLO DELLE ABBADESSE**	4	€ 0,00	€ 500,00
1234	2016-024047-00004	VICENZA	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	5	€ 4.116,25	€ 625,00
1681	2016-024047-00002	VICENZA	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	4	€ 5.018,76	€ 500,00
1734	2016-024047-00003	VICENZA	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	4	€ 5.134,93	€ 500,00
2901	2016-024047-00001	VICENZA	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	5	€ 7.322,07	€ 625,00
						€ 2.750,00
670	2016-029028-00003	ROVIGO	**GUARDA VENETA**	7	€ 2.366,42	€ 875,00
2851	2016-029028-00002	ROVIGO	GUARDA VENETA	4	€ 7.205,30	€ 500,00
2931	2016-029028-00001	ROVIGO	GUARDA VENETA	4	€ 7.372,94	€ 500,00
						€ 1.875,00
1463	2016-023039-00001	VERONA	**ILLASI**	4	€ 4.638,87	€ 500,00
1922	2016-023039-00005	VERONA	ILLASI	4	€ 5.434,09	€ 500,00
2041	2016-023039-00006	VERONA	ILLASI	4	€ 5.636,17	€ 500,00
4039	2016-023039-00002	VERONA	ILLASI	5	€ 13.517,74	€ 625,00
						€ 2.125,00
541	2016-023040-00015	VERONA	**ISOLA DELLA SCALA**	4	€ 1.742,00	€ 500,00
694	2016-023040-00004	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 2.469,47	€ 500,00
946	2016-023040-00007	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 3.413,86	€ 500,00
999	2016-023040-00006	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 3.567,18	€ 500,00
1488	2016-023040-00013	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 4.692,79	€ 500,00
1781	2016-023040-00012	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 5.214,03	€ 500,00
1970	2016-023040-00011	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 5.516,90	€ 500,00
2776	2016-023040-00009	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	5	€ 7.024,61	€ 625,00
2884	2016-023040-00002	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	5	€ 7.269,57	€ 625,00
2978	2016-023040-00010	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	5	€ 7.476,05	€ 625,00
3084	2016-023040-00017	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 7.715,73	€ 500,00
3186	2016-023040-00008	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	5	€ 7.995,26	€ 625,00
3567	2016-023040-00005	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 9.547,16	€ 500,00
3777	2016-023040-00003	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 11.030,47	€ 500,00
3976	2016-023040-00016	VERONA	ISOLA DELLA SCALA	4	€ 12.737,56	€ 500,00
						€ 8.000,00
507	2016-023065-00008	VERONA	**ISOLA RIZZA**	5	€ 1.590,86	€ 625,00
701	2016-023065-00016	VERONA	ISOLA RIZZA	4	€ 2.500,00	€ 500,00
2240	2016-023065-00010	VERONA	ISOLA RIZZA	4	€ 6.026,03	€ 500,00
3871	2016-023041-00001	VERONA	ISOLA RIZZA	5	€ 11.785,29	€ 625,00
						€ 2.250,00
56	2016-024048-00004	VICENZA	**ISOLA VICENTINA**	4	€ 0,00	€ 500,00
413	2016-024048-00002	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 1.091,81	€ 500,00

690	2016-024048-00008	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 2.450,27	€ 500,00
1980	2016-024048-00003	VICENZA	ISOLA VICENTINA	5	€ 5.528,90	€ 625,00
2365	2016-024048-00005	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 6.215,85	€ 500,00
2803	2016-024048-00001	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 7.093,25	€ 500,00
3816	2016-024048-00007	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 11.328,13	€ 500,00
3942	2016-024048-00006	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 12.413,37	€ 500,00
4257	2016-024048-00009	VICENZA	ISOLA VICENTINA	4	€ 16.553,16	€ 500,00
						€ 4.625,00
89	2016-026035-00007	TREVISO	**ISTRANA**	6	€ 0,00	€ 750,00
475	2016-026035-00005	TREVISO	ISTRANA	4	€ 1.419,26	€ 500,00
602	2016-026035-00004	TREVISO	ISTRANA	4	€ 2.034,24	€ 500,00
845	2016-026035-00001	TREVISO	ISTRANA	4	€ 3.109,39	€ 500,00
1058	2016-026035-00003	TREVISO	ISTRANA	4	€ 3.717,75	€ 500,00
1200	2016-026035-00011	TREVISO	ISTRANA	5	€ 4.043,41	€ 625,00
1586	2016-026035-00019	TREVISO	ISTRANA	4	€ 4.869,65	€ 500,00
1704	2016-026035-00013	TREVISO	ISTRANA	4	€ 5.069,92	€ 500,00
1950	2016-026035-00006	TREVISO	ISTRANA	4	€ 5.481,88	€ 500,00
2169	2016-026035-00014	TREVISO	ISTRANA	5	€ 5.892,35	€ 625,00
2490	2016-026035-00008	TREVISO	ISTRANA	4	€ 6.451,79	€ 500,00
2791	2016-026035-00009	TREVISO	ISTRANA	6	€ 7.064,87	€ 750,00
2859	2016-026035-00018	TREVISO	ISTRANA	5	€ 7.215,12	€ 625,00
2863	2016-026035-00010	TREVISO	ISTRANA	5	€ 7.230,91	€ 625,00
3154	2016-026035-00012	TREVISO	ISTRANA	4	€ 7.897,18	€ 500,00
3426	2016-026035-00002	TREVISO	ISTRANA	5	€ 8.779,77	€ 625,00
						€ 9.125,00
624	2016-027019-00003	VENEZIA	**JESOLO**	4	€ 2.202,12	€ 500,00
789	2016-027019-00002	VENEZIA	JESOLO	4	€ 2.912,06	€ 500,00
910	2016-027019-00005	VENEZIA	JESOLO	5	€ 3.303,00	€ 625,00
1480	2016-027019-00001	VENEZIA	JESOLO	5	€ 4.680,59	€ 625,00
2902	2016-027019-00004	VENEZIA	JESOLO	4	€ 7.324,31	€ 500,00
4016	2016-027019-00006	VENEZIA	JESOLO	4	€ 13.198,02	€ 500,00
						€ 3.250,00
13	2016-023042-00007	VERONA	**LAVAGNO**	4	€ 0,00	€ 500,00
838	2016-023042-00002	VERONA	LAVAGNO	4	€ 3.097,13	€ 500,00
2324	2016-023042-00001	VERONA	LAVAGNO	4	€ 6.156,62	€ 500,00
3055	2016-023042-00005	VERONA	LAVAGNO	5	€ 7.644,54	€ 625,00
3542	2016-023042-00004	VERONA	LAVAGNO	4	€ 9.386,54	€ 500,00
						€ 2.625,00
1295	2016-023043-00003	VERONA	**LAZISE**	4	€ 4.260,44	€ 500,00
1659	2016-023043-00006	VERONA	LAZISE	5	€ 4.980,25	€ 625,00
2900	2016-023043-00002	VERONA	LAZISE	4	€ 7.319,01	€ 500,00
3645	2016-023043-00005	VERONA	LAZISE	4	€ 10.021,58	€ 500,00
3985	2016-023043-00004	VERONA	LAZISE	4	€ 12.873,51	€ 500,00
4163	2016-023043-00001	VERONA	LAZISE	4	€ 15.163,76	€ 500,00
						€ 3.125,00
14	2016-023044-00011	VERONA	**LEGNAGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
197	2016-023044-00007	VERONA	LEGNAGO	6	€ 183,22	€ 750,00
213	2016-023044-00022	VERONA	LEGNAGO	4	€ 283,49	€ 500,00
274	2016-023044-00021	VERONA	LEGNAGO	4	€ 477,75	€ 500,00
348	2016-023044-00013	VERONA	LEGNAGO	4	€ 793,52	€ 500,00
681	2016-023044-00020	VERONA	LEGNAGO	4	€ 2.413,75	€ 500,00

874	2016-023044-00005	VERONA	LEGNAGO	5	€ 3.197,28	€ 625,00
929	2016-023044-00008	VERONA	LEGNAGO	4	€ 3.369,63	€ 500,00
1116	2016-023044-00009	VERONA	LEGNAGO	4	€ 3.851,25	€ 500,00
1771	2016-023044-00012	VERONA	LEGNAGO	6	€ 5.202,32	€ 750,00
2301	2016-023044-00004	VERONA	LEGNAGO	5	€ 6.118,48	€ 625,00
2436	2016-023044-00014	VERONA	LEGNAGO	4	€ 6.359,63	€ 500,00
2482	2016-023044-00001	VERONA	LEGNAGO	4	€ 6.438,54	€ 500,00
2990	2016-023044-00006	VERONA	LEGNAGO	4	€ 7.502,82	€ 500,00
3143	2016-023044-00002	VERONA	LEGNAGO	4	€ 7.861,29	€ 500,00
3480	2016-023044-00015	VERONA	LEGNAGO	4	€ 9.024,34	€ 500,00
3571	2016-023044-00003	VERONA	LEGNAGO	4	€ 9.563,72	€ 500,00
						€ 9.250,00
860	2016-028044-00005	PADOVA	**LEGNARO**	5	€ 3.153,68	€ 625,00
1746	2016-028044-00001	PADOVA	LEGNARO	4	€ 5.160,96	€ 500,00
2466	2016-028044-00004	PADOVA	LEGNARO	5	€ 6.398,81	€ 625,00
3081	2016-028044-00003	PADOVA	LEGNARO	4	€ 7.710,03	€ 500,00
3900	2016-028044-00002	PADOVA	LEGNARO	4	€ 12.022,99	€ 500,00
						€ 2.750,00
327	2016-029029-00014	ROVIGO	**LENDINARA**	4	€ 699,27	€ 500,00
1017	2016-029029-00010	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 3.608,10	€ 500,00
1185	2016-029029-00004	ROVIGO	LENDINARA	5	€ 4.020,15	€ 625,00
1204	2016-029029-00012	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 4.053,44	€ 500,00
1395	2016-029029-00013	ROVIGO	LENDINARA	5	€ 4.495,80	€ 625,00
1444	2016-029029-00005	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 4.581,95	€ 500,00
1592	2016-029029-00002	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 4.873,63	€ 500,00
2337	2016-029029-00006	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 6.174,99	€ 500,00
2816	2016-029029-00008	ROVIGO	LENDINARA	5	€ 7.133,26	€ 625,00
3301	2016-029029-00007	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 8.326,34	€ 500,00
3418	2016-029029-00015	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 8.734,16	€ 500,00
3559	2016-029029-00016	ROVIGO	LENDINARA	4	€ 9.513,20	€ 500,00
3695	2016-029029-00003	ROVIGO	LENDINARA	6	€ 10.378,96	€ 750,00
						€ 7.125,00
2844	2016-025029-00002	BELLUNO	**LIMANA**	5	€ 7.194,28	€ 625,00
3233	2016-025029-00003	BELLUNO	LIMANA	4	€ 8.112,24	€ 500,00
4231	2016-025029-00001	BELLUNO	LIMANA	4	€ 16.005,24	€ 500,00
						€ 1.625,00
785	2016-028045-00005	PADOVA	**LIMENA**	4	€ 2.894,59	€ 500,00
980	2016-028045-00012	PADOVA	LIMENA	5	€ 3.518,00	€ 625,00
1474	2016-028045-00002	PADOVA	LIMENA	4	€ 4.666,90	€ 500,00
2011	2016-028045-00006	PADOVA	LIMENA	4	€ 5.582,50	€ 500,00
2145	2016-028045-00014	PADOVA	LIMENA	4	€ 5.834,87	€ 500,00
2562	2016-028045-00010	PADOVA	LIMENA	6	€ 6.565,18	€ 750,00
2893	2016-028045-00001	PADOVA	LIMENA	4	€ 7.310,09	€ 500,00
3087	2016-028045-00011	PADOVA	LIMENA	5	€ 7.722,42	€ 625,00
3548	2016-028045-00016	PADOVA	LIMENA	4	€ 9.440,05	€ 500,00
3549	2016-028045-00008	PADOVA	LIMENA	4	€ 9.459,55	€ 500,00
3561	2016-028045-00009	PADOVA	LIMENA	5	€ 9.523,32	€ 625,00
3914	2016-028045-00007	PADOVA	LIMENA	7	€ 12.126,81	€ 875,00
4069	2016-028045-00003	PADOVA	LIMENA	4	€ 13.959,62	€ 500,00
4376	2016-028045-00004	PADOVA	LIMENA	4	€ 19.355,41	€ 500,00
4381	2016-028045-00015	PADOVA	LIMENA	4	€ 19.500,00	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 32 /96

						€ 8.500,00
4375	2016-025030-00001	BELLUNO	**LIVINALLONGO DEL COL DI LANA**	4	€ 19.347,26	**€ 500,00**
1442	2016-024051-00002	VICENZA	**LONGARE**	4	€ 4.578,88	€ 500,00
1478	2016-024051-00004	VICENZA	LONGARE	4	€ 4.672,06	€ 500,00
						€ 1.000,00
919	2016-025031-00003	BELLUNO	**LONGARONE**	4	€ 3.319,15	€ 500,00
1840	2016-025031-00007	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 5.305,92	€ 500,00
1872	2016-025071-00009	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 5.353,33	€ 500,00
2002	2016-025031-00002	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 5.565,35	€ 500,00
2600	2016-025031-00005	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 6.630,77	€ 500,00
3209	2016-025031-00006	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 8.057,18	€ 500,00
3242	2016-025031-00008	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 8.138,31	€ 500,00
3353	2016-025031-00004	BELLUNO	LONGARONE	4	€ 8.469,59	€ 500,00
						€ 4.000,00
376	2016-024052-00011	VICENZA	**LONIGO**	4	€ 892,29	€ 500,00
712	2016-024052-00016	VICENZA	LONIGO	4	€ 2.537,84	€ 500,00
897	2016-024052-00012	VICENZA	LONIGO	4	€ 3.274,31	€ 500,00
1022	2016-024052-00013	VICENZA	LONIGO	5	€ 3.619,01	€ 625,00
1253	2016-024052-00017	VICENZA	LONIGO	4	€ 4.156,34	€ 500,00
2001	2016-024052-00008	VICENZA	LONIGO	4	€ 5.563,27	€ 500,00
2731	2016-024052-00001	VICENZA	LONIGO	4	€ 6.905,30	€ 500,00
2862	2016-024052-00007	VICENZA	LONIGO	4	€ 7.224,98	€ 500,00
3132	2016-024052-00003	VICENZA	LONIGO	5	€ 7.836,05	€ 625,00
3286	2016-024052-00004	VICENZA	LONIGO	5	€ 8.258,07	€ 625,00
3524	2016-024052-00015	VICENZA	LONIGO	4	€ 9.272,68	€ 500,00
3622	2016-024052-00010	VICENZA	LONIGO	6	€ 9.906,57	€ 750,00
3744	2016-024052-00006	VICENZA	LONIGO	4	€ 10.756,30	€ 500,00
3836	2016-024052-00009	VICENZA	LONIGO	4	€ 11.455,93	€ 500,00
3933	2016-024052-00014	VICENZA	LONIGO	7	€ 12.309,32	€ 875,00
4282	2016-024052-00005	VICENZA	LONIGO	4	€ 17.091,50	€ 500,00
						€ 9.000,00
212	2016-028046-00004	PADOVA	**LOREGGIA**	4	€ 273,91	€ 500,00
1050	2016-028046-00008	PADOVA	LOREGGIA	5	€ 3.706,82	€ 625,00
1419	2016-028046-00014	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 4.540,56	€ 500,00
1435	2016-028046-00007	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 4.567,04	€ 500,00
1780	2016-028046-00006	PADOVA	LOREGGIA	5	€ 5.210,67	€ 625,00
2047	2016-028046-00009	PADOVA	LOREGGIA	5	€ 5.642,96	€ 625,00
2152	2016-028046-00012	PADOVA	LOREGGIA	5	€ 5.844,89	€ 625,00
2333	2016-028046-00003	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 6.169,52	€ 500,00
2506	2016-028046-00010	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 6.478,15	€ 500,00
2513	2016-028046-00011	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 6.489,30	€ 500,00
2582	2016-028046-00013	PADOVA	LOREGGIA	5	€ 6.595,79	€ 625,00
3406	2016-028046-00015	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 8.681,97	€ 500,00
3692	2016-028046-00001	PADOVA	LOREGGIA	4	€ 10.352,85	€ 500,00
						€ 7.125,00
1049	2016-029030-00002	ROVIGO	**LOREO**	4	€ 3.704,54	€ 500,00
1673	2016-029030-00001	ROVIGO	LOREO	4	€ 5.006,20	€ 500,00
						€ 1.000,00
674	2016-026036-00010	TREVISO	**LORIA**	5	€ 2.380,59	€ 625,00
911	2016-026036-00002	TREVISO	LORIA	5	€ 3.304,99	€ 625,00

1039	2016-026036-00005	TREVISO	LORIA	5	€ 3.684,02	€ 625,00
1257	2016-026036-00009	TREVISO	LORIA	4	€ 4.166,76	€ 500,00
1264	2016-026036-00014	TREVISO	LORIA	4	€ 4.181,96	€ 500,00
1441	2016-026036-00008	TREVISO	LORIA	4	€ 4.578,69	€ 500,00
1448	2016-026036-00007	TREVISO	LORIA	7	€ 4.584,84	€ 875,00
1782	2016-026036-00006	TREVISO	LORIA	5	€ 5.214,32	€ 625,00
2678	2016-026036-00015	TREVISO	LORIA	4	€ 6.783,25	€ 500,00
3067	2016-026036-00001	TREVISO	LORIA	4	€ 7.677,13	€ 500,00
3177	2016-026036-00012	TREVISO	LORIA	4	€ 7.976,75	€ 500,00
3352	2016-026036-00011	TREVISO	LORIA	4	€ 8.469,58	€ 500,00
3585	2016-026036-00004	TREVISO	LORIA	4	€ 9.678,55	€ 500,00
3668	2016-026036-00003	TREVISO	LORIA	4	€ 10.195,29	€ 500,00
						€ 7.875,00
522	2016-024053-00003	VICENZA	**LUGO DI VICENZA**	4	€ 1.643,71	€ 500,00
1800	2016-024053-00002	VICENZA	LUGO DI VICENZA	4	€ 5.245,80	€ 500,00
2443	2016-024053-00005	VICENZA	LUGO DI VICENZA	4	€ 6.373,28	€ 500,00
2595	2016-024053-00004	VICENZA	LUGO DI VICENZA	4	€ 6.625,47	€ 500,00
3010	2016-024053-00001	VICENZA	LUGO DI VICENZA	5	€ 7.544,84	€ 625,00
						€ 2.625,00
524	2016-024054-00002	VICENZA	**LUSIANA**	4	€ 1.657,80	€ 500,00
1219	2016-024054-00004	VICENZA	LUSIANA	4	€ 4.090,14	€ 500,00
2211	2016-024054-00001	VICENZA	LUSIANA	5	€ 5.965,68	€ 625,00
3628	2016-024054-00003	VICENZA	LUSIANA	4	€ 9.927,58	€ 500,00
						€ 2.125,00
579	2016-023045-00004	VERONA	**MALCESINE**	4	€ 1.892,25	€ 500,00
917	2016-023045-00001	VERONA	MALCESINE	4	€ 3.316,78	€ 500,00
1436	2016-023045-00002	VERONA	MALCESINE	5	€ 4.567,69	€ 625,00
3278	2016-023045-00005	VERONA	MALCESINE	4	€ 8.243,71	€ 500,00
3482	2016-023045-00003	VERONA	MALCESINE	5	€ 9.027,17	€ 625,00
						€ 2.750,00
57	2016-024055-00002	VICENZA	**MALO**	4	€ 0,00	€ 500,00
311	2016-024055-00012	VICENZA	MALO	4	€ 626,70	€ 500,00
454	2016-024055-00006	VICENZA	MALO	4	€ 1.307,44	€ 500,00
1863	2016-024055-00004	VICENZA	MALO	4	€ 5.334,62	€ 500,00
2265	2016-024055-00011	VICENZA	MALO	4	€ 6.057,47	€ 500,00
2610	2016-024055-00008	VICENZA	MALO	4	€ 6.660,79	€ 500,00
3260	2016-024055-00001	VICENZA	MALO	4	€ 8.185,13	€ 500,00
3463	2016-024055-00005	VICENZA	MALO	4	€ 8.949,40	€ 500,00
3705	2016-024055-00014	VICENZA	MALO	5	€ 10.453,93	€ 625,00
3937	2016-024055-00007	VICENZA	MALO	5	€ 12.372,07	€ 625,00
3998	2016-024055-00003	VICENZA	MALO	4	€ 12.998,40	€ 500,00
						€ 5.750,00
1336	2016-026037-00002	TREVISO	**MANSUE'**	4	€ 4.373,69	€ 500,00
1528	2016-026037-00001	TREVISO	MANSUE'	5	€ 4.749,59	€ 625,00
1706	2016-026037-00003	TREVISO	MANSUE'	9	€ 5.075,74	€ 1.125,00
2033	2016-026037-00007	TREVISO	MANSUE'	5	€ 5.624,15	€ 625,00
2052	2016-026037-00004	TREVISO	MANSUE'	5	€ 5.660,24	€ 625,00
2651	2016-026037-00005	TREVISO	MANSUE'	4	€ 6.721,13	€ 500,00
3248	2016-026037-00006	TREVISO	MANSUE'	4	€ 8.150,55	€ 500,00
3272	2016-026037-00009	TREVISO	MANSUE'	4	€ 8.223,38	€ 500,00
3329	2016-026037-00008	TREVISO	MANSUE'	4	€ 8.380,00	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 34 /96

						€ 5.500,00
1238	2016-023046-00001	VERONA	**MARANO DI VALPOLICELLA**	4	€ 4.120,53	**€ 500,00**
720	2016-024056-00007	VICENZA	**MARANO VICENTINO**	4	€ 2.569,59	€ 500,00
982	2016-024056-00013	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 3.525,63	€ 500,00
1166	2016-024056-00005	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 3.982,82	€ 500,00
1326	2016-024056-00009	VICENZA	MARANO VICENTINO	5	€ 4.344,40	€ 625,00
2364	2016-024056-00011	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 6.215,38	€ 500,00
2375	2016-024056-00006	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 6.240,28	€ 500,00
2511	2016-024056-00004	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 6.486,55	€ 500,00
2691	2016-024056-00016	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 6.816,30	€ 500,00
2874	2016-024056-00003	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 7.245,52	€ 500,00
3591	2016-024056-00001	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 9.695,32	€ 500,00
3606	2016-024056-00015	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 9.808,86	€ 500,00
3863	2016-024056-00002	VICENZA	MARANO VICENTINO	5	€ 11.702,49	€ 625,00
4167	2016-024056-00010	VICENZA	MARANO VICENTINO	4	€ 15.211,92	€ 500,00
						€ 6.750,00
382	2016-027020-00004	VENEZIA	**MARCON**	4	€ 916,11	€ 500,00
1731	2016-027020-00003	VENEZIA	MARCON	4	€ 5.116,92	€ 500,00
2405	2016-027020-00005	VENEZIA	MARCON	4	€ 6.294,25	€ 500,00
3086	2016-027020-00006	VENEZIA	MARCON	6	€ 7.721,28	€ 750,00
3416	2016-027020-00002	VENEZIA	MARCON	4	€ 8.729,56	€ 500,00
4097	2016-027020-00001	VENEZIA	MARCON	4	€ 14.305,79	€ 500,00
						€ 3.250,00
189	2016-026038-00005	TREVISO	**MARENO DI PIAVE**	4	€ 144,24	€ 500,00
1575	2016-026038-00006	TREVISO	MARENO DI PIAVE	4	€ 4.847,96	€ 500,00
1606	2016-026038-00007	TREVISO	MARENO DI PIAVE	5	€ 4.901,73	€ 625,00
2043	2016-026038-00002	TREVISO	MARENO DI PIAVE	4	€ 5.637,03	€ 500,00
2739	2016-026038-00004	TREVISO	MARENO DI PIAVE	4	€ 6.927,50	€ 500,00
3860	2016-026038-00003	TREVISO	MARENO DI PIAVE	4	€ 11.689,20	€ 500,00
						€ 3.125,00
1920	2016-024057-00004	VICENZA	**MAROSTICA**	4	€ 5.430,14	€ 500,00
2064	2016-024057-00002	VICENZA	MAROSTICA	6	€ 5.694,32	€ 750,00
2181	2016-024057-00003	VICENZA	MAROSTICA	4	€ 5.924,54	€ 500,00
3229	2016-024057-00007	VICENZA	MAROSTICA	4	€ 8.098,66	€ 500,00
3232	2016-024057-00001	VICENZA	MAROSTICA	4	€ 8.110,00	€ 500,00
3530	2016-024057-00005	VICENZA	MAROSTICA	4	€ 9.295,83	€ 500,00
4104	2016-024057-00008	VICENZA	MAROSTICA	4	€ 14.368,73	€ 500,00
						€ 3.750,00
112	2016-027021-00007	VENEZIA	**MARTELLAGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
167	2016-027021-00009	VENEZIA	MARTELLAGO	4	€ 14,29	€ 500,00
243	2016-027021-00011	VENEZIA	MARTELLAGO	4	€ 398,56	€ 500,00
700	2016-027021-00004	VENEZIA	MARTELLAGO	5	€ 2.491,63	€ 625,00
1993	2016-027021-00010	VENEZIA	MARTELLAGO	4	€ 5.553,92	€ 500,00
2824	2016-027021-00005	VENEZIA	MARTELLAGO	5	€ 7.150,82	€ 625,00
3300	2016-027021-00001	VENEZIA	MARTELLAGO	7	€ 8.323,24	€ 875,00
3764	2016-027021-00003	VENEZIA	MARTELLAGO	4	€ 10.885,06	€ 500,00
3954	2016-027021-00002	VENEZIA	MARTELLAGO	4	€ 12.484,29	€ 500,00
						€ 5.125,00
2685	2016-026039-00001	TREVISO	**MASER**	4	€ 6.802,21	€ 500,00
2718	2016-026039-00002	TREVISO	MASER	4	€ 6.876,78	€ 500,00

2973	2016-026039-00003	TREVISO	MASER	4	€ 7.465,80	€ 500,00
4233	2016-026039-00004	TREVISO	MASER	4	€ 16.016,06	€ 500,00
						€ 2.000,00
2332	2016-028048-00002	PADOVA	**MASERA' DI PADOVA**	4	€ 6.168,82	€ 500,00
2498	2016-028048-00003	PADOVA	MASERA' DI PADOVA	4	€ 6.467,90	€ 500,00
3731	2016-028048-00004	PADOVA	MASERA' DI PADOVA	4	€ 10.646,31	€ 500,00
						€ 1.500,00
1318	2016-026040-00001	TREVISO	**MASERADA SUL PIAVE**	4	€ 4.326,23	€ 500,00
2160	2016-026040-00004	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE	4	€ 5.866,65	€ 500,00
2386	2016-026040-00006	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE	4	€ 6.254,87	€ 500,00
3152	2016-026040-00003	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE	4	€ 7.889,56	€ 500,00
3419	2016-026040-00005	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE	4	€ 8.734,76	€ 500,00
4334	2016-026040-00002	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE	4	€ 18.354,84	€ 500,00
						€ 3.000,00
2634	2016-024058-00002	VICENZA	**MASON VICENTINO**	4	€ 6.691,78	€ 500,00
2846	2016-024058-00003	VICENZA	MASON VICENTINO	4	€ 7.194,65	€ 500,00
3512	2016-024058-00001	VICENZA	MASON VICENTINO	4	€ 9.185,83	€ 500,00
3930	2016-024058-00004	VICENZA	MASON VICENTINO	4	€ 12.306,98	€ 500,00
						€ 2.000,00
178	2016-028050-00005	PADOVA	**MASSANZAGO**	4	€ 72,15	€ 500,00
208	2016-028050-00003	PADOVA	MASSANZAGO	4	€ 252,56	€ 500,00
347	2016-028050-00001	PADOVA	MASSANZAGO	4	€ 792,00	€ 500,00
1721	2016-028050-00004	PADOVA	MASSANZAGO	6	€ 5.098,41	€ 750,00
3099	2016-028050-00002	PADOVA	MASSANZAGO	4	€ 7.750,70	€ 500,00
						€ 2.750,00
420	2016-026041-00006	TREVISO	**MEDUNA DI LIVENZA**	4	€ 1.139,78	€ 500,00
825	2016-026041-00001	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	4	€ 3.049,13	€ 500,00
847	2016-026041-00007	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	5	€ 3.118,03	€ 625,00
1102	2016-026041-00002	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	4	€ 3.831,10	€ 500,00
1126	2016-026041-00003	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	4	€ 3.872,00	€ 500,00
1802	2016-026041-00004	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA	6	€ 5.249,25	€ 750,00
						€ 3.375,00
472	2016-028067-00003	PADOVA	**MEGLIADINO SAN FIDENZIO**	5	€ 1.378,40	€ 625,00
2315	2016-028067-00004	PADOVA	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	4	€ 6.135,94	€ 500,00
						€ 1.125,00
964	2016-028067-00006	PADOVA	**MEGLIADINO SAN VITALE**	4	€ 3.468,07	€ 500,00
1098	2016-028067-00005	PADOVA	MEGLIADINO SAN VITALE	4	€ 3.823,04	€ 500,00
1785	2016-028067-00007	PADOVA	MEGLIADINO SAN VITALE	4	€ 5.217,47	€ 500,00
						€ 1.500,00
77	2016-025034-00004	BELLUNO	**MEL**	4	€ 0,00	€ 500,00
483	2016-025034-00006	BELLUNO	MEL	4	€ 1.459,62	€ 500,00
1376	2016-025034-00003	BELLUNO	MEL	4	€ 4.452,68	€ 500,00
2454	2016-025034-00005	BELLUNO	MEL	4	€ 6.384,38	€ 500,00
2576	2016-025034-00001	BELLUNO	MEL	4	€ 6.583,82	€ 500,00
4332	2016-025034-00002	BELLUNO	MEL	4	€ 18.302,59	€ 500,00
						€ 3.000,00
2054	2016-027022-00003	VENEZIA	**MEOLO**	4	€ 5.669,30	€ 500,00
2504	2016-027022-00004	VENEZIA	MEOLO	5	€ 6.477,18	€ 625,00
2580	2016-027022-00002	VENEZIA	MEOLO	5	€ 6.593,00	€ 625,00
2581	2016-027022-00001	VENEZIA	MEOLO	5	€ 6.593,33	€ 625,00
						€ 2.375,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 36 /96

344	2016-028053-00002	PADOVA	**MERLARA**	4	€ 785,32	€ 500,00
371	2016-028053-00004	PADOVA	MERLARA	4	€ 871,42	€ 500,00
						€ 1.000,00
254	2016-028054-00007	PADOVA	**MESTRINO**	4	€ 410,82	€ 500,00
991	2016-028054-00004	PADOVA	MESTRINO	4	€ 3.549,30	€ 500,00
1469	2016-028054-00002	PADOVA	MESTRINO	4	€ 4.654,20	€ 500,00
1856	2016-028054-00006	PADOVA	MESTRINO	4	€ 5.322,14	€ 500,00
2157	2016-028054-00003	PADOVA	MESTRINO	5	€ 5.860,99	€ 625,00
2998	2016-028054-00001	PADOVA	MESTRINO	4	€ 7.527,89	€ 500,00
3694	2016-028054-00005	PADOVA	MESTRINO	4	€ 10.378,44	€ 500,00
4289	2016-028054-00008	PADOVA	MESTRINO	4	€ 17.246,83	€ 500,00
						€ 4.125,00
3224	2016-023047-00001	VERONA	**MEZZANE DI SOTTO**	4	€ 8.089,82	**€ 500,00**
2096	2016-023048-00003	VERONA	**MINERBE**	4	€ 5.741,28	€ 500,00
4359	2016-023048-00002	VERONA	MINERBE	4	€ 19.017,19	€ 500,00
						€ 1.000,00
241	2016-027023-00008	VENEZIA	**MIRA**	4	€ 396,37	€ 500,00
769	2016-027023-00011	VENEZIA	MIRA	5	€ 2.834,77	€ 625,00
875	2016-027023-00014	VENEZIA	MIRA	5	€ 3.197,93	€ 625,00
1239	2016-027023-00006	VENEZIA	MIRA	4	€ 4.125,33	€ 500,00
1268	2016-027023-00013	VENEZIA	MIRA	5	€ 4.202,62	€ 625,00
2204	2016-027023-00016	VENEZIA	MIRA	4	€ 5.950,14	€ 500,00
2224	2016-027023-00002	VENEZIA	MIRA	4	€ 5.986,12	€ 500,00
2714	2016-027023-00017	VENEZIA	MIRA	4	€ 6.863,49	€ 500,00
2721	2016-027023-00005	VENEZIA	MIRA	4	€ 6.878,37	€ 500,00
3722	2016-027023-00001	VENEZIA	MIRA	7	€ 10.586,38	€ 875,00
3727	2016-027023-00007	VENEZIA	MIRA	6	€ 10.626,15	€ 750,00
3787	2016-027023-00004	VENEZIA	MIRA	5	€ 11.062,33	€ 625,00
3864	2016-027023-00009	VENEZIA	MIRA	4	€ 11.718,01	€ 500,00
3987	2016-027023-00015	VENEZIA	MIRA	5	€ 12.898,02	€ 625,00
4338	2016-027023-00003	VENEZIA	MIRA	6	€ 18.446,01	€ 750,00
						€ 9.000,00
169	2016-027024-00010	VENEZIA	**MIRANO**	4	€ 27,04	€ 500,00
252	2016-027024-00008	VENEZIA	MIRANO	4	€ 410,82	€ 500,00
393	2016-027024-00013	VENEZIA	MIRANO	5	€ 971,53	€ 625,00
421	2016-027024-00003	VENEZIA	MIRANO	4	€ 1.140,06	€ 500,00
450	2016-027024-00009	VENEZIA	MIRANO	4	€ 1.301,49	€ 500,00
594	2016-027024-00006	VENEZIA	MIRANO	5	€ 1.970,35	€ 625,00
1006	2016-027024-00011	VENEZIA	MIRANO	5	€ 3.584,09	€ 625,00
1066	2016-027024-00015	VENEZIA	MIRANO	4	€ 3.732,53	€ 500,00
1107	2016-027024-00004	VENEZIA	MIRANO	6	€ 3.841,59	€ 750,00
1386	2016-027024-00007	VENEZIA	MIRANO	4	€ 4.477,58	€ 500,00
2670	2016-027024-00001	VENEZIA	MIRANO	5	€ 6.762,99	€ 625,00
3178	2016-027024-00017	VENEZIA	MIRANO	4	€ 7.978,99	€ 500,00
3961	2016-027024-00002	VENEZIA	MIRANO	4	€ 12.511,00	€ 500,00
						€ 7.250,00
410	2016-026043-00001	TREVISO	**MOGLIANO VENETO**	4	€ 1.088,45	€ 500,00
2706	2016-026043-00002	TREVISO	MOGLIANO VENETO	5	€ 6.843,61	€ 625,00
3310	2016-026043-00005	TREVISO	MOGLIANO VENETO	4	€ 8.344,13	€ 500,00
3629	2016-026043-00006	TREVISO	MOGLIANO VENETO	6	€ 9.929,00	€ 750,00

3936	2016-026043-00004	TREVISO	MOGLIANO VENETO	5	€ 12.326,92	€ 625,00
4333	2016-026043-00007	TREVISO	MOGLIANO VENETO	4	€ 18.335,20	€ 500,00
4366	2016-026043-00008	TREVISO	MOGLIANO VENETO	4	€ 19.112,75	€ 500,00
4387	2016-026043-00003	TREVISO	MOGLIANO VENETO	4	€ 19.764,92	€ 500,00
						€ 4.500,00
480	2016-024059-00001	VICENZA	**MOLVENA**	5	€ 1.452,94	€ 625,00
3502	2016-024059-00002	VICENZA	MOLVENA	5	€ 9.147,80	€ 625,00
						€ 1.250,00
1636	2016-026044-00006	TREVISO	**MONASTIER DI TREVISO**	4	€ 4.940,96	€ 500,00
1682	2016-026044-00005	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	5	€ 5.021,85	€ 625,00
2149	2016-026044-00001	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	4	€ 5.842,25	€ 500,00
2412	2016-026044-00004	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	4	€ 6.321,52	€ 500,00
3021	2016-026044-00003	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	5	€ 7.563,58	€ 625,00
3690	2016-026044-00007	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	4	€ 10.348,59	€ 500,00
4019	2016-026044-00002	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	4	€ 13.253,15	€ 500,00
						€ 3.750,00
3378	2016-026045-00001	TREVISO	**MONFUMO**	4	€ 8.539,00	**€ 500,00**
1304	2016-028055-00005	PADOVA	**MONSELICE**	4	€ 4.293,64	€ 500,00
1340	2016-028055-00002	PADOVA	MONSELICE	4	€ 4.387,61	€ 500,00
1610	2016-028055-00010	PADOVA	MONSELICE	4	€ 4.904,06	€ 500,00
1998	2016-028055-00008	PADOVA	MONSELICE	6	€ 5.561,18	€ 750,00
2006	2016-028055-00003	PADOVA	MONSELICE	5	€ 5.570,12	€ 625,00
3022	2016-028055-00009	PADOVA	MONSELICE	4	€ 7.564,89	€ 500,00
3026	2016-028055-00007	PADOVA	MONSELICE	7	€ 7.574,02	€ 875,00
3295	2016-028055-00001	PADOVA	MONSELICE	4	€ 8.300,61	€ 500,00
3842	2016-028055-00011	PADOVA	MONSELICE	4	€ 11.506,73	€ 500,00
3918	2016-028055-00006	PADOVA	MONSELICE	5	€ 12.170,47	€ 625,00
						€ 5.875,00
191	2016-028056-00002	PADOVA	**MONTAGNANA**	4	€ 154,59	€ 500,00
289	2016-028056-00004	PADOVA	MONTAGNANA	4	€ 519,61	€ 500,00
404	2016-028056-00005	PADOVA	MONTAGNANA	4	€ 1.028,51	€ 500,00
1054	2016-028056-00003	PADOVA	MONTAGNANA	5	€ 3.715,85	€ 625,00
1345	2016-028056-00001	PADOVA	MONTAGNANA	4	€ 4.391,70	€ 500,00
						€ 2.625,00
1155	2016-024063-00002	VICENZA	**MONTE DI MALO**	4	€ 3.963,46	€ 500,00
1945	2016-024063-00001	VICENZA	MONTE DI MALO	4	€ 5.472,51	€ 500,00
2603	2016-024063-00003	VICENZA	MONTE DI MALO	5	€ 6.646,57	€ 625,00
						€ 1.625,00
1119	2016-024060-00008	VICENZA	**MONTEBELLO VICENTINO**	4	€ 3.853,00	€ 500,00
2126	2016-024060-00004	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 5.804,00	€ 500,00
2378	2016-024060-00003	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 6.242,25	€ 500,00
2566	2016-024060-00002	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 6.568,34	€ 500,00
2866	2016-024060-00007	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 7.238,59	€ 500,00
2964	2016-024060-00009	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 7.445,50	€ 500,00
3494	2016-024060-00005	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 9.115,65	€ 500,00
3511	2016-024060-00001	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 9.183,01	€ 500,00
4090	2016-024060-00006	VICENZA	MONTEBELLO VICENTINO	4	€ 14.208,85	€ 500,00
						€ 4.500,00
188	2016-026046-00027	TREVISO	**MONTEBELLUNA**	4	€ 142,42	€ 500,00
310	2016-026046-00020	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 625,00	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 38 /96

336	2016-026046-00016	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 730,75	€ 500,00
338	2016-026046-00028	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 741,64	€ 500,00
474	2016-026046-00019	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 1.410,12	€ 625,00
516	2016-026046-00017	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 1.617,24	€ 500,00
531	2016-026046-00021	TREVISO	MONTEBELLUNA	6	€ 1.671,55	€ 750,00
582	2016-026046-00015	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 1.899,54	€ 500,00
620	2016-026046-00018	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 2.161,58	€ 500,00
971	2016-026046-00033	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 3.478,59	€ 500,00
1109	2016-026046-00005	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 3.842,29	€ 500,00
1296	2016-026046-00032	TREVISO	MONTEBELLUNA	6	€ 4.262,15	€ 750,00
1364	2016-026046-00004	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 4.418,70	€ 500,00
1500	2016-026046-00031	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 4.706,48	€ 500,00
1569	2016-026046-00022	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 4.837,40	€ 500,00
1603	2016-026046-00024	TREVISO	MONTEBELLUNA	6	€ 4.895,23	€ 750,00
1767	2016-026046-00025	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 5.191,66	€ 500,00
1855	2016-026046-00026	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 5.321,97	€ 500,00
1990	2016-026046-00030	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 5.547,51	€ 625,00
2042	2016-026046-00010	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 5.636,90	€ 500,00
2107	2016-026046-00007	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 5.765,33	€ 500,00
2318	2016-026046-00035	TREVISO	MONTEBELLUNA	6	€ 6.145,92	€ 750,00
2540	2016-026046-00001	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 6.537,14	€ 500,00
2543	2016-026046-00002	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 6.540,51	€ 500,00
2606	2016-026046-00029	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 6.647,74	€ 625,00
3354	2016-026046-00036	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 8.469,88	€ 625,00
3574	2016-026046-00008	TREVISO	MONTEBELLUNA	5	€ 9.578,52	€ 625,00
3621	2016-026046-00009	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 9.904,23	€ 500,00
3662	2016-026046-00006	TREVISO	MONTEBELLUNA	6	€ 10.158,58	€ 750,00
4093	2016-026046-00012	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 14.242,73	€ 500,00
4142	2016-026046-00013	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 14.723,43	€ 500,00
4153	2016-026046-00011	TREVISO	MONTEBELLUNA	4	€ 15.055,93	€ 500,00
						€ 18.000,00
58	2016-024061-00001	VICENZA	**MONTECCHIO MAGGIORE**	6	€ 0,00	€ 750,00
59	2016-024061-00011	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 0,00	€ 500,00
650	2016-024061-00012	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 2.294,89	€ 500,00
1310	2016-024061-00005	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 4.306,25	€ 500,00
1962	2016-024061-00007	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 5.503,61	€ 500,00
2239	2016-024061-00003	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	5	€ 6.024,00	€ 625,00
2297	2016-024061-00002	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 6.114,71	€ 500,00
2971	2016-024061-00008	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 7.464,38	€ 500,00
3120	2016-024061-00010	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 7.803,31	€ 500,00
3446	2016-024061-00013	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	4	€ 8.852,23	€ 500,00
4228	2016-024061-00004	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE	5	€ 15.905,58	€ 500,00
						€ 5.875,00
235	2016-024062-00003	VICENZA	**MONTECCHIO PRECALCINO**	4	€ 373,95	€ 500,00
1014	2016-024062-00004	VICENZA	MONTECCHIO PRECALCINO	5	€ 3.595,31	€ 625,00
3065	2016-024062-00002	VICENZA	MONTECCHIO PRECALCINO	4	€ 7.675,49	€ 500,00
3510	2016-024062-00005	VICENZA	MONTECCHIO PRECALCINO	4	€ 9.175,13	€ 500,00
3798	2016-024062-00001	VICENZA	MONTECCHIO PRECALCINO	4	€ 11.164,88	€ 500,00
						€ 2.625,00
15	2016-023050-00014	VERONA	**MONTEFORTE D'ALPONE**	4	€ 0,00	€ 500,00
660	2016-023050-00009	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	7	€ 2.333,73	€ 875,00

666	2016-023050-00001	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	6	€ 2.354,18	€ 750,00
784	2016-023050-00011	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 2.893,33	€ 500,00
1140	2016-023050-00007	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	8	€ 3.912,32	€ 1.000,00
1145	2016-023050-00008	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 3.935,43	€ 500,00
1348	2016-023050-00017	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 4.393,97	€ 500,00
1362	2016-023050-00006	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	5	€ 4.418,64	€ 625,00
1594	2016-023050-00002	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	5	€ 4.874,61	€ 625,00
1635	2016-023050-00015	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 4.938,12	€ 500,00
1700	2016-023050-00005	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	6	€ 5.062,64	€ 750,00
2051	2016-023050-00012	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 5.654,71	€ 500,00
2429	2016-023050-00016	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 6.350,14	€ 500,00
2488	2016-023050-00010	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	7	€ 6.450,53	€ 875,00
2785	2016-023050-00003	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 7.046,48	€ 500,00
2880	2016-023050-00004	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	5	€ 7.262,72	€ 625,00
3079	2016-023050-00013	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	4	€ 7.704,50	€ 500,00
3529	2016-023050-00018	VERONA	MONTEFORTE D'ALPONE	5	€ 9.293,69	€ 625,00
						€ 11.250,00
1471	2016-024066-00002	VICENZA	**MONTEVIALE**	4	€ 4.658,45	€ 500,00
3823	2016-024066-00001	VICENZA	MONTEVIALE	4	€ 11.370,74	€ 500,00
						€ 1.000,00
60	2016-024067-00004	VICENZA	**MONTICELLO CONTE OTTO**	4	€ 0,00	€ 500,00
1619	2016-024067-00006	VICENZA	MONTICELLO CONTE OTTO	4	€ 4.913,47	€ 500,00
1733	2016-024067-00002	VICENZA	MONTICELLO CONTE OTTO	4	€ 5.132,20	€ 500,00
1894	2016-024067-00003	VICENZA	MONTICELLO CONTE OTTO	4	€ 5.388,17	€ 500,00
3338	2016-024067-00001	VICENZA	MONTICELLO CONTE OTTO	6	€ 8.406,60	€ 750,00
						€ 2.750,00
632	2016-024068-00001	VICENZA	**MONTORSO VICENTINO**	4	€ 2.226,78	€ 500,00
869	2016-024068-00003	VICENZA	MONTORSO VICENTINO	5	€ 3.173,86	€ 625,00
3899	2016-024068-00002	VICENZA	MONTORSO VICENTINO	4	€ 12.014,04	€ 500,00
3970	2016-024068-00004	VICENZA	MONTORSO VICENTINO	4	€ 12.665,43	€ 500,00
						€ 2.125,00
90	2016-026047-00001	TREVISO	**MORGANO**	5	€ 0,00	€ 625,00
2737	2016-026047-00003	TREVISO	MORGANO	4	€ 6.914,63	€ 500,00
3421	2016-026047-00002	TREVISO	MORGANO	5	€ 8.739,65	€ 625,00
						€ 1.750,00
91	2016-026048-00002	TREVISO	**MORIAGO DELLA BATTAGLIA**	4	€ 0,00	€ 500,00
653	2016-026048-00007	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	5	€ 2.299,11	€ 625,00
883	2016-026048-00006	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	4	€ 3.230,53	€ 500,00
1527	2016-026048-00004	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	4	€ 4.747,04	€ 500,00
1563	2016-026048-00005	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	4	€ 4.821,13	€ 500,00
3268	2016-026048-00001	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	4	€ 8.218,05	€ 500,00
4268	2016-026048-00003	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	4	€ 16.707,02	€ 500,00
						€ 3.625,00
345	2016-026049-00004	TREVISO	**MOTTA DI LIVENZA**	4	€ 785,86	€ 500,00
357	2016-026049-00002	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 830,99	€ 500,00
749	2016-026049-00011	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 2.736,26	€ 500,00
1015	2016-026049-00013	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 3.598,47	€ 500,00
1153	2016-026049-00014	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	5	€ 3.958,71	€ 625,00
1375	2016-026049-00017	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 4.451,83	€ 500,00
1391	2016-026049-00015	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	6	€ 4.491,14	€ 750,00
1443	2016-026049-00007	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 4.581,41	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 40 /96

1955	2016-026049-00003	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	5	€ 5.488,10	€ 625,00
2133	2016-026049-00012	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 5.811,87	€ 500,00
2231	2016-026049-00006	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	5	€ 6.010,55	€ 625,00
2282	2016-026049-00018	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 6.087,81	€ 500,00
2529	2016-026049-00019	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 6.516,98	€ 500,00
2952	2016-026049-00010	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 7.415,49	€ 500,00
3060	2016-026049-00009	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	5	€ 7.658,80	€ 625,00
3307	2016-026049-00016	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	5	€ 8.343,54	€ 625,00
3501	2016-026049-00001	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA	4	€ 9.145,62	€ 500,00
						€ 9.375,00
214	2016-023051-00010	VERONA	**MOZZECANE**	4	€ 286,20	€ 500,00
552	2016-023051-00002	VERONA	MOZZECANE	4	€ 1.777,35	€ 500,00
725	2016-023051-00012	VERONA	MOZZECANE	5	€ 2.625,98	€ 625,00
786	2016-023051-00007	VERONA	MOZZECANE	4	€ 2.895,44	€ 500,00
1230	2016-023051-00015	VERONA	MOZZECANE	4	€ 4.105,80	€ 500,00
1354	2016-023051-00004	VERONA	MOZZECANE	4	€ 4.407,61	€ 500,00
1433	2016-023051-00001	VERONA	MOZZECANE	5	€ 4.565,93	€ 625,00
1455	2016-023051-00008	VERONA	MOZZECANE	6	€ 4.606,00	€ 750,00
1687	2016-023051-00005	VERONA	MOZZECANE	4	€ 5.037,18	€ 500,00
1759	2016-023051-00009	VERONA	MOZZECANE	4	€ 5.184,90	€ 500,00
2309	2016-023051-00003	VERONA	MOZZECANE	4	€ 6.132,73	€ 500,00
2765	2016-023051-00011	VERONA	MOZZECANE	4	€ 6.996,59	€ 500,00
3623	2016-023051-00006	VERONA	MOZZECANE	4	€ 9.907,68	€ 500,00
4158	2016-023051-00014	VERONA	MOZZECANE	5	€ 15.098,89	€ 625,00
						€ 7.625,00
113	2016-027025-00018	VENEZIA	**MUSILE DI PIAVE**	4	€ 0,00	€ 500,00
532	2016-027025-00010	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	5	€ 1.688,69	€ 625,00
638	2016-027025-00011	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 2.260,25	€ 500,00
783	2016-027025-00020	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 2.891,71	€ 500,00
1009	2016-027025-00007	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 3.586,00	€ 500,00
1754	2016-027025-00017	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	5	€ 5.180,33	€ 625,00
1852	2016-027025-00012	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	5	€ 5.317,53	€ 625,00
1918	2016-027025-00013	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 5.424,41	€ 500,00
2045	2016-027025-00005	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 5.640,56	€ 500,00
2323	2016-027025-00014	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 6.156,56	€ 500,00
2353	2016-027025-00019	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 6.203,10	€ 500,00
2539	2016-027025-00003	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 6.536,85	€ 500,00
2783	2016-027025-00015	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 7.039,69	€ 500,00
2850	2016-027025-00008	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 7.201,51	€ 500,00
3814	2016-027025-00006	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 11.326,72	€ 500,00
3898	2016-027025-00009	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 12.009,23	€ 500,00
4178	2016-027025-00021	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 15.349,94	€ 500,00
4217	2016-027025-00001	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE	4	€ 15.759,81	€ 500,00
						€ 9.375,00
523	2016-024070-00006	VICENZA	**MUSSOLENTE**	4	€ 1.645,71	€ 500,00
1100	2016-024070-00003	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 3.826,29	€ 500,00
1407	2016-024070-00005	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 4.525,13	€ 500,00
2008	2016-024070-00001	VICENZA	MUSSOLENTE	5	€ 5.575,56	€ 625,00
2349	2016-024070-00009	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 6.199,69	€ 500,00
2451	2016-024070-00004	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 6.380,88	€ 500,00
3341	2016-024070-00013	VICENZA	MUSSOLENTE	5	€ 8.418,50	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 41 /96

3431	2016-024070-00002	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 8.797,80	€ 500,00
3804	2016-024070-00010	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 11.218,76	€ 500,00
4020	2016-024070-00007	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 13.253,85	€ 500,00
4112	2016-024070-00008	VICENZA	MUSSOLENTE	4	€ 14.456,58	€ 500,00
						€ 5.750,00
1013	2016-024071-00002	VICENZA	**NANTO**	5	€ 3.594,77	€ 625,00
1996	2016-024071-00001	VICENZA	NANTO	4	€ 5.558,51	€ 500,00
						€ 1.125,00
16	2016-023052-00008	VERONA	**NEGRAR**	4	€ 0,00	€ 500,00
17	2016-023052-00017	VERONA	NEGRAR	4	€ 0,00	€ 500,00
391	2016-023052-00015	VERONA	NEGRAR	6	€ 962,02	€ 750,00
553	2016-023052-00007	VERONA	NEGRAR	4	€ 1.778,59	€ 500,00
672	2016-023052-00004	VERONA	NEGRAR	6	€ 2.370,00	€ 750,00
1710	2016-023052-00016	VERONA	NEGRAR	6	€ 5.081,15	€ 750,00
1884	2016-023052-00009	VERONA	NEGRAR	5	€ 5.377,78	€ 625,00
1913	2016-023052-00013	VERONA	NEGRAR	4	€ 5.419,17	€ 500,00
2089	2016-023052-00010	VERONA	NEGRAR	4	€ 5.736,53	€ 500,00
2393	2016-023052-00006	VERONA	NEGRAR	4	€ 6.267,56	€ 500,00
2456	2016-023052-00018	VERONA	NEGRAR	4	€ 6.388,12	€ 500,00
2853	2016-023052-00001	VERONA	NEGRAR	4	€ 7.207,27	€ 500,00
3167	2016-023052-00003	VERONA	NEGRAR	4	€ 7.934,65	€ 500,00
3201	2016-023052-00011	VERONA	NEGRAR	4	€ 8.041,24	€ 500,00
3328	2016-023052-00005	VERONA	NEGRAR	4	€ 8.374,28	€ 500,00
3771	2016-023052-00019	VERONA	NEGRAR	4	€ 10.984,99	€ 500,00
3995	2016-023052-00014	VERONA	NEGRAR	4	€ 12.983,90	€ 500,00
4293	2016-023052-00002	VERONA	NEGRAR	4	€ 17.271,27	€ 500,00
						€ 9.875,00
752	2016-026050-00008	TREVISO	**NERVESA DELLA BATTAGLIA**	4	€ 2.745,60	€ 500,00
962	2016-026050-00009	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 3.463,49	€ 500,00
1233	2016-026050-00011	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 4.115,44	€ 500,00
2376	2016-026050-00010	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	5	€ 6.241,73	€ 625,00
2469	2016-026050-00003	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 6.412,56	€ 500,00
2620	2016-026050-00006	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 6.668,96	€ 500,00
2658	2016-026050-00005	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	6	€ 6.734,27	€ 750,00
2753	2016-026050-00001	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 6.967,89	€ 500,00
3246	2016-026050-00002	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	4	€ 8.142,54	€ 500,00
3782	2016-026050-00007	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	5	€ 11.048,59	€ 625,00
						€ 5.500,00
335	2016-027026-00005	VENEZIA	**NOALE**	5	€ 725,60	€ 625,00
726	2016-027026-00003	VENEZIA	NOALE	4	€ 2.632,06	€ 500,00
899	2016-027026-00004	VENEZIA	NOALE	4	€ 3.281,74	€ 500,00
2000	2016-027026-00002	VENEZIA	NOALE	5	€ 5.563,01	€ 625,00
2177	2016-027026-00006	VENEZIA	NOALE	4	€ 5.912,35	€ 500,00
3458	2016-027026-00001	VENEZIA	NOALE	4	€ 8.930,14	€ 500,00
4075	2016-027026-00008	VENEZIA	NOALE	4	€ 14.044,60	€ 500,00
4129	2016-027026-00007	VENEZIA	NOALE	4	€ 14.605,41	€ 500,00
						€ 4.250,00
18	2016-023053-00004	VERONA	**NOGARA**	4	€ 0,00	€ 500,00
861	2016-023053-00005	VERONA	NOGARA	4	€ 3.154,14	€ 500,00
1071	2016-023053-00010	VERONA	NOGARA	6	€ 3.739,77	€ 750,00
1202	2016-023053-00003	VERONA	NOGARA	5	€ 4.051,85	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 42 /96

1280	2016-023053-00009	VERONA	NOGARA	4	€ 4.233,47	€ 500,00
1421	2016-023053-00007	VERONA	NOGARA	4	€ 4.541,13	€ 500,00
1535	2016-023053-00011	VERONA	NOGARA	4	€ 4.772,21	€ 500,00
1858	2016-023053-00006	VERONA	NOGARA	4	€ 5.323,10	€ 500,00
1897	2016-023053-00002	VERONA	NOGARA	5	€ 5.394,96	€ 625,00
1923	2016-023053-00008	VERONA	NOGARA	4	€ 5.436,39	€ 500,00
2442	2016-023053-00001	VERONA	NOGARA	4	€ 6.370,99	€ 500,00
2745	2016-023053-00013	VERONA	NOGARA	4	€ 6.944,26	€ 500,00
4367	2016-023053-00012	VERONA	NOGARA	4	€ 19.118,80	€ 500,00
						€ 7.000,00
19	2016-023054-00010	VERONA	**NOGAROLE ROCCA**	4	€ 0,00	€ 500,00
728	2016-023054-00009	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 2.634,09	€ 500,00
943	2016-023054-00008	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 3.397,75	€ 500,00
945	2016-023054-00003	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 3.412,89	€ 500,00
951	2016-023054-00007	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 3.433,75	€ 500,00
1225	2016-023054-00011	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 4.099,89	€ 500,00
1243	2016-023054-00002	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 4.133,80	€ 500,00
1390	2016-023054-00017	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 4.488,28	€ 500,00
1434	2016-023054-00006	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 4.566,23	€ 500,00
1826	2016-023054-00015	VERONA	NOGAROLE ROCCA	5	€ 5.281,37	€ 625,00
2399	2016-023054-00012	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 6.280,39	€ 500,00
2944	2016-023054-00016	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 7.398,82	€ 500,00
3551	2016-023054-00018	VERONA	NOGAROLE ROCCA	8	€ 9.477,96	€ 1.000,00
3681	2016-023054-00004	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 10.303,09	€ 500,00
3948	2016-023054-00014	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 12.462,86	€ 500,00
4188	2016-023054-00005	VERONA	NOGAROLE ROCCA	4	€ 15.435,24	€ 500,00
4369	2016-023054-00013	VERONA	NOGAROLE ROCCA	5	€ 19.189,94	€ 625,00
						€ 9.250,00
3394	2016-024072-00002	VICENZA	**NOGAROLE VICENTINO**	4	€ 8.628,96	**€ 500,00**
844	2016-024073-00004	VICENZA	**NOVE**	4	€ 3.107,06	€ 500,00
1263	2016-024073-00001	VICENZA	NOVE	4	€ 4.180,85	€ 500,00
2885	2016-024073-00005	VICENZA	NOVE	5	€ 7.271,41	€ 625,00
3173	2016-024073-00002	VICENZA	NOVE	6	€ 7.966,44	€ 750,00
4240	2016-024073-00003	VICENZA	NOVE	4	€ 16.105,30	€ 500,00
						€ 2.875,00
617	2016-027027-00004	VENEZIA	**NOVENTA DI PIAVE**	5	€ 2.136,21	€ 625,00
854	2016-027027-00012	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	5	€ 3.133,88	€ 625,00
1060	2016-027027-00009	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 3.719,16	€ 500,00
1379	2016-027027-00005	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 4.457,30	€ 500,00
1439	2016-027027-00006	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	6	€ 4.575,64	€ 750,00
1719	2016-027027-00014	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 5.097,18	€ 500,00
2050	2016-027027-00008	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 5.653,92	€ 500,00
2371	2016-027027-00001	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 6.232,75	€ 500,00
2953	2016-027027-00007	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 7.418,05	€ 500,00
3316	2016-027027-00010	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 8.352,90	€ 500,00
3326	2016-027027-00002	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 8.374,00	€ 500,00
3693	2016-027027-00013	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 10.369,64	€ 500,00
3734	2016-027027-00011	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE	4	€ 10.662,45	€ 500,00
						€ 7.000,00
716	2016-028058-00003	PADOVA	**NOVENTA PADOVANA**	4	€ 2.551,15	€ 500,00

891	2016-028058-00007	PADOVA	NOVENTA PADOVANA	4	€ 3.255,98	€ 500,00
1081	2016-028058-00008	PADOVA	NOVENTA PADOVANA	4	€ 3.782,08	€ 500,00
2085	2016-028058-00002	PADOVA	NOVENTA PADOVANA	6	€ 5.728,50	€ 750,00
2248	2016-028058-00001	PADOVA	NOVENTA PADOVANA	4	€ 6.033,97	€ 500,00
2774	2016-028058-00004	PADOVA	NOVENTA PADOVANA	4	€ 7.019,55	€ 500,00
						€ 3.250,00
265	2016-024074-00010	VICENZA	**NOVENTA VICENTINA**	4	€ 453,86	€ 500,00
539	2016-024074-00018	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	5	€ 1.727,54	€ 625,00
546	2016-024074-00002	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 1.761,01	€ 500,00
934	2016-024074-00016	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 3.375,66	€ 500,00
948	2016-024074-00019	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 3.415,11	€ 500,00
984	2016-024074-00012	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 3.527,62	€ 500,00
1012	2016-024074-00013	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	5	€ 3.591,63	€ 625,00
1559	2016-024074-00009	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 4.814,09	€ 500,00
1596	2016-024074-00005	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	5	€ 4.880,25	€ 625,00
1874	2016-024074-00015	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 5.362,93	€ 500,00
1937	2016-024074-00017	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	6	€ 5.456,14	€ 750,00
2219	2016-024074-00007	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 5.980,10	€ 500,00
2501	2016-024074-00008	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 6.473,65	€ 500,00
2602	2016-024074-00003	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 6.632,46	€ 500,00
2637	2016-024074-00004	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 6.693,24	€ 500,00
2888	2016-024074-00006	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 7.274,37	€ 500,00
2923	2016-024074-00001	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 7.358,75	€ 500,00
3053	2016-024074-00014	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	5	€ 7.632,54	€ 625,00
3340	2016-024074-00011	VICENZA	NOVENTA VICENTINA	4	€ 8.415,93	€ 500,00
						€ 10.250,00
159	2016-029033-00003	ROVIGO	**OCCHIOBELLO**	4	€ 0,00	€ 500,00
351	2016-029033-00009	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 804,51	€ 500,00
381	2016-029033-00012	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 913,47	€ 500,00
502	2016-029033-00007	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 1.563,21	€ 500,00
832	2016-029033-00004	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 3.070,87	€ 500,00
944	2016-029033-00008	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 3.399,66	€ 500,00
1615	2016-029033-00001	ROVIGO	OCCHIOBELLO	5	€ 4.907,77	€ 625,00
2777	2016-029033-00011	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 7.025,74	€ 500,00
3342	2016-029033-00006	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 8.424,23	€ 500,00
3736	2016-029033-00010	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 10.666,82	€ 500,00
3984	2016-029033-00002	ROVIGO	OCCHIOBELLO	5	€ 12.864,49	€ 625,00
4364	2016-029033-00005	ROVIGO	OCCHIOBELLO	4	€ 19.067,40	€ 500,00
						€ 6.250,00
92	2016-026051-00006	TREVISO	**ODERZO**	4	€ 0,00	€ 500,00
207	2016-026051-00019	TREVISO	ODERZO	4	€ 242,03	€ 500,00
262	2016-026051-00007	TREVISO	ODERZO	4	€ 431,17	€ 500,00
312	2016-026051-00010	TREVISO	ODERZO	4	€ 631,44	€ 500,00
942	2016-026051-00002	TREVISO	ODERZO	4	€ 3.396,11	€ 500,00
1173	2016-026051-00012	TREVISO	ODERZO	4	€ 3.998,31	€ 500,00
1327	2016-026051-00005	TREVISO	ODERZO	4	€ 4.345,65	€ 500,00
1360	2016-026051-00011	TREVISO	ODERZO	5	€ 4.416,81	€ 625,00
1501	2016-026051-00013	TREVISO	ODERZO	4	€ 4.708,57	€ 500,00
1655	2016-026051-00018	TREVISO	ODERZO	6	€ 4.975,11	€ 750,00
1847	2016-026051-00008	TREVISO	ODERZO	4	€ 5.310,09	€ 500,00
1907	2016-026051-00001	TREVISO	ODERZO	4	€ 5.411,38	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 44 /96

1933	2016-026051-00004	TREVISO	ODERZO	5	€ 5.446,67	€ 625,00
2478	2016-026051-00014	TREVISO	ODERZO	4	€ 6.430,54	€ 500,00
2653	2016-026051-00017	TREVISO	ODERZO	4	€ 6.723,91	€ 500,00
2827	2016-026051-00015	TREVISO	ODERZO	4	€ 7.157,69	€ 500,00
3085	2016-026051-00003	TREVISO	ODERZO	4	€ 7.719,94	€ 500,00
3142	2016-026051-00009	TREVISO	ODERZO	4	€ 7.861,13	€ 500,00
3449	2016-026051-00016	TREVISO	ODERZO	4	€ 8.860,13	€ 500,00
						€ 10.000,00
20	2016-023055-00006	VERONA	**OPPEANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
21	2016-023055-00007	VERONA	OPPEANO	4	€ 0,00	€ 500,00
1146	2016-023055-00001	VERONA	OPPEANO	6	€ 3.937,18	€ 750,00
1534	2016-023055-00009	VERONA	OPPEANO	4	€ 4.771,48	€ 500,00
1995	2016-023055-00005	VERONA	OPPEANO	6	€ 5.555,00	€ 750,00
2162	2016-023055-00008	VERONA	OPPEANO	5	€ 5.871,68	€ 625,00
2221	2016-023055-00012	VERONA	OPPEANO	4	€ 5.982,15	€ 500,00
3261	2016-023055-00002	VERONA	OPPEANO	4	€ 8.191,00	€ 500,00
3889	2016-023055-00011	VERONA	OPPEANO	4	€ 11.902,81	€ 500,00
4038	2016-023055-00004	VERONA	OPPEANO	4	€ 13.509,78	€ 500,00
4086	2016-023055-00003	VERONA	OPPEANO	4	€ 14.193,91	€ 500,00
						€ 6.125,00
1447	2016-024075-00005	VICENZA	**ORGIANO**	4	€ 4.583,76	€ 500,00
2945	2016-024075-00004	VICENZA	ORGIANO	4	€ 7.401,24	€ 500,00
						€ 1.000,00
685	2016-026052-00002	TREVISO	**ORMELLE**	4	€ 2.429,24	€ 500,00
757	2016-026052-00004	TREVISO	ORMELLE	4	€ 2.770,42	€ 500,00
938	2016-026052-00003	TREVISO	ORMELLE	5	€ 3.388,10	€ 625,00
3083	2016-026052-00001	TREVISO	ORMELLE	4	€ 7.714,71	€ 500,00
						€ 2.125,00
2200	2016-026053-00002	TREVISO	**ORSAGO**	5	€ 5.944,77	€ 625,00
2321	2016-026053-00006	TREVISO	ORSAGO	4	€ 6.153,78	€ 500,00
2788	2016-026053-00004	TREVISO	ORSAGO	4	€ 7.053,75	€ 500,00
3148	2016-026053-00001	TREVISO	ORSAGO	4	€ 7.878,03	€ 500,00
3231	2016-026053-00003	TREVISO	ORSAGO	4	€ 8.108,16	€ 500,00
3408	2016-026053-00005	TREVISO	ORSAGO	4	€ 8.685,39	€ 500,00
						€ 3.125,00
881	2016-028059-00001	PADOVA	**OSPEDALETTO EUGANEO**	4	€ 3.216,39	€ 500,00
1757	2016-028059-00003	PADOVA	OSPEDALETTO EUGANEO	4	€ 5.183,04	€ 500,00
3013	2016-028059-00004	PADOVA	OSPEDALETTO EUGANEO	4	€ 7.550,99	€ 500,00
						€ 1.500,00
849	2016-026054-00002	TREVISO	**PADERNO DEL GRAPPA**	9	€ 3.121,32	€ 1.125,00
1749	2016-026054-00004	TREVISO	PADERNO DEL GRAPPA	6	€ 5.164,65	€ 750,00
1946	2016-026054-00001	TREVISO	PADERNO DEL GRAPPA	5	€ 5.474,07	€ 625,00
3812	2016-026054-00003	TREVISO	PADERNO DEL GRAPPA	4	€ 11.301,26	€ 500,00
						€ 3.000,00
142	2016-028060-00018	PADOVA	**PADOVA**	4	€ 0,00	€ 500,00
143	2016-028060-00050	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00
144	2016-028060-00084	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00
145	2016-028060-00086	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00
146	2016-028060-00088	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00
147	2016-028060-00089	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00
148	2016-028060-00153	PADOVA	PADOVA	4	€ 0,00	€ 500,00

149	2016-028060-00170	PADOVA	PADOVA	6	€ 0,00	€ 750,00
168	2016-028060-00079	PADOVA	PADOVA	5	€ 21,03	€ 625,00
180	2016-028060-00134	PADOVA	PADOVA	4	€ 84,79	€ 500,00
192	2016-028060-00078	PADOVA	PADOVA	6	€ 157,64	€ 750,00
205	2016-028060-00185	PADOVA	PADOVA	6	€ 217,66	€ 750,00
206	2016-028060-00166	PADOVA	PADOVA	6	€ 236,77	€ 750,00
223	2016-028060-00032	PADOVA	PADOVA	4	€ 348,18	€ 500,00
225	2016-028060-00161	PADOVA	PADOVA	4	€ 357,18	€ 500,00
239	2016-028060-00047	PADOVA	PADOVA	4	€ 381,30	€ 500,00
261	2016-028060-00031	PADOVA	PADOVA	4	€ 430,82	€ 500,00
282	2016-028060-00139	PADOVA	PADOVA	6	€ 501,82	€ 750,00
283	2016-028060-00021	PADOVA	PADOVA	4	€ 507,29	€ 500,00
284	2016-028060-00100	PADOVA	PADOVA	4	€ 510,24	€ 500,00
291	2016-028060-00154	PADOVA	PADOVA	4	€ 523,94	€ 500,00
315	2016-028060-00195	PADOVA	PADOVA	5	€ 634,07	€ 625,00
320	2016-028060-00110	PADOVA	PADOVA	5	€ 656,40	€ 625,00
329	2016-028060-00109	PADOVA	PADOVA	4	€ 708,13	€ 500,00
342	2016-028060-00048	PADOVA	PADOVA	4	€ 765,87	€ 500,00
386	2016-028060-00070	PADOVA	PADOVA	6	€ 949,09	€ 750,00
390	2016-028060-00081	PADOVA	PADOVA	4	€ 961,41	€ 500,00
405	2016-028060-00165	PADOVA	PADOVA	5	€ 1.049,98	€ 625,00
414	2016-028060-00106	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.092,85	€ 500,00
427	2016-028060-00108	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.161,13	€ 500,00
432	2016-028060-00157	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.202,76	€ 500,00
439	2016-028060-00144	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.238,03	€ 500,00
462	2016-028060-00056	PADOVA	PADOVA	5	€ 1.337,83	€ 625,00
464	2016-028060-00191	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.344,57	€ 500,00
496	2016-028060-00130	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.525,63	€ 500,00
561	2016-028060-00121	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.801,07	€ 500,00
569	2016-028060-00114	PADOVA	PADOVA	4	€ 1.834,34	€ 500,00
580	2016-028060-00102	PADOVA	PADOVA	6	€ 1.894,74	€ 750,00
611	2016-028060-00037	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.105,00	€ 500,00
612	2016-028060-00038	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.109,43	€ 500,00
619	2016-028060-00039	PADOVA	PADOVA	6	€ 2.149,50	€ 750,00
621	2016-028060-00152	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.171,85	€ 500,00
635	2016-028060-00129	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.235,22	€ 500,00
648	2016-028060-00155	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.291,83	€ 500,00
649	2016-028060-00058	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.292,79	€ 500,00
661	2016-028060-00156	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.335,00	€ 500,00
679	2016-028060-00024	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.406,76	€ 500,00
698	2016-028060-00096	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.490,14	€ 500,00
721	2016-028060-00064	PADOVA	PADOVA	4	€ 2.585,35	€ 500,00
731	2016-028060-00077	PADOVA	PADOVA	6	€ 2.654,27	€ 750,00
809	2016-028060-00094	PADOVA	PADOVA	6	€ 3.002,59	€ 750,00
833	2016-028060-00132	PADOVA	PADOVA	5	€ 3.070,94	€ 625,00
928	2016-028060-00122	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.369,32	€ 500,00
933	2016-028060-00176	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.374,31	€ 500,00
967	2016-028060-00014	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.474,00	€ 500,00
972	2016-028060-00175	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.484,39	€ 500,00
977	2016-028060-00027	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.490,14	€ 500,00
985	2016-028060-00067	PADOVA	PADOVA	5	€ 3.536,85	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 46 /96

995	2016-028060-00044	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.558,42	€ 500,00
1024	2016-028060-00012	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.652,96	€ 500,00
1026	2016-028060-00001	PADOVA	PADOVA	6	€ 3.654,82	€ 750,00
1038	2016-028060-00028	PADOVA	PADOVA	5	€ 3.681,47	€ 625,00
1044	2016-028060-00128	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.691,55	€ 500,00
1045	2016-028060-00171	PADOVA	PADOVA	6	€ 3.693,04	€ 750,00
1078	2016-028060-00033	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.772,13	€ 500,00
1147	2016-028060-00113	PADOVA	PADOVA	4	€ 3.937,58	€ 500,00
1240	2016-028060-00200	PADOVA	PADOVA	5	€ 4.126,22	€ 625,00
1246	2016-028060-00042	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.143,49	€ 500,00
1247	2016-028060-00127	PADOVA	PADOVA	5	€ 4.145,98	€ 625,00
1250	2016-028060-00054	PADOVA	PADOVA	7	€ 4.154,23	€ 875,00
1269	2016-028060-00026	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.207,47	€ 500,00
1270	2016-028060-00181	PADOVA	PADOVA	7	€ 4.207,87	€ 875,00
1352	2016-028060-00046	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.404,23	€ 500,00
1358	2016-028060-00080	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.414,09	€ 500,00
1382	2016-028060-00136	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.468,17	€ 500,00
1401	2016-028060-00085	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.505,92	€ 500,00
1405	2016-028060-00123	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.515,04	€ 500,00
1422	2016-028060-00126	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.542,16	€ 500,00
1452	2016-028060-00059	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.595,55	€ 500,00
1464	2016-028060-00111	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.640,56	€ 500,00
1491	2016-028060-00168	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.695,24	€ 500,00
1533	2016-028060-00036	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.763,49	€ 500,00
1543	2016-028060-00120	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.786,20	€ 500,00
1568	2016-028060-00051	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.836,42	€ 500,00
1570	2016-028060-00143	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.840,39	€ 500,00
1589	2016-028060-00065	PADOVA	PADOVA	5	€ 4.871,32	€ 625,00
1604	2016-028060-00118	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.898,58	€ 500,00
1658	2016-028060-00029	PADOVA	PADOVA	12	€ 4.977,08	€ 1.500,00
1665	2016-028060-00090	PADOVA	PADOVA	4	€ 4.991,66	€ 500,00
1674	2016-028060-00057	PADOVA	PADOVA	5	€ 5.007,65	€ 625,00
1677	2016-028060-00053	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.013,33	€ 500,00
1680	2016-028060-00189	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.018,59	€ 500,00
1686	2016-028060-00103	PADOVA	PADOVA	5	€ 5.036,79	€ 625,00
1695	2016-028060-00034	PADOVA	PADOVA	5	€ 5.046,93	€ 625,00
1698	2016-028060-00097	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.050,79	€ 500,00
1712	2016-028060-00008	PADOVA	PADOVA	8	€ 5.086,98	€ 1.000,00
1790	2016-028060-00092	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.222,14	€ 500,00
1871	2016-028060-00192	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.351,94	€ 500,00
1879	2016-028060-00149	PADOVA	PADOVA	5	€ 5.368,05	€ 625,00
1952	2016-028060-00068	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.482,75	€ 500,00
1978	2016-028060-00150	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.526,03	€ 500,00
2065	2016-028060-00162	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.694,76	€ 500,00
2115	2016-028060-00116	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.778,42	€ 500,00
2141	2016-028060-00197	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.829,58	€ 500,00
2158	2016-028060-00098	PADOVA	PADOVA	5	€ 5.863,31	€ 625,00
2213	2016-028060-00055	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.967,32	€ 500,00
2215	2016-028060-00069	PADOVA	PADOVA	4	€ 5.973,07	€ 500,00
2225	2016-028060-00137	PADOVA	PADOVA	6	€ 5.986,82	€ 750,00
2234	2016-028060-00004	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.015,49	€ 500,00

2261	2016-028060-00045	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.053,24	€ 500,00
2272	2016-028060-00005	PADOVA	PADOVA	5	€ 6.072,10	€ 625,00
2275	2016-028060-00063	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.073,82	€ 500,00
2279	2016-028060-00076	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.082,82	€ 500,00
2306	2016-028060-00074	PADOVA	PADOVA	5	€ 6.127,50	€ 625,00
2341	2016-028060-00158	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.180,75	€ 500,00
2357	2016-028060-00131	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.206,87	€ 500,00
2373	2016-028060-00117	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.236,79	€ 500,00
2388	2016-028060-00052	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.257,81	€ 500,00
2402	2016-028060-00091	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.292,96	€ 500,00
2419	2016-028060-00041	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.337,75	€ 500,00
2508	2016-028060-00188	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.479,00	€ 500,00
2536	2016-028060-00124	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.530,25	€ 500,00
2538	2016-028060-00013	PADOVA	PADOVA	6	€ 6.535,46	€ 750,00
2545	2016-028060-00093	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.543,07	€ 500,00
2583	2016-028060-00133	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.596,60	€ 500,00
2621	2016-028060-00016	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.671,38	€ 500,00
2623	2016-028060-00138	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.672,68	€ 500,00
2643	2016-028060-00073	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.704,29	€ 500,00
2660	2016-028060-00167	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.738,88	€ 500,00
2669	2016-028060-00178	PADOVA	PADOVA	7	€ 6.759,87	€ 875,00
2677	2016-028060-00186	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.782,59	€ 500,00
2702	2016-028060-00062	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.840,00	€ 500,00
2705	2016-028060-00140	PADOVA	PADOVA	4	€ 6.842,09	€ 500,00
2728	2016-028060-00010	PADOVA	PADOVA	5	€ 6.896,84	€ 625,00
2804	2016-028060-00099	PADOVA	PADOVA	5	€ 7.099,80	€ 625,00
2876	2016-028060-00135	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.251,27	€ 500,00
2898	2016-028060-00066	PADOVA	PADOVA	5	€ 7.318,03	€ 625,00
2906	2016-028060-00040	PADOVA	PADOVA	8	€ 7.330,28	€ 1.000,00
2909	2016-028060-00075	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.333,91	€ 500,00
2947	2016-028060-00180	PADOVA	PADOVA	9	€ 7.404,46	€ 1.125,00
2969	2016-028060-00142	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.461,80	€ 500,00
2985	2016-028060-00035	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.495,49	€ 500,00
3008	2016-028060-00107	PADOVA	PADOVA	5	€ 7.541,18	€ 625,00
3016	2016-028060-00030	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.552,68	€ 500,00
3128	2016-028060-00023	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.825,22	€ 500,00
3140	2016-028060-00061	PADOVA	PADOVA	4	€ 7.857,28	€ 500,00
3190	2016-028060-00187	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.001,86	€ 500,00
3198	2016-028060-00095	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.029,90	€ 500,00
3212	2016-028060-00072	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.059,68	€ 500,00
3265	2016-028060-00087	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.211,69	€ 500,00
3274	2016-028060-00082	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.229,57	€ 500,00
3325	2016-028060-00183	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.371,16	€ 500,00
3327	2016-028060-00071	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.374,00	€ 500,00
3389	2016-028060-00083	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.587,63	€ 500,00
3473	2016-028060-00184	PADOVA	PADOVA	4	€ 8.990,03	€ 500,00
3577	2016-028060-00160	PADOVA	PADOVA	4	€ 9.614,33	€ 500,00
3598	2016-028060-00119	PADOVA	PADOVA	5	€ 9.741,14	€ 625,00
3625	2016-028060-00173	PADOVA	PADOVA	6	€ 9.921,24	€ 750,00
3634	2016-028060-00115	PADOVA	PADOVA	6	€ 9.955,62	€ 750,00
3647	2016-028060-00159	PADOVA	PADOVA	4	€ 10.041,21	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 48 /96

3667	2016-028060-00190	PADOVA	PADOVA	6	€ 10.191,57	€ 750,00
3766	2016-028060-00174	PADOVA	PADOVA	4	€ 10.904,75	€ 500,00
3773	2016-028060-00169	PADOVA	PADOVA	4	€ 11.009,07	€ 500,00
3790	2016-028060-00003	PADOVA	PADOVA	4	€ 11.079,26	€ 500,00
3825	2016-028060-00151	PADOVA	PADOVA	4	€ 11.371,96	€ 500,00
3895	2016-028060-00025	PADOVA	PADOVA	5	€ 11.984,11	€ 625,00
3926	2016-028060-00009	PADOVA	PADOVA	6	€ 12.292,35	€ 750,00
3996	2016-028060-00011	PADOVA	PADOVA	6	€ 12.984,63	€ 750,00
4010	2016-028060-00020	PADOVA	PADOVA	6	€ 13.165,14	€ 750,00
4021	2016-028060-00125	PADOVA	PADOVA	4	€ 13.261,86	€ 500,00
4023	2016-028060-00145	PADOVA	PADOVA	4	€ 13.278,48	€ 500,00
4028	2016-028060-00193	PADOVA	PADOVA	4	€ 13.398,99	€ 500,00
4218	2016-028060-00179	PADOVA	PADOVA	5	€ 15.774,13	€ 500,00
4229	2016-028060-00105	PADOVA	PADOVA	4	€ 15.982,70	€ 500,00
4250	2016-028060-00017	PADOVA	PADOVA	5	€ 16.441,51	€ 500,00
4265	2016-028060-00172	PADOVA	PADOVA	6	€ 16.641,24	€ 500,00
4310	2016-028060-00022	PADOVA	PADOVA	4	€ 17.704,79	€ 500,00
4313	2016-028060-00007	PADOVA	PADOVA	4	€ 17.783,04	€ 500,00
4346	2016-028060-00141	PADOVA	PADOVA	4	€ 18.699,23	€ 500,00
4368	2016-028060-00043	PADOVA	PADOVA	4	€ 19.178,00	€ 500,00
4372	2016-028060-00148	PADOVA	PADOVA	8	€ 19.282,39	€ 1.000,00
						€ 102.750,00
93	2016-026055-00008	TREVISO	**PAESE**	5	€ 0,00	€ 625,00
389	2016-026055-00017	TREVISO	PAESE	5	€ 961,06	€ 625,00
706	2016-026055-00004	TREVISO	PAESE	4	€ 2.521,63	€ 500,00
778	2016-026055-00019	TREVISO	PAESE	4	€ 2.866,70	€ 500,00
988	2016-026055-00011	TREVISO	PAESE	4	€ 3.542,62	€ 500,00
1265	2016-026055-00022	TREVISO	PAESE	4	€ 4.185,81	€ 500,00
1747	2016-026055-00003	TREVISO	PAESE	4	€ 5.164,00	€ 500,00
1851	2016-026055-00001	TREVISO	PAESE	4	€ 5.315,79	€ 500,00
2134	2016-026055-00016	TREVISO	PAESE	4	€ 5.814,09	€ 500,00
2579	2016-026055-00010	TREVISO	PAESE	4	€ 6.588,21	€ 500,00
2930	2016-026055-00020	TREVISO	PAESE	4	€ 7.371,94	€ 500,00
3162	2016-026055-00014	TREVISO	PAESE	4	€ 7.924,68	€ 500,00
3163	2016-026055-00009	TREVISO	PAESE	4	€ 7.925,13	€ 500,00
3284	2016-026055-00012	TREVISO	PAESE	4	€ 8.256,52	€ 500,00
3287	2016-026055-00007	TREVISO	PAESE	4	€ 8.261,71	€ 500,00
3550	2016-026055-00024	TREVISO	PAESE	4	€ 9.472,10	€ 500,00
3600	2016-026055-00013	TREVISO	PAESE	4	€ 9.753,51	€ 500,00
3769	2016-026055-00002	TREVISO	PAESE	4	€ 10.971,85	€ 500,00
4175	2016-026055-00018	TREVISO	PAESE	4	€ 15.326,53	€ 500,00
4199	2016-026055-00023	TREVISO	PAESE	5	€ 15.582,78	€ 625,00
4285	2016-026055-00021	TREVISO	PAESE	4	€ 17.154,03	€ 500,00
						€ 10.875,00
1506	2016-023056-00001	VERONA	**PALU'**	4	€ 4.715,66	**€ 500,00**
1178	2016-025036-00002	BELLUNO	**PEDAVENA**	4	€ 4.006,25	€ 500,00
2431	2016-025036-00001	BELLUNO	PEDAVENA	4	€ 6.350,91	€ 500,00
						€ 1.000,00
2929	2016-024076-00001	VICENZA	**PEDEMONTE**	4	€ 7.369,86	**€ 500,00**

656	2016-026056-00005	TREVISO	**PEDEROBBA**	5	€ 2.319,61	€ 625,00
915	2016-026056-00002	TREVISO	PEDEROBBA	5	€ 3.311,17	€ 625,00
924	2016-026056-00012	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 3.348,05	€ 500,00
926	2016-026056-00003	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 3.354,92	€ 500,00
1042	2016-026056-00008	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 3.688,82	€ 500,00
1409	2016-026056-00004	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 4.528,93	€ 500,00
1642	2016-026056-00009	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 4.945,46	€ 500,00
1836	2016-026056-00010	TREVISO	PEDEROBBA	5	€ 5.300,92	€ 625,00
2232	2016-026056-00006	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 6.013,33	€ 500,00
2250	2016-026056-00007	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 6.036,36	€ 500,00
2273	2016-026056-00014	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 6.072,19	€ 500,00
2635	2016-026056-00001	TREVISO	PEDEROBBA	4	€ 6.692,09	€ 500,00
2697	2016-026056-00011	TREVISO	PEDEROBBA	5	€ 6.830,39	€ 625,00
						€ 7.000,00
150	2016-028061-00009	PADOVA	**PERNUMIA**	5	€ 0,00	€ 625,00
465	2016-028061-00002	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 1.347,21	€ 500,00
636	2016-028061-00003	PADOVA	PERNUMIA	5	€ 2.241,03	€ 625,00
2355	2016-028061-00007	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 6.205,92	€ 500,00
2533	2016-028061-00005	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 6.526,20	€ 500,00
2709	2016-028061-00008	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 6.848,45	€ 500,00
3149	2016-028061-00006	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 7.882,05	€ 500,00
3187	2016-028061-00004	PADOVA	PERNUMIA	4	€ 7.995,31	€ 500,00
4252	2016-028061-00001	PADOVA	PERNUMIA	8	€ 16.481,61	€ 500,00
						€ 4.750,00
965	2016-023059-00003	VERONA	**PESCHIERA DEL GARDA**	4	€ 3.471,66	€ 500,00
1212	2016-023059-00002	VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	4	€ 4.072,96	€ 500,00
3579	2016-023059-00005	VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	4	€ 9.628,45	€ 500,00
3893	2016-023059-00006	VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	4	€ 11.955,20	€ 500,00
						€ 2.000,00
2029	2016-028067-00011	PADOVA	**PIACENZA D'ADIGE**	4	€ 5.618,36	**€ 500,00**
517	2016-024057-00009	VICENZA	**PIANEZZE**	5	€ 1.620,77	**€ 625,00**
114	2016-027028-00002	VENEZIA	**PIANIGA**	4	€ 0,00	€ 500,00
459	2016-027028-00008	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 1.325,44	€ 500,00
598	2016-027028-00012	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 2.005,13	€ 500,00
600	2016-027028-00009	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 2.006,94	€ 500,00
1063	2016-027028-00001	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 3.728,79	€ 500,00
1241	2016-027028-00005	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 4.129,50	€ 500,00
2700	2016-027028-00011	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 6.839,00	€ 500,00
2942	2016-027028-00010	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 7.390,13	€ 500,00
3599	2016-027028-00003	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 9.753,07	€ 500,00
3637	2016-027028-00004	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 9.965,30	€ 500,00
3859	2016-027028-00006	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 11.673,33	€ 500,00
3967	2016-027028-00007	VENEZIA	PIANIGA	4	€ 12.628,99	€ 500,00
						€ 6.000,00
307	2016-028063-00001	PADOVA	**PIAZZOLA SUL BRENTA**	5	€ 611,90	€ 625,00
866	2016-028063-00006	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	5	€ 3.169,34	€ 625,00
2026	2016-028063-00009	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	4	€ 5.615,83	€ 500,00
3296	2016-028063-00004	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	5	€ 8.302,77	€ 625,00
3309	2016-028063-00002	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	4	€ 8.344,00	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 50 /96

3697	2016-028063-00003	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	4	€ 10.391,32	€ 500,00
3852	2016-028063-00008	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	4	€ 11.613,66	€ 500,00
3869	2016-028063-00005	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA	5	€ 11.764,22	€ 625,00
						€ 4.500,00
707	2016-025039-00002	BELLUNO	**PIEVE DI CADORE**	5	€ 2.522,47	€ 625,00
2605	2016-025039-00006	BELLUNO	PIEVE DI CADORE	4	€ 6.647,43	€ 500,00
3624	2016-025039-00003	BELLUNO	PIEVE DI CADORE	4	€ 9.917,74	€ 500,00
3757	2016-025039-00001	BELLUNO	PIEVE DI CADORE	4	€ 10.852,90	€ 500,00
4046	2016-025039-00004	BELLUNO	PIEVE DI CADORE	4	€ 13.644,16	€ 500,00
4278	2016-025039-00005	BELLUNO	PIEVE DI CADORE	5	€ 17.009,51	€ 625,00
						€ 3.250,00
835	2016-026057-00001	TREVISO	**PIEVE DI SOLIGO**	5	€ 3.074,23	€ 625,00
1099	2016-026057-00003	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO	4	€ 3.825,07	€ 500,00
1128	2016-026057-00006	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO	5	€ 3.879,00	€ 625,00
2395	2016-026057-00002	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO	4	€ 6.269,86	€ 500,00
3044	2016-026057-00005	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO	4	€ 7.611,35	€ 500,00
3249	2016-026057-00004	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO	4	€ 8.150,78	€ 500,00
						€ 3.250,00
736	2016-029036-00001	ROVIGO	**PINCARA**	4	€ 2.659,85	**€ 500,00**
477	2016-028064-00001	PADOVA	**PIOMBINO DESE**	4	€ 1.441,80	€ 500,00
613	2016-028064-00016	PADOVA	PIOMBINO DESE	5	€ 2.110,47	€ 625,00
614	2016-028064-00002	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 2.113,19	€ 500,00
1180	2016-028064-00017	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 4.012,71	€ 500,00
1374	2016-028064-00012	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 4.451,80	€ 500,00
1707	2016-028064-00014	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 5.076,92	€ 500,00
1760	2016-028064-00006	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 5.185,24	€ 500,00
2289	2016-028064-00007	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 6.095,59	€ 500,00
2361	2016-028064-00010	PADOVA	PIOMBINO DESE	5	€ 6.213,22	€ 625,00
2404	2016-028064-00003	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 6.293,25	€ 500,00
2764	2016-028064-00009	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 6.995,42	€ 500,00
2937	2016-028064-00013	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 7.382,09	€ 500,00
3399	2016-028064-00008	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 8.665,31	€ 500,00
3441	2016-028064-00011	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 8.838,82	€ 500,00
3617	2016-028064-00015	PADOVA	PIOMBINO DESE	8	€ 9.886,07	€ 1.000,00
3806	2016-028064-00005	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 11.238,17	€ 500,00
4185	2016-028064-00004	PADOVA	PIOMBINO DESE	4	€ 15.408,73	€ 500,00
						€ 9.250,00
219	2016-028065-00023	PADOVA	**PIOVE DI SACCO**	4	€ 326,54	€ 500,00
244	2016-028065-00010	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 404,72	€ 500,00
293	2016-028065-00004	PADOVA	PIOVE DI SACCO	5	€ 526,52	€ 625,00
556	2016-028065-00011	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 1.785,38	€ 500,00
1152	2016-028065-00024	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 3.958,62	€ 500,00
1454	2016-028065-00019	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 4.603,63	€ 500,00
1505	2016-028065-00013	PADOVA	PIOVE DI SACCO	5	€ 4.714,25	€ 625,00
1544	2016-028065-00018	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 4.789,01	€ 500,00
1546	2016-028065-00017	PADOVA	PIOVE DI SACCO	6	€ 4.789,77	€ 750,00
2201	2016-028065-00016	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 5.945,76	€ 500,00
2599	2016-028065-00026	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 6.630,42	€ 500,00
2633	2016-028065-00008	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 6.691,53	€ 500,00
2703	2016-028065-00027	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 6.840,51	€ 500,00

2760	2016-028065-00005	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 6.985,18	€ 500,00
2767	2016-028065-00025	PADOVA	PIOVE DI SACCO	5	€ 7.002,55	€ 625,00
2917	2016-028065-00015	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 7.347,18	€ 500,00
3047	2016-028065-00002	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 7.618,80	€ 500,00
3072	2016-028065-00012	PADOVA	PIOVE DI SACCO	8	€ 7.694,01	€ 1.000,00
3078	2016-028065-00028	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 7.703,78	€ 500,00
3204	2016-028065-00022	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 8.048,06	€ 500,00
3208	2016-028065-00020	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 8.054,57	€ 500,00
3228	2016-028065-00021	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 8.095,95	€ 500,00
3356	2016-028065-00009	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 8.472,39	€ 500,00
3364	2016-028065-00001	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 8.492,00	€ 500,00
3484	2016-028065-00006	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 9.037,64	€ 500,00
3661	2016-028065-00014	PADOVA	PIOVE DI SACCO	4	€ 10.149,07	€ 500,00
3886	2016-028065-00007	PADOVA	PIOVE DI SACCO	5	€ 11.888,57	€ 625,00
						€ 14.750,00
62	2016-024078-00007	VICENZA	**PIOVENE ROCCHETTE**	4	€ 0,00	€ 500,00
361	2016-024078-00006	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 844,00	€ 500,00
846	2016-024078-00003	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	5	€ 3.117,33	€ 625,00
1314	2016-024078-00009	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 4.317,33	€ 500,00
1513	2016-024078-00011	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 4.732,51	€ 500,00
1764	2016-024078-00005	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 5.190,09	€ 500,00
2118	2016-024078-00014	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	6	€ 5.781,84	€ 750,00
2629	2016-024078-00013	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 6.682,63	€ 500,00
2784	2016-024078-00012	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	5	€ 7.040,38	€ 625,00
2838	2016-024078-00001	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 7.182,12	€ 500,00
2921	2016-024078-00004	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 7.356,62	€ 500,00
3528	2016-024078-00010	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 9.290,18	€ 500,00
3741	2016-024078-00008	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 10.733,30	€ 500,00
3835	2016-024078-00002	VICENZA	PIOVENE ROCCHETTE	4	€ 11.450,10	€ 500,00
						€ 7.500,00
61	2016-024075-00007	VICENZA	**POIANA MAGGIORE**	4	€ 0,00	€ 500,00
1163	2016-024075-00006	VICENZA	POIANA MAGGIORE	4	€ 3.975,49	€ 500,00
2024	2016-024079-00004	VICENZA	POIANA MAGGIORE	4	€ 5.609,86	€ 500,00
2143	2016-024079-00001	VICENZA	POIANA MAGGIORE	4	€ 5.834,03	€ 500,00
3359	2016-024079-00003	VICENZA	POIANA MAGGIORE	5	€ 8.474,68	€ 625,00
4103	2016-024079-00002	VICENZA	POIANA MAGGIORE	4	€ 14.356,62	€ 500,00
						€ 3.125,00
1788	2016-029037-00001	ROVIGO	**POLESELLA**	4	€ 5.219,54	**€ 500,00**
3277	2016-028066-00002	PADOVA	**POLVERARA**	5	€ 8.242,12	€ 625,00
3706	2016-028066-00001	PADOVA	POLVERARA	5	€ 10.456,03	€ 625,00
						€ 1.250,00
226	2016-028067-00010	PADOVA	**PONSO**	4	€ 359,52	€ 500,00
1113	2016-028067-00008	PADOVA	PONSO	6	€ 3.848,77	€ 750,00
3076	2016-028067-00009	PADOVA	PONSO	4	€ 7.701,18	€ 500,00
						€ 1.750,00
1051	2016-026058-00005	TREVISO	**PONTE DI PIAVE**	5	€ 3.707,61	€ 625,00
1077	2016-026058-00011	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 3.771,49	€ 500,00
1106	2016-026058-00002	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 3.840,56	€ 500,00
1208	2016-026058-00006	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 4.066,76	€ 500,00
1259	2016-026058-00007	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 4.175,49	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 52 /96

2391	2016-026058-00001	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 6.261,92	€ 500,00
2499	2016-026058-00004	TREVISO	PONTE DI PIAVE	5	€ 6.472,73	€ 625,00
2644	2016-026058-00009	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 6.705,92	€ 500,00
2897	2016-026058-00008	TREVISO	PONTE DI PIAVE	5	€ 7.317,18	€ 625,00
3174	2016-026058-00003	TREVISO	PONTE DI PIAVE	4	€ 7.967,89	€ 500,00
						€ 5.375,00
558	2016-025040-00002	BELLUNO	**PONTE NELLE ALPI**	4	€ 1.793,97	€ 500,00
1702	2016-025040-00006	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 5.068,06	€ 500,00
1713	2016-025040-00007	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 5.087,77	€ 500,00
2568	2016-025040-00004	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 6.569,63	€ 500,00
3157	2016-025040-00008	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	5	€ 7.912,91	€ 625,00
3302	2016-025040-00001	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 8.326,63	€ 500,00
3655	2016-025040-00010	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 10.081,18	€ 500,00
3957	2016-025040-00003	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 12.500,00	€ 500,00
3959	2016-025040-00009	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 12.505,74	€ 500,00
4110	2016-025040-00005	BELLUNO	PONTE NELLE ALPI	4	€ 14.444,79	€ 500,00
						€ 5.125,00
2190	2016-028069-00001	PADOVA	**PONTE SAN NICOLO'**	7	€ 5.936,21	€ 875,00
2417	2016-028069-00004	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'	5	€ 6.330,37	€ 625,00
3091	2016-028069-00007	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'	4	€ 7.729,05	€ 500,00
3333	2016-028069-00005	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'	4	€ 8.390,03	€ 500,00
3573	2016-028069-00002	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'	6	€ 9.575,11	€ 750,00
3920	2016-028069-00003	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'	4	€ 12.231,19	€ 500,00
						€ 3.750,00
506	2016-028068-00001	PADOVA	**PONTELONGO**	4	€ 1.587,72	€ 500,00
657	2016-028068-00004	PADOVA	PONTELONGO	4	€ 2.324,15	€ 500,00
689	2016-028068-00002	PADOVA	PONTELONGO	4	€ 2.449,01	€ 500,00
1298	2016-028068-00003	PADOVA	PONTELONGO	4	€ 4.268,00	€ 500,00
						€ 2.000,00
94	2016-026059-00020	TREVISO	**PONZANO VENETO**	4	€ 0,00	€ 500,00
174	2016-026059-00016	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 40,00	€ 500,00
272	2016-026059-00018	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 468,96	€ 500,00
678	2016-026059-00019	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 2.405,30	€ 500,00
756	2016-026059-00012	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 2.765,21	€ 500,00
1740	2016-026059-00015	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 5.154,71	€ 500,00
2058	2016-026059-00009	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 5.688,28	€ 500,00
2236	2016-026059-00013	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 6.020,71	€ 500,00
2410	2016-026059-00017	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 6.313,09	€ 500,00
2487	2016-026059-00008	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 6.449,67	€ 500,00
3037	2016-026059-00010	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 7.590,94	€ 500,00
3207	2016-026059-00011	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 8.050,59	€ 500,00
3240	2016-026059-00002	TREVISO	PONZANO VENETO	6	€ 8.132,10	€ 750,00
3411	2016-026059-00003	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 8.688,91	€ 500,00
3763	2016-026059-00014	TREVISO	PONZANO VENETO	5	€ 10.882,93	€ 625,00
3908	2016-026059-00021	TREVISO	PONZANO VENETO	5	€ 12.094,03	€ 625,00
3958	2016-026059-00007	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 12.500,86	€ 500,00
4136	2016-026059-00001	TREVISO	PONZANO VENETO	5	€ 14.649,24	€ 625,00
4279	2016-026059-00006	TREVISO	PONZANO VENETO	4	€ 17.054,24	€ 500,00
						€ 10.125,00
1144	2016-029052-00002	ROVIGO	**PORTO VIRO**	5	€ 3.933,73	€ 625,00
3251	2016-029052-00003	ROVIGO	PORTO VIRO	4	€ 8.152,28	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 53 /96

3263	2016-029052-00001	ROVIGO	PORTO VIRO	4	€ 8.206,41	€ 500,00
3768	2016-029052-00004	ROVIGO	PORTO VIRO	4	€ 10.965,72	€ 500,00
						€ 2.125,00
95	2016-026060-00001	TREVISO	**PORTOBUFFOLE'**	5	€ 0,00	€ 625,00
2286	2016-026060-00002	TREVISO	PORTOBUFFOLE'	4	€ 6.091,94	€ 500,00
						€ 1.125,00
115	2016-027029-00005	VENEZIA	**PORTOGRUARO**	4	€ 0,00	€ 500,00
116	2016-027029-00008	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 0,00	€ 500,00
117	2016-027029-00017	VENEZIA	PORTOGRUARO	5	€ 0,00	€ 625,00
118	2016-027029-00018	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 0,00	€ 500,00
119	2016-027029-00023	VENEZIA	PORTOGRUARO	7	€ 0,00	€ 875,00
313	2016-027029-00009	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 632,29	€ 500,00
441	2016-027029-00015	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 1.262,26	€ 500,00
557	2016-027029-00004	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 1.789,00	€ 500,00
637	2016-027029-00019	VENEZIA	PORTOGRUARO	6	€ 2.256,91	€ 750,00
842	2016-027029-00016	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 3.105,90	€ 500,00
851	2016-027029-00012	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 3.127,83	€ 500,00
974	2016-027029-00006	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 3.487,55	€ 500,00
1207	2016-027029-00013	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 4.065,52	€ 500,00
1892	2016-027029-00011	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 5.385,64	€ 500,00
2342	2016-027029-00003	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 6.181,75	€ 500,00
2438	2016-027029-00010	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 6.366,42	€ 500,00
2667	2016-027029-00014	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 6.757,10	€ 500,00
3051	2016-027029-00001	VENEZIA	PORTOGRUARO	7	€ 7.629,77	€ 875,00
3071	2016-027029-00022	VENEZIA	PORTOGRUARO	4	€ 7.691,59	€ 500,00
3073	2016-027029-00007	VENEZIA	PORTOGRUARO	5	€ 7.695,32	€ 625,00
3479	2016-027029-00002	VENEZIA	PORTOGRUARO	5	€ 9.019,81	€ 625,00
4044	2016-027029-00020	VENEZIA	PORTOGRUARO	5	€ 13.609,41	€ 625,00
						€ 12.500,00
2385	2016-024081-00002	VICENZA	**POVE DEL GRAPPA**	4	€ 6.252,11	€ 500,00
3241	2016-024081-00001	VICENZA	POVE DEL GRAPPA	4	€ 8.135,57	€ 500,00
3247	2016-024081-00003	VICENZA	POVE DEL GRAPPA	4	€ 8.150,24	€ 500,00
						€ 1.500,00
343	2016-026062-00005	TREVISO	**POVEGLIANO**	4	€ 781,38	€ 500,00
808	2016-026062-00004	TREVISO	POVEGLIANO	4	€ 3.002,44	€ 500,00
2496	2016-026062-00003	TREVISO	POVEGLIANO	4	€ 6.465,92	€ 500,00
3469	2016-026062-00002	TREVISO	POVEGLIANO	4	€ 8.970,97	€ 500,00
3964	2016-026062-00001	TREVISO	POVEGLIANO	4	€ 12.566,43	€ 500,00
						€ 2.500,00
22	2016-023060-00012	VERONA	**POVEGLIANO VERONESE**	4	€ 0,00	€ 500,00
435	2016-023060-00014	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 1.224,45	€ 500,00
1187	2016-023060-00010	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 4.022,25	€ 500,00
1213	2016-023060-00004	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 4.074,25	€ 500,00
1392	2016-023060-00007	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 4.491,75	€ 500,00
1502	2016-023060-00015	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	5	€ 4.708,72	€ 625,00
1576	2016-023060-00002	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 4.848,47	€ 500,00
1825	2016-023060-00001	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	5	€ 5.280,87	€ 625,00
1893	2016-023060-00013	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 5.387,32	€ 500,00
1974	2016-023060-00005	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 5.519,44	€ 500,00
2336	2016-023060-00008	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 6.173,46	€ 500,00
2949	2016-023060-00009	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 7.407,72	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 54 /96

3049	2016-023060-00006	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	5	€ 7.626,86	€ 625,00
4036	2016-023060-00003	VERONA	POVEGLIANO VERONESE	4	€ 13.501,18	€ 500,00
						€ 7.375,00
259	2016-024082-00001	VICENZA	**POZZOLEONE**	5	€ 424,00	**€ 625,00**
1821	2016-028070-00002	PADOVA	**POZZONOVO**	4	€ 5.273,25	€ 500,00
2374	2016-028070-00001	PADOVA	POZZONOVO	4	€ 6.237,18	€ 500,00
2854	2016-028070-00004	PADOVA	POZZONOVO	4	€ 7.207,66	€ 500,00
3304	2016-028070-00003	PADOVA	POZZONOVO	4	€ 8.334,99	€ 500,00
						€ 2.000,00
120	2016-027030-00013	VENEZIA	**PRAMAGGIORE**	4	€ 0,00	€ 500,00
201	2016-027030-00008	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 196,56	€ 500,00
318	2016-027030-00014	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 642,35	€ 500,00
533	2016-027030-00006	VENEZIA	PRAMAGGIORE	5	€ 1.691,16	€ 625,00
937	2016-027030-00003	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 3.379,72	€ 500,00
1284	2016-027030-00012	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 4.237,92	€ 500,00
1581	2016-027030-00002	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 4.860,00	€ 500,00
2267	2016-027030-00001	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 6.059,21	€ 500,00
2418	2016-027030-00007	VENEZIA	PRAMAGGIORE	5	€ 6.337,68	€ 625,00
2759	2016-027030-00004	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 6.981,08	€ 500,00
2940	2016-027030-00010	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 7.385,39	€ 500,00
3165	2016-027030-00005	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 7.927,89	€ 500,00
4234	2016-027030-00009	VENEZIA	PRAMAGGIORE	4	€ 16.031,12	€ 500,00
						€ 6.750,00
431	2016-026063-00014	TREVISO	**PREGANZIOL**	6	€ 1.178,87	€ 750,00
567	2016-026063-00003	TREVISO	PREGANZIOL	5	€ 1.819,75	€ 625,00
587	2016-026063-00005	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 1.924,23	€ 500,00
2398	2016-026063-00006	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 6.279,20	€ 500,00
2796	2016-026063-00010	TREVISO	PREGANZIOL	5	€ 7.077,58	€ 625,00
2963	2016-026063-00002	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 7.444,53	€ 500,00
3397	2016-026063-00007	TREVISO	PREGANZIOL	6	€ 8.657,31	€ 750,00
3432	2016-026063-00004	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 8.805,36	€ 500,00
3584	2016-026063-00012	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 9.661,13	€ 500,00
3670	2016-026063-00001	TREVISO	PREGANZIOL	6	€ 10.210,38	€ 750,00
3707	2016-026063-00016	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 10.473,90	€ 500,00
3778	2016-026063-00011	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 11.031,18	€ 500,00
3780	2016-026063-00015	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 11.044,28	€ 500,00
4082	2016-026063-00013	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 14.172,02	€ 500,00
4161	2016-026063-00008	TREVISO	PREGANZIOL	6	€ 15.114,32	€ 750,00
4238	2016-026063-00009	TREVISO	PREGANZIOL	4	€ 16.089,28	€ 500,00
						€ 9.250,00
23	2016-023061-00005	VERONA	**PRESSANA**	5	€ 0,00	€ 625,00
332	2016-023061-00001	VERONA	PRESSANA	4	€ 717,75	€ 500,00
807	2016-023061-00003	VERONA	PRESSANA	4	€ 3.002,14	€ 500,00
1188	2016-023061-00004	VERONA	PRESSANA	4	€ 4.022,87	€ 500,00
2390	2016-023061-00002	VERONA	PRESSANA	4	€ 6.261,62	€ 500,00
						€ 2.625,00
799	2016-027031-00003	VENEZIA	**QUARTO D'ALTINO**	4	€ 2.945,19	€ 500,00
1637	2016-027031-00001	VENEZIA	QUARTO D'ALTINO	4	€ 4.941,58	€ 500,00
3838	2016-027031-00002	VENEZIA	QUARTO D'ALTINO	4	€ 11.483,40	€ 500,00
						€ 1.500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 55 /96

1572	2016-025042-00001	BELLUNO	**QUERO**	4	€ 4.840,90	**€ 500,00**
491	2016-026064-00003	TREVISO	**QUINTO DI TREVISO**	5	€ 1.505,00	€ 625,00
755	2016-026064-00002	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	6	€ 2.765,00	€ 750,00
1118	2016-026064-00007	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	5	€ 3.852,00	€ 625,00
1643	2016-026064-00010	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	4	€ 4.946,00	€ 500,00
1824	2016-026064-00011	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	4	€ 5.280,00	€ 500,00
2189	2016-026064-00008	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	4	€ 5.933,23	€ 500,00
2269	2016-026064-00004	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	4	€ 6.063,00	€ 500,00
3928	2016-026064-00006	TREVISO	QUINTO DI TREVISO	4	€ 12.301,05	€ 500,00
						€ 4.500,00
200	2016-024083-00009	VICENZA	**QUINTO VICENTINO**	4	€ 195,75	€ 500,00
1542	2016-024083-00004	VICENZA	QUINTO VICENTINO	4	€ 4.783,94	€ 500,00
2701	2016-024083-00005	VICENZA	QUINTO VICENTINO	4	€ 6.839,53	€ 500,00
3619	2016-024083-00003	VICENZA	QUINTO VICENTINO	4	€ 9.893,86	€ 500,00
4292	2016-024083-00001	VICENZA	QUINTO VICENTINO	4	€ 17.270,33	€ 500,00
						€ 2.500,00
2368	2016-024084-00001	VICENZA	**RECOARO TERME**	4	€ 6.229,30	€ 500,00
4061	2016-024084-00002	VICENZA	RECOARO TERME	4	€ 13.868,61	€ 500,00
						€ 1.000,00
889	2016-026065-00002	TREVISO	**REFRONTOLO**	5	€ 3.253,58	€ 625,00
1067	2016-026065-00001	TREVISO	REFRONTOLO	4	€ 3.732,62	€ 500,00
						€ 1.125,00
96	2016-026066-00008	TREVISO	**RESANA**	4	€ 0,00	€ 500,00
231	2016-026066-00006	TREVISO	RESANA	6	€ 360,55	€ 750,00
417	2016-026066-00003	TREVISO	RESANA	4	€ 1.127,61	€ 500,00
1968	2016-026066-00002	TREVISO	RESANA	4	€ 5.516,12	€ 500,00
2101	2016-026066-00004	TREVISO	RESANA	4	€ 5.752,99	€ 500,00
2414	2016-026066-00007	TREVISO	RESANA	5	€ 6.326,50	€ 625,00
3123	2016-026066-00005	TREVISO	RESANA	5	€ 7.816,05	€ 625,00
4192	2016-026066-00001	TREVISO	RESANA	4	€ 15.465,38	€ 500,00
						€ 4.500,00
1688	2016-026067-00003	TREVISO	**REVINE LAGO**	5	€ 5.038,29	€ 625,00
1724	2016-026067-00001	TREVISO	REVINE LAGO	4	€ 5.105,63	€ 500,00
2641	2016-026067-00004	TREVISO	REVINE LAGO	5	€ 6.701,86	€ 625,00
3754	2016-026067-00002	TREVISO	REVINE LAGO	4	€ 10.833,74	€ 500,00
						€ 2.250,00
230	2016-026068-00003	TREVISO	**RIESE PIO X**	6	€ 360,46	€ 750,00
305	2016-026068-00007	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 609,17	€ 500,00
1412	2016-026068-00002	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 4.532,11	€ 500,00
1960	2016-026068-00005	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 5.501,41	€ 500,00
2926	2016-026068-00001	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 7.363,94	€ 500,00
3257	2016-026068-00010	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 8.179,04	€ 500,00
3330	2016-026068-00006	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 8.385,13	€ 500,00
3587	2016-026068-00009	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 9.684,38	€ 500,00
3608	2016-026068-00004	TREVISO	RIESE PIO X	6	€ 9.824,57	€ 750,00
4151	2016-026068-00011	TREVISO	RIESE PIO X	4	€ 14.967,84	€ 500,00
						€ 5.500,00
1925	2016-024085-00003	VICENZA	**ROANA**	4	€ 5.439,44	€ 500,00
3665	2016-024085-00002	VICENZA	ROANA	4	€ 10.177,13	€ 500,00
4308	2016-024085-00004	VICENZA	ROANA	4	€ 17.629,92	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 56 /96

						€ 1.500,00
704	2016-024086-00002	VICENZA	**ROMANO D'EZZELINO**	4	€ 2.515,17	€ 500,00
1459	2016-024086-00008	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	6	€ 4.615,46	€ 750,00
1558	2016-024086-00005	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 4.812,73	€ 500,00
2119	2016-024086-00010	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 5.786,09	€ 500,00
2350	2016-024086-00012	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 6.200,97	€ 500,00
2505	2016-024086-00011	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 6.477,47	€ 500,00
2654	2016-024086-00003	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 6.724,16	€ 500,00
3180	2016-024086-00004	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 7.981,07	€ 500,00
3193	2016-024086-00016	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 8.015,61	€ 500,00
3275	2016-024086-00007	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 8.239,11	€ 500,00
3483	2016-024086-00013	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 9.036,00	€ 500,00
3533	2016-024086-00014	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	5	€ 9.299,25	€ 625,00
3630	2016-024086-00015	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 9.932,73	€ 500,00
3654	2016-024086-00009	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 10.078,10	€ 500,00
3762	2016-024086-00006	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 10.880,47	€ 500,00
4182	2016-024086-00017	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 15.379,07	€ 500,00
4222	2016-024086-00001	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO	4	€ 15.801,58	€ 500,00
						€ 8.875,00
850	2016-023063-00001	VERONA	**RONCA'**	4	€ 3.125,00	€ 500,00
2384	2016-023063-00004	VERONA	RONCA'	5	€ 6.251,32	€ 625,00
3756	2016-023063-00005	VERONA	RONCA'	4	€ 10.846,98	€ 500,00
4092	2016-023063-00003	VERONA	RONCA'	4	€ 14.237,96	€ 500,00
4272	2016-023063-00002	VERONA	RONCA'	4	€ 16.774,54	€ 500,00
						€ 2.625,00
1040	2016-026069-00006	TREVISO	**RONCADE**	4	€ 3.684,73	€ 500,00
1429	2016-026069-00011	TREVISO	RONCADE	4	€ 4.557,77	€ 500,00
1588	2016-026069-00019	TREVISO	RONCADE	4	€ 4.870,75	€ 500,00
1639	2016-026069-00001	TREVISO	RONCADE	5	€ 4.943,66	€ 625,00
1745	2016-026069-00016	TREVISO	RONCADE	4	€ 5.158,46	€ 500,00
1954	2016-026069-00012	TREVISO	RONCADE	4	€ 5.485,69	€ 500,00
2517	2016-026069-00005	TREVISO	RONCADE	5	€ 6.495,44	€ 625,00
2650	2016-026069-00015	TREVISO	RONCADE	4	€ 6.718,49	€ 500,00
2849	2016-026069-00009	TREVISO	RONCADE	4	€ 7.198,82	€ 500,00
3366	2016-026069-00014	TREVISO	RONCADE	4	€ 8.501,97	€ 500,00
3457	2016-026069-00017	TREVISO	RONCADE	4	€ 8.927,25	€ 500,00
3725	2016-026069-00008	TREVISO	RONCADE	4	€ 10.602,07	€ 500,00
3917	2016-026069-00007	TREVISO	RONCADE	4	€ 12.158,27	€ 500,00
4249	2016-026069-00002	TREVISO	RONCADE	4	€ 16.374,40	€ 500,00
4298	2016-026069-00013	TREVISO	RONCADE	4	€ 17.340,44	€ 500,00
4336	2016-026069-00020	TREVISO	RONCADE	4	€ 18.406,80	€ 500,00
						€ 8.250,00
299	2016-023064-00010	VERONA	**RONCO ALL'ADIGE**	4	€ 552,62	€ 500,00
316	2016-023064-00008	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 637,01	€ 500,00
886	2016-023064-00006	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	5	€ 3.237,04	€ 625,00
1165	2016-023064-00007	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 3.981,35	€ 500,00
1837	2016-023064-00009	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	5	€ 5.301,73	€ 625,00
2184	2016-023064-00002	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 5.929,86	€ 500,00
2193	2016-023064-00005	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 5.938,29	€ 500,00
2509	2016-023064-00003	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 6.480,34	€ 500,00
3505	2016-023064-00001	VERONA	RONCO ALL'ADIGE	4	€ 9.153,80	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 57 /96

						€ 4.750,00
63	2016-024087-00001	VICENZA	**ROSA'**	4	€ 0,00	€ 500,00
232	2016-024087-00019	VICENZA	ROSA'	4	€ 368,00	€ 500,00
434	2016-024087-00016	VICENZA	ROSA'	4	€ 1.217,07	€ 500,00
481	2016-024087-00004	VICENZA	ROSA'	4	€ 1.453,75	€ 500,00
515	2016-024087-00013	VICENZA	ROSA'	4	€ 1.607,29	€ 500,00
544	2016-024087-00036	VICENZA	ROSA'	5	€ 1.751,06	€ 625,00
764	2016-024087-00009	VICENZA	ROSA'	4	€ 2.820,24	€ 500,00
858	2016-024087-00002	VICENZA	ROSA'	4	€ 3.149,14	€ 500,00
877	2016-024087-00025	VICENZA	ROSA'	4	€ 3.206,81	€ 500,00
939	2016-024087-00032	VICENZA	ROSA'	4	€ 3.393,06	€ 500,00
1101	2016-024087-00018	VICENZA	ROSA'	4	€ 3.830,70	€ 500,00
1139	2016-024087-00022	VICENZA	ROSA'	5	€ 3.908,59	€ 625,00
1361	2016-024087-00027	VICENZA	ROSA'	4	€ 4.417,60	€ 500,00
1377	2016-024087-00015	VICENZA	ROSA'	4	€ 4.455,57	€ 500,00
1428	2016-024087-00011	VICENZA	ROSA'	5	€ 4.556,71	€ 625,00
1657	2016-024087-00021	VICENZA	ROSA'	5	€ 4.976,54	€ 625,00
1795	2016-024087-00024	VICENZA	ROSA'	4	€ 5.232,00	€ 500,00
1817	2016-024087-00012	VICENZA	ROSA'	4	€ 5.272,79	€ 500,00
1985	2016-024087-00014	VICENZA	ROSA'	4	€ 5.535,78	€ 500,00
2223	2016-024087-00008	VICENZA	ROSA'	5	€ 5.985,24	€ 625,00
2310	2016-024087-00010	VICENZA	ROSA'	4	€ 6.132,83	€ 500,00
2559	2016-024087-00005	VICENZA	ROSA'	4	€ 6.559,73	€ 500,00
2864	2016-024087-00029	VICENZA	ROSA'	4	€ 7.234,85	€ 500,00
3181	2016-024087-00023	VICENZA	ROSA'	4	€ 7.983,80	€ 500,00
3183	2016-024087-00026	VICENZA	ROSA'	4	€ 7.990,77	€ 500,00
3445	2016-024087-00007	VICENZA	ROSA'	4	€ 8.849,35	€ 500,00
3759	2016-024087-00017	VICENZA	ROSA'	4	€ 10.860,60	€ 500,00
3894	2016-024087-00031	VICENZA	ROSA'	5	€ 11.969,11	€ 625,00
4070	2016-024087-00035	VICENZA	ROSA'	4	€ 13.966,57	€ 500,00
4207	2016-024087-00028	VICENZA	ROSA'	4	€ 15.695,90	€ 500,00
4350	2016-024087-00034	VICENZA	ROSA'	4	€ 18.796,52	€ 500,00
						€ 16.250,00
1335	2016-029040-00007	ROVIGO	**ROSOLINA**	4	€ 4.373,35	€ 500,00
2514	2016-029040-00005	ROVIGO	ROSOLINA	4	€ 6.491,55	€ 500,00
2819	2016-029040-00002	ROVIGO	ROSOLINA	5	€ 7.138,37	€ 625,00
3145	2016-029040-00003	ROVIGO	ROSOLINA	7	€ 7.866,75	€ 875,00
3289	2016-029040-00006	ROVIGO	ROSOLINA	4	€ 8.272,62	€ 500,00
3521	2016-029040-00001	ROVIGO	ROSOLINA	4	€ 9.225,04	€ 500,00
						€ 3.500,00
463	2016-024088-00017	VICENZA	**ROSSANO VENETO**	5	€ 1.342,92	€ 625,00
852	2016-024088-00001	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 3.128,96	€ 500,00
1332	2016-024088-00014	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 4.366,23	€ 500,00
1703	2016-024088-00011	VICENZA	ROSSANO VENETO	5	€ 5.068,40	€ 625,00
1811	2016-024088-00008	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 5.258,03	€ 500,00
1959	2016-024088-00019	VICENZA	ROSSANO VENETO	6	€ 5.501,32	€ 750,00
2022	2016-024088-00007	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 5.600,85	€ 500,00
2230	2016-024088-00004	VICENZA	ROSSANO VENETO	5	€ 6.009,63	€ 625,00
2465	2016-024088-00015	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 6.398,31	€ 500,00
3034	2016-024088-00003	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 7.587,68	€ 500,00
3100	2016-024088-00021	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 7.750,76	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 58 /96

3324	2016-024088-00005	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 8.371,04	€ 500,00
3396	2016-024088-00006	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 8.647,58	€ 500,00
3402	2016-024088-00013	VICENZA	ROSSANO VENETO	5	€ 8.674,64	€ 625,00
3427	2016-024088-00016	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 8.781,69	€ 500,00
3703	2016-024088-00018	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 10.442,91	€ 500,00
3747	2016-024088-00012	VICENZA	ROSSANO VENETO	5	€ 10.765,14	€ 625,00
3821	2016-024088-00020	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 11.363,19	€ 500,00
3907	2016-024088-00023	VICENZA	ROSSANO VENETO	5	€ 12.093,24	€ 625,00
3911	2016-024088-00022	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 12.112,84	€ 500,00
3923	2016-024088-00010	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 12.259,93	€ 500,00
4094	2016-024088-00002	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 14.250,24	€ 500,00
4320	2016-024088-00009	VICENZA	ROSSANO VENETO	4	€ 17.950,13	€ 500,00
						€ 12.500,00
24	2016-023065-00007	VERONA	**ROVERCHIARA**	4	€ 0,00	€ 500,00
1499	2016-023065-00014	VERONA	ROVERCHIARA	4	€ 4.703,10	€ 500,00
2069	2016-023065-00001	VERONA	ROVERCHIARA	4	€ 5.704,11	€ 500,00
2460	2016-023065-00015	VERONA	ROVERCHIARA	4	€ 6.394,06	€ 500,00
2589	2016-023065-00006	VERONA	ROVERCHIARA	4	€ 6.612,96	€ 500,00
						€ 2.500,00
2194	2016-023067-00001	VERONA	**ROVERE' VERONESE**	4	€ 5.938,32	**€ 500,00**
445	2016-023066-00016	VERONA	**ROVEREDO DI GUA'**	4	€ 1.293,24	€ 500,00
684	2016-023066-00017	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 2.423,89	€ 500,00
1427	2016-023066-00020	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 4.555,89	€ 500,00
1573	2016-023066-00019	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 4.844,28	€ 500,00
3096	2016-023066-00018	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 7.738,93	€ 500,00
3451	2016-023066-00013	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 8.862,54	€ 500,00
3968	2016-023066-00004	VERONA	ROVEREDO DI GUA'	4	€ 12.634,78	€ 500,00
						€ 3.500,00
160	2016-029041-00027	ROVIGO	**ROVIGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
163	2016-029041-00009	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 4,54	€ 625,00
170	2016-029041-00022	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 30,42	€ 625,00
184	2016-029041-00024	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 95,32	€ 500,00
203	2016-029041-00023	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 211,78	€ 500,00
295	2016-029041-00010	ROVIGO	ROVIGO	6	€ 545,45	€ 750,00
487	2016-029041-00007	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 1.480,06	€ 500,00
711	2016-029041-00038	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 2.534,29	€ 500,00
771	2016-029041-00002	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 2.846,99	€ 500,00
1003	2016-029041-00035	ROVIGO	ROVIGO	6	€ 3.577,64	€ 750,00
1133	2016-029041-00006	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 3.892,51	€ 500,00
1148	2016-029041-00017	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 3.940,92	€ 625,00
1177	2016-029041-00014	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 4.006,03	€ 500,00
1411	2016-029041-00015	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 4.531,16	€ 500,00
1426	2016-029041-00026	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 4.552,68	€ 500,00
1532	2016-029041-00029	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 4.758,70	€ 500,00
1560	2016-029041-00016	ROVIGO	ROVIGO	6	€ 4.815,26	€ 750,00
1708	2016-029041-00020	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 5.078,10	€ 500,00
1783	2016-029041-00008	ROVIGO	ROVIGO	6	€ 5.216,36	€ 750,00
1941	2016-029041-00005	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 5.465,22	€ 500,00
2116	2016-029041-00018	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 5.780,00	€ 500,00
2196	2016-029041-00021	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 5.940,56	€ 500,00

2287	2016-029041-00025	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 6.094,76	€ 500,00
2448	2016-029041-00028	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 6.380,28	€ 500,00
2494	2016-029041-00019	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 6.462,31	€ 625,00
2553	2016-029041-00013	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 6.553,58	€ 625,00
2662	2016-029041-00001	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 6.740,66	€ 500,00
2829	2016-029041-00011	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 7.159,38	€ 500,00
2924	2016-029041-00003	ROVIGO	ROVIGO	4	€ 7.361,16	€ 500,00
3395	2016-029041-00036	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 8.634,47	€ 625,00
3793	2016-029041-00037	ROVIGO	ROVIGO	5	€ 11.103,97	€ 625,00
3878	2016-029041-00012	ROVIGO	ROVIGO	6	€ 11.836,43	€ 750,00
						€ 18.125,00
151	2016-028072-00007	PADOVA	**RUBANO**	5	€ 0,00	€ 625,00
152	2016-028072-00012	PADOVA	RUBANO	4	€ 0,00	€ 500,00
2325	2016-028072-00002	PADOVA	RUBANO	4	€ 6.156,62	€ 500,00
2537	2016-028072-00010	PADOVA	RUBANO	6	€ 6.533,26	€ 750,00
2645	2016-028072-00009	PADOVA	RUBANO	4	€ 6.709,58	€ 500,00
2711	2016-028072-00001	PADOVA	RUBANO	5	€ 6.857,66	€ 625,00
3813	2016-028072-00008	PADOVA	RUBANO	4	€ 11.302,37	€ 500,00
3962	2016-028072-00005	PADOVA	RUBANO	4	€ 12.558,72	€ 500,00
4030	2016-028072-00006	PADOVA	RUBANO	4	€ 13.425,30	€ 500,00
4080	2016-028072-00011	PADOVA	RUBANO	6	€ 14.113,04	€ 750,00
						€ 5.750,00
1903	2016-028073-00002	PADOVA	**SACCOLONGO**	4	€ 5.403,38	€ 500,00
1988	2016-028073-00004	PADOVA	SACCOLONGO	7	€ 5.544,83	€ 875,00
3784	2016-028073-00003	PADOVA	SACCOLONGO	4	€ 11.051,66	€ 500,00
3822	2016-028073-00001	PADOVA	SACCOLONGO	4	€ 11.370,45	€ 500,00
						€ 2.375,00
1989	2016-029042-00002	ROVIGO	**SALARA**	5	€ 5.546,82	€ 625,00
3374	2016-029042-00001	ROVIGO	SALARA	4	€ 8.525,49	€ 500,00
						€ 1.125,00
801	2016-028074-00001	PADOVA	**SALETTO**	4	€ 2.953,01	**€ 500,00**
996	2016-026070-00006	TREVISO	**SALGAREDA**	4	€ 3.559,32	€ 500,00
1097	2016-026070-00008	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 3.822,09	€ 500,00
1150	2016-026070-00011	TREVISO	SALGAREDA	5	€ 3.947,28	€ 625,00
1504	2016-026070-00010	TREVISO	SALGAREDA	6	€ 4.713,28	€ 750,00
1723	2016-026070-00003	TREVISO	SALGAREDA	5	€ 5.103,41	€ 625,00
1969	2016-026070-00007	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 5.516,67	€ 500,00
2326	2016-026070-00012	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 6.159,01	€ 500,00
2344	2016-026070-00009	TREVISO	SALGAREDA	5	€ 6.183,75	€ 625,00
2445	2016-026070-00002	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 6.375,63	€ 500,00
2630	2016-026070-00005	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 6.687,32	€ 500,00
2797	2016-026070-00004	TREVISO	SALGAREDA	4	€ 7.077,75	€ 500,00
						€ 6.125,00
1750	2016-023068-00003	VERONA	**SALIZZOLE**	7	€ 5.166,48	€ 875,00
2611	2016-023068-00001	VERONA	SALIZZOLE	5	€ 6.661,03	€ 625,00
3172	2016-023068-00002	VERONA	SALIZZOLE	4	€ 7.961,41	€ 500,00
3221	2016-023068-00004	VERONA	SALIZZOLE	5	€ 8.076,23	€ 625,00
						€ 2.625,00
499	2016-027032-00005	VENEZIA	**SALZANO**	4	€ 1.553,69	€ 500,00
754	2016-027032-00004	VENEZIA	SALZANO	4	€ 2.761,63	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 60 /96

888	2016-027032-00003	VENEZIA	SALZANO	4	€ 3.253,04	€ 500,00
2835	2016-027032-00002	VENEZIA	SALZANO	4	€ 7.175,74	€ 500,00
3840	2016-027032-00001	VENEZIA	SALZANO	4	€ 11.488,06	€ 500,00
						€ 2.500,00
3393	2016-029043-00001	ROVIGO	**SAN BELLINO**	4	€ 8.610,14	**€ 500,00**
97	2016-026071-00003	TREVISO	**SAN BIAGIO DI CALLALTA**	4	€ 0,00	€ 500,00
380	2016-026071-00005	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 908,84	€ 625,00
426	2016-026071-00001	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 1.159,16	€ 500,00
489	2016-026071-00002	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 1.489,88	€ 500,00
1307	2016-026071-00011	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 4.302,25	€ 500,00
1373	2016-026071-00012	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 4.448,17	€ 500,00
1777	2016-026071-00010	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 5.208,89	€ 625,00
1846	2016-026071-00009	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 5.309,63	€ 625,00
1887	2016-026071-00015	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 5.380,56	€ 625,00
1967	2016-026071-00007	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 5.514,25	€ 500,00
2155	2016-026071-00017	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 5.854,14	€ 625,00
2348	2016-026071-00014	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 6.198,44	€ 625,00
2564	2016-026071-00008	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	6	€ 6.566,00	€ 750,00
3158	2016-026071-00004	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 7.917,06	€ 500,00
3291	2016-026071-00006	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 8.286,93	€ 500,00
3969	2016-026071-00013	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	5	€ 12.656,25	€ 625,00
						€ 9.125,00
26	2016-023069-00037	VERONA	**SAN BONIFACIO**	4	€ 0,00	€ 500,00
175	2016-023069-00004	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 58,37	€ 500,00
260	2016-023069-00018	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 428,94	€ 500,00
321	2016-023069-00042	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 663,68	€ 625,00
328	2016-023069-00023	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 702,82	€ 500,00
402	2016-023069-00033	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 1.011,74	€ 500,00
428	2016-023069-00032	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 1.165,58	€ 500,00
466	2016-023069-00040	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 1.351,07	€ 500,00
471	2016-023069-00010	VERONA	SAN BONIFACIO	6	€ 1.376,14	€ 750,00
787	2016-023069-00017	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 2.896,26	€ 500,00
966	2016-023069-00024	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 3.473,09	€ 625,00
973	2016-023069-00008	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 3.486,70	€ 500,00
987	2016-023069-00041	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 3.542,54	€ 625,00
989	2016-023069-00002	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 3.544,54	€ 625,00
1002	2016-023069-00003	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 3.577,35	€ 500,00
1073	2016-023069-00021	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 3.755,51	€ 500,00
1151	2016-023069-00013	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 3.957,70	€ 625,00
1158	2016-023069-00020	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 3.966,17	€ 625,00
1160	2016-023069-00038	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 3.970,59	€ 500,00
1293	2016-023069-00015	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 4.260,24	€ 500,00
1303	2016-023069-00046	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 4.278,46	€ 500,00
1306	2016-023069-00026	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 4.297,75	€ 500,00
1685	2016-023069-00005	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.030,82	€ 500,00
1732	2016-023069-00009	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.122,14	€ 500,00
1742	2016-023069-00030	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.155,22	€ 500,00
1835	2016-023069-00022	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.300,49	€ 500,00
1908	2016-023069-00029	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.411,55	€ 500,00
1934	2016-023069-00016	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.446,76	€ 500,00

2123	2016-023069-00014	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 5.800,94	€ 625,00
2161	2016-023069-00034	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 5.868,00	€ 500,00
2615	2016-023069-00019	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 6.666,85	€ 500,00
2750	2016-023069-00036	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 6.964,30	€ 625,00
2778	2016-023069-00043	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 7.026,15	€ 500,00
2822	2016-023069-00007	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 7.149,45	€ 625,00
2905	2016-023069-00035	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 7.329,39	€ 500,00
3014	2016-023069-00001	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 7.551,36	€ 500,00
3227	2016-023069-00028	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 8.092,39	€ 500,00
3613	2016-023069-00027	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 9.861,58	€ 500,00
3615	2016-023069-00031	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 9.877,07	€ 500,00
3708	2016-023069-00025	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 10.475,59	€ 500,00
3829	2016-023069-00006	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 11.398,61	€ 625,00
3845	2016-023069-00039	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 11.523,05	€ 625,00
4214	2016-023069-00045	VERONA	SAN BONIFACIO	5	€ 15.750,62	€ 625,00
4322	2016-023069-00012	VERONA	SAN BONIFACIO	4	€ 18.019,83	€ 500,00
						€ 23.750,00
294	2016-027033-00005	VENEZIA	**SAN DONA' DI PIAVE**	6	€ 530,91	€ 750,00
322	2016-027033-00007	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	6	€ 680,64	€ 750,00
374	2016-027033-00033	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 884,90	€ 500,00
565	2016-027033-00012	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 1.818,86	€ 625,00
601	2016-027033-00010	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 2.021,71	€ 500,00
802	2016-027033-00021	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 2.962,37	€ 625,00
884	2016-027033-00016	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 3.230,95	€ 625,00
1117	2016-027033-00025	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 3.851,32	€ 500,00
1167	2016-027033-00032	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 3.986,87	€ 500,00
1526	2016-027033-00004	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 4.746,14	€ 500,00
1699	2016-027033-00013	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 5.061,42	€ 500,00
1805	2016-027033-00014	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 5.251,63	€ 500,00
1924	2016-027033-00017	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 5.437,19	€ 625,00
2147	2016-027033-00018	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 5.836,62	€ 500,00
2362	2016-027033-00011	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 6.214,93	€ 500,00
2518	2016-027033-00009	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 6.499,27	€ 500,00
2525	2016-027033-00024	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 6.511,27	€ 500,00
2632	2016-027033-00003	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 6.687,81	€ 500,00
3124	2016-027033-00028	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 7.818,59	€ 625,00
3129	2016-027033-00023	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 7.827,38	€ 500,00
3134	2016-027033-00015	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 7.848,11	€ 500,00
3256	2016-027033-00029	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	6	€ 8.176,83	€ 750,00
3428	2016-027033-00031	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 8.786,82	€ 500,00
3714	2016-027033-00020	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	4	€ 10.511,61	€ 500,00
4248	2016-027033-00008	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	5	€ 16.347,91	€ 500,00
						€ 13.875,00
762	2016-026072-00001	TREVISO	**SAN FIOR**	4	€ 2.813,69	€ 500,00
1768	2016-026072-00004	TREVISO	SAN FIOR	4	€ 5.194,87	€ 500,00
2427	2016-026072-00002	TREVISO	SAN FIOR	4	€ 6.349,13	€ 500,00
3107	2016-026072-00005	TREVISO	SAN FIOR	4	€ 7.758,24	€ 500,00
3489	2016-026072-00003	TREVISO	SAN FIOR	4	€ 9.096,19	€ 500,00
						€ 2.500,00
616	2016-024092-00001	VICENZA	**SAN GERMANO DEI BERICI**	4	€ 2.136,06	**€ 500,00**

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 62 /96

2688	2016-028075-00004	PADOVA	**SAN GIORGIO DELLE PERTICHE**	4	€ 6.810,37	€ 500,00
3946	2016-028075-00002	PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	4	€ 12.459,06	€ 500,00
4095	2016-028075-00003	PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	5	€ 14.299,02	€ 625,00
4186	2016-028075-00001	PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	4	€ 15.420,59	€ 500,00
						€ 2.125,00
1334	2016-028076-00002	PADOVA	**SAN GIORGIO IN BOSCO**	4	€ 4.369,91	€ 500,00
3358	2016-028076-00003	PADOVA	SAN GIORGIO IN BOSCO	11	€ 8.473,77	€ 1.375,00
3503	2016-028076-00001	PADOVA	SAN GIORGIO IN BOSCO	4	€ 9.147,87	€ 500,00
						€ 2.375,00
27	2016-023071-00008	VERONA	**SAN GIOVANNI LUPATOTO**	4	€ 0,00	€ 500,00
28	2016-023071-00014	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 0,00	€ 500,00
29	2016-023071-00027	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 0,00	€ 500,00
218	2016-023071-00010	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	5	€ 314,92	€ 625,00
486	2016-023071-00028	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 1.473,44	€ 500,00
595	2016-023071-00009	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 1.976,06	€ 500,00
680	2016-023071-00019	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 2.408,36	€ 500,00
1000	2016-023071-00006	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	11	€ 3.567,61	€ 1.375,00
1184	2016-023071-00017	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	5	€ 4.017,98	€ 625,00
1331	2016-023071-00026	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 4.362,55	€ 500,00
1608	2016-023071-00001	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 4.903,66	€ 500,00
1718	2016-023071-00015	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 5.095,16	€ 500,00
1984	2016-023071-00004	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	6	€ 5.535,65	€ 750,00
2694	2016-023071-00029	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	5	€ 6.822,81	€ 625,00
2911	2016-023071-00018	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 7.334,98	€ 500,00
2960	2016-023071-00007	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 7.437,63	€ 500,00
3136	2016-023071-00021	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 7.851,94	€ 500,00
3171	2016-023071-00011	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	6	€ 7.959,00	€ 750,00
3253	2016-023071-00013	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 8.164,51	€ 500,00
3321	2016-023071-00012	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 8.362,35	€ 500,00
3447	2016-023071-00025	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 8.854,85	€ 500,00
3535	2016-023071-00002	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 9.315,33	€ 500,00
3876	2016-023071-00005	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 11.831,58	€ 500,00
4001	2016-023071-00024	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	4	€ 13.010,77	€ 500,00
4347	2016-023071-00016	VERONA	SAN GIOVANNI LUPATOTO	5	€ 18.738,13	€ 625,00
						€ 14.375,00
2036	2016-025045-00001	BELLUNO	**SAN GREGORIO NELLE ALPI**	4	€ 5.630,48	**€ 500,00**
31	2016-023073-00015	VERONA	**SAN MARTINO BUON ALBERGO**	4	€ 0,00	€ 500,00
221	2016-023073-00007	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	5	€ 336,65	€ 625,00
797	2016-023073-00006	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 2.942,70	€ 500,00
930	2016-023073-00011	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 3.370,14	€ 500,00
1046	2016-023073-00022	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 3.699,23	€ 500,00
1056	2016-023073-00019	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 3.717,49	€ 500,00
1135	2016-023073-00024	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 3.902,81	€ 500,00
1211	2016-023073-00018	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	5	€ 4.072,49	€ 625,00
1262	2016-023073-00004	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 4.180,34	€ 500,00
1529	2016-023073-00016	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 4.756,62	€ 500,00
1772	2016-023073-00021	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 5.204,23	€ 500,00
1895	2016-023073-00008	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 5.393,07	€ 500,00
1928	2016-023073-00023	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 5.441,91	€ 500,00
1964	2016-023073-00002	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 5.511,27	€ 500,00

2078	2016-023073-00005	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 5.714,09	€ 500,00
2345	2016-023073-00001	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 6.189,48	€ 500,00
2352	2016-023073-00014	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 6.202,37	€ 500,00
2403	2016-023073-00013	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 6.293,25	€ 500,00
2982	2016-023073-00003	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 7.489,97	€ 500,00
3245	2016-023073-00009	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	5	€ 8.139,11	€ 625,00
3545	2016-023073-00010	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 9.407,12	€ 500,00
3566	2016-023073-00020	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 9.539,17	€ 500,00
3801	2016-023073-00017	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 11.189,34	€ 500,00
3981	2016-023073-00012	VERONA	SAN MARTINO BUON ALBERGO	4	€ 12.825,01	€ 500,00
						€ 12.375,00
153	2016-028077-00007	PADOVA	**SAN MARTINO DI LUPARI**	4	€ 0,00	€ 500,00
447	2016-028077-00005	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	5	€ 1.299,56	€ 625,00
1301	2016-028077-00008	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 4.272,97	€ 500,00
1564	2016-028077-00010	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 4.822,28	€ 500,00
1737	2016-028077-00009	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 5.147,53	€ 500,00
1830	2016-028077-00013	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	5	€ 5.293,19	€ 625,00
1865	2016-028077-00003	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 5.340,78	€ 500,00
2067	2016-028077-00014	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 5.695,31	€ 500,00
2795	2016-028077-00012	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 7.076,68	€ 500,00
3141	2016-028077-00004	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 7.859,06	€ 500,00
3360	2016-028077-00006	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 8.476,73	€ 500,00
4025	2016-028077-00002	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 13.334,31	€ 500,00
4148	2016-028077-00001	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	5	€ 14.949,65	€ 625,00
4379	2016-028077-00011	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI	4	€ 19.442,04	€ 500,00
						€ 7.375,00
597	2016-029044-00001	ROVIGO	**SAN MARTINO DI VENEZZE**	6	€ 2.004,64	€ 750,00
2981	2016-029044-00002	ROVIGO	SAN MARTINO DI VENEZZE	4	€ 7.485,97	€ 500,00
3460	2016-029044-00003	ROVIGO	SAN MARTINO DI VENEZZE	4	€ 8.934,76	€ 500,00
						€ 1.750,00
3417	2016-027034-00001	VENEZIA	**SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**	5	€ 8.734,12	**€ 625,00**
64	2016-024093-00001	VICENZA	**SAN NAZARIO**	4	€ 0,00	€ 500,00
65	2016-024093-00005	VICENZA	SAN NAZARIO	4	€ 0,00	€ 500,00
1548	2016-024093-00003	VICENZA	SAN NAZARIO	4	€ 4.791,89	€ 500,00
2870	2016-024093-00002	VICENZA	SAN NAZARIO	6	€ 7.241,55	€ 750,00
						€ 2.250,00
3932	2016-026073-00001	TREVISO	**SAN PIETRO DI FELETTO**	4	€ 12.308,83	**€ 500,00**
549	2016-023065-00005	VERONA	**SAN PIETRO DI MORUBIO**	6	€ 1.769,14	€ 750,00
1437	2016-023065-00012	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	6	€ 4.569,09	€ 750,00
1831	2016-023065-00011	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	4	€ 5.294,67	€ 500,00
2105	2016-023065-00002	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	4	€ 5.759,28	€ 500,00
2628	2016-023065-00013	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	5	€ 6.682,37	€ 625,00
3391	2016-023065-00004	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	4	€ 8.602,09	€ 500,00
3586	2016-023065-00003	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	4	€ 9.681,97	€ 500,00
3709	2016-023065-00009	VERONA	SAN PIETRO DI MORUBIO	5	€ 10.480,79	€ 625,00
						€ 4.750,00
32	2016-023076-00009	VERONA	**SAN PIETRO IN CARIANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
467	2016-023076-00012	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	6	€ 1.354,53	€ 750,00
604	2016-023076-00001	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 2.041,63	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 64 /96

1154	2016-023076-00018	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 3.960,56	€ 500,00
1353	2016-023076-00004	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 4.405,92	€ 500,00
1451	2016-023076-00002	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 4.591,78	€ 500,00
1755	2016-023076-00007	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 5.181,99	€ 500,00
3103	2016-023076-00003	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 7.752,28	€ 500,00
3466	2016-023076-00016	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 8.967,27	€ 500,00
3474	2016-023076-00006	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	5	€ 8.990,62	€ 625,00
3557	2016-023076-00013	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	5	€ 9.510,24	€ 625,00
3595	2016-023076-00014	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 9.720,06	€ 500,00
3922	2016-023076-00008	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 12.246,29	€ 500,00
4064	2016-023076-00015	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 13.896,00	€ 500,00
4101	2016-023076-00005	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	7	€ 14.340,59	€ 875,00
4291	2016-023076-00017	VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	4	€ 17.267,30	€ 500,00
						€ 8.875,00
880	2016-028078-00009	PADOVA	**SAN PIETRO IN GU**	4	€ 3.216,00	€ 500,00
2547	2016-028078-00002	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	4	€ 6.547,32	€ 500,00
2833	2016-028078-00007	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	4	€ 7.173,24	€ 500,00
2928	2016-028078-00005	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	4	€ 7.369,01	€ 500,00
3750	2016-028078-00004	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	4	€ 10.797,52	€ 500,00
3999	2016-028078-00001	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	5	€ 12.999,17	€ 625,00
4137	2016-028078-00006	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	5	€ 14.685,64	€ 625,00
4335	2016-028078-00003	PADOVA	SAN PIETRO IN GU	6	€ 18.361,26	€ 750,00
						€ 4.500,00
183	2016-028079-00003	PADOVA	**SAN PIETRO VIMINARIO**	4	€ 94,37	€ 500,00
2397	2016-028079-00002	PADOVA	SAN PIETRO VIMINARIO	4	€ 6.273,75	€ 500,00
3407	2016-028079-00004	PADOVA	SAN PIETRO VIMINARIO	4	€ 8.684,08	€ 500,00
3830	2016-028079-00001	PADOVA	SAN PIETRO VIMINARIO	4	€ 11.400,96	€ 500,00
3847	2016-028079-00005	PADOVA	SAN PIETRO VIMINARIO	4	€ 11.548,29	€ 500,00
						€ 2.500,00
304	2016-026074-00004	TREVISO	**SAN POLO DI PIAVE**	5	€ 599,53	€ 625,00
1926	2016-026074-00005	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE	4	€ 5.440,21	€ 500,00
2617	2016-026074-00002	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE	4	€ 6.667,47	€ 500,00
3098	2016-026074-00003	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE	5	€ 7.749,14	€ 625,00
3795	2016-026074-00006	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE	5	€ 11.116,25	€ 625,00
						€ 2.875,00
1799	2016-026076-00004	TREVISO	**SAN VENDEMIANO**	4	€ 5.245,07	€ 500,00
1841	2016-026076-00005	TREVISO	SAN VENDEMIANO	4	€ 5.305,92	€ 500,00
3011	2016-026076-00001	TREVISO	SAN VENDEMIANO	6	€ 7.544,87	€ 750,00
3339	2016-026076-00002	TREVISO	SAN VENDEMIANO	4	€ 8.413,97	€ 500,00
3673	2016-026076-00006	TREVISO	SAN VENDEMIANO	6	€ 10.234,02	€ 750,00
						€ 3.000,00
902	2016-025051-00001	BELLUNO	**SAN VITO DI CADORE**	4	€ 3.284,21	**€ 500,00**
763	2016-024096-00001	VICENZA	**SAN VITO DI LEGUZZANO**	7	€ 2.813,75	€ 875,00
2276	2016-024096-00003	VICENZA	SAN VITO DI LEGUZZANO	4	€ 6.075,04	€ 500,00
4385	2016-024096-00002	VICENZA	SAN VITO DI LEGUZZANO	5	€ 19.693,73	€ 625,00
						€ 2.000,00
379	2016-026077-00007	TREVISO	**SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**	4	€ 900,45	€ 500,00
461	2016-026077-00006	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 1.330,64	€ 500,00
806	2016-026077-00005	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 2.996,56	€ 500,00
1094	2016-026077-00004	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 3.813,58	€ 625,00

1551	2016-026077-00011	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 4.797,53	€ 625,00
1900	2016-026077-00008	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 5.396,92	€ 500,00
2218	2016-026077-00012	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 5.978,99	€ 500,00
2826	2016-026077-00016	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 7.151,66	€ 625,00
2968	2016-026077-00001	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 7.453,02	€ 625,00
3009	2016-026077-00002	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 7.544,39	€ 500,00
3169	2016-026077-00009	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 7.942,00	€ 500,00
3429	2016-026077-00017	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 8.789,43	€ 625,00
3924	2016-026077-00013	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 12.279,93	€ 500,00
4273	2016-026077-00019	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5	€ 16.850,21	€ 625,00
4274	2016-026077-00015	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 16.856,19	€ 500,00
4348	2016-026077-00003	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 18.747,01	€ 500,00
4351	2016-026077-00014	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	4	€ 18.865,61	€ 500,00
						€ 9.250,00
211	2016-024091-00001	VICENZA	**SANDRIGO**	5	€ 265,84	€ 625,00
236	2016-024091-00017	VICENZA	SANDRIGO	8	€ 374,00	€ 1.000,00
278	2016-024091-00014	VICENZA	SANDRIGO	7	€ 487,32	€ 875,00
419	2016-024091-00016	VICENZA	SANDRIGO	9	€ 1.136,79	€ 1.125,00
1084	2016-024091-00002	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 3.790,09	€ 500,00
1132	2016-024091-00005	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 3.890,14	€ 500,00
1378	2016-024091-00011	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 4.456,06	€ 500,00
1593	2016-024091-00003	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 4.873,76	€ 500,00
1809	2016-024091-00012	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 5.256,34	€ 500,00
2208	2016-024091-00008	VICENZA	SANDRIGO	5	€ 5.958,77	€ 625,00
2304	2016-024091-00010	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 6.123,04	€ 500,00
2366	2016-024091-00006	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 6.220,55	€ 500,00
2416	2016-024091-00013	VICENZA	SANDRIGO	5	€ 6.327,90	€ 625,00
2787	2016-024091-00007	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 7.048,34	€ 500,00
2994	2016-024091-00009	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 7.517,65	€ 500,00
4045	2016-024091-00004	VICENZA	SANDRIGO	4	€ 13.641,83	€ 500,00
						€ 9.875,00
30	2016-023072-00006	VERONA	**SANGUINETTO**	4	€ 0,00	€ 500,00
290	2016-023072-00001	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 520,41	€ 500,00
449	2016-023072-00002	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 1.301,47	€ 500,00
782	2016-023072-00004	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 2.891,38	€ 500,00
1203	2016-023072-00005	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 4.052,62	€ 500,00
3108	2016-023072-00008	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 7.758,31	€ 500,00
3676	2016-023072-00007	VERONA	SANGUINETTO	5	€ 10.266,03	€ 625,00
3819	2016-023072-00003	VERONA	SANGUINETTO	5	€ 11.353,66	€ 625,00
4018	2016-023072-00009	VERONA	SANGUINETTO	4	€ 13.223,46	€ 500,00
						€ 4.750,00
702	2016-025048-00006	BELLUNO	**SANTA GIUSTINA**	4	€ 2.503,27	€ 500,00
1418	2016-025048-00004	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	4	€ 4.539,72	€ 500,00
2676	2016-025048-00005	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	4	€ 6.779,90	€ 500,00
2689	2016-025048-00002	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	5	€ 6.810,80	€ 625,00
3189	2016-025048-00001	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	4	€ 7.998,63	€ 500,00
3884	2016-025048-00003	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	4	€ 11.872,47	€ 500,00
						€ 3.125,00
813	2016-028080-00002	PADOVA	**SANTA GIUSTINA IN COLLE**	4	€ 3.018,31	€ 500,00
839	2016-028080-00004	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE	4	€ 3.099,21	€ 500,00
1453	2016-028080-00001	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE	4	€ 4.596,96	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 66 /96

2458	2016-028080-00006	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE	4	€ 6.390,11	€ 500,00
3069	2016-028080-00003	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE	5	€ 7.690,62	€ 625,00
4171	2016-028080-00005	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE	4	€ 15.256,17	€ 500,00
						€ 3.125,00
98	2016-026075-00006	TREVISO	**SANTA LUCIA DI PIAVE**	4	€ 0,00	€ 500,00
2019	2016-026075-00001	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	5	€ 5.596,64	€ 625,00
2025	2016-026075-00008	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 5.615,64	€ 500,00
2226	2016-026075-00011	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 5.990,77	€ 500,00
2450	2016-026075-00005	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	5	€ 6.380,74	€ 625,00
2638	2016-026075-00004	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 6.694,55	€ 500,00
2991	2016-026075-00012	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 7.507,89	€ 500,00
3153	2016-026075-00010	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 7.893,52	€ 500,00
3264	2016-026075-00003	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 8.207,13	€ 500,00
3365	2016-026075-00007	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 8.498,76	€ 500,00
3672	2016-026075-00009	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 10.230,97	€ 500,00
4325	2016-026075-00002	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE	4	€ 18.128,24	€ 500,00
						€ 6.250,00
905	2016-028067-00001	PADOVA	**SANTA MARGHERITA D'ADIGE**	5	€ 3.296,17	€ 625,00
3114	2016-028067-00002	PADOVA	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	5	€ 7.790,37	€ 625,00
						€ 1.250,00
121	2016-027035-00004	VENEZIA	**SANTA MARIA DI SALA**	4	€ 0,00	€ 500,00
301	2016-027035-00011	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 555,04	€ 500,00
346	2016-027035-00009	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 786,36	€ 500,00
473	2016-027035-00002	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	5	€ 1.382,82	€ 625,00
1091	2016-027035-00012	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 3.799,53	€ 500,00
1833	2016-027035-00017	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	5	€ 5.297,78	€ 625,00
2055	2016-027035-00015	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 5.677,40	€ 500,00
2070	2016-027035-00001	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 5.704,17	€ 500,00
2594	2016-027035-00003	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	5	€ 6.621,29	€ 625,00
2631	2016-027035-00005	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 6.687,49	€ 500,00
2771	2016-027035-00010	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 7.011,54	€ 500,00
3045	2016-027035-00006	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 7.614,37	€ 500,00
3282	2016-027035-00014	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 8.255,72	€ 500,00
3311	2016-027035-00019	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 8.345,01	€ 500,00
3314	2016-027035-00021	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 8.347,32	€ 500,00
3437	2016-027035-00018	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 8.825,13	€ 500,00
3556	2016-027035-00013	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 9.496,06	€ 500,00
3885	2016-027035-00007	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	5	€ 11.877,82	€ 625,00
4008	2016-027035-00008	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	4	€ 13.152,05	€ 500,00
4179	2016-027035-00016	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA	5	€ 15.355,99	€ 625,00
						€ 10.625,00
33	2016-023077-00010	VERONA	**SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA**	4	€ 0,00	€ 500,00
759	2016-023077-00008	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 2.779,35	€ 500,00
892	2016-023077-00004	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	5	€ 3.259,65	€ 625,00
959	2016-023077-00007	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 3.450,35	€ 500,00
1844	2016-023077-00006	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 5.308,62	€ 500,00
2459	2016-023077-00002	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 6.394,00	€ 500,00
2957	2016-023077-00003	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	5	€ 7.424,74	€ 625,00
3018	2016-023077-00005	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 7.559,14	€ 500,00
3283	2016-023077-00009	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 8.255,78	€ 500,00
3290	2016-023077-00001	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 8.284,50	€ 500,00

3729	2016-023077-00011	VERONA	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	4	€ 10.635,76	€ 500,00
						€ 5.750,00
1445	2016-028082-00006	PADOVA	**SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO**	4	€ 4.582,09	€ 500,00
1492	2016-028082-00009	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 4.695,66	€ 500,00
2027	2016-028082-00002	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	5	€ 5.616,05	€ 625,00
2100	2016-028082-00004	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 5.750,14	€ 500,00
2444	2016-028082-00008	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 6.373,40	€ 500,00
3075	2016-028082-00005	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 7.698,59	€ 500,00
3111	2016-028082-00003	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 7.777,95	€ 500,00
3122	2016-028082-00001	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 7.815,04	€ 500,00
3882	2016-028082-00007	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	4	€ 11.857,29	€ 500,00
						€ 4.625,00
2278	2016-023078-00001	VERONA	**SANT'ANNA D'ALFAEDO**	4	€ 6.080,80	€ 500,00
3721	2016-023078-00002	VERONA	SANT'ANNA D'ALFAEDO	5	€ 10.568,15	€ 625,00
						€ 1.125,00
122	2016-027036-00003	VENEZIA	**SANTO STINO DI LIVENZA**	8	€ 0,00	€ 1.000,00
286	2016-027036-00004	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 513,58	€ 500,00
350	2016-027036-00012	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 802,26	€ 500,00
352	2016-027036-00011	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	5	€ 809,98	€ 625,00
654	2016-027036-00015	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	5	€ 2.301,24	€ 625,00
723	2016-027036-00002	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 2.608,48	€ 500,00
1125	2016-027036-00008	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	7	€ 3.869,05	€ 875,00
1653	2016-027036-00013	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 4.968,94	€ 500,00
1697	2016-027036-00009	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 5.049,80	€ 500,00
1910	2016-027036-00006	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 5.416,80	€ 500,00
1911	2016-027036-00007	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 5.416,80	€ 500,00
2144	2016-027036-00016	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 5.834,35	€ 500,00
2380	2016-027036-00014	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 6.247,44	€ 500,00
3347	2016-027036-00010	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	5	€ 8.438,89	€ 625,00
3493	2016-027036-00001	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA	4	€ 9.111,94	€ 500,00
						€ 8.750,00
572	2016-024095-00003	VICENZA	**SANTORSO**	4	€ 1.852,00	€ 500,00
669	2016-024095-00005	VICENZA	SANTORSO	4	€ 2.365,52	€ 500,00
1351	2016-024095-00004	VICENZA	SANTORSO	4	€ 4.403,38	€ 500,00
2869	2016-024095-00002	VICENZA	SANTORSO	4	€ 7.240,00	€ 500,00
3444	2016-024095-00001	VICENZA	SANTORSO	4	€ 8.848,34	€ 500,00
3500	2016-024095-00010	VICENZA	SANTORSO	4	€ 9.136,90	€ 500,00
3553	2016-024095-00007	VICENZA	SANTORSO	4	€ 9.483,32	€ 500,00
3903	2016-024095-00009	VICENZA	SANTORSO	4	€ 12.061,71	€ 500,00
3925	2016-024095-00006	VICENZA	SANTORSO	4	€ 12.289,68	€ 500,00
4287	2016-024095-00008	VICENZA	SANTORSO	4	€ 17.185,97	€ 500,00
						€ 5.000,00
1646	2016-028084-00001	PADOVA	**SANT'URBANO**	4	€ 4.951,94	€ 500,00
3488	2016-028084-00002	PADOVA	SANT'URBANO	4	€ 9.083,94	€ 500,00
						€ 1.000,00
3137	2016-028085-00006	PADOVA	**SAONARA**	4	€ 7.853,65	€ 500,00
3983	2016-028085-00001	PADOVA	SAONARA	6	€ 12.852,00	€ 750,00
4147	2016-028085-00005	PADOVA	SAONARA	5	€ 14.934,31	€ 625,00
4224	2016-028085-00003	PADOVA	SAONARA	6	€ 15.833,16	€ 500,00
						€ 2.375,00
1701	2016-024097-00001	VICENZA	**SARCEDO**	4	€ 5.065,21	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 68 /96

3372	2016-024097-00002	VICENZA	SARCEDO	4	€ 8.521,41	€ 500,00
3515	2016-024097-00003	VICENZA	SARCEDO	4	€ 9.199,83	€ 500,00
4131	2016-024097-00005	VICENZA	SARCEDO	4	€ 14.619,14	€ 500,00
4132	2016-024097-00007	VICENZA	SARCEDO	4	€ 14.621,83	€ 500,00
						€ 2.500,00
508	2016-024098-00007	VICENZA	**SAREGO**	4	€ 1.593,52	€ 500,00
2299	2016-024098-00001	VICENZA	SAREGO	4	€ 6.117,24	€ 500,00
2565	2016-024098-00006	VICENZA	SAREGO	9	€ 6.567,08	€ 1.125,00
2679	2016-024098-00004	VICENZA	SAREGO	6	€ 6.784,85	€ 750,00
3206	2016-024098-00003	VICENZA	SAREGO	6	€ 8.048,18	€ 750,00
3527	2016-024098-00002	VICENZA	SAREGO	4	€ 9.289,58	€ 500,00
4089	2016-024098-00005	VICENZA	SAREGO	4	€ 14.207,94	€ 500,00
						€ 4.625,00
3583	2016-024099-00001	VICENZA	**SCHIAVON**	4	€ 9.648,25	**€ 500,00**
66	2016-024100-00024	VICENZA	**SCHIO**	4	€ 0,00	€ 500,00
355	2016-024100-00004	VICENZA	SCHIO	4	€ 816,23	€ 500,00
359	2016-024100-00043	VICENZA	SCHIO	4	€ 839,25	€ 500,00
400	2016-024100-00030	VICENZA	SCHIO	4	€ 1.006,40	€ 500,00
583	2016-024100-00028	VICENZA	SCHIO	4	€ 1.915,38	€ 500,00
642	2016-024100-00027	VICENZA	SCHIO	5	€ 2.268,96	€ 625,00
675	2016-024100-00021	VICENZA	SCHIO	4	€ 2.383,56	€ 500,00
705	2016-024100-00010	VICENZA	SCHIO	4	€ 2.521,52	€ 500,00
722	2016-024100-00023	VICENZA	SCHIO	4	€ 2.588,05	€ 500,00
890	2016-024100-00054	VICENZA	SCHIO	5	€ 3.254,35	€ 625,00
1092	2016-024100-00051	VICENZA	SCHIO	4	€ 3.802,13	€ 500,00
1261	2016-024100-00038	VICENZA	SCHIO	4	€ 4.178,87	€ 500,00
1470	2016-024100-00014	VICENZA	SCHIO	4	€ 4.656,98	€ 500,00
1475	2016-024100-00018	VICENZA	SCHIO	4	€ 4.668,79	€ 500,00
1536	2016-024100-00026	VICENZA	SCHIO	6	€ 4.772,68	€ 750,00
1656	2016-024100-00032	VICENZA	SCHIO	6	€ 4.975,91	€ 750,00
1753	2016-024100-00050	VICENZA	SCHIO	9	€ 5.176,90	€ 1.125,00
1756	2016-024100-00033	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.182,35	€ 500,00
1829	2016-024100-00037	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.291,17	€ 500,00
1931	2016-024100-00049	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.444,34	€ 500,00
2138	2016-024100-00025	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.818,18	€ 500,00
2179	2016-024100-00015	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.918,31	€ 500,00
2216	2016-024100-00007	VICENZA	SCHIO	5	€ 5.973,58	€ 625,00
2220	2016-024100-00029	VICENZA	SCHIO	5	€ 5.980,74	€ 625,00
2227	2016-024100-00035	VICENZA	SCHIO	4	€ 5.992,24	€ 500,00
2258	2016-024100-00011	VICENZA	SCHIO	4	€ 6.044,90	€ 500,00
2290	2016-024100-00041	VICENZA	SCHIO	4	€ 6.097,06	€ 500,00
2296	2016-024100-00005	VICENZA	SCHIO	6	€ 6.112,82	€ 750,00
2516	2016-024100-00022	VICENZA	SCHIO	4	€ 6.495,04	€ 500,00
2708	2016-024100-00008	VICENZA	SCHIO	4	€ 6.848,41	€ 500,00
2712	2016-024100-00057	VICENZA	SCHIO	6	€ 6.859,64	€ 750,00
2887	2016-024100-00039	VICENZA	SCHIO	4	€ 7.273,50	€ 500,00
2955	2016-024100-00034	VICENZA	SCHIO	5	€ 7.421,43	€ 625,00
3059	2016-024100-00062	VICENZA	SCHIO	4	€ 7.657,90	€ 500,00
3425	2016-024100-00056	VICENZA	SCHIO	4	€ 8.773,63	€ 500,00
3461	2016-024100-00044	VICENZA	SCHIO	4	€ 8.942,93	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 69 /96

3506	2016-024100-00020	VICENZA	SCHIO	4	€ 9.167,36	€ 500,00
3514	2016-024100-00012	VICENZA	SCHIO	4	€ 9.190,37	€ 500,00
3580	2016-024100-00059	VICENZA	SCHIO	4	€ 9.633,51	€ 500,00
3666	2016-024100-00052	VICENZA	SCHIO	4	€ 10.184,75	€ 500,00
3788	2016-024100-00063	VICENZA	SCHIO	4	€ 11.072,39	€ 500,00
3800	2016-024100-00001	VICENZA	SCHIO	4	€ 11.177,58	€ 500,00
3846	2016-024100-00017	VICENZA	SCHIO	4	€ 11.545,73	€ 500,00
3874	2016-024100-00019	VICENZA	SCHIO	5	€ 11.816,82	€ 625,00
3887	2016-024100-00060	VICENZA	SCHIO	4	€ 11.890,57	€ 500,00
3906	2016-024100-00016	VICENZA	SCHIO	4	€ 12.088,41	€ 500,00
3931	2016-024100-00047	VICENZA	SCHIO	4	€ 12.308,11	€ 500,00
4007	2016-024100-00055	VICENZA	SCHIO	4	€ 13.149,30	€ 500,00
4099	2016-024100-00009	VICENZA	SCHIO	4	€ 14.316,86	€ 500,00
4100	2016-024100-00061	VICENZA	SCHIO	4	€ 14.320,83	€ 500,00
4109	2016-024100-00048	VICENZA	SCHIO	4	€ 14.412,21	€ 500,00
4242	2016-024100-00002	VICENZA	SCHIO	5	€ 16.112,07	€ 500,00
4251	2016-024100-00058	VICENZA	SCHIO	4	€ 16.451,47	€ 500,00
						€ 28.875,00
470	2016-027037-00007	VENEZIA	**SCORZE'**	4	€ 1.372,38	€ 500,00
927	2016-027037-00014	VENEZIA	SCORZE'	5	€ 3.359,51	€ 625,00
1159	2016-027037-00012	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 3.969,28	€ 500,00
1311	2016-027037-00016	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 4.311,03	€ 500,00
1324	2016-027037-00010	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 4.338,59	€ 500,00
1720	2016-027037-00015	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 5.097,77	€ 500,00
1748	2016-027037-00002	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 5.164,31	€ 500,00
1902	2016-027037-00024	VENEZIA	SCORZE'	5	€ 5.398,52	€ 625,00
2046	2016-027037-00005	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 5.640,85	€ 500,00
2173	2016-027037-00020	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 5.902,08	€ 500,00
2369	2016-027037-00006	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 6.231,27	€ 500,00
2704	2016-027037-00003	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 6.841,20	€ 500,00
3036	2016-027037-00023	VENEZIA	SCORZE'	5	€ 7.590,77	€ 625,00
3254	2016-027037-00019	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 8.173,52	€ 500,00
3565	2016-027037-00009	VENEZIA	SCORZE'	5	€ 9.535,36	€ 625,00
3815	2016-027037-00017	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 11.327,35	€ 500,00
4212	2016-027037-00004	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 15.740,90	€ 500,00
4378	2016-027037-00013	VENEZIA	SCORZE'	4	€ 19.416,47	€ 500,00
						€ 9.500,00
590	2016-025053-00010	BELLUNO	**SEDICO**	4	€ 1.948,80	€ 500,00
893	2016-025053-00007	BELLUNO	SEDICO	4	€ 3.264,68	€ 500,00
904	2016-025053-00009	BELLUNO	SEDICO	4	€ 3.293,80	€ 500,00
1322	2016-025053-00001	BELLUNO	SEDICO	4	€ 4.337,13	€ 500,00
2394	2016-025053-00004	BELLUNO	SEDICO	4	€ 6.269,49	€ 500,00
2987	2016-025053-00011	BELLUNO	SEDICO	4	€ 7.501,13	€ 500,00
3413	2016-025053-00003	BELLUNO	SEDICO	4	€ 8.694,81	€ 500,00
3496	2016-025053-00002	BELLUNO	SEDICO	4	€ 9.120,71	€ 500,00
4227	2016-025053-00005	BELLUNO	SEDICO	5	€ 15.895,72	€ 500,00
4326	2016-025053-00006	BELLUNO	SEDICO	4	€ 18.136,78	€ 500,00
4389	2016-025053-00008	BELLUNO	SEDICO	4	€ 19.784,60	€ 500,00
						€ 5.500,00
228	2016-026079-00002	TREVISO	**SEGUSINO**	5	€ 360,10	€ 625,00
2546	2016-026079-00001	TREVISO	SEGUSINO	4	€ 6.544,05	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 70 /96

3313	2016-026079-00003	TREVISO	SEGUSINO	4	€ 8.345,84	€ 500,00
						€ 1.625,00
154	2016-028086-00013	PADOVA	**SELVAZZANO DENTRO**	5	€ 0,00	€ 625,00
536	2016-028086-00004	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	5	€ 1.709,10	€ 625,00
623	2016-028086-00001	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	8	€ 2.188,68	€ 1.000,00
1031	2016-028086-00015	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 3.669,33	€ 500,00
1033	2016-028086-00008	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 3.674,37	€ 500,00
1142	2016-028086-00019	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 3.929,55	€ 500,00
1244	2016-028086-00009	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	5	€ 4.134,32	€ 625,00
1583	2016-028086-00012	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 4.866,15	€ 500,00
1584	2016-028086-00014	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 4.867,57	€ 500,00
1598	2016-028086-00018	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	5	€ 4.890,29	€ 625,00
1827	2016-028086-00005	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 5.283,63	€ 500,00
2035	2016-028086-00020	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 5.626,86	€ 500,00
2291	2016-028086-00017	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 6.100,96	€ 500,00
3019	2016-028086-00011	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 7.561,52	€ 500,00
3312	2016-028086-00002	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	6	€ 8.345,14	€ 750,00
3370	2016-028086-00003	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 8.511,27	€ 500,00
3698	2016-028086-00016	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 10.399,73	€ 500,00
3810	2016-028086-00010	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	5	€ 11.276,14	€ 625,00
4113	2016-028086-00006	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO	4	€ 14.469,88	€ 500,00
						€ 10.875,00
1252	2016-025055-00003	BELLUNO	**SEREN DEL GRAPPA**	4	€ 4.154,56	€ 500,00
2077	2016-025055-00001	BELLUNO	SEREN DEL GRAPPA	4	€ 5.714,08	€ 500,00
3139	2016-025055-00002	BELLUNO	SEREN DEL GRAPPA	4	€ 7.856,34	€ 500,00
4141	2016-025055-00004	BELLUNO	SEREN DEL GRAPPA	4	€ 14.722,32	€ 500,00
						€ 2.000,00
440	2016-026080-00010	TREVISO	**SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA**	4	€ 1.246,25	€ 500,00
662	2016-026080-00004	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	5	€ 2.341,48	€ 625,00
1028	2016-026080-00009	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 3.656,25	€ 500,00
1321	2016-026080-00003	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 4.336,62	€ 500,00
1510	2016-026080-00001	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 4.722,54	€ 500,00
1736	2016-026080-00008	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 5.141,52	€ 500,00
1801	2016-026080-00006	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 5.248,17	€ 500,00
2167	2016-026080-00002	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 5.891,27	€ 500,00
2601	2016-026080-00011	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	5	€ 6.632,28	€ 625,00
2734	2016-026080-00007	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4	€ 6.910,72	€ 500,00
3315	2016-026080-00012	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	5	€ 8.347,97	€ 625,00
3602	2016-026080-00005	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	6	€ 9.784,67	€ 750,00
						€ 6.625,00
99	2016-026081-00008	TREVISO	**SILEA**	4	€ 0,00	€ 500,00
100	2016-026081-00009	TREVISO	SILEA	4	€ 0,00	€ 500,00
953	2016-026081-00010	TREVISO	SILEA	5	€ 3.438,82	€ 625,00
1029	2016-026081-00013	TREVISO	SILEA	4	€ 3.657,30	€ 500,00
1423	2016-026081-00001	TREVISO	SILEA	4	€ 4.544,39	€ 500,00
1522	2016-026081-00006	TREVISO	SILEA	5	€ 4.740,00	€ 625,00
1765	2016-026081-00007	TREVISO	SILEA	4	€ 5.191,29	€ 500,00
1875	2016-026081-00003	TREVISO	SILEA	5	€ 5.363,71	€ 625,00
2407	2016-026081-00004	TREVISO	SILEA	4	€ 6.299,44	€ 500,00
2729	2016-026081-00002	TREVISO	SILEA	4	€ 6.897,80	€ 500,00
3306	2016-026081-00012	TREVISO	SILEA	4	€ 8.341,54	€ 500,00

3858	2016-026081-00005	TREVISO	SILEA	4	€ 11.669,32	€ 500,00
						€ 6.375,00
171	2016-023081-00004	VERONA	**SOAVE**	6	€ 35,31	€ 750,00
488	2016-023081-00008	VERONA	SOAVE	4	€ 1.485,90	€ 500,00
495	2016-023081-00003	VERONA	SOAVE	4	€ 1.516,26	€ 500,00
2154	2016-023081-00009	VERONA	SOAVE	5	€ 5.852,36	€ 625,00
2171	2016-023081-00005	VERONA	SOAVE	4	€ 5.897,18	€ 500,00
2187	2016-023081-00001	VERONA	SOAVE	5	€ 5.932,05	€ 625,00
2331	2016-023081-00002	VERONA	SOAVE	4	€ 6.167,47	€ 500,00
3192	2016-023081-00011	VERONA	SOAVE	4	€ 8.012,10	€ 500,00
3250	2016-023081-00010	VERONA	SOAVE	4	€ 8.150,95	€ 500,00
3755	2016-023081-00006	VERONA	SOAVE	4	€ 10.834,65	€ 500,00
3986	2016-023081-00007	VERONA	SOAVE	4	€ 12.894,95	€ 500,00
4073	2016-023081-00012	VERONA	SOAVE	5	€ 14.012,54	€ 625,00
						€ 6.625,00
2137	2016-024101-00001	VICENZA	**SOLAGNA**	4	€ 5.818,00	€ 500,00
3125	2016-024101-00003	VICENZA	SOLAGNA	7	€ 7.819,59	€ 875,00
4260	2016-024101-00002	VICENZA	SOLAGNA	4	€ 16.584,84	€ 500,00
						€ 1.875,00
436	2016-028087-00002	PADOVA	**SOLESINO**	4	€ 1.225,35	€ 500,00
925	2016-028087-00001	PADOVA	SOLESINO	4	€ 3.352,11	€ 500,00
1226	2016-028087-00003	PADOVA	SOLESINO	4	€ 4.100,00	€ 500,00
1305	2016-028087-00005	PADOVA	SOLESINO	4	€ 4.293,80	€ 500,00
1438	2016-028087-00007	PADOVA	SOLESINO	4	€ 4.573,80	€ 500,00
1484	2016-028087-00006	PADOVA	SOLESINO	4	€ 4.682,21	€ 500,00
						€ 3.000,00
34	2016-023082-00019	VERONA	**SOMMACAMPAGNA**	4	€ 0,00	€ 500,00
325	2016-023082-00010	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 698,93	€ 500,00
896	2016-023082-00007	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 3.271,95	€ 500,00
969	2016-023082-00006	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 3.475,04	€ 500,00
1308	2016-023082-00003	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 4.304,34	€ 500,00
1393	2016-023082-00011	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 4.492,96	€ 500,00
1530	2016-023082-00017	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 4.757,00	€ 500,00
1816	2016-023082-00012	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 5.269,98	€ 500,00
2016	2016-023082-00008	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 5.594,50	€ 500,00
2129	2016-023082-00016	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 5.810,54	€ 500,00
2437	2016-023082-00014	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 6.366,07	€ 500,00
2557	2016-023082-00005	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 6.557,52	€ 500,00
2755	2016-023082-00015	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 6.972,39	€ 500,00
2873	2016-023082-00009	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 7.245,22	€ 500,00
3028	2016-023082-00013	VERONA	SOMMACAMPAGNA	4	€ 7.576,76	€ 500,00
3057	2016-023082-00004	VERONA	SOMMACAMPAGNA	9	€ 7.648,22	€ 1.125,00
						€ 8.625,00
209	2016-023083-00007	VERONA	**SONA**	4	€ 252,90	€ 500,00
520	2016-023083-00012	VERONA	SONA	5	€ 1.632,94	€ 625,00
737	2016-023083-00006	VERONA	SONA	6	€ 2.660,84	€ 750,00
1276	2016-023083-00011	VERONA	SONA	4	€ 4.223,81	€ 500,00
1403	2016-023083-00005	VERONA	SONA	4	€ 4.509,12	€ 500,00
1473	2016-023083-00001	VERONA	SONA	4	€ 4.660,75	€ 500,00
1690	2016-023083-00002	VERONA	SONA	4	€ 5.042,25	€ 500,00
1916	2016-023083-00013	VERONA	SONA	4	€ 5.423,62	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 72 /96

2180	2016-023083-00004	VERONA	SONA	4	€ 5.918,92	€ 500,00
2471	2016-023083-00010	VERONA	SONA	4	€ 6.415,61	€ 500,00
2480	2016-023083-00003	VERONA	SONA	4	€ 6.434,05	€ 500,00
4065	2016-023083-00009	VERONA	SONA	4	€ 13.921,97	€ 500,00
						€ 6.375,00
715	2016-023084-00005	VERONA	**SORGA'**	4	€ 2.545,06	€ 500,00
2246	2016-023084-00002	VERONA	SORGA'	4	€ 6.033,46	€ 500,00
2426	2016-023084-00001	VERONA	SORGA'	4	€ 6.349,01	€ 500,00
2807	2016-023084-00004	VERONA	SORGA'	4	€ 7.108,17	€ 500,00
3056	2016-023084-00006	VERONA	SORGA'	5	€ 7.646,18	€ 625,00
3462	2016-023084-00003	VERONA	SORGA'	4	€ 8.943,33	€ 500,00
						€ 3.125,00
4271	2016-025056-00001	BELLUNO	**SOSPIROLO**	4	€ 16.773,69	**€ 500,00**
224	2016-024102-00004	VICENZA	**SOSSANO**	4	€ 355,16	€ 500,00
3404	2016-024102-00006	VICENZA	SOSSANO	4	€ 8.677,08	€ 500,00
3513	2016-024102-00003	VICENZA	SOSSANO	4	€ 9.189,54	€ 500,00
4105	2016-024102-00002	VICENZA	SOSSANO	4	€ 14.371,12	€ 500,00
						€ 2.000,00
867	2016-024103-00008	VICENZA	**SOVIZZO**	4	€ 3.169,97	€ 500,00
1103	2016-024103-00004	VICENZA	SOVIZZO	6	€ 3.835,23	€ 750,00
1662	2016-024103-00009	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 4.987,04	€ 500,00
2475	2016-024103-00002	VICENZA	SOVIZZO	6	€ 6.418,18	€ 750,00
2598	2016-024103-00005	VICENZA	SOVIZZO	5	€ 6.629,66	€ 625,00
2823	2016-024103-00001	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 7.149,69	€ 500,00
3318	2016-024103-00010	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 8.355,26	€ 500,00
3384	2016-024103-00011	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 8.569,74	€ 500,00
3522	2016-024103-00003	VICENZA	SOVIZZO	5	€ 9.249,37	€ 625,00
3669	2016-024103-00007	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 10.203,70	€ 500,00
4135	2016-024103-00006	VICENZA	SOVIZZO	4	€ 14.648,09	€ 500,00
						€ 6.250,00
4143	2016-025058-00001	BELLUNO	**SOVRAMONTE**	4	€ 14.766,87	**€ 500,00**
123	2016-027038-00005	VENEZIA	**SPINEA**	4	€ 0,00	€ 500,00
362	2016-027038-00007	VENEZIA	SPINEA	5	€ 844,80	€ 625,00
641	2016-027038-00011	VENEZIA	SPINEA	4	€ 2.266,03	€ 500,00
1068	2016-027038-00004	VENEZIA	SPINEA	4	€ 3.737,35	€ 500,00
1316	2016-027038-00009	VENEZIA	SPINEA	5	€ 4.320,35	€ 625,00
1387	2016-027038-00015	VENEZIA	SPINEA	5	€ 4.479,16	€ 625,00
1986	2016-027038-00014	VENEZIA	SPINEA	4	€ 5.537,04	€ 500,00
2758	2016-027038-00012	VENEZIA	SPINEA	5	€ 6.979,52	€ 625,00
2899	2016-027038-00008	VENEZIA	SPINEA	4	€ 7.318,31	€ 500,00
3596	2016-027038-00013	VENEZIA	SPINEA	4	€ 9.731,04	€ 500,00
3867	2016-027038-00003	VENEZIA	SPINEA	4	€ 11.736,90	€ 500,00
4081	2016-027038-00010	VENEZIA	SPINEA	4	€ 14.136,51	€ 500,00
						€ 6.500,00
101	2016-026082-00008	TREVISO	**SPRESIANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
246	2016-026082-00014	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 410,35	€ 500,00
827	2016-026082-00011	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 3.064,49	€ 500,00
955	2016-026082-00022	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 3.442,99	€ 500,00
1008	2016-026082-00004	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 3.585,41	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 73 /96

1523	2016-026082-00016	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 4.743,00	€ 500,00
1524	2016-026082-00017	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 4.743,00	€ 500,00
1582	2016-026082-00010	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 4.865,37	€ 500,00
1744	2016-026082-00013	TREVISO	SPRESIANO	6	€ 5.157,22	€ 750,00
1857	2016-026082-00009	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 5.322,65	€ 500,00
2359	2016-026082-00019	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 6.209,01	€ 500,00
2481	2016-026082-00012	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 6.437,54	€ 500,00
2768	2016-026082-00006	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 7.007,78	€ 500,00
2775	2016-026082-00007	TREVISO	SPRESIANO	5	€ 7.024,44	€ 625,00
2832	2016-026082-00003	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 7.167,32	€ 500,00
2936	2016-026082-00015	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 7.381,92	€ 500,00
3012	2016-026082-00005	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 7.550,42	€ 500,00
3147	2016-026082-00020	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 7.876,56	€ 500,00
3455	2016-026082-00024	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 8.893,01	€ 500,00
3498	2016-026082-00021	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 9.131,83	€ 500,00
3589	2016-026082-00018	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 9.691,18	€ 500,00
3605	2016-026082-00001	TREVISO	SPRESIANO	4	€ 9.807,95	€ 500,00
						€ 11.375,00
406	2016-028088-00004	PADOVA	STANGHELLA	4	€ 1.055,85	€ 500,00
566	2016-028088-00003	PADOVA	STANGHELLA	4	€ 1.819,72	€ 500,00
1256	2016-028088-00002	PADOVA	STANGHELLA	4	€ 4.165,92	€ 500,00
3974	2016-028088-00001	PADOVA	STANGHELLA	4	€ 12.694,68	€ 500,00
						€ 2.000,00
124	2016-027039-00007	VENEZIA	**STRA**	5	€ 0,00	€ 625,00
125	2016-027039-00010	VENEZIA	STRA	4	€ 0,00	€ 500,00
269	2016-027039-00006	VENEZIA	STRA	4	€ 455,75	€ 500,00
497	2016-027039-00002	VENEZIA	STRA	4	€ 1.548,64	€ 500,00
1784	2016-027039-00005	VENEZIA	STRA	4	€ 5.216,62	€ 500,00
2335	2016-027039-00001	VENEZIA	STRA	4	€ 6.172,57	€ 500,00
3004	2016-027039-00004	VENEZIA	STRA	5	€ 7.536,56	€ 625,00
3938	2016-027039-00003	VENEZIA	STRA	4	€ 12.374,77	€ 500,00
4074	2016-027039-00009	VENEZIA	STRA	5	€ 14.012,82	€ 625,00
4210	2016-027039-00008	VENEZIA	STRA	4	€ 15.723,14	€ 500,00
						€ 5.375,00
102	2016-026083-00004	TREVISO	**SUSEGANA**	4	€ 0,00	€ 500,00
199	2016-026083-00015	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 193,58	€ 500,00
1027	2016-026083-00016	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 3.656,08	€ 500,00
1087	2016-026083-00003	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 3.792,34	€ 500,00
1136	2016-026083-00005	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 3.904,23	€ 500,00
1248	2016-026083-00002	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 4.151,54	€ 500,00
1486	2016-026083-00017	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 4.689,97	€ 500,00
1556	2016-026083-00009	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 4.810,92	€ 500,00
2222	2016-026083-00007	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 5.983,33	€ 500,00
2329	2016-026083-00006	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 6.165,50	€ 500,00
2339	2016-026083-00008	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 6.177,47	€ 500,00
2400	2016-026083-00013	TREVISO	SUSEGANA	5	€ 6.288,52	€ 625,00
2682	2016-026083-00011	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 6.791,38	€ 500,00
2809	2016-026083-00012	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 7.113,35	€ 500,00
2913	2016-026083-00018	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 7.337,44	€ 500,00
3433	2016-026083-00020	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 8.812,26	€ 500,00
3597	2016-026083-00001	TREVISO	SUSEGANA	4	€ 9.738,03	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 74 /96

						€ 8.625,00
630	2016-029046-00005	ROVIGO	**TAGLIO DI PO**	4	€ 2.223,88	€ 500,00
1813	2016-029046-00003	ROVIGO	TAGLIO DI PO	4	€ 5.261,97	€ 500,00
2056	2016-029046-00004	ROVIGO	TAGLIO DI PO	4	€ 5.683,99	€ 500,00
4244	2016-029046-00006	ROVIGO	TAGLIO DI PO	4	€ 16.180,35	€ 500,00
4321	2016-029046-00002	ROVIGO	TAGLIO DI PO	5	€ 17.982,56	€ 625,00
						€ 2.625,00
4154	2016-025059-00001	BELLUNO	**TAIBON AGORDINO**	4	€ 15.060,00	**€ 500,00**
1104	2016-026084-00003	TREVISO	**TARZO**	4	€ 3.839,21	€ 500,00
2044	2016-026084-00004	TREVISO	TARZO	4	€ 5.637,18	€ 500,00
3156	2016-026084-00001	TREVISO	TARZO	4	€ 7.909,47	€ 500,00
						€ 1.500,00
126	2016-027040-00001	VENEZIA	**TEGLIO VENETO**	4	€ 0,00	€ 500,00
1489	2016-027040-00004	VENEZIA	TEGLIO VENETO	5	€ 4.693,48	€ 625,00
						€ 1.125,00
1279	2016-028089-00002	PADOVA	**TEOLO**	5	€ 4.232,74	€ 625,00
3095	2016-028089-00003	PADOVA	TEOLO	5	€ 7.734,96	€ 625,00
3317	2016-028089-00001	PADOVA	TEOLO	4	€ 8.354,41	€ 500,00
3991	2016-028089-00004	PADOVA	TEOLO	5	€ 12.941,93	€ 625,00
						€ 2.375,00
2789	2016-028090-00004	PADOVA	**TERRASSA PADOVANA**	4	€ 7.057,75	€ 500,00
2886	2016-028090-00002	PADOVA	TERRASSA PADOVANA	4	€ 7.272,44	€ 500,00
3215	2016-028090-00003	PADOVA	TERRASSA PADOVANA	4	€ 8.068,71	€ 500,00
						€ 1.500,00
521	2016-023085-00003	VERONA	**TERRAZZO**	5	€ 1.643,06	€ 625,00
555	2016-023085-00001	VERONA	TERRAZZO	4	€ 1.783,27	€ 500,00
593	2016-023085-00005	VERONA	TERRAZZO	5	€ 1.963,26	€ 625,00
1766	2016-023085-00008	VERONA	TERRAZZO	5	€ 5.191,61	€ 625,00
1866	2016-023085-00004	VERONA	TERRAZZO	4	€ 5.346,54	€ 500,00
2084	2016-023085-00007	VERONA	TERRAZZO	4	€ 5.726,82	€ 500,00
3062	2016-023085-00006	VERONA	TERRAZZO	4	€ 7.662,80	€ 500,00
3255	2016-023085-00002	VERONA	TERRAZZO	4	€ 8.176,42	€ 500,00
3921	2016-023085-00009	VERONA	TERRAZZO	4	€ 12.241,30	€ 500,00
4341	2016-023048-00004	VERONA	TERRAZZO	4	€ 18.489,43	€ 500,00
						€ 5.375,00
900	2016-024104-00008	VICENZA	**TEZZE SUL BRENTA**	4	€ 3.282,14	€ 500,00
1623	2016-024104-00006	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 4.919,44	€ 500,00
1919	2016-024104-00001	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 5.426,09	€ 500,00
2127	2016-024104-00003	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 5.804,23	€ 500,00
2198	2016-024104-00002	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 5.944,51	€ 500,00
2363	2016-024104-00007	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 6.215,03	€ 500,00
3116	2016-024104-00009	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	8	€ 7.793,17	€ 1.000,00
3222	2016-024104-00004	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	7	€ 8.080,98	€ 875,00
3604	2016-024104-00010	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 9.803,57	€ 500,00
3834	2016-024104-00011	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 11.447,96	€ 500,00
3861	2016-024104-00017	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 11.692,59	€ 500,00
3947	2016-024104-00005	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 12.460,51	€ 500,00
3951	2016-024104-00019	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	5	€ 12.469,51	€ 625,00
4013	2016-024104-00015	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	6	€ 13.188,63	€ 750,00
4068	2016-024104-00014	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 13.955,74	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 75 /96

4267	2016-024104-00013	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 16.692,69	€ 500,00
4354	2016-024104-00016	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA	4	€ 18.961,05	€ 500,00
						€ 9.750,00
67	2016-024105-00046	VICENZA	**THIENE**	5	€ 0,00	€ 625,00
735	2016-024105-00024	VICENZA	THIENE	4	€ 2.658,61	€ 500,00
840	2016-024105-00027	VICENZA	THIENE	4	€ 3.102,05	€ 500,00
978	2016-024105-00021	VICENZA	THIENE	4	€ 3.496,90	€ 500,00
1164	2016-024105-00023	VICENZA	THIENE	4	€ 3.976,54	€ 500,00
1174	2016-024105-00004	VICENZA	THIENE	5	€ 3.999,78	€ 625,00
1222	2016-024105-00018	VICENZA	THIENE	5	€ 4.095,06	€ 625,00
1290	2016-024105-00003	VICENZA	THIENE	4	€ 4.253,80	€ 500,00
1294	2016-024105-00038	VICENZA	THIENE	4	€ 4.260,26	€ 500,00
1371	2016-024105-00025	VICENZA	THIENE	4	€ 4.439,10	€ 500,00
1627	2016-024105-00022	VICENZA	THIENE	4	€ 4.924,50	€ 500,00
1743	2016-024105-00013	VICENZA	THIENE	5	€ 5.155,80	€ 625,00
1917	2016-024105-00014	VICENZA	THIENE	4	€ 5.423,80	€ 500,00
1983	2016-024105-00006	VICENZA	THIENE	5	€ 5.532,84	€ 625,00
2013	2016-024105-00001	VICENZA	THIENE	4	€ 5.588,34	€ 500,00
2075	2016-024105-00010	VICENZA	THIENE	4	€ 5.710,05	€ 500,00
2083	2016-024105-00031	VICENZA	THIENE	4	€ 5.722,54	€ 500,00
2298	2016-024105-00035	VICENZA	THIENE	4	€ 6.115,04	€ 500,00
2330	2016-024105-00007	VICENZA	THIENE	4	€ 6.165,83	€ 500,00
2439	2016-024105-00002	VICENZA	THIENE	4	€ 6.366,70	€ 500,00
2470	2016-024105-00011	VICENZA	THIENE	4	€ 6.415,21	€ 500,00
2510	2016-024105-00017	VICENZA	THIENE	5	€ 6.482,52	€ 625,00
2519	2016-024105-00029	VICENZA	THIENE	4	€ 6.503,66	€ 500,00
2560	2016-024105-00005	VICENZA	THIENE	4	€ 6.560,71	€ 500,00
2575	2016-024105-00019	VICENZA	THIENE	4	€ 6.582,54	€ 500,00
2647	2016-024105-00028	VICENZA	THIENE	4	€ 6.717,35	€ 500,00
2687	2016-024105-00036	VICENZA	THIENE	4	€ 6.807,95	€ 500,00
2983	2016-024105-00012	VICENZA	THIENE	5	€ 7.494,96	€ 625,00
3235	2016-024105-00030	VICENZA	THIENE	4	€ 8.117,47	€ 500,00
3382	2016-024105-00009	VICENZA	THIENE	5	€ 8.562,50	€ 625,00
3387	2016-024105-00020	VICENZA	THIENE	4	€ 8.585,07	€ 500,00
3563	2016-024105-00026	VICENZA	THIENE	4	€ 9.533,45	€ 500,00
3717	2016-024105-00041	VICENZA	THIENE	4	€ 10.538,65	€ 500,00
3850	2016-024105-00015	VICENZA	THIENE	4	€ 11.576,19	€ 500,00
3870	2016-024105-00043	VICENZA	THIENE	4	€ 11.766,17	€ 500,00
3890	2016-024105-00008	VICENZA	THIENE	4	€ 11.908,19	€ 500,00
4002	2016-024105-00016	VICENZA	THIENE	4	€ 13.019,45	€ 500,00
4091	2016-024105-00040	VICENZA	THIENE	4	€ 14.232,19	€ 500,00
4243	2016-024105-00048	VICENZA	THIENE	4	€ 16.140,41	€ 500,00
						€ 20.500,00
543	2016-028091-00003	PADOVA	**TOMBOLO**	4	€ 1.749,40	€ 500,00
903	2016-028091-00004	PADOVA	TOMBOLO	4	€ 3.287,04	€ 500,00
968	2016-028091-00002	PADOVA	TOMBOLO	4	€ 3.474,10	€ 500,00
1808	2016-028091-00005	PADOVA	TOMBOLO	4	€ 5.254,09	€ 500,00
2932	2016-028091-00001	PADOVA	TOMBOLO	4	€ 7.373,66	€ 500,00
						€ 2.500,00
664	2016-027041-00004	VENEZIA	**TORRE DI MOSTO**	4	€ 2.350,88	€ 500,00
1696	2016-027041-00005	VENEZIA	TORRE DI MOSTO	4	€ 5.047,61	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 76 /96

2120	2016-027041-00002	VENEZIA	TORRE DI MOSTO	5	€ 5.790,84	€ 625,00
3117	2016-027041-00003	VENEZIA	TORRE DI MOSTO	4	€ 7.796,90	€ 500,00
3262	2016-027041-00001	VENEZIA	TORRE DI MOSTO	4	€ 8.206,34	€ 500,00
						€ 2.625,00
194	2016-024107-00007	VICENZA	**TORREBELVICINO**	4	€ 165,30	€ 500,00
2967	2016-024107-00006	VICENZA	TORREBELVICINO	4	€ 7.452,68	€ 500,00
3066	2016-024107-00002	VICENZA	TORREBELVICINO	4	€ 7.676,06	€ 500,00
3267	2016-024107-00005	VICENZA	TORREBELVICINO	4	€ 8.213,81	€ 500,00
4195	2016-024107-00003	VICENZA	TORREBELVICINO	4	€ 15.477,04	€ 500,00
						€ 2.500,00
1878	2016-028092-00005	PADOVA	**TORREGLIA**	4	€ 5.367,83	€ 500,00
2699	2016-028092-00003	PADOVA	TORREGLIA	4	€ 6.838,65	€ 500,00
3007	2016-028092-00001	PADOVA	TORREGLIA	5	€ 7.538,96	€ 625,00
3643	2016-028092-00002	PADOVA	TORREGLIA	4	€ 9.990,09	€ 500,00
4146	2016-028092-00004	PADOVA	TORREGLIA	7	€ 14.886,88	€ 875,00
						€ 3.000,00
1018	2016-024108-00013	VICENZA	**TORRI DI QUARTESOLO**	5	€ 3.613,73	€ 625,00
1595	2016-024108-00009	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	5	€ 4.874,65	€ 625,00
2206	2016-024108-00003	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 5.951,49	€ 500,00
2507	2016-024108-00001	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 6.479,00	€ 500,00
2868	2016-024108-00008	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 7.239,66	€ 500,00
3101	2016-024108-00004	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 7.751,38	€ 500,00
3188	2016-024108-00007	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 7.997,06	€ 500,00
3234	2016-024108-00015	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 8.117,01	€ 500,00
3699	2016-024108-00002	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 10.409,61	€ 500,00
3783	2016-024108-00005	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 11.050,48	€ 500,00
3832	2016-024108-00011	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 11.423,10	€ 500,00
3879	2016-024108-00014	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 11.842,40	€ 500,00
3891	2016-024108-00012	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 11.910,03	€ 500,00
4302	2016-024108-00010	VICENZA	TORRI DI QUARTESOLO	4	€ 17.490,03	€ 500,00
						€ 7.250,00
430	2016-028093-00002	PADOVA	**TREBASELEGHE**	4	€ 1.175,51	€ 500,00
525	2016-028093-00006	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 1.658,20	€ 500,00
696	2016-028093-00018	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 2.485,00	€ 500,00
745	2016-028093-00010	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 2.713,07	€ 500,00
952	2016-028093-00004	PADOVA	TREBASELEGHE	6	€ 3.434,41	€ 750,00
1545	2016-028093-00016	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 4.789,30	€ 500,00
1832	2016-028093-00008	PADOVA	TREBASELEGHE	6	€ 5.296,84	€ 750,00
2293	2016-028093-00014	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 6.107,95	€ 500,00
2327	2016-028093-00017	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 6.161,94	€ 500,00
2343	2016-028093-00005	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 6.182,96	€ 500,00
2975	2016-028093-00007	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 7.470,09	€ 500,00
3184	2016-028093-00015	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 7.991,68	€ 500,00
3271	2016-028093-00009	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 8.222,25	€ 500,00
3331	2016-028093-00013	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 8.386,00	€ 500,00
3383	2016-028093-00012	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 8.565,63	€ 500,00
3772	2016-028093-00019	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 11.002,14	€ 500,00
3880	2016-028093-00020	PADOVA	TREBASELEGHE	4	€ 11.848,03	€ 500,00
3994	2016-028093-00011	PADOVA	TREBASELEGHE	5	€ 12.982,64	€ 625,00
						€ 9.625,00
568	2016-029047-00003	ROVIGO	**TRECENTA**	4	€ 1.824,10	€ 500,00

855	2016-029047-00001	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 3.142,25	€ 500,00
986	2016-029047-00008	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 3.536,85	€ 500,00
1016	2016-029047-00005	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 3.598,59	€ 500,00
1088	2016-029047-00006	ROVIGO	TRECENTA	5	€ 3.792,74	€ 625,00
1112	2016-029047-00007	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 3.847,61	€ 500,00
1400	2016-029047-00004	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 4.505,13	€ 500,00
2018	2016-029047-00002	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 5.596,56	€ 500,00
2076	2016-029047-00009	ROVIGO	TRECENTA	4	€ 5.712,34	€ 500,00
						€ 4.625,00
35	2016-023087-00002	VERONA	**TREGNAGO**	5	€ 0,00	€ 625,00
1485	2016-023087-00003	VERONA	TREGNAGO	4	€ 4.689,92	€ 500,00
1779	2016-023087-00005	VERONA	TREGNAGO	5	€ 5.210,63	€ 625,00
1823	2016-023087-00009	VERONA	TREGNAGO	4	€ 5.278,21	€ 500,00
1869	2016-023087-00004	VERONA	TREGNAGO	4	€ 5.350,19	€ 500,00
2009	2016-023087-00008	VERONA	TREGNAGO	4	€ 5.575,96	€ 500,00
3348	2016-023087-00006	VERONA	TREGNAGO	4	€ 8.438,91	€ 500,00
3739	2016-023087-00001	VERONA	TREGNAGO	4	€ 10.689,63	€ 500,00
3796	2016-023087-00007	VERONA	TREGNAGO	4	€ 11.120,08	€ 500,00
						€ 4.750,00
526	2016-023088-00005	VERONA	**TREVENZUOLO**	4	€ 1.660,31	€ 500,00
994	2016-023088-00003	VERONA	TREVENZUOLO	4	€ 3.555,49	€ 500,00
1717	2016-023088-00004	VERONA	TREVENZUOLO	4	€ 5.093,52	€ 500,00
1752	2016-023088-00001	VERONA	TREVENZUOLO	4	€ 5.171,13	€ 500,00
2146	2016-023088-00002	VERONA	TREVENZUOLO	4	€ 5.835,28	€ 500,00
3442	2016-023088-00007	VERONA	TREVENZUOLO	4	€ 8.838,91	€ 500,00
						€ 3.000,00
182	2016-026085-00001	TREVISO	**TREVIGNANO**	4	€ 93,58	€ 500,00
693	2016-026085-00009	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 2.467,30	€ 500,00
695	2016-026085-00006	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 2.484,79	€ 500,00
1007	2016-026085-00011	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 3.585,30	€ 500,00
1198	2016-026085-00007	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 4.040,28	€ 500,00
1430	2016-026085-00016	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 4.558,83	€ 500,00
1449	2016-026085-00014	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 4.588,17	€ 500,00
1979	2016-026085-00015	TREVISO	TREVIGNANO	5	€ 5.527,96	€ 625,00
2131	2016-026085-00003	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 5.811,14	€ 500,00
2563	2016-026085-00013	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 6.565,46	€ 500,00
2698	2016-026085-00012	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 6.835,19	€ 500,00
2912	2016-026085-00008	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 7.337,00	€ 500,00
3276	2016-026085-00004	TREVISO	TREVIGNANO	5	€ 8.239,11	€ 625,00
3841	2016-026085-00010	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 11.503,89	€ 500,00
4343	2016-026085-00002	TREVISO	TREVIGNANO	4	€ 18.580,90	€ 500,00
						€ 7.750,00
103	2016-026086-00028	TREVISO	**TREVISO**	4	€ 0,00	€ 500,00
104	2016-026086-00035	TREVISO	TREVISO	4	€ 0,00	€ 500,00
217	2016-026086-00013	TREVISO	TREVISO	4	€ 309,41	€ 500,00
263	2016-026086-00041	TREVISO	TREVISO	5	€ 433,51	€ 625,00
331	2016-026086-00037	TREVISO	TREVISO	5	€ 717,73	€ 625,00
364	2016-026086-00020	TREVISO	TREVISO	4	€ 850,25	€ 500,00
388	2016-026086-00042	TREVISO	TREVISO	4	€ 957,57	€ 500,00
643	2016-026086-00010	TREVISO	TREVISO	4	€ 2.269,80	€ 500,00
812	2016-026086-00030	TREVISO	TREVISO	5	€ 3.006,15	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 78 /96

898	2016-026086-00015	TREVISO	TREVISO	5	€ 3.279,75	€ 625,00
908	2016-026086-00017	TREVISO	TREVISO	4	€ 3.299,18	€ 500,00
1030	2016-026086-00014	TREVISO	TREVISO	4	€ 3.660,56	€ 500,00
1052	2016-026086-00024	TREVISO	TREVISO	4	€ 3.710,20	€ 500,00
1227	2016-026086-00043	TREVISO	TREVISO	4	€ 4.100,62	€ 500,00
1330	2016-026086-00038	TREVISO	TREVISO	4	€ 4.360,28	€ 500,00
1621	2016-026086-00021	TREVISO	TREVISO	6	€ 4.918,46	€ 750,00
1850	2016-026086-00007	TREVISO	TREVISO	5	€ 5.314,77	€ 625,00
2048	2016-026086-00001	TREVISO	TREVISO	4	€ 5.643,38	€ 500,00
2117	2016-026086-00002	TREVISO	TREVISO	5	€ 5.781,70	€ 625,00
2266	2016-026086-00011	TREVISO	TREVISO	8	€ 6.057,86	€ 1.000,00
2302	2016-026086-00008	TREVISO	TREVISO	4	€ 6.121,41	€ 500,00
2483	2016-026086-00009	TREVISO	TREVISO	6	€ 6.443,27	€ 750,00
2489	2016-026086-00032	TREVISO	TREVISO	5	€ 6.450,76	€ 625,00
2549	2016-026086-00027	TREVISO	TREVISO	4	€ 6.549,36	€ 500,00
2555	2016-026086-00012	TREVISO	TREVISO	5	€ 6.555,65	€ 625,00
2648	2016-026086-00025	TREVISO	TREVISO	4	€ 6.717,47	€ 500,00
3675	2016-026086-00033	TREVISO	TREVISO	4	€ 10.255,61	€ 500,00
3710	2016-026086-00004	TREVISO	TREVISO	4	€ 10.482,74	€ 500,00
4035	2016-026086-00023	TREVISO	TREVISO	4	€ 13.499,06	€ 500,00
4096	2016-026086-00005	TREVISO	TREVISO	5	€ 14.300,74	€ 625,00
4152	2016-026086-00022	TREVISO	TREVISO	4	€ 15.017,13	€ 500,00
4166	2016-026086-00031	TREVISO	TREVISO	4	€ 15.201,35	€ 500,00
4264	2016-026086-00039	TREVISO	TREVISO	4	€ 16.628,48	€ 500,00
4301	2016-026086-00026	TREVISO	TREVISO	4	€ 17.384,45	€ 500,00
4342	2016-026086-00006	TREVISO	TREVISO	4	€ 18.533,12	€ 500,00
						€ 19.625,00
155	2016-028094-00004	PADOVA	**TRIBANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
1896	2016-028094-00002	PADOVA	TRIBANO	4	€ 5.393,24	€ 500,00
2440	2016-028094-00001	PADOVA	TRIBANO	4	€ 6.366,76	€ 500,00
3544	2016-028094-00003	PADOVA	TRIBANO	4	€ 9.406,25	€ 500,00
						€ 2.000,00
2951	2016-025061-00002	BELLUNO	**TRICHIANA**	4	€ 7.411,19	€ 500,00
3955	2016-025061-00001	BELLUNO	TRICHIANA	4	€ 12.487,11	€ 500,00
						€ 1.000,00
1047	2016-024110-00010	VICENZA	**TRISSINO**	4	€ 3.703,72	€ 500,00
1333	2016-024110-00008	VICENZA	TRISSINO	4	€ 4.369,00	€ 500,00
1938	2016-024110-00002	VICENZA	TRISSINO	5	€ 5.456,30	€ 625,00
2028	2016-024110-00004	VICENZA	TRISSINO	5	€ 5.618,23	€ 625,00
2148	2016-024110-00003	VICENZA	TRISSINO	4	€ 5.842,25	€ 500,00
2732	2016-024110-00009	VICENZA	TRISSINO	6	€ 6.907,68	€ 750,00
3038	2016-024110-00006	VICENZA	TRISSINO	4	€ 7.595,16	€ 500,00
3492	2016-024110-00001	VICENZA	TRISSINO	4	€ 9.107,00	€ 500,00
4004	2016-024110-00005	VICENZA	TRISSINO	5	€ 13.034,05	€ 625,00
4349	2016-024110-00007	VICENZA	TRISSINO	4	€ 18.749,00	€ 500,00
						€ 5.625,00
829	2016-028095-00002	PADOVA	**URBANA**	4	€ 3.065,52	€ 500,00
909	2016-028095-00001	PADOVA	URBANA	4	€ 3.300,11	€ 500,00
2941	2016-028095-00003	PADOVA	URBANA	4	€ 7.386,87	€ 500,00
						€ 1.500,00
68	2016-024111-00002	VICENZA	**VALDAGNO**	4	€ 0,00	€ 500,00

360	2016-024111-00008	VICENZA	VALDAGNO	6	€ 843,59	€ 750,00
739	2016-024111-00007	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 2.665,35	€ 500,00
816	2016-024111-00020	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 3.020,94	€ 500,00
1085	2016-024111-00015	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 3.790,99	€ 500,00
1288	2016-024111-00013	VICENZA	VALDAGNO	6	€ 4.243,30	€ 750,00
1521	2016-024111-00010	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 4.738,76	€ 500,00
1715	2016-024111-00014	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 5.090,99	€ 500,00
1890	2016-024111-00016	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 5.383,66	€ 500,00
1973	2016-024111-00024	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 5.519,27	€ 500,00
2079	2016-024111-00006	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 5.715,78	€ 500,00
2130	2016-024111-00023	VICENZA	VALDAGNO	5	€ 5.810,82	€ 625,00
2210	2016-024111-00003	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 5.961,41	€ 500,00
2554	2016-024111-00018	VICENZA	VALDAGNO	5	€ 6.553,73	€ 625,00
2573	2016-024111-00009	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 6.579,26	€ 500,00
2852	2016-024111-00017	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 7.207,16	€ 500,00
3113	2016-024111-00012	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 7.785,01	€ 500,00
3497	2016-024111-00019	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 9.127,20	€ 500,00
3525	2016-024111-00011	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 9.281,56	€ 500,00
3582	2016-024111-00005	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 9.642,99	€ 500,00
3843	2016-024111-00022	VICENZA	VALDAGNO	5	€ 11.509,18	€ 625,00
3989	2016-024111-00004	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 12.907,64	€ 500,00
4157	2016-024111-00001	VICENZA	VALDAGNO	4	€ 15.090,60	€ 500,00
						€ 12.375,00
2338	2016-024112-00002	VICENZA	**VALDASTICO**	4	€ 6.177,30	€ 500,00
2665	2016-024112-00004	VICENZA	VALDASTICO	4	€ 6.743,95	€ 500,00
3252	2016-024112-00001	VICENZA	VALDASTICO	4	€ 8.162,25	€ 500,00
3362	2016-024112-00003	VICENZA	VALDASTICO	4	€ 8.481,50	€ 500,00
						€ 2.000,00
105	2016-026087-00003	TREVISO	**VALDOBBIADENE**	4	€ 0,00	€ 500,00
106	2016-026087-00009	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 0,00	€ 500,00
107	2016-026087-00012	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 0,00	€ 500,00
554	2016-026087-00004	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 1.782,91	€ 500,00
1274	2016-026087-00006	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 4.213,75	€ 500,00
1277	2016-026087-00014	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 4.229,47	€ 500,00
1930	2016-026087-00007	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 5.444,06	€ 500,00
2159	2016-026087-00010	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 5.865,18	€ 500,00
2229	2016-026087-00011	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 6.002,18	€ 500,00
2243	2016-026087-00008	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 6.027,16	€ 500,00
2738	2016-026087-00005	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 6.925,64	€ 500,00
4184	2016-026087-00001	TREVISO	VALDOBBIADENE	4	€ 15.406,44	€ 500,00
						€ 6.000,00
36	2016-023089-00011	VERONA	**VALEGGIO SUL MINCIO**	4	€ 0,00	€ 500,00
247	2016-023089-00024	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 410,82	€ 500,00
270	2016-023089-00012	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 464,90	€ 500,00
383	2016-023089-00016	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 921,92	€ 500,00
993	2016-023089-00005	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 3.553,80	€ 500,00
1069	2016-023089-00001	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 3.737,47	€ 500,00
1266	2016-023089-00010	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 4.190,21	€ 500,00
1339	2016-023089-00008	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 4.384,05	€ 500,00
1355	2016-023089-00015	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 4.409,64	€ 500,00
1661	2016-023089-00019	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 4.983,38	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 80 /96

1963	2016-023089-00003	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 5.504,96	€ 500,00
2217	2016-023089-00023	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 5.978,55	€ 500,00
2303	2016-023089-00014	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 6.122,19	€ 500,00
2570	2016-023089-00009	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 6.571,94	€ 500,00
2925	2016-023089-00004	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 7.361,80	€ 500,00
3092	2016-023089-00002	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	6	€ 7.731,27	€ 750,00
3102	2016-023089-00017	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 7.751,55	€ 500,00
3230	2016-023089-00026	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 8.104,51	€ 500,00
3344	2016-023089-00018	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 8.434,99	€ 500,00
3386	2016-023089-00021	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 8.584,23	€ 500,00
3401	2016-023089-00013	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 8.668,72	€ 500,00
3674	2016-023089-00020	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 10.251,04	€ 500,00
4059	2016-023089-00022	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 13.846,27	€ 500,00
4183	2016-023089-00006	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 15.405,58	€ 500,00
4306	2016-023089-00025	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO	4	€ 17.582,13	€ 500,00
						€ 12.750,00
4155	2016-025062-00001	BELLUNO	**VALLADA AGORDINA**	4	€ 15.065,18	**€ 500,00**
460	2016-024113-00002	VICENZA	**VALLI DEL PASUBIO**	4	€ 1.326,87	€ 500,00
3691	2016-024113-00001	VICENZA	VALLI DEL PASUBIO	4	€ 10.350,29	€ 500,00
						€ 1.000,00
298	2016-024114-00002	VICENZA	**VALSTAGNA**	4	€ 548,56	€ 500,00
300	2016-024114-00003	VICENZA	VALSTAGNA	4	€ 554,95	€ 500,00
2066	2016-024114-00004	VICENZA	VALSTAGNA	4	€ 5.694,93	€ 500,00
2743	2016-024114-00001	VICENZA	VALSTAGNA	4	€ 6.941,13	€ 500,00
						€ 2.000,00
503	2016-026088-00009	TREVISO	**VAZZOLA**	4	€ 1.568,39	€ 500,00
703	2016-026088-00008	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 2.512,68	€ 500,00
1070	2016-026088-00004	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 3.737,86	€ 500,00
1175	2016-026088-00007	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 4.000,85	€ 500,00
1420	2016-026088-00002	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 4.540,96	€ 500,00
1562	2016-026088-00010	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 4.818,42	€ 500,00
1601	2016-026088-00012	TREVISO	VAZZOLA	6	€ 4.893,00	€ 750,00
1726	2016-026088-00003	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 5.109,30	€ 500,00
1935	2016-026088-00006	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 5.449,88	€ 500,00
2346	2016-026088-00001	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 6.191,91	€ 500,00
2502	2016-026088-00011	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 6.475,13	€ 500,00
2786	2016-026088-00005	TREVISO	VAZZOLA	4	€ 7.047,32	€ 500,00
						€ 6.250,00
610	2016-026089-00004	TREVISO	**VEDELAGO**	4	€ 2.068,38	€ 500,00
773	2016-026089-00008	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 2.851,87	€ 500,00
1210	2016-026089-00006	TREVISO	VEDELAGO	5	€ 4.071,95	€ 625,00
1267	2016-026089-00009	TREVISO	VEDELAGO	5	€ 4.191,27	€ 625,00
1456	2016-026089-00001	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 4.609,27	€ 500,00
1611	2016-026089-00002	TREVISO	VEDELAGO	5	€ 4.904,77	€ 625,00
1948	2016-026089-00003	TREVISO	VEDELAGO	5	€ 5.479,01	€ 625,00
2761	2016-026089-00010	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 6.990,70	€ 500,00
3414	2016-026089-00005	TREVISO	VEDELAGO	5	€ 8.697,95	€ 625,00
3504	2016-026089-00007	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 9.148,91	€ 500,00
3966	2016-026089-00012	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 12.623,12	€ 500,00
4072	2016-026089-00011	TREVISO	VEDELAGO	4	€ 13.975,23	€ 500,00

						€ 6.625,00
1381	2016-024115-00001	VICENZA	**VELO D'ASTICO**	6	€ 4.467,96	€ 750,00
2883	2016-024115-00002	VICENZA	VELO D'ASTICO	4	€ 7.267,13	€ 500,00
3651	2016-024115-00003	VICENZA	VELO D'ASTICO	4	€ 10.069,86	€ 500,00
						€ 1.750,00
127	2016-027042-00041	VENEZIA	**VENEZIA**	4	€ 0,00	€ 500,00
128	2016-027042-00046	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 0,00	€ 500,00
129	2016-027042-00092	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 0,00	€ 500,00
130	2016-027042-00109	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 0,00	€ 500,00
165	2016-027042-00013	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 9,24	€ 500,00
215	2016-027042-00107	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 290,87	€ 625,00
222	2016-027042-00057	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 339,83	€ 500,00
240	2016-027042-00027	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 395,78	€ 500,00
242	2016-027042-00108	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 398,29	€ 500,00
323	2016-027042-00124	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 691,37	€ 500,00
340	2016-027042-00088	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 751,77	€ 500,00
394	2016-027042-00072	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 975,52	€ 500,00
545	2016-027042-00103	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 1.757,07	€ 500,00
581	2016-027042-00111	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 1.897,12	€ 500,00
591	2016-027042-00097	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 1.957,01	€ 625,00
697	2016-027042-00036	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 2.487,07	€ 875,00
717	2016-027042-00117	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 2.564,88	€ 500,00
791	2016-027042-00095	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 2.922,09	€ 500,00
818	2016-027042-00125	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.024,73	€ 500,00
820	2016-027042-00017	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 3.030,45	€ 625,00
836	2016-027042-00023	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.076,41	€ 500,00
868	2016-027042-00082	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 3.173,78	€ 625,00
885	2016-027042-00099	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 3.234,38	€ 750,00
894	2016-027042-00031	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.268,38	€ 500,00
913	2016-027042-00030	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.307,32	€ 500,00
950	2016-027042-00084	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.430,70	€ 500,00
1004	2016-027042-00047	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.582,75	€ 500,00
1020	2016-027042-00043	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.616,80	€ 500,00
1025	2016-027042-00115	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.653,86	€ 500,00
1065	2016-027042-00038	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.731,68	€ 500,00
1086	2016-027042-00114	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 3.791,13	€ 625,00
1110	2016-027042-00034	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 3.844,97	€ 750,00
1121	2016-027042-00127	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 3.855,80	€ 625,00
1123	2016-027042-00007	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 3.861,89	€ 750,00
1137	2016-027042-00006	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 3.904,51	€ 500,00
1189	2016-027042-00130	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 4.025,13	€ 500,00
1195	2016-027042-00102	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 4.033,55	€ 750,00
1260	2016-027042-00120	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 4.175,78	€ 500,00
1368	2016-027042-00029	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 4.431,44	€ 500,00
1408	2016-027042-00071	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 4.526,70	€ 500,00
1683	2016-027042-00010	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 5.027,37	€ 875,00
1711	2016-027042-00025	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.086,93	€ 500,00
1714	2016-027042-00028	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.090,70	€ 500,00
1763	2016-027042-00101	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.189,86	€ 500,00
1791	2016-027042-00074	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 5.224,94	€ 625,00
1812	2016-027042-00056	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.258,24	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 82 /96

1876	2016-027042-00098	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 5.363,82	€ 625,00
1939	2016-027042-00049	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 5.462,73	€ 625,00
2068	2016-027042-00096	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.701,25	€ 500,00
2114	2016-027042-00042	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.777,13	€ 500,00
2122	2016-027042-00061	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 5.792,51	€ 500,00
2185	2016-027042-00068	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 5.930,47	€ 625,00
2271	2016-027042-00121	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.068,96	€ 500,00
2305	2016-027042-00045	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.124,23	€ 500,00
2319	2016-027042-00090	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.149,13	€ 500,00
2334	2016-027042-00081	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 6.169,64	€ 875,00
2351	2016-027042-00039	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.202,00	€ 500,00
2377	2016-027042-00018	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 6.242,17	€ 750,00
2430	2016-027042-00126	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.350,30	€ 500,00
2457	2016-027042-00116	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.389,47	€ 500,00
2612	2016-027042-00026	VENEZIA	VENEZIA	8	€ 6.661,80	€ 1.000,00
2625	2016-027042-00016	VENEZIA	VENEZIA	8	€ 6.676,77	€ 1.000,00
2656	2016-027042-00110	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 6.728,45	€ 500,00
2674	2016-027042-00048	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 6.768,49	€ 625,00
2769	2016-027042-00024	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.007,94	€ 500,00
2805	2016-027042-00014	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.102,96	€ 500,00
2828	2016-027042-00019	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.157,69	€ 500,00
2831	2016-027042-00033	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 7.161,59	€ 750,00
2896	2016-027042-00001	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.313,71	€ 500,00
2916	2016-027042-00113	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.345,00	€ 500,00
2979	2016-027042-00037	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 7.481,76	€ 625,00
2988	2016-027042-00044	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 7.502,05	€ 625,00
3017	2016-027042-00035	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 7.558,18	€ 750,00
3020	2016-027042-00054	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.563,10	€ 500,00
3030	2016-027042-00119	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.578,44	€ 500,00
3035	2016-027042-00040	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 7.589,69	€ 500,00
3040	2016-027042-00063	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 7.597,08	€ 625,00
3063	2016-027042-00089	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 7.662,90	€ 875,00
3097	2016-027042-00091	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 7.743,68	€ 875,00
3131	2016-027042-00020	VENEZIA	VENEZIA	9	€ 7.834,50	€ 1.125,00
3176	2016-027042-00122	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 7.974,52	€ 625,00
3270	2016-027042-00118	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 8.220,73	€ 500,00
3297	2016-027042-00093	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 8.311,06	€ 500,00
3336	2016-027042-00094	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 8.395,28	€ 625,00
3368	2016-027042-00100	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 8.505,05	€ 875,00
3412	2016-027042-00105	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 8.692,72	€ 625,00
3481	2016-027042-00053	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 9.024,68	€ 500,00
3618	2016-027042-00051	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 9.889,11	€ 500,00
3639	2016-027042-00050	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 9.976,00	€ 875,00
3650	2016-027042-00022	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 10.069,19	€ 625,00
3687	2016-027042-00052	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 10.336,78	€ 500,00
3689	2016-027042-00012	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 10.343,76	€ 500,00
3711	2016-027042-00009	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 10.487,60	€ 500,00
3828	2016-027042-00066	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 11.383,12	€ 750,00
3855	2016-027042-00055	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 11.632,46	€ 750,00
3865	2016-027042-00004	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 11.722,70	€ 750,00
3881	2016-027042-00059	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 11.854,86	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 83 /96

3916	2016-027042-00002	VENEZIA	VENEZIA	10	€ 12.144,25	€ 1.250,00
3960	2016-027042-00005	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 12.508,35	€ 750,00
4006	2016-027042-00032	VENEZIA	VENEZIA	7	€ 13.140,73	€ 875,00
4009	2016-027042-00008	VENEZIA	VENEZIA	8	€ 13.162,24	€ 1.000,00
4029	2016-027042-00060	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 13.412,85	€ 500,00
4040	2016-027042-00106	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 13.538,83	€ 500,00
4057	2016-027042-00079	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 13.805,37	€ 500,00
4062	2016-027042-00003	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 13.871,12	€ 500,00
4088	2016-027042-00058	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 14.202,90	€ 750,00
4124	2016-027042-00073	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 14.544,34	€ 500,00
4202	2016-027042-00021	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 15.607,41	€ 500,00
4226	2016-027042-00065	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 15.872,79	€ 500,00
4256	2016-027042-00069	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 16.522,81	€ 500,00
4317	2016-027042-00128	VENEZIA	VENEZIA	5	€ 17.828,96	€ 625,00
4327	2016-027042-00086	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 18.146,12	€ 500,00
4352	2016-027042-00080	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 18.895,77	€ 500,00
4353	2016-027042-00075	VENEZIA	VENEZIA	4	€ 18.932,09	€ 500,00
4390	2016-027042-00087	VENEZIA	VENEZIA	6	€ 19.831,60	€ 750,00
						€ 69.000,00
37	2016-023091-00015	VERONA	**VERONA**	4	€ 0,00	€ 500,00
38	2016-023091-00017	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
39	2016-023091-00039	VERONA	VERONA	5	€ 0,00	€ 625,00
40	2016-023091-00072	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
41	2016-023091-00138	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
42	2016-023091-00168	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
43	2016-023091-00219	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
44	2016-023091-00265	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
45	2016-023091-00342	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
46	2016-023091-00345	VERONA	VERONA	4	€ 0,00	€ 500,00
176	2016-023091-00148	VERONA	VERONA	5	€ 63,31	€ 625,00
185	2016-023091-00070	VERONA	VERONA	5	€ 107,68	€ 625,00
195	2016-023091-00218	VERONA	VERONA	4	€ 175,38	€ 500,00
196	2016-023091-00163	VERONA	VERONA	4	€ 176,73	€ 500,00
210	2016-023091-00159	VERONA	VERONA	4	€ 259,83	€ 500,00
237	2016-023091-00344	VERONA	VERONA	4	€ 375,24	€ 500,00
248	2016-023091-00343	VERONA	VERONA	4	€ 410,82	€ 500,00
266	2016-023091-00059	VERONA	VERONA	5	€ 454,91	€ 625,00
303	2016-023091-00301	VERONA	VERONA	7	€ 594,69	€ 875,00
308	2016-023091-00264	VERONA	VERONA	4	€ 620,85	€ 500,00
317	2016-023091-00166	VERONA	VERONA	5	€ 637,24	€ 625,00
324	2016-023091-00026	VERONA	VERONA	4	€ 696,68	€ 500,00
333	2016-023091-00287	VERONA	VERONA	4	€ 724,96	€ 500,00
341	2016-023091-00146	VERONA	VERONA	5	€ 765,68	€ 625,00
353	2016-023091-00273	VERONA	VERONA	5	€ 813,46	€ 625,00
354	2016-023091-00191	VERONA	VERONA	4	€ 814,20	€ 500,00
385	2016-023091-00179	VERONA	VERONA	4	€ 938,37	€ 500,00
387	2016-023091-00186	VERONA	VERONA	4	€ 956,56	€ 500,00
415	2016-023091-00167	VERONA	VERONA	4	€ 1.093,47	€ 500,00
437	2016-023091-00055	VERONA	VERONA	4	€ 1.227,77	€ 500,00
442	2016-023091-00162	VERONA	VERONA	5	€ 1.263,90	€ 625,00
479	2016-023091-00121	VERONA	VERONA	4	€ 1.450,59	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 84 /96

490	2016-023091-00041	VERONA	VERONA	4	€ 1.493,23	€ 500,00
500	2016-023091-00089	VERONA	VERONA	4	€ 1.558,76	€ 500,00
504	2016-023091-00202	VERONA	VERONA	5	€ 1.583,02	€ 625,00
512	2016-023091-00281	VERONA	VERONA	5	€ 1.598,37	€ 625,00
514	2016-023091-00003	VERONA	VERONA	7	€ 1.605,01	€ 875,00
518	2016-023091-00269	VERONA	VERONA	4	€ 1.622,69	€ 500,00
534	2016-023091-00216	VERONA	VERONA	4	€ 1.692,73	€ 500,00
547	2016-023091-00093	VERONA	VERONA	4	€ 1.763,77	€ 500,00
548	2016-023091-00053	VERONA	VERONA	4	€ 1.765,86	€ 500,00
574	2016-023091-00237	VERONA	VERONA	5	€ 1.856,00	€ 625,00
577	2016-023091-00037	VERONA	VERONA	4	€ 1.888,76	€ 500,00
585	2016-023091-00019	VERONA	VERONA	4	€ 1.919,49	€ 500,00
588	2016-023091-00196	VERONA	VERONA	6	€ 1.925,14	€ 750,00
603	2016-023091-00227	VERONA	VERONA	4	€ 2.039,19	€ 500,00
622	2016-023091-00220	VERONA	VERONA	4	€ 2.182,53	€ 500,00
633	2016-023091-00143	VERONA	VERONA	6	€ 2.232,11	€ 750,00
634	2016-023091-00062	VERONA	VERONA	4	€ 2.233,35	€ 500,00
647	2016-023091-00141	VERONA	VERONA	5	€ 2.291,01	€ 625,00
652	2016-023091-00181	VERONA	VERONA	4	€ 2.296,57	€ 500,00
658	2016-023091-00075	VERONA	VERONA	4	€ 2.327,03	€ 500,00
659	2016-023091-00171	VERONA	VERONA	4	€ 2.328,96	€ 500,00
682	2016-023091-00009	VERONA	VERONA	4	€ 2.414,31	€ 500,00
683	2016-023091-00119	VERONA	VERONA	4	€ 2.419,83	€ 500,00
709	2016-023091-00323	VERONA	VERONA	4	€ 2.533,24	€ 500,00
718	2016-023091-00299	VERONA	VERONA	4	€ 2.566,05	€ 500,00
732	2016-023091-00329	VERONA	VERONA	4	€ 2.655,16	€ 500,00
765	2016-023091-00197	VERONA	VERONA	4	€ 2.825,42	€ 500,00
768	2016-023091-00336	VERONA	VERONA	5	€ 2.833,48	€ 625,00
772	2016-023091-00149	VERONA	VERONA	4	€ 2.851,25	€ 500,00
774	2016-023091-00038	VERONA	VERONA	4	€ 2.852,92	€ 500,00
777	2016-023091-00180	VERONA	VERONA	4	€ 2.857,72	€ 500,00
798	2016-023091-00103	VERONA	VERONA	4	€ 2.942,86	€ 500,00
814	2016-023091-00254	VERONA	VERONA	4	€ 3.018,54	€ 500,00
843	2016-023091-00097	VERONA	VERONA	4	€ 3.105,92	€ 500,00
871	2016-023091-00298	VERONA	VERONA	4	€ 3.183,94	€ 500,00
895	2016-023091-00094	VERONA	VERONA	4	€ 3.269,41	€ 500,00
947	2016-023091-00200	VERONA	VERONA	4	€ 3.415,10	€ 500,00
954	2016-023091-00317	VERONA	VERONA	4	€ 3.439,83	€ 500,00
979	2016-023091-00223	VERONA	VERONA	4	€ 3.513,29	€ 500,00
1035	2016-023091-00188	VERONA	VERONA	4	€ 3.680,11	€ 500,00
1057	2016-023091-00211	VERONA	VERONA	4	€ 3.717,63	€ 500,00
1076	2016-023091-00147	VERONA	VERONA	4	€ 3.767,94	€ 500,00
1082	2016-023091-00058	VERONA	VERONA	4	€ 3.787,32	€ 500,00
1105	2016-023091-00044	VERONA	VERONA	4	€ 3.840,27	€ 500,00
1108	2016-023091-00260	VERONA	VERONA	5	€ 3.841,77	€ 625,00
1129	2016-023091-00122	VERONA	VERONA	4	€ 3.886,42	€ 500,00
1134	2016-023091-00031	VERONA	VERONA	4	€ 3.894,19	€ 500,00
1169	2016-023091-00102	VERONA	VERONA	4	€ 3.988,17	€ 500,00
1172	2016-023091-00284	VERONA	VERONA	4	€ 3.997,97	€ 500,00
1183	2016-023091-00078	VERONA	VERONA	4	€ 4.016,52	€ 500,00
1205	2016-023091-00291	VERONA	VERONA	4	€ 4.061,88	€ 500,00

1220	2016-023091-00014	VERONA	VERONA	5	€ 4.091,54	€ 625,00
1224	2016-023091-00335	VERONA	VERONA	4	€ 4.098,49	€ 500,00
1251	2016-023091-00001	VERONA	VERONA	4	€ 4.154,25	€ 500,00
1258	2016-023091-00222	VERONA	VERONA	5	€ 4.168,57	€ 625,00
1292	2016-023091-00144	VERONA	VERONA	4	€ 4.257,97	€ 500,00
1320	2016-023091-00311	VERONA	VERONA	4	€ 4.332,06	€ 500,00
1349	2016-023091-00255	VERONA	VERONA	4	€ 4.398,21	€ 500,00
1356	2016-023091-00192	VERONA	VERONA	4	€ 4.410,14	€ 500,00
1396	2016-023091-00183	VERONA	VERONA	4	€ 4.496,06	€ 500,00
1402	2016-023091-00294	VERONA	VERONA	4	€ 4.506,36	€ 500,00
1417	2016-023091-00036	VERONA	VERONA	4	€ 4.539,21	€ 500,00
1424	2016-023091-00194	VERONA	VERONA	4	€ 4.551,95	€ 500,00
1460	2016-023091-00283	VERONA	VERONA	4	€ 4.626,82	€ 500,00
1468	2016-023091-00272	VERONA	VERONA	4	€ 4.650,31	€ 500,00
1476	2016-023091-00064	VERONA	VERONA	4	€ 4.670,54	€ 500,00
1493	2016-023091-00214	VERONA	VERONA	4	€ 4.697,18	€ 500,00
1494	2016-023091-00137	VERONA	VERONA	5	€ 4.697,30	€ 625,00
1519	2016-023091-00063	VERONA	VERONA	4	€ 4.737,18	€ 500,00
1531	2016-023091-00027	VERONA	VERONA	4	€ 4.757,86	€ 500,00
1540	2016-023091-00134	VERONA	VERONA	5	€ 4.780,14	€ 625,00
1622	2016-023091-00032	VERONA	VERONA	4	€ 4.919,16	€ 500,00
1625	2016-023091-00061	VERONA	VERONA	5	€ 4.922,54	€ 625,00
1628	2016-023091-00243	VERONA	VERONA	5	€ 4.926,42	€ 625,00
1630	2016-023091-00071	VERONA	VERONA	5	€ 4.929,84	€ 625,00
1634	2016-023091-00288	VERONA	VERONA	4	€ 4.935,32	€ 500,00
1645	2016-023091-00024	VERONA	VERONA	4	€ 4.948,59	€ 500,00
1670	2016-023091-00234	VERONA	VERONA	5	€ 5.004,05	€ 625,00
1671	2016-023091-00101	VERONA	VERONA	4	€ 5.004,64	€ 500,00
1679	2016-023091-00213	VERONA	VERONA	6	€ 5.018,50	€ 750,00
1722	2016-023091-00033	VERONA	VERONA	4	€ 5.100,23	€ 500,00
1730	2016-023091-00250	VERONA	VERONA	4	€ 5.114,48	€ 500,00
1761	2016-023091-00226	VERONA	VERONA	4	€ 5.187,89	€ 500,00
1773	2016-023091-00133	VERONA	VERONA	4	€ 5.205,28	€ 500,00
1828	2016-023091-00085	VERONA	VERONA	5	€ 5.286,17	€ 625,00
1845	2016-023091-00028	VERONA	VERONA	4	€ 5.309,32	€ 500,00
1873	2016-023091-00164	VERONA	VERONA	4	€ 5.360,85	€ 500,00
1877	2016-023091-00178	VERONA	VERONA	4	€ 5.367,14	€ 500,00
1882	2016-023091-00105	VERONA	VERONA	4	€ 5.374,23	€ 500,00
1889	2016-023091-00207	VERONA	VERONA	5	€ 5.383,38	€ 625,00
1905	2016-023091-00187	VERONA	VERONA	5	€ 5.408,69	€ 625,00
1909	2016-023091-00151	VERONA	VERONA	4	€ 5.411,61	€ 500,00
1912	2016-023091-00199	VERONA	VERONA	4	€ 5.418,94	€ 500,00
1942	2016-023091-00081	VERONA	VERONA	5	€ 5.466,42	€ 625,00
1949	2016-023091-00107	VERONA	VERONA	4	€ 5.480,15	€ 500,00
1958	2016-023091-00330	VERONA	VERONA	4	€ 5.501,13	€ 500,00
1982	2016-023091-00266	VERONA	VERONA	4	€ 5.531,54	€ 500,00
1997	2016-023091-00249	VERONA	VERONA	4	€ 5.560,28	€ 500,00
2004	2016-023091-00111	VERONA	VERONA	5	€ 5.566,52	€ 625,00
2005	2016-023091-00338	VERONA	VERONA	6	€ 5.567,57	€ 750,00
2017	2016-023091-00116	VERONA	VERONA	4	€ 5.595,48	€ 500,00
2021	2016-023091-00160	VERONA	VERONA	4	€ 5.598,37	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 86 /96

2040	2016-023091-00098	VERONA	VERONA	4	€ 5.636,14	€ 500,00
2061	2016-023091-00099	VERONA	VERONA	4	€ 5.690,99	€ 500,00
2082	2016-023091-00135	VERONA	VERONA	4	€ 5.721,13	€ 500,00
2093	2016-023091-00011	VERONA	VERONA	4	€ 5.739,74	€ 500,00
2099	2016-023091-00208	VERONA	VERONA	4	€ 5.749,04	€ 500,00
2212	2016-023091-00040	VERONA	VERONA	4	€ 5.965,75	€ 500,00
2242	2016-023091-00289	VERONA	VERONA	4	€ 6.026,23	€ 500,00
2268	2016-023091-00195	VERONA	VERONA	4	€ 6.061,41	€ 500,00
2307	2016-023091-00322	VERONA	VERONA	4	€ 6.127,73	€ 500,00
2367	2016-023091-00320	VERONA	VERONA	5	€ 6.223,36	€ 625,00
2382	2016-023091-00006	VERONA	VERONA	4	€ 6.247,89	€ 500,00
2423	2016-023091-00092	VERONA	VERONA	4	€ 6.343,78	€ 500,00
2424	2016-023091-00132	VERONA	VERONA	4	€ 6.343,94	€ 500,00
2446	2016-023091-00060	VERONA	VERONA	4	€ 6.376,42	€ 500,00
2452	2016-023091-00233	VERONA	VERONA	4	€ 6.381,69	€ 500,00
2503	2016-023091-00326	VERONA	VERONA	4	€ 6.476,06	€ 500,00
2522	2016-023091-00110	VERONA	VERONA	4	€ 6.504,62	€ 500,00
2527	2016-023091-00018	VERONA	VERONA	4	€ 6.512,39	€ 500,00
2530	2016-023091-00048	VERONA	VERONA	5	€ 6.521,73	€ 625,00
2551	2016-023091-00257	VERONA	VERONA	4	€ 6.551,87	€ 500,00
2556	2016-023091-00126	VERONA	VERONA	4	€ 6.556,06	€ 500,00
2561	2016-023091-00131	VERONA	VERONA	4	€ 6.564,62	€ 500,00
2567	2016-023091-00244	VERONA	VERONA	4	€ 6.569,30	€ 500,00
2577	2016-023091-00321	VERONA	VERONA	4	€ 6.584,68	€ 500,00
2585	2016-023091-00086	VERONA	VERONA	4	€ 6.604,06	€ 500,00
2588	2016-023091-00297	VERONA	VERONA	5	€ 6.611,95	€ 625,00
2690	2016-023091-00174	VERONA	VERONA	7	€ 6.815,42	€ 875,00
2692	2016-023091-00100	VERONA	VERONA	6	€ 6.819,28	€ 750,00
2696	2016-023091-00229	VERONA	VERONA	4	€ 6.829,88	€ 500,00
2722	2016-023091-00124	VERONA	VERONA	4	€ 6.882,55	€ 500,00
2735	2016-023091-00025	VERONA	VERONA	4	€ 6.912,65	€ 500,00
2740	2016-023091-00206	VERONA	VERONA	4	€ 6.933,52	€ 500,00
2754	2016-023091-00087	VERONA	VERONA	4	€ 6.970,88	€ 500,00
2762	2016-023091-00112	VERONA	VERONA	4	€ 6.991,55	€ 500,00
2779	2016-023091-00082	VERONA	VERONA	4	€ 7.029,63	€ 500,00
2782	2016-023091-00328	VERONA	VERONA	4	€ 7.038,67	€ 500,00
2802	2016-023091-00083	VERONA	VERONA	4	€ 7.092,65	€ 500,00
2830	2016-023091-00050	VERONA	VERONA	4	€ 7.159,66	€ 500,00
2839	2016-023091-00310	VERONA	VERONA	4	€ 7.183,06	€ 500,00
2843	2016-023091-00049	VERONA	VERONA	5	€ 7.192,05	€ 625,00
2891	2016-023091-00046	VERONA	VERONA	4	€ 7.287,33	€ 500,00
2922	2016-023091-00236	VERONA	VERONA	4	€ 7.358,14	€ 500,00
2934	2016-023091-00108	VERONA	VERONA	5	€ 7.379,63	€ 625,00
3024	2016-023091-00067	VERONA	VERONA	4	€ 7.569,86	€ 500,00
3032	2016-023091-00339	VERONA	VERONA	4	€ 7.581,59	€ 500,00
3064	2016-023091-00212	VERONA	VERONA	4	€ 7.671,08	€ 500,00
3068	2016-023091-00090	VERONA	VERONA	4	€ 7.682,25	€ 500,00
3093	2016-023091-00177	VERONA	VERONA	4	€ 7.732,45	€ 500,00
3115	2016-023091-00333	VERONA	VERONA	5	€ 7.790,93	€ 625,00
3127	2016-023091-00158	VERONA	VERONA	4	€ 7.824,52	€ 500,00
3130	2016-023091-00170	VERONA	VERONA	5	€ 7.829,14	€ 625,00

3138	2016-023091-00274	VERONA	VERONA	5	€ 7.853,92	€ 625,00
3185	2016-023091-00198	VERONA	VERONA	6	€ 7.993,56	€ 750,00
3191	2016-023091-00123	VERONA	VERONA	4	€ 8.005,18	€ 500,00
3199	2016-023091-00235	VERONA	VERONA	4	€ 8.033,81	€ 500,00
3217	2016-023091-00073	VERONA	VERONA	5	€ 8.071,41	€ 625,00
3236	2016-023091-00128	VERONA	VERONA	4	€ 8.118,08	€ 500,00
3288	2016-023091-00210	VERONA	VERONA	4	€ 8.261,80	€ 500,00
3294	2016-023091-00002	VERONA	VERONA	4	€ 8.298,03	€ 500,00
3303	2016-023091-00172	VERONA	VERONA	4	€ 8.328,45	€ 500,00
3319	2016-023091-00190	VERONA	VERONA	4	€ 8.359,38	€ 500,00
3322	2016-023091-00209	VERONA	VERONA	4	€ 8.366,96	€ 500,00
3335	2016-023091-00161	VERONA	VERONA	5	€ 8.394,59	€ 625,00
3392	2016-023091-00004	VERONA	VERONA	5	€ 8.609,07	€ 625,00
3409	2016-023091-00277	VERONA	VERONA	4	€ 8.687,46	€ 500,00
3415	2016-023091-00251	VERONA	VERONA	4	€ 8.728,48	€ 500,00
3423	2016-023091-00224	VERONA	VERONA	4	€ 8.760,00	€ 500,00
3434	2016-023091-00095	VERONA	VERONA	4	€ 8.817,75	€ 500,00
3440	2016-023091-00267	VERONA	VERONA	4	€ 8.833,06	€ 500,00
3453	2016-023091-00104	VERONA	VERONA	4	€ 8.877,69	€ 500,00
3459	2016-023091-00035	VERONA	VERONA	6	€ 8.934,04	€ 750,00
3472	2016-023091-00051	VERONA	VERONA	4	€ 8.987,85	€ 500,00
3475	2016-023091-00115	VERONA	VERONA	4	€ 8.993,13	€ 500,00
3485	2016-023091-00204	VERONA	VERONA	4	€ 9.065,07	€ 500,00
3499	2016-023091-00109	VERONA	VERONA	4	€ 9.134,25	€ 500,00
3507	2016-023091-00010	VERONA	VERONA	4	€ 9.168,13	€ 500,00
3516	2016-023091-00008	VERONA	VERONA	5	€ 9.206,35	€ 625,00
3519	2016-023091-00142	VERONA	VERONA	5	€ 9.218,77	€ 625,00
3543	2016-023091-00125	VERONA	VERONA	4	€ 9.399,67	€ 500,00
3555	2016-023091-00127	VERONA	VERONA	4	€ 9.490,59	€ 500,00
3576	2016-023091-00293	VERONA	VERONA	4	€ 9.595,09	€ 500,00
3592	2016-023091-00282	VERONA	VERONA	4	€ 9.697,17	€ 500,00
3594	2016-023091-00129	VERONA	VERONA	4	€ 9.712,36	€ 500,00
3620	2016-023091-00296	VERONA	VERONA	6	€ 9.902,75	€ 750,00
3631	2016-023091-00118	VERONA	VERONA	6	€ 9.944,86	€ 750,00
3632	2016-023091-00013	VERONA	VERONA	5	€ 9.951,77	€ 625,00
3633	2016-023091-00225	VERONA	VERONA	4	€ 9.953,15	€ 500,00
3640	2016-023091-00280	VERONA	VERONA	4	€ 9.980,75	€ 500,00
3641	2016-023091-00021	VERONA	VERONA	4	€ 9.984,25	€ 500,00
3646	2016-023091-00295	VERONA	VERONA	4	€ 10.023,16	€ 500,00
3686	2016-023091-00047	VERONA	VERONA	4	€ 10.336,06	€ 500,00
3726	2016-023091-00240	VERONA	VERONA	4	€ 10.617,55	€ 500,00
3728	2016-023091-00084	VERONA	VERONA	5	€ 10.629,81	€ 625,00
3733	2016-023091-00230	VERONA	VERONA	4	€ 10.659,50	€ 500,00
3770	2016-023091-00286	VERONA	VERONA	4	€ 10.972,00	€ 500,00
3775	2016-023091-00155	VERONA	VERONA	4	€ 11.014,93	€ 500,00
3792	2016-023091-00308	VERONA	VERONA	5	€ 11.091,46	€ 625,00
3817	2016-023091-00056	VERONA	VERONA	4	€ 11.342,36	€ 500,00
3831	2016-023091-00023	VERONA	VERONA	4	€ 11.403,64	€ 500,00
3833	2016-023091-00319	VERONA	VERONA	4	€ 11.444,34	€ 500,00
3854	2016-023091-00238	VERONA	VERONA	4	€ 11.629,60	€ 500,00
3873	2016-023091-00262	VERONA	VERONA	4	€ 11.811,20	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 88 /96

3877	2016-023091-00106	VERONA	VERONA	4	€ 11.833,29	€ 500,00
3883	2016-023091-00052	VERONA	VERONA	4	€ 11.861,34	€ 500,00
3892	2016-023091-00173	VERONA	VERONA	4	€ 11.910,19	€ 500,00
3902	2016-023091-00065	VERONA	VERONA	4	€ 12.059,41	€ 500,00
3943	2016-023091-00057	VERONA	VERONA	4	€ 12.433,59	€ 500,00
3973	2016-023091-00130	VERONA	VERONA	4	€ 12.680,79	€ 500,00
3975	2016-023091-00248	VERONA	VERONA	4	€ 12.715,90	€ 500,00
3977	2016-023091-00029	VERONA	VERONA	4	€ 12.738,42	€ 500,00
4003	2016-023091-00258	VERONA	VERONA	4	€ 13.021,83	€ 500,00
4012	2016-023091-00139	VERONA	VERONA	4	€ 13.175,91	€ 500,00
4027	2016-023091-00091	VERONA	VERONA	5	€ 13.390,07	€ 625,00
4049	2016-023091-00042	VERONA	VERONA	4	€ 13.699,72	€ 500,00
4060	2016-023091-00256	VERONA	VERONA	10	€ 13.859,83	1.250,00
4063	2016-023091-00066	VERONA	VERONA	6	€ 13.887,92	€ 750,00
4078	2016-023091-00016	VERONA	VERONA	4	€ 14.090,74	€ 500,00
4102	2016-023091-00205	VERONA	VERONA	5	€ 14.353,49	€ 625,00
4119	2016-023091-00007	VERONA	VERONA	4	€ 14.507,23	€ 500,00
4123	2016-023091-00252	VERONA	VERONA	4	€ 14.534,24	€ 500,00
4127	2016-023091-00231	VERONA	VERONA	4	€ 14.571,75	€ 500,00
4128	2016-023091-00176	VERONA	VERONA	4	€ 14.597,56	€ 500,00
4134	2016-023091-00268	VERONA	VERONA	4	€ 14.636,76	€ 500,00
4156	2016-023091-00325	VERONA	VERONA	6	€ 15.076,25	€ 750,00
4164	2016-023091-00193	VERONA	VERONA	4	€ 15.175,66	€ 500,00
4165	2016-023091-00136	VERONA	VERONA	4	€ 15.176,51	€ 500,00
4187	2016-023091-00022	VERONA	VERONA	5	€ 15.421,17	€ 625,00
4189	2016-023091-00020	VERONA	VERONA	4	€ 15.452,99	€ 500,00
4191	2016-023091-00201	VERONA	VERONA	4	€ 15.461,83	€ 500,00
4194	2016-023091-00239	VERONA	VERONA	6	€ 15.474,04	€ 750,00
4200	2016-023091-00270	VERONA	VERONA	5	€ 15.583,49	€ 625,00
4201	2016-023091-00185	VERONA	VERONA	4	€ 15.603,13	€ 500,00
4204	2016-023091-00246	VERONA	VERONA	4	€ 15.636,77	€ 500,00
4211	2016-023091-00045	VERONA	VERONA	4	€ 15.735,52	€ 500,00
4213	2016-023091-00154	VERONA	VERONA	4	€ 15.740,96	€ 500,00
4215	2016-023091-00332	VERONA	VERONA	4	€ 15.752,37	€ 500,00
4235	2016-023091-00276	VERONA	VERONA	4	€ 16.036,39	€ 500,00
4254	2016-023091-00341	VERONA	VERONA	4	€ 16.508,45	€ 500,00
4261	2016-023091-00157	VERONA	VERONA	4	€ 16.585,13	€ 500,00
4266	2016-023091-00340	VERONA	VERONA	5	€ 16.652,67	€ 500,00
4297	2016-023091-00184	VERONA	VERONA	6	€ 17.325,21	€ 750,00
4299	2016-023091-00203	VERONA	VERONA	5	€ 17.343,97	€ 625,00
4300	2016-023091-00303	VERONA	VERONA	4	€ 17.368,05	€ 500,00
4307	2016-023091-00156	VERONA	VERONA	4	€ 17.591,50	€ 500,00
4316	2016-023091-00069	VERONA	VERONA	4	€ 17.810,02	€ 500,00
4319	2016-023091-00088	VERONA	VERONA	5	€ 17.907,20	€ 625,00
4339	2016-023091-00114	VERONA	VERONA	4	€ 18.468,14	€ 500,00
4345	2016-023091-00068	VERONA	VERONA	4	€ 18.686,80	€ 500,00
4356	2016-023091-00241	VERONA	VERONA	5	€ 18.988,90	€ 625,00
4357	2016-023091-00279	VERONA	VERONA	5	€ 19.002,70	€ 625,00
4374	2016-023091-00306	VERONA	VERONA	5	€ 19.327,56	€ 625,00
4380	2016-023091-00120	VERONA	VERONA	4	€ 19.476,91	€ 500,00
4386	2016-023091-00215	VERONA	VERONA	4	€ 19.725,81	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 89 /96

						€ 155.125,00
803	2016-023092-00003	VERONA	**VERONELLA**	6	€ 2.962,46	€ 750,00
1190	2016-023092-00006	VERONA	VERONELLA	4	€ 4.025,59	€ 500,00
2191	2016-023092-00004	VERONA	VERONELLA	4	€ 5.937,18	€ 500,00
2812	2016-023092-00002	VERONA	VERONELLA	4	€ 7.122,54	€ 500,00
2970	2016-023092-00001	VERONA	VERONELLA	6	€ 7.463,69	€ 750,00
						€ 3.000,00
3896	2016-028097-00001	PADOVA	**VESCOVANA**	4	€ 11.992,88	**€ 500,00**
805	2016-023093-00002	VERONA	**VESTENANOVA**	4	€ 2.995,12	€ 500,00
1868	2016-023093-00001	VERONA	VESTENANOVA	4	€ 5.348,14	€ 500,00
						€ 1.000,00
69	2016-024116-00031	VICENZA	**VICENZA**	4	€ 0,00	€ 500,00
70	2016-024116-00065	VICENZA	VICENZA	5	€ 0,00	€ 625,00
71	2016-024116-00092	VICENZA	VICENZA	4	€ 0,00	€ 500,00
72	2016-024116-00123	VICENZA	VICENZA	4	€ 0,00	€ 500,00
73	2016-024116-00132	VICENZA	VICENZA	4	€ 0,00	€ 500,00
74	2016-024116-00150	VICENZA	VICENZA	4	€ 0,00	€ 500,00
164	2016-024116-00076	VICENZA	VICENZA	4	€ 8,16	€ 500,00
181	2016-024116-00172	VICENZA	VICENZA	4	€ 91,78	€ 500,00
227	2016-024116-00048	VICENZA	VICENZA	5	€ 360,10	€ 625,00
234	2016-024116-00005	VICENZA	VICENZA	6	€ 373,27	€ 750,00
334	2016-024116-00109	VICENZA	VICENZA	4	€ 725,50	€ 500,00
337	2016-024116-00009	VICENZA	VICENZA	4	€ 734,03	€ 500,00
339	2016-024116-00020	VICENZA	VICENZA	4	€ 751,45	€ 500,00
373	2016-024116-00062	VICENZA	VICENZA	4	€ 883,61	€ 500,00
377	2016-024116-00033	VICENZA	VICENZA	4	€ 893,52	€ 500,00
411	2016-024116-00053	VICENZA	VICENZA	4	€ 1.089,60	€ 500,00
456	2016-024116-00125	VICENZA	VICENZA	5	€ 1.314,52	€ 625,00
493	2016-024116-00100	VICENZA	VICENZA	4	€ 1.514,96	€ 500,00
559	2016-024116-00126	VICENZA	VICENZA	4	€ 1.795,83	€ 500,00
644	2016-024116-00061	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.277,12	€ 500,00
651	2016-024116-00046	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.295,53	€ 500,00
687	2016-024116-00043	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.445,42	€ 500,00
713	2016-024116-00098	VICENZA	VICENZA	5	€ 2.543,28	€ 625,00
730	2016-024116-00160	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.649,07	€ 500,00
747	2016-024116-00106	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.719,89	€ 500,00
748	2016-024116-00028	VICENZA	VICENZA	4	€ 2.734,65	€ 500,00
751	2016-024116-00117	VICENZA	VICENZA	5	€ 2.741,48	€ 625,00
767	2016-024116-00047	VICENZA	VICENZA	5	€ 2.832,74	€ 625,00
817	2016-024116-00051	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.022,25	€ 500,00
834	2016-024116-00025	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.071,46	€ 500,00
848	2016-024116-00013	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.119,83	€ 500,00
853	2016-024116-00037	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.133,24	€ 500,00
856	2016-024116-00029	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.144,39	€ 500,00
901	2016-024116-00026	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.284,00	€ 500,00
918	2016-024116-00018	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.316,96	€ 500,00
941	2016-024116-00119	VICENZA	VICENZA	5	€ 3.394,77	€ 625,00
961	2016-024116-00133	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.455,49	€ 500,00
976	2016-024116-00099	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.488,28	€ 500,00
1037	2016-024116-00112	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.681,07	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 90 /96

1095	2016-024116-00148	VICENZA	VICENZA	5	€ 3.819,75	€ 625,00
1131	2016-024116-00064	VICENZA	VICENZA	5	€ 3.890,12	€ 625,00
1157	2016-024116-00094	VICENZA	VICENZA	5	€ 3.965,43	€ 625,00
1161	2016-024116-00095	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.971,27	€ 500,00
1168	2016-024116-00089	VICENZA	VICENZA	4	€ 3.987,44	€ 500,00
1217	2016-024116-00179	VICENZA	VICENZA	5	€ 4.087,69	€ 625,00
1218	2016-024116-00130	VICENZA	VICENZA	5	€ 4.089,63	€ 625,00
1223	2016-024116-00084	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.098,00	€ 500,00
1281	2016-024116-00007	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.233,52	€ 500,00
1285	2016-024116-00102	VICENZA	VICENZA	6	€ 4.240,34	€ 750,00
1287	2016-024116-00032	VICENZA	VICENZA	5	€ 4.243,16	€ 625,00
1299	2016-024116-00090	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.269,63	€ 500,00
1317	2016-024116-00079	VICENZA	VICENZA	5	€ 4.326,03	€ 625,00
1342	2016-024116-00103	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.389,30	€ 500,00
1370	2016-024116-00042	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.437,07	€ 500,00
1384	2016-024116-00030	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.473,80	€ 500,00
1416	2016-024116-00011	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.539,16	€ 500,00
1466	2016-024116-00055	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.645,07	€ 500,00
1503	2016-024116-00057	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.710,37	€ 500,00
1514	2016-024116-00111	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.732,51	€ 500,00
1518	2016-024116-00120	VICENZA	VICENZA	5	€ 4.737,04	€ 625,00
1525	2016-024116-00096	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.745,69	€ 500,00
1550	2016-024116-00068	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.796,23	€ 500,00
1626	2016-024116-00129	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.923,28	€ 500,00
1638	2016-024116-00017	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.943,66	€ 500,00
1650	2016-024116-00012	VICENZA	VICENZA	4	€ 4.966,48	€ 500,00
1774	2016-024116-00077	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.205,97	€ 500,00
1793	2016-024116-00027	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.228,17	€ 500,00
1806	2016-024116-00082	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.251,70	€ 500,00
1843	2016-024116-00093	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.308,57	€ 500,00
1888	2016-024116-00091	VICENZA	VICENZA	5	€ 5.381,83	€ 625,00
1947	2016-024116-00034	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.474,97	€ 500,00
1966	2016-024116-00105	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.514,10	€ 500,00
1992	2016-024116-00108	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.552,39	€ 500,00
2012	2016-024116-00002	VICENZA	VICENZA	5	€ 5.587,11	€ 625,00
2037	2016-024116-00083	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.633,86	€ 500,00
2060	2016-024116-00075	VICENZA	VICENZA	5	€ 5.690,40	€ 625,00
2104	2016-024116-00070	VICENZA	VICENZA	5	€ 5.758,77	€ 625,00
2135	2016-024116-00001	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.814,87	€ 500,00
2140	2016-024116-00023	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.826,46	€ 500,00
2175	2016-024116-00066	VICENZA	VICENZA	4	€ 5.907,55	€ 500,00
2195	2016-024116-00127	VICENZA	VICENZA	5	€ 5.938,52	€ 625,00
2253	2016-024116-00067	VICENZA	VICENZA	5	€ 6.039,75	€ 625,00
2264	2016-024116-00039	VICENZA	VICENZA	5	€ 6.054,52	€ 625,00
2284	2016-024116-00022	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.089,28	€ 500,00
2300	2016-024116-00128	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.118,09	€ 500,00
2328	2016-024116-00010	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.164,87	€ 500,00
2356	2016-024116-00118	VICENZA	VICENZA	6	€ 6.206,52	€ 750,00
2408	2016-024116-00078	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.302,22	€ 500,00
2409	2016-024116-00151	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.306,13	€ 500,00
2413	2016-024116-00052	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.326,20	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 91 /96

2468	2016-024116-00085	VICENZA	VICENZA	5	€ 6.407,89	€ 625,00
2558	2016-024116-00134	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.557,79	€ 500,00
2587	2016-024116-00158	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.611,19	€ 500,00
2604	2016-024116-00086	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.646,76	€ 500,00
2618	2016-024116-00124	VICENZA	VICENZA	6	€ 6.667,73	€ 750,00
2666	2016-024116-00050	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.744,56	€ 500,00
2673	2016-024116-00056	VICENZA	VICENZA	4	€ 6.767,89	€ 500,00
2772	2016-024116-00115	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.017,07	€ 500,00
2806	2016-024116-00058	VICENZA	VICENZA	5	€ 7.105,43	€ 625,00
2808	2016-024116-00021	VICENZA	VICENZA	5	€ 7.108,49	€ 625,00
2817	2016-024116-00044	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.136,56	€ 500,00
2841	2016-024116-00142	VICENZA	VICENZA	5	€ 7.186,22	€ 625,00
2881	2016-024116-00156	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.264,23	€ 500,00
2972	2016-024116-00088	VICENZA	VICENZA	7	€ 7.465,12	€ 875,00
3025	2016-024116-00110	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.571,44	€ 500,00
3048	2016-024116-00060	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.621,69	€ 500,00
3090	2016-024116-00004	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.728,39	€ 500,00
3175	2016-024116-00073	VICENZA	VICENZA	4	€ 7.972,68	€ 500,00
3194	2016-024116-00045	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.023,49	€ 500,00
3213	2016-024116-00147	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.061,41	€ 500,00
3220	2016-024116-00121	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.074,31	€ 500,00
3292	2016-024116-00162	VICENZA	VICENZA	5	€ 8.289,98	€ 625,00
3350	2016-024116-00136	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.442,56	€ 500,00
3351	2016-024116-00071	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.457,47	€ 500,00
3405	2016-024116-00149	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.680,56	€ 500,00
3424	2016-024116-00113	VICENZA	VICENZA	4	€ 8.762,99	€ 500,00
3478	2016-024116-00049	VICENZA	VICENZA	5	€ 9.014,71	€ 625,00
3536	2016-024116-00081	VICENZA	VICENZA	4	€ 9.317,92	€ 500,00
3538	2016-024116-00087	VICENZA	VICENZA	7	€ 9.330,60	€ 875,00
3627	2016-024116-00122	VICENZA	VICENZA	4	€ 9.926,48	€ 500,00
3658	2016-024116-00146	VICENZA	VICENZA	8	€ 10.099,92	€ 1.000,00
3671	2016-024116-00140	VICENZA	VICENZA	4	€ 10.214,96	€ 500,00
3680	2016-024116-00143	VICENZA	VICENZA	4	€ 10.302,08	€ 500,00
3735	2016-024116-00139	VICENZA	VICENZA	4	€ 10.663,29	€ 500,00
3781	2016-024116-00069	VICENZA	VICENZA	4	€ 11.045,89	€ 500,00
3824	2016-024116-00054	VICENZA	VICENZA	4	€ 11.371,72	€ 500,00
3849	2016-024116-00038	VICENZA	VICENZA	4	€ 11.573,88	€ 500,00
3875	2016-024116-00137	VICENZA	VICENZA	4	€ 11.830,33	€ 500,00
3941	2016-024116-00157	VICENZA	VICENZA	4	€ 12.413,00	€ 500,00
4024	2016-024116-00072	VICENZA	VICENZA	4	€ 13.320,28	€ 500,00
4098	2016-024116-00063	VICENZA	VICENZA	4	€ 14.308,45	€ 500,00
4149	2016-024116-00080	VICENZA	VICENZA	4	€ 14.962,72	€ 500,00
4203	2016-024116-00074	VICENZA	VICENZA	7	€ 15.622,75	€ 875,00
4230	2016-024116-00015	VICENZA	VICENZA	4	€ 16.002,64	€ 500,00
4241	2016-024116-00166	VICENZA	VICENZA	8	€ 16.110,35	€ 500,00
4259	2016-024116-00003	VICENZA	VICENZA	4	€ 16.582,39	€ 500,00
4275	2016-024116-00024	VICENZA	VICENZA	4	€ 16.893,00	€ 500,00
4280	2016-024116-00006	VICENZA	VICENZA	4	€ 17.072,57	€ 500,00
4303	2016-024116-00019	VICENZA	VICENZA	4	€ 17.517,61	€ 500,00
4340	2016-024116-00135	VICENZA	VICENZA	5	€ 18.484,38	€ 625,00
4358	2016-024116-00168	VICENZA	VICENZA	7	€ 19.016,06	€ 875,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 92 /96

						€ 77.125,00
1216	2016-026090-00001	TREVISO	**VIDOR**	4	€ 4.084,68	€ 500,00
1490	2016-026090-00002	TREVISO	VIDOR	4	€ 4.694,48	€ 500,00
1609	2016-026090-00005	TREVISO	VIDOR	4	€ 4.903,74	€ 500,00
2087	2016-026090-00004	TREVISO	VIDOR	5	€ 5.731,75	€ 625,00
2202	2016-026090-00003	TREVISO	VIDOR	4	€ 5.946,70	€ 500,00
						€ 2.625,00
202	2016-023094-00002	VERONA	**VIGASIO**	4	€ 206,65	€ 500,00
1122	2016-023094-00003	VERONA	VIGASIO	5	€ 3.858,03	€ 625,00
1672	2016-023094-00008	VERONA	VIGASIO	4	€ 5.005,86	€ 500,00
1943	2016-023094-00009	VERONA	VIGASIO	5	€ 5.467,34	€ 625,00
2113	2016-023094-00007	VERONA	VIGASIO	4	€ 5.776,34	€ 500,00
2383	2016-023094-00001	VERONA	VIGASIO	5	€ 6.249,88	€ 625,00
2524	2016-023094-00013	VERONA	VIGASIO	5	€ 6.510,47	€ 625,00
2681	2016-023094-00004	VERONA	VIGASIO	4	€ 6.790,25	€ 500,00
3179	2016-023094-00011	VERONA	VIGASIO	4	€ 7.980,45	€ 500,00
3196	2016-023094-00006	VERONA	VIGASIO	4	€ 8.025,18	€ 500,00
3381	2016-023094-00012	VERONA	VIGASIO	7	€ 8.561,70	€ 875,00
4216	2016-023094-00010	VERONA	VIGASIO	4	€ 15.757,46	€ 500,00
						€ 6.875,00
1906	2016-028067-00012	PADOVA	**VIGHIZZOLO D'ESTE**	4	€ 5.409,50	€ 500,00
2801	2016-028067-00013	PADOVA	VIGHIZZOLO D'ESTE	4	€ 7.091,83	€ 500,00
						€ 1.000,00
179	2016-028099-00002	PADOVA	**VIGODARZERE**	5	€ 79,01	€ 625,00
828	2016-028099-00004	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 3.065,45	€ 500,00
940	2016-028099-00005	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 3.393,52	€ 500,00
2110	2016-028099-00003	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 5.771,98	€ 500,00
2766	2016-028099-00010	PADOVA	VIGODARZERE	6	€ 7.000,91	€ 750,00
3046	2016-028099-00012	PADOVA	VIGODARZERE	7	€ 7.614,78	€ 875,00
3491	2016-028099-00008	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 9.097,34	€ 500,00
3546	2016-028099-00006	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 9.423,36	€ 500,00
3701	2016-028099-00009	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 10.433,73	€ 500,00
3720	2016-028099-00001	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 10.567,93	€ 500,00
4031	2016-028099-00013	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 13.447,87	€ 500,00
4283	2016-028099-00007	PADOVA	VIGODARZERE	5	€ 17.094,05	€ 625,00
4383	2016-028099-00011	PADOVA	VIGODARZERE	4	€ 19.542,70	€ 500,00
						€ 7.375,00
297	2016-027043-00007	VENEZIA	**VIGONOVO**	4	€ 547,11	€ 500,00
824	2016-027043-00003	VENEZIA	VIGONOVO	4	€ 3.047,09	€ 500,00
1062	2016-027043-00002	VENEZIA	VIGONOVO	4	€ 3.726,81	€ 500,00
1547	2016-027043-00001	VENEZIA	VIGONOVO	4	€ 4.790,82	€ 500,00
2992	2016-027043-00004	VENEZIA	VIGONOVO	7	€ 7.512,34	€ 875,00
3029	2016-027043-00006	VENEZIA	VIGONOVO	4	€ 7.578,24	€ 500,00
3239	2016-027043-00005	VENEZIA	VIGONOVO	4	€ 8.130,88	€ 500,00
						€ 3.875,00
535	2016-028100-00005	PADOVA	**VIGONZA**	5	€ 1.708,84	€ 625,00
673	2016-028100-00008	PADOVA	VIGONZA	4	€ 2.373,65	€ 500,00
819	2016-028100-00007	PADOVA	VIGONZA	4	€ 3.029,71	€ 500,00
1271	2016-028100-00003	PADOVA	VIGONZA	4	€ 4.209,68	€ 500,00
2256	2016-028100-00002	PADOVA	VIGONZA	4	€ 6.043,89	€ 500,00
2322	2016-028100-00006	PADOVA	VIGONZA	4	€ 6.154,09	€ 500,00

2479	2016-028100-00001	PADOVA	VIGONZA	4	€ 6.433,83	€ 500,00
3857	2016-028100-00004	PADOVA	VIGONZA	6	€ 11.662,60	€ 750,00
						€ 4.375,00
216	2016-023095-00006	VERONA	**VILLA BARTOLOMEA**	4	€ 301,80	€ 500,00
1553	2016-023095-00005	VERONA	VILLA BARTOLOMEA	4	€ 4.804,73	€ 500,00
2340	2016-023095-00001	VERONA	VILLA BARTOLOMEA	4	€ 6.178,87	€ 500,00
3753	2016-023095-00004	VERONA	VILLA BARTOLOMEA	4	€ 10.818,49	€ 500,00
4206	2016-023095-00002	VERONA	VILLA BARTOLOMEA	4	€ 15.689,82	€ 500,00
4245	2016-023095-00003	VERONA	VILLA BARTOLOMEA	5	€ 16.180,75	€ 500,00
						€ 3.000,00
2727	2016-028101-00001	PADOVA	**VILLA DEL CONTE**	4	€ 6.895,36	€ 500,00
3448	2016-028101-00004	PADOVA	VILLA DEL CONTE	4	€ 8.858,92	€ 500,00
3541	2016-028101-00003	PADOVA	VILLA DEL CONTE	5	€ 9.384,52	€ 625,00
						€ 1.625,00
876	2016-028102-00001	PADOVA	**VILLA ESTENSE**	4	€ 3.205,22	€ 500,00
1705	2016-028102-00002	PADOVA	VILLA ESTENSE	6	€ 5.074,64	€ 750,00
3388	2016-028102-00003	PADOVA	VILLA ESTENSE	5	€ 8.587,15	€ 625,00
						€ 1.875,00
810	2016-029048-00001	ROVIGO	**VILLADOSE**	4	€ 3.003,81	€ 500,00
2207	2016-029048-00005	ROVIGO	VILLADOSE	4	€ 5.952,31	€ 500,00
2280	2016-029048-00003	ROVIGO	VILLADOSE	4	€ 6.084,17	€ 500,00
2725	2016-029048-00004	ROVIGO	VILLADOSE	4	€ 6.893,31	€ 500,00
2744	2016-029048-00002	ROVIGO	VILLADOSE	4	€ 6.943,66	€ 500,00
						€ 2.500,00
47	2016-023096-00012	VERONA	**VILLAFRANCA DI VERONA**	4	€ 0,00	€ 500,00
268	2016-023096-00018	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 455,75	€ 500,00
279	2016-023096-00015	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 489,24	€ 500,00
302	2016-023096-00014	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 592,36	€ 500,00
468	2016-023096-00041	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 1.354,62	€ 625,00
510	2016-023096-00009	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 1.596,04	€ 625,00
699	2016-023096-00024	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 2.490,76	€ 500,00
766	2016-023096-00021	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 2.828,79	€ 500,00
1075	2016-023096-00007	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 3.760,18	€ 625,00
1629	2016-023096-00016	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 4.927,44	€ 500,00
1669	2016-023096-00004	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 5.004,00	€ 625,00
1862	2016-023096-00006	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 5.327,66	€ 500,00
1932	2016-023096-00038	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 5.445,08	€ 500,00
2476	2016-023096-00017	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 6.425,88	€ 500,00
2493	2016-023096-00019	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 6.461,97	€ 500,00
2686	2016-023096-00039	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 6.805,39	€ 500,00
2748	2016-023096-00013	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	6	€ 6.961,55	€ 750,00
2848	2016-023096-00002	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 7.198,12	€ 625,00
3159	2016-023096-00010	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 7.917,58	€ 500,00
3575	2016-023096-00027	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	5	€ 9.586,35	€ 625,00
3915	2016-023096-00030	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 12.131,48	€ 500,00
4108	2016-023096-00001	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 14.383,78	€ 500,00
4114	2016-023096-00011	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	6	€ 14.470,12	€ 750,00
4170	2016-023096-00031	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	7	€ 15.253,48	€ 875,00
4236	2016-023096-00032	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA	4	€ 16.057,96	€ 500,00
						€ 14.125,00
1010	2016-028103-00006	PADOVA	**VILLAFRANCA PADOVANA**	5	€ 3.586,11	€ 625,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 94 /96

1404	2016-028103-00003	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	5	€ 4.509,14	€ 625,00
1555	2016-028103-00002	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	4	€ 4.808,35	€ 500,00
2542	2016-028103-00005	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	4	€ 6.539,55	€ 500,00
2597	2016-028103-00009	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	4	€ 6.629,52	€ 500,00
2811	2016-028103-00010	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	4	€ 7.118,77	€ 500,00
3490	2016-028103-00007	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	4	€ 9.096,42	€ 500,00
3740	2016-028103-00004	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA	6	€ 10.717,26	€ 750,00
						€ 4.500,00
408	2016-024117-00001	VICENZA	**VILLAGA**	4	€ 1.064,96	**€ 500,00**
3526	2016-029049-00001	ROVIGO	**VILLAMARZANA**	4	€ 9.286,94	**€ 500,00**
309	2016-029050-00002	ROVIGO	**VILLANOVA DEL GHEBBO**	4	€ 624,26	€ 500,00
3000	2016-029050-00001	ROVIGO	VILLANOVA DEL GHEBBO	4	€ 7.529,46	€ 500,00
4168	2016-029050-00003	ROVIGO	VILLANOVA DEL GHEBBO	4	€ 15.219,16	€ 500,00
						€ 1.500,00
1124	2016-028104-00003	PADOVA	**VILLANOVA DI CAMPOSAMPIER**	4	€ 3.865,98	€ 500,00
2257	2016-028104-00004	PADOVA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	4	€ 6.044,21	€ 500,00
2840	2016-028104-00002	PADOVA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	4	€ 7.183,66	€ 500,00
3797	2016-028104-00001	PADOVA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	4	€ 11.155,88	€ 500,00
						€ 2.000,00
2965	2016-029051-00001	ROVIGO	**VILLANOVA MARCHESANA**	7	€ 7.448,93	**€ 875,00**
870	2016-024118-00003	VICENZA	**VILLAVERLA**	4	€ 3.178,05	€ 500,00
2136	2016-024118-00001	VICENZA	VILLAVERLA	4	€ 5.817,47	€ 500,00
2614	2016-024118-00008	VICENZA	VILLAVERLA	5	€ 6.665,43	€ 625,00
2749	2016-024118-00005	VICENZA	VILLAVERLA	5	€ 6.962,96	€ 625,00
3656	2016-024118-00009	VICENZA	VILLAVERLA	4	€ 10.086,31	€ 500,00
3913	2016-024118-00007	VICENZA	VILLAVERLA	4	€ 12.125,35	€ 500,00
4220	2016-024118-00006	VICENZA	VILLAVERLA	5	€ 15.777,45	€ 500,00
						€ 3.750,00
779	2016-026091-00007	TREVISO	**VILLORBA**	4	€ 2.879,27	€ 500,00
998	2016-026091-00006	TREVISO	VILLORBA	4	€ 3.563,21	€ 500,00
1181	2016-026091-00009	TREVISO	VILLORBA	4	€ 4.013,12	€ 500,00
1618	2016-026091-00008	TREVISO	VILLORBA	4	€ 4.911,27	€ 500,00
1729	2016-026091-00005	TREVISO	VILLORBA	4	€ 5.114,37	€ 500,00
1810	2016-026091-00013	TREVISO	VILLORBA	4	€ 5.257,47	€ 500,00
1953	2016-026091-00011	TREVISO	VILLORBA	4	€ 5.484,12	€ 500,00
2421	2016-026091-00002	TREVISO	VILLORBA	4	€ 6.340,11	€ 500,00
2422	2016-026091-00003	TREVISO	VILLORBA	4	€ 6.340,85	€ 500,00
3052	2016-026091-00012	TREVISO	VILLORBA	4	€ 7.630,74	€ 500,00
4054	2016-026091-00010	TREVISO	VILLORBA	4	€ 13.766,98	€ 500,00
4111	2016-026091-00004	TREVISO	VILLORBA	4	€ 14.446,38	€ 500,00
4290	2016-026091-00001	TREVISO	VILLORBA	5	€ 17.259,33	€ 625,00
						€ 6.625,00
190	2016-026092-00011	TREVISO	**VITTORIO VENETO**	5	€ 151,46	€ 625,00
576	2016-026092-00013	TREVISO	VITTORIO VENETO	5	€ 1.868,38	€ 625,00
733	2016-026092-00006	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 2.655,21	€ 500,00
922	2016-026092-00014	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 3.334,25	€ 500,00
1149	2016-026092-00009	TREVISO	VITTORIO VENETO	6	€ 3.947,27	€ 750,00
2111	2016-026092-00008	TREVISO	VITTORIO VENETO	6	€ 5.771,99	€ 750,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 95 /96

2624	2016-026092-00003	TREVISO	VITTORIO VENETO	5	€ 6.676,48	€ 625,00
2845	2016-026092-00004	TREVISO	VITTORIO VENETO	7	€ 7.194,59	€ 875,00
2861	2016-026092-00002	TREVISO	VITTORIO VENETO	5	€ 7.224,05	€ 625,00
2871	2016-026092-00005	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 7.242,54	€ 500,00
3070	2016-026092-00007	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 7.690,87	€ 500,00
3112	2016-026092-00016	TREVISO	VITTORIO VENETO	5	€ 7.781,82	€ 625,00
3243	2016-026092-00001	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 8.138,59	€ 500,00
3430	2016-026092-00017	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 8.792,24	€ 500,00
4193	2016-026092-00012	TREVISO	VITTORIO VENETO	4	€ 15.466,40	€ 500,00
						€ 9.000,00
1315	2016-026093-00008	TREVISO	**VOLPAGO DEL MONTELLO**	5	€ 4.320,10	€ 625,00
2245	2016-026093-00010	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 6.032,82	€ 500,00
2370	2016-026093-00011	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 6.231,34	€ 500,00
2657	2016-026093-00007	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 6.731,10	€ 500,00
2962	2016-026093-00004	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	5	€ 7.442,19	€ 625,00
3718	2016-026093-00002	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 10.546,28	€ 500,00
3779	2016-026093-00005	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 11.034,70	€ 500,00
3853	2016-026093-00001	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 11.618,76	€ 500,00
4269	2016-026093-00006	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 16.745,56	€ 500,00
4324	2016-026093-00003	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO	4	€ 18.048,72	€ 500,00
						€ 5.250,00
1399	2016-025067-00002	BELLUNO	**VOLTAGO AGORDINO**	4	€ 4.505,10	**€ 500,00**
2659	2016-024119-00001	VICENZA	**ZANE'**	4	€ 6.734,65	**€ 500,00**
793	2016-026094-00003	TREVISO	**ZENSON DI PIAVE**	5	€ 2.926,91	€ 625,00
2999	2016-026094-00001	TREVISO	ZENSON DI PIAVE	4	€ 7.528,06	€ 500,00
3684	2016-026094-00002	TREVISO	ZENSON DI PIAVE	5	€ 10.320,91	€ 625,00
						€ 1.750,00
1297	2016-024120-00001	VICENZA	**ZERMEGHEDO**	4	€ 4.266,48	€ 500,00
2894	2016-024120-00002	VICENZA	ZERMEGHEDO	4	€ 7.311,55	€ 500,00
						€ 1.000,00
271	2016-026095-00016	TREVISO	**ZERO BRANCO**	4	€ 466,75	€ 500,00
369	2016-026095-00015	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 864,54	€ 500,00
416	2016-026095-00011	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 1.099,57	€ 500,00
629	2016-026095-00012	TREVISO	ZERO BRANCO	6	€ 2.221,53	€ 750,00
775	2016-026095-00024	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 2.853,06	€ 500,00
958	2016-026095-00017	TREVISO	ZERO BRANCO	5	€ 3.448,77	€ 625,00
1775	2016-026095-00021	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 5.205,97	€ 500,00
2252	2016-026095-00018	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 6.036,77	€ 500,00
2260	2016-026095-00022	TREVISO	ZERO BRANCO	5	€ 6.052,57	€ 625,00
2878	2016-026095-00020	TREVISO	ZERO BRANCO	5	€ 7.261,47	€ 625,00
3050	2016-026095-00014	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 7.627,46	€ 500,00
3285	2016-026095-00001	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 8.257,59	€ 500,00
3470	2016-026095-00008	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 8.977,03	€ 500,00
3657	2016-026095-00002	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 10.099,60	€ 500,00
3758	2016-026095-00003	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 10.854,87	€ 500,00
3811	2016-026095-00004	TREVISO	ZERO BRANCO	6	€ 11.284,98	€ 750,00
3888	2016-026095-00019	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 11.897,02	€ 500,00
4048	2016-026095-00023	TREVISO	ZERO BRANCO	5	€ 13.689,41	€ 625,00
4077	2016-026095-00013	TREVISO	ZERO BRANCO	4	€ 14.066,75	€ 500,00

Allegato A al decreto n. 163 **del** 29 DIC 2016 pag. 96 /96

						€ 10.500,00
367	2016-023097-00002	VERONA	**ZEVIO**	4	€ 861,51	€ 500,00
485	2016-023097-00005	VERONA	ZEVIO	4	€ 1.468,02	€ 500,00
627	2016-023097-00010	VERONA	ZEVIO	7	€ 2.219,60	€ 875,00
1186	2016-023097-00003	VERONA	ZEVIO	4	€ 4.020,85	€ 500,00
1272	2016-023097-00007	VERONA	ZEVIO	4	€ 4.210,31	€ 500,00
1516	2016-023097-00012	VERONA	ZEVIO	4	€ 4.734,63	€ 500,00
1552	2016-023097-00001	VERONA	ZEVIO	4	€ 4.801,41	€ 500,00
1727	2016-023097-00004	VERONA	ZEVIO	4	€ 5.110,82	€ 500,00
1842	2016-023097-00013	VERONA	ZEVIO	4	€ 5.306,87	€ 500,00
2182	2016-023097-00018	VERONA	ZEVIO	4	€ 5.927,46	€ 500,00
2578	2016-023097-00011	VERONA	ZEVIO	4	€ 6.586,35	€ 500,00
2995	2016-023097-00006	VERONA	ZEVIO	5	€ 7.520,17	€ 625,00
3648	2016-023097-00017	VERONA	ZEVIO	4	€ 10.041,78	€ 500,00
3774	2016-023097-00014	VERONA	ZEVIO	4	€ 11.012,44	€ 500,00
4041	2016-023097-00009	VERONA	ZEVIO	4	€ 13.563,00	€ 500,00
4145	2016-023097-00015	VERONA	ZEVIO	8	€ 14.885,78	€ 1.000,00
						€ 9.000,00
1313	2016-023098-00004	VERONA	**ZIMELLA**	4	€ 4.316,11	€ 500,00
1794	2016-023098-00007	VERONA	ZIMELLA	4	€ 5.228,73	€ 500,00
2550	2016-023098-00006	VERONA	ZIMELLA	5	€ 6.549,88	€ 625,00
2946	2016-023098-00005	VERONA	ZIMELLA	4	€ 7.403,32	€ 500,00
3919	2016-023098-00003	VERONA	ZIMELLA	5	€ 12.208,18	€ 625,00
4373	2016-023098-00002	VERONA	ZIMELLA	4	€ 19.307,68	€ 500,00
						€ 3.250,00
75	2016-024122-00002	VICENZA	**ZUGLIANO**	4	€ 0,00	€ 500,00
2622	2016-024122-00001	VICENZA	ZUGLIANO	4	€ 6.671,49	€ 500,00
4033	2016-024122-00003	VICENZA	ZUGLIANO	4	€ 13.482,96	€ 500,00
						€ 1.500,00
					TOTALE COMPLESSIVO	**2.394.250,00**

Allegato B al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 1 /3

REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle Famiglie ammesse al contributo con parti trigemellari

N.	ID Regionale domanda	Provincia Resi	Comune Residenza	N. dei Figli	Valori ISEE Famiglia	Valore Bonus Famiglia
1	2016-023040-00001	VERONA	ISOLA DELLA SCALA		€ 1.574,56	€ 900,00
2	2016-023091-00152	VERONA	VERONA		€ 2.143,53	€ 900,00
3	2016-023091-00005	VERONA	VERONA		€ 3.368,06	€ 900,00
4	2016-023091-00077	VERONA	VERONA		€ 4.425,81	€ 900,00
5	2016-023091-00074	VERONA	VERONA		€ 4.557,77	€ 900,00
6	2016-023092-00005	VERONA	VERONELLA		€ 6.111,55	€ 900,00
7	2016-023060-00011	VERONA	POVEGLIANO VERONESE		€ 7.001,41	€ 900,00
8	2016-023054-00001	VERONA	NOGAROLE ROCCA		€ 7.521,64	€ 900,00
9	2016-023011-00001	VERONA	BOSCO CHIESANUOVA		€ 7.522,87	€ 900,00
10	2016-023091-00117	VERONA	VERONA		€ 7.684,58	€ 900,00
11	2016-023096-00022	VERONA	VILLAFRANCA DI VERONA		€ 9.262,23	€ 900,00
12	2016-023022-00010	VERONA	CASTELNUOVO DEL GARDA		€ 10.558,51	€ 900,00
13	2016-023066-00025	VERONA	VERONELLA		€ 11.000,59	€ 900,00
14	2016-023017-00004	VERONA	CALDIERO		€ 11.475,92	€ 900,00
15	2016-023069-00011	VERONA	SAN BONIFACIO		€ 12.007,66	€ 900,00
16	2016-023089-00007	VERONA	VALEGGIO SUL MINCIO		€ 12.271,18	€ 900,00
17	2016-023091-00232	VERONA	VERONA		€ 13.600,57	€ 900,00
18	2016-023061-00006	VERONA	PRESSANA		€ 13.889,44	€ 900,00
19	2016-023094-00005	VERONA	VIGASIO		€ 15.288,91	€ 900,00
20	2016-023091-00030	VERONA	VERONA		€ 15.556,02	€ 900,00
21	2016-023012-00001	VERONA	BOVOLONE		€ 16.256,20	€ 900,00
22	2016-023020-00004	VERONA	CASTAGNARO		€ 17.464,41	€ 900,00
23	2016-023091-00080	VERONA	VERONA		€ 19.944,67	€ 900,00
24	2016-024061-00006	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE		€ 0,00	€ 900,00
25	2016-024116-00101	VICENZA	VICENZA		€ 3.783,61	€ 900,00
26	2016-024061-00009	VICENZA	MONTECCHIO MAGGIORE		€ 4.001,05	€ 900,00
27	2016-024087-00020	VICENZA	ROSA'		€ 6.140,66	€ 900,00
28	2016-024102-00001	VICENZA	SOSSANO		€ 7.372,67	€ 900,00
29	2016-024036-00003	VICENZA	CREAZZO		€ 8.156,59	€ 900,00
30	2016-024100-00042	VICENZA	SCHIO		€ 8.767,82	€ 900,00
31	2016-024090-00001	VICENZA	SALCEDO		€ 9.207,25	€ 900,00
32	2016-024100-00006	VICENZA	SCHIO		€ 9.425,47	€ 900,00
33	2016-024052-00002	VICENZA	LONIGO		€ 9.601,32	€ 900,00
34	2016-024100-00013	VICENZA	SCHIO		€ 9.681,70	€ 900,00
35	2016-024110-00011	VICENZA	TRISSINO		€ 10.352,21	€ 900,00
36	2016-024116-00104	VICENZA	VICENZA		€ 10.509,44	€ 900,00
37	2016-024116-00153	VICENZA	VICENZA		€ 10.841,50	€ 900,00
38	2016-024083-00006	VICENZA	QUINTO VICENTINO		€ 12.160,00	€ 900,00
39	2016-024028-00007	VICENZA	CASTELGOMBERTO		€ 12.856,75	€ 900,00
40	2016-024104-00012	VICENZA	TEZZE SUL BRENTA		€ 14.138,53	€ 900,00
41	2016-024055-00009	VICENZA	MALO		€ 14.700,08	€ 900,00
42	2016-024115-00004	VICENZA	VELO D'ASTICO		€ 14.757,72	€ 900,00
43	2016-024085-00001	VICENZA	ROANA		€ 15.205,77	€ 900,00
44	2016-024034-00005	VICENZA	CORNEDO VICENTINO		€ 17.828,93	€ 900,00
45	2016-024056-00008	VICENZA	MARANO VICENTINO		€ 18.370,30	€ 900,00
46	2016-024086-00018	VICENZA	ROMANO D'EZZELINO		€ 20.520,79	€ 900,00
47	2016-024067-00005	VICENZA	MONTICELLO CONTE OTTO		€ 20.605,74	€ 900,00

Allegato B al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 2 /3

48	2016-024034-00001	VICENZA	CORNEDO VICENTINO		€ 22.433,20	€ 900,00
49	2016-025015-00001	BELLUNO	COMELICO SUPERIORE		€ 7.112,95	€ 900,00
50	2016-025071-00010	BELLUNO	LONGARONE		€ 10.108,96	€ 900,00
51	2016-025031-00001	BELLUNO	LONGARONE		€ 10.379,86	€ 900,00
52	2016-025067-00001	BELLUNO	VOLTAGO AGORDINO		€ 10.809,42	€ 900,00
53	2016-025072-00001	BELLUNO	ALPAGO		€ 13.397,47	€ 900,00
54	2016-026085-00005	TREVISO	TREVIGNANO		€ 89,72	€ 900,00
55	2016-026041-00005	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA		€ 360,10	€ 900,00
56	2016-026086-00040	TREVISO	TREVISO		€ 508,10	€ 900,00
57	2016-026086-00019	TREVISO	TREVISO		€ 4.185,41	€ 900,00
58	2016-026069-00018	TREVISO	RONCADE		€ 5.555,93	€ 900,00
59	2016-026007-00003	TREVISO	CAPPELLA MAGGIORE		€ 5.734,74	€ 900,00
60	2016-026032-00004	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO		€ 6.307,21	€ 900,00
61	2016-026001-00004	TREVISO	ALTIVOLE		€ 7.199,95	€ 900,00
62	2016-026069-00004	TREVISO	RONCADE		€ 8.004,18	€ 900,00
63	2016-026055-00025	TREVISO	PAESE		€ 8.062,16	€ 900,00
64	2016-026032-00001	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO		€ 8.958,43	€ 900,00
65	2016-026019-00002	TREVISO	CODOGNE'		€ 9.236,38	€ 900,00
66	2016-026082-00002	TREVISO	SPRESIANO		€ 9.996,66	€ 900,00
67	2016-026035-00016	TREVISO	ISTRANA		€ 11.208,73	€ 900,00
68	2016-026046-00003	TREVISO	MONTEBELLUNA		€ 12.185,70	€ 900,00
69	2016-026009-00009	TREVISO	CASALE SUL SILE		€ 12.202,60	€ 900,00
70	2016-026035-00017	TREVISO	ISTRANA		€ 13.061,89	€ 900,00
71	2016-026044-00008	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO		€ 13.188,37	€ 900,00
72	2016-026070-00001	TREVISO	SALGAREDA		€ 13.526,89	€ 900,00
73	2016-026074-00001	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE		€ 14.810,89	€ 900,00
74	2016-026003-00003	TREVISO	ASOLO		€ 15.393,00	€ 900,00
75	2016-026015-00010	TREVISO	CESSALTO		€ 17.157,60	€ 900,00
76	2016-026046-00023	TREVISO	MONTEBELLUNA		€ 17.910,00	€ 900,00
77	2016-026010-00007	TREVISO	CASIER		€ 18.426,01	€ 900,00
78	2016-026077-00010	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		€ 19.781,85	€ 900,00
79	2016-026087-00002	TREVISO	VALDOBBIADENE		€ 20.440,64	€ 900,00
80	2016-026055-00005	TREVISO	PAESE		€ 21.314,21	€ 900,00
81	2016-027040-00002	VENEZIA	TEGLIO VENETO		€ 6.078,19	€ 900,00
82	2016-027038-00002	VENEZIA	SPINEA		€ 7.518,01	€ 900,00
83	2016-027006-00005	VENEZIA	CAVARZERE		€ 7.832,28	€ 900,00
84	2016-027038-00006	VENEZIA	SPINEA		€ 8.069,16	€ 900,00
85	2016-027024-00016	VENEZIA	MIRANO		€ 8.147,82	€ 900,00
86	2016-027033-00001	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE		€ 12.249,44	€ 900,00
87	2016-027037-00008	VENEZIA	SCORZE'		€ 12.741,49	€ 900,00
88	2016-027037-00001	VENEZIA	SCORZE'		€ 13.506,28	€ 900,00
89	2016-027008-00005	VENEZIA	CHIOGGIA		€ 13.962,09	€ 900,00
90	2016-027001-00005	VENEZIA	ANNONE VENETO		€ 14.237,53	€ 900,00
91	2016-027037-00021	VENEZIA	SCORZE'		€ 15.688,40	€ 900,00
92	2016-027004-00008	VENEZIA	CAMPONOGARA		€ 16.361,92	€ 900,00
93	2016-027006-00006	VENEZIA	CAVARZERE		€ 17.092,49	€ 900,00
94	2016-027029-00021	VENEZIA	PORTOGRUARO		€ 18.995,60	€ 900,00
95	2016-027042-00076	VENEZIA	VENEZIA		€ 21.918,35	€ 900,00
96	2016-028099-00014	PADOVA	VIGODARZERE		€ 1.558,77	€ 900,00
97	2016-028038-00003	PADOVA	FONTANIVA		€ 1.711,32	€ 900,00
98	2016-028060-00194	PADOVA	PADOVA		€ 2.133,77	€ 900,00
99	2016-028020-00005	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO		€ 5.729,75	€ 900,00
100	2016-028042-00001	PADOVA	GRANTORTO		€ 6.462,73	€ 900,00

Allegato B al decreto n. 163 del 29 DIC 2016

101	2016-028060-00104	PADOVA	PADOVA		€ 6.713,90	€ 900,00
102	2016-028078-00008	PADOVA	SAN PIETRO IN GU		€ 8.205,38	€ 900,00
103	2016-028017-00008	PADOVA	CAMPODARSEGO		€ 9.479,02	€ 900,00
104	2016-028060-00164	PADOVA	PADOVA		€ 10.326,56	€ 900,00
105	2016-028048-00001	PADOVA	MASERA' DI PADOVA		€ 11.806,96	€ 900,00
106	2016-028034-00020	PADOVA	CONSELVE		€ 12.032,59	€ 900,00
107	2016-028093-00001	PADOVA	TREBASELEGHE		€ 12.203,38	€ 900,00
108	2016-028015-00001	PADOVA	BRUGINE		€ 12.259,81	€ 900,00
109	2016-028065-00003	PADOVA	PIOVE DI SACCO		€ 16.055,07	€ 900,00
110	2016-028072-00004	PADOVA	RUBANO		€ 16.729,16	€ 900,00
111	2016-028059-00002	PADOVA	OSPEDALETTO EUGANEO		€ 20.049,23	€ 900,00
112	2016-029029-00001	ROVIGO	LENDINARA		€ 4.512,26	€ 900,00
113	2016-029029-00011	ROVIGO	LENDINARA		€ 7.062,30	€ 900,00
114	2016-029046-00001	ROVIGO	TAGLIO DI PO		€ 8.820,09	€ 900,00
115	2016-029040-00004	ROVIGO	ROSOLINA		€ 14.535,02	€ 900,00
116	2016-029021-00004	ROVIGO	FICAROLO		€ 17.673,26	€ 900,00
117	2016-029004-00001	ROVIGO	BADIA POLESINE		€ 19.285,06	€ 900,00
						€ 105.300,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 1 /13

REGIONE DEL VENETO

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Codice fiscale	Ente gestore - Comune	Importo totale famiglie numerose **(Allegato A)**	Importo totale parti trigemellari **(Allegato B)**	Importo complesivo
00556230282	ABANO TERME	€ 4.250,00		€ 4.250,00
81002900298	ADRIA	€ 2.500,00		€ 2.500,00
00683030233	AFFI	€ 1.625,00		€ 1.625,00
80008770283	AGNA	€ 1.125,00		€ 1.125,00
00103340253	AGUGLIARO	€ 2.250,00		€ 2.250,00
00543330245	ALANO DI PIAVE	€ 3.125,00		€ 3.125,00
00207050253	ALBAREDO D'ADIGE	€ 4.750,00		€ 4.750,00
00264700238	ALBETTONE	€ 1.500,00		€ 1.500,00
00538020249	ALBIGNASEGO	€ 11.500,00		€ 11.500,00
00518900246	ALTAVILLA VICENTINA	€ 3.750,00		€ 3.750,00
83002050264	ALTIVOLE	€ 4.375,00	€ 900,00	€ 5.275,00
80012420289	ANGUILLARA VENETA	€ 3.625,00		€ 3.625,00
83000830279	ANNONE VENETO	€ 4.625,00	€ 900,00	€ 5.525,00
83004110264	ARCOLE	€ 6.000,00		€ 6.000,00
83002270235	ARCUGNANO	€ 1.625,00		€ 1.625,00
80008810287	ARRE	€ 625,00		€ 625,00
00294880240	ARSIERO	€ 4.250,00		€ 4.250,00
80008830285	ARZERGRANDE	€ 1.750,00		€ 1.750,00
00244950242	ARZIGNANO	€ 10.625,00		€ 10.625,00
84001350242	ASIAGO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
83001570262	ASOLO	€ 1.000,00	€ 900,00	€ 1.900,00
83002470231	BADIA CALAVENA	€ 1.625,00		€ 1.625,00
82000390292	BADIA POLESINE	€ 4.125,00	€ 900,00	€ 5.025,00
00698340288	BAGNOLI DI SOPRA	€ 1.250,00		€ 1.250,00
82001890290	BAGNOLO DI PO	€ 500,00		€ 500,00
00553120247	BARBARANO VICENTINO	€ 5.875,00		€ 5.875,00
00345090237	BARDOLINO	€ 500,00		€ 500,00
00168480242	BASSANO DEL GRAPPA	€ 38.000,00		€ 38.000,00
82002930285	BATTAGLIA TERME	€ 3.000,00		€ 3.000,00
83000210233	BELFIORE	€ 4.750,00		€ 4.750,00
00132550252	BELLUNO	€ 7.625,00		€ 7.625,00
83000410296	BERGANTINO	€ 500,00		€ 500,00
00524720240	BOLZANO VICENTINO	€ 4.500,00		€ 4.500,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016

80008850283	BORGORICCO	€ 5.375,00		€ 5.375,00
83002130264	BORSO DEL GRAPPA	€ 5.000,00		€ 5.000,00
00197200298	BOSARO	€ 1.625,00		€ 1.625,00
00668140239	BOSCO CHIESANUOVA	€ 2.875,00	€ 900,00	€ 3.775,00
00650430283	BOVOLENTA	€ 2.125,00		€ 2.125,00
00659880231	BOVOLONE	€ 9.250,00	€ 900,00	€ 10.150,00
80006200267	BREDA DI PIAVE	€ 1.125,00		€ 1.125,00
00254180243	BREGANZE	€ 4.125,00		€ 4.125,00
00318760246	BRENDOLA	€ 4.625,00		€ 4.625,00
00659140230	BRENTINO BELLUNO	€ 2.375,00		€ 2.375,00
00522830249	BRESSANVIDO	€ 3.125,00		€ 3.125,00
00267040244	BROGLIANO	€ 500,00		€ 500,00
80017140288	BRUGINE	€ 2.000,00	€ 900,00	€ 2.900,00
00268250230	BUSSOLENGO	€ 8.625,00		€ 8.625,00
80025180235	BUTTAPIETRA	€ 3.500,00		€ 3.500,00
80008870281	CADONEGHE	€ 2.000,00		€ 2.000,00
83003810260	CAERANO DI SAN MARCO	€ 3.625,00		€ 3.625,00
00252060231	CALDIERO	€ 4.375,00	€ 900,00	€ 5.275,00
80007410246	CALDOGNO	€ 8.500,00		€ 8.500,00
00197650294	CALTO	€ 500,00		€ 500,00
84000910244	CALTRANO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
84001990245	CALVENE	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80007050240	CAMISANO VICENTINO	€ 5.000,00		€ 5.000,00
00617710272	CAMPAGNA LUPIA	€ 3.750,00		€ 3.750,00
00543310247	CAMPIGLIA DEI BERICI	€ 1.000,00		€ 1.000,00
01526860281	CAMPO SAN MARTINO	€ 2.750,00	€ 900,00	€ 3.650,00
80008910285	CAMPODARSEGO	€ 8.625,00	€ 900,00	€ 9.525,00
00661260273	CAMPOLONGO MAGGIORE	€ 9.125,00		€ 9.125,00
00460540248	CAMPOLONGO SUL BRENTA	€ 500,00		€ 500,00
00662440270	CAMPONOGARA	€ 4.750,00	€ 900,00	€ 5.650,00
80008970289	CAMPOSAMPIERO	€ 4.625,00		€ 4.625,00
00321280273	CAORLE	€ 3.625,00		€ 3.625,00
84000730261	CAPPELLA MAGGIORE	€ 1.125,00	€ 900,00	€ 2.025,00
00414200238	CAPRINO VERONESE	€ 1.500,00		€ 1.500,00
80006890265	CARBONERA	€ 6.625,00		€ 6.625,00
82002210282	CARCERI	€ 1.125,00		€ 1.125,00
81000410282	CARMIGNANO DI BRENTA	€ 3.125,00		€ 3.125,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 3 /13

00249160243	CARRE'	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00521900241	CARTIGLIANO	€ 3.500,00		€ 3.500,00
80009210289	CARTURA	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00766480289	CASALE DI SCODOSIA	€ 3.250,00		€ 3.250,00
80008210264	CASALE SUL SILE	€ 3.375,00	€ 900,00	€ 4.275,00
00659900237	CASALEONE	€ 5.125,00		€ 5.125,00
80009250285	CASALSERUGO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80008130264	CASIER	€ 4.625,00	€ 900,00	€ 5.525,00
82000790244	CASSOLA	€ 6.125,00		€ 6.125,00
82005890239	CASTAGNARO	€ 2.125,00	€ 900,00	€ 3.025,00
00528860240	CASTEGNERO	€ 2.250,00		€ 2.250,00
00659830236	CASTEL D'AZZANO	€ 10.500,00		€ 10.500,00
82001830288	CASTELBALDO	€ 625,00		€ 625,00
83002210264	CASTELCUCCO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00481880268	CASTELFRANCO VENETO	€ 22.000,00		€ 22.000,00
00185650249	CASTELGOMBERTO	€ 3.250,00	€ 900,00	€ 4.150,00
81000410266	CASTELLO DI GODEGO	€ 5.625,00		€ 5.625,00
00192730299	CASTELMASSA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00667270235	CASTELNUOVO DEL GARDA	€ 4.750,00	€ 900,00	€ 5.650,00
81000830232	CAVAION VERONESE	€ 4.250,00		€ 4.250,00
00194510277	CAVARZERE	€ 5.375,00	€ 1.800,00	€ 7.175,00
83002310262	CAVASO DEL TOMBA	€ 1.500,00		€ 1.500,00
00659190235	CAZZANO DI TRAMIGNA	€ 1.125,00		€ 1.125,00
00516530276	CEGGIA	€ 3.500,00		€ 3.500,00
83000950291	CENESELLI	€ 3.500,00		€ 3.500,00
00659890230	CEREA	€ 9.250,00		€ 9.250,00
00197780299	CEREGNANO	€ 750,00		€ 750,00
80007570239	CERRO VERONESE	€ 2.250,00		€ 2.250,00
80009270283	CERVARESE SANTA CROCE	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00203620257	CESIOMAGGIORE	€ 1.625,00		€ 1.625,00
80011370261	CESSALTO	€ 5.875,00	€ 900,00	€ 6.775,00
81000350249	CHIAMPO	€ 8.000,00		€ 8.000,00
80011390269	CHIARANO	€ 3.500,00		€ 3.500,00
00621100270	CHIOGGIA	€ 2.000,00	€ 900,00	€ 2.900,00
00336090246	CHIUPPANO	€ 1.375,00		€ 1.375,00
80012110260	CIMADOLMO	€ 500,00		€ 500,00
83003710270	CINTO CAOMAGGIORE	€ 500,00		€ 500,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 4 /13

00561780248	CISMON DEL GRAPPA	€ 500,00		€ 500,00
84000750269	CISON DI VALMARINO	€ 500,00		€ 500,00
81000370288	CITTADELLA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80024660286	CODEVIGO	€ 3.625,00		€ 3.625,00
82002570263	CODOGNE'	€ 2.000,00	€ 900,00	€ 2.900,00
84009900246	COGOLLO DEL CENGIO	€ 500,00		€ 500,00
84000770267	COLLE UMBERTO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00267000230	COLOGNOLA AI COLLI	€ 4.875,00		€ 4.875,00
83001030259	COMELICO SUPERIORE		€ 900,00	€ 900,00
00334010279	CONA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
82002330239	CONCAMARISE	€ 1.000,00		€ 1.000,00
91011400248	CONCO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00576720270	CONCORDIA SAGITTARIA	€ 2.875,00		€ 2.875,00
82002490264	CONEGLIANO	€ 24.875,00		€ 24.875,00
80009330285	CONSELVE	€ 10.250,00	€ 900,00	€ 11.150,00
81000290296	CORBOLA	€ 1.625,00		€ 1.625,00
84000790265	CORDIGNANO	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00295160246	CORNEDO VICENTINO	€ 6.250,00	€ 1.800,00	€ 8.050,00
83000710265	CORNUDA	€ 4.000,00		€ 4.000,00
00197530298	COSTA DI ROVIGO	€ 500,00		€ 500,00
80005270246	COSTABISSARA	€ 3.500,00		€ 3.500,00
00650140239	COSTERMANO	€ 750,00		€ 750,00
00264180241	CREAZZO	€ 6.000,00	€ 900,00	€ 6.900,00
81000370247	CRESPADORO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
83002370266	CRESPANO DEL GRAPPA	€ 7.000,00		€ 7.000,00
00192710291	CRESPINO	€ 3.125,00		€ 3.125,00
00449960269	CROCETTA DEL MONTELLO	€ 2.625,00		€ 2.625,00
80009430283	CURTAROLO	€ 1.625,00		€ 1.625,00
00661130237	DOLCE'	€ 5.250,00		€ 5.250,00
82001910270	DOLO	€ 6.250,00		€ 6.250,00
00185910254	DOMEGGE DI CADORE	€ 500,00		€ 500,00
00490180288	DUE CARRARE	€ 3.375,00		€ 3.375,00
95022910244	DUEVILLE	€ 9.250,00		€ 9.250,00
00460560246	ENEGO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
84002090276	ERACLEA	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80015770235	ERBE'	€ 2.250,00		€ 2.250,00
00670360239	ERBEZZO	€ 1.625,00		€ 1.625,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 5 /13

00647320282	ESTE	€ 9.250,00		€ 9.250,00
93004390246	FARA VICENTINO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
83003890262	FARRA DI SOLIGO	€ 3.625,00		€ 3.625,00
00133880252	FELTRE	€ 12.125,00		€ 12.125,00
00202660296	FICAROLO	€ 1.000,00	€ 900,00	€ 1.900,00
82002190278	FIESSO D'ARTICO	€ 3.250,00		€ 3.250,00
00197230295	FIESSO UMBERTIANO	€ 500,00		€ 500,00
84000810261	FOLLINA	€ 3.125,00		€ 3.125,00
80011410265	FONTANELLE	€ 6.625,00		€ 6.625,00
81000430280	FONTANIVA	€ 2.125,00	€ 900,00	€ 3.025,00
83002570261	FONTE	€ 7.375,00		€ 7.375,00
00207040254	FONZASO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00703420273	FOSSALTA DI PIAVE	€ 2.000,00		€ 2.000,00
83003590276	FOSSALTA DI PORTOGRUAR	€ 500,00		€ 500,00
00661280271	FOSSO'	€ 2.750,00		€ 2.750,00
82000450294	FRATTA POLESINE	€ 1.625,00		€ 1.625,00
84002070260	FREGONA	€ 1.750,00		€ 1.750,00
00658150230	FUMANE	€ 2.375,00		€ 2.375,00
82001070265	GAIARINE	€ 7.000,00		€ 7.000,00
00202320297	GAIBA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
81000450288	GALLIERA VENETA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
84001130248	GALLIO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
82005250285	GALZIGNANO TERME	€ 500,00		€ 500,00
80005710241	GAMBELLARA	€ 4.500,00		€ 4.500,00
00192720290	GAVELLO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
81000470286	GAZZO PADOVANO	€ 3.125,00		€ 3.125,00
82002770236	GAZZO VERONESE	€ 3.000,00		€ 3.000,00
82000470292	GIACCIANO CON BARUCHEL	€ 1.125,00		€ 1.125,00
01475140263	GIAVERA DEL MONTELLO	€ 3.125,00	€ 1.800,00	€ 4.925,00
82001250263	GODEGA DI SANT'URBANO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
80011430263	GORGO AL MONTICANO	€ 3.750,00		€ 3.750,00
00206570251	GOSALDO	€ 625,00		€ 625,00
81000490284	GRANTORTO	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 2.400,00
00405260233	GREZZANA	€ 5.250,00		€ 5.250,00
00564140242	GRISIGNANO DI ZOCCO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80007250246	GRUMOLO DELLE ABBADES	€ 2.750,00		€ 2.750,00
80002210294	GUARDA VENETA	€ 1.875,00		€ 1.875,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016

00233530237	ILLASI	€ 2.125,00		€ 2.125,00
00457160232	ISOLA DELLA SCALA	€ 8.000,00	€ 900,00	€ 8.900,00
80014150249	ISOLA VICENTINA	€ 4.625,00		€ 4.625,00
80008050264	ISTRANA	€ 9.125,00	€ 1.800,00	€ 10.925,00
00608720272	JESOLO	€ 3.250,00		€ 3.250,00
00267720233	LAVAGNO	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00413860230	LAZISE	€ 3.125,00		€ 3.125,00
00597030238	LEGNAGO	€ 9.250,00		€ 9.250,00
80013460284	LEGNARO	€ 2.750,00		€ 2.750,00
82000490290	LENDINARA	€ 7.125,00	€ 1.800,00	€ 8.925,00
00086680253	LIMANA	€ 1.625,00		€ 1.625,00
00327150280	LIMENA	€ 8.500,00		€ 8.500,00
00144460250	LIVINALLONGO DEL COL DI L	€ 500,00		€ 500,00
00415090240	LONGARE	€ 1.000,00		€ 1.000,00
01155460254	LONGARONE	€ 4.000,00	€ 1.800,00	€ 5.800,00
00412580243	LONIGO	€ 9.000,00	€ 900,00	€ 9.900,00
80009470289	LOREGGIA	€ 7.125,00		€ 7.125,00
00092880293	LOREO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
81003030269	LORIA	€ 7.875,00		€ 7.875,00
84001250244	LUGO DI VICENZA	€ 2.625,00		€ 2.625,00
84000630248	LUSIANA	€ 2.125,00		€ 2.125,00
00601160237	MALCESINE	€ 2.750,00		€ 2.750,00
00249370248	MALO	€ 5.750,00	€ 900,00	€ 6.650,00
80010730267	MANSUE'	€ 5.500,00		€ 5.500,00
80012760239	MARANO DI VALPOLICELLA	€ 500,00		€ 500,00
00267100246	MARANO VICENTINO	€ 6.750,00	€ 900,00	€ 7.650,00
82002050274	MARCON	€ 3.250,00		€ 3.250,00
82006050262	MARENO DI PIAVE	€ 3.125,00		€ 3.125,00
82003170279	MARTELLAGO	€ 5.125,00		€ 5.125,00
83002690267	MASER	€ 2.000,00		€ 2.000,00
80009490287	MASERA' DI PADOVA	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 2.400,00
80007930268	MASERADA SUL PIAVE	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00434480240	MASON VICENTINO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
80009530280	MASSANZAGO	€ 2.750,00		€ 2.750,00
80012370260	MEDUNA DI LIVENZA	€ 3.375,00	€ 900,00	€ 4.275,00
00166110254	MEL	€ 3.000,00		€ 3.000,00
93001510275	MEOLO	€ 2.375,00		€ 2.375,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 7 /13

82005590284	MERLARA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80009550288	MESTRINO	€ 4.125,00		€ 4.125,00
00596180232	MEZZANE DI SOTTO	€ 500,00		€ 500,00
00368570271	MIRA	€ 9.000,00		€ 9.000,00
82002010278	MIRANO	€ 7.250,00	€ 900,00	€ 8.150,00
00565860269	MOGLIANO VENETO	€ 4.500,00		€ 4.500,00
00520270240	MOLVENA	€ 1.250,00		€ 1.250,00
80008690267	MONASTIER DI TREVISO	€ 3.750,00	€ 900,00	€ 4.650,00
83002850267	MONFUMO	€ 500,00		€ 500,00
00654440288	MONSELICE	€ 5.875,00		€ 5.875,00
00660400284	MONTAGNANA	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00152550240	MONTE DI MALO	€ 1.625,00		€ 1.625,00
00288650245	MONTEBELLO VICENTINO	€ 4.500,00		€ 4.500,00
00471230268	MONTEBELLUNA	€ 18.000,00	€ 1.800,00	€ 19.800,00
00163690241	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 5.875,00	€ 1.800,00	€ 7.675,00
00428360242	MONTECCHIO PRECALCINO	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00278010236	MONTEFORTE D'ALPONE	€ 11.250,00		€ 11.250,00
00218540243	MONTEVIALE	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00522580240	MONTICELLO CONTE OTTO	€ 2.750,00	€ 900,00	€ 3.650,00
81000420240	MONTORSO VICENTINO	€ 2.125,00		€ 2.125,00
80006320263	MORGANO	€ 1.750,00		€ 1.750,00
00486670268	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	€ 3.625,00		€ 3.625,00
80011450261	MOTTA DI LIVENZA	€ 9.375,00		€ 9.375,00
00354500233	MOZZECANE	€ 7.625,00		€ 7.625,00
00617480272	MUSILE DI PIAVE	€ 9.375,00		€ 9.375,00
00262470248	MUSSOLENTE	€ 5.750,00		€ 5.750,00
80005950243	NANTO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
00251080230	NEGRAR	€ 9.875,00		€ 9.875,00
83001090261	NERVESA DELLA BATTAGLIA	€ 5.500,00		€ 5.500,00
82002870275	NOALE	€ 4.250,00		€ 4.250,00
80009120231	NOGARA	€ 7.000,00		€ 7.000,00
00645290230	NOGAROLE ROCCA	€ 9.250,00	€ 900,00	€ 10.150,00
81001210244	NOGAROLE VICENTINO	€ 500,00		€ 500,00
00295870240	NOVE	€ 2.875,00		€ 2.875,00
00624120275	NOVENTA DI PIAVE	€ 7.000,00		€ 7.000,00
80009610280	NOVENTA PADOVANA	€ 3.250,00		€ 3.250,00
00480160241	NOVENTA VICENTINA	€ 10.250,00		€ 10.250,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 8 /13

00131010290	OCCHIOBELLO	€ 6.250,00		€ 6.250,00
00252240262	ODERZO	€ 10.000,00		€ 10.000,00
80030260238	OPPEANO	€ 6.125,00		€ 6.125,00
80011490267	ORMELLE	€ 2.125,00		€ 2.125,00
82001370269	ORSAGO	€ 3.125,00		€ 3.125,00
82002370284	OSPEDALETTO EUGANEO	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 2.400,00
83002910269	PADERNO DEL GRAPPA	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00644060287	PADOVA	€ 102.750,00	€ 2.700,00	€ 105.450,00
00389950262	PAESE	€ 10.875,00	€ 1.800,00	€ 12.675,00
00689720233	PALU'	€ 500,00		€ 500,00
00161370259	PEDAVENA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
84001630247	PEDEMONTE	€ 500,00		€ 500,00
83001210265	PEDEROBBA	€ 7.000,00		€ 7.000,00
00669550287	PERNUMIA	€ 4.750,00		€ 4.750,00
00245430236	PESCHIERA DEL GARDA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
90000660275	PIANIGA	€ 6.000,00		€ 6.000,00
80009670284	PIAZZOLA SUL BRENTA	€ 4.500,00		€ 4.500,00
00206500258	PIEVE DI CADORE	€ 3.250,00		€ 3.250,00
00445940265	PIEVE DI SOLIGO	€ 3.250,00		€ 3.250,00
82000530293	PINCARA	€ 500,00		€ 500,00
80009710288	PIOMBINO DESE	€ 9.250,00		€ 9.250,00
80009770282	PIOVE DI SACCO	€ 14.750,00	€ 900,00	€ 15.650,00
83000930244	PIOVENE ROCCHETTE	€ 7.500,00		€ 7.500,00
00197350291	POLESELLA	€ 500,00		€ 500,00
80009830284	POLVERARA	€ 1.250,00		€ 1.250,00
80011510262	PONTE DI PIAVE	€ 5.375,00		€ 5.375,00
00194880258	PONTE NELLE ALPI	€ 5.125,00		€ 5.125,00
00673730289	PONTE SAN NICOLO'	€ 3.750,00		€ 3.750,00
80009850282	PONTELONGO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00517500260	PONZANO VENETO	€ 10.125,00		€ 10.125,00
01014880296	PORTO VIRO	€ 2.125,00		€ 2.125,00
80011530260	PORTOBUFFOLE'	€ 1.125,00		€ 1.125,00
00271750275	PORTOGRUARO	€ 12.500,00	€ 900,00	€ 13.400,00
91013460240	POVE DEL GRAPPA	€ 1.500,00		€ 1.500,00
80008450266	POVEGLIANO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
00658760236	POVEGLIANO VERONESE	€ 7.375,00	€ 900,00	€ 8.275,00
80007870241	POZZOLEONE	€ 625,00		€ 625,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 9 /13

00651940280	POZZONOVO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
83003010275	PRAMAGGIORE	€ 6.750,00		€ 6.750,00
80010170266	PREGANZIOL	€ 9.250,00		€ 9.250,00
84000970271	QUARTO D'ALTINO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
00142890250	QUERO	€ 500,00		€ 500,00
80008290266	QUINTO DI TREVISO	€ 4.500,00		€ 4.500,00
80007810247	QUINTO VICENTINO	€ 2.500,00	€ 900,00	€ 3.400,00
00192560241	RECOARO TERME	€ 1.000,00		€ 1.000,00
82001670262	REFRONTOLO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
81000610261	RESANA	€ 4.500,00		€ 4.500,00
84000850267	REVINE LAGO	€ 2.250,00		€ 2.250,00
81002490266	RIESE PIO X	€ 5.500,00		€ 5.500,00
00256400243	ROANA	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 2.400,00
00258950245	ROMANO D'EZZELINO	€ 8.875,00	€ 900,00	€ 9.775,00
83001150230	RONCA'	€ 2.625,00		€ 2.625,00
80009430267	RONCADE	€ 8.250,00	€ 1.800,00	€ 10.050,00
80007680236	RONCO ALL'ADIGE	€ 4.750,00		€ 4.750,00
00276370244	ROSA'	€ 16.250,00	€ 900,00	€ 17.150,00
81004580296	ROSOLINA	€ 3.500,00	€ 900,00	€ 4.400,00
00261630248	ROSSANO VENETO	€ 12.500,00		€ 12.500,00
80010130237	ROVERE' VERONESE	€ 500,00		€ 500,00
00192630291	ROVIGO	€ 18.125,00		€ 18.125,00
80009970288	RUBANO	€ 5.750,00	€ 900,00	€ 6.650,00
00200810299	SALARA	€ 1.125,00		€ 1.125,00
84002530248	SALCEDO		€ 900,00	€ 900,00
82002490280	SALETTO	€ 500,00		€ 500,00
80012290260	SALGAREDA	€ 6.125,00	€ 900,00	€ 7.025,00
00709050231	SALIZZOLE	€ 2.625,00		€ 2.625,00
82007420274	SALZANO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
82000550291	SAN BELLINO	€ 500,00		€ 500,00
80009250269	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 9.125,00		€ 9.125,00
00220240238	SAN BONIFACIO	€ 23.750,00	€ 900,00	€ 24.650,00
00625230271	SAN DONA' DI PIAVE	€ 13.875,00	€ 900,00	€ 14.775,00
82002790267	SAN FIOR	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80009410244	SAN GERMANO DEI BERICI	€ 500,00		€ 500,00
00682290283	SAN GIORGIO DELLE PERTI	€ 2.125,00		€ 2.125,00
00682280284	SAN GIORGIO IN BOSCO	€ 2.375,00		€ 2.375,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 10 /13

00360350235	SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 14.375,00		€ 14.375,00
00203700257	SAN GREGORIO NELLE ALPI	€ 500,00		€ 500,00
00333790236	SAN MARTINO BUON ALBER	€ 12.375,00		€ 12.375,00
81000530287	SAN MARTINO DI LUPARI	€ 7.375,00		€ 7.375,00
80001690298	SAN MARTINO DI VENEZZE	€ 1.750,00		€ 1.750,00
00325190270	SAN MICHELE AL TAGLIAME	€ 625,00		€ 625,00
00223800244	SAN NAZARIO	€ 2.250,00		€ 2.250,00
00545580268	SAN PIETRO DI FELETTO	€ 500,00		€ 500,00
00261520233	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 8.875,00		€ 8.875,00
81000550285	SAN PIETRO IN GU	€ 4.500,00	€ 900,00	€ 5.400,00
00669560286	SAN PIETRO VIMINARIO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80012050268	SAN POLO DI PIAVE	€ 2.875,00	€ 900,00	€ 3.775,00
82001950268	SAN VENDEMIANO	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00206310252	SAN VITO DI CADORE	€ 500,00		€ 500,00
00283120244	SAN VITO DI LEGUZZANO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
83003130263	SAN ZENONE DEGLI EZZELI	€ 9.250,00	€ 900,00	€ 10.150,00
95026510248	SANDRIGO	€ 9.875,00		€ 9.875,00
00661100230	SANGUINETTO	€ 4.750,00		€ 4.750,00
00095070256	SANTA GIUSTINA	€ 3.125,00		€ 3.125,00
80010030288	SANTA GIUSTINA IN COLLE	€ 3.125,00		€ 3.125,00
82002770269	SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 6.250,00		€ 6.250,00
00625620273	SANTA MARIA DI SALA	€ 10.625,00		€ 10.625,00
00242770238	SANT'AMBROGIO DI VALPOL	€ 5.750,00		€ 5.750,00
80010070284	SANT'ANGELO DI PIOVE DI S	€ 4.625,00		€ 4.625,00
00796760239	SANT'ANNA D'ALFAEDO	€ 1.125,00		€ 1.125,00
83001230271	SANTO STINO DI LIVENZA	€ 8.750,00		€ 8.750,00
00280750241	SANTORSO	€ 5.000,00		€ 5.000,00
82001490281	SANT'URBANO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80010090282	SAONARA	€ 2.375,00		€ 2.375,00
00266420249	SARCEDO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80005610243	SAREGO	€ 4.625,00		€ 4.625,00
00522840248	SCHIAVON	€ 500,00		€ 500,00
00402150247	SCHIO	€ 28.875,00	€ 2.700,00	€ 31.575,00
82002430278	SCORZE'	€ 9.500,00	€ 2.700,00	€ 12.200,00
00176800258	SEDICO	€ 5.500,00		€ 5.500,00
83003610264	SEGUSINO	€ 1.625,00		€ 1.625,00
80010110288	SELVAZZANO DENTRO	€ 10.875,00		€ 10.875,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 11 /13

00185930252	SEREN DEL GRAPPA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00546910266	SERNAGLIA DELLA BATTAGL	€ 6.625,00		€ 6.625,00
80007710264	SILEA	€ 6.375,00		€ 6.375,00
83000070231	SOAVE	€ 6.625,00		€ 6.625,00
00459400248	SOLAGNA	€ 1.875,00		€ 1.875,00
82005010283	SOLESINO	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00259810232	SOMMACAMPAGNA	€ 8.625,00		€ 8.625,00
00500760236	SONA	€ 6.375,00		€ 6.375,00
80010830232	SORGA'	€ 3.125,00		€ 3.125,00
00164110256	SOSPIROLO	€ 500,00		€ 500,00
00182090241	SOVIZZO	€ 6.250,00		€ 6.250,00
00161060256	SOVRAMONTE	€ 500,00		€ 500,00
82005610272	SPINEA	€ 6.500,00	€ 1.800,00	€ 8.300,00
00360180269	SPRESIANO	€ 11.375,00	€ 900,00	€ 12.275,00
82001410289	STANGHELLA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
82007270273	STRA	€ 5.375,00		€ 5.375,00
82002750261	SUSEGANA	€ 8.625,00		€ 8.625,00
00197020290	TAGLIO DI PO	€ 2.625,00	€ 900,00	€ 3.525,00
80002540252	TAIBON AGORDINO	€ 500,00		€ 500,00
84000890263	TARZO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
83003790272	TEGLIO VENETO	€ 1.125,00	€ 900,00	€ 2.025,00
80010150284	TEOLO	€ 2.375,00		€ 2.375,00
80026820284	TERRASSA PADOVANA	€ 1.500,00		€ 1.500,00
91013510242	TEZZE SUL BRENTA	€ 9.750,00	€ 900,00	€ 10.650,00
00170360242	THIENE	€ 20.500,00		€ 20.500,00
81000570283	TOMBOLO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
00617460274	TORRE DI MOSTO	€ 2.625,00		€ 2.625,00
00178430245	TORREBELVICINO	€ 2.500,00		€ 2.500,00
80019110289	TORREGLIA	€ 3.000,00		€ 3.000,00
00530900240	TORRI DI QUARTESOLO	€ 7.250,00		€ 7.250,00
80010250282	TREBASELEGHE	€ 9.625,00	€ 900,00	€ 10.525,00
00205230295	TRECENTA	€ 4.625,00		€ 4.625,00
00265460238	TREGNAGO	€ 4.750,00		€ 4.750,00
80015530233	TREVENZUOLO	€ 3.000,00		€ 3.000,00
83001370267	TREVIGNANO	€ 7.750,00	€ 900,00	€ 8.650,00
80007310263	TREVISO	€ 19.625,00	€ 1.800,00	€ 21.425,00
00683160287	TRIBANO	€ 2.000,00		€ 2.000,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 12 /13

00205960255	TRICHIANA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00176730240	TRISSINO	€ 5.625,00	€ 900,00	€ 6.525,00
82001250289	URBANA	€ 1.500,00		€ 1.500,00
00404250243	VALDAGNO	€ 12.375,00		€ 12.375,00
84001010242	VALDASTICO	€ 2.000,00		€ 2.000,00
83004910267	VALDOBBIADENE	€ 6.000,00	€ 900,00	€ 6.900,00
00346630239	VALEGGIO SUL MINCIO	€ 12.750,00	€ 900,00	€ 13.650,00
80002490250	VALLADA AGORDINA	€ 500,00		€ 500,00
00398190249	VALLI DEL PASUBIO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
82000930246	VALSTAGNA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
82002690269	VAZZOLA	€ 6.250,00		€ 6.250,00
00208680264	VEDELAGO	€ 6.625,00		€ 6.625,00
00460580244	VELO D'ASTICO	€ 1.750,00	€ 900,00	€ 2.650,00
00339370272	VENEZIA	€ 69.000,00	€ 900,00	€ 69.900,00
00215150236	VERONA	€ 155.125,00	€ 7.200,00	€ 162.325,00
82001130283	VESCOVANA	€ 500,00		€ 500,00
83001690235	VESTENANOVA	€ 1.000,00		€ 1.000,00
00516890241	VICENZA	€ 77.125,00	€ 2.700,00	€ 79.825,00
83003650260	VIDOR	€ 2.625,00		€ 2.625,00
80014290235	VIGASIO	€ 6.875,00	€ 900,00	€ 7.775,00
80010330282	VIGODARZERE	€ 7.375,00	€ 900,00	€ 8.275,00
82001670270	VIGONOVO	€ 3.875,00		€ 3.875,00
80010350280	VIGONZA	€ 4.375,00		€ 4.375,00
82000850238	VILLA BARTOLOMEA	€ 3.000,00		€ 3.000,00
80010370288	VILLA DEL CONTE	€ 1.625,00		€ 1.625,00
82004910285	VILLA ESTENSE	€ 1.875,00		€ 1.875,00
00196480297	VILLADOSE	€ 2.500,00		€ 2.500,00
00232070235	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 14.125,00	€ 900,00	€ 15.025,00
80016960280	VILLAFRANCA PADOVANA	€ 4.500,00		€ 4.500,00
00529770240	VILLAGA	€ 500,00		€ 500,00
00227350295	VILLAMARZANA	€ 500,00		€ 500,00
82000570299	VILLANOVA DEL GHEBBO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
80010390286	VILLANOVA DI CAMPOSAMPI	€ 2.000,00		€ 2.000,00
00192660298	VILLANOVA MARCHESANA	€ 875,00		€ 875,00
00241700244	VILLAVERLA	€ 3.750,00		€ 3.750,00
80007530266	VILLORBA	€ 6.625,00		€ 6.625,00
00486620263	VITTORIO VENETO	€ 9.000,00		€ 9.000,00

Allegato C al decreto n. 163 del 29 DIC 2016

00529220261	VOLPAGO DEL MONTELLO	€ 5.250,00		€ 5.250,00
00206050254	VOLTAGO AGORDINO	€ 500,00	€ 900,00	€ 1.400,00
00241790245	ZANE'	€ 500,00		€ 500,00
80007430269	ZENSON DI PIAVE	€ 1.750,00		€ 1.750,00
00539070243	ZERMEGHEDO	€ 1.000,00		€ 1.000,00
80007390265	ZERO BRANCO	€ 10.500,00		€ 10.500,00
00660750233	ZEVIO	€ 9.000,00		€ 9.000,00
00236130241	ZUGLIANO	€ 1.500,00		€ 1.500,00
		€ 2.330.125,00	€ 100.800,00	**€ 2.430.925,00**

Allegato D al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD UNIONI DI COMUNI

codice fiscale	Ente gestore - Unione di Comuni	Importoo totale famiglie numerose **(Allegato A)**	Importo totale parti trigemellari **(Allegato B)**	importo complessivo
03439100243	UNIONE COMUNI DEL BASSO VICENTINO	€ 7.500,00	€ 900,00	€ 8.400,00
91010090230	UNIONE COMUNI ADIGE GUA'	€ 22.375,00	€ 2.700,00	€ 25.075,00
03774680288	UNIONE DEI COMUNI DEI COLLI EUGANEI	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
03029350232	UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE	€ 9.500,00	€ 0,00	€ 9.500,00
03697860280	UNIONE DEI COMUNI MEGLIADINA	€ 7.125,00	€ 0,00	€ 7.125,00
91010730231	UNIONE DI COMUNI DALL'ADIGE AL FRATTA	€ 9.750,00	€ 0,00	€ 9.750,00
92251620289	UNIONE DI COMUNI RETENUS	€ 2.375,00	€ 0,00	€ 2.375,00
00208400259	UNIONE MONTANA ALPAGO	€ 625,00	€ 900,00	€ 1.525,00
91043780245	UNIONE MONTANA MAROSTICENSE	€ 4.375,00	€ 0,00	€ 4.375,00
		€ 64.125,00	€ 4.500,00	**€ 68.625,00**

Allegato E al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 1 /2

REGIONE DEL VENETO

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

numero prog.	domanda validata dal Comune	n ID domanda	Comune di residenza	Isee	importo
1	Validata	2016-026007-00005	CAPPELLA MAGGIORE	€ 19.873,44	€ 500,00
2	Validata	2016-024083-00002	QUINTO VICENTINO	€ 19.893,23	€ 500,00
3	Validata	2016-025011-00002	CESIOMAGGIORE	€ 19.939,18	€ 500,00
4	Validata	2016-028032-00001	CITTADELLA	€ 19.950,65	€ 500,00
5	Validata	2016-027036-00005	SANTO STINO DI LIVENZA	€ 19.962,44	€ 500,00
6	Validata	2016-028053-00001	MERLARA	€ 19.976,25	€ 625,00
7	Validata	2016-028040-00001	GALZIGNANO TERME	€ 20.060,88	€ 750,00
8	Validata	2016-024100-00031	SCHIO	€ 20.068,31	€ 500,00
9	Validata	2016-028093-00003	TREBASELEGHE	€ 20.086,33	€ 500,00
10	Validata	2016-028033-00009	CODEVIGO	€ 20.096,79	€ 500,00
11	Validata	2016-027027-00003	NOVENTA DI PIAVE	€ 20.155,12	€ 500,00
12	Validata	2016-027024-00012	MIRANO	€ 20.171,75	€ 500,00
13	Validata	2016-024070-00011	MUSSOLENTE	€ 20.196,71	€ 500,00
14	Validata	2016-023048-00001	MINERBE	€ 20.240,16	€ 500,00
15	Validata	2016-023076-00010	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 20.316,92	€ 500,00
16	Validata	2016-023091-00285	VERONA	€ 20.336,46	€ 500,00
17	Validata	2016-026076-00003	SAN VENDEMIANO	€ 20.349,26	€ 500,00
18	Validata	2016-024116-00145	VICENZA	€ 20.469,58	€ 500,00
19	Validata	2016-023042-00003	LAVAGNO	€ 20.473,04	€ 500,00
20	Validata	2016-026095-00007	ZERO BRANCO	€ 20.525,74	€ 500,00
21	Validata	2016-027042-00064	VENEZIA	€ 20.562,39	€ 500,00
22	Validata	2016-024116-00035	VICENZA	€ 20.569,77	€ 625,00
23	Validata	2016-023042-00006	LAVAGNO	€ 20.634,29	€ 500,00
24	Validata	2016-023091-00076	VERONA	€ 20.712,14	€ 625,00
25	Validata	2016-029029-00009	LENDINARA	€ 20.774,30	€ 500,00
26	Validata	2016-024100-00003	SCHIO	€ 20.785,04	€ 500,00
27	Validata	2016-027042-00015	VENEZIA	€ 20.787,81	€ 500,00
28	Validata	2016-023040-00014	ISOLA DELLA SCALA	€ 20.813,68	€ 500,00
29	Validata	2016-023082-00001	SOMMACAMPAGNA	€ 20.839,22	€ 500,00
30	Validata	2016-023039-00003	ILLASI	€ 20.876,09	€ 500,00
31	Validata	2016-026024-00013	CRESPANO DEL GRAPPA	€ 20.877,01	€ 500,00
32	Validata	2016-024116-00144	VICENZA	€ 20.901,64	€ 750,00
33	Validata	2016-024116-00155	VICENZA	€ 21.059,33	€ 500,00
34	Validata	2016-026086-00016	TREVISO	€ 21.060,89	€ 500,00
35	Validata	2016-023091-00221	VERONA	€ 21.082,25	€ 500,00
36	Validata	2016-028019-00009	CAMPOSAMPIERO	€ 21.143,59	€ 500,00
37	Validata	2016-024051-00001	LONGARE	€ 21.152,47	€ 500,00
38	Validata	2016-024105-00033	THIENE	€ 21.218,97	€ 500,00
39	Validata	2016-026038-00008	MARENO DI PIAVE	€ 21.228,79	€ 500,00
40	Validata	2016-028001-00005	ABANO TERME	€ 21.472,99	€ 625,00
41	Validata	2016-023096-00008	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 21.482,83	€ 500,00
42	Validata	2016-023076-00011	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 21.503,83	€ 500,00
43	Validata	2016-028009-00001	BAONE	€ 21.567,00	€ 625,00
44	Validata	2016-028085-00004	SAONARA	€ 21.570,72	€ 500,00
45	Validata	2016-024116-00159	VICENZA	€ 21.586,41	€ 625,00
46	Validata	2016-026014-00002	CAVASO DEL TOMBA	€ 21.621,27	€ 500,00
47	Validata	2016-026021-00034	CONEGLIANO	€ 21.739,83	€ 500,00
48	Validata	2016-023091-00145	VERONA	€ 21.775,84	€ 500,00
49	Validata	2016-027023-00010	MIRA	€ 21.783,00	€ 500,00
50	Validata	2016-025053-00012	SEDICO	€ 21.836,98	€ 500,00

Allegato E al decreto n. 163 del 29 DIC 2016 pag. 2 /2

51	Validata	2016-024108-00006	TORRI DI QUARTESOLO	€ 21.861,01	€ 750,00
52	Validata	2016-027042-00011	VENEZIA	€ 21.887,17	€ 500,00
53	Validata	2016-028058-00006	NOVENTA PADOVANA	€ 22.197,90	€ 500,00
54	Validata	2016-028090-00001	TERRASSA PADOVANA	€ 22.213,26	€ 625,00
55	Validata	2016-026055-00006	PAESE	€ 22.244,39	€ 500,00
56	Validata	2016-024051-00003	LONGARE	€ 22.254,08	€ 500,00
57	Validata	2016-028060-00006	PADOVA	€ 22.263,55	€ 500,00
58	Validata	2016-024105-00042	THIENE	€ 22.288,87	€ 500,00
59	Validata	2016-027003-00007	CAMPOLONGO MAGGIORE	€ 22.309,63	€ 500,00
60	Validata	2016-024012-00015	BASSANO DEL GRAPPA	€ 22.323,17	€ 500,00
61	Validata	2016-023039-00004	ILLASI	€ 22.384,97	€ 625,00
62	Validata	2016-028060-00198	PADOVA	€ 22.400,64	€ 750,00
63	Validata	2016-026008-00012	CARBONERA	€ 22.411,81	€ 500,00
64	Validata	2016-023091-00314	VERONA	€ 22.455,28	€ 500,00
65	Validata	2016-027042-00067	VENEZIA	€ 22.461,53	€ 625,00
66	Validata	2016-026004-00002	BORSO DEL GRAPPA	€ 22.580,75	€ 625,00
67	Validata	2016-024104-00018	TEZZE SUL BRENTA	€ 22.588,91	€ 500,00
68	Validata	2016-023096-00020	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 22.601,16	€ 500,00
69	Validata	2016-024118-00002	VILLAVERLA	€ 22.609,06	€ 500,00
70	Validata	2016-028060-00015	PADOVA	€ 22.722,59	€ 500,00
71	Validata	2016-027033-00022	SAN DONA' DI PIAVE	€ 22.742,64	€ 500,00
72	Validata	2016-026077-00018	SAN ZENONE DEGLI EZZELI	€ 22.780,94	€ 500,00
73	Validata	2016-023091-00253	VERONA	€ 22.801,75	€ 875,00
74	Validata	2016-028087-00004	SOLESINO	€ 22.903,89	€ 500,00
75	Validata	2016-023096-00005	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 23.001,80	€ 625,00
76	Validata	2016-024116-00167	VICENZA	€ 23.253,59	€ 500,00
77	Validata	2016-023091-00113	VERONA	€ 23.319,72	€ 625,00
78	Validata	2016-028037-00016	ESTE	€ 23.329,97	€ 500,00
79	Validata	2016-026064-00005	QUINTO DI TREVISO	€ 23.371,00	€ 500,00
80	Validata	2016-023059-00001	PESCHIERA DEL GARDA	€ 23.544,39	€ 625,00
81	Validata	2016-023091-00278	VERONA	€ 23.544,89	€ 625,00
82	Validata	2016-024116-00164	VICENZA	€ 23.583,60	€ 500,00
83	Validata	2016-023091-00182	VERONA	€ 23.626,15	€ 500,00
84	Validata	2016-028046-00005	LOREGGIA	€ 23.695,34	€ 500,00
85	Validata	2016-026092-00010	VITTORIO VENETO	€ 23.820,21	€ 500,00
86	Validata	2016-027033-00019	SAN DONA' DI PIAVE	€ 23.918,60	€ 500,00
87	Validata	2016-028060-00049	PADOVA	€ 23.967,28	€ 625,00
88	Validata	2016-028033-00002	CODEVIGO	€ 23.970,57	€ 625,00
89	Validata	2016-028017-00001	CAMPODARSEGO	€ 24.125,85	€ 500,00
90	Validata	2016-024116-00014	VICENZA	€ 24.294,00	€ 500,00
91	Validata	2016-026093-00009	VOLPAGO DEL MONTELLO	€ 24.326,04	€ 625,00
92	Validata	2016-028060-00177	PADOVA	€ 24.394,34	€ 625,00
93	Validata	2016-024097-00006	SARCEDO	€ 24.447,11	€ 625,00
94	Validata	2016-023091-00261	VERONA	€ 24.470,44	€ 625,00
95	Validata	2016-027012-00005	DOLO	€ 24.563,52	€ 500,00
96	Validata	2016-023023-00009	CAVAION VERONESE	€ 24.650,86	€ 500,00
97	Validata	2016-028085-00002	SAONARA	€ 24.902,44	€ 500,00
98	Validata	2016-027021-00006	MARTELLAGO	€ 24.956,53	€ 500,00
99	Validata	2016-028086-00007	SELVAZZANO DENTRO	€ 24.961,07	€ 500,00
100	Validata	2016-029012-00005	CASTELMASSA	€ 24.983,30	€ 500,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 342359)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 6 del 23 marzo 2017

Approvazione modulistica per la presentazione di progetti relativi a iniziative volte a promuovere il territorio veneto nei suoi aspetti turistico-culturali - anno 2017. Art. 12, L.R. 2/2003 e s.m.i.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 332 del 22 marzo 2017 viene approvata la modulistica per la presentazione iniziative progettuali di interscambio giovanili, da realizzarsi da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere all'estero il sistema veneto per l'anno 2017.

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017, ed in particolare la Linea d'Azione 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili";

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 332 del 22 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017, Punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili";

RITENUTO di approvare la modulistica necessaria ai fini della presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare per i motivi indicati in premessa la seguente modulistica, parte integrante del presente atto:

- Richiesta di assegnazione di contributo - **Allegato A**;
- Scheda descrittiva del progetto **Allegato A1;**
- Preventivo di spesa - **Allegato A2;**
- Modulo di adesione in partnership - **Allegato A3;**

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

(Gli allegati sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino con il relativo avviso pubblico, *ndr*)

(Codice interno: 342360)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 7 del 23 marzo 2017

Approvazione modulistica per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto - anno 2017. Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni. Art. 12, L.R. 2/2003 e s.m.i..
[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 331 del 22 marzo 2017, viene approvata la modulistica per la presentazione di iniziative progettuali di soggiorni culturali in Veneto destinati a ultrasessantacinquenni emigrati veneti e loro discendenti, da realizzarsi da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere all'estero il sistema Veneto per l'anno 2017.

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017, ed in particolare la Linea d'Azione 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni";

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 331 del 22 marzo 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto, Programma per l'anno 2017, Punto 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni";

RITENUTO di approvare la modulistica necessaria ai fini della presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare per i motivi indicati in premessa la seguente modulistica, parte integrante del presente atto:

- Richiesta di assegnazione di contributo - **Allegato A**;
- Scheda descrittiva del progetto **Allegato A1;**
- Preventivo di spesa - **Allegato A2;**
- Modulo di adesione in partnership - **Allegato A3;**

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

(Gli allegati sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino con il relativo avviso pubblico, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 341356)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 22 del 20 febbraio 2017

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2016. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si costituisce l'elenco regionale al 31/12/2016 delle iscrizioni dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";
CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale in parola è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa di settore, e che la stessa contiene i seguenti dati dei tecnici ed esperti:
cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuali annotazioni riguardanti il possesso dell'attestato di idoneità di capo panel e dell'attribuzione della qualifica di capo panel;
PRECISATO che l'elenco in parola è strutturato in ordine alfabetico e per provincia di residenza degli iscritti;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla costituzione dell' articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, aggiornata alla data del 31/12/2016;

decreta

1. di costituire, ai termini di quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 169/92 e succ. mod. e int., dal p. 7 art. 4 del DM 18/06/2014 e dalla Dgr n. 2330/2014, l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, aggiornata al 31/12/2016, contenente le iscrizioni indicate nell' **Allegato A** al presente decreto;
2. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - PQAI IV e all'Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. 22 del 20/02/2017

REGIONE DEL VENETO

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
1	BL	ALBERTON GIOVANNI	SEREN DEL GRAPPA (BL) - 16/01/1946	FELTRE (BL)	
2	LI	CONTI NICOLA	LIVORNO - 03/02/1979	LIVORNO	
3	MI	BONOMELLI PAOLO	MILANO - 09/04/1958	MILANO	
4	MN	MALERBA NICOLETTA	CASTELNOVO BARIANO (RO) - 18/08/1957	OSTIGLIA (MN)	
5	PA	RIINA MARIA	PALERMO - 22/05/1978	PALERMO	
6	PD	AMBROSIN MARIAGRAZIA	MONSELICE (PD) - 16/09/1965	GALZIGNANO TERME (PD)	
7	PD	ASCIONE ANNAMARIA	BELLUNO - 29/10/1981	PADOVA	
8	PD	BARACCO ALESSIO	PADOVA - 25/11/1954	PADOVA	
9	PD	BASSANI ALIOSCA	CADONEGHE (PD) - 05/04/1946	CADONEGHE (PD)	
10	PD	BENVEGNU' ALESSANDRO	PADOVA - 29/09/1965	TEOLO (PD)	
11	PD	BERTACCO MARIA ADELAIDE	MAROSTICA (VI) - 05/05/1961	PADOVA	
12	PD	BERTON MARIO	PADOVA - 03/06/1950	ESTE (PD)	
13	PD	BUONGIORNO GIUSEPPE	MONTALBANO JONICO (MT) - 13/08/1947	PADOVA	
14	PD	CALORE GIAMPAOLO	PADOVA - 08/01/1951	PADOVA	
15	PD	CRAPISI ANTONELLA	PORDENONE - 19/01/1960	PADOVA	
16	PD	CREMA FABRIZIO	BADIA POLESINE (RO) - 27/11/1970	MASI (PD)	
17	PD	CUNEGATO LINO	SCHIO (VI) - 28/06/1961	VEGGIANO (PD)	
18	PD	ELLERO PAOLO	PADOVA - 15/12/1963	PADOVA	
19	PD	FERRARETTO CRISTIAN	ESTE (PD) - 27/05/1972	BAONE (PD)	
20	PD	FREGOLENT GIANLUCA	MONTEBELLUNA (TV) - 10/07/1971	VIGODARZERE (PD)	
21	PD	GIRARDI LETIZIA	CHIARANO (TV) - 28/04/1956	CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	
22	PD	GRANATA LEONARDO	PADOVA - 13/05/1959	PADOVA	
23	PD	MARTELLATO ORNELLA	PADOVA - 17/09/1950	PADOVA	
24	PD	MUTTA PIERANGELA	CINTO EUGANEO (PD) - 28/06/1963	PADOVA	
25	PD	NICOLETTO ROSANNA	PADOVA - 11/05/1958	PADOVA	
26	PD	OSTUNI MINUZZI ANGELO MARCO	CAMPOSAMPIERO (PD) - 28/03/1965	PADOVA	C
27	PD	PEDROTTA LORELLA	MONSELICE (PD) - 01/10/1972	GALZIGNANO TERME (PD)	
28	PD	ROCCHETTO MARTINA	ESTE (PD) - 16/12/1968	MONSELICE (PD)	
29	PD	SCUPPA STEFANO	CUPRAMONTANA (AN) - 23/07/1966	CONSELVE (PD)	
30	PD	STOCCO ALESSANDRA	CITTADELLA (PD) - 24/10/1974	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	
31	PD	STOPPATO BADOER ROBERTO	PADOVA - 18/11/1958	PADOVA	
32	PD	TONIOLO PATRIZIA	PADOVA - 10/01/1955	ALBIGNASEGO (PD)	
33	PD	TORRESIN GIANCARLO	PADOVA - 17/06/1951	PADOVA	
34	PD	ZANNI MARIUCCIA	PIOVE DI SACCO (PD) - 06/07/1974	CODEVIGO (PD)	
35	RM	MORREALE ALBERTO	ROMA - 04/08/1970	ROMA	C
36	SA	ALBARELLA SARA	NOCERA INFERIORE (SA) - 06/03/1981	SALERNO	

Allegato A al decreto n. 22 del 20/02/2017

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
37	TN	DE NICOLA SIMONE	MONTECORVINO ROVELLA (SA) - 28/01/1970	MEZZOCORONA (TN)	
38	TV	ALBERTON ANTONIO	VALDOBBIADENE (TV) - 02/11/1959	MASERE (TV)	
39	TV	ALESSIO VANZELLA	CONEGLIANO (TV) - 20/11/1983	SUSEGANA (TV)	
40	TV	BACCICHETTI SEBASTIANO	VITTORIO VENETO (TV) - 23/07/1948	VITTORIO VENETO (TV)	
41	TV	BATTISTIN SILVANA	VALDAGNO (VI) - 02/06/1956	VITTORIO VENETO (TV)	
42	TV	BORDIN FAUSTO	MASER (TV) - 04/09/1949	MASER (TV)	
43	TV	BORTOLON MICAELA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 18/07/1968	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
44	TV	BOTTER EMANUELE	ASOLO (TV) - 28/10/1957	ASOLO (TV)	
45	TV	BRESCACIN STEFANO	AFFOLTERN A.A. (SVIZZERA) - 20/12/1962	CONEGLIANO (TV)	
46	TV	BRUZZESE FRANCESCO	ROSARNO (RC) - 05/09/1950	CONEGLIANO (TV)	
47	TV	CAPUZZO LUCIANO	CASALSERUGO (PD) - 24/05/1964	PONZANO VENETO (TV)	
48	TV	CARRARO NADIA	CASTELFRANCO VENETO (TV) - 11/05/1952	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
49	TV	CELESTE MICHELE	S. GIOVANNI ROTONDO (FG) - 07/10/1964	ISTRANA (TV)	
50	TV	DAL BIANCO ADRIANA	MARENO DI PIAVE (TV) - 08/06/1965	PIEVE DI SOLIGO (TV)	
51	TV	ESPOSITO ALESSANDRO	CONEGLIANO (TV) - 21/11/1971	CONEGLIANO (TV)	
52	TV	GIROTTO RAFFAELE	TREVISO - 31/07/1964	PAESE (TV)	
53	TV	LATORRE GIOVANNI BATTISTA	SAVA (TA) - 22/12/1968	S. PIETRO DI FELETTO (TV)	
54	TV	MAZZEI RAFFAELE ANTONIO	SAMBIASE (CZ) - 15/06/1957	MARANO DI PIAVE (TV)	
55	TV	MOSENA LUIGI	VITTORIO VENETO (TV) - 07/06/1957	CONEGLIANO (TV)	
56	TV	PIRRELLO ANTONIO GIORGIO	REGGIO CALABRIA - 01/07/1979	CONEGLIANO (TV)	
57	TV	PIZZAMIGLIO MASSIMO	MILANO - 09/06/1962	CONEGLIANO (TV)	
58	TV	RIINA ANTONIO	PALERMO - 18/03/1974	CONEGLIANO (TV)	
59	TV	SAVIO MASSIMO	PEDEROBBA (TV) - 03/12/1970	CAVASO DEL TOMBA (TV)	
60	TV	SCHIAVONE CARLO	PESCARA - 11/09/1962	TREVISO	
61	TV	SILIPO MARIO	CATANZARO - 19/09/1951	TREVISO	
62	TV	STRAMARE CORRADO	SEGUSINO - 25/08/1969	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
63	TV	TAVORMINA SAVERIO	CASTELVETRANO (TP) - 08/10/1974	SUSEGANA (TV)	
64	TV	TINO MASSIMO ANTONIO	FOGGIA - 23/06/1969	CONEGLIANO (TV)	
65	TV	TOFFANIN MASSIMO	TREVISO - 28/01/1960	VILLORBA (TV)	
66	TV	ZANATO ROBERTO	PREGANZIOL (TV) - 25/01/1961	PREGANZIOL (TV)	
67	TV	ZANINOTTO GALILEO	SAN POLO DI PIAVE (TV) - 10/11/1960	TEZZE DI VAZZOLA (TV)	
68	TV	ZANINOTTO STEFANO	CONEGLIANO (TV) - 23/07/1960	CONEGLIANO (TV)	
69	UD	GIANNINO AGOSTINO	MESSINA - 20/06/1974	UDINE	
70	UD	POPULIN TIZIANA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - 24/04/1975	PASIAN DI PRATO (UD)	
71	VE	BRUNO DI BIASE	RODI GARGANICO (FG) - 31/01/1964	VENEZIA	
72	VE	LODEDO ANTONIO	PORDENONE - 12/04/1971	CINTO CAOMAGGIORE (VE)	
73	VE	PESCE WILLY	NOALE (VE) - 06/10/1961	NOALE (VE)	
74	VI	ALESSIO FABIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 22/07/1959	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
75	VI	BARON VALERIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 02/01/1952	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
76	VI	BATTOCCHIO FRANCESCO GIUSEPPE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 26/04/1962	ROSA' (VI)	

Allegato A al decreto n. 22 del 20/02/2017

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
77	VI	BERTOLIN ARMIDO	MAROSTICA (VI) - 23/12/1965	MAROSTICA (VI)	
78	VI	CARRARO SERGIO	VICENZA - 23/12/1961	BARBARANO VICENTINO (VI)	
79	VI	DAL MASO SILVANA	MONTEBELLO VICENTINO (VI) - 28/01/1967	MONTEBELLO VICENTINO (VI)	
80	VI	FABRIS MIRCO	THIENE (VI) - 25/06/1966	SARCEDO (VI)	
81	VI	FARNEDA ANDREA	VICENZA - 02/07/1972	CREAZZO (VI)	
82	VI	FAVERO GIORGIO	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/03/1954	POVE DEL GRAPPA (VI)	
83	VI	FRACCARO DANILO	CARACAS (VENEZUELA) - 22/01/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
84	VI	GAMBERONI GABRIELE	ASTI - 31/08/1956	POVE DEL GRAPPA (VI)	
85	VI	GASTALDELLO ANTONIO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 09/10/1961	ROSSANO VENETO (VI)	
86	VI	GIROTTO SCIPIONE	VICENZA (VI) - 23/09/1938	VICENZA	
87	VI	GOFFO ALBERTO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 13/10/1969	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
88	VI	GRANDESSO CARLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 16/09/1956	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
89	VI	GREZZANI LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 29/10/1964	NOVENTA VICENTINA (VI)	
90	VI	LEVORATO MAURIZIO	CAMPO SAN PIETRO (PD) - 20/09/1977	ROMANO D'EZZELINO (VI)	
91	VI	MARCADELLA STEFANO	TRENTO - 02/02/1953	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
92	VI	MARCHEZZOLO GIANCARLO	MONTECCHIO MAGGIORE (VI) - 05/01/1954	VICENZA	
93	VI	MAROSO GIANLUCA	MAROSTICA (VI) - 10/07/1968	MASON VICENTINO (VI)	
94	VI	MERLO DOMENICO	THIENE (VI) - 21/04/1964	SCHIO (VI)	
95	VI	MOCELLIN GABRIELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 08/04/1958	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
96	VI	MOCELLIN RAFFAELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 05/04/1980	POVE DEL GRAPPA (VI)	
97	VI	NESTASIO LUCA	NOVENTA VICENTINA (VI) - 24/05/1977	POIANA MAGGIORE (VI)	
98	VI	RANCAN FRANCESCA GENOVEFFA	ARZIGNANO (VI) - 07/04/1977	VICENZA	
99	VI	REGINATO PAOLO	BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 31/07/1964	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	
100	VI	RIGONI GIORGIO	SCHIO (VI) - 23/02/1951	SCHIO (VI)	
101	VI	RUARO PIETRO GERMANO	SCHIO (VI) - 16/04/1954	SCHIO (VI)	
102	VI	SINIGAGLIA ANDREA	VICENZA - 01/07/1959	VICENZA	
103	VI	SOLDA' ROSANNA	ARZIGNANO (VI) - 06/09/58	LONIGO (VI)	
104	VI	TREVISAN DAMIANO	THIENE (VI) - 13/04/1963	BREGANZE (VI)	
105	VI	ZONTA GIOVANNI	POVE DEL GRAPPA (VI) - 06/09/1943	POVE DEL GRAPPA (VI)	
106	VR	ANDRIOLI MICHELE	VERONA - 27/10/1970	VERONA	
107	VR	BONAMINI GIANCARLO	TREGNAGO (VR) - 22/10/1970	ILLASI (VR)	
108	VR	BONVICINI GIOVANNI	NOVAFELTRIA (PU) - 31/08/1946	VERONA	
109	VR	BOSARO LAURA	VERONA - 26/10/1969	VERONA	
110	VR	BOTAZZINI AMELIA	VERONA - 26/08/1979	VERONA	
111	VR	BOVIENZO MARIA ELISA	S. TAMMARO (CE) - 12/12/1963	VERONA	
112	VR	BRAGA ANDREA	VERONA - 29/12/1985	VERONA	
113	VR	BRUNAZZO ALFREDO	VERONA - 13/05/1974	CAVAION VERONESE (VR)	
114	VR	CARAMAZZA LORENZO	VERONA - 30/06/1967	GREZZANA (VR)	
115	VR	CERDONIO ENRICO	VERONA - 27/08/1978	CAVAION VERONESE (VR)	
116	VR	COLLOI ALBERTO	FELTRE (BL) - 26/01/1955	SOMMACAMPAGNA (VR)	

Allegato A al decreto n. 22 del 20/02/2017

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
117	VR	CRISTINI VITTORIA	BUSSOLENGO (VR) - 07/04/1980	LUGAGNANO DI SONA (VR)	
118	VR	CUOGHI GIOVANNI	SASSUOLO (MO) - 03/03/1935	MALCESINE (VR)	
119	VR	DAL BOSCO ALESSANDRA	BUSSOLENGO (VR) - 21/06/1972	ALPO (VR)	
120	VR	DELLA FEMMNA ALESSANDRA	CASERTA - 25/07/1982	VERONA	
121	VR	FASOLI GIAN PAOLO	VERONA - 01/07/1958	VERONA	C - Q
122	VR	FASOLI MARCO	VERONA - 27/06/1967	PESCANTINA (VR)	C
123	VR	FELISI SILVANO	VERONA - 15/01/1955	MEZZANE DI SOTTO (VR)	
124	VR	FERTONANI FRANCISCO	PETROPOLIS (BRASILE) - 31/05/1959	BRENZONE (VR)	
125	VR	FORELLI PAOLO	ROVERETO (TN) - 12/10/1975	MALCESINE (VR)	
126	VR	FORMAGGIONI PAOLO	RIVA DEL GARDA (VR) - 08/07/1966	BRENZONE (VR)	
127	VR	FORNARO GIOVANNI	S. BONIFACIO (VR) - 25/03/1954	VERONA	
128	VR	FRANCESCON ADRIANO	CASTAGNARO (VR) - 18/06/1950	SAN PIETRO INCARIANO (VR)	
129	VR	FRIEDMAN CEIL JANN	BROOKLYN (USA) - 25/12/1956	VERONA	
130	VR	GAMBIN ENZO	ALBAREDO D'ADIGE (VR) - 25/07/1952	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	
131	VR	GIAGULLI PAOLA	VERONA - 14/08/1973	VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	
132	VR	GIRLANDA ALESSANDRA	VERONA - 18/01/1982	BOSCOCHIESANUOVA (VR)	
133	VR	GUGOLE ANTONIO	COLOGNOLA AI COLLI (VR) - 08/08/1953	COLOGNOLA AI COLLI (VR)	
134	VR	GUIDORIZZI MATTEO BRUNO	CORIANO DI ALBAREDO D'ADIGE (VR) 01/08/1953	BONAVIGO (VR)	
135	VR	LA CAGNINA ENNIO	VERONA - 25/09/1963	S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	
136	VR	LEARDINI DAVIDE	ISOLA DELLA SCALA (VR) - 11/10/1978	CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)	
137	VR	LOMBARDI RENATO	RIVA DEL GARDA (VR) - 07/01/1968	BRENZONE (VR)	
138	VR	LONARDI CHIARA	VERONA - 22/12/1986	CASTEL D'AZZANO (VR)	
139	VR	LONGONI CRISTINA	DESENZANO DEL GARDA (VR) - 01/12/1974	BRENZONE (VR)	
140	VR	MARCHESIN BARBARA	LATINA - 27/12/1971	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	
141	VR	MAZUR IANA	SLOBOZIA (MOLDAVIA) - 15/12/1969	VERONA	
142	VR	MENASPA' SONIA	VERONA - 10/09/1971	VERONA	
143	VR	MILAN EVELINDA	NOVARA - 07/12/1970	CAVAION VERONESE (VR)	
144	VR	MONTRTESOR ENRICO	BUSSOLENGO - 10/08/1981	BARDOLINO (VR)	
145	VR	MORANA BIAGIO	RAGUSA - 15/04/1977	VERONA	
146	VR	NASCIMBENI ANTONIO	BRENZONE (VR) - 08/09/1941	BRENZONE (VR)	C
147	VR	OBRIST MARTIN	VELTURNO (BZ) - 10/11/1968	RIVOLI VERONESE (VR)	
148	VR	ORLANDI CARLO	VERONA - 06/07/1975	ILLASI (VR)	
149	VR	PAGANI MARIA CRISTINA	VERONA - 18/04/1959	S. PIETRO IN CARIANO (VR)	
150	VR	PAGANO GIUSEPPE	VENEZIA - 05/04/1949	SOAVE (VR)	
151	VR	PAN PETER	BOLZANO - 15/01/1961	VERONA	
152	VR	PARISI LIVIO	RIVA DEL GARDA (TN) - 29/06/1950	BRENZONE (VR)	
153	VR	PASSANTE SPACCAPIETRA FRANCESCA	VERONA - 22/11/1978	VERONA	
154	VR	PAVAN OMBRETTA	LEGNAGO (VR) - 06/04/1971	MINERBE (VR)	
155	VR	PAVAN ORIETTA	VERONA - 16/05/1959	VERONA	C - Q
156	VR	PELLEGRINI LUCA	PADOVA - 27/09/1959	VERONA	

Allegato A al decreto n. 22 del 20/02/2017

n. progr.	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	annotazioni (*)
157	VR	PERNIGO ANDREA	VERONA - 09/12/1971	GREZZANA (VR)	
158	VR	PERONI ENNIO	VERONA - 10/03/1961	VERONA	
159	VR	PERRINI MARIO	NAPOLI - 08/08/1964	VERONA	
160	VR	PIPPA DIEGO	PESCHIERA DEL GARDA (VR) - 21/10/1977	BARDOLINO (VR)	
161	VR	PIUBEL MARTINO	VERONA - 04/04/1988	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	
162	VR	POLI FABIO	VERONA - 31/08/1966	VERONA	
163	VR	RAMA SILVIA	CAPRINO - 15/07/1973	PASTRENGO (VR)	
164	VR	ROSSI ENRICA	VERONA - 20/08/1985	S. MARTNIO B.A. (VR)	
165	VR	RUGGERI ROBERTA	BUSSOLENGO (VR) - 20/02/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
166	VR	SALANDINI RENATO	BUSSOLENGO (VR) - 14/05/1961	CAVAION VERONESE (VR)	
167	VR	SALVAGNO CRISTINA	VERONA - 30/10/1975	VERONA	
168	VR	SALVAGNO DANIELE	VERONA - 01/05/1970	GREZZANA (VR)	
169	VR	SALVAGNO FRANCESCA	VERONA - 30/12/1982	VERONA	
170	VR	SALVAGNO LORENZO	GREZZANA (VR) - 14/09/1965	GREZZANA (VR)	
171	VR	SALVAGNO PAOLA MARIA	GREZZANA (VR) - 08/08/1964	GREZZANA (VR)	
172	VR	SALZANO SERGIO	ROMA - 27/10/1956	VERONA	
173	VR	SAVI ALESSANDRO	ROMA - 02/01/1972	VERONA	
174	VR	SGANZERLA LINO	BUSSOLENGO - 17/11/1991	VERONA	
175	VR	TAMELLINI MAURIZIO	LAVAGNO (VR) - 12/11/1963	ILLASI (VR)	
176	VR	TOMMASI LEA	VERONA - 31/05/1981	VERONA	
177	VR	TOSI ZENO	VERONA - 23/06/1965	ILLASI (VR)	
178	VR	TUPINI MICHELE	VERONA - 28/06/1979	BOSCO CHIESANUOVA (VR)	
179	VR	TURRI GIOVANNI	VERONA - 11/02/1968	CAVAION VERONESE (VR)	C
180	VR	TURRI LUISA	VERONA - 07/08/1964	BARDOLINO (VR)	C
181	VR	TURRI MARIO	VERONA - 30/08/1957	GREZZANA (VR)	
182	VR	TURRINI GIUSEPPE	VERONA - 23/11/1956	VERONA	
183	VR	VALLETTI ANNALISA	BARDOLINO (VR) - 04/09/1953	BARDOLINO (VR)	
184	VR	VASSANELLI ROBERTO	BUSSOLENGO (VR) - 12/05/1969	BUSSOLENGO (VR)	
185	VR	VEDOVELLI ALBERTO	TORRI DEL BENACO (VR) - 27/07/1954	TORRI DEL BENACO (VR)	
186	VR	VESENTINI GIAN LUIGI	PESCANTINA (VR) - 06/12/1949	S. MARTINO B.A. (VR)	
187	VR	VETERE ANONIO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	VERONA	
188	VR	VOLANI ANTONIO	NEGRAR (VR) - 05/09/1974	SOMMACAMPAGNA (VR)	
189	VR	ZIVIANI SONIA	TREGNAGO (VR) - 02/09/1971	TREGNAGO (VR)	

(*) *Legenda* : C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MiPAAF qualifica capo panel

(Codice interno: 341357)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 23 del 20 febbraio 2017

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni 2017 - 1^. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int., Dgr n. 2330/2014).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si procede ad una nuova iscrizione nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Domanda d'iscrizione del 31/01/2017 (ns. prot. n. 39660 del 31/01/2017).

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2330 del 9 dicembre 2014 "Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento ed integrazione procedure.";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 giugno 2014 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.";

VISTA la domanda d'iscrizione, all'articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, presentata ai termini della vigente normativa dal sottoindicato richiedente:

progr.	***cognome e nome***	***cod. fisc.***	***data domanda***	***data e n. prot. ricezione***
1	BENATO ANDREA	(*omissis*)	31/01/2017	31/01/2017 - n. 39660

CONSIDERATO che, dalla relativa istruttoria la domanda è accoglibile;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale è predisposta in conformità a quanto indicato dalla specifica normativa, e che la stessa contiene per ogni iscritto i seguenti dati: cognome e nome; luogo e data di nascita; comune di residenza; eventuale annotazioni sul possesso dell'attestato di idoneità e della qualifica di capo panel;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'iscrizione del suindicato richiedente nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

decreta

1. di iscrivere, ai termini di quanto disposto dalla Legge n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int., e dalla Dgr n. 2330/2014, nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, il sottoindicato richiedente:

progr.	*cognome e nome*	*cod. fisc.*	*Luogo e data di nascita*	*Comune di residenza*	*annotazioni (*)*
1	BENATO ANDREA	(*omissis*)	VERONA - 22/09/1985	ILLASI (VR)	NO

(*) Legenda: C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MiPAAF qualifica capo panel

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all' interessato, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali PQAI IV, all'Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 341360)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 136 del 16 novembre 2016

Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Riapertura dei termini di presentazione delle domande. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 8. Deliberazione n. 54/CR del 22/06/2016. Deliberazione n. 1173 del 19 luglio 2016 e Dgr n. 1598 del 10 ottobre 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione al bando e si procede all'impegno ed alla liquidazione dell'acconto a favore delle forme associate delle Associazioni Pro Loco che hanno presentato domanda di partecipazione al bando in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO

che con deliberazione n. 1173 del 19 luglio 2016 la Giunta regionale ha approvato il primo bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34;

che con deliberazione n. 1598 del 10 ottobre 2016 la Giunta regionale ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo a favore delle forme associate delle Pro Loco non essendo stato esaurito il budget stanziato a bilancio a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse a contributo come da decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 75 del 23 settembre 2016;

che alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, fissata al 31 ottobre 2016, sono pervenute complessivamente 2 domande di contributo, 1 presentata dal Comitato provinciale UNPLI Padova protocollo n. 419295 del 27 ottobre 2016 per euro 25.000,00 e 1 dal Consorzio Pro Loco Euganeo protocollo n. 421926 del 31 ottobre 2016 per euro 17.084,80;

che con nota prot. 442264 del 14 novembre 2016 il Consorzio Pro Loco Euganeo ha presentato una integrazione delle attività progettuali indicando un nuovo budget pari ad euro 25.000,00;

RICHIAMATO

il decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 37 del 29 luglio 2016 con il quale è stata appositamente nominata la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo per accertare la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate;

DATO ATTO

che l'istruttoria delle domande di contributo presentate a seguito della riapertura dei termini, è stata svolta dalla Commissione Tecnica, conformemente ai criteri stabiliti nel bando approvato con dgr 1173 del 19 luglio 2016, nel corso della seduta svoltasi in data 14 novembre 2016, e le risultanze finali dell'attività istruttoria, il cui verbale è agli atti della Direzione Turismo, sono di n. 1 domanda ammessa a contributo e n. 1 domanda non ammessa, come di seguito riportato in tabella:

1. Consorzio Pro Loco Euganeo	Punti assegnati 13
2. Comitato Provinciale UNPLI Padova	Il progetto non risulta ammissibile in quanto prevede attività da realizzarsi in data precedente alla domanda di contributo - Punto 8 del Bando.

VERIFICATO

che le risultanze dell'attività istruttoria hanno dato esito positivo approvando con una votazione di 13 punti il progetto presentato dal Consorzio Pro Loco Euganeo;

che sussistono ora le condizioni per assegnare il contributo al beneficiario Consorzio Pro Loco Euganeo;

CONSIDERATO

che con nota prot. 446018 in data 15 novembre 2016 è stata data comunicazione al Presidente del Comitato Provinciale UNPLI Padova della non ammissione al bando del progetto presentato e, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/90 è stato indicato in giorni 10 il termine per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documentazione;

che è necessario procedere con urgenza all'assunzione dell'impegno di spesa a favore del Consorzio Pro Loco Euganeo in quanto con nota protocollo n. 410323 del 24 ottobre 2016 l'Area risorse strumentali ha fornito precise indicazioni sugli adempimenti contabili di fine anno, indicando quale ultima data utile per l'inserimento nella procedura Nu.si.CO delle liquidazioni di spesa, da pagare entro l'esercizio, la data del 22 novembre 2016;

che con nota prot. 453833 del 22 novembre 2016 è stato comunicato al beneficiario che, al fine di rispettare le direttive contabili di fine anno impartite dalla Direzione Bilancio e ragioneria volte a non fa perdere le risorse impegnate a favore del beneficiario, le attività programmate dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2016.

DATO ATTO

che il punto n. 8 del bando "Termini per l'esecuzione delle attività e modalità di erogazione del contributo" prevede che il contributo sia erogato ai beneficiari in due quote, un acconto del 50% successivamente al Decreto di approvazione della graduatoria ed il saldo alla presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute conformi al preventivo di spesa presentato;

che il presente provvedimento approva la graduatoria di ammissione al contributo assegnando al Consorzio Pro Loco Euganeo 13 punti, rendendo di conseguenza esigibile la somma relativa all'acconto del 50% a favore del beneficiario, come previsto dal bando;

RITENUTO CHE

sussistano le condizioni per poter procedere all'impegno e alla liquidazione dell'acconto del 50% del contributo come previsto dal punto n. 8 del bando, e che l'importo assegnato al beneficiario è quello indicato nella tabella sotto riportata:

Consorzio Pro Loco	**Importo Totale**	**Beneficiario 20%**	**Contributo 80%**	**Acconto 50% del contributo**	**C.F/P. IVA**
EUGANEO	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.000,00	91008150285
Totale	**25.000,00**	**5.000,00**	**20.000,00**	**10.000,00**	

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

la legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

la legge regionale 24 febbraio 2016 n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018"

la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 19 luglio 2016;

il decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 37 del 29 luglio 2016;

il decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 75 del 23 settembre 2016;

la deliberazione di Giunta regionale n. 1598 del 10 ottobre 2016;

il verbale dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione del 14 novembre 2016;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di fare proprie le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione riferite al bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco autorizzato con dgr n. 1173 del 19 luglio 2016 e successiva dgr n. 1598 del 10 ottobre 2016 di riapertura dei termini, svolte dalla Commissione tecnica di valutazione nominata con decreto n. 37 del 29 luglio 2016 del Direttore della Direzione Turismo, il cui verbale di istruttoria è agli atti della scrivente Direzione;
3. di approvare la graduatoria dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo come indicato nella seguente tabella:

Beneficiario	**Punti assegnati e valutazione**
1. Consorzio Pro Loco Euganeo	13 - Ammesso
2. Comitato Provinciale UNPLI Padova	Il progetto non risulta ammissibile in quanto prevede attività da realizzarsi in data precedente alla domanda di contributo. Punto 8 del Bando.

4. di approvare la graduatoria di ammissione al contributo assegnando la somma di euro 20.000,00 al Consorzio Pro Loco Euganeo, rendendo di conseguenza esigibile la somma relativa all'acconto del 50% a favore del beneficiario, come previsto dal bando;
5. di impegnare per le motivazioni indicate in premessa, a favore del Consorzio Pro Loco Euganeo la somma di euro 20.000,00, imputando la spesa al capitolo n. 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (artt. 7 e 8 l. r. 22/10/2014, n. 34) Art. 013 - V livello del Piano dei Conti Finanziario U1.04.04.01.001 (codice SIOPE 1.06.03.1634) del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2016, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
7. di liquidare la quota di obbligazione **già esigibile a** favore del Consorzio Pro Loco Euganeo c.f. 91008150285 pari ad euro 10.000,00 a valere sull'impegno di cui al punto 4, pari alla prima quota del 50%, come da tabella che segue:

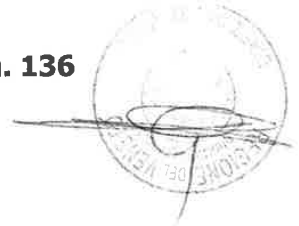
Consorzio Pro Loco	**Importo Totale**	**Beneficiario 20%**	**Contributo 80%**	**Acconto 50% del contributo**	**C.F/P. IVA**
EUGANEO	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.000,00	91008150285
Totale	**25.000,00**	**5.000,00**	**20.000,00**	**10.000,00**	

8. di rinviare ad un successivo decreto la liquidazione del saldo, che avverrà a seguito della presentazione da parte del beneficiario di una dettagliata relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute conformi al preventivo di spesa presentato e che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2016.
9. di attestare che il pagamento della somma su indicata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Paolo Rosso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 16/11/2016, n. 136



Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2016	2017	2018	Altri anni	Totale
00097311	CONSORZIO EUGANEO PRO LOCO PADOVA SUD OVEST	20.000,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
	Totale	**20.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 16/11/2016, n. 136

Anno 2016

Impegni								Transazione Elementare							
	Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B							Importo
I 2016	00008708	000	U	102295	013	Non Commerciale	0701	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1634	3	3		20.000,00
												Totale Impegni:			20.000,00
												Totale 2016			**20.000,00**
												Totale Complessivo			**20.000,00**

(Codice interno: 341361)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 155 del 07 dicembre 2016

Progetto interregionale "alorizzazione turistica di un prodotto cultruale: le Ville". Iniziative regionali di promozione e valorizzazione turistica delle Ville Venete. DGR n 2440 del 29 dicembre 2011. Legge n. 135 del 29/03/2001 art 5 comma 5.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad accertare, impegnare e liquidare l'importo di euro 113.360,06, per le attività realizzate da Veneto Promozione per la promozione del prodotto turistico Ville Venete.

Il Direttore

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 3821 del 26 novembre 2004 è stato approvato il progetto interregionale denominato "Valorizzazione di un prodotto culturale: le ville" avente quale obiettivo la realizzazione di un'azione di promozione culturale delle ville mettendo in rete le realtà più significative e contribuire alla percezione da parte del turista di un prodotto culturale unitario e straordinario;
- che, nell'ambito del progetto complessivo di cui sopra, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2440 del 29 dicembre 2011 è stata posta in essere una specifica iniziativa di promozione e comunicazione del sistema regionale delle ville venete e di sostegno al turismo scolastico nelle ville, affidandone la realizzazione operativa alla Società consortile Veneto Promozione;
- che per la realizzazione dell'azione stralcio del progetto interregionale di cui all'oggetto, la Giunta Regionale con la citata Dgr 2440/2011 ha previsto una spesa complessiva di Euro 113.360,06 per attività promozionali di comunicazione e di promozione delle ville;
- che Veneto Promozione Scpa ha inoltrato la rendicontazione finale con nota n. 321 del 3 febbraio 2016 (prot. arrivo regionale n. 41448 del 3 febbraio 2016);
- che l'importo complessivo oggetto di contributo statale rendicontato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) sul progetto interregionale denominato "Valorizzazione di un prodotto culturale: le ville" è pari ad Euro 891.519,66, comprensivo dell'importo di Euro 113.360,06 spettante a Veneto Promozione;

CONSIDERATO

che dalla relazione conclusiva emerge che le attività fino ad oggi realizzate hanno rispettato le linee guida indicate con la Dgr 2440/2011 ed hanno riguardato la realizzazione dell'azione stralcio del progetto interregionale di cui all'oggetto. La Giunta regionale con la citata deliberazione ha previsto una spesa complessiva di Euro 113.360,06 per attività promozionali, di comunicazione e di promozione delle ville, nel capitolo di spesa 100699;

DATO ATTO

- che Veneto Promozione Scpa ha provveduto ad inoltrare la rendicontazione finale del progetto in parola con nota n. 321 del 3 febbraio 2016 (protocollo di arrivo regionale n. 41448 del 3 febbraio 2016) e della somma di cui al presente provvedimento con la documentazione n. 42 del 6 dicembre 2016 per l'importo di euro 113.360,06 (protocollo di arrivo regionale n. 477767 del 6 dicembre 2016);
- che, a seguito dell'istruttoria effettuata sulla suddetta rendicontazione risulta ancora da liquidare, a favore di Veneto Promozione Scpa, la somma di euro 113.360,06;

RITENUTO

che sussistono i presupposti per dare corso, in base al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs 118/11 e s.m.i., all'impegno della somma di

Euro 113.360,06 a favore di Veneto Promozione ed al contestuale accertamento in quanto trattasi di trasferimenti a rendicontazione (comma 3.6 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), dell'entrata di derivazione statale pari ad Euro 113.360,06;

VISTI

- la legge regionale n. 8 del 24 febbraio 2016 "Bilancio di previsione 2016-2018";
- la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Venetò ";
- la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2440 del 29 dicembre 2011;
- il decreto del dirigente della Sezione turismo n. 17 del 16 aprile 2012;
- il decreto del dirigente della Sezione turismo n. 61 del 20 settembre 2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2424 del 16 dicembre 2014;
- il decreto del Direttore della Sezione Turismo n. 26 del 14 giugno 2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1842 del 25 novembre 2016;

decreta

1. di accertare per competenza, sul bilancio di previsione 2016 - 2018 - esercizio 2016 in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011, gestione ordinaria, l'entrata di derivazione statale pari ad Euro 113.360,06 da imputarsi al capitolo 100973 "Assegnazione statale per il finanziamento dei Progetti Interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali (art. 1
2. c. 1227, L. 27/12/2006, n. 296) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità (V livello del P.d.C. E.2.01.01.01.001) - (Codice SIOPE 2.01.01 2116);
3. di attestare che il soggetto debitore è il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e che, essendo tali risorse soggette a rendicontazione, la scadenza del credito di natura vincolata accertato al punto 1, determinata in base al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al comma 3.6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs 118/11 e s. m. i., è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
4. di impegnare, per quanto espresso in premessa, sul capitolo 100699 "Azioni finalizzate all'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali (art. 5, c. 5, 6, L. 29/03/2001, n. 135) del Bilancio di previsione 2016 -2018, esercizio 2016 che presenta sufficiente disponibilità l'importo di Euro 113.360,06 a favore di Veneto Promozione Scpa c.f. 04064180278, (a seguito di quanto disposto con dgr n. 2440/2011 cap. 100699 (art. 011 - V livello del P.d.C. U.1.04.03.02.001 Codice SIOPE 1.06.02 1624) relativo alla documentazione fiscale n. 42 del 6 dicembre 2016;
5. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
7. di dare atto, altresì, che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della
8. l.r. 1/2011;
9. di liquidare a favore di Veneto Promozione Scpa - c. f. 04064180278 la somma spettante di euro 113.360,06 a valere sull'impegno di cui al punto 3.
10. di attestare che il pagamento della somma suindicata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che, per quanto riguarda la ragione del credito, trattasi di risorse statali soggette a rendicontazione assegnate alla Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del progetto interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville";
12. di attestare, infine, che il credito nei confronti dello Stato non è garantito da polizza fideiussoria o da fidejussione bancaria;
13. di attestare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, relativamente ai dati dell'Ente beneficiario della presente liquidazione.
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Rosso

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 07/12/2016, n. 155



Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2016	2017	2018	Altri anni	Totale
00150649	VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.	113.360,06	0,00	0,00	0,00	**113.360,06**
	Totale	**113.360,06**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**113.360,06**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 07/12/2016, n. 155



Anno 2016

Impegni							Transazione Elementare						
Impegno			Capitolo			Natura		B			E	G	Importo
I 2016	00009235	000	U	100699	011	Non Commerciale	0701	U.1.04.03.02.001	04.7	8	1624	3 3	113.360,06
												Totale Impegni:	113.360,06
												Totale 2016	**113.360,06**
												Totale Complessivo	**113.360,06**

(Codice interno: 341939)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 14 del 06 marzo 2017

Approvazione del modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività, da presentare al Comune tramite SUAP, per le strutture ricettive all'aperto marina resort, ai sensi dell'articolo 33, della L.R. 14 giugno 2013 n. 11 e della DGR n 1662/2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
si approva il modello regionale per segnalare l'inizio dell'attività (SCIA) dei *marina resort* ai Comuni, tramite lo Sportello unico delle attività produttive (SUAP).

Il Direttore

PREMESSO CHE

- le strutture ricettive "marina resort", disciplinate nell'ambito dell'articolo 26 *"Strutture ricettive all'aperto"*, dal comma 4 bis della legge regionale n.11 del 2013, sono strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto, ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato e dotate di requisiti individuati dalla Giunta regionale che, con apposita deliberazione, definisce modalità di apertura e di esercizio, nonché la relativa classificazione;
- a livello nazionale il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 6 luglio 2016, ha fissato, per i marina resort, i requisiti minimi per equiparare tali strutture alle strutture ricettive all'aria aperta;
- in data 28 ottobre 2016 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR) la DGR n. 1662 del 21 ottobre 2016 *"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Requisiti generali di prima classificazione unica dei marina resort. legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 articolo 31, comma 1";*
- con tale delibera si stabilisce che tutti i *marina resort* del Veneto, al fine di essere riconosciuti tali ai sensi della legge regionale n. 11/2013, articolo 26, comma 4 bis, devono essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal suddetto decreto nazionale;
- in conformità alla suddetta deliberazione, la Direzione regionale Turismo ha approvato, con Decreto n. 145 del 25 novembre 2016, il modello regionale di domanda per il rilascio della classificazione unica dei marina resort, da presentare alla Provincia o alla Città Metropolitana di Venezia tramite il SUAP;
- l'art. 33 della l.r. n. 11/2013 prevede che chiunque intende esercitare un'attività ricettiva, dopo aver ottenuto la classificazione ai sensi dell'art.32 della l.r. n. 11/2013, presenta al Comune la SCIA, su modello regionale, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241/1990;
- il modulo di SCIA deve contenere i dati, per individuare il titolare della struttura ricettiva, i relativi requisiti morali previsti dalle leggi statali, la localizzazione e le principali caratteristiche della struttura ricettiva classificata che ne consentano l'esercizio, nonché il relativo periodo di apertura al pubblico, in conformità all'articolo 26, comma 4 bis della l.r. n. 11/2013;
- la copia della SCIA, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 della l.r. n.11/2013, deve essere esposta in modo visibile al pubblico nella struttura ricettiva;

PRESO ATTO CHE

- ai sensi del D.lgs. n.126 del 30 giugno 2016 *"Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"* e del D.lgs. n.222 del 25 novembre 2016 *"Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"* è entrata in vigore, a partire dall'11 dicembre 2016, la nuova disciplina dell'agibilità;
- in particolare, nell'articolo 6 *"Disposizioni finali"* del D.lgs.n.222/2016 è stabilito che le Regioni e gli Enti Locali si adeguino allo stesso entro il 30 giugno 2017;
- conseguentemente la suddetta normativa, introduttiva della *"SCIA di agibilità"*, rappresenta una nuova disposizione normativa anche nella modulistica SCIA delle strutture ricettive turistiche marina resort;

RITENUTO OPPORTUNO

- riportare nel modello, di cui all'Allegato A), a pagina 4 nell'apposita tabella, sia la tipologia/destinazione degli *edifici e delle infrastrutture* che fanno parte del marina resort, sia le relative tipologie di agibilità *"titolo di agibilità"* che possono consistere in certificazione/asseverazione/Scia in modo da includere sia le certificazioni/asseverazioni/Scia

presentate prima dell'11 dicembre 2016, data di entrata in vigore del D.lgs n.222/2016, sia le Scia presentate dopo tale data;

- vista la particolare tipologia delle strutture ricettive marina resort, riportare nel modello di cui all'Allegato A), a pagina 5, sia la *"dichiarazione relativa ai servizi di manutenzione barche e/o rimessaggio"* sia la *"dichiarazione relativa ai servizi di assistenza tecnica e/o rimessaggio"* oltre alle altre dichiarazioni comuni già presenti negli altri modelli di Scia delle altre strutture ricettive turistiche già approvate dalla Direzione Turismo;
- ai sensi dei citati D.lgs n.126 e 222 del 2016 adeguare il modello di cui all'Allegato A) riportando la nuova dicitura "SCIA unica" di cui all'Allegato A), a pagina 7 per la *"dichiarazione relativa alla prevenzione incendi"*;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare, conseguentemente, il modello regionale di SCIA per le strutture ricettive marina resort, contenuto **nell'Allegato A** al presente provvedimento, da presentare al Comune tramite il SUAP;

RITENUTO NECESSARIO

- disporre che il modello regionale di SCIA, contenuto **nell'Allegato A** sia obbligatorio dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
- inserire il citato **Allegato A** sul portale: www.impresainungiorno.it
- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;

VISTI

- il D.lgs n.126 del 30 giugno 2016 e il D.lgs n.222 del 25 novembre 2016; il DM Infrastrutture del 6 luglio 2016; la legge n.241/1990; la l.r. n.11/2013 e s.m.; la DGR n.1662 del 21 ottobre 2016; il DDR n.145 del 2016

decreta

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, il modello regionale di SCIA dei marina resort, contenuto **nell'Allegato A** al presente provvedimento, da presentare al Comune tramite il SUAP;
2. di disporre che il modello regionale di SCIA dei marina resort, contenuto nell'**Allegato A,** sia obbligatorio dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di inserire il citato **Allegato A** sul portale : www.impresainungiorno.gov.it ;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ .

Paolo Rosso

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

da presentare tramite SUAP al Comune di: _____

COMUNICA	Procedimento
Comunicazione alla Provincia/Città metropolitana	Comunicazione per gli adempimenti di competenza della Provincia/Città metropolitana (rilevazione statistica)

Comunicazione alla Questura	Comunicazione alla Questura

SEGNALA al Comune	Procedimento
☐ Nuova apertura di struttura ricettiva all'aperto *Marina resort*	SCIA per apertura di struttura ricettiva all'aperto marina resort
☐ Subingresso esercizio di attività ricettiva all'aperto marina resort	SCIA per Subingresso esercizio di attività ricettiva all'aperto marina resort

Dati del dichiarante

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o stato estero) _____

Data di nascita (gg.mm.aaaa) __ / __/ ____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e-mail _____

(*indirizzo e- mail presso il quale verranno inviate le credenziali di accesso al sistema telematico SIRT – art.13 L.R.11/2013)*

Nella sua qualità di :

☐ **Titolare della DITTA INDIVIDUALE** _____

con sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

☐ **Legale Rappresentante della SOCIETA'/ENTE**_____

con sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

Codice fiscale della società/ente: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

PEC : _____

(IMPORTANTE: inserire sul campo l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

Dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

DICHIARA

Denominazione struttura ricettiva all'aperto Marina Resort _____

Classificata a seguito di:

☐ provvedimento espresso della Provincia/Città Metropolitana N. _____ in data _____

☐ silenzio assenso della Provincia/Città Metropolitana a seguito di istanza presentata al SUAP in data _____

con **classificazione unica**

☐ con apertura annuale ☐ con apertura stagionale dal _____ al_____ dal _____ al_____

dal _____ al_____

La struttura è censita al NCEU

Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

Il soggetto che ha la disponibilità della struttura è:

☐ persona fisica: Nome _____ cognome _____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

☐ Società / Ente: Denominazione _____

Sede Legale _____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

La struttura ricettiva è situata:

nel Comune di :	C.A.P.
Località	
Via	n.
Coordinate GPS per informazioni turistiche *(facoltativo)* ……	
Tel. ……..…….. Fax …….…… Cell. ……..	
Sito internet	
e-mail della struttura	

Dichiara di essere nella piena disponibilità della struttura ricettiva in base al seguente titolo:

☐ Concessione demaniale ☐ Autorizzazione comunale al subingresso art.53 l.r. 33/02

☐ Contratto ☐ Sentenza ☐ Denuncia di Successione Ereditaria ☐ Titolo edilizio

estremi del titolo: *(luogo, data e nel caso di contratto, anche il tipo provvedimento)*

_____

Dichiarazione in caso di subingresso:

☐ **Eventuale SUBINGRESSO a seguito di:**		
☐ atto di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda:		
☐ compravendita	☐ affitto	☐ fusione
☐ conferimento	☐ fallimento	☐ donazione
☐ altre cause – specificare:		
Atto stipulato/ autenticato in data :		con decorrenza :
presso il notaio:		con sede a :
☐ denuncia di successione ereditaria in data:	Luogo	

Denominazione ditta cedente: _____

_____

Codice Fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

In possesso di:	☐ autorizzazione	☐ comunicazione	☐ D.I.A.	☐ S.C.I.A.
n°:			data :	

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

DICHIARA

che nella struttura ricettiva ***marina resort*** sono presenti:

☐ tutti gli edifici/infrastrutture descritti nella documentazione di classificazione unica della struttura ricettiva agli atti della Provincia/Città metropolitana di Venezia, senza che nessun edificio/infrastruttura abbia subito in tutto o in parte successive modifiche edilizie tali da richiedere un nuovo titolo di agibilità;

☐ tutti gli edifici/infrastrutture sono stati ultimati anteriormente alla entrata in vigore delle attuali norme comunali di agibilità, senza che nessun edificio/infrastruttura abbia successivamente subito in tutto o in parte successive modifiche edilizie tali da richiedere un nuovo titolo di agibilità

☐ i seguenti edifici/infrastrutture, che, successivamente alla data del conseguimento della classificazione unica della struttura ricettiva, hanno subito modifiche edilizie tali da chiedere un nuovo titolo di agibilità, come descritto nella tabella seguente :

EDIFICIO/INFRASTRUTTURA (precisare la tipologia/destinazione)	**TITOLO DI AGIBILITA'** (certificazione/asseverazione/Scia precisare titolo, numero protocollo e data)

N.B. Se lo spazio è insufficiente per inserire tutti i dati duplicare la pagina

☐ **Dichiara** che gli edifici/infrastrutture non indicati nella presente tabella, successivamente alla data di conseguimento della classificazione unica della struttura ricettiva, non hanno subito modifiche edilizie tali da dover chiedere un nuovo titolo di agibilità

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

Dichiarazione relativa ai servizi di assistenza tecnica, manutenzione barche e/o rimessaggio	
☐	È previsto il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e/o rimessaggio
☐	Non è previsto il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e/o rimessaggio

Dichiarazione relativa ai servizi di assistenza tecnica e/o rimessaggio	
☐	È previsto il servizio di assistenza tecnica e/o rimessaggio
☐	Non è previsto il servizio di assistenza tecnica e/o rimessaggio

Dichiarazione relativa alla vendita di prodotti al dettaglio	
☐	È prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti
☐	Non é prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti

Dichiarazione relativa alla somministrazione di alimenti e bevande	
☐	E' previsto un servizio di somministrazione di alimenti e bevande in conformità alla normativa vigente, pertanto ha presentato la SCIA ai fini della registrazione sanitaria, ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n.852/2004, all'A.U.L.SS. n°_____ con sede a _____ in data:_____

Dichiarazione relativa alla installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo	
☐	E' prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere sportivo - ricreativo
☐	Non è prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere sportivo - ricreativo

Dichiarazione di possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di struttura ricettiva	
IL/LA SOTTOSCRITTO/A	
- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazione non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;	
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con reclusione da uno a tre anni;	
DICHIARA	
1)	che non sussistono nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 6.9. 2011, n. 159;
2)	di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art.71, commi da 1 a 5 del D.lgs.26.3.2010,n.59;
3)	di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
4)	di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
5)	di avere la capacità di obbligarsi (art. 131 TULPS)

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

Dichiarazione relativa all'impatto acustico	
Il sottoscritto dichiara:	
☐	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari rumorosi di qualsiasi natura, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/95;
☐	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari che SUPERANO i limiti di emissione di rumore previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/1995;
☐	Trattasi di grande impresa le cui emissioni di rumore prodotte NON SONO SUPERIORI ai limiti previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: ☐ *Dichiarazione sostitutiva* di atto di notorietà (art. 8, comma 5, L. 447/1995) ☐ *Documentazione Previsionale di Impatto Acustico* (art. 8, commi 2,3 e 4 L. 447/1995) redatta da tecnico abilitato
☐	(nel caso di sub ingresso o nuova attività senza modifiche dei locali) nei locali ove viene condotto l'esercizio dell'attività produttiva di cui trattasi NON E' STATA ESEGUITA ALCUNA MODIFICA di qualsiasi natura che abbia cambiato lo stato dei luoghi e l'attività viene svolta con le MEDESIME MODALITA' della precedente attività, pertanto NULLA E' CAMBIATO ai fini della valutazione degli aspetti acustici oggetto della documentazione GIA' DEPOSITATA agli atti di codesto comune;
☐	L'impresa E' SOGGETTA all'obbligo di presentazione della Documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 447/95, in quanto l'attività esercitata comporta emissioni di rumore SUPERIORI ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: ☐ *documentazione Previsionale di* Impatto Acustico (art. 8, comma 6, L. 447/95)

N.B- la definizione di PMI è prevista dal Decreto del Ministero Attività Produttiva 18 aprile 2005. "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Articolo 2, comma 1 e eventuali successive modifiche o integrazioni.

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

Dichiarazione relativa alla Prevenzione Incendi
Il sottoscritto dichiara:
☐ di presentare la documentazione relativa alla prevenzione incendi contestualmente alla presente (SCIA unica)
☐ di essere in possesso di Certificato di prevenzione Incendi Prot. n. _____ n° fascicolo _____ del _____ Rilasciato dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____ con scadenza il: _____
☐ di essere già in possesso della valutazione di conformità del progetto Rilasciata dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____ in data : _____
☐ che l'attività esercitata non ricade tra quelle previste nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011
☐ di aver presentato la SCIA per la prevenzione incendi Acquisita agli atti al prot. _____ data protocollo _____
Ulteriori dichiarazioni

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI, ECC.)
INDICATE ALL'ART. 85 D.LGS 159/2011
AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL COMMA 2 DELL'ART.89 DEL D.LGS.159/2011

(Ad esclusione del titolare della struttura ricettiva dichiarante, devono compilare questo allegato tutti gli altri soggetti sottoposti alla verifica antimafia indicati nell'art.85 del D.lgs.n.159/2011.Nel caso i soggetti sottoposti alla verifica siano più di 2, duplicare la presente dichiarazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di soggetto sottoposto alla verifica antimafia, rientrante nella seguente categoria prevista all'art.85 del D.lgs.n.159/2011 : _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e della lettera a) del comma 2 dell'art.89 del D.lgs.n.159/2011

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011" (antimafia);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto.

DATA _____ FIRMA leggibile, _____

(Allegare la fotocopia del doc. di identità)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di soggetto sottoposto alla verifica antimafia, rientrante nella seguente categoria prevista all'art.85 del D.lgs.n.159/2011 : _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e della lettera a) del comma 2 dell'art.89 del D.lgs.n.159/2011

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto.

DATA _____ FIRMA leggibile, _____

(Allegare la fotocopia del doc. di identità)

ALLEGATO A al Decreto n. 14 del 6 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva all'aperto nei *MARINA RESORT*** *(Artt. 26 e 33 L.R. 11/2013)*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SOTTOSCRIZIONE DELLA SCIA

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La gestione e l'utilizzo dei dati personali richiesti nel modello sono svolti da parte del Comune e della Provincia/Città metropolitana competente per territorio, in adempimento alle disposizioni della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del Turismo Veneto". I Comuni e le Province/Città metropolitana, ai sensi degli artt. 13 e 20 della L.R. 11/2013, trattano i dati relativi alle strutture del territorio di competenza e li registrano nell'anagrafe della Regione del Veneto, secondo le procedure individuate dal Sistema Informativo Turistico Regionale (SIRT). I dati del titolare saranno trattati per l'accreditamento al sistema informativo turistico, i dati della struttura per finalità di informazione turistica e, in forma aggregata, per finalità statistiche. La gestione dei dati è informatizzata e cartacea. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione della struttura ricettiva turistica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13, della L.R. 11/2013. Saranno diffusi, inoltre, dai Comuni e dalle Province/ Città metropolitana ai sensi dell'art. 13, comma 7, della suddetta legge, nell'ambito della prevista attività di informazione e promozione. I dati relativi alla struttura ricettiva turistica potranno essere diffusi anche attraverso materiale divulgativo cartaceo.

Titolari del trattamento per l'ambito e per i procedimenti di competenza, per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale, sono i Comuni e le Province/Città metropolitana. E' possibile rivolgersi all'Ente locale competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per quanto riguarda la banca dati anagrafica regionale è Regione del Veneto-Giunta Regionale, con sede in Dorsoduro 3901, 30123-Venezia. Responsabile del trattamento per la gestione della banca dati anagrafica regionale è il Direttore della Sezione regionale Turismo con sede in Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121-Venezia.

Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. E' possibile, quindi, chiedere ai Responsabili del trattamento la correzione l'integrazione dei dati personali e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL TURISMO E RELATIVE ABILITAZIONI

Ai sensi dell'art. 13, co. 5 L.r. 11/2013 i titolari delle strutture ricettive sono accreditati per l'accesso al sistema informativo turistico. Le credenziali di accesso al sistema informativo regionale saranno comunicate alla casella e-mail della struttura ricettiva dichiarata a pag. 1 del presente modulo. L'utente deve utilizzare la password provvisoria ricevuta e registrare una propria password personale. L'accreditamento consente di effettuare via Internet la registrazione dei dati di rilevazione statistica dell'ISTAT, nonché di utilizzare altre applicazioni per la registrazione di informazioni turistiche fra le quali immagini della struttura ricettiva e dati di georeferenziazione. I dati di informazione turistica potranno essere diffusi e pubblicati nel portale regionale del turismo.

…l… sottoscritt…: Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella presente SCIA sono rispondenti al vero e dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.L. 30/6/2003 n. 196 (sopra indicata) e la comunicazione sull'utilizzo dell'account regionale;
- di aver preso visione dell'informativa sui procedimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 26/4/1992, n. 300;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

ALLEGA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

Data _____ **FIRMA DEL RICHIEDENTE** _____

ALLEGATI EVENTUALI:

Per il cittadino extracomunitario

☐ copia del permesso di soggiorno in corso di validità, (se il permesso scade entro 30 giorni, anche copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

Nei casi previsti a pagina 6 (impatto acustico)

☐dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.447/1995, tenuto conto di quanto stabilito dai regolamenti comunali e dalle Leggi nazionali, nonché dalla delibera del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29.01.2008

Nei casi previsti a pagina 6

☐documentazione Previsionale di Impatto Acustico (D.P.I.A.) redatta da un tecnico abilitato in acustica ambientale secondo le modalità stabilite nella delibera del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29.01.2008

(Codice interno: 341595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 23 del 15 marzo 2017

Approvazione dei nuovi modelli regionali di domanda e di asseverazione tecnica, da presentare alla Provincia/Città metropolitana, tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive alberghiere : villaggi albergo e residenze turistico alberghiere. Revoca del Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 39 del 14.7.2015. Art.32 della l.r. 14 giugno 2013 n.11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il nuovo modello regionale per domandare alla Provincia/Città metropolitana la classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, con il relativo nuovo modello regionale di asseverazione tecnica. Si revocano i precedenti modelli di domanda di classificazione nonchè di asseverazione tecnica.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- le disposizioni del presente atto destinate alle Province si applicano anche alla Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.3 della l.r. n.19/2015 e del comma 5 dell'art. 2 della l.r.n.30/2016 ;

- la l.r. 14 giugno 2013, n.11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina agli articoli 23 e seguenti le strutture ricettive, tra le quali anche i villaggi albergo e le residenze turistico alberghiere;

- in data 13 giugno 2014 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 807 del 27 maggio 2014, con oggetto: *"Classificazione delle strutture ricettive alberghiere. Nuova disciplina per le procedure, la documentazione e i requisiti di attribuzione del livello e categoria ai sensi degli articoli 29, 31, 32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014";*

- ai sensi dell'Allegato A della DGR n.807/2014 la domanda di rilascio, modifica o rinnovo di classificazione deve essere presentata alla Provincia ove ha sede la struttura oggetto di classificazione, tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), ai sensi degli articoli 2 e seguenti del DPR 7 settembre 2010, n.160;

- l'art.8 dell'allegato A della citata DGR n.807/2014, attribuisce al Direttore della Sezione regionale Turismo l'approvazione, con proprio decreto, del modello regionale di domanda di rilascio, modifica o rinnovo della classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere;

RITENUTO OPPORTUNO

- applicare i criteri ed i requisiti previsti dalla citata DGR n. 807/2014 e relativi allegati, nella identificazione del contenuto del citato modello regionale di domanda;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art.8 dell'Allegato A della DGR n. 807/2014, la domanda di rilascio, modifica o rinnovo di classificazione comprende i seguenti allegati tecnici, di contenuto edilizio ed igienico sanitario: l'asseverazione di un tecnico abilitato che la capacità ricettiva è conforme alle vigenti leggi edilizie e sanitarie con l'indicazione del numero dei posti letto per ciascuno dei locali di pernottamento; la relazione tecnico descrittiva della localizzazione nonché delle dimensioni delle aree comuni e dei locali di pernottamento; le planimetrie, prospetti e sezioni quotate del complesso in scala 1: 100, corrispondenti agli elaborati grafici approvati dal Comune;

RITENUTO CHE

- il contenuto tecnico dei suddetti documenti e l'importanza della loro veridicità ai fini della formazione del provvedimento di classificazione tramite il silenzio assenso, inducono a renderli oggetto di un'apposita asseverazione sottoscritta da un tecnico abilitato, secondo un modello regionale;

- la citata asseverazione tecnica, conforme al modello regionale e completa dei relativi allegati, deve essere allegata dal titolare della struttura ricettiva, alla domanda, che egli presenta, tramite SUAP, alla Provincia, ai fini del rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, fatto salvo il caso di cui al comma 2 dell'art.8

dell'Allegato A della DGR n.807/204;

- i suddetti modelli regionali di domanda ed asseverazione sono utilizzabili anche per presentare la domanda di rilascio, modifica o rinnovo della classificazione di ciascuna dipendenza dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere ove esistente;

DATO ATTO CHE

- il Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 39 del 14.7.2015 ha approvato il modello regionale di domanda da presentare alla Provincia tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, nonché il relativo modello di asseverazione tecnica;

- nel citato Decreto n.39/2015 gli allegati modelli regionali di domanda di classificazione e di asseverazione tecnica delle residenze turistico alberghiere prevedevano l'inserimento dei dati di capacità ricettiva limitati alle camere ed alle unità abitative, in conformità alla definizione allora vigente, di residenze turistico alberghiere, contenuta nel comma 3 dell'art.25 della l.r.n.11/2013, che limitava i locali di pernottamento alle camere ed alle unità abitative;

- l'art. 15 della l.r. n.18/2016 ha modificato il comma 3 dell'art. 25 della l.r.n.11/2013, introducendo, anche per le residenze turistico alberghiere, quali locali di pernottamento, le suite e junior suite, e ciò nei limiti della capacità ricettiva residuale rispetto a quella prevalente nelle unità abitative;

- la DGR n. 69 del 27.1.2017, pubblicata sul BUR del 21.2.2017, ha conseguentemente aggiornato il testo dell'allegato C della citata DGR n.807/2014, integrando i requisiti minimi per la classificazione delle residenze turistico alberghiere, prevedendo anche le suite e le junior suite quali locali di pernottamento e definendo i relativi requisiti dimensionali e strutturali;

- dall'11 dicembre 2016, anche per le strutture ricettive, la presentazione della Segnalazione certificata di agibilità (SCIA) sostituisce la richiesta del certificato di agibilità e la attestazione di agibilità, come disposto dall'art.3 del D. Lgs n.222 del 25.11.2016, che ha modificato l'art.24 del DPR 380/2001;

RITENUTO OPPORTUNO

- aggiornare, a seguito della citata DGR n.69/2017, i modelli regionali di domanda di classificazione e di asseverazione tecnica delle residenze turistico alberghiere, prevedendo l'inserimento dei dati di capacità ricettiva riguardanti, oltre alle camere ed alle unità abitative, anche le suite e junior suite, in conformità alla definizione attualmente vigente, di residenze turistico alberghiere;

- inserire, **nell'Allegato A** al presente Decreto, nella sezione della capacità ricettiva in R.T.A. una tabella analoga a quella prevista per la classificazione di alberghi ed hotel, intitolata camere e suite, nella quale sono indicati anche i dati delle junior suite e delle suite;

- inserire, a seguito del citato D.lgs.n.222/2016, **nell'Allegato A** al presente Decreto, nella sezione A, la casella di dichiarazione di agibilità a seguito di SCIA, in conformità al nuovo testo dell'art.24 del DPR 380/2001;

- inserire **nell'Allegato B** al Decreto, nella sezione della capacità ricettiva in R.T.A. una tabella analoga a quella prevista per la asseverazione tecnica di alberghi ed hotel, intitolata camere e suite, nella quale sono indicati anche i dati delle junior suite e delle suite;

- revocare il Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 39 del 14.7.2015, ai sensi dell'art.21 quinquies della legge n.241 del 1990, con efficacia revocatoria decorrente dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per i sopravvenuti motivi di interesse pubblico richiedenti l'approvazione di nuovi modelli regionali di domanda di classificazione e di asseverazione tecnica conformi alle citate modifiche normative riguardanti le residenze turistico alberghiere;

CONSIDERATO CHE

- è necessario confermare, per il principio comunitario di tutela dell'affidamento, la validità formale delle domande di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere nonchè delle relative asseverazioni tecniche presentate tramite il SUAP, in conformità al citato Decreto n. 39 del 14.7.2015, prima della pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, contenuto **nell'Allegato A** al presente provvedimento, di domanda, da presentare alla Provincia tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, ai sensi dell'art.32 della l.r.n.11/2013, della DGR n.807/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

- approvare, per i motivi citati, il nuovo modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, di asseverazione tecnica, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento, da presentare alla Provincia tramite il SUAP, quale allegato alla domanda per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, ai sensi dell'art.32 della l.r.n.11/2013 e della DGR n.807/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

- disporre che i nuovi modelli regionali contenuti **negli Allegati A e B** siano obbligatori dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;

- inserire i citati **Allegati A e B** sul portale : www.impresainungiorno.gov.it

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

VISTI la legge n.241/1990; la l.r. n.11/2013, la l.r. n.33/2002; la l.r.n.19/2015; la l.r.n.30/2016; il DPR n.445/2000; il DPR n.380/2001; il DPR n.160/2010; la DGR n.807/2014; la DGR n.69/2017; il Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n.39/2015;

decreta

1. di revocare, per i motivi citati in premessa, il Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 39 del 14.7.2015, con efficacia revocatoria decorrente dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
2. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità formale delle domande di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere, nonché delle relative asseverazioni tecniche presentate tramite il SUAP, in conformità al citato Decreto revocato, prima della pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
3. di approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, contenuto **nell'Allegato A** al presente provvedimento, di domanda, da presentare alla Provincia tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere;
4. di approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, di asseverazione tecnica, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento, da presentare alla Provincia tramite il SUAP, quale allegato alla domanda per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione dei villaggi albergo e delle residenze turistico alberghiere;
5. di disporre che i nuovi modelli regionali contenuti negli **Allegati A e B** al presente provvedimento siano obbligatori dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di inserire i citati **Allegati A e B** sul portale : www.impresainungiorno.gov.it
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ .

Paolo Rosso

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE

da presentare tramite SUAP alla Provincia di: _____

(N.B. da compilare per l'edificio principale e per ogni eventuale dipendenza)

Dati del dichiarante

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o Stato estero) _____

Data di nascita (gg.mm.aaaa.) ____ / _____ / _____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e-mail _____

(indirizzo e-mail presso il quale verranno inviate le credenziali di accesso al sistema telematico SIRT – art.13 L.R. 11/2013)

Nella sua qualità di :

☐ **Titolare della DITTA INDIVIDUALE** _____

sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

P.E.C. _____

☐ **Legale Rappresentante della SOCIETA'/ ENTE** _____

Con sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

Codice fiscale della società / ente: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

P.E.C. _____

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

C H I E D E

ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge Regionale 11 del 14 giugno 2013 e della D.G.R. n. 807 del 27 maggio 2014 pubblicata sul BUR n. 59 del 13 giugno 2014

a) ☐ **il rilascio di prima classificazione** (nuova apertura in un edificio privo di classificazione)

b) ☐ **Il rinnovo di classificazione** (se non vi è modifica dei requisiti oggetto della precedente classificazione)

c) ☐ **la modifica di classificazione** (se vi è modifica dei requisiti oggetto della precedente classificazione)

Per la struttura ricettiva nella tipologia:

☐ **VILLAGGIO ALBERGO** ☐ **RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA**

con la seguente denominazione propria: _____

☐ **con apertura annuale** ☐ **con apertura stagionale** dal _____ al_____

dal _____ al_____ dal _____ al_____

La struttura ricettiva descritta nel presente allegato è:

☐ **edificio principale**

☐ **dipendenza** (indicare di seguito i dati dell'edificio principale)

Denominazione edificio principale: _____

Via: _____ n._____

Distanza in linea d'aria dell'edificio principale da dipendenza metri _____

La struttura ricettiva è situata:

nel Comune di: _____

Località _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____

Sito internet _____

e-mail _____

☐ struttura ricettiva situata in ""VILLA VENETA"", registrata nel catalogo dell'Istituto Regionale Ville Venete, con la seguente denominazione: _____

☐ struttura ricettiva in altro edificio vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

Altre notizie sulla localizzazione della struttura ricettiva da classificare (facoltative **)**

☐ Centro storico	☐ Zona aeroporto	☐ Zona stazione F.S.	☐ Periferia
☐ Zona fiera	☐ Casello autostradale	☐ Sul mare	☐ Zona collinare
☐ Sul lago	☐ Zona impianti risalita	☐ Zona termale	☐ Campagna/parco
☐ Vicinanza Golf	☐ Vicinanza Maneggio	☐ Zona montagna	

La struttura ha la seguente capacità ricettiva:

capacità ricettiva in Villaggi Albergo

	U.A	tipo camera			Totale camere	Totale letti	bagni comuni
	numero	singole	doppie	più letti			
unità ab. monolocali							
unità ab. bilocali							
unità ab. più locali							
Totali							

Numero letti temporanei [2]

capacità ricettiva in R.T.A.

	tipo camera			Totale camere	Totale posti letto permanenti [1]	bagni comuni
	singola	doppia	più letti			
Camere senza bagno						
Camere con bagno						
Junior suite						
Suite						
Totali						

Numero letti temporanei [2]

capacità ricettiva in R.T.A.

	U.A	tipo camera			Totale camere	Totale posti letto permanenti [1]	bagni comuni
	numero	singole	doppie	più letti			
unità ab. monolocali							
unità ab. bilocali							
unità ab. più locali							
Totali							

Numero letti temporanei [2]

1) numero letti asseverati o autorizzati

2) numero complessivo di eventuali letti temporanei da rimuovere alla partenza del cliente, ai sensi dell'art. 25 comma 7 L.R. 11/2013 (indicare zero in caso di nessun letto temporaneo disponibile).

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

Dichiarazione di accessibilità in materia di abbattimento di barriere architettoniche

la struttura ricettiva è:

☐ **NON ACCESSIBILE**

☐ **ACCESSIBILE** per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale ai sensi dell'art. 2 e successivi del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e in conformità alla D.G.R. 1428/2011.

Accessibili: n. camere _____ n. bagni _____ n. ascensori _____

- DICHIARAZIONE SEMPLIFICATA –

NEL CASO DI STRUTTURA RIMASTA INVARIATA DALL'ULTIMA CLASSIFICAZIONE

☐ Il sottoscritto dichiara che dopo l'ultima classificazione della struttura ricettiva, con provvedimento espresso o per silenzio assenso, non si è verificata nessuna delle seguenti ipotesi:

- modifiche della capacità ricettiva;
- interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 e s.m.i;
- interventi di ampliamento edilizio ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 e s.m.i. ;
- aperture di nuove dipendenze.

Conseguentemente dichiara di essere esentato, ai sensi della DGR n. 807 del 25 maggio 2014, dalla compilazione della sezione A) del presente modello, nonché dall'obbligo di allegare l'asseverazione di un tecnico abilitato per la capacità ricettiva, la relazione tecnico descrittiva della localizzazione e delle dimensioni delle aree comuni e dei locali di pernottamento; le planimetrie, prospetti e sezioni quotate del complesso.

Sezione A) DICHIARAZIONE DEI DATI CATASTALI ED EDILIZI DELL'IMMOBILE

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti

N. unità	Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

Di essere nella piena disponibilità della struttura ricettiva da classificare in base al seguente titolo:

☐ Contratto ☐ Sentenza ☐ Denuncia di Successione ereditaria ☐ Titolo edilizio

estremi del titolo: *(luogo, data e nel caso di contratto, anche il tipo)* _____

_____

Conformità ai Regolamenti locali:

Nei locali di esercizio sono rispettati i regolamenti locali di polizia urbana, regolamenti locali igienici sanitari, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, quelle relative alla destinazione d'uso e, ove previsto, le norme sulla sorvegliabilità, come risulta dagli atti depositati presso il Comune competente.

☐ la struttura ricettiva è ubicata in un'immobile edificato anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità in vigore nel Comune e successivamente ad esse non ha subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.

In relazione all'ultima certificazione di agibilità, l' immobile presso cui viene esercitata l'attività ricettiva risulta:

☐ dotato di certificato di agibilità	Prot. n.	del
☐ Dichiarato agibile ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010 mediante asseverazione	Prot. n.	del
☐ Dichiarato agibile con SCIA ai sensi dell'art., 24 del DPR 380/2001	Prot. n.	del

Che successivamente al sopraccitato certificato di agibilità o della sopraccitata asseverazione o SCIA non ha subito modifiche comportanti, ai sensi della normativa vigente, la necessità di nuovo certificato di agibilità o di nuova asseverazione o nuova SCIA.

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

Sezione B) DICHIARAZIONE DENOMINAZIONE AGGIUNTIVA/SOSTITUTIVA

☐ Non chiede nessuna denominazione aggiuntiva/sostitutiva

Denominazione aggiuntiva/sostitutiva richiesta *(facoltativa)*

☐ **aggiuntiva** ☐ **sostitutiva**

(art. 2 allegato A) DGR n. 807 del 27 maggio 2014)

☐ **Resort:** la residenza turistico alberghiera / villaggio turistico classificata a quattro stelle, dotata di spazi verdi accessibili agli ospiti, quali il giardino, il parco, il parco divertimenti o il campo da golf;

☐ **Beauty farm:** la residenza turistico alberghiera / villaggio turistico che fornisce agli ospiti trattamenti estetici tramite l'attività di estetista disciplinata dalla legge regionale 27 novembre 1991 n. 29;

☐ **Residenza d'epoca alberghiera:** struttura situata in edificio oggetto dei vincoli del D.lgs n. 42/2004 o struttura classificata come residenza d'epoca alberghiera in vigenza della l.r.n.33/2002.

Ulteriori denominazioni previste dalla normativa nazionale per tutte le strutture alberghiere

☐ **Terme** ☐ **SPA**

Sezione C) - DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DIMENSIONALI E STRUTTURALI

D I C H I A R A

- di essere consapevole e di aver preso visione dei requisiti strutturali e dimensionali delle strutture ricettive alberghiere individuati nella deliberazione della Giunta regionale n. 807 del 27 maggio 2014, pubblicata sul BUR 59 del 13.6.2014 e pubblicata sul portale istituzionale della Regione Veneto www.regione.veneto.it ;

- che l'immobile citato si trova nella seguente situazione: (barrare la casella che interessa)

☐ a) **NUOVA STRUTTURA: i nuovi requisiti dimensionali e strutturali previsti dalla DGR sopra indicata, sono applicabili all'intera struttura ricettiva;**
(nel caso di domanda di classificazione di una nuova struttura ricettiva alberghiera o dipendenza, da aprirsi in un edificio esistente, presentata in Provincia a partire dal 13 giugno 2014)

☐ b) **NUOVI VOLUMI SU STRUTTURA ESISTENTE: i nuovi requisiti dimensionali e strutturali previsti dalla DGR sopraindicata sono applicabili solo ai nuovi volumi della struttura ricettiva, come descritti nella Asseverazione allegata ed evidenziati nella planimetria allegata;**
(nel caso di progetti di nuova costruzione, ristrutturazione edilizia o ampliamento di strutture ricettive alberghiere, presentati in Comune a partire dal 13 giugno 2014)

☐ c) **STRUTTURA ESISTENTE INVARIATA: i nuovi requisiti dimensionali e strutturali previsti dalla DGR sopraindicata non sono applicabili**
(nel caso di struttura ricettiva già classificata senza nessun intervento di ristrutturazione edilizia o ampliamento successivi all'ultima classificazione oppure con progetti di nuova costruzione o ristrutturazione/ampliamento edilizio presentati in comune prima del 13 giugno 2014)

N. B. La documentazione tecnica allegata al presente Decreto, è necessaria nel caso a) per l'intera struttura, nel caso b) per i nuovi volumi. Nel caso c) si veda la dichiarazione semplificata del presente Allegato.

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

Sezione D) DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

D I C H I A R A

che l'immobile identificato catastalmente nella Sezione A - possiede tutti i requisiti di classificazione di una struttura ricettiva alberghiera nella tipologia di:

- ☐ villaggio albergo
- ☐ residenza turistico alberghiera,

previsti dalla D.G.R. n. *807 del 27 maggio 2014* pubblicata nel BUR n. 59 del 13 giugno 2014 dei quali ha preso visione e conoscenza, corrispondenti alle seguenti stelle:

☐ **2 stelle** ☐ **3 stelle** ☐ **4 stelle**

Sezione E) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE OFFERTE (facoltativa)

D I C H I A R A

CHE LA STRUTTURA RICETTIVA

VILLAGGIO ALBERGO / RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA

offre i seguenti servizi

MODALITA' DI PAGAMENTO ACCETTATE

CARTE DI CREDITO ☐ NO

☐ SI Indicare quali: _____

_____

_____

LINGUE PARLATE

☐	Inglese	☐	Cinese	Altre lingue:
☐	Francese	☐	Portoghese	_____
☐	Tedesco	☐	Russo	_____
☐	Spagnolo			_____

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

IMPIANTI SPORTIVI, ATTREZZATURE E SERVIZI NELLA STRUTTURA RICETTIVA ***(barrare le voci ivi Ipresenti)***

- ☐ Accettazione animali domestici
- ☐ Accesso/vicinanza ai mezzi pubblici
- ☐ Accettazione gruppi
- ☐ Autorimessa
- ☐ Bar
- ☐ Cassette di sicurezza
- ☐ Custodia valori
- ☐ Climatizzazione
- ☐ Climatizzazione su spazi comuni
- ☐ Discoteca
- ☐ Fango termale
- ☐ Frigo bar in camera
- ☐ Giochi per bambini
- ☐ Menù per celiaci
- ☐ Parcheggio non custodito
- ☐ Parcheggio custodito
- ☐ Parco proprio o giardino
- ☐ Piscine termali proprie
- ☐ Ristorante
- ☐ Ristorante/Self-service
- ☐ Ristorante vegetariano
- ☐ Sala lettura
- ☐ Sala TV
- ☐ Servizio congressi
- ☐ Sauna
- ☐ Servizio baby sitting
- ☐ Servizio navetta
- ☐ Servizio lavanderia/biancheria
- ☐ Spiaggia riservata
- ☐ Trattamenti estetici
- ☐ Trattamenti massaggio
- ☐ WI FI

Impianti, attrezzature e servizi sportivi nel complesso

- ☐ Area Fitness
- ☐ Attrezzature/istruttore sub
- ☐ Attrezzature/istruttore Vela
- ☐ Attrezzature/istruttore Windsurf
- ☐ Attrezzature/istruttore Sci nautico
- ☐ Attrezzature/istruttore Sci
- ☐ Campo da golf
- ☐ Campo da tennis
- ☐ Equitazione
- ☐ Istruttore Nordic Walking
- ☐ Palestra attrezzata
- ☐ Piscina coperta
- ☐ Piscina scoperta
- ☐ Ricarica bombole sub
- ☐ Noleggio biciclette
- ☐ Noleggio attrezzature sportive

(specificare quali) _____

_____

Altri impianti, attrezzature e servizi sportivi

_____

_____

_____

ALLEGATO A al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE VILLAGGI ALBERGO /RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

Sezione F) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La gestione e l'utilizzo dei dati personali richiesti nel modello sono svolti da parte della Provincia/Città Metropolitana competente per territorio, in adempimento alle disposizioni della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del Turismo Veneto". Le Province/Città Metropolitana, ai sensi degli artt. 13 e 20 della L.R. 11/2013, trattano i dati relativi alle strutture del territorio di competenza e li registrano nell'anagrafe della Regione del Veneto, secondo le procedure individuate dal Sistema Informativo Turistico Regionale (SIRT).
I dati saranno trattati anche per l'accreditamento al sistema informativo turistico, e per informazione turistica; anche in forma aggregata per finalità statistiche. La gestione dei dati è informatizzata e cartacea. Il conferimento dei dati, pur avendo carattere facoltativo, risulta necessario qualora l'interessato intenda presentare l'istanza di classificazione

Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione della struttura ricettiva turistica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13, della L.R. 11/2013. Saranno diffusi, inoltre, dalle Province/Città Metropolitana ai sensi dell'art. 13, comma 7, della suddetta legge, nell'ambito della prevista attività di informazione e promozione. I dati relativi alla struttura ricettiva turistica potranno essere diffusi anche attraverso materiale divulgativo cartaceo.

Titolari del trattamento per i procedimenti di competenza e per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale sono le Province/Città Metropolitana. E' possibile rivolgersi alla Provincia/Città Metropolitana competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per quanto riguarda la banca dati anagrafica regionale è Regione del Veneto-Giunta Regionale, con sede in Dorsoduro 3901, 30123-Venezia. Responsabile del trattamento per la gestione della banca dati anagrafica regionale è il Direttore della Direzione regionale Turismo con sede in Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121-Venezia.

Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. E' possibile, quindi, chiedere ai Responsabili del trattamento la correzione, l'integrazione dei dati personali e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL TURISMO E RELATIVE ABILITAZIONI

Ai sensi dell'art. 13, co. 5 L.r. 11/2013 i titolari delle strutture ricettive sono accreditati per l'accesso al sistema informativo turistico. Le credenziali di accesso al sistema informativo regionale saranno comunicate alla casella e-mail dichiarata nel presente modulo nel riquadro "dati del dichiarante". L'accreditamento consente di effettuare via internet la registrazione dei dati di rilevazione statistica dell'ISTAT, nonché di utilizzare altre applicazioni per la registrazione di informazioni turistiche fra le quali immagini della struttura ricettiva e dati di georeferenziazione. I dati di informazione turistica potranno essere diffusi e pubblicati nel portale regionale del turismo www.veneto.eu.

...l... sottoscritt...: Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella domanda di classificazione e nei relativi allegati, sono rispondenti al vero e dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (sopra indicata) e la comunicazione sull'utilizzo dell'account regionale;
- di aver preso visione dell'informativa sui procedimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 26/4/1992, n. 300;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

☐ **allega asseverazione del tecnico abilitato** ☐ **non allega asseverazione del tecnico perché presenta dichiarazione semplificata**

In caso di mancata presentazione del presente modello con firma digitale, allegare fotocopia del proprio documento di identità valido e sottoscrivere.

Data _____ **FIRMA DEL RICHIEDENTE** _____

ALLEGATO B al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA PER VILLAGGI ALBERGO E RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

ASSEVERAZIONE TECNICA ALLEGATA
alla domanda di classificazione da presentare tramite SUAP

(N.B. da compilare per l'edificio principale e per ogni eventuale dipendenza)

IL SOTTOSCRITTO TECNICO

☐ Ing. ☐ Arch. ☐ Geom. ☐ altro titolo professionale idoneo ……..

Nome …….. Cognome ……..……..

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritto all'Ordine/Collegio Professionale di …….. al numero ……..

con Studio nel Comune di: ……

in via ……..……..... n. civico ……..

Tel.: ……..……..……

e-mail: ……..……..……

ai fini della classificazione ai sensi dell'art.32 della l.r. n. 11 del 2013 e della Dgr n. 807 del 2014 nella **tipologia :**

☐ **villaggio albergo**

☐ **residenza turistico alberghiera**

della struttura ricettiva denominata_____

situata nel Comune _____ _____

CAP_____via _____ N._____

SOTTOSCRIVE

LA SEGUENTE ASSEVERAZIONE TECNICA

allegata alla domanda di classificazione della struttura ricettiva sopra specificata

ALLEGATO B al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA PER VILLAGGI ALBERGO E RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

La citata struttura ricettiva è: ☐ **edificio principale**

☐ **dipendenza**

se dipendenza indicare di seguito i dati dell'edificio principale :

Comune _____

Via: _____ n._____

Distanza in linea d'aria dell'edificio principale da dipendenza metri _____

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti

N. unità	Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

ALLEGATO B al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA PER VILLAGGI ALBERGO E RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

La struttura ha la seguente capacità ricettiva:

capacità ricettiva in Villaggi Albergo

	U.A	tipo camera			Totale camere	Totale letti	bagni comuni
	numero	singole	doppie	più letti			
unità ab. monolocali							
unità ab. bilocali							
unità ab. più locali							
Totali							

capacità ricettiva in R.T.A.

	tipo camera			Totale camere	Totale posti letto permanenti [1]	bagni comuni
	singola	doppia	più letti			
Camere senza bagno						
Camere con bagno						
Junior suite						
Suite						
Totali						

capacità ricettiva in R.T.A.

	U.A	tipo camera			Totale camere	Totale posti letto permanenti [1]	bagni comuni
	numero	singole	doppie	più letti			
unità ab. monolocali							
unità ab. bilocali							
unità ab. più locali							
Totali							

1) numero complessivo di letti asseverati o autorizzati

ALLEGATO B al Decreto n 23 del 15 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA PER VILLAGGI ALBERGO E RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE**

IL SOTTOSCRITTO TECNICO

CONSAPEVOLE che la presente asseverazione ed i relativi allegati sono valutati dalla competente Amministrazione provinciale, nel procedimento di classificazione della citata struttura ricettiva tramite silenzio assenso a seguito di domanda, ai sensi dell'art.20 della l.n.241/1990, dell'art.32 della l.r. n.11/2013 e della DGR n.807/2014 pubblicata sul BUR n. 59 del 13.6.2014 e della DGR n. 588/2015 pubblicata sul Bur .n. 47 del 12 maggio 2015;

di essere passibile della sanzione penale, prevista dall' art. 21 della L. n. 241/1990 e s.m. e i.,nel caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni circa l'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla legge indicati nella presente asseverazione e nei relativi allegati;

di essere passibile della comunicazione al competente Ordine/Collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e della comunicazione all'autorità giudiziaria per dichiarazioni non veritiere nella presente asseverazione e nei relativi allegati;

ASSEVERA

a) la veridicità dei dati sopra dichiarati relativi alla struttura ricettiva, nonché dei seguenti documenti allegati alla presente asseverazione:

a.1) una relazione tecnica descrittiva della localizzazione nonché delle dimensioni di aree e locali comuni e dei locali di pernottamento, con indicazione per ciascun locale di pernottamento del numero di posti letto ad uso dei turisti**(1)**;

a.2) numero totale di ……. documenti comprensivi di planimetrie, prospetti e sezioni quotate del complesso, in scala 1:100, corrispondenti agli elaborati grafici approvati dal Comune;

b) che la capacità ricettiva di ciascun locale di pernottamento della suddetta struttura, come indicata nella relazione tecnica allegata di cui alla lettera a.1), è conforme alle vigenti norme edilizie e sanitarie;

(1) *Nel caso di scelta di denominazione aggiuntiva o sostitutiva di resort, beauty farm, residenza d'epoca alberghiera o di denominazione prevista da leggi statali, la relazione descrive le aree ove sono i requisiti giustificativi della denominazione scelta, ai sensi dell'art.2 dell'Allegato A della DGR n.807/2014.*

_____ **Timbro e Firma**

(luogo e data)

_____

allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

(Codice interno: 341557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 38 del 07 dicembre 2016

Revoca del contributo concesso ai sensi della DGR n. 2303 del 10 dicembre 2013 "Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine" a seguito di comunicazione di rinuncia al contributo trasmessa dall'istante ovvero per omesso invio della rendicontazione nei termini perentori previsti dal bando. Dichiarazione di insussistenza delle relative obbligazioni, disimpegno e conseguente rilievo delle economie di spesa.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Trattasi di atto di revoca del contributo concesso alle imprese istanti ai sensi della DGR n. 2303 del 10 dicembre 2013 "Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine" a seguito di intervenuta rinuncia al contributo da parte delle stesse imprese ovvero per omesso invio della rendicontazione delle spese sostenute in conformità alle prescrizione stabilite dal bando e dichiarazione di insussistenza delle relative obbligazioni, per cui si dispone altresì il disimpegno e il rilievo delle economie di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento n. 697 del 24 maggio 2011, la Giunta regionale ha ratificato il Protocollo di intesa per il rilancio produttivo e la reindustrializzazione del Polesine favorendo il superamento della difficile situazione economica e occupazionale;

che, con provvedimento n. 375 del 19 marzo 2013, la Giunta regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico per il rilancio produttivo dell'Area del Polesine, la cui sottoscrizione è avvenuta in data 22 marzo 2013;

che, l'articolo 25 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", prevede che le risorse disponibili sul fondo di rotazione di cui alla Programmazione 1997-1999, Obiettivo 2, Misura 5.2, siano introitate al bilancio regionale, al fine di dare attuazione alla DGR n. 697/2011;

che, con provvedimento n. 1813 del 3 ottobre 2013, Allegato A, la Giunta regionale ha individuato le azioni ritenute rilevanti ai fini dell'attuazione del Protocollo e, tra queste, l'approvazione di un Bando "a sportello" per il finanziamento di investimenti sostenuti dalle imprese del Polesine;

che, con provvedimento n. 2303 del 10 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine";

che, con decreto n. 961 del 23 dicembre 2013, il Dirigente Vicario della Direzione Industria e Artigianato ha approvato la modulistica per la partecipazione al bando;

che, con decreto n. 1 del 30 gennaio 2014, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha approvato la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo concesso e per il rendiconto delle spese sostenute;

DATO ATTO che, con decreto n. 15 del 5 marzo 2014 il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione ha approvato l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute, Allegato A; l'elenco delle domande ammissibili ai benefici economici per lo stanziamento disponibile, ex DGR n. 2303/2013, di euro 6.000.000,00, relative alle imprese non turistiche, Allegato B; l'elenco delle domande ammissibili ai benefici economici per lo stanziamento disponibile, ex DGR n. 2303/2013, di euro 1.925.000,00, relative alle imprese turistiche, Allegato C; l'elenco delle domande che, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 2303/2013, paragrafi 3.2 e 3.5, necessitavano di integrazioni, Allegato D; l'elenco delle domande escluse dai benefici economici, Allegato E;

che, con decreto n. 79 del 14 maggio 2014 il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha disposto l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari elencati all'Allegato B;

che, con decreto n. 454 del 19 dicembre 2014, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha disposto il disimpegno, per le motivazioni ivi esposte, della somma complessiva di euro 407.998,80 rilevando la conseguente economia di spesa a valere sul capitolo 102139, impegno di spesa n. 1025, assunto con DDRI n. 79 del 14 maggio 2014, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

che, con decreto n. 464 del 30 dicembre 2014, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha approvato lo scorrimento delle graduatorie concedendo il finanziamento regionale agli interventi non finanziati che sono elencati all'Allegato B al citato provvedimento;

che, con decreto n. 162 del 16 luglio 2015, così come modificato con decreto n. 215 del 29 settembre 2015, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha approvato un ulteriore scorrimento delle graduatorie degli interventi non finanziati;

che, con provvedimento della Giunta regionale n. 294 del 10 marzo 2015 è stato modificato l'Allegato A (bando) alla DGR n. 2303/2013 limitatamente alle parti indicate nell'Allegato B alla DGR n. 294/2015;

che, con provvedimento della Giunta regionale n. 1853 del 10 dicembre 2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

che, con provvedimento della Giunta regionale n. 967 del 29 giugno 2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni e le modificazioni alla DGR n. 1853/2015;

CONSIDERATO che, per le imprese istanti di cui alla tabella di seguito riportata vi è stata comunicazione di rinuncia al contributo concesso in conformità a quanto previsto dall'Allegato A (bando) alla DGR n. 2303/2013, paragrafo 7 "*Rinuncia, revoca del contributo concesso, vincoli e controlli*", sub paragrafo 7.1 che recita: "*La rinuncia al contributo assegnato deve essere tempestivamente comunicata dall'impresa nelle modalità di cui al paragrafo 3.3*", per cui con il presente atto si dispone la revoca del contributo e il contestuale disimpegno delle relative somme per un totale di euro 14.468,29, come risultante in tabella:

Denominazione impresa	Decreto di impegno del contributo regionale	Numero di impegno registrato sul bilancio regionale	Data di invio della comunicazione di rinuncia al contributo	Numero di protocollo regionale assegnato alla comunicazione di rinuncia al contributo	Ammontare di contributo impegnato in euro oggetto della revoca e del disimpegno
Detto Fatto Srl C.F. 01288230293	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	18.07.2016	277925 del 19.07.2016	7.718,29
Arcobaleno Srl C.F. 01427510290	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	30.12.2015	15323 del 15.01.2016	6.750,00
TOTALE					**14.468,29**

che, l'Allegato A alla DGR n. 2303/2013 e s.m.i., paragrafo 7. "*Rinuncia, revoca del contributo concesso, vincoli e controlli*", sub paragrafo 7.2, lettera c), stabilisce la revoca del contributo "per omesso invio della rendicontazione nei termini previsti dal paragrafo 4.2" e che il sub paragrafo 4.2 recita: "*La rendicontazione delle spese sostenute deve essere inviata entro il 31 dicembre 2015* (...)";

che, le imprese istanti di cui alla tabella sotto riportata non hanno presentato la rendicontazione delle spese entro i termini previsti di cui alla DGR n. 2303/2013, Allegato A (bando), così come modificata con DGR n. 294/2015, Allegato B, per cui la norma contenuta nel paragrafo 4 "*Avvio e conclusione delle attività*", sub paragrafo 4.2 non è stata ottemperata. Di conseguenza, con il presente atto, si dispone la revoca del contributo e il contestuale disimpegno delle relative somme per un totale di euro 2.387.364,59, ripartito sui vari impegni di spesa come da indicazioni fornite in tabella:

Denominazione impresa	Decreto di impegno del contributo regionale	Numero di impegno registrato sul bilancio regionale	Comunicazione avvio procedimento revoca per mancato invio della rendicontazione (n. protocollo e data)	Ammontare di contributo impegnato in euro oggetto della revoca e del disimpegno
Costruzioni Dondi Spa C.F. 00103480299	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109378 del 18.03.2016	25.637,25

Bellinato Lamiere di C. Bellinato & C. Snc C.F. 00347730293	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108814 del 18.03.2016	33.000,00
Zhermack Spa C.F. 00594630295	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109312 del 18.03.2016	200.000,00
Ristorante Pizzeria Cà Donà di Mazzucato Donatella C.F. (omissis)	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109245 del 18.03.2016	4.050,00
Milan Gianfranco C.F. (omissis)	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108985 del 18.03.2016	28.035,42
Opra Costruzioni Srl C.F. 01012900294	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109117 del 18.03.2016	4.474,61
Alba Snc di Camalori Marco e C. C.F. 03940840279	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108780 del 18.03.2016	40.164,11
Immobiliare Dante Snc C.F. 00952810299	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110266 del 21.03.2016	31.619,27
Gienne Sas di Gennari Nicola e C. C.F. 01391400296	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110175 del 21.03.2016	130.275,00
Krinik Srls C.F. 01462370295	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110275 del 21.03.2016	19.575,00
Assistar Srl C.F. 01466070297	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108798 del 18.03.2016	39.750,00
Bi.Po.Co. Srl C.F. 01430560290	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108722 del 18.03.2016	33.937,11
C.R.E. Centro Revisioni Estense Srl C.F. 04649590280	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109392 del 18.03.2016	13.042,20
Guglielmo Silvano Divisione Agricola Srl C.F. 01375530290	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110231 del 21.03.2016	12.300,00
Guariento Sas di Boraso Rosalba & C. C.F. 01103950299	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110205 del 21.03.2016	41.913,40
Le Sarte Venete di Sigolo Mara C.F. (omissis)	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110548 del 21.03.2016	6.150,00
Lisi Costruzioni Srl C.F. 01481790291	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109337 del 18.03.2016	200.000,00
Orlando Confezioni di Zancagnaro Mauro & C. Sas C.F. 00771370293	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109135 del 18.03.2016	6.138,47
Pizzaidea "Bertoncello" di M.G. Rossignoli e C. Sas C.F. 01283290292	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109181 del 18.03.2016	11.308,50
Basilico Group Srl C.F. 01478330291	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108824 del 18.03.2016	82.500,00
Chioschi Tosti Srl C.F. 01469180291	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108750 del 18.03.2016	37.500,00
Corradin Gianluca & C. Snc C.F. 01481890299	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109375 del 18.03.2016	38.475,00
HTL Srl C.F. 04526620283	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110250 del 21.03.2016	200.000,00
Ladiko Srl C.F. 01348620285	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	110512 del 21.03.2016	16.717,50

Lu.Pa. Srl C.F. 01094210299	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109328 del 18.03.2016	136.125,00
Melita Snc di Bergamin Elia & Giulia C.F. 01305890293	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	108966 del 18.03.2016	15.995,97
Panarella Srl - Società di Progetto C.F. 01479540294	n. 79 del 14 maggio 2014	3937/2015	109151 del 18.03.2016	200.000,00
Subtotale ammontare disimpegno su impegno n. 3937/2015				**1.608.683,81**
La Vetro Snc di Lugaresi Lorenzo & C. C.F. 00338570294	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	110292 del 21.03.2016	125.100,00
Dinon Group Spa C.F. 02257360277	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109399 del 18.03.2016	70.454,14
Cicli Elios Snc C.F. 00771130291	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109367 del 18.03.2016	8.185,57
Guariento Sas di Boraso Rosalba & C. C.F. 01103950299	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	110205 del 21.03.2016	31.841,60
L'Essenziale Caffè di Duò Monica C.F. (omissis)	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	110568 del 21.03.2016	4.165,46
Salvadori Ezio C.F. (omissis)	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109293 del 18.03.2016	69.867,07
Memotech di Gramegna Guglielmo e C. Sas C.F. 01341050290	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109071 del 18.03.2016	33.000,00
C.F.B. Srl C.F. 01438220293	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109357 del 18.03.2016	10.500,00
Synga Srl C.F. 01470760297	n. 464 del 30 dicembre 2014	4323/2015	109286 del 18.03.2016	5.834,34
Subtotale ammontare disimpegno su impegno n. 4323/2015				**358.948,18**
Welding Duebi Srl C.F. 01218530291	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	109302 del 18.03.2016	22.556,06
Borghi Srl C.F. 00038580296	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	108894 del 18.03.2016	23.328,49
Scatt Srl C.F. 04488100282	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	109272 del 18.03.2016	74.509,50
M.V. Srl C.F. 01413080290	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	109044 del 18.03.2016	21.338,55
F.B. Snc di Bregola Daniele e Andrea C.F. 01147610297	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	109996 del 21.03.2016	45.000,00
Marina di Pila Srl C.F. 01430650299	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	108940 del 18.03.2016	200.000,00
Ecosistem Srls C.F. 01477200297	n. 215 del 29 settembre 2015	956/2015	109405 del 18.03.2016	33.000,00
Subtotale ammontare disimpegno su impegno n. 956/2015				**419.732,60**

che, con nota n. 213071 del 31 maggio 2016, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha comunicato l'irricevibilità della comunicazione inviata in data 22 aprile 2016 dalla "Zhermack Spa", C.F. 00594630295, registrata al protocollo regionale al n. 160404 il 26 aprile 2016 e l'irricevibilità della documentazione contabile inviata a mezzo PEC e registrata al protocollo regionale ai n. 160412, 160416, 160423, 160427, 160457, 160478, 160523, 160536 il 26 aprile 2016 perché in violazione delle già richiamate disposizioni contenute nel bando che determinano la revoca del contributo concesso all'impresa;

che, con nota n. 213128 del 31 maggio 2016, il Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione ha comunicato l'irricevibilità della comunicazione inviata in data 21 aprile 2016 dalla "Borghi Srl", C.F. 00038580296, registrata al protocollo regionale al n. 158586 il 22 aprile 2016 e l'irricevibilità della documentazione contabile inviata a mezzo PEC e registrata al protocollo regionale ai n. 173016 e 173096 il 3 maggio 2016 perché in violazione delle già richiamate disposizioni contenute nel bando

che determinano la revoca del contributo concesso all'impresa;

che, con comunicazione inviata a mezzo PEC il 12 aprile 2016, registrata al protocollo regionale al n. 143085, l'impresa "Corradin Gianluca & C. Snc" ha formulato istanza di "regolarizzazione della propria posizione", giudicata, peraltro, non ammissibile quale fattispecie non regolarizzabile, inoltre la documentazione di cui trattasi essendo pervenuta oltre i termini previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 10bis, richiamati nella nota di avvio del procedimento di revoca del contributo n. 109375 del 18 marzo 2016, è da ritenersi altresì irricevibile;

VERIFICATO che, sulla base dei dati in precedenza riportati con il presente atto si provvede al disimpegno delle seguenti somme:

- euro 1.608.683,81 rilevando la conseguente economia di spesa a valere sul capitolo 102139, impegno di spesa n. 3937/2015, oggetto di reimputazione sull'esercizio finanziario 2015 ai sensi della DGR n. 1853 del 10 dicembre 2015 e originariamente assunto con DDRI n. 79 del 14 maggio 2014 e registrato al n. 1025 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- euro 373.416,47 rilevando la conseguente economia di spesa a valere sul capitolo 102139, impegno di spesa n. 4323/2015, oggetto di reimputazione sull'esercizio finanziario 2015 ai sensi della DGR n. 1853 del 10 dicembre 2015 e originariamente assunto con DDRI n. 464 del 30 dicembre 2014 e registrato al n. 5086 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- euro 419.732,60 rilevando la conseguente economia di spesa a valere sul capitolo 102139, impegno di spesa n. 956/2015, assunto con DDRI n. 215 del 29 settembre 2015, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

che, di conseguenza, si determina nell'importo di euro 2.401.832,88 l'ammontare complessivo del disimpegno disposto con il presente atto sul capitolo 102139, quale risultante della somma complessivamente revocata alle imprese in precedenza indicate e oggetto di dichiarazione di insussistenza delle obbligazioni determinate ai sensi della DGR n. 2303 del 10 dicembre 2013 "Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine";

VISTO le leggi regionali 5 aprile 2013, n. 3, art. 25; 14 giugno 2013, n. 11; 29 novembre 2001, n. 39, articoli 42 e 51;

le delibere di Giunta regionale n. 697 del 24 maggio 2011, n. 375 del 19 marzo 2013, n. 1813 del 3 ottobre 2013, n. 2303 del 10 dicembre 2013, n. 1870 del 15 ottobre 2013, n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013, n. 601 del 29 aprile 2014, n. 294 del 10 marzo 2015, n. 1853 del 10 dicembre 2015, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 967 e n. 1076 del 29 giugno 2016, n. 1156 del 12 luglio 2016;

i decreti del Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione n. 1 del 30 gennaio 2014, n. 15 del 5 marzo 2014; n. 79 del 14 maggio 2014; n. 454 del 19 dicembre 2014; n. 464 del 30 dicembre 2014; n. 215 del 29 settembre 2015;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 59 del 5 ottobre 2016;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di revocare alle imprese identificate in narrativa al presente atto il corrispondente importo indicato di contributo concesso, giusta decreti del Direttore della già Sezione Ricerca e Innovazione n. 79 del 14 maggio 2014, n. 464 del 30 dicembre 2014 e n. 162 del 16 luglio 2015, così come modificato con decreto n. 215 del 29 settembre 2015, per un ammontare totale di euro 2.401.832,88 di contributo regionale revocato;
3. di dichiarare insussistenti tutte le relative obbligazioni riferite all'ammontare di euro 2.401.832,88 di cui al punto precedente;
4. di disimpegnare, così come risultante dai prospetti tabellari acclusi al presente atto, la somma complessiva di euro 2.401.832,88 a valere sugli impegni n. 3937/2015, n. 4323/2015 e n. 956/2015 assunti sul capitolo 102139, rilevando le conseguenti economie di spesa come di seguito dettagliato per ciascun impegno:

    - euro 1.608.683,81 sull'impegno di spesa n. 3937/2015, originariamente assunto con DDRI n. 79 del 14 maggio 2014 e registrato al n. 1025 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e oggetto di reimputazione sull'esercizio finanziario 2015 ai sensi della DGR n. 1853 del 10 dicembre 2015;
    - euro 373.416,47 sull'impegno di spesa n. 4323/2015, originariamente assunto con DDRI n. 464 del 30 dicembre 2014 e registrato al n. 5086 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e oggetto di reimputazione sull'esercizio finanziario 2015 ai sensi della DGR n. 1853 del 10 dicembre 2015;

- euro 419.732,60 sull'impegno di spesa n. 956/2015, assunto con DDRI n. 215 del 29 settembre 2015, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

5. di dare atto che le economie di spesa derivanti dal disimpegno delle somme disposte con il presente atto costituiscono risorse vincolate per gli effetti della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", articolo 25, per cui se ne provvederà l'iscrizione dello stanziamento per pari ammontare sul bilancio pluriennale di previsione 2017-2020 sul capitolo di spesa 102139 ad oggetto "Contributi a favore delle piccole medie imprese del Polesine (art. 25, c. 1, L.R. 05/04/2013, n. 3)";
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di attestare che in base al disposto del decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, trasmesso alla Direzione Bilancio e Ragioneria con nota n. 385019 del 10 ottobre 2016, lo scrivente risulta in possesso dei necessari poteri di revoca dei contributi concessi di cui al presente provvedimento e di dichiarazione di insussistenza delle obbligazioni con conseguente disimpegno della spesa e rilievo delle economie;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
9. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione in forma integrale.

Antonio Bonaldo

(Codice interno: 341935)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 52 del 10 marzo 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". DGR n. 827 del 31 maggio 2016 - Sezione A. Scioglimento della riserva di cui al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016 ed assunzione dei relativi impegni di spesa.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a sciogliere la riserva di cui al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016 con conseguente approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili a contributo e dell'elenco dei progetti non ammissibili a contributo ed assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 827 del 31 maggio 2016, la Giunta regionale ha approvato il bando pubblico finalizzato al sostegno alla creazione - Sezione A - e al consolidamento - Sezione B - di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in conformità al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 1, Azione 1.4.1;

PRESO ATTO che, con decreto n. 42 del 7 dicembre 2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti ha approvato, tra l'altro, l'elenco dei progetti ammissibili a contributo con riserva (Sezione A) e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo

DATO ATTO che i soggetti richiedenti ammessi con riserva, erano tenuti, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della DGR n. 827/2016, entro i successivi 45 giorni decorrenti dalla comunicazione della intervenuta adozione del decreto di ammissione, ad inviare alla competente struttura regionale l'avvenuta iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative del Registro delle imprese, dichiarando la denominazione, la partita IVA e il codice fiscale del impresa costituita;

che, al fine di dare certezza alla temporalità dell'azione, è stata intesa corretta l'azione che ha portato all'iscrizione della start-up innovative nella Sezione speciale del Registro delle imprese entro il quarantacinquesimo giorno dalla comunicazione di intervenuta adozione del decreto di ammissione;

che, a seguito della comunicazione di intervenuta registrazione dell'impresa e della verifica del requisito di start-up innovativa da parte degli uffici della competente struttura regionale, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, sciogliendo la riserva, approva, con proprio atto, l'elenco dei soggetti beneficiari;

che, con il citato decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42/2016, relativamente al soggetto proponente "Mingardo Creative and Smart Iron" (ID domanda n. 10006001), ai sensi del punto 3.3, lettere b) ed e), delle "Modalità operative di rendicontazione", approvate con il citato decreto n. 91/2016, non sono state ritenute ammissibili spese che, per mero errore materiale, sono state quantificate pari all'importo di euro 3.200,00 anziché, come correttamente risulta dalla documentazione prodotta, pari all'importo di euro 3.800,00 e che, conseguentemente, a rettifica di quanto disposto dal citato decreto n. 42/2016, devono ora essere ricalcolati, rispettivamente, sia la spesa ammissibile che il contributo, così come risulta nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

che, con il citato decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti 42/2016, relativamente al soggetto proponente "Giavara Andrea" (ID domanda n. 10006621), ai sensi dell'articolo 19, comma 2, punto c2) del bando approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 827/2016, non sono state ritenute ammissibili spese per un totale di euro 7.000,00 che, a seguito delle note dello stesso soggetto proponente, registrate al protocollo regionale al n. 518561 il 27 dicembre 2016 e al n. 72750 il 22 febbraio 2017, si ritiene di ammettere, e che, conseguentemente, a rettifica di quanto disposto dal citato decreto n. 42/2016, devono ora essere ricalcolati sia la spesa ammissibile che il contributo, così come risulta nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, sui capitoli di spesa:

- n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";

- n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ"QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"
- n. 102548 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"

assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento degli interventi dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014-2020;

che, le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" e n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" risultano correlate ai capitoli di entrata: n. 100836 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" e n. 100837 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

RITENUTO che, a seguito delle comunicazioni effettuate dai soggetti ammessi a contributo con riserva con il citato decreto n. 42/2016, e della relativa istruttoria, è ora possibile sciogliere la riserva ed approvare, ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato A alla DGR n. 827/2016, l'elenco dei progetti ammissibili a contributo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 31 maggio 2016;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Energia n. 59 del 5 ottobre 2016;

il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016;

la nota n. 480274 del 07 dicembre 2016 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse di parte Comunitaria e di parte Statale del POR FESR 2014-2020;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato A alla DGR n. 827 del 31 maggio 2016, gli Allegati A e B al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, relativi, rispettivamente, all'elenco dei progetti ammessi a contributo e all'elenco dei progetti non ammessi a contributo;
2. di approvare, altresì, le rettifiche al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016, in premessa illustrate, relative ai soggetti "Mingardo Creative and Smart Iron" (ID domanda n. 10006001) e "Giavara Andrea" (ID domanda n. 10006621) già inclusi nell'Allegato A di cui al punto precedente;
3. di assegnare ai soggetti beneficiari ammessi di cui all'Allegato A il contributo a fianco di ognuno indicato;
4. di impegnare per le motivazioni di cui al precedente articolo, a favore dei beneficiari e con le relative esigibilità, derivanti dai cronoprogrammi presentati dagli stessi beneficiari, riportati al sopracitato Allegato A, la somma complessiva di euro 816.281,60, così come ripartita nel sotto riportato prospetto:

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE	importo	esigibilità
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	408.140,80	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	285.698,56	2018

102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	122.442,24	2018

5. di accertare per competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del d.lgs n.118/2011, che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari(UE e Nazionali)",* le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

Esercizio 2018					
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		importo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	E 4.02.05.03.001	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	408.140,80
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 contributi agli investimenti da Ministeri	E 4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	285.698,56

importo che dovrà essere opportunamente aggiornato sulla base della determinazione della spesa effettivamente esigibile in ciascun esercizio finanziario a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento;

6. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili da effettuare, relative ai suindicati impegni, è riportato negli allegati tecnici T1 e T2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;
7. di dare atto che la spesa, in relazione alla quale si dispongono gli impegni con il presente atto, non costituisce debito commerciale e che la stessa è relativa ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'articolo 56 commi 1 e 2 del d.Lgs. n.118/2001;
8. di dare atto che le suddette obbligazioni non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di spesa ai sensi della legge regionale n. 1/2001;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle somme impegnate in base a successivi atti, secondo le modalità contenute nel bando agevolativo approvato con DGR n. 827 del 31 maggio 2016;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'effettuazione delle registrazioni contabili;
12. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A le informazioni relative agli impegni assunti, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del d.lgs n.118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Antonio Bonaldo

Allegato A al decreto n. 52 del 10 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei progetti ammessi a contributo

ORDINE	ID DOMANDA	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME IMPRESA COSTITUITA	P.IVA	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	SPESE NON AMMESSE	CUP	ANNO ESIGIBILITA'	CAPITOLO N. 102546 (QUOTA COMUNITARIA)	CAPITOLO N. 102547 (QUOTA STATALE)	CAPITOLO N. 102548 (QUOTA REGIONALE)
1	10006576	LEVORATO AMEDEO	LVRMDA59S14G224O	VETTORE INNOVAZIONE SRL	05031530289	€ 30.000,00	€ 28.000,00	€ 22.400,00	"Spese bancarie e avvio" spese non ammissibili per 2.000,00 euro	H96G17000000007	2018	€ 11.200,00	€ 7.840,00	€ 3.360,00
2	10006541	FABBRICA DIGITALE NETWORK	MROPLA81B23F382P	LAB NETWORK SRL	05033920280	€ 29.900,00	€ 27.400,00	€ 21.920,00	"Spese sede azienda" e "spese bancarie e avvio" spese non ammissibili per 2.500,00 euro	H96G17000010007	2018	€ 10.960,00	€ 7.672,00	€ 3.288,00
3	10005199	CAPILUPPI MARTA	CPLMRT78L43A944H	ROBOTRAINER SRL	04464470238	€ 30.000,00	€ 29.700,00	€ 23.760,00	"Iscrizione camera di commercio" spesa non ammissibile per euro 300,00	H36G17000020007	2018	€ 11.880,00	€ 8.316,00	€ 3.564,00
4	10005064	SYMERA SRL	CSTSFN78M01L407F	SYMERA SRL	04843510266	€ 29.752,00	€ 29.752,00	€ 23.801,60		H46G17000020007	2018	€ 11.900,80	€ 8.330,56	€ 3.570,24
5	10006144	PIRANHASCRAFT SRL	04861870287	PIRANHASCRAFT S.R.L.	04861870287	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000030007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
6	10006399	MURADORE RICCARDO	MRDRCR74D27L781I	FLYSUPPORT SRL	04464520230	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000040007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
7	10006544	SALATIN MARCO	SLTMRC88D16H657X	ALMA ROBOTICS SRL	04854430263	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000050007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
8	10006001	MINGARDO CREATIVE AND SMART IRON	MNGDNL88H08F382M	MINGARDO DESIGN GROUP SRL	05033810283	€ 30.000,00	€ 26.200,00	€ 20.960,00	"Spese aziendali" e "spese bancarie e avvio" spese non ammissibili per euro 3.800,00	H46G17000030007	2018	€ 10.480,00	€ 7.336,00	€ 3.144,00
9	10005102	VENTURINI FRANCO - ENERGAID	VNTFNC56L25C957R	ENERGAID SRL	04855230266	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H76G17000020007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
10	10006547	DANIEL LORENZO	DNLLNZ79P12G224H	KL SRL	04854040260	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000060007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
11	10006546	CALLIGARIS STEFANO	CLLSFN64S23L483J	PLASTIRON SRLS	04833000260	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000070007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
12	10005901	GALLO VALENTINA	GLLVNT86B64E473B	TAILOR MADE LUXURY SRL	04380960270	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000050007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
13	10006143	THE BEST IDEA SRL	GTTGRG59C17L781T	THE BEST IDEA SRL	05028300282	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H96G17000020007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
14	10006442	ABRAM STEFANO	BRMSFN62B20A022D	YOUR3D SRL	04854050269	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H86G17000020007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
15	10006247	ZOCCATELLI GIANNI	ZCCGNN76H07L781G	SPHERA ENCAPSULATION SRL	04450860236	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000060007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
16	10002581	COBOTVENETO	TMZCLD70R08L781I	COBOTICA SRL	04464460239	€ 30.000,00	€ 29.500,00	€ 23.600,00	"Scrittura statuto" spesa non ammissibile per euro 500,00	H36G17000070007	2018	€ 11.800,00	€ 8.260,00	€ 3.540,00
17	10006522	ONGARO CLAUDIO	NGRCLD64L26C957Y	NEXT HAND TECHNOLOGIES SRL	04854020262	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000080007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
18	10006496	STELLA CARLO	STLCRL80T20C957H	PASTELLA FACTORY SRLS	04457650234	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000080007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
19	10006251	BORTOLAMI MONICA - NOIMA	BRTMNC67B58G224D	NOIMA SRLS	04403240270	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H76G17000030007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
20	10006562	GECCHELIN TOMMASO	GCCTMS85P07F241F	GETPLUS SRL	04854380260	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000090007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
21	10006497	BENEDETTI GIANLUCA	BNDGLC67D17F861F	WAGOO ITALIA SRLS	04457880237	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000090007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
22	10006483	STEOLO ALBERTO	STLLRT69M13H823C	EFFE PROTOTIPI SRL	04403810270	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H76G17000080007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
23	10005841	GREENDECISION SRL	04315460271	GREENDECISION SRL	04315460271	€ 25.000,00	€ 16.200,00	€ 12.960,00	"Revisione del sito", "eventi", "materiali di marketing" spese non ammissibili per euro 8.800,00	H76G17000040007	2018	€ 6.480,00	€ 4.536,00	€ 1.944,00
24	10005582	MACCHIONI SERGIO	MCCSRG64B14E648Y	HANGAR SRL	04451570230	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H66G17000010007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
25	10006270	CESTARI MATTEO	CSTMTT69H02L407J	OROBOT SRL	05032570284	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H96G17000040007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
26	10006523	DE TONI ALESSANDRO	DTNLSN79D23G224Q	UP-CODE SRL	05032930280	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H96G17000030007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
27	10005843	STRATEGY INNOVATION SRL	04323680274	STRATEGY INNOVATION SRL	04323680274	€ 27.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	"Registrazione impresa" e "spese commercialista" spese non ammissibili per euro 2.000,00	H76G17000050007	2018	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00

Allegato A al decreto n. 52 del 10 marzo 2017

28	10006071	GHEDINA MICHELE	GHDMHL71E01G224O	SMART METER SRL	05034360288	€ 30.000,00	€ 29.800,00	€ 23.840,00	"Spese commercialista" spesa non ammissibile per euro 200,00	H96G17000050007	2018	€ 11.920,00	€ 8.344,00	€ 3.576,00
29	10006621	GIAVARA ANDREA	GVRNDR87H27F964C	GROWERS SRL	05014910284	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H96G17000060007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
30	10006204	EDOARDO PARISI	PRSDRD89E29H823L	UNIPIAZZA SRL	05034380286	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H96G17000070007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
31	10006803	CAMPOLO STEFANO	CMPSFN67P20D530I	AIRMEDIA SRL	01197150251	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000100007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
32	10006410	WINDCITY SRL	02430350229	WINDCITY SRL	02430350229	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H76G17000070007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
33	10007021	MORBIATO MASSIMO	MRBMSM66M26G224T	DIGITAL LAB SRLS	01541220297	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H16G17000100007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
34	10007926	GIANNOTTI VINCENZO	GNNVCN59M26E512L	IMAKING SRL	04400800274	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ 23.040,00		H76G17000060007	2018	€ 11.520,00	€ 8.064,00	€ 3.456,00
35	10008401	TAGLIAPIETRA PIERO	TGLPRI84D21D284I	HYPERNOVA SOCIETA' COOPERATIVA	04463250235	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00		H36G17000110007	2018	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 3.600,00
							TOTALE	€ 816.281,60				€ 408.140,80	€ 285.698,56	€ 122.442,24

Allegato B al decreto n. 52 del 10 marzo 2017

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei progetti non ammissibili

ORDINE	ID DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
1	10006268	XAUSA DIEGO	XSADGI51A04L840Z	Il soggetto proponente non risulta nella compagine sociale della società IA 03 SRL (articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 827/2016)
2	10006267	MOODY DI PERISSINOTTO CARLO ALBERTO	PRSCLL90E19H823G	Mancata iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016
3	10005502	ROLLE MASSIMILIANO	RLLMSM74T04G224V	Iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative, oltre il termine di 45 giorni (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016)
4	10006481	CRETAIO ERICA	CRTRCE80S63G478R	Iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative, oltre il termine di 45 giorni (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016
5	10006726	POMPEO FABIO	PMPFBA61B04C957P	Mancata iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016
6	10006781	BEZZON ANDREA	BZZNDR64S05G224V	Mancata iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016
7	10005661	VIDALE LUCA	VDLLCU84H20E970Z	Rinuncia alla domanda di sostegno con nota prot. n. 2453 del 3.01.2017
8	10008264	FURLANI DANIELA	FRLDNL72D44L781N	Iscrizione al Registro delle imprese, Sezione speciale dedicata alle start up innovative, oltre il termine di 45 giorni (articolo 11 dell'Allegato A alla DGR 827/2016)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 342364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 169 del 23 marzo 2017

I° Fiera Editoria di Milano "Tempo di Libri", 19-23 aprile 2017. Pubblicazione avviso per l'individuazione di Editori interessati ad usufruire dello spazio espositivo regionale con possibilità di vendita al pubblico dei propri prodotti editoriali.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
La Regione del Veneto, presente a "Tempo di Libri", I° Fiera dell'Editoria di Milano che si svolgerà dal 19 al 23 aprile p.v., pubblica un avviso per individuare eventuali Editori veneti interessati ad effettuare attività di vendita al pubblico dei propri prodotti a catalogo presso lo spazio espositivo regionale. Con il presente provvedimento si approvano l'avviso e il fac simile di domanda.

Il Direttore

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012, che prevede, tra i propri principi, che la Regione del Veneto si impegni a diffondere nel mondo la conoscenza dell'inestimabile patrimonio storico, artistico e culturale di Venezia e del Veneto;

CONSIDERATO che tra le attività finalizzate al sopra citato obiettivo, la promozione e la produzione editoriale rivestono un ruolo di notevole importanza;

CONSIDERATO che, coerentemente con i principi sopra richiamati, con DGR. n. 347 del 22 marzo 2017 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione alla I° Fiera dell'Editoria di Milano, "Tempo di Libri", che si terrà dal 19 al 23 aprile p.v., con uno spazio espositivo nel quale presentare all'attenzione dei visitatori le pubblicazioni promosse e realizzate dall'Amministrazione regionale per favorire lo studio, la documentazione e la conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della civiltà del Veneto;

RILEVATO che, sempre nella suddetta deliberazione, la partecipazione della Regione è motivata anche con l'intento di promuovere la piccola e media editoria veneta, prevedendo la possibilità di ospitare nello spazio regionale alcune case editrici che troveranno in questo modo l'occasione di farsi conoscere, anche al di fuori dell'ambito locale, presentando una selezione del loro catalogo editoriale;

CONSIDERATO che la deliberazione richiamata stabilisce altresì, al fine di promuovere l'editoria veneta e la produzione libraria, di offrire alle case editrici del Veneto la possibilità, in via sperimentale, di utilizzare gli spazi istituzionali regionali per effettuare, con oneri a loro totale carico, attività di vendita al pubblico dei prodotti a catalogo;

RILEVATO che gli spazi disponibili, pur consentendo in via generale alle case editrici venete di usufruire di uno spazio espositivo, permettono solo ad un numero ristretto di operatori, stimati in non più di venti e per non più di una giornata ciascuno, la possibilità di effettuare attività di vendita al pubblico, e che pertanto, la Deliberazione n. 347 del 22 marzo 2017 demanda al Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di provvedere con propri atti alla definizione delle modalità di individuazione, secondo criteri di imparzialità e trasparenza, degli operatori interessati a tale opportunità;

VISTO l'avviso, **Allegato A** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, con il quale si invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire della possibilità di effettuare attività di vendita al pubblico, con le modalità riportate nell'avviso stesso, presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto all'interno della Fiera "Tempo di Libri" di Milano;

VISTO lo schema di domanda, **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per manifestare il proprio interesse a partecipare alla manifestazione "Tempo di Libri" con possibilità di vendita al pubblico dei prodotti a catalogo presso lo stand della Regione del Veneto;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'avviso **Allegato A** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire della possibilità di effettuare attività di vendita al pubblico, con le modalità riportate nell'avviso stesso, presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto all'interno della Fiera "Tempo di Libri" di Milano;
3. di approvare lo schema di domanda **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per manifestare il proprio interesse a partecipare alla manifestazione "Tempo di Libri" con possibilità di vendita al pubblico dei prodotti a catalogo presso lo stand della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 341343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 332 del 04 novembre 2016

FSE 2014/2020 - Asse III - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al D.Lgs. 17/10/2005, n. 226. Piano annuale Formazione Iniziale A.F. 2016-2017 a finanziamento comunitario. Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. DGR n. 697 del 17/05/2016, DDR 91 del 02/08/2016 e DDR 132 del 12/8/2016. Registrazione contabile di economie di spesa a seguito di rinuncia dell'OdF "Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl", ora "AFL Accademia Formazione Lavoro srl", cod. ente 2191, al corso identificato dal cod. 2191-1-697-2016. Disaccertamento in entrata. Assunzione di obbligazioni a seguito di assegnazione del contributo al progetto cod. 131-1-1403-2016, riferito al subentro dell'OdF Associazione Lepido Rocco, cod. ente 131, nella realizzazione del medesimo progetto e contestuale registrazioni dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 secondo le previsioni del DDR 286 del 18/10/2016 e dell'accertamento a copertura.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento assegna il finanziamento al progetto cod. 131-1-1403-2016 in attuazione della previsione contenuta al punto 6 del Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 286 del 18/10/2016, stante il riutilizzo delle risorse rese disponibili successivamente alla rinuncia al contributo per il progetto 2191-1-697-2016 da parte del beneficiario A.F.L. Accademia Formazione Lavoro s.r.l..

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, in relazione al progetto 2191-1-697-2016 a titolarità A.F.L. Accademia Formazione Lavoro s.r.l., cod. Ente 2191 - C.F. 01863370266 P.I. 01863370266, come da tabella seguente:

Codice Smupr	DDR impegno	Anno impegno	Numero Impegno	Capitolo	Acc.to correlato	Importo Impegnato	Importo Economia	Disaccertamento
43204	132/16	2016	7579/16	102371	1494/16	21.382,25	21.382,25	-
43204	132/16	2017	1042/17	102371	203/17	15.062,13	15.062,13	15.062,13
43204	132/16	2018	233/18	102371	95/18	6.320,12	6.320,12	6.320,12
43204	132/16	2016	7581/16	102372	1495/16	14.967,58	14.967,58	-
43204	132/16	2017	1041/17	102372	204/17	10.543,48	10.543,48	10.543,48
43204	132/16	2018	232/18	102372	96/18	4.424,09	4.424,09	4.424,09
43204	132/16	2016	7582/16	102375	-	6.414,68	6.414,68	-
43204	132/16	2017	1045/17	102375	-	4.518,63	4.518,63	-
43204	132/16	2018	236/18	102375	-	1.896,04	1.896,04	-
					Totale	**85.529,00**	**85.529,00**	**36.349,82**

3. di disporre la riduzione degli accertamenti correlati agli impegni di spesa posti in economia come individuati nella tabella di cui al punto 2;
4. di procedere all'assunzione di obbligazioni non commerciali, per il finanziamento del contributo assegnato al progetto cod. 131-1-1403-2016 - SMUPR 50666, sottosettore 3B3F1, già approvato con decreto 286/2016, e alla registrazione del correlato impegno di spesa, per complessivi Euro 85.529,00, a favore di Associazione Lepido Rocco CF 80012430262 - P. IVA 00850340266, in base al cronoprogramma della spesa di seguito esposto, nei termini ivi rappresentati, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 42.764,50 a carico del capitolo 102371 - Programmazione Por-Fse 2014-2020 - Istruzione E Formazione - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti - del Bilancio Regionale 2016/2018 - Art. 013 " Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - c.p.c. All.to 6/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999 - siope 106031634, dei quali:

    - Euro 21.382,25 imputati a valere sull'esercizio 2016, esigibili nel corrente anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 15.062,13 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2017, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 6.320,12 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2018, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;

- Euro 29.935,15 a carico del capitolo 102372 - Programmazione Por-Fse 2014-2020 - Istruzione E Formazione - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti - del Bilancio Regionale 2016/2018 - Art. 013 " Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - c.p.c. All.to 6/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999 - siope 106031634 dei quali:

    - Euro 14.967,58 imputati a valere sull'esercizio 2016, esigibili nel corrente anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 10.543,48 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2017, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 4.424,09 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2018, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;

- Euro 12.829,35 a carico del capitolo 102375 - Programmazione Por-Fse 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti - del Bilancio Regionale 2016/2018 - Art. 013 " Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - c.p.c. All.to 6/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999 - siope 106031634 dei quali:

    - Euro 6.414,68 imputati a valere sull'esercizio 2016, esigibili nel corrente anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 4.518,63 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2017, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;
    - Euro 1.896,04 imputati a imputati a valere sull'esercizio 2018, esigibili nello stesso anno nel rispetto delle modalità di erogazione esposte in premessa;

5. di assicurare la copertura finanziaria della spesa disponendo, sulla base dell'autorizzazione citata in premessa, l'accertamento in entrata, per competenza, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, nei seguenti termini:

- Euro 42.764,50 imputati, secondo l'esigibilità della spesa, a valere sul capitolo "100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211"Trasferimenti correnti da Unione Europea" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "*Fondo Sociale Europeo (FSE)*", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:

    - Euro 21.382,25 con esercizio d'imputazione 2016;
    - Euro 15.062,13 con esercizio d'imputazione 2017;
    - Euro 6.320,12 con esercizio d'imputazione 2018;

- Euro 29.935,15 imputati, secondo l'esigibilità della spesa, a valere sul capitolo "100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:

    - Euro 14.967,58 con esercizio d'imputazione 2016;
    - Euro 10.543,48 con esercizio d'imputazione 2017;
    - Euro 4.424,09 con esercizio d'imputazione 2018;

6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375/E "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;
7. di dare atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate;

8. di dare atto che le attività di cui al progetto 131-1-697-2016 sono state avviate in data 26/10/2016;
9. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno di cui al punto 4, secondo le modalità richiamate in premessa, gli importi spettanti al beneficiario Associazione Lepido Rocco;
10. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare *ex* art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui alla tabella esposta in premessa;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
14. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 341615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 395 del 17 novembre 2016

POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v - Sottosettore 3B1F2. PIU' COMPETENTI PIU' COMPETITIVE - La formazione continua per le aziende venete - Modalità a sportello (Sportello 1) - Anno 2016 - DGR n. 38 del 19/01/2016. Decadenza del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 6144-1-38-2016 (Smupr 42015) - Beneficiario "CONSORZIO I.E.S. - INCLUSIONE EUROPA SVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE" - cod. Ente 6144 - (c.f. 01206920322, anagrafica 00164020) - CUP H49D16000420009.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento accordato per il progetto 6144-1-38-2016 a titolarità "CONSORZIO I.E.S. - INCLUSIONE EUROPA SVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE" (c.f. 01206920322, anagrafica 00164020) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 38 del 19/01/2016, a seguito di mancato avvio dell'attività entro i termini fissati dal DDR 527 del 29/04/2016 e procede, conseguentemente, alla registrazione contabile della relativa economia di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, dell'avvenuta decadenza in capo a "CONSORZIO I.E.S. - INCLUSIONE EUROPA SVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE" - cod. Ente 6144 - (c.f. 01206920322, anagrafica 00164020) dal contributo concesso con proprio decreto n. 527 del 29/04/2016, per la realizzazione del progetto 6144-1-38-2016 (SMUPR 42015) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B1F2 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v, per un importo complessivo di Euro 52.640,00;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 52.640,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'**Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" e l'**Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
38/16	527/16	42015	5453/16	102367	012 1 04 03 99 999	13.160,00	13.160,00
38/16	527/16	42015	5455/16	102368	012 1 04 03 99 999	9.212,00	9.212,00
38/16	527/16	42015	5458/16	102375	012 1 04 03 99 999	3.948,00	3.948,00
38/16	527/16	42015	821/17	102367	012 1 04 03 99 999	11.844,00	11.844,00
38/16	527/16	42015	823/17	102368	012 1 04 03 99 999	8.290,80	8.290,80
38/16	527/16	42015	826/17	102375	012 1 04 03 99 999	3.553,20	3.553,20
38/16	527/16	42015	149/18	102367	012 1 04 03 99 999	1.316,00	1.316,00
38/16	527/16	42015	151/18	102368	013 1 04 03 99 999	921,20	921,20
38/16	527/16	42015	153/18	102375	012 1 04 03 99 999	394,80	394,80
Totali						**52.640,00**	**52.640,00**

3. di disporre la riduzione della correlata entrata, in coerenza con il principio 3.12 All.to 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondenti a minori obbligazioni attive verso il Ministero Economia e Finanze, anagrafica reg.le 00144009, come da tabella seguente:

Capitolo	Esercizio	Impegno	Accertamento correlato	C.p.c. All.to 6/1 al D.Lgs. 118/2011	Importo Disaccertamento
102367	2016	5453/16	1858/16	E.2.01.05.01.005	13.160,00
102368	2016	5455/16	1859/16	E.2.01.01.01.001	9.212,00
102367	2017	821/17	143/17	E.2.01.05.01.005	11.844,00
102368	2017	823/17	144/17	E.2.01.01.01.001	8.290,80
102367	2018	149/18	80/18	E.2.01.05.01.005	1.316,00
102368	2018	151/18	81/18	E.2.01.01.01.001	921,20
Totali					**44.744,00**

4. di comunicare il presente provvedimento a "CONSORZIO I.E.S. - INCLUSIONE EUROPA SVILUPPO SOC. COOP. SOCIALE";
5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 341616)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 398 del 17 novembre 2016

POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v - Sottosettore 3B1F2. DGR n. 785 del 14/05/2015 - PIU' COMPETENTI PIU' COMPETITIVE - Anno 2015 - Modalità a sportello (Sportello 3) - DDR 2269 DEL 26/11/2015. Decadenza del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 6003/0/1/785/2015 (Smupr 40570) - Beneficiario LC DI CAMPEOL LIVIO - cod. Ente 6003 - (c.f. CMPLVI67M24L407H, anagrafica 00163258) - CUP H89J15002840009.
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento accordato per il progetto 6003/0/1/785/2015 a titolarità di LC DI CAMPEOL LIVIO (c.f. CMPLVI67M24L407H, anagrafica 00163258) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 785 del 14/05/2015, a seguito di mancato avvio dell'attività entro i termini fissati dal DDR 2269/15 e procede, conseguentemente, alla registrazione contabile della relativa economia di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente "LC DI CAMPEOL LIVIO" (cod. ente 6003, (omissis), anagrafica 00163258) dal contributo concesso con proprio decreto n. 2269 del 26/11/2015, per la realizzazione del progetto 6003/0/1/785/2015 (SMUPR 40570) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B1F2 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v, per un importo complessivo di Euro 18.980,00;

2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 18.980,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'**Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" e l'**Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
785/15	2269/15	40570	4502/16	102375	012 1 04 03 99 999	2.704,65	2.704,65
785/15	2269/15	40570	4498/16	102368	012 1 04 03 99 999	6.310,85	6.310,85
785/15	2269/15	40570	4493/16	102367	012 1 04 03 99 999	9.015,50	9.015,50
785/15	2269/15	40570	629/17	102375	012 1 04 03 99 999	142,35	142,35
785/15	2269/15	40570	625/17	102368	012 1 04 03 99 999	332,15	332,15
785/15	2269/15	40570	621/17	102367	012 1 04 03 99 999	474,50	474,50
Totali						**18.980,00**	**18.980,00**

3. di comunicare il presente provvedimento a "LC DI CAMPEOL LIVIO";

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

6. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 341617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 439 del 05 dicembre 2016

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2105-80-2121-2015 (Smupr 42847) - CUP C92C16000480006, a titolarità di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (c.f. 80006480281, anagrafica 00036414). *[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2105-80-2121-2015 a titolarità di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA (c.f. 80006480281, anagrafica 00036414) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 2121 del 30/12/2015, a seguito di rinuncia del contributo da parte del beneficiario e procede, conseguentemente, alla registrazione contabile della relativa economia di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA (cod. ente 2105), dal contributo concesso con proprio decreto n. 88 del 30/06/2016 per la realizzazione del progetto 2105-80-2121-2015 (SMUPR 42847) a valere sul Fondo Sociale Europeo - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1, per un importo complessivo di Euro 24.000,00;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 24.000,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'**Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" e l'**Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Capitolo	Impegno	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
2121/15	88/16	42847	102348	8526/16	002.1.04.01.02.008	2.400,00	2.400,00
2121/15	88/16	42847	102349	8527/16	002.1.04.01.02.008	1.680,00	1.680,00
2121/15	88/16	42847	102352	8528/16	002.1.04.01.02.008	720,00	720,00
2121/15	88/16	42847	102348	1323/17	002.1.04.01.02.008	6.000,00	6.000,00
2121/15	88/16	42847	102349	1322/17	002.1.04.01.02.008	4.200,00	4.200,00
2121/15	88/16	42847	102352	1321/17	002.1.04.01.02.008	1.800,00	1.800,00
2121/15	88/16	42847	102348	416/18	002.1.04.01.02.008	3.600,00	3.600,00
2121/15	88/16	42847	102349	415/18	002.1.04.01.02.008	2.520,00	2.520,00
2121/15	88/16	42847	102352	414/18	002.1.04.01.02.008	1.080,00	1.080,00
					Totale	**24.000,00**	**24.000,00**

3. di comunicare il presente provvedimento all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 341618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 444 del 06 dicembre 2016

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 1695-21-2121-2015 (Smupr 42861) - CUP B36J16000930002, beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870).
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento accordato per il progetto 1695-21-2121-2015 a titolarità di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 2121 del 30/12/2015, a seguito di rinuncia del contributo da parte del beneficiario e procede, conseguentemente, alla registrazione contabile della relativa economia di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA(cod. ente 1695), dal contributo concesso con proprio decreto n. 88 del 30/06/2016 per la realizzazione del progetto 1695-21-2121-2015 (SMUPR 42861) a valere sul Fondo Sociale Europeo - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1, per un importo complessivo di Euro 40.632,20;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 40.632,20, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'Allegato A "Allegato tecnico contabile T1" e l'Allegato B "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Capitolo	Impegno	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
2121/15	88/16	42861	102348	8526/16	002.1.04.01.02.008	4.063,22	4.063,22
2121/15	88/16	42861	102349	8527/16	002.1.04.01.02.008	2.844,25	2.844,25
2121/15	88/16	42861	102352	8528/16	002.1.04.01.02.008	1.218,97	1.218,97
2121/15	88/16	42861	102348	1323/17	002.1.04.01.02.008	10.158,05	10.158,05
2121/15	88/16	42861	102349	1322/17	002.1.04.01.02.008	7.110,64	7.110,64
2121/15	88/16	42861	102352	1321/17	002.1.04.01.02.008	3.047,41	3.047,41
2121/15	88/16	42861	102348	416/18	002.1.04.01.02.008	6.094,83	6.094,83
2121/15	88/16	42861	102349	415/18	002.1.04.01.02.008	4.266,38	4.266,38
2121/15	88/16	42861	102352	414/18	002.1.04.01.02.008	1.828,45	1.828,45
Totale						40.632,20	40.632,20

3. di comunicare il presente provvedimento all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 341619)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 445 del 06 dicembre 2016

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1 - DGR n. 2121 del 30/12/2015 - ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2015. Revoca finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 1695-26-2121-2015 (Smupr 42704) - CUP B36J16000920002, beneficiario UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870).
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento accordato per il progetto 1695-26-2121-2015 a titolarità di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA (c.f. 93009870234, anagrafica 00040870) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 2121 del 30/12/2015, a seguito di rinuncia del contributo da parte del beneficiario e procede, conseguentemente, alla registrazione contabile della relativa economia di spesa.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA(cod. ente 1695), dal contributo concesso con proprio decreto n. 88 del 30/06/2016 per la realizzazione del progetto 1695-26-2121-2015 (SMUPR 42704) a valere sul Fondo Sociale Europeo - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Sottosettore 3B1I1, per un importo complessivo di Euro 31.250,00;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 31.250,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'Allegato A "Allegato tecnico contabile T1" e l'Allegato B "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Capitolo	Impegno	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
2121/15	88/16	42704	102348	8526/16	002.1.04.01.02.008	3.125,00	3.125,00
2121/15	88/16	42704	102349	8527/16	002.1.04.01.02.008	2.187,50	2.187,50
2121/15	88/16	42704	102352	8528/16	002.1.04.01.02.008	937,50	937,50
2121/15	88/16	42704	102348	1323/17	002.1.04.01.02.008	7.812,50	7.812,50
2121/15	88/16	42704	102349	1322/17	002.1.04.01.02.008	5.468,75	5.468,75
2121/15	88/16	42704	102352	1321/17	002.1.04.01.02.008	2.343,75	2.343,75
2121/15	88/16	42704	102348	416/18	002.1.04.01.02.008	4.687,50	4.687,50
2121/15	88/16	42704	102349	415/18	002.1.04.01.02.008	3.281,25	3.281,25
2121/15	88/16	42704	102352	414/18	002.1.04.01.02.008	1.406,25	1.406,25
Totale						31.250,00	31.250,00

3. di comunicare il presente provvedimento all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 342170)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 148 del 10 marzo 2017

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Approvazione progetto, bando e atti di gara.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
In esecuzione della DGR 2215 del 23/12/2016, con il presente provvedimento vengono approvati il Progetto, il bando e gli atti di gara relativi all'affidamento in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 ("Codice dei Contratti Pubblici"), con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Progetto del servizio in data 16/12/2016 a firma Dott. Fabio Menin. Dgr n. 2215 del 23 dicembre 2016; D. Lgs n. 50/2016; Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 9751 del 12 dicembre 2014.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2215 del 23/12/2016 si autorizzava l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lett b) del medesimo Decreto Legislativo, per la realizzazione del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione", per un importo a base d'asta di euro 1.738.140,00, IVA esclusa;

TENUTO CONTO che l'importo massimo autorizzato delle obbligazioni di spesa relative all'appalto è pari ad euro 2.130.000,00, comprensivo dell'importo posto a base di gara, dell'IVA, e dei relativi oneri di gara;

CONSIDERATO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2215 del 23/12/2016 ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione Dott. Massimo Marzano Bernardi, incaricandolo della cura di ogni adempimento necessario per l'attuazione della gara in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del D. Lgs n. 50/2016, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dallo stesso Decreto avverrà attraverso l'utilizzo del sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento, denominato "AVCPASS", reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della predetta Delibera;

RITENUTO, di indicare quale metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, quello aggregativo compensatore e quale metodo di valutazione delle offerte, il confronto a coppie eseguito sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica, conformemente a quanto indicato nelle Linee guida per l'Offerta economicamente più vantaggiosa approvate dall'A.N.A.C. con Deliberazione n. 1005 del 21/09/2016;

RITENUTO di individuare quale soggetto abilitato alla verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che, trattandosi di appalto superiore ad Euro 500.000,00 in conformità a quanto previsto dalle Linee guida A.N.A.C. relative ai compiti del responsabile unico del procedimento, adottate con Deliberazione n. 1096 in data 26/10/2016, occorre individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto in persona diversa dal RUP;

DATO ATTO che il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488);

RICHIAMATO tuttavia il diritto dell'amministrazione di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

DATO ATTO che l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, prevede che l'obbligo della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale (cui consegue l'indicazione dei relativi costi con importo a zero);

VISTO l'articolo 71 del D. Lgs n. 50/2016 che stabilisce che i bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di bandi-tipo adottati dall' Autorità Nazionale Anticorruzione e contenenti le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera C AL d. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 statuisce che, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea e consistente in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80, soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83;

CONSIDERATO che la spesa autorizzata, che graverà sull'Asse III "Istruzione e Formazione" del POR FSE Veneto 2014-2020, sarà impegnata, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, con successivi atti, su capitoli di nuova istituzione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);

RITENUTO necessario dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 2215 del 23/12/2016 e verificata la regolarità tecnico - amministrativa della documentazione allegata al presente provvedimento e di seguito elencata:

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**allegato "A"**;
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**allegato "B"**;
- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**allegato "C"**;
- Disciplinare di gara, di cui all'**allegato "D**";
- Domanda di partecipazione, di cui all'**allegato "D1**"
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'**allegato "D2"**;
- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**allegato** "**D3**";
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**allegato "D4"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subappaltatore, di cui all'**allegato "D5"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'impresa ausiliaria, di cui all'**allegato "D6"**;
- Schema per la presentazione dell'Offerta Economica, di cui all'**allegato "D7"**;
- Progetto in data 16/12/16, contenente la documentazione prevista dall'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui all'**allegato "E**";
- Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**allegato "F"**;

rinviando a successivo atto la nomina della Commissione giudicatrice, nei termini e secondo quanto previsto dagli articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di determinare in almeno giorni 45 il termine (decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE) entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60, comma 1 e 79, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016), e, rispettivamente, in giorni 12 e 6 (antecedenti la data termine di presentazione delle offerte) il termine entro cui possono essere formulate le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici e quello entro cui devono essere forniti dall'Amministrazione i relativi chiarimenti;

DATO ATTO che, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 72, 73 del D. Lgs n. 50/2016 e dall'art. 2, comma 6 del D.M. 2 dicembre 2016, il bando di gara deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, per estratto, fermo restando il rimborso delle relative spesa da parte dell'aggiudicatario, ex art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, quale pubblicità integrativa e correlata alla rilevanza dell'appalto e al suo

cofinanziamento con fondi comunitari, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

VISTO il progetto in data 16/12/2016, a firma Dott. Fabio Menin, relativo al servizio in oggetto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTA la L. R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 2215/2016, approvando i seguenti atti relativi alla gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione";

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**allegato "A"**;
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**allegato "B"**;
- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**allegato "C"**;
- Disciplinare di gara, di cui all'**allegato "D**";
- Domanda di partecipazione, di cui all'**allegato "D1**";
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'**allegato "D2"**;
- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**allegato** "**D3**";
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**allegato "D4"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subappaltatore, di cui all'**allegato "D5"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'impresa ausiliaria, di cui all'**allegato "D6"**;
- Schema per la presentazione dell'Offerta Economica, di cui all'**allegato "D7"**;
- Progetto in data 16/12/16, contenente la documentazione prevista dall'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui all'**allegato "E**";
- Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**allegato "F"**;

3. di determinare in almeno giorni 45 giorni il termine (decorrente dalla data di trasmissione del bando alla GUCE) entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60, comma 1 e 79, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016),

4. di nominare quale direttore dell'esecuzione il funzionario responsabile dell'Ufficio programmazione FSE della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Fabio Menin;

5. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del D. Lgs n. 50/2016);

6. di individuare quale soggetto abilitato alla verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS il Responsabile Unico del Procedimento;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze;

8. di dare atto che il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488), fermo restando il diritto dell'amministrazione di recedere in qualsiasi tempo dal contratto secondo quanto precisato in premessa;

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale degli appalti, nonché, per estratto, per le motivazioni esposte in

premessa, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

11.di pubblicare tutta la documentazione di gara nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;

12.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati "A" e "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/27

POR FSE 2014 -2020
REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE DEL VENETO

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse
Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione del Veneto, Area Capitale Umano e Cultura, Direzione Formazione ed Istruzione, avente ad oggetto il **"Servizio disupporto alle attività regionali in materia di orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione"**, come meglio specificato nel Capitolato specialedescrittivo e prestazionale incluso nel progetto (All.E).
L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con Delibera a contrarre della Giunta Regionale del Veneto n. 2215 in data 23/12/2016 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, comma 1 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice).
Il bando di gara è trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data _____ e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente *http://www.regione.veneto.it*, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.
Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio regionale del Veneto.
CIG **6919678AEB***[e CUP ……..]*

La documentazione di gara comprende:
1) Bando di gara GUCE
2) Bando di gara GURI
3) Avviso di gara
4) Disciplinare di gara e relativi allegati

5) Progetto del servizio in data 16/12/2016 a firma Dott. Fabio Menin, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice:
a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008;
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
e) Capitolato speciale descrittivo prestazionale.
6) Schema di contratto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'Area Capitale Umano e Cultura della Regione del Veneto.
Il Direttore dell'esecuzione è il funzionario responsabile dell'Ufficio programmazione FSE della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Fabio Menin.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

L'appalto non è suddivisibile in lotti,dato chele attività che compongono il servizio sonofortementeinterconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

Descrizione prestazioni	***Principale - P*** ***Accessoria - A***	***CPV***
Servizio di orientamento e consulenza	**P**	85312300- 2

1.1 **La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per 30 (trenta) mesi**.

1.2 L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, a misura, è pari € **1.738.140,00** (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00). Detto importo è frutto di una stima delle attività previste nel periodo di validità del contratto.Il servizio deve intendersi a misura e pertanto sarà remunerato all'aggiudicatario, sulla base dell'importo di aggiudicazione, esclusivamente in relazione all'attività effettivamente svolta.I costi della sicurezza sono pari a € 0,00, in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza.
1.3 Non sono previsti eventuali opzioni o rinnovi del contratto, pertanto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo stimato dell'appalto è pari ad € 1.738.140,00 (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00), IVA esclusa.
1.4 L'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse III "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020.
1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, secondo la procedura disciplinata nel Capitolato specialedescrittivo prestazionale (art. 13). Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2 del Codice;
2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice e del presente disciplinare di gara.
2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.
2.3. In conformità a quanto indicato dal 14° considerando della Direttiva UE n. 24/2014, la nozione di «operatori economici» deve essere interpretata in senso ampio, in modo da comprendere qualunque persona e/o ente che offre sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare. Pertanto imprese, succursali, filiali, partenariati, società cooperative, società a responsabilità limitata, università pubbliche o private e altre forme di enti diverse dalle persone fisiche possono rientrare nella nozione di operatore economico, indipendentemente dal fatto che siano «persone giuridiche» o meno in ogni circostanza.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
1) ►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2) ►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del D.L. giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
3) ► la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, fatto salvo siano stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231);
4) ► le condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membro), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;

4.Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.
4.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
a) quanto al requisito di cui al paragrafo 13.1 n. 1),con il Certificato d'iscrizione alla C.C.I.I.A.A., salvo i casi d'esclusione; se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema AVCpassdall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;
b) quanto al requisito relativo al fatturato globale d'impresadi cui al paragrafo 13.1 n. 2),con i bilanci dei tre anni di riferimento;
c) quanto al requisito relativo al fatturato specifico per servizianaloghi di cui al paragrafo 13.1 n. 3), l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei serviziè comprovata:
- se trattasi di serviziprestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme, inseriti nel sistema AVC*pass*dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori

economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- se trattasi di serviziprestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCpassdagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1 La documentazione di gara (Bandi, Avviso, Disciplinare di gara e relativi allegati, Progetto, che include il Capitolato speciale descrittivo prestazionale, e Schema di contratto d'appalto) è disponibile sul sito internet: http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

6. Chiarimenti

6.1 É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento, all'indirizzo formazione@pec.regione.veneto.italmeno 12 (dodici)giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro 6 (sei)giorni decorrenti dalla richiesta.
6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", al più tardi entro 6 (sei) giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
7.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 83, comma 3, l'art. 90, e l'art. 45 del Codice.
7.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
7.4 La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet http://www.regione.veneto.it.
7.5 Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente

che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari **all'uno per mille del valore della gara**. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Costituiscono invece irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.
7.6Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice;
7.7► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltantecostituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 83 del Codice.
7.8 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

8. Comunicazioni

8.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intendono subappaltare, fermo restando che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, tramite la presentazione, da parte del/i subappaltatore/i, delle dichiarazioni di cui all'Allegato D5 o in alternativa del DGUE.
Si precisa che ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice dovranno essere indicati i nominativi della terna dei subappaltatori.
L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 21 quinquiesdella Leggen. 241/90.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito http://www.regione.veneto.it
10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 120 (centoventi) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, commi 8 e 9 del Codice). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
10.6 Ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.M. 2 dicembre 2016, fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti.
In conformità all'art 5, comma 2 del suddetto D.M. 2 dicembre 2016,le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
10.7 In conformità a quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 ■ L'offerta dei concorrenti deve essere corredatada garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **34.763,00** (euro trentaquattromilasettecentosessantatre/00).
11.2 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
11.3 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. in contanti;
c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
11.4In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
1) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9 del Codice), qualora il sopra citato schema tipo venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123, nel qual caso ogni riferimento a precedente normativa sarà da intendersi al codice vigente.
2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere del sottoscrittore di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;
5) avere efficacia per 180giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;
6) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice;
7) prevedere espressamente:
a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
11.5 ■ La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione pecuniaria indicata al punto 7.5 del presente disciplinare,a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.
11.6 Sia in caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante contanti o in titoli del debito pubblico, sia in caso di prestazione della garanzia mediante polizza fideiussoria, l'offerta dovrà essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
11.7 ►In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.
11.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
11.9 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del medesimo;
11.10 Si precisa che, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, sarà ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
Per fruire delle riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il

sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
11.11 Si precisa altresìche:
a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48 , comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Pagamento a favore dell'Autorità

►I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 140,00 (euro centoquaranta/00)**, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 9 dicembre 2014, come specificato al punto 15.5 3).
■ La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
►In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1 ►I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:
1)►Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice);al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
In considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari (in tal caso allegare copia dello Statuto nella Busta A - Documentazione amministrativa).
2) ►fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) pari ad almeno € 1.738.140,00 (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
3) ►fatturato specifico per servizi analoghi, riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno € 869.070,00 (euro ottocentosessantanovemilasettanta/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
L'esecuzione negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016), di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici e privati deve essere provata con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, (Allegato XVII del Codice),con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

La richiesta di fatturato minimo annuo è motivata dalla necessità di acquisire elementi in ordine alla capacità economica del concorrente, in considerazione della rilevanza e della delicatezza del servizio (art. 83, comma 5 del Codice).
13.2 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83. comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.L'operatore economico, che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti, dovrà allegare una specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'impresa ausiliaria (Allegato D6), oppure uno specifico DGUE - Documento di gara unico europeo - (Allegato D3), compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice.
13.3 ► Non è consentito**, a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

13.4. Per il requisito relativo all'iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara:
13.4.1 nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete, deve essere in possesso dell' iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza).

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

13.5 I requisiti relativi al fatturato globale d'impresa ed al fatturato specifico per servizi analoghi, di cui ai precedente paragrafo 13.1 n. 2) e 13.1 n. 3), devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.
2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) ai sensi dell'art. 47 del Codice i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento di tali soggetti, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

14.Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzati, **entro le ore 12:00 del giorno 05/05/2017**, esclusivamente all'indirizzo Regione del Veneto Direzione Formazione e Istruzione – Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE) - Italia. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 È altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della suddetta Direzione, (al medesimo indirizzo di cui sopra),che ne rilascerà apposita ricevuta; l'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 16.00, e al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura **Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione" CIG 6919678AEB,** oltre all'indicazione "**NON APRIRE, OFFERTA GARA D'APPALTO**". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
1) "A - Documentazione amministrativa";
2) "B - Offerta tecnica";
3) "C - Offerta economica".
14.5 ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
14.6 ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15.Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:
15.1 ■ **domanda di partecipazione** *(vedasi Allegato D1)*, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso và allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
Si precisa che:
15.1.1. ■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
15.1.2. ■ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ■ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

15.2■**dichiarazione sostitutiva***(vedasi Allegato D2)*, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dalla normativa vigente e precisamente:

- che i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, sono i seguenti:
……
…….;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:
……..;
- che, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)
tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta lariabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:
……

……;
- che il concorrente non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:
□ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC.

ovvero

□ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);
- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

– ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

– non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 in quanto:

□ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
□ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

□ altro (indicare _____);
- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della Llegge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);
- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);
- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);
2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231);

Deve inoltre essere dichiarato quanto indicato alle lettere a), b), c), d), e), f) se necessario, g), h) se necessario), i), l), p), q), r), s), t) se del caso, u) se del caso, del modello Allegato D2 ed il possesso dei sottoelencati requisiti:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per servizial Codice

oppure

- di essere un operatore economico per il quale, in relazione alla propria natura giuridica, non è prevista l'iscrizione alla Camera di Commercio, e che l'oggetto della gara è compatibile con i fini statutari;
- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo di € 1.738.140,00 (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00), IVA esclusa, come di seguito riportato:

Anno	Importo fatturato complessivo per servizi
2014	*[euro] ….…*
2015	*[euro] ….…*
2016 .	*[euro] ….…*

- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per servizi analoghi, per complessivi € 869.070,00 (euro ottocentosessantanovemilasettanta/00), I.V.A. esclusa, come di seguito riportato:

Anno	Importo fatturato per servizi analoghi
2014	*[euro] ….…*
2015.	*[euro] ….…*
2016.	*[euro] ….…*

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

In alternativa, in sostituzione alla sopra descritta dichiarazione sostitutiva, è facoltà dell'operatore economico offerente compilare e inserire nella Busta 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, il ■ DGUE – Documento di gara unico europeo – *(vedasi Allegato D3)* compilato secondo le indicazioni previste dalle Linee guida approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 3 del 18/07/2016.

In tal caso, l'Operatore economico,ad integrazione del DGUE, è tenuto altresì a compilare la ■**Dichiarazione sostitutivadi atto notorio** *(vedasiAllegato D4*) nella quale, previa precisazione dei dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, dovrà dichiarare:

a) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231);

b) che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;

c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;

d) di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;

e) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

f) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

g) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

h) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

i) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

l) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato specialedescrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

m) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)

che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:
……
……
15.3. Si precisa che le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali, con riferimento ai soggetti in carica e cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara potrà essere resa dal procuratore firmatario degli atti di gara mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.
15.4 L'operatore economico, singolo o in raggruppamento dicui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfarela richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattereeconomico, finanziario, tecnico e professionale di cuiall'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, conesclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possessodei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84,avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipantial raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridicadei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionalidi cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alleesperienze professionali pertinenti, gli operatori economicipossono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggettisolo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o iservizi per cui tali capacità sono richieste. In tal caso, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva (vedasi Allegato D2) con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali e l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'Allegato D6

oppure **in alternativa**

modello DGUE*(vedasi Allegato D3),*compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI;

- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

15.4.a Nel caso il concorrente **intenda affidare parte del servizioin subappalto**, ex art. 105 del Codice:
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del subappaltatore attesta il possesso, in capo alla sua impresa, dei requisiti generali e l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'Allegato D5

oppure **in alternativa**

modello DGUE*(vedasi Allegato D3),*compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI*).*

15.5 Il concorrente dovrà inoltre allegare:
1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrentee sottoscritto dal medesimo; nel caso di avvalimento e/o subappalto anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o alla/e impresa/e subappaltatrice/i debitamente sottoscritto.Nel caso di R.T.I non costituito, deve essere sottoscritto dalla mandataria e da tutte le mandanti.
2) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice.
3) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, lavori servizi e forniture, secondo le seguenti modalità:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta

4) Copia dello Statuto nel caso di cui la punto 13.1.1). del presente disciplinare di gara.
15.6. Infine si precisa quanto segue:
■ La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 15 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, Comma 9 del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.
► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

16. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

16.1 ► La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito riportata.
16.1.1 Ai fini della descrizione del servizio offerto e, conseguentemente, della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta, dovrà essere prodotta una relazione redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti di massimo 60 pagine (equivalenti a n. 30 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna, carattere Cambria, dimensione 12, con allegato indice analitico. La Commissione non valuterà le pagine eccedenti.
Sono ammesse varianti migliorativerispetto alle prescrizioni ed ai contenuti del Capitolatospecialedescrittivo prestazionalenei limiti della maggiore esperienza del personale proposto, a parità di componenti del gruppo di lavoro.
A pena di esclusione:

- non è ammessala presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti del servizio;
- la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

Ai fini della valutazione dei fattori "QUALITÀ" (Qualificazione professionale ed esperienza del team impiegato) e delle "CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE" (Adeguatezza della modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti ed elementi di innovatività delle attività proposte) dell'offerta, la relazione dovrà riportare i seguenti elementi:
- una sintetica presentazione dell'offerente (profilo della/del Società/RTI/Consorzio);
- l'approccio al servizio; ……...

- le risorse umane messe a disposizione ed i relativi curricula sottoscritti da ciascun componente, con la specifica illustrazione delle esperienze professionali maturate nelle materie oggetto del servizio, riepilogati tramite una tabella riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, il ruolo affidato, il titolo di studio, una descrizione sintetica dell'esperienza pregressa di ciascuno e l'arco temporale complessivo nella quale è maturata, nonché l'impegno di lavoro espresso nei termini di totale complessivo giornate/uomo, escludendo qualsiasi indicazione di carattere economico (livello, CCNL, etc);I curricula dovranno essere contenuti al massimo in n. 3 (tre) facciate A4 per ciascun componente del gruppo di lavoro;
- la descrizione dettagliata dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività previste, evidenziando l'adeguatezza della loro organizzazione, in relazione ai tempi previsti per l'erogazione dei servizi, compreso un cronoprogramma (GANNT) delle attività previste nel Capitolato descrittivo prestazionale, che riporti, per l'intero arco temporale del servizio, le informazioni relativamente ad ogni attività che compone il servizio, delle attività che si intendono realizzare, specificandone la cronologia ed il numero delle ore e dei destinatari coinvolti, anche nelle attività di sperimentazione.

Ai fini della valutazione dell'elemento dell'offerta "PREGIO TECNICO" (Illustrazione di n. 2 precedenti incarichi di consulenza analoghi svolti nell'ultimo quinquennio) dovrà essere prodotta una relazione che illustri, per ciascun incarico (nel numero massimo di 2), in modo compiuto:
- l'attinenza con il presente servizio;
- il valore economico delle iniziative;
- la complessità delle problematiche affrontate.
Detta relazione dovrà essere contenuta al massimo in n. 5 (cinque) facciate in formato A4 per ciascun incarico.
► 16.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, ovvero – nel caso di raggruppamentotemporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresamandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito – congiuntamente da tutti ilegali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.
► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

17. Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

17.1 ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta economica, predisposta secondo il modello allegato D7al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:
a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
b) ► il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
c) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale globale; in caso di discordanza tra le cifre e le lettere, prevale l'importo indicato in lettere.
► L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione regionale per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

17.2 Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17.3 All'interno della busta "C–Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le spiegazioni di cui all'art. 97, comma 4 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "Servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento. Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione - Giustificazioni".

18. Criterio di aggiudicazione

18.1 L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo le ripartizioni dei pesi di seguito indicate.

Elementi di valutazione e relativi pesi

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
1	Prezzo			30
2	Offerta tecnica			70
	2.1	QUALITÀ (Qualificazione professionale ed esperienza del team impiegato)	10	
	2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE (Adeguatezza della modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti ed elementi di innovatività delle attività proposte)	50	
	2.3	PREGIO TECNICO (Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio)	10	
	SOMMANO			100

Elementi di valutazione delle offerte

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.1	QUALITÀ			10
	2.1 a)	Presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta	10	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE	Adeguatezza modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, anche in termini di utenti coinvolti, ore di attività ed elementi di innovatività delle attività proposte		50
	2.2. a)	Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento	5	
	2.2. b)	Formazione degli operatori	7	

	2.2. c)	**Progettualità e Coordinamento generale**	**13**	
	2.2. d)	**Monitoraggio e Valutazione**	**7**	
	2.2. e)	**Comunicazione**	**5**	
	2.2. f)	**Assistenza tecnica**	**13**	

	Elementi di valutazione	**Sub elementi di valutazione**	**Sub pesi**	**Peso**
2.3	**PREGIO TECNICO**	**Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio**		**10**
	2.3. a)	**Pregio tecnico incarico n. 1**	**5**	
	2.3. b)	**Pregio tecnico incarico n. 2**	**5**	

CRITERI MOTIVAZIONALI

Elementi

2.1 QUALITÀ

2.1 a) Sarà valutata la presenza di personale di maggior esperienza specifica rispetto ai minimi previsti dal Capitolato, con il tetto massimo di 20 anni (esperienze maggiori saranno valutate pari a quella di 20 anni).
La maggior esperienza sarà considerata significativa ai fini dell'assegnazione della premialità, se pari ad almeno 1 anno per almeno una figura professionale prevista nel Gruppo di lavoro minimo, ad esclusione degli operatori junior, per un totale di n. 22 professionisti considerabili (1 Responsabile di Progetto, 1 Figura di raccordo con la stazione appaltante, 6 referenti di attività, 12 operatori senior, 1 Specialista/Analista ricercatore, 1 Specialista/Orientatore). Sarà valutata la sommatoria degli anni (complessivi per le 22 figure considerate), eccedenti i minimi previsti. Non saranno prese in considerazione le frazioni di anno.

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE.

Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico ed ai contenuti delle misure adottate per rispondere ai requisiti richiesti dalla Stazione appaltante e quindi le modalità, con cui si intendono realizzare le diverse attività, con riferimentoall'organizzazione ed all'innovatività delle attività proposte.

2.2 a) Analisi del contesto e dei fabbisogni d'orientamento
Saranno valutate la metodologia e gli strumenti proposti per effettuare l'analisi richiesta e riscontrare/definirei fabbisogni, indicando altresì gli strumenti da utilizzare, con particolare riguardo a quelli finalizzati all'analisi qualitativa ed al loro grado d'innovazione.

2.2. b) Formazione degli operatori
Saranno valutate la metodologia proposta per il rilevamento dei fabbisogni formativi professionali degli operatori dell'orientamento e l'originalità e la completezza dei contenuti da somministrare ai medesimi, attraverso i percorsi sperimentali/prototipali previsti in capitolato.

2.2. c) Progettualità e Coordinamento generale
Saranno valutati il modello complessivo di valutazione, le modalità, gli strumenti ed il loro grado d'innovatività, i tempi di somministrazione, il grado di dettaglio dei campi d'indagine, che possano garantire un'adeguata consapevolezza dello stato d'avanzamento del progetto e del grado d'efficacia e di soddisfazione riscontrato.

2.2 d) Monitoraggio e Valutazione
Sarà valutata l'aderenza alle specifiche indicate in capitolato.

2.2 e) Comunicazione
Sarà valutata la proposta formulata, in relazione alla qualità ed al livello di dettaglio delle diverse azioni previste, ovvero delle eventuali proposte migliorative.

2.2 f) Assistenza tecnica
Saranno valutate la metodologia proposta per ciascuna azione richiesta (Par. 5.2.6 del Capitolato) con particolare riferimento agli interventi di orientamento a gestione diretta.

2.3 PREGIO TECNICO

2.3 a-b)saranno valutate l'attinenza con l'oggetto del presente servizio, il valore economico e la complessità delle problematiche affrontate.

18.2 I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui al presente paragrafo, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati come segue:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+….. Cni x Pn

dove
Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i**;**
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
……
Pn = peso criterio di valutazione n.

In conformità alle Linee guida n. 5 ANAC, di attuazione del Codice, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, punto 1.1, si forniscono le seguenti indicazioni:
1) la commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 (tre) componenti;
2) la commissione di gara dovrà avere esperienza nell'ambito della formazione e dell'orientamento;
3) in conformità agli articoli 77 e 216, comma 12 del Codice, i componenti della commissione saranno tutti interni all'Area Capitale Umano e Cultura;
4) la selezione dei componenti della commissione, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà effettuata sulla base delle specifica esperienza in materia di formazione e/o orientamento;
5) i compiti attribuiti alla commissione aggiudicatrice saranno estesi anche alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta ad ausilio del RUP;
6) il Presidente dovrà essere in possesso della qualifica di dirigente;
7) non risulta possibile indicare la durata prevista per i lavori della Commissione ed il numero di sedute, poiché essi dipendono dal numero di concorrenti che presenteranno offerta.
8) I lavori della Commissione si svolgeranno in seduta comune;

9) le modalità di svolgimento dei lavori della Commissione sono indicate al paragrafo 19 del presente disciplinare.

18.3 Valutazione della qualità del servizio. La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata: mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica di seguito rappresentate.

Si precisa che la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,……, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.
La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.
Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.
Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti punteggi intermedi.
In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	....	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

preferenza massima= 6
preferenza grande= 5
preferenza media= 4
preferenza piccola= 3
preferenza minima= 2
parità= 1

18.4 I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:
a) se vi sono almeno tre (3) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di cui sopra e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari secondo le linee indicate nella spiegazione della matrice triangolare di cui sopra;
b) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al punto sub a);
c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;
d) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun criterio o sub-criterio è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato da parte di ciascun commissario. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.5 In conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21 settembre 2016, **saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione sia inferiore al peso di 42 su 70.**

18.6. Valutazione dell'elemento prezzo. La commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula seguente,calcolata sul ribasso complessivo offerto.

FORMULA "BILINEARE" PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO
Ci (per Ai <= A soglia) = X (Ai / A soglia)
Ci (per Ai > A soglia) = X + (1,00 - X) [(Ai – A soglia) / (A max – A soglia)]

Legenda:

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo
Ai = **valore** del ribasso del concorrente i-esimo
A soglia = **media aritmetica** dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
X = **0,90**
A max= **valore** del ribasso più conveniente

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione regionale per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

19. Operazioni di gara

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia – Italia, in un giorno e orario che saranno comunicati ai concorrenti via pec con almeno tre giorni di anticipo.Chiunque può essere ammesso a partecipare, ma solo i rappresentanti dei concorrenti (legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti) possono rilasciare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, previa comunicazione mediante avviso sul sito internet regionale: http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".
19.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogopresso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, all'indirizzo fornito in sede di offerta, almeno tre giorni prima della data fissata.
19.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A,il seggio di gara, nella prima seduta, procederà:
(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dalle disposizioni di legge vigenti;
(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, il seggio di gara

provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
19.4 Il seggio di gara, nella medesima seduta pubblica o in una seduta successiva, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
19.5 In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.
19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
19.7 Successivamente, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.
19.8 Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione giudicatrice provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.
19.9 All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
19.10 La Commissione giudicatrice comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
19.11 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione giudicatricechiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede, con l'ausilio della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica dell'eventuale anomalia. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
19.12 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
19.13 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
19.14 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:
a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
b) la stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
c) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;

d) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
e) la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 del Codice o se ha accertato, con le modalità di cui sopra, che l'offerta è anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettere a), b), c), d).
f) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
g) la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

21. Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

21.1 Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
- il capitolato speciale descrittivo prestazionale;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

21.2 Il soggetto aggiudicatario dovrà:
a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32 del Codice, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;
b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice.
La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze.
La fidejussione dovrà: essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.
La cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
c) qualora risultasse aggiudicatario un costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice;
21.3 Qualora la stazione appaltante rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui al presente disciplinare, la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.
21.4 Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., si procederà altresì all'accertamentodell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata. Qualora dall'accertamento risulti

l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dal D.Lgs 159/2011, la stazione appaltante assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24. Protocollo di legalità

In conformità a quanto previsto dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto dalla Regione del Veneto ed approvato con la DGR n. 1036 del 04/08/2015, sono apposte le seguenti clausole per la partecipazione alla gara:

a) non potrà essere contratto alcun vincolo con subappaltatori o subcontraenti che abbiano subito un esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed una clausola espressa in tal senso dovrà essere inserita, a pena di risoluzione di diritto e d'applicazione di una penale a titolo di liquidazione forfettaria pari al 10% del valore del contratto, da destinare all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire, in qualsiasi contratto di subappalto o subcontraenza;
b) la stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture, ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.
c) le ditte concorrenti dovranno indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), o ad altro Ente, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
d) l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di nominare un referente con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano per il servizio, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
e) l'impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi a tutti gli obblighi derivanti dal rispetto del citato "Protocollo di legalità;
f) l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera: il mancato assolvimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto. Tale obbligo sarà indicato nel/i contratto/i d'appalto/subappalto/subcontraenza e non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma d'interferenza;
g) il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura

essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

h) la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
i) è vietato il subappalto o sub affidamento a favore di aziende partecipanti alla gara.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

LEGENDA
- ► **Il simbolo evidenzia le ipotesi per le quali è prevista l'esclusione dalla gara ;**
- ■ Il simbolo indica le ipotesi di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D1 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/3

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016 - (nel prosieguo, Codice));
☐ Società (lett. a), art. 45, comma 2 del Codice), specificare tipo:
_____

_____;
☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2 del Codice);
☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2 del Codice)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2 del Codice);
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2 del Codice);
☐ Mandataria del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2 del Codice);
☐ Altro soggetto, specificare natura giuridica: _____ .

NOTA IMPORTANTE: In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. d) e e) del Codice, non ancora costituiti, i titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:
1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma;
2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;
3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi o i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 48 del Codice.)

AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Esprime il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

F A I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allegato D1 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 3/3

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D2 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/11

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
Nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Titolare o Legale rappresentante
; Procuratore speciale / generale **(N.B. allegare procura)**

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016 - (nel prosieguo, Codice));
; Società (lett. a), art. 45, comma 2 del Codice), specificare tipo:
_____

_____;
; Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
; Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
; Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2 del Codice);
; Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2 del Codice)
; costituito
; non costituito;
; Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2 del Codice)
; costituito
; non costituito;
; Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2 del Codice);
; Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2 del Codice);

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono:_____;

- che la data di costituzione del concorrente è:_____;

- che la sede operativa del concorrente è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che il concorrente, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1 del Codice ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

……
……
……

- che il concorrente non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2 del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del Codice:
; non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

; che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

; ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

; non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 in quanto:

; ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

; ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

; altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);
2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231);

Si precisa che:
1) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
5) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex* art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
6) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

a) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando *(segnare con una X nel caso che ricorre)*:
; di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
; di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

---

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

b) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

c) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

d) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

e) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

f) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)
che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:
……
……

g) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:
_____

h) (qualora in possesso) di essere in possesso dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (in alternativa allegazione della copia conforme della medesima di cui al punto 4 degli allegati);

i) di accettare il protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);

l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
(Art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016)

m) che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: (luogo, n. e data, forma giuridica, ecc);
oppure
m1) che trattandosi di …… l'iscrizione non è prevista in relazione alla sua natura giuridica e l'oggetto della gara è compatibile con i fini statutari;

C) CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(Articolo 83, comma 1, lett. b) D.Lgs.n. 50/2016)

n) che l'Impresa ha realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari 2014-2015-2016, un fatturato globale risultante dai relativi bilanci approvati, pari ad Euro _____, così distinto: Anno 2014: €_____Anno 2015: €_____Anno 2016: _____ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro 1.738.140,00 al netto dell'IVA;

D) CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE
(Articolo 83, comma 1, lett.c) D.Lgs. n. 50/2016)

o) l'Impresa ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio 2014, 2016 e 2016 il seguente elenco di principali servizi analoghi complessivamente non inferiore ad Euro 869.070,00 al netto dell'IVA a quello oggetto della presente gara a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati:

Anno	***Oggetto***	***Date inizio***	***Date ultimazione***	***Committente***	***Importo del servizio al netto IVA***
TOTALE in €					

Committente Oggetto del servizio Data inizio e fine incarico Importo (*) Impresa esecutrice(**)
……
……
(*) in quota parte, qualora il servizio sia stato svolto solo in parte negli esercizi di riferimento
(**) da compilare in caso di raggruppamento/consorzio

DICHIARA ALTRESÌ

p) remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi;*
2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;

q) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

r) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni:_____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

t) che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice, entro il limite del 30% dell'importo complessivo, i seguenti servizi o parti di servizi:
- _____
- _____
- _____

ai seguenti subappaltatori:
- _____
- _____
- _____

u) di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui ai punti _____del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, nelle rispettive misure del _____, della seguente Impresa Ausiliaria:
- completa denominazione _____
- forma giuridica:_____
- data di costituzione _____
- sede legale _____ e sede operativa _____
- numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
- numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL_____
- generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento, come prevista al punto 15.4 del disciplinare di gara, di seguito elencata:
……
……..

2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice e/o al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o dei subappaltatori, debitamente sottoscritti.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro 34.763,00 (euro trentaquattromilasettecentosessantatre/00), (1) conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del Codice., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.
(1) in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati – di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 Legge n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:
; ; *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
; ; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita **(il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare)**. Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) Copia dello Statuto nel caso di cui la punto 13.1.1). del disciplinare di gara.

7) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

8) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** da **ogni componente del raggruppamento**. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento.
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da **tutti** i raggruppandi.
I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.
PER I CONSORZI:
Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** sia **dal consorzio che dalle consorziate** designate quali esecutrici del servizio.
La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio.
In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio.
Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.
I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.
Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve specificare l'importo d'esecuzione del servizio che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D3 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/14

Allegato

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*: **GU UE S numero [], data [], pag. [],** **Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]** **Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:** **Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):** **[....]**

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.	
Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……..]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:***	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……] c) [……..] d) [ ] Sì [ ] No

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……..]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..] b): [……..] c): [……..] d): [……..]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..]
Indirizzo postale:	[……..]
Telefono:	[……..]
E-mail:	[……]

([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……..] [……..]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ]Sì [ ]No [……] [……] [……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……..]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […….]	c2) […….]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): […….][…….][……..]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][…….][…….]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..] [……..] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..][……..]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359	

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Allegato D3 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 10/14

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:	
Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[27] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professiona**li è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo**	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.
(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	[ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….……] […….……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	 a) […….……] b) […….……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….……][…….……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	 [ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.
(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…..] [……..…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…..] [……..…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……][……..]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(39) Ripetere tante volte quanto necessario.
(40) Ripetere tante volte quanto necessario.
(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D4 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/6

DA INSERIRE NELLA BUSTA A (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ INTEGRATIVA DEL DGUE

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, D. Lgs. 50/2016 - (nel prosieguo, Codice));
☐ Società (lett. a), art. 45 del Codice), specificare tipo:
_____

_____;
☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45 del Codice);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45 del Codice);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45 del Codice);
☐ Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2 del Codice)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2 del Codice);
☐ costituito;
☐ non costituito;

Allegato D4 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 2/6

□ Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
□ Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D .Lgs. 50/2016);
□ Altro soggetto, specificare natura giuridica: _____ .

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono:_____;

- che la data di costituzione del concorrente è:_____;

- che la sede operativa del concorrente è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D. Lgs 21 novembre 2007, n.231);
- che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;
- di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:

_____

_____

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- di avere preso visione del bando di gara e del capitolato speciale descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
- (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)

che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:
……
……

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento di seguito elencata:
……
……..
2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente, in aggiunta, eventualmente anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o alle imprese subappaltatrici, debitamente sottoscritti.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro 98.200,00, (euro novantottomiladuecento/00), (¹) conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.
(¹) in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati – di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:
□on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
□in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

7) Fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.
ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente ***da ogni componente del raggruppamento****. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono* ***unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento****.*
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi.
PER I CONSORZI:
Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti ***distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate*** *quali esecutrici del servizio.*
La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere ***unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio****.*
In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati ***a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio****.*
Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere ***unico*** *e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.*
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.
Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve ***specificare l'importo d'esecuzione del servizio*** *che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).*

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D5 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/7

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUBAPPALTATORE

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del subappaltatore "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Titolare o Legale rappresentante
; Procuratore speciale / generale

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di SUBAPPALTATORE:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione del subappaltatore è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del subappaltatore sono:_____;

- che la data di costituzione del subappaltatore è:_____;

- che la sede operativa del subappaltatore è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che il subappaltatore, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio),non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

……
……
……

- che il subappaltatore non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che il subappaltatore, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:
; non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

; che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

; ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

; non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

; ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

; ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

; altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);
2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):
; di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
; di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi.

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

Si precisa che:
1) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
2) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
3) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex* art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
4) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del subappaltatore con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA ALTRESÌ

a) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni:_____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, debitamente sottoscritto

2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del subappaltatore -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D6 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/7

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
IMPRESA AUSILIARIA

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome dell'impresa "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Titolare o Legale rappresentante
; Procuratore speciale / generale

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di IMPRESA AUSILIARIA:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione dell'impresa è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica dell'impresa sono:_____;

- che la data di costituzione dell'impresa è:_____;

- che la sede operativa dell'impresa è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che l'impresa, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

……
……
……

- che l'impresa non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che l'impresa, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:
; non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

; che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

; ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

; non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

; ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

; ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

; altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);
2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):
; di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
; di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi.

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

Si precisa che:
1) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
5) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex* art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
6) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale dell'impresa con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA ALTRESÌ

a) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni:_____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, debitamente sottoscritto

2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte dell'impresa ausiliaria -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D7 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/5

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Titolare o Legale rappresentante
☐Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Impresa individuale (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
☐Società (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
☐Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
☐Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
☐Consorzio stabile (lett. c), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
☐Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
☐costituito
☐non costituito;
☐Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
☐costituito

□non costituito;
□GEIE (lett. g), art. 45, D.Lgs. 50/2016)

□Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, D.Lgs. 50/2016)

OFFRE:

per l'appalto del *servizio* in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____,____*(in cifre),* (dicasi *in lettere*_____*),* corrispondente al ribasso del _____% *(in cifre),* (dicasi *in lettere* _____ virgola _____ per cento), sull'importo di € 1.738.140,00 posto a base di gara, oneri sicurezza da rischio specifico o aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non soggetti al ribasso esclusi[1] di € _____,___ *(in cifre),* (dicasi *in lettere*_____ virgola _____).

DICHIARA:

1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere *svolti i servizi;*
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;

2) di specificare il dettaglio dei costi:

[1] Gli oneri di sicurezza restano a carico dell'offerente e non incrementano il prezzo complessivo.

Allegato D7 al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 3/5

N.	Qualifica	N.	CCNL (se dipendente)	Livello	N.	Consulente (tipo di rapporto)	N. ore/eventi	Retribuzione	Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)	Totale costo
1	Capo progetto						2.355	€	€	€ .....
1	Raccordo Amministrazione						3.532	€	€	€ .....
6	Referente Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento						.....	€	€	
	Referente Formazione degli operatori						.....	€	€	
	Referente Progettualità e coordinamento generale						.....	€	€	
	Referente Monitoraggio e Valutazione						.....	€	€	
	Referente Comunicazione						.....	€	€	
	Referente Assistenza Tecnica						.....	€	€	
	totale						5.102	€	€	€ .....
12	Operatore con almeno 4 anni esperienza Anal. cont. e fabbis. or.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Anal. cont. e fabbis. or.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Form. operat.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Form. operat.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Prog. e coord. gen.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Prog. e coord. gen.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Mon. e valut.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Mon. e valut.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Comunic.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Comunic.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Ass. tecn.						.....	€	€	
	Operatore con almeno 4 anni esperienza Ass. tecn.						.....	€	€	€ .....
	totale						19.624	€	€	
12	Operatore Anal. cont. e fabbis. or.						.....	€	€	
	Operatore Anal. cont. e fabbis. or.						.....	€	€	
	Operatore esperienza Form. operat.						.....	€	€	
	Operatore esperienza Form. operat.						.....	€	€	
	Operatore Prog. e coord. gen.						.....	€	€	
	Operatore Prog. e coord. gen.						.....	€	€	
	Operatore Mon. e valut.						.....	€	€	
	Operatore Mon. e valut.						.....	€	€	
	Operatore Comunic.						.....	€	€	
	Operatore Comunic.						.....	€	€	
	Operatore Ass. tecn.						.....	€	€	
	Operatore Ass. tecn.						.....	€	€	
	totale						8.634	€	€	€ .....
1	Specialista/Analista Ricercatore						1.260	€	€	€ .....
1	Specialista/Orientatore						1.200	€	€	€ .....
a) totale manodopera										€ .....
b) Oneri trasferta										€ .....
Eventi/materiali										
c) Convegni/Seminari							5			€ .....
d) Clip video							10			€ .....
e) Attività outdoor							4			€ .....
									TOTALE OFFERTA	€ .....
									Oneri aziendali per la sicurezza (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016)	€ .....

3) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato descrittivo prestazionale e nello schema di contratto, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara.

4) che la presente offerta:

□ è corredata

□ non è corredata

dalle giustificazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in busta chiusa all'interno della busta denominata Offerta economica**.**

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.
In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016. non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D. Lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**

AVVERTENZE: *Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016. A* ***pena di esclusione*** *l'offerta economica* ***deve indicare le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà*** *e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento. Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta da tutti i componenti del raggruppamento.*

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/33

POR FSE 2014 -2020
REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE DEL VENETO

PROGETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO(POR FSE) 2014/2020 ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

Venezia, li 16/12/2016

IL PROGETTISTA:
Dott. Fabio Menin

VISTO: IL R.U.P.
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Elaborati progettuali
(art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016)

a) <u>Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio</u>.

1. Provvedimenti di riferimento
2. Premessa e finalità generali
3. Quadro di riferimento POR FSE 2014 – 2020
4. Principi orizzontali
5. Contesto
6. Oggetto dell'avviso
7. Cabina di Regia

b) <u>Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza,</u> di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) <u>Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio</u>.

d) <u>Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio</u>.

e) <u>Capitolato speciale descrittivo prestazionale</u> (specifiche tecniche, requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire, aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa, compresi i criteri premiali da applicare alle valutazione delle offerte in sede di gara).

1. Procedura di affidamento
2. Soggetti ammessi a partecipare
3. Criterio d'aggiudicazione
4. Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto
5. Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

   5.1 Premessa

   5.2.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento

   5.2.2 Formazione degli operatori

   5.2.3 Progettualità e coordinamento generale

   5.2.4 Monitoraggio e Valutazione

   5.2.5 Comunicazione

   5.2.6 Assistenza Tecnica
6. Requisiti minimi gruppo di lavoro
7. Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara
8. Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
9. Luogo di svolgimento del servizio
10. Importo complessivo dell'appalto
11. Categoria dei servizi
12. Durata del servizio

13. Modalità di fatturazione e pagamento
14. Danni, responsabilità ed obblighi
15. Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore
16. Revisione prezzi
17. Subappalto
18. Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
19. Osservanza delle condizioni di lavoro
20. Inadempienze, clausole penali, risoluzione
21. Oneri a carico dell'aggiudicatario
22. Definizione delle controversie
23. Rinvio al codice appalti
24. Informativa trattamento dati personali
25. Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVADEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

1. Provvedimenti di riferimento

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo della Regione del Veneto 2014 – 2020, Asse III Istruzione e Formazione, la normativa di riferimento è la seguente:

- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
- Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 21 novembre 2008 - "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente"
- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva il programma operativo "*Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Veneto in Italia;
- Legge 14/02/2003, n. 30 – "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro*",
- Decreto legislativo 10/09/03, n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*";
- D.Lgs. n. 76/2005 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreti Legislativi attuativi della L. n. 1/2007, D.Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21 per l'Orientamento all'università e D. Lgs. 14 gennaio 2008 n. 22 per l'Orientamento al lavoro;

- Circolare del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15 aprile 2009, n. 43, concernente le "*Piano Nazionale di Orientamento - Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita: indicazioni nazionali*";
- Legge 28 giugno 2012 , n. 92 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*";
- Conferenza Stato Regioni Unificata del 20/12/2012 "*Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del "sistema nazionale sull'orientamento permanente*";
- Linee Guida Nazionali sull'"*orientamento*" a cura del Gruppo di Lavoro Inter istituzionale;
- decreto-legge n. 104/2013, convertito con legge n. 128/2013 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*";
- Linee Guida Nazionali sull'"*orientamento permanente*" del 19 febbraio del 2014 rilasciate dal MIUR nella cornice di "*Europa 2020*";
- documento sugli "*standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento*" del 13 novembre 2014, frutto dell' accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5/12/2013;
- Legge n.107/2015 che riforma la scuola secondaria di II° grado;
- D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- L.R. n. 3 del 13/03/2009 "*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 2, comma 2, lettera f) "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto*";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "*Sistema di Gestione e di Controllo*" Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- Legge regionale del 30 dicembre 2016, n. 33, di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019.

2. Premessa e finalità generali

Le più recenti norme in materia di orientamento[1], che hanno attribuito alle Regioni compiti sempre crescenti e significativi di governance del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro, costituiscono la cornice nella quale si colloca la presente iniziativa.

[1] - decreto-legge n. 104/2013, convertito con legge n. 128/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";

- linee Guida Nazionali sull'"orientamento permanente" del 19 febbraio del 2014 rilasciate dal MIUR nella cornice di "Europa 2020";

- documento sugli "standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento" del 13 novembre 2014, frutto dell' accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5/12/2013.

L'orientamento è un'esigenza innanzitutto dei giovani e rappresenta la vera sfida per le istituzioni preposte a garantirne l'efficacia, riconducendo i relativi interventi territoriali, spesso disomogenei, in un modello organico e sistemico, come auspicato dalle più recenti linee guida nazionali ed europee.

Nonostante la molteplicità di soggetti che a vario titolo e con diversi livelli di efficacia operano nell'orientamento, permangono infatti aree di criticità che necessitano di interventi mirati e coordinati che la Regione del Veneto intende promuovere e guidare, sistematizzando ed ottimizzando le diverse attività che si realizzano, ma anche supportando direttamente idee innovative che possano contribuire alla costruzione di un modello di intervento che faccia crescere il valore degli indicatori di efficacia e soddisfi i fabbisogni territoriali.

Alla luce delle considerazioni e delle aspettative appena menzionate, appare ineludibile di conseguenza rafforzare un lavoro di rete che realizzi un sistema di orientamento condiviso, sostenibile e misurabile in termini di impatto sulla persona e sulla società.

A tale proposito la Regione del Veneto, con la collaborazione attiva dell'Ufficio Scolastico Regionale, acquisiti i dati sulla dispersione scolastica, attraverso una analisi multilivello che ha coinvolto gli stakeholder a livello territoriale, ha condotto una capillare indagine ottenendo utili informazioni circa le esperienze pregresse, la consistenza operativa delle reti per l'orientamento, i bisogni espressi.

Ne è scaturita la volontà politica di promuovere una iniziativa di rilevanza regionale,a cofinanziamento comunitario, per realizzare, sperimentare e valutare azioni di orientamento a livello territoriale su determinati target, valorizzando le reti di orientamento già operanti e/o costituende e avvalendosi di una struttura di assistenza tecnicache possa supportare la Regione nel coordinamento generale dell'iniziativa ed in altri servizi essenziali per mettere a sistema uno strumento imprescindibile delle politiche educative e del lavoro.

3. Quadro di riferimento POR FSE 2014-2020

L'iniziativa si colloca in un quadro di riferimento definito dalla matrice seguente:

Obiettivo generale	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE
Asse:	Istruzione e Formazione
Obiettivo tematico Reg. Gen. n. 1303/2013 – (art 9):	10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità d'investimento Reg. FSE n. 1304/2013 - (art. 3):	iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Categorie di operazione dei Fondi (allegato I Reg. 215/2014)	(118) Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico POR FSE:	OS 11: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
Risultato atteso dall'accordo di Partenariato (allegato A del POR)	R.A. 10.6.7 Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi
Risultati attesi POR FSE:	Aumentare il numero di inserimenti lavorativi successivi alla fase di transizione dalla scuola al lavoro, del livello di interazione e collaborazione con le imprese e della qualità complessiva dei percorsi favorendo un sistema integrato e collaborativo in cui sia possibile sviluppare progettualità, azioni e percorsi rispondenti alle reali esigenze e fabbisogni delle imprese e del mercato del lavoro.
Azione POR FSE:	Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi anche valorizzando talenti, apprendimenti e competenze acquisiti in contesti diversi da quello scolastico (non formali e informali).
Indicatore di risultato	Rif. POR FSE 2014-2020: (CR02) Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento. (PR07) Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale – Quota di 18-24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni. (CR04) Partecipanti che trovano un lavoro anche autonomo alla fine della loro partecipazione all'intervento. (CR06) Partecipanti che hanno un lavoro anche autonomo entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatore di realizzazione	Rif. POR FSE 2014-2020: PO01: 500

4. Principi orizzontali

Relativamente all'Integrazione strategica dei principi orizzontali previsti dal Por FSE 2014-2020, nella stesura dei progetti si deve tener conto, ove pertinenti, delle seguenti priorità:

- Sviluppo sostenibile

  Lo sviluppo sostenibile costituisce uno dei tre pilastri della Strategia Europa 2020, che mira a promuovere una crescita sostenibile attraverso l'incentivazione di un'economia più efficiente, più verde e competitiva, la lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica.Anche gli Obiettivi Tematici 8, 9 , 10 ed 11 su cui agisce direttamente il FSE, possono contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali. Un contributo che si realizza attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa e delle opportunità occupazionali in alcuni settori a vocazione ambientale e legate ad un uso efficiente delle risorse naturali.
  In linea con queste premesse, la Regione Veneto persegue l'obiettivo di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. In ragione di tali considerazioni, gli obiettivi del Fondo sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

- Pari opportunità e non discriminazione

  In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, la Regione del Veneto dedica particolare attenzione alle politiche tese a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere.Garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione dei Fondi e in particolare rispetto all'accesso agli stessi, attuando politiche tese a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale, con particolare attenzione per le persone con disabilità.

- Parità tra uomini e donne

  Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli artt.7-8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, gli Stati membri promuovono la parità tra uomini e donne, le pari opportunità e la non discriminazione sostenendo azioni mirate specifiche nell'ambito di tutte le priorità di investimento indicate all'art. 3 dello stesso regolamento.La Regione del Veneto intende aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, lottare contro la femminilizzazione della povertà, ridurre la segregazione di genere nel mercato di lavoro, lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, lottare contro tutte le forme di discriminazione, promuovere la riconciliazione tra vita professionale e privata per tutti, implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne, migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità per accrescere l'integrazione nell'occupazione, nell'istruzione e nella formazione.

5. Contesto

La presente iniziativa si colloca in coerenza con gli indirizzi in materia di politiche per il lavoro sanciti dalla Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 (*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*)[2].

[2]Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 (*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*):

Art 2: "*funzioni della Regione*"

comma 2: La Giunta regionale, nel rispetto delle previsioni del programma triennale di cui all'articolo 10:

All'attività legislativa della Regione del Veneto si è sovrapposta di recente una normativa statale, che consente di definire lo scenario evolutivo dell'orientamento e mappare i soggetti pubblici e privati che a vario titolo sono chiamati ad operare nella materia.

Il decreto legislativo n. 21 del 14 gennaio 2008, modificato dall' art. 8 della legge n. 128 dell'8 novembre 2013 (conversione del D.L. 104/2013), sancisce il diritto all'orientamento degli studenti del 3° anno della scuola secondaria di I° grado e del 4° e 5° anno per quelli di II° grado.

La norma inserisce l'orientamento all'interno del percorso scolastico, disponendo che esso sia parte integrante del Piano dell'offerta formativa e del Piano annuale delle attività di formazione in servizio del personale docente.

Nella logica di indurre nello studente una scelta consapevole circa il percorso scolastico/universitario e lavorativo, la legge contempla la partecipazione attiva di altre istituzioni, enti, associazioni, imprese, rappresentanze del lavoro e delle professioni, agenzie per il lavoro e Camere di Commercio nelle attività di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività di orientamento.

Nel 2012 la Conferenza Unificata, sancisce un accordo sulle "Linee Guida Nazionali sull'orientamento" ed istituisce il Gruppo di Lavoro Inter istituzionale[3].

Dando seguito al decreto-legge n. 104/2013, convertito con legge n. 128/2013, nel febbraio del 2014 il MIUR, nella cornice di "*Europa 2020*", emana le linee guida del sistema nazionale sull' "*orientamento permanente*", che prevede il rafforzamento dell'orientamento nella scuola secondaria e un raccordo più efficace con i sistemi produttivo e universitario.

Con nota prot. 4232 del 19 febbraio del 2014 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella cornice di "Europa 2020", trasmette ai Dirigenti Scolastici regionali le linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente redatte dal Gruppo di Lavoro Inter istituzionale, che prevedono il rafforzamento dell'orientamento nella scuola secondaria e un raccordo più efficace con i sistemi produttivo e universitario.

Il documento elenca le diverse funzioni dell'orientamento (educativa, informativa, di accompagnamento, di consulenza orientativa, di sistema), introducendo la figura del Tutor dell'orientamento, che dovrebbe assolvere alle funzioni descritte. Una figura trasversale alle cinque funzioni, quindi, analoga al tutor previsto nei percorsi di alternanza scuola – lavoro, che garantisca la funzionalità e sistematicità dei processi. Un elemento centrale delle linee guida ministeriali è la conferma che l'orientamento per tutto

---

a) individua e promuove gli strumenti idonei al raggiungimento delle finalità previste dall'articolo 1, anche attraverso l'attuazione di politiche del lavoro e interventi di sostegno rivolti alle persone ed alle imprese, nonché a favore dello sviluppo delle strutture e del sistema dei servizi formativi dell'orientamento e del lavoro;

Art. 22: "*orientamento al lavoro*":

comma 1: La Regione garantisce alla persona, nel corso della sua esperienza formativa e lavorativa, l'accesso alla formazione permanente e il diritto all'orientamento, come strumento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni personali, attraverso il sostegno e l'aiuto nella ricerca occupazionale, al reinserimento lavorativo, all'autoimprenditorialità come strumento di occupazione.

Comma 2: La Regione persegue l'integrazione dei servizi di orientamento erogati dai soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

[3]L'art. 3 dell'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 dicembre 2012 (rep. atti n. 152/CU), concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, prevede la costituzione a livello nazionale, di un Gruppo di lavoro inter istituzionale sull'orientamento permanente, composto da rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'economia e delle finanze, delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, con funzioni di elaborazione di Linee di indirizzo generale e di proposte per la individuazione di standard minimi dei servizi di orientamento e di definizione di strumenti di monitoraggio relativi all'attuazione delle politiche e degli interventi di orientamento.

l'arco della vita, speculare all'apprendimento permanente, quale condizione indispensabile per agire in contesti in continua e rapida evoluzione.

Un secondo elemento di attenzione è rivolto al rafforzamento del processo di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e della formazione con il lavoro, coordinando e raccordando i livelli di responsabilità e potenziando le reti di informazioni.

Un processo necessario per evitare la frammentazione e/o la sovrapposizione degli interventi determinata dalla pluralità di attori che operano nell'ambito dell'orientamento.

Nel novembre 2014 viene emanato un documento sugli" *standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento*", frutto dell' accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5/12/2013.

La legge n.107/2015 infine, introduce l'orientamento tra le attività da realizzare in alternanza scuola – lavoro.

Definire le linee di un intervento regionale di tipo sistemico in materia di orientamento non può prescindere dalla conoscenza dei soggetti pubblici e privati che in qualche modo sono coinvolti nelle attività e i target raggiunti.

L'obiettivo infatti è quello di evitare le sovrapposizioni, coordinare gli interventi ed intervenire sui gruppi target più critici.

Dai dati raccolti, emerge una platea di soggetti pubblici e privati impegnati in attività orientamento:

- la Citta metropolitana di Venezia e le Provincie, come pure le reti di scuole, intervengono soprattutto con azioni contro la dispersione scolastica;
- gli Uffici Scolastici Regionale e Provinciali sono impegnati in azioni di sistema in favore della stessa fascia di utenza e in attività di formazione e sostegno agli orientatori;
- le scuole assumono una funzione educativa ed orientativa e una funzione di informazione e consulenza informativa nei confronti degli over 18 anni;
- i Comuni a loro volta distinguono interventi socio assistenziali in favore dei ragazzi fino a 14 anni e, attraverso gli informagiovani, attività di informazione per le fasce di età adulte;
- gli organismi formativi che operano in favore dei giovani a partire da 14 anni;
- le Università e gli ESU hanno sviluppato sistemi di orientamento per neodiplomati e di ri-orientamento nel primo biennio accademico;
- le Camere di Commercio infine, attuano interventi spot;
- le Associazioni di Categoria con interventi specifici.

Gli interventi appena menzionati raggiungono target diversi e utilizzano metodologie di intervento diverse.

Tra i diversi soggetti considerati, le reti per l'orientamento possono vantare buone pratiche ed esperienze significative anche se dopo un lungo periodo di inattività, necessitano di un intervento di rigenerazione per tornare ad essere dispensatori di servizi di qualità.

Anche al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, la Regione del Veneto intende investire in maniera compiuta su alcune fasce di utenza particolarmente esposte al rischio di fallimenti scolastici ed in prospettiva anche occupazionali.

I dati che emergono da apposite estrazioni operate dall' "*Anagrafe Regionale degli Studenti*" e riferiti all'anno scolastico 2014/2015, rivelano che in Veneto si registra un 9,4% di studenti del 1° e 2° anno dell'istruzione superiore di II° grado e della IeFP che non viene ammesso all'anno successivo (9.549 studenti).

Il tasso varia in funzione dell'ordinamento e per i CFP e gli istituti tecnici e professionali è doppio rispetto ai licei.

Il fallimento scolastico registrato, a prescindere che si trasformi o meno in abbandono, consente di individuare un primo target sul quale intervenire: gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I° grado.

Il dato successivo, relativo agli abbandoni scolastici nel primo biennio dell'istruzione secondaria di II° grado e dell'IeFP e ai trasferimenti (nel primo anno) evidenzia la necessità di un ri-orientamento rivolto a questo particolare target.

In questa circostanza l'utenza va individuata con la collaborazione dei singoli istituti, raggiungendo in maniera preventiva gli studenti con difficoltà di apprendimento o comunque con un profitto ed una motivazione bassi.

Un'altra area critica nel secondo ciclo dell'istruzione si rileva dal tasso di abbandono nei primi due anni di università che impone un intervento per i giovani in uscita dalla scuola superiore di II° grado.

Le classi terze e quarte del sistema della IeFP, analogamente agli studenti in uscita dal II° ciclo dell'istruzione, rappresentano un ulteriore target da raggiungere con azioni che offrano l'articolato ventaglio di opportunità post qualifica.

Nel 2014 un progetto di placement condotto da Veneto Lavoro ha interessato i 5.546 allievi (di cui 190 disabili) che hanno frequentato il triennio di formazione iniziale conclusosi nel giugno 2012.

I risultati ottenuti dopo due anni dalla conclusione dei corsi hanno rivelato un aumento graduale delle opportunità di impiego per i giovani che si sostanzia in un aumento dei tassi netti di occupazione che passano dal 15% a 6 mesi al 38% dopo due anni.

I dati rilevati, unitamente all'analisi degli inserimenti occupazionali in relazione alle qualifiche, rendono indispensabile un processo di orientamento anche per questo target, in funzione delle nuove opportunità post-qualifica offerte dalle norme più recenti.

6. Oggetto dell'avviso

Il progetto a regia regionale che si intende realizzare è finalizzato al governo del sistema di orientamento, secondo un approccio preventivo ai problemi del fallimento scolastico/universitario e alle difficoltà di inserimento occupazionale.

La Regione del Veneto adotta già l'approccio curativo in molti interventi a cofinanziamento comunitario, realizzando politiche del lavoro attive in favore di target in difficoltà di inserimento occupazionale o nei confronti di lavoratori a rischio disoccupazione.

In sintonia con l'Ufficio Scolastico Regionale e con i diversi attori istituzionali, il progetto intende incoraggiare la differenziazione dei ruoli, sviluppare una funzione di interfaccia tecnica tra chi ha la responsabilità di guida del sistema e le strutture operative, promuovere la formazione sul lavoro e il riconoscimento delle figure professionali, valorizzare le buone pratiche e stimolare una riflessione culturale/professionale sull'evoluzione del mercato del lavoro, sulle nuove professioni e sulla flessibilità in rapporto alle aspirazioni e agli scenari immaginati dai giovani dell'era digitale.

Il modello gestionale adottato suppone:

- una azione di sistema il cui contenuto sia il coordinamento, l'assistenza tecnica, la comunicazione, il monitoraggio e la valutazione del progetto, formazione degli operatori e azioni pilota, condotta dall'affidatario individuato con la presente gara ad evidenza pubblica;
- una serie di bandi preistruiti e monitorati dallo stesso affidatario, ma validati ed emanati dalla stazione appaltante, che promuovano azioni dirette di orientamento a livello territoriale, coinvolgendo gli enti accreditati nella formazione superiore/orientamento.

Il presente avviso prevede pertanto l'approvazione di un'unica proposta il cui contenuto sia un'attività di sistema e di coordinamento per l'attuazione di progetti, rivolti a strutture e sistemi, aventi la finalità di qualificare il sistema dell'orientamento, in raccordo costante con la Regione del Veneto e, in particolare, focalizzando l'attenzione sull'organizzazione dei servizi, lo stato di avanzamento delle attività e la diffusione finale degli esiti della sperimentazione.

In termini strategici il progetto regionale punta alla costruzione del sistema integrato di orientamento, che costituisce lo strumento e non il fine dell'intervento, che rimane la persona, con il suo bisogno di evoluzione, maturazione e realizzazione sociale e personale lungo tutto il corso della vita.

Ne discendono alcuni obiettivi di rilevanza regionale volti a:

- favorire l'acquisizione della capacità di orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- facilitare l'accesso di tutti ai servizi per orientamento;
- rafforzare la garanzia di qualità dei servizi;
- incoraggiare e sviluppare il coordinamento e la collaborazione dei soggetti;
- sviluppare il consolidamento o la costruzione di reti dove non esistono;
- sperimentare modelli e strumenti operativi innovativi a titolo prototipale che assicurino strumenti e prestazioni rispondenti ai mutevoli e diversificati bisogni orientativi delle persone.

7. Cabina di Regia

Al fine di indirizzare e monitorare in modo organico e coerente l'iniziativa, verrà istituita una Cabina di Regia che, condividendo un metodo comune di approccio ai problemi, avrà il compito di affrontare e risolvere le diverse problematiche che dovessero insorgere durante la realizzazione delle attività ed apportare i necessari correttivi nel pieno rispetto del capitolato.

Essa inoltre avrà la responsabilità di promuovere e sostenere l'iniziativa, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti e diffondere le buone pratiche realizzate.

Infine avrà la funzione di integrare il contributo regionale all'attività dell'Osservatorio Regionale per l'Orientamento,previsto dall'art. 12 del D.M. 1 settembre 2016, n. 663.

La Cabina diRegia sarà presieduta dal Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura, coadiuvato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o loro delegati, e sarà composta dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) o da un suo delegato, dal Responsabile del progetto, dal referente di raccordo con la stazione appaltante e dai capofila delle reti costituite nell'ambito del progetto regionale di orientamento.

Essa si riunirà con cadenza stabilita dal Direttore dall'Area Capitale Umano e Cultura e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di varie Direzioni regionali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi, in relazione agli obiettivi del progetto regionale.

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA, DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Relativamente a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l’obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi intellettuali, esclusi da detto obbligo ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

1) Premessa

Il servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento consiste in una serie di attività, descritte nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale, per le quali sono previsti dei requisiti minimi del gruppo di lavoro, indicati nel medesimo elaborato.

In particolare sono previsti34 professionisti, a copertura dei ruoli e dei profili costituenti la squadra tipo, di seguito precisata:

a) n. 1 responsabile di progetto (almeno 10 anni d'esperienza nel settore);
b) n. 1 figura di raccordo con l'Amministrazione (almeno 5 anni d'esperienza nel settore);
c) n. 6 referenti d'attività (almeno 5 anni d'esperienza nel settore);
d) n. 24 componenti del gruppo di lavoro, operatori (dei quali almeno la metà con esperienza minima di 4 anni– operatori senior);

A completamento della squadra tipo, dovranno essere resi disponibili almeno 2 profili di specialisti con le professionalità specificate all'art. 6 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

2) Calcolo delle ore e dell'incidenza delle figure richieste

Per l'individuazione del costo del servizio è stato determinato il tempo medio stimato per ciascuna delle n. 6 attività previste nel servizio, come segue:

I) Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento:
- ore 2.047 Gruppo di lavoro
- ore 960 Specialista/Analista Ricercatore — ore 3.007 (7,21%)

II) Formazione degli operatori,
- ore 4.000 Gruppo di lavoro
- ore 420 Specialista/Orientatore — ore 4.420 (10,60%)

III) Progettualità e coordinamento generale,
- ore 10.000 Gruppo di lavoro
- ore 500 Specialista/Orientatore — ore 10.500 (25,18%)

IV) Monitoraggio e Valutazione
- ore 6.200 Gruppo di lavoro
- ore 300 Specialista/Analista Ricercatore — ore 6.500 (15,58%)

V) Comunicazione, — ore 6.500 (15,58%)

VI) Assistenza Tecnica,
- ore 10.500 Gruppo di lavoro
- ore 280 Specialista/Orientatore — ore 10.780 (25,85%)

Totale ore 41.707

Considerata l'uniformità delle squadre tipo previste per le diverse attività, l'incidenza % delle diverse figure professionali ed i relativi livelli, possono stimarsi come indicato nella tabella di seguito riportata:

	% impegno
Responsabile Progetto (Dirigente)	**6**
Raccordo con staz. app. (I livello)	**9**
Referenti di Attività (I livello)	**13**
Operatore Senior (II livello)	**50**
Operatore Junior (III livello)	**22**
Totale	**100**

3) Calcolo del costo orario

Si è fatto riferimento al CCNL per i dirigenti e al CCNL per i dipendenti del "Terziario: Commercio. Distribuzione e Servizi", comunemente utilizzato dalle aziende del settore, per calcolare il costo del lavoro come quantificato in base alla tabella che segue, mentre per la quantificazione relativa allo specialista si è fatto riferimento a quanto previsto dai costi standard (UCS) regionali in ordine alle attività di Action Research (DGR 671del 28/04/2015).

Figure professionali	Retribuzione	Oneri riflessi	Totale costo personale	ore/anno	K/h CCNL	Utile impresa, costi gest e spese generali 30% effett.	Totale
Responsabile Progetto = Dirigente	€ 61.553,33	€ 21.543,67	€ 83.097,00	1920	€ 43,28	€ 18,55	**€ 61,83**
						€ -	
Raccordo con s.a. e ref. Area = 1°liv.	€ 31.905,93	€ 11.167,08	€ 43.073,01	1920	€ 22,43	€ 9,61	**€ 32,05**
						€ -	
Operatore Senior = 2° livello	€ 28.586,11	€ 10.005,14	€ 38.591,25	1920	€ 20,10	€ 8,61	**€ 28,71**
						€ -	
Operatore Junior = 3° livello	€ 25.216,59	€ 8.825,81	€ 34.042,40	1920	€ 17,73	€ 7,60	**€ 25,33**
Specialista							**€ 90,00**

4) Calcolo degli oneri necessari per gli eventi/materiali

Al fine di perseguire gli obiettivi specifici della "riduzione della dispersione scolastica e formativa" e della "qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale" è necessario assicurare adeguata pubblicità al sistema della formazione, perciò si ritiene opportuna l'organizzazione di una serie di eventi e l'acquisizione di alcuni prodotti specifici, di seguito riportati.
Nel quadro dell'attività di Comunicazione si prevedono:

- n. 1 convegno iniziale di lancio;
- n. 3 seminari;
- n. 1 convegno conclusivo
- n. 10 clip video.

Per la determinazione dei costirelativi a workshop e seminari, si è fatto riferimento a quanto stabilito,per le medesime attività,con DGR n. 671 del 28/04/2015, relativa alla programmazione 2014-20.

Per tali fattispecie è stato preso in considerazione il costo base per un seminario di 4 ore che coinvolga almeno 80 persone, con 2 relatori/testimonial (€ 803,50*4=€ 3.225,00), utilizzando per un convegno, in relazione al maggior numero di partecipanti, due moduli, per un totale arrotondato di € 6.450,00.

Per i 3 seminari ed i 2 convegni, occorre inoltre aggiungere le spese di pubblicizzazione, stampa pubblicazione, che forfetariamente si stimano in € 2.000,00 ciascuno.

Per n. 10 videoclip, della durata di almeno 3 minuti, si è fatto riferimento al "Prontuario di consuetudini, prestazioni, diritti e tariffe"[4] ed è stato stimato un costo medio di € 2.000,00 ciascuno, anche in considerazione del numero dei prodotti da realizzare.

Nel quadro dell'attività di Assistenza tecnica si prevedono:

- n. 7 azioni di sperimentazione del modello d'orientamento progettato, comprensive di noleggio pullman, spazi, materiali, ecc.
- n. 3 ITS Day, finalizzati alla diffusione della conoscenza dell'opportunità formativa.

Per la stima del costo per la realizzazione delle azioni suddette si è preso come base, dato il target previsto, quanto precedentemente valutato nelle Deliberazioni n. 1284 del 9 agosto 2016 "L'impresa futura tra internazionalizzazione e innovazione n. 1285 del 09/08/2016, V.A.L.O.R.E. Valorizzare Attraverso L'esperienza Organizzare Riorganizzare Eccellenze", che prevede un massimale di € 100,00 per persona coinvolta e il Piano FIxO YEI Regione Veneto, di cui alla Deliberazione n. 2019 del 23 dicembre 2015, che prevede un costo di € 10.000,00 per la realizzazione di un Boot camp, valutando il coinvolgimento di un numero non inferiore a 100 persone.

5) Calcolo del costo complessivo

Per determinare il costo complessivo del servizio si è provveduto a quantificare il costo del personale, secondo la tabella seguente, al quale sono stati aggiunti i costi stimati (€ 150.000,00) per le trasferte (comprensivi di ticket/pasti, indennità chilometriche etc.) e degli eventi/materiali per l'importo di € 162.250,00.

Figure professionali	% incid.	k/h profili	K/h tipo	MINUTI h tipo	ORE	Costi personale	Costi trasferte	Eventi/materiali	base d'appalto
Responsabile Progetto	6	€ 61,83	€ 3,71	3,60	2355				
Raccordo con s.a. e ref. Area	22	€ 32,05	€ 7,05	13,20	8634				
Operatore Senior	50	€ 28,71	€ 14,36	30,00	19624				
Operatore Junior	22	€ 25,33	€ 5,57	13,20	8634				
	100		€ 30,69	60,00	39247	€ 1.204.490,43	€ 150.000,00	€ 162.250,00	€ 1.738.140
Specialista			€ 90,00		2460	€ 221.400,00			

Il costo a base d'appalto è pari quindi a complessivi **€ 1.738.140,00**.

[4] pubblicato sul sito internet www.fotografi.org/videooperatori/prontuario

d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

N.	ATTIVITA'		N. ORE/EVENTI/ MATERIALI	VALORE UNITARIO	ONERE
1	Analisi del contesto e dei fabbisogni	ore squadra tipo	2.047	€ 30,69	€ 62.822,00
		ore specialista	960	€ 90,00	€ 86.400,00
2	Formazione degli operatori	ore squadra tipo	4.000	€ 30,69	€ 122.760,00
		ore specialista	420	€ 90,00	€ 37.800,00
3	Progettualità e coordinamento generale	ore squadra tipo	10.000	€ 30,69	€ 306.900,00
		ore specialista	500	€ 90,00	€ 45.000,00
4	Monitoraggio e valutazione	ore squadra tipo	6.200	€ 30,69	€ 190.278,00
		ore specialista	300	€ 90,00	€ 27.000,00
5	Comunicazione	ore squadra tipo	6.500	€ 30,69	€ 199.485,00
		Eventi/materiali			
		- Convegni	5	€ 8.450,00	€ 42.250,00
		- Clip video	10	€ 2.000,00	€ 20.000,00
6	Assistenza tecnica	ore squadra tipo	10.500	€ 30,69	€ 322.245,00
		ore specialista	280	€ 90,00	€ 25.200,00
		Attività sperimentazione	7	€ 10.000,00	€ 70.000,00
		ITS Day	3	€ 10.000,00	€ 30.000,00
totale parziale					**€ 1.588.140,00**
7	Spese di trasferta a forfait				€ 150.000,00
TOTALE A BASE D'APPALTO					**€ 1.738.140,00**
8	IVA 22%				**€ 382.390,89**
9	ALTRI ONERI				**€ 9.469,11**
TOTALE ONERI DEL SERVIZIO					**€ 2.130.000,00**

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Art. 1 Procedura di affidamento

Trattandosi di appalto di servizi sopra soglia comunitaria, l'affidamento sarà effettuato, in conformità all'art. 60 del D.Lgs.n. 50/2016 (di seguito "Codice"), con procedura aperta.

Art. 2 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici che non siano incorsi nelle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

In conformità a quanto indicato dal 14° considerando della Direttiva UE n. 24/2014, la nozione di «operatori economici» deve essere interpretata in senso ampio, in modo da comprendere qualunque persona e/o ente che offre sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare. Pertanto imprese, succursali, filiali, partenariati, società cooperative, società a responsabilità limitata, università pubbliche o private e altre forme di enti diverse dalle persone fisiche possono rientrare nella nozione di operatore economico, indipendentemente dal fatto che siano «persone giuridiche» o meno in ogni circostanza.

Art. 3 Criterio d'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, il servizio sarà aggiudicato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4 Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione dell'Area Capitale Umano e Cultura.

L'importo posto a base di gara ammonta ad euro 1.738.140,00 IVA e oneri esclusi, come dettagliato al punto d) del presente progetto.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a misura.

Art. 5 Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

5.1 Contenuti tecnici del servizio ed eventuali variazioni

Tenuto conto degli obiettivi da raggiungere, del budget e dei target di riferimento, l'azione di sistema oggetto del presente capitolato comprende 6 diverseattività principali che l'affidatario dovrà realizzare.

L'offerta tecnicadovrà contenere una puntuale descrizione dei contenuti di ognuna, precisando modalità operative, tempistica, tipologie e quantità di destinatari.

Le attività del servizio sono quelle sotto elencate e per ognuna si forniscono gli elementi essenziali:

1. Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento
2. Formazione degli operatori
3. Progettualità e Coordinamento generale
4. Monitoraggio e Valutazione
5. Comunicazione
6. Assistenza tecnica

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente.

5.2.1. Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento

Partire da una ricognizione dell'esistente permette di individuare le eccellenze e le disfunzioni presenti nel sistema regionale di orientamento e consente di delineare in modo realistico le priorità per la programmazione politica e strategica, che in tal modo sarà più rispondente alle effettive esigenze del territorio.

L'attività è finalizzata ad accertare il fabbisogno di orientamento nei territori del Veneto e verificare lo stato di salute delle reti per l'orientamento, anche al fine di calibrare i successivi bandi regionali.

Come richiamato nelle "*Linee guida nazionali sull'orientamento*", le reti, caratterizzate da articolazioni che vedono coinvolti tutti i sistemi competenti, rappresentano un sistema di "*Governance multilivello*" nel quale ciascun soggetto si riconosce corresponsabile di unastrategia. Coinvolgendo sia il livello politico-istituzionale sia quello tecnico-operativo, esse condividono i processi decisionali delle politiche di orientamento.

Una prima azione di questa attività è quella di confermare o meno i target individuati in ogni ambito territoriale, verificando nel contempo tipologie e quantità degli interventi da programmare.

Una seconda azione è quella di riscontrare l'efficienza delle reti di orientamento competenti per territorio, supportarle nel processo di rafforzamento del partenariato territoriale e stimarne le condizioni di autosufficienza. Il servizio suppone anche la definizione dell'ambito ottimale per le reti e l'individuazione degli indicatori di qualità.

Tale attività consisterà pertanto nell'effettuare una ricognizione sul territorio regionale, validata dalla stazione appaltante, che:

- individui i soggetti che a vario titolo erogano servizi di orientamento ed il relativo livello di integrazione;
- verifichi la qualità dei sistemi di orientamento, sulla base di parametri stabiliti di concerto con la stazione appaltante promossi dai soggetti di cui sopra, distinti per tipologia di utenza e per servizio;
- individui e circoscriva gli ambiti territoriali prioritari, in funzione dei bisogni espressi e della tipologia di utenza;
- definisca per ogni ambito territoriale i target che maggiormente necessitano di interventi di orientamento;
- valuti la capacità operativa delle reti per l'orientamento costituite in passato, stimando tempi e risorse necessarie per poterle integrare e renderle autosufficienti;
- determini la fattibilità di costituire nuove reti per l'orientamento nei territori che ne sono sprovvisti.

Prodotti/risultati attesi:

- Un report definitivo, validato dalla stazione appaltante, per ognuno degli ambiti territoriali individuati, completo di tabelle sintetiche di riepilogo;
- mappa completa dei territori, dei relativi target e delle tipologie di servizio in cui investire in orientamento, in rapporto alle vocazioni socio-produttive e culturali possedute, evidenziando la coerenza con l'offerta formativa presente;
- diagnosi puntuale circa le capacità operative delle reti esistenti e determinazione del numero e della allocazione geografica di eventuali nuove reti, mettendo in luce la composizione e le modalità di gestione dei rapporti tra gli attori;
- diagnosi puntuale circa le modalità di integrazione dei servizi di orientamento con le funzioni ordinarie svolte da ciascun attore.

5.2.2. Formazione degli operatori

La seconda attività richiesta consiste nel progettare pacchetti formativi rivolti agli operatori dei vari sistemi, in un'ottica integrata, per supportare la strategia di governance definita.

La formazione degli operatori rappresenta uno strumento strategico nelle azioni di governance ed è favorita dal contatto e dalla collaborazione tra soggetti del sistema.

Investire sulla formazione degli operatori è una pratica di grande efficacia ed utilità. Essa deve assumere la valenza di condivisione di saperi e di modalità operative.

In tal senso, andranno istituiti tavoli tecnici in cui condividere esperienze progettuali concrete, sviluppare ed approfondire modelli teorici di riferimento, rielaborare le analisi dell'esistente già condotte e pianificare le modalità operative di raggiungimento delle priorità inserite in programmazione.

Tale fase va preceduta da una accurata analisi delle esigenze professionali in funzione dei livelli e della tipologia di prestazioni.

Viene richiesto che il pacchetto formativo progettato sia sperimentato attraverso la realizzazione di alcuni interventi finalizzati a verificare la fattibilità e l'efficacia di contenuti e metodologie proposte. L'attività di formazione a regime degli operatori invece, non costituisce oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà pertanto:

- rilevare i fabbisogni formativi e professionali degli operatori dell'orientamento in funzione della tipologia di prestazioni;
- progettare,attraverso l'analisi e la condivisione delle esperienze concrete, dei modelli teorici di riferimento, ma anche nuovi modelli sperimentali, training packages (moduli) in ottica integrata, rivolti agli attori delle reti, per supportare la strategia di governance e l'attuazione del servizio; i moduli devono essere costruiti in funzione del target di riferimento e delle competenze di base degli operatori, in una logica di integrazione dei sistemi e dei linguaggi;
- pianificare le modalità operative per l'erogazione dei pacchetti formativi, in conformità con le priorità programmate;
- progettare una azione di formazione rivolta ai rappresentanti dei soggetti che compongono le reti di orientamento, sul modello della ricerca-azione, che possa allineare le competenze verso un approccio innovativo ed anticipatore;
- organizzare e gestire a livello prototipale, un pacchetto di formazione, (valevole anche ai fini della progressione di carriera nell'ente di appartenenza) da somministrare agli attori delle reti di orientamento secondo il modello della ricerca-azione, con la finalità di allineare le competenze orientative. In tal contesto dovranno essere valorizzate le esperienze pregresse o gli strumenti web che hanno dimostrato un buon livello d'efficacia.

Prodotti/risultati attesi:

- progetto formativo pilota definito sulla base delle necessità degli operatori di ogni ambito territoriale individuato;
- percorsi di ricerca-azione, rivolti ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private aderenti alle reti per l'orientamento;
- innalzamento delle competenze degli operatori dell'orientamento riscontrato attraverso gli strumenti di valutazione progettati e in misura concordata.

5.2.3. Progettualità e Coordinamento generale

Si richiede il coordinamento generale delle attività realizzate nell'ambito del progetto regionale, comprese le attività realizzate con i diversi bandi territoriali.

L'attività di coordinamento funge da cerniera di raccordo tra Amministrazione regionale, reti di orientamento e strutture individuate per realizzare gli interventi territoriali.

Un secondo segmento di questa attività consiste nella progettazione degli strumenti di informazione, monitoraggio e valutazione delle attività previste nel progetto regionale.

A titolo non esaustivo si possono rammentare le seguenti azioni:

1) Coordinamento delle attività realizzate nell'ambito del progetto regionale, comprese le attività realizzate con i diversi bandi territoriali:

- coordinamento generale del progetto;
- raccordo tra stazione appaltante, reti di orientamento e strutture coinvolte nella realizzazione degli interventi territoriali;
- coordinamento delle attività realizzate all'interno di ogni ambito territoriale nel quale si svolgono le attività di orientamento;
- partecipazione attiva ai lavori della Cabina di Regia convocata dal Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura e ai lavori dei coordinamenti delle reti territoriali.

2) Progettazione degli strumenti di informazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle attività:

- definizione di un modello di Accordo di rete che garantisca unicità nel funzionamento della rete ed omogeneità delle metodologie di intervento;
- definizione della composizione della rete dei servizi di orientamento da erogare in base ai destinatari e ai territori di riferimento;
- elaborazione di strumenti di comunicazione e informazione sulle attività da realizzare;
- progettazione degli strumenti di monitoraggio delle attività e di rilevazione dell'esito dei percorsi;
- progettazione degli indicatori di qualità per ciascuna delle azioni suddette;

Prodotti/risultati attesi:

- Un modello standard di accordo di rete (procedura e risultati);
- Un report semestrale da presentare agli incontri periodici con l'Amministrazione comprensivo di resoconti, tabelle, grafici, finalizzati a fornire informazioni aggiornate circa lo stato di avanzamento dei servizi, la segnalazione di eventuali criticità, la proposta di eventuali modifiche e integrazioni a calendari o piani;
- Modelli standard degli strumenti da utilizzare nell'attività di monitoraggio e valutazione;
- Elenco degli indicatori di risultato;
- Contributo al perseguimento del risultato in termini di riduzione della dispersione scolastica definito dalla programmazione regionale;
- Modelli e strumenti per la trasferibilità delle buone prassi a tutte le istituzioni preposte all'orientamento;
- Un report nel quale venga definito un modello di coordinamento delle attività.

5.2.4. Monitoraggio e Valutazione

La presenza di un sistema di monitoraggio può favorire tutte le fasi precedenti del processo fin qui illustrate. La disponibilità di dati di monitoraggio può guidare l'analisi/ricognizione dell'esistente, può facilitare la programmazione per priorità, rende più agevole la verifica delle attività svolte, può dare elementi per la formazione degli operatori e per evidenziare le aree che devono essere potenziate e migliorate in termini di qualità.

Un sistema efficace di monitoraggio e di valutazione delle politiche di orientamento e del loro impatto nei diversi contesti, è dunque essenziale per ottenere risultati apprezzabili.

È infatti necessario sorvegliare lo sviluppo coerente delle attività, con particolare attenzione alla coerenza tra finalità generali del progetto e risultati rilevati, intervenendo nel caso con interventi correttivi.

Il sistema va accompagnato dallo sviluppo di un costante processo di ricerca, condivisione ed innovazione degli strumenti e delle metodologie d'intervento.

Le azioni richieste sono le seguenti:

1) Controllo dello sviluppo coerente delle attività, con particolare attenzione alla coerenza tra finalità generali del progetto e risultati rilevati, intervenendo nel caso con interventi correttivi.
2) Monitoraggiodello sviluppo del processo di ricerca, condivisione ed innovazione degli strumenti e delle metodologie d'intervento, al fine di valutarne l'efficacia di impatto tramite:

- conduzione di attività di monitoraggio quali/quantitative mirate su determinati target al fine di monitorare l'efficacia di alcuni strumenti di orientamento;
- verifiche in itinere dell'omogeneità e del livello di qualità dei servizi resi sui diversi territori, anche in comparazione tra loro utilizzando gli strumenti appositamente progettati;
- valutazione complessiva conclusiva del progettoe valutazione delle singole attività/servizi erogati per territorio.

Prodotti/risultati attesi:

- Report di monitoraggio semestrale delle attività realizzate per ciascun ambito, con l'illustrazione di dati cumulati e distinti per territorio.
- Formazione degli operatori: dati relativi ai percorsi formativi svolti, ore effettuate, numero di partecipanti, sintesi della verifica dei risultati di apprendimento, sintesi della verifica della qualità dei percorsi formativi già conclusi con concrete ricadute in termini di servizio. I dati forniti dovranno essere cumulati e distinti per territorio e corredati da tabelle e grafici.
- Assistenza Tecnica: quadro complessivo delle attività realizzate nei territori, dati sulla rilevazione del grado di efficacia degli interventi e di soddisfazione degli utenti. Risultati dei percorsi sperimentali e valutazione circa la loro trasferibilità. I dati forniti dovranno essere cumulati e distinti per territorio e corredati da tabelle e grafici.
- Comunicazione: quantificazione in relazione ai medesimi servizi del materiale informativo prodotto e distribuito. Sintesi e valutazione degli eventi di comunicazione/diffusione realizzati con ricadute sul servizio;
- Un report di valutazione generale conclusivo ed 1 report per ogni territorio contenente la valutazione dei processi e degli esiti delle azioni, del grado di soddisfazione degli utenti, della adeguatezza delle tecniche utilizzate, della qualità delle prestazioni erogate, della ottimizzazione dei tempi di attesa.

5.2.5. Comunicazione

Una particolare rilevanza riveste il piano di comunicazione e diffusione del progetto.

All'affidatario è richiesta pertanto la progettazione di una strategia di comunicazione unitaria che possa dare rilevanza al progetto regionale, ed agevolare in particolare l'omogeneità e l'uniformazione delle metodologie e degli strumenti di intervento nei diversi territori.

È necessaria altresì la gestione delle attività di comunicazione che si potranno sviluppare attraverso alcuni strumenti tra cui, a titolo esemplificativo, si citano:

- eventi (convegni, seminari, workshop etc.), rivolti principalmente alle amministrazioni locali, alle organizzazioni professionali, alle altre parti economiche e sociali e agli enti attuatori;
- utilizzo dei principali network presenti sul web volti a favorire una comunicazione costante con e tra tutti gli operatori a diverso titolo coinvolti;
- pubblicazioni e materiale di supporto;
- partecipazione a fiere;

- servizi pubblicitari;
- presentazione delle opportunità offerte dalla programmazione regionale in materia di formazione, istruzione e lavoro, con particolare riguardo alla formazione tecnica superiore, ancheattraverso l'organizzazione dell'"ITS day";

L'attività di comunicazione deve essere interpretata non tanto, o non solo, come momento di presentazione (a valle del processo) dei risultati dell'azione, ma soprattutto come occasione per:

- sensibilizzare gli attori che operano nelle realtà territoriali (istituzioni, associazioni, cittadini, imprese) ai fini di facilitare i processi di creazione del consenso intorno alle iniziative programmate;
- disseminare e stabilizzare una cultura della governance e della progettazione territoriale.
- diffondere gli esiti della sperimentazione.

Occorrerà gestire il servizio di comunicazione verso l'esterno, sensibilizzando gli attori che operano nelle realtà territoriali (istituzioni, associazioni, cittadini, imprese), al fine di facilitare i processi di creazione del consenso intorno alle iniziative programmate; si dovranno pertanto, a titolo esemplificativo:

- presentare le opportunità offerte dalla programmazione regionale in materia di formazione, istruzione e lavoro.
- disseminare e stabilizzare una cultura della governance e della progettazione territoriale;
- diffondere gli esiti della sperimentazione;

Dovranno inoltre prevedersi la progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione comprensiva di immagine grafica coordinata con il FSE e l'attivazione di nuovi servizi web integrati con i servizi esistenti o l'alimentazione/aggiornamento dei servizi esistenti.

Prodotti/risultati attesi:

- progettazione, organizzazione e coordinamento di:

  n. 1 convegno iniziale di lancio;
- n. 3 seminari;
- 3 "ITS day" dedicati alla presentazione del sistema di istruzione tecnica superiore;
- n. 1 convegno conclusivo;
- n. 10 clip video.

5.2.6. Assistenza Tecnica

Tale ultima attività consiste nel supporto tecnico-specialistico alla Regione per la gestione dell'intero progetto.

Le azionisottoindicate saranno svolte sotto l'indirizzo ed il coordinamento della stazione appaltante:

- predisposizione delle bozze di programmazione degli interventi territoriali per target e servizio, a partire dall'analisi del contesto e dalla valutazione d'impatto, da sottoporre alla validazione della stazione appaltante;
- supporto all'esame delle proposte progettuali pervenute in adesione alle programmazioni regionali;
- supporto alle iniziative di orientamento delle reti (es. supporto alla individuazione dei fornitori dei servizi) in un'ottica di omogeneizzazione delle procedure e delle metodologie di intervento, opportunamente validate;
- benchmarck condotto su base territoriale finalizzato al censimento delle migliori esperienze di orientamento;
- realizzazione di interventi di orientamento gestiti direttamente applicando metodologie di sperimentali, al fine di diffondere le esperienze prototipali più efficaci nei diversi territori, come ad esempio il "*Girl'sday*" o il "*Made in Italy*". Gli interventi vanno preceduti da una fase di analisi e concertazione con

gli attori istituzionali a livello territoriale. In tal contesto l'affidatario dovrà valorizzare tanto le più significative esperienze di orientamento che gli strumenti web più efficaci.

- sviluppare e sostenere il modello organizzativo previsto dallo standard di Accordo di rete;
- supporto alla rilevazione/alimentazione delle banche dati in materia di dispersione scolastica;

Prodotti/risultati attesi:

In considerazione della specificità del servizio di assistenza tecnica i prodotti/risultati attesi devono essere coerenti con quanto richiesto ai punti sopra indicati.

In particolare si segnala:

- realizzazione diprogetti pilota di orientamento sviluppati applicando metodologie sperimentali e finalizzato alla creazione di un modello da diffondere nei territori;
- ricostituzione o costituzione di reti di orientamento operative in tutti i territori individuati in funzione delle problematicità riscontrate;
- adozione a regime del modello prototipale di orientamento sperimentato durante la realizzazione del progetto.

Il Grado di efficacia e di soddisfazione, registrato alla conclusione di ciascuna delle sei attività indicate nel presente capitolato, attraverso indagini condotte nei diversi territori interessati dal progetto regionale, dovrà essere superiore all'80%.

Tutte le attività dovranno essere tracciate con le modalità che di volta in volta saranno richieste dalla stazione appaltante.

Art. 6 Requisiti minimi gruppo di lavoro

Per l'espletamento del servizio oggetto della presente gara, l'offerta dovrà prevedere un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro, il cui numero è di seguito precisato, che dovrà aver maturato esperienze specifiche nel ruolo e nello svolgimento degli incarichi che gli saranno affidati.

Tali requisiti dovranno essere adeguatamente documentati e dovrannorisultare evincibili dal Curriculum vitae relativo a ciascuna risorsa professionale, predisposto in formato europeo e allegato in sede di offerta tecnica.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire (per causa di forza maggiore o per richiesta del Committente) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi ed allegando i curricula dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Si precisa inoltre che tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai precedenti.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, gli operatori costituenti il gruppo di lavoro all'atto dell'assegnazione del servizio dovranno garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Il team di lavoro, coinvolto per l'intera durata del progetto, dovrà prevedere la seguente composizione minima:

- Un Responsabile di Progetto, con comprovata esperienza di almeno 10 anni nell'organizzazione e gestione di risorse umane e finanziarie di progetti complessi, che avrà il compito di garantire il necessario coordinamento generale del progetto, raccordare le attività da realizzare con i referenti delle diverse attività previste, interfacciarsi con la stazione appaltante e partecipare ai lavori della Cabina di Regia, al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto e garantire eventualmente l'esecuzione delle variazioni che si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

- Una Figura di Raccordo con la stazione appaltante, in possesso di competenze organizzative e di una visione complessiva delle attività e degli obiettivi del progetto, con almeno 5 anni di esperienza in attività di coordinamento e gestione di progetti finanziati. Detta figura dovrà operare in stretto rapporto con la stazione appaltante, fornendo l'assistenza tecnica e il necessario supporto alla gestione e realizzazione delle singole fasi progettuali e garantendo allo stesso tempo la necessaria sinergia con altri interventi promossi dall'Amministrazione regionale. La scelta di detta persona avverrà su proposta dell'aggiudicatario in accordo con la stazione appaltante.
- Un referente per ognuna delle sei attività previste dal servizio, che avrà il compito di supervisionare e coordinare le attività di competenza garantendo il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Ogni Referente, che dovrà disporre di una esperienza minima di 5 anni nelle attività del servizio di sua competenza, si raccorderà con la stazione appaltante ogni qual volta se ne verificherà la necessità.
- Ogni attività prevista dal presente servizio, oltre al proprio Referente, dovrà prevedere un gruppo di lavoro adeguato al servizio. In ogni caso il numero minimo dovrà essere composto da almeno 4 Operatori oltre al referente, di cui almeno due con esperienza di almeno 4 anni in servizi analoghi.
- Un profilo di Analista-Ricercatore con esperienza almeno decennale nell'ambito delle ricerche di mercato, indagini di gradimento, analisi dei fabbisogni, azioni di monitoraggio e valutazione, da impiegare in particolare nel servizio di "Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento", ma anche nella progettazione e validazione del modello di monitoraggio e dei relativi strumenti di indagine.
- Una figura di Orientatore con comprovata esperienza di almeno 10 anni, che supporti in termini specialistici le attività previste dai diversi servizi richiesti, in particolare nella ideazione e progettazione di un modello di orientamento innovativo e del relativo pacchetto formativo rivolto ai target individuati. La figura sarà coinvolta inoltre nella stesura dei contenuti del progetto prototipale rivolto agli operatori delle reti di orientamento e nella successiva fase di sperimentazione.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavorodovrà essere allegato un curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà anche essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppodi lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di ore).

Fanno eccezione i profili dell'"Analista-Ricercatore" e dell'"Orientatore", i cui impegni orari potranno essere distribuiti su un numero maggiore di professionisti.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale della stazione appaltante.

Si riepiloga nella tabella seguente il numero dei componenti:

Ruolo	**n.**	**Esperienza minima**
Responsabile di progetto	1	10 anni
Figura di raccordo con la stazioneappaltante	1	5 anni
Referente d'attività	6	5 anni
Operatore senior	12	4 anni

Operatore junior	12	Non prevista
Specialista Analista-Ricercatore	1	10 anni
Specialista Orientatore	1	10 anni

Art. 7Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara

Posto che la composizione del gruppo di lavoro è già definita dalla Stazione appaltante, potrà essere oggetto di variante migliorativa e quindi di premialità esclusivamente la qualità del medesimo, in termini di maggior esperienza rispetto ai minimi previsti.
Sarà valutata la presenza di personale di maggior esperienza specifica rispetto ai minimi previsti dal Capitolato, con il tetto massimo di 20 anni (esperienze maggiori saranno valutate pari a quella di 20 anni).
La maggior esperienza sarà considerata significativa ai fini dell'assegnazione della premialità, se pari ad almeno 1 anno per almeno una figura professionale prevista nel Gruppo di lavoro minimo, ad esclusione degli operatori junior, per un totale di n. 22 professionisti considerabili (1 Responsabile di Progetto, 1 Figura di raccordo con la stazione appaltante, 6 referenti di attività, 12 operatori senior, 1 Specialista/Analista ricercatore, 1 Specialista/Orientatore). Sarà valutata la sommatoria degli anni (complessivi per le 22 figure considerate), eccedenti i minimi previsti. Non saranno prese in considerazione le frazioni di anno.

I criteri di premialità utilizzati per la valutazione qualitativa dell'offerta, con peso pari a 10 su 100 sono i seguenti:

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.1	QUALITÀ			10
	2.1 a)	Presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta	10	

Gli altri parametri che concorrono a definire la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo sono i seguenti (vedasi Disciplinare di gara):

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE	Adeguatezza modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, anche in termini di innovatività delle attività proposte		50
	2.2. a)	Analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento	5	
	2.2. b)	Formazione degli operatori	7	
	2.2. c)	Progettualità e Coordinamento generale	13	
	2.2. d)	Monitoraggio e Valutazione	7	
	2.2. e)	Comunicazione	5	
	2.2. f)	Assistenza tecnica	13	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.3	PREGIO TECNICO	Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio		10

	2.3. a)	Pregio tecnico incarico n. 1	5	
	2.3. b)	Pregio tecnico incarico n. 2	5	

Art. 8 Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice);in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari;

2) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno euro 1.738.140,00 (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività;

3) fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno euro 869.070,00 (euro ottocentosessantanovemilasettanta/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività: dovrà essere specificata la natura di tali servizi, prestati a favore di amministrazioni pubbliche o privati, da provare con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dai medesimi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Art. 9 Luogo di svolgimento del servizio

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dall'intero territorio regionale del Veneto.

Art. 10 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari ad Euro 2.130.000,00 = (euroduemilionicentotrentamila/00) (Euro 1.738.140,00 + IVA e ogni altro onere) a valere su risorse del POR FSE 2014-2020, Asse III Istruzione e Formazione.

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti alla presente gara a procedura aperta sono le seguenti:

Fonte di finanziamento	*Risorse FSE*	*Risorse FdR*	*Risorse regionali*
Asse III Istruzione e Formazione	euro 1.065.000,00	euro 745.500,00	euro 319.500,00
TOTALE GENERALE	**euro 2.130.000,00**		

Art. 11 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 85312300 - 2 Servizi di orientamento e consulenza

Art. 12 Durata del servizio

La durata dell'appalto è fissata per il periodo di 30 (trenta) mesi dalla data di stipula del contratto d'appalto, tenendo conto delle interruzioni previste annualmente dal calendario scolastico.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto richieste dall'Amministrazione regionale per le quali non sarà stabilita una tempistica diversa, richiedono un servizio costante per tutta la durata del contratto.

Art. 13 Modalità di fatturazione e pagamento

L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue. L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale, per l'importo pari ad almeno 1/16 (un sedicesimo)dell'importo contrattuale: l'elaborato riporterà analiticamente le ore di lavoro effettuate per ciascuna attività, la relativa quota forfetaria per indennità di trasferta e gli eventuali eventi realizzati e/o materiali prodotti. La media dei pagamenti trimestrali annui non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale.

La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale. Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nell'ultimo periodo ed una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna attività in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione dell'attività di riferimento. Dovranno essere anche riportati in maniera chiara e sintetica gli aspetti qualitativi emersi dal monitoraggio effettuato.

Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico, corredata dei materiali prodotti, e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sopra menzionata (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento), ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: WVXFGB.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse III – POR FSE 2014/2020;
- il Codice Identificativo della Gara: 6919678AEB.
- il Codice Unico di Progetto: …….

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

Art. 14 Danni, responsabilità ed obblighi

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 15 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

La stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Regione del Veneto, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per l'Amministrazione stessa.

Art. 16 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 17 Subappalto

All'aggiudicatario è concessa la facoltà di subappaltare il servizio, in conformità all'art. 105 del Codice, alle seguenti condizioni:

a) all'atto dell'offerta il concorrente indichi i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;

b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

c) indichi da uno a tresubappaltatori in sede d'offerta;

d) l'importo del subappalto sia contenuto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c).

La stazione appaltante provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori, salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice.

Il subappalto è sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'Aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;

- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori, come indicati nel precedente articolo 16.3

Art. 18 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D.Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.

L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente Capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Direzione Formazione e Istruzione dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

Art. 19 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 20 Inadempienze, clausole penali, risoluzionee recesso

Nel corso del contratto il RUP, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni, il Direttore dell'esecuzione segnalerà al RUP eventuali ritardi, disfunzioni, carenze qualitative o inadempienze rispetto alle prescrizioni contrattuali. Il RUP procederà quindi,tramite pec,all'immediata contestazione all'appaltatore di quanto riscontrato. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. Il RUP, in caso di valutazione negativa delle ragioni addotte o di mancata presentazione delle controdeduzioni nel termine previsto, procederà all'applicazione di una penale

di € 5.000,00 (cinquemila), per ciascuna violazione, e richiederà comunque la corretta esecuzione della prestazione prevista con spese a carico dell'appaltatore.

Ove invece non vengano rispettati i termini per l'effettuazione di una azione, di volta in volta concordati o indicati dalla stazione appaltante, il RUP provvederà alla formale contestazione a mezzo PEC all'aggiudicatario, al quale sarà assegnato il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi per l'adempimento: decorso tale termine potrà essere applicata una penale giornaliera pari ad euro 500,00 fino all'esecuzione della prestazione prevista con spese a carico dell'appaltatore.

Con riguardo alle attività che prevedono incontri pubblici con i diversi stakeholder, quali, a solo titolo di esempio, convegno iniziale di lancio, seminari, "ITS day", convegno conclusivo, la mancata effettuazione dell'attività nella data programmata o concordata con la stazione appaltante comporterà l'applicazione di una penale pari al 1% dell'importo di aggiudicazione della gara, fatta salvo comunque l'obbligo di effettuazione della prestazione con spese a carico dell'appaltatore.

Risoluzione anticipata del contratto: fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice,è facoltà del committente risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) qualora vengano comminate n. 7 penali;

g) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

Recesso: è facoltà del committente recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della Stazione, di apposita comunicazione.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 21 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto.

In conformità all'art 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono

effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 22 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 Rinvio al codice appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 Informativa trattamento dati personali

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

Art. 25 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 1/11

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI ORIENTAMENTO, NELL'AMBITO DEL. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020 - ASSE 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
CIG 6919678AEB

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____ in Venezia, presso gli uffici della Sezione _____, siti in _____
avanti a me, _____ dott. _____, Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, con sede in Venezia, sono comparsi personalmente i signori:

- _____ dott. _____, nat_ a _____ il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma, nella sua qualità di _____ della _____
e quindi in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, a tal fine autorizzato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2215 in data 23/12/2016, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera " ", dispensato dalle parti dal darne lettura;
- _____ _____, nat_ a _____ (___) il __ _____ _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Società _____ con sede in ____, Via _____, __, capitale sociale Euro _____ interamente versato, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della stessa, numero R.E.A. ____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. _____.

(se ricorre il caso: capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e per i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fra la succitata Impresa e la Società _____, con sede in _____, _____, numero R.E.A. _____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____, nonché per conto ed in rappresentanza del predetto Raggruppamento Temporaneo, quale di esso mandatario, giusta scrittura privata autenticata nelle firme in data __ __ __ dal notaio _____ di ____, Repertorio n. ___, ivi registrata in data _____ al n. __ Serie ____, che in copia conforme al suo originale si allega al presente atto sotto la lettera " ").

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo e faccio personalmente fede io Ufficiale Rogante, a mezzo del presente atto, la cui integrale compilazione viene da me personalmente diretta

p r e m e t t o n o

- con la succitata Deliberazione n. 2215/2016, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato l'indizione di una gara, ai sensi del D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016, per l'aggiudicazione del servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR) 2014/2020 – Asse 3 "Istruzione e Formazione". Codice Identificativo Gara 6919678AEB ;

- il succitato servizio è stato aggiudicato all'impresa _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull'importo a base d'asta di €……, la somma netta di € _____,00 come più precisamente si evince dal verbale a miei rogiti Rep. n. ___ in data __ _____ ____ registrato a Venezia il __ _____ ____ al n. ___ Serie Atti Pubblici e dai decreti del _____ n. __ del __ _____ ____ e n. __ del __ _____ ____, che in copia conforme ai loro originali si allegano al presente atto sotto le lettere " " e " ", dispensato dalla parti dal darne lettura.

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, ora i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida all'impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e peri i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra la succitata impresa e la Società _____, con sede in _____) – nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, all'offerta economica in data ___ _____ ____ e all'offerta tecnica in data __ _____ ____ che, in copia conforme ai loro originali, dispensato dalle parti dal darne lettura, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere **" ", " "** e **" "** perché ne facciano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

Poiché il presente contratto deve intendersi stipulato a misura, la Regione del Veneto, per i servizi di cui al precedente art. 1, remunererà l'Impresa esclusivamente sulla base dell'attività effettivamente svolta. A titolo indicativo l'importo massimo contrattuale è previsto in Euro _____,__ (_____ virgola __) più IVA al 22%, pari a Euro _____ (_____ virgola __), per un onere complessivo di Euro _____ (_____ virgola __).

Il finanziamento sarà assicurato dal Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse III "Istruzione e Formazione".

Art. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed avrà durata di 30 (trenta) mesi dalla stessa, salva proroga del termine solamente per oggettive comprovate esigenze della stazione appaltante.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio nazionale ed anche di qualsiasi paese estero, in relazione alla fase d'internazionalizzazione di cui al Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Art. 4 – CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, l'Impresa presenta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, per l'importo di Euro ____,__, mediante _____ n. _____ emessa in data __ _____ ____ da _____, con sede in _____ Via _____ Agenzia di _____, capitale sociale Euro _____,__, numero d'iscrizione al registro delle imprese di _____ e codice fiscale _____, autenticata nelle firma in data __ _____ ____ dal Notaio _____ _____ di _____, suo Rep. n. _____.

La polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione**.**

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.. La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti dell'Amministrazione e pertanto l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Art. 5 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui al precedente art. 2 sarà corrisposto dalla stazione appaltante mediante pagamenti periodici posticipati sulla base dell'avanzamento delle attività, alle seguenti condizioni.

L'aggiudicatario potrà presentare richieste di pagamento con cadenza almeno trimestrale e per l'importo pari ad almeno 1/16 (un sedicesimo) dell'importo contrattuale: l'elaborato riporterà analiticamente le ore di lavoro effettuate per ciascuna attività, la relativa quota forfetaria per indennità di trasferta e gli eventuali eventi realizzati e/o materiali prodotti. La media dei pagamenti trimestrali annui non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata contrattuale (relazione finale).

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.4, comma 4 del D.lgs 9 ottobre 2002, n.231.

La verifica sulla documentazione sarà svolta dall'Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di Fondo Sociale Europeo e di acquisizione di beni e servizi.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: WVXFGB.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);

- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse IV – POR FSE 2014/2020;

- il Codice Identificativo della Gara: ……..

- il Codice Unico di Progetto: …….

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all' art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per le svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Codice Fiscale 80007580279.

Il saldo di cui al precedente art. 2, nonché le ritenute dello 0,50%, saranno pagati successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Fermo restando il pagamento, da parte della Regione, dell'intero corrispettivo a favore della Capogruppo, ciascuna Impresa fatturerà la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente alla stazione appaltante. Le fatture delle imprese mandanti dovranno essere vistate dalla Capogruppo, che dovrà altresì inviare alla stazione appaltante, a conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate, le quietanze rilasciate dalle imprese mandanti in originale).

Art. 6 – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si renda necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Speciale descrittivo prestazionale e nell'Offerta Tecnica.

Qualora alcune prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato Speciale descrittivo prestazionale e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

La Regione potrà risolvere il contratto o applicare le penali nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 20.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'impresa secondo le vigenti

disposizioni di legge.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione. Con la risoluzione del contratto sorgerà, nella Regione, il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gruppo di lavoro indicato dall'impresa in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso della Regione.
Qualora l'impresa durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in luogo di quelle indicate al momento dell'offerta. La Direzione Formazione e Istruzione autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 8 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO

Eventuali sospensioni del contratto potranno essere disposte ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

É facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 20 o, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio

all'appaltatore di apposita comunicazione. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 9 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 10 – SUBAPPALTO

(*Nel caso di assenza di subappalti:* L'impresa dichiara che non intende far ricorso al subappalto.)

(Nel caso di previsione di subappalti: L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;

- all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80).

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto.

Nel caso di pagamento tramite l'appaltatore, il medesimo si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori.

Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine la Stazione Appaltante procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

Art. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'impresa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli ulteriori adempimenti previsti in tema di riservatezza dagli articoli 18 e 24 Capitolato.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ

L'impresa solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'impresa e la Regione saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Art. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto sono individuati quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi e quale Direttore dell'Esecuzione …….

Art. 15 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni, e si impegna a:

- comunicare il numero di conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare, nonché le eventuali modifiche;
- ad inserire apposita clausola in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti con i propri contraenti, di cui, su richiesta, fornirà copia alla stazione appaltante;
- apporre, negli strumenti finanziari utilizzati per le transazioni, il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) ……..

(*in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese*: L'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti.)

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio del

Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso Banca _____, sul conto corrente Codice IBAN _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'impresa, così pure le spese inerenti imposte di bollo e di registrazione del presente atto. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

Art. 17 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EX ART. 26, COMMA 3 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi intellettuali, esclusi da detto obbligo ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

Il dott. Massimo Marzano Bernardi dichiara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 e seguenti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che la Regione del Veneto, nella procedura di aggiudicazione di questo appalto, ha rispettato tutte le prescrizioni previste dall'art. 26, comma 3 e 3 bis della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che il servizio oggetto del presente contratto non è presente nelle convenzioni Consip attive.

Art. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro servizi e forniture approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 4 agosto 2015 e ad accettarne incondizionatamente contenuto ed effetti.

L'impresa si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR. n. 1266 del 3 luglio 2012.

[*se ricorre il caso:* Il presente Contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.

91 e ss. del D. Lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 92, comma 3, del citato decreto.]

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla sottoscrizione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informative supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – al fine del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Art. 19 – DICHIARAZIONE SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il signor _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Art. 21 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Il presente contratto è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Allegato F al Decreto n. 148 del 10/03/2017 pag. 11/11

Per la Regione del Veneto

_____

Per l'aggiudicatario

_____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 341614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 92 del 14 marzo 2017

Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a individuare i lavoratori disoccupati a cui destinare gli interventi di politica del lavoro. DGR n. 185 del 21 febbraio 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'avviso pubblico allegato, al fine di informare i lavoratori veneti disoccupati di quanto disposto con la DGR 185 del 21.02.2017.

Il Direttore

- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2016 n. 150 e in particolare l'art. 19, che prevede che il disoccupato sia il soggetto che, oltre a essere privo di impiego, sia immediatamente disponibile a svolgere un'attività lavorativa e a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'impiego;
- Vista la DGR n. 185 del 21 febbraio 2017 "Primo intervento finalizzato alla riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro: individuazione dei lavoratori disoccupati ai sensi della disciplina introdotta con l'art. 19, comma 1, del D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150";
- Considerato che, nella suddetta deliberazione, è previsto che il 6 maggio 2017 si provvederà alla cancellazione d'ufficio dallo stato di disoccupazione dei lavoratori che non saranno ritenuti disponibili a partecipare a misure di politica attiva del lavoro;
- Considerato che la DGR 185/2017 prevede che, almeno 30 giorni prima del 6 maggio 2017, sia pubblicato un avviso pubblico per informare i lavoratori di suddetta operazione di cancellazione;
- Vista anche l'opportunità di illustrare ai lavoratori coinvolti nell'operazione le procedure necessarie per evitare la perdita dello stato di disoccupazione, stabilite nella stessa deliberazione;
- Ritenuto di dover procedere con l'approvazione dell'avviso pubblico;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale in materia.

decreta

1. di approvare l' "Allegato A" "Avviso pubblico *Stato di disoccupazione. Azione finalizzata a ricercare i disoccupati a cui destinare i servizi e gli interventi di politica del lavoro*" con lo scopo di informare i lavoratori disoccupati dell'azione che la Regione porrà in essere il 6 maggio 2017;
2. di pubblicare il presente provvedimento nei siti istituzionali della Regione del Veneto www.regione.veneto.it e www.cliclavoroveneto.it che pertanto sono da considerarsi mezzi ufficiali di notifica del presente provvedimento.
3. di inviare il presente avviso alla Città metropolitana di Venezia e alle Province del Veneto, affinché l'avviso pubblico allegato sia affisso all'interno dei locali dei Centri per l'Impiego.

Pier Angelo Turri

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 341620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 97 del 13 marzo 2017

Avvio procedura per l'adesione alla Convenzione denominata "arredi per ufficio 6 - lotto 3 Veneto, Friuli Venezia Giulia" attivata da Consip S.p.A. il 15/10/2014, per la fornitura di mobili ed arredi per gli uffici della Giunta Regionale del Veneto. Valore stimato dell'appalto: euro 25.000,00 IVA esclusa. CIG: Z5B1DBCE97.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Adesione alla Convenzione denominata "arredi per ufficio 6 - lotto 3 Veneto, Friuli Venezia Giulia" attivata da Consip S.p.A. il 15/10/2014, per la fornitura di mobili ed arredi per gli uffici della Giunta Regionale del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- Sono state segnalate la necessità di completare ed integrare gli arredi presenti nelle stanze assegnate per le esigenze della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta presso la sede di Cannaregio, 23 - fondamenta S. Lucia - Venezia e le richieste di altre Strutture regionali, queste ultime tramite schede SUR (sportello unico richieste);
- con D.G.R. n. 1866 del 23 dicembre 2015 è stato adottato il Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement, per il triennio 2016-2018, il quale prevede, come obiettivo di medio termine per gli anni 2016/2017, il raggiungimento della percentuale del 50% delle procedure di acquisto con applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale rispetto al totale delle procedure di affidamento indette dalla Regione del Veneto, con riferimento a determinate categorie merceologiche, tra le quali rientrano i mobili ed arredi;

CONSIDERATO che è attualmente attiva una convenzione CONSIP e precisamente la convenzione "arredi per ufficio 6 - lotto 3 Veneto e Friuli Venezia Giulia" con scadenza 15/10/2017 che fornisce prodotti "verdi" e che la stessa prevede una fase preliminare per definire nel dettaglio la fornitura prima di elaborare l'ordine definitivo di adesione alla convenzione;

VISTO l'art. 26 della legge 488/1999 in cui è prevista la possibilità per le Amministrazioni Regionali di aderire alle convenzioni Consip ovvero di indire procedure aperte con i medesimi parametri di qualità e prezzo delle Convenzioni attive in parola;

RITENUTO di aderire, per la tipologia di arredi ed i relativi prezzi proposti, alla Convenzione succitata e di indicare, quale valore stimato di adesione, l'importo massimo di Euro 25.000,00, IVA esclusa, calcolato tenendo conto indicativamente del fabbisogno di mobili ed arredi di cui sopra da verificare dettagliatamente dopo i sopralluoghi della ditta aggiudicataria come da regolamento della Convenzione medesima;

VISTI:

- gli art 37, 38 del D.Lgs n. 50/2016;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 32/2016 e loro ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di avviare la procedura per l'adesione alla Convenzione denominata "arredi per ufficio 6 - lotto 3 Veneto, Friuli Venezia Giulia" attivata da Consip S.p.A. il 15/10/2014, per la fornitura di mobili ed arredi per gli uffici della Giunta Regionale del Veneto;

2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan - P.O. Economato e Forniture;
3. di dare atto che il valore massimo stimato dell'appalto è di Euro 25.000,00, IVA esclusa;
4. di attestare la disponibilità della somma di Euro 30.500,00= (individuata quale importo massimo di contratto) sul bilancio per l'esercizio 2017 al capitolo di spesa "Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni " - Articolo n. 002 "Mobili ed arredi" Mobili ed arredi per ufficio" - U.2.02.01.03.001 - ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", C.I.G. derivato Z5B1DBCE97, dando atto che il relativo impegno verrà assunto con successivo provvedimento di affidamento;
5. di dare atto che la spesa di cui sopra rientra nel limite previsto dalla Legge 24.12.2012 n°228 art.1 comma 141;
6. di dare atto che la spesa di cui sopra non rientra nel limite previsto nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 341621)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 102 del 14 marzo 2017

Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 13 marzo 2017 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale sito in Comune di Spinea (Ve), via Forte Sirtori n. 20, di cui all'avviso approvato con decreto n. 8 del 12 gennaio 2017. Presa d'atto di terza asta deserta.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto di terza asta deserta, avente scadenza il giorno 13 marzo 2017 ore 12.00 dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Spinea (Ve), via Forte Sirtori n. 20, ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati, ex art.16 L.R. n. 7/2011.

Il Direttore

- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione, ex art. 7 comma 2 della LR n. 18/2006;
- con deliberazione n. 1486 del 31 luglio 2012 la Giunta Regionale autorizzava il dirigente della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- con decreto n. 90 del 24 ottobre 2016 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato l'avviso d'asta pubblica e i relativi allegati, inerente il bene sito in Comune di
- Spinea (Ve);
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, struttura competente per materia, ha già provveduto a pubblicare sul BUR della Regione del Veneto, in data 04 novembre 2016, l'avviso per l'asta pubblica di alienazione immobiliare avente per scadenza il giorno 01 dicembre 2016 ore 12.00 per il primo avviso d'asta e il giorno 09 gennaio 2017 ore 12.00 per il secondo avviso d'asta;
- con decreto n. 155 del 02 dicembre 2016 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 16 dicembre 2016 la presa d'atto di prima asta deserta;
- con decreto n. 2 del 09 gennaio 2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 20 gennaio 2017 la presa d'atto di seconda asta deserta;
- con decreto n. 8 del 12 gennaio 2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato il terzo avviso d'asta pubblica e i relativi allegati, inerente il bene sito in Comune di Spinea (Ve), via Forte Sirtori n. 20;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto anche la terza asta è andata deserta;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 565/2012;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTO il decreto n. 90 del 24 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 155 del 02 dicembre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 2 del 09 gennaio 2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 8 del 12 gennaio 2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO l'avviso di gara, pubblicato in data 04 novembre 2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il terzo avviso di gara, pubblicato in data 20 gennaio 2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

decreta

1. di prendere atto che il terzo esperimento d'asta pubblica del 13 marzo 2017 ore12.00, dell'immobile sito in Comune di Spinea (Ve), via Forte Sirtori n. 20, di cui all'avviso approvato con decreto n. 8 del 12 gennaio 2017, è andato deserto;
2. di pubblicare il presente atto nel sito internet della Regione del Veneto;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 341622)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 104 del 14 marzo 2017

Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare e in conformita' alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 810 del 4 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016. Compendio immobiliare, di proprieta' della Regione del Veneto, sito in Comune di Sant'Urbano (PD), via Priula 1, denominato 'Villa Nani Loredan'. Avvio procedura di alienazione a mezzo avviso d'asta pubblica.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a dare attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011, ai sensi della delibera n. 108/CR/2011 e in conformità alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 810 del 4 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016. Viene avviata la procedura di alienazione, mediante asta pubblica, dell'immobile di proprietà regionale denominato "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Sant'Urbano (PD), via Priula,1, con approvazione del primo avviso e dei relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 della L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26 della legge 30 dicembre 2016, n.30;
- con provvedimento n. 108/CR del 18 ottobre 2011 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- il processo di attuazione del Piano è già stato oggetto delle DDGGRR n. 957 del 05 giugno 2012, n. 1486 del 31 luglio 2012, n. 2118 del 23 ottobre 2012, n. 810 del 04 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016. Con deliberazione n. 102/CR del 01 dicembre 2015 e n. 340 del 24 marzo 2016 la Giunta regionale ha peraltro incluso nel Piano ulteriori cespiti, autorizzandone la classificazione nel patrimonio disponibile;
- con DGR n. 957 del 05 giugno 2012 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei beni suscettibili di alienazione immediata, comprendendo, nell'Allegato C della succitata delibera, anche l'immobile denominato "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Sant' Urbano (PD), via Priula 1, catastalmente distinto in Catasto terreni (NCT) al foglio 31, particella 49 e foglio 32, particelle 16-21-25 e 26 e in Catasto fabbricati (NCEU) al foglio 20 sezione B, particella 26;
- con successiva DGR n.1486 del 31 luglio 2012, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- con DGR n. 339 del 24 marzo 2016 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale per l'esperimento delle aste pubbliche, prevedendo che l'avviso possa già contenere l'indicazione, per il caso di prima asta andata deserta, della data della seconda asta pubblica;
- con provvedimento in data 23 febbraio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo autorizza il passaggio del bene dal demanio culturale al patrimonio disponibile ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42- Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali);
- la stima in atti dell'Agenzia delle Entrate, datata 26 maggio 2016, ammonta ad Euro1.355.000,00 (unmilionetrecentocinquantacinquemila/zerocentesimi);
- il predetto immobile non è mai stato oggetto di precedenti procedure di alienazione a mezzo asta pubblica;

RITENUTO:

- di dover conseguentemente avviare le procedure di asta pubblica per l'alienazione del predetto immobile, approvando l'avviso di gara e i relativi allegati, sulla base della valutazione estimatoria in atti, riservando a successive determinazioni l'eventuale adeguamento o aggiornamento della perizia di stima, in ipotesi di conclusione negativa degli esperimenti di gara;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 18/2006;

VISTA la L.R. 7/2011, all'art.16 comma 6 e 7, come modificati con L.R. n. 30/2016;

VISTE delle DDGGRR n. 957 del 05 giugno 2012, n. 1486 del 31 luglio 2012, n. 2118 del 23 ottobre 2012, n. 810 del 04 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare l' avviso per l'alienazione mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Sant'Urbano (PD), Via Priula 1, denominato "Villa Nani Loredan", nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegati A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione alla trattativa, **A2** - fac-simile modulo offerta economica, **A3** - scheda tecnica), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso di asta pubblica e suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 (*omissis*)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 341587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 70 del 14 marzo 2017

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico, Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31. *[Concorsi]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla modifica e/o all'integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, a seguito delle osservazioni presentate.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 26 del 26 agosto 2016 sono stati indetti cinque concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 10 unità di personale da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 17 maggio 2016, attuativa delle precedenti deliberazioni n. 1781 del 9 dicembre 2015 e n. 2647 del 29 dicembre 2014, per i seguenti profili e categorie professionali:

- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista amministrativo;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista economico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo, ad indirizzo ingegneristico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale;
- n. 2 posti di Categoria C con profilo professionale di Assistente economico.

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 2 settembre 2016, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2016, oltre che nel link http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=3 del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato il proprio decreto n. 29 del 16 febbraio 2017, con il quale si è provveduto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997 all'ammissione con riserva alla prova preselettiva prevista dall'articolo 8 del bando di concorso, all'esonero dalla prova preselettiva e all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando, all'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Viste le osservazioni pervenute da alcuni candidati aventi ad oggetto correzioni di meri errori materiali;

Vista la richiesta del signor Alberto Dal Piai e ritenuto di procedere all'ammissione della sua domanda e al contestuale esonero del candidato dalla prova preselettiva, in applicazione principio del soccorso istruttorio di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 e 71, comma 3, del DPR n. 445/2000;

Riesaminata la posizione della signora Lucia Gazzola, in quanto risultata non in possesso dei requisiti di esonero dalla preselezione di cui all'art. 8 del bando di concorso;

Richiamato l'articolo 5 comma 4 della Legge regionale 8.8.1997, n. 31;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
    a. l'**Allegato A** relativo all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico, Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 26 del 26.8.2016**;**
    b. l'**Allegato B** relativo all'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva del concorso e ammessi con riserva alla prova scritta del concorso medesimo, in quanto in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando;
    c. l'**Allegato C** relativo all'elenco dei candidati esclusi dal concorso, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;
3. di dare atto che i candidati esclusi di cui all'**Allegato C** hanno già ricevuto comunicazione individuale dell'esclusione con l'indicazione della motivazione;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 28 febbraio 2017;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato C**.

Franco Botteon

Allegato "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 1/12

Concorso pubblico per n. 2 posti di ASSISTENTE ECONOMICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLA PROVA PRESELETTIVA

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DT.NASCITA
1	ADAMO LORENA	CHIVASSO	23/10/1982
2	AFFRONTE ELISA	MIRANO	04/06/1989
3	ALBORGHETTI EMMA	PADOVA	01/10/1969
4	ALEXEI ALA	STRASENI MOLDAVIA	14/12/1979
5	ALFANO AURORA	NAPOLI	05/09/1975
6	ALFANO EGLE	PALERMO	07/12/1994
7	ALFANO GIOVAMBATTISTA	NOCERA INFERIORE	07/04/1988
8	ALLEGRETTI MARIANGELA	TERLIZZI	14/06/1983
9	ALMIENTO ANDREA	BRINDISI	18/06/1986
10	ALTINI MICHELE	CESENA	26/09/1981
11	ANDREASI SARA	FERRARA	12/10/1979
12	ANDREUCCI ERIKA	ANCONA	18/08/1983
13	ANTENUCCI MARIAFIORENZA	CASTROVILLARI	03/06/1983
14	ARMENIA SALVATORE	BROLO	29/12/1974
15	ARTUSO MICHELE	VENEZIA	03/08/1983
16	AULETTA ANGELA	CATANZARO	23/03/1987
17	BACCICHETTO GIULIO	MOTTA DI LIVENZA	04/10/1989
18	BALDASSIN MONIA	SAN DONA' DI PIAVE	09/06/1971
19	BALLARDIN PAOLO	THIENE	29/06/1966
20	BANITA ALEXANDRA	ROMANIA	31/08/1986
21	BARAZZUOL FRANCESCA	VALDOBBIADENE	16/12/1984
22	BARBATI ANDREA	AVELLINO	13/04/1990
23	BARBATO PAOLO	CAMPOSAMPIERO	23/03/1990
24	BARBERA STELLA	ERICE	20/02/1967
25	BARBIERO LUCIA	PORTOGRUARO	11/05/1975
26	BARINI SILVIA	ISOLA DELLA SCALA	29/03/1986
27	BARLONE GIANLUCA	BOLOGNA	05/11/1985
28	BARTOLO SARA	NAPOLI	09/04/1980
29	BARZON MARCO	DOLO	01/03/1997
30	BASANISI MICHELE	CERIGNOLA	20/07/1987
31	BASEGGIO FRANCESCO	VALDOBBIADENE	11/06/1980
32	BASSAN EGLE	PIOVE DI SACCO	08/10/1976
33	BASSO ELISA	CAMPOSAMPIERO	19/06/1980
34	BATTAGGIA ELEONORA	VENEZIA	13/09/1995
35	BATTAGLIA FAUSTO	NAPOLI	16/03/1981
36	BATTAGLIA MARCO	VICENZA	13/07/1987
37	BAZZAN ANNA	ESTE	02/04/1980
38	BEGO ELENIA	MONSELICE	08/05/1984
39	BELLA MELANIA	VENEZIA	18/12/1971
40	BELLASSAI ANTONIO	RAGUSA	17/11/1984
41	BELLIO LAURA	VENEZIA	27/05/1976
42	BELLO FLORIANA	AGRIGENTO	14/08/1979
43	BELLOTTO KETTI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	20/07/1984
44	BELTRAME MARIA VITTORIA	ROVIGO	24/10/1990
45	BENEDETTI GIORGIA	VENEZIA	26/07/1986
46	BERGAMINI PIERLUIGI	DOLO	28/06/1974
47	BERGAMO CLAUDIA	DOLO	12/12/1979
48	BERNARDI LUCIA	TREVISO	16/07/1986
49	BERTAN VALENTINA	MIRANO	07/11/1984

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 2/12

50	BERTO KETI	CONSELVE	20/08/1982
51	BERTOCCO PAMELA	VICENZA	01/08/1985
52	BETTIN MELANIA	MIRANO	17/01/1979
53	BIANCHIN STEFANIA	TREVISO	07/09/1970
54	BIASIETTO SABRINA	PADOVA	14/01/1979
55	BIASIN PAOLA	ARZIGNANO	03/05/1988
56	BIDO GIANMARCO	PADOVA	17/01/1995
57	BIRRA ROMINA GISELA	MERLO BUENOS AIRES	27/04/1979
58	BISTERZO TERRY	ABANO TERME	14/09/1991
59	BIZZARRO VERONICA	BENEVENTO	26/01/1986
60	BLARASIN ERICA	GORIZIA	19/11/1982
61	BOARON ELISA	CAMPOSAMPIERO	28/05/1980
62	BOARON NICOLETTA	CAMPOSAMPIERO	07/03/1973
63	BOLDRIN ELISA	DOLO	17/12/1979
64	BOLDRIN GIAMPIETRO	BASSANO DEL GRAPPA	03/06/1991
65	BOLZAN MONICA	VITTORIO VENETO	16/06/1989
66	BOLZONELLA ELIANA	CAMPOSAMPIERO	17/07/1976
67	BOMBONATO ROMANA	ROVIGO	19/08/1970
68	BONASORTA VINCENZO	VIBO VALENTIA	14/01/1970
69	BONATO ELISA	ESTE	17/06/1991
70	BONATO MARIA DOLENS	LORIA	06/12/1965
71	BONAVIGO GIACOMO	BOLOGNA	04/04/1996
72	BONGIOVANNI DOMENICO	PALERMO	02/07/1974
73	BORGATO ELISA	ROVIGO	16/01/1986
74	BORME FEDERICA	MESTRE	28/02/1993
75	BORSO EMANUELA	BASSANO DEL GRAPPA	08/10/1979
76	BORTOLAZZI SONIA	VERONA	25/05/1971
77	BOSCARATO VALERIA	CHIOGGIA	17/03/1978
78	BOSCOLO ALESSANDRA	VENEZIA	20/08/1976
79	BOSCOLO CAMILETTO TIZIANA	CHIOGGIA	24/03/1978
80	BOSCOLO MENEGUOLO ILARIA	CHIOGGIA	05/10/1987
81	BOSCOLO PAPIN DAVIDE	CHIOGGIA	06/03/1987
82	BOTTACIN MARCO	PADOVA	26/03/1981
83	BOTTACIN MARICA	CAMPOSAMPIERO	01/08/1981
84	BOTTARO CRISTIAN	CAMPOSAMPIERO	31/01/1986
85	BOTTIGNOLO RITA	TREVISO	29/08/1990
86	BOUSSEKSSOU NAJAT	MAROCCO	12/11/1987
87	BRAGA SANDRA	CAVARZERE	11/09/1975
88	BRAGGION ANDREA	ESTE	11/01/1971
89	BRANCIAROLI VALENTINA	TERAMO	13/04/1975
90	BREGOLA MARIANGELA	LEGNAGO	04/03/1981
91	BROCCA SERENA	VENEZIA	19/05/1988
92	BROCCO LAURA	CAMPOSAMPIERO	28/02/1990
93	BRUNELLI JENNIFER	VERONA	18/01/1976
94	BRUNELLO ANNALISA	TREVISO	04/04/1987
95	BUCCA LORENA	VENEZIA	06/03/1989
96	BUORO MATTEO	MOTTA DI LIVENZA	05/05/1992
97	BUOSO ANDREA	VENEZIA	24/04/1993
98	BUOSO BARBARA	ROVIGO	20/08/1972
99	BURANEL MARCO	TREVISO	24/04/1984
100	BUSANEL FLORES	SAN DONA' DI PIAVE	22/11/1976
101	BUSATTO SCILLA	CHIOGGIA	14/12/1983
102	CABBIA GIACOMO	DOLO	11/10/1991
103	CABIDDU EMANUELA	CATANIA	02/11/1976
104	CALLEGARO GLORIA	PADOVA	11/02/1996
105	CALLINO ELEONORA	MOTTA DI LIVENZA	17/03/1985
106	CALO' STEFANIA	PALERMO	07/03/1987

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 3/12

107	CAMAROTTO MARTINA	TOLMEZZO	25/12/1989
108	CAMPAGNOLO GRETA	ARZIGNANO	20/05/1990
109	CANAZZA MASSIMILIANO	ESTE	11/04/1985
110	CANETTI ROMANO	POJANA MAGGIORE	06/11/1961
111	CANNAVALE PIETRO	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/06/1987
112	CAPOZZOLO FRANCESCO	BATTIPAGLIA	03/07/1987
113	CAPPELLATO SAMUELE	ROVIGO	25/09/1993
114	CAPPELLETTO ROSSELLA	VENEZIA	28/07/1969
115	CAPUZZO CLAUDIA	MONSELICE	20/12/1991
116	CARBONE NICOLA	CAPUA	19/03/1969
117	CARDIN CATIA	ESTE	25/01/1985
118	CARLET MATTEO	VITTORIO VENETO	04/04/1995
119	CARLETTI FRANCESCA	ADRIA	04/07/1989
120	CARMINA ORESTE	AGRIGENTO	16/09/1970
121	CARNIELLI GIORGIA	SAN DONA' DI PIAVE	18/04/1988
122	CAROTTA PAOLA	PADOVA	02/10/1961
123	CARRARO ANNA	CITTADELLA	18/01/1977
124	CARRARO ENRICO	VENEZIA	16/01/1986
125	CARRARO GIOVANNA	MIRANO	13/10/1987
126	CARRUBBA FILIPPO ALAIN	SAN CATALDO	03/07/1986
127	CASARI DAVIDE	VILLAFRANCA DI VERONA	20/10/1988
128	CASARIN FRANCESCA	TREVISO	22/11/1977
129	CASAROTTO MARTA	VICENZA	31/07/1990
130	CASINI RICCARDO	MESTRE	29/06/1992
131	CASTAGNA VALENTINA	TREGNAGO	03/02/1983
132	CASTALDO ANTONIO	MESTRE	24/03/1986
133	CASTELLARO MIRKA	MESTRE	25/11/1984
134	CASTORINA LAURA AGATA	BRENO	01/01/1970
135	CASTROGIOVANNI EMILIO	MAZARA DEL VALLO	08/08/1982
136	CATALANO GIUSEPPE	SIDERNO	23/12/1981
137	CATTAI ROMINA	MOTTA DI LIVENZA	14/11/1983
138	CAUSIN GIORGIA	MESTRE	27/12/1988
139	CAUZZO NICOLA	PORDENONE	14/08/1991
140	CAVALIERI MARCO	COMACCHIO	16/11/1977
141	CAVALLETTO SABRINA	VENEZIA	27/08/1975
142	CECCHINATO MATTEO	PADOVA	21/08/1989
143	CESTER MAURO	CHIOGGIA	03/12/1968
144	CHINELLATO MAURO	TREVISO	24/09/1967
145	CHIODO MARCO	CATANZARO	10/11/1975
146	CIAN FRANCESCA	VENEZIA	25/01/1984
147	CICOGNA MARCO	VENEZIA	24/03/1990
148	CINTURA SALVATORE	PALERMO	21/05/1974
149	CIRACI' LAURA	CORIGLIANO CALABRO	03/10/1990
150	CIRMI DAVIDE	VITTORIA	15/08/1978
151	CIUFFREDA ERICA	VICENZA	30/11/1988
152	CLEMENO VINCENZO	LOCRI	11/11/1988
153	CLEMENTONI BIAGIO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	30/10/1975
154	COLOMBO MARTINA STEFANIA	BASSANO DEL GRAPPA	22/06/1990
155	COMUNIAN GIULIA	MONSELICE	15/11/1997
156	CONTE LUCA	DOLO	26/05/1968
157	CONTE SARA	MIRANO	10/11/1973
158	CONTE YLENIA	PALERMO	24/06/1987
159	COPPOLELLA CATERINA	LUCERA	03/05/1969
160	CORO' MELISSA	MIRANO	27/03/1997
161	COSTA ANNA	THIENE	07/12/1987
162	CREMA SILVIA	MONTAGNANA	26/06/1984
163	CREPALDI ENRICA	ROVIGO	20/12/1984

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 4/12

164	CRIVELLARO PATRIZIA	VERONA	18/01/1972
165	CRIVELLO MARIELLA	ERICE	09/05/1979
166	CUOGO MONIA	CAMPOSAMPIERO	12/03/1977
167	CUOMO IMMACOLATA	NAPOLI	09/06/1962
168	CURCI ANTONELLO FRANCESCO	FOGGIA	08/03/1961
169	CUTRUPI LAURA	REGGIO CALABRIA	31/05/1982
170	CUZZIT STEFANIA	TREVISO	13/05/1988
171	CUZZOLIN FRANCESCA	SAN DONA' DI PIAVE	27/06/1982
172	DA BORSO FILIPPO	ABANO TERME	22/02/1997
173	DA LIO SEBASTIANO	VENEZIA	22/01/1994
174	DA ROS FEDERICA	VENEZIA	14/01/1972
175	DAINESE ALESSANDRO	MESTRE	21/11/1983
176	DAL BO ALESSANDRA	MIRANO	05/06/1982
177	DAL CERO ERMELINDA	SAN BONIFACIO	28/11/1964
178	DAL CORSO SARA	VENEZIA	16/11/1968
179	DAL MASCHIO CHIARA	MIRANO	26/10/1978
180	DAL MONICO VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	01/08/1988
181	DAL MOS ORSOLA	VENEZIA	13/12/1988
182	DALLA PRIA SARA	JESOLO	08/11/1967
183	DALLA ROSA OMAR	ASOLO	18/01/1985
184	DALLA TOMBA FRANCESCO	VICENZA	27/06/1990
185	DALL'ANTONIA SARA	MOTTA DI LIVENZA	05/03/1990
186	D'AMICO ANTONIO	VENEZIA MESTRE	17/06/1995
187	D'AMICO GIUSEPPE	VENEZIA	09/10/1992
188	D'AMORA MARIA LUISA	TORRE DEL GREGO	11/10/1990
189	D'ANGELO ASSUNTA	NAPOLI	13/07/1971
190	D'ANGELO FABIANA	MESSINA	19/07/1986
191	D'ANTONIO ALESSIO	CLARAS MOLDAVIA	02/02/1988
192	DARIO ELISA	CASTELFRANCO VENETO	23/12/1986
193	DAVI NICOL	BADIA POLESINE	24/02/1987
194	DE AMBROSI VALENTINA	CHIOGGIA	14/11/1980
195	DE BARI ROSA	MOLFETTA	21/06/1969
196	DE BORTOLI MARTINA	MOTTA DI LIVENZA	17/10/1979
197	DE CARLI ELEONORA	VENEZIA	29/06/1974
198	DE GOBBI ERICA	MESTRE	26/11/1984
199	DE LORENZI KATIUSCIA	MIRANO	03/08/1974
200	DE LUCA ANGELA	LONGOBUCCO	05/10/1978
201	DE MARCHI LISA	MESTRE	14/11/1977
202	DE MITRI MARCO	SAN DONA' DI PIAVE	30/08/1980
203	DE MUNARI ANDREA	DOLO	10/07/1995
204	DE PIERI LAURA	SAN DONA' DI PIAVE	31/12/1985
205	DE PIERI SILVIA	SAN DONA' DI PIAVE	29/03/1981
206	DE SIMONE ELENA	GRAGNANO	16/11/1991
207	DEGANI FRANCESCO	VERONA	06/04/1986
208	DEGANO GIACOMO	VENEZIA	03/06/1995
209	DEI ROSSI ALESSANDRO	VENEZIA	21/11/1969
210	DEKLEVA PAOLA	VENEZIA	03/09/1964
211	DELL'ISOLA FRANCESCA	NOCERA INFERIORE	29/09/1986
212	DESSI' PIETRUCCIA	ORISTANO	03/02/1972
213	DI BENEDETTO TIZIANA	CATANIA	28/03/1977
214	DI GIROLAMO ANDREA	CAMPOBASSO	22/04/1976
215	DI MAIO GIACOMO	LACCO AMENO	24/10/1991
216	DI ROSA RAFFAELA	MUGNANO	14/01/1988
217	DI SALVATORE LUIGI	TORRE DEL GRECO	03/06/1989
218	DI SCANNO ROBERTA	ARPINO	29/01/1966
219	DI SILVESTRO DAVIDE	PESCARA	15/10/1983
220	DONA' ELEONORA	CAMPOSAMPIERO	15/04/1993

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 5/12

221	DONADEL ALESSANDRA	CONEGLIANO	17/09/1987
222	DRAGANO SIMONA	CASERTA	16/04/1982
223	ELEFANTE FRANCESCO	POMPEI	19/05/1992
224	ESPOSITO RAFFAELE	PIANO DI SORRENTO	22/03/1994
225	FABBRO NICOLE	MIRANO	20/09/1996
226	FABRIS CHRISTIAN	ASIAGO	15/02/1995
227	FABRIS GIADA	DOLO	19/07/1995
228	FARRUGGIA ANTONELLA	AGRIGENTO	20/10/1984
229	FASSINA ISABELLA	CITTADELLA	10/02/1983
230	FASTIGI MATTEO	PESARO	28/05/1981
231	FAVARETTO MARTA	MIRANO	25/06/1992
232	FAVARO ALBERTO	MONTEBELLUNA	26/12/1976
233	FAVARO LEONARDO	MONTEBELLUNA	04/07/1991
234	FAVARO LORELLA	VEDELAGO	06/03/1959
235	FELTRIN GIULIA	BELLUNO	27/12/1990
236	FERRARA ANTONELLA	LUINO	29/06/1963
237	FERRARI ALESSIA	MESTRE	30/11/1990
238	FERRARI ELISA	ROVIGO	27/01/1982
239	FERRARI SARA	ROVIGO	28/07/1988
240	FERRO ANDREINA	QUARTO D'ALTINO	08/06/1966
241	FILIPPINI FABIO	VENEZIA	23/10/1995
242	FLAMINI FRANCESCA	JESI	04/05/1983
243	FLORIDIA LISA MORENA	LENTINI	19/07/1981
244	FONTANA ALESSANDRO	PIEVE DI CADORE	14/02/1983
245	FORMAGNANA ALICE	VALDEGNO	22/10/1975
246	FORNEA NADIA	CAMPOSAMPIERO	08/05/1972
247	FORNER SILVIA	VALDOBBIADENE	06/08/1982
248	FORNER TAMARA	MOTTA DI LIVENZA	06/02/1973
249	FRANCESCHETTI FABRIZIO	MESTRE	16/04/1970
250	FRANZOI EDOARDO	MIRANO	23/01/1997
251	FRASSON ALESSIA	CASTELFRANCO VENETO	14/11/1988
252	FRATINI FABIANA	CITTA' DI CASTELLO	17/06/1991
253	FRATTIN ANDREA	VENEZIA	02/08/1965
254	FRISCIA MICHELE	NEW YORK	06/04/1980
255	FUMACCINI LARA	ESTE	09/09/1982
256	FUOCO MICHELANGELO SALVATORE	CALTANISETTA	15/10/1987
257	FUSARO NUNZIO MARIA	SANT'AGATA DI MILITELLO	05/12/1985
258	GABRIELE MICHELE	CANOSA DI PUGLIA	15/06/1976
259	GALLO MARA	VENEZIA	28/06/1991
260	GALTAROSSA ROBERTO	PADOVA	25/09/1971
261	GAMBA MARTA	ADRIA	27/08/1990
262	GAMBARO ALESSANDRO	MIRANO	29/03/1976
263	GAMBARO ERIKA	VENEZIA	31/07/1990
264	GARDIN FEDERICO	DOLO	20/12/1995
265	GARGAGLIANO NIVES	VENEZIA	08/02/1973
266	GATTA ELEONORA	VENEZIA	10/02/1976
267	GATTO KATIA	ESTE	07/01/1986
268	GATTUSO EDUARDO ANTONIO	REGGIO CALABRIA	28/02/1989
269	GAZZOLA FLAVIA	ASOLO	07/09/1980
270	GAZZOLA LUCIA	VALDOBBIADENE	05/03/1984
271	GENIO PASQUALE	AVELLINO	04/02/1987
272	GEROLIN SILVIA	PORDENONE	15/07/1983
273	GIACOBBE LAURA	VENEZIA	07/04/1975
274	GIACON GIOVANNI	MESTRE	23/02/1982
275	GIACU CLAUDIA	CAGLIARI	09/02/1982
276	GIANNI ALESSANDRA	VENEZIA MESTRE	15/11/1973
277	GIANOLLA ENRICA	VENEZIA	06/11/1990

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 6/12

278	GIARDINA FRANCESCO	GELA	13/07/1988
279	GIGLIOTTI FRANCESCO	SOVERIA MANNELLI	08/10/1985
280	GITTO STEFANO	BARI	08/05/1980
281	GIUSTI BEATRICE	VENEZIA	04/09/1970
282	GOTTARDO ELENA	MESTRE VENEZIA	20/06/1975
283	GRECO MARIA GIULIA	TARANTO	19/11/1966
284	GREGHI SILVIA	VENEZIA	17/05/1989
285	GRIGIO VANNIA	PADOVA	22/05/1974
286	GRILLANDA FEDERICA	ROVIGO	14/10/1984
287	GRUPPUSO GRAZIA	ERICE	01/02/1974
288	GUZZON FRANCESCA	MESTRE	30/03/1983
289	IANNACCONE GIUSEPPE	NAPOLI	18/01/1992
290	IOCOLINO MARIA	CANICATTI'	30/11/1970
291	IOVINO SERGIO	NOLA	05/01/1985
292	ISOLATI PATRIZIA	LONIGO	04/07/1961
293	ISSA BADAKI SARAH	CONEGLIANO	08/12/1983
294	LA ROSA MAZZA PAOLA	PALERMO	22/09/1990
295	LACHIN ANDREA	VENEZIA	18/06/1982
296	LAGO MICHELA	CITTADELLA	16/06/1981
297	LAGROTTA COSIMO	GROTTAGLIE	13/11/1987
298	LAMON LUCIA	TREVISO	05/07/1964
299	LAMPUGNANI CATERINA	CASSINO	13/03/1978
300	LANGELLA GIUSEPPE	TORRE DEL GRECO	27/03/1977
301	LANZARINI LUIGI	BASSANO DEL GRAPPA	27/10/1975
302	LANZARONE GIACOMO	MENFI	19/03/1983
303	LANZETTA FABIOLA	NAPOLI	27/05/1990
304	LAROSSA CARMELA	POTENZA	18/10/1988
305	LATERZA LUANA	PADOVA	07/04/1988
306	LAVIA CLAUDIA	SAN DANIELE DEL FRIULI	12/08/1990
307	LAZZARATO GIANNA	PIOVE DI SACCO	14/08/1980
308	LAZZARIN LUISA	CITTADELLA	09/05/1988
309	LAZZARIN PAOLA	MONSELICE	25/08/1965
310	LEITI DAVIDE	NAPOLI	03/04/1979
311	LEONI ROBERTO	VENEZIA	18/04/1978
312	LETTERI MARIA TERESA	SULMONA	14/03/1965
313	LEVANTINO FABIO ALBERTO	CATANIA	12/05/1990
314	LIBERO PAOLO	PADOVA	13/07/1972
315	LICAUSI FRANCESCO	ERICE	22/09/1983
316	LICINI PATRIZIA	CONEGLIANO	05/08/1976
317	LIPPOLIS VALERIA	SAN DONA' DI PIAVE	31/08/1983
318	LO MONACO LUANA	PALERMO	25/08/1976
319	LOVADINA GIORGIA	VENEZIA	09/06/1996
320	LOVADINA MARCO	MESTRE	06/08/1992
321	LOVISETTO SABRINA	BASSANO DEL GRAPPA	09/03/1968
322	LUCANIA ROSALIA	PALERMO	14/06/1973
323	LUCCHINI CHIARA	VENEZIA	24/03/1990
324	LUCCI CAMILLA	VENEZIA	30/06/1996
325	LUCIANO FRANCESCO	MESSINA	31/07/1984
326	LUISE MARTINA	ESTE	08/05/1997
327	MACALUSO PIERA VALENTINA	PERALIA SOTTANA	08/06/1983
328	MAESTRI AURELIANO	CESENA	27/08/1970
329	MAIMONE GIOACCHINO	NICOSIA	06/04/1985
330	MAINARDI ANDREA	VENEZIA	06/03/1991
331	MAIURANA GIUSEPPE	REGGIO CALABRIA	19/04/1986
332	MANENTI CARMELO	SCICLI	23/05/1979
333	MANFREDA NICOLE	VENEZIA	24/04/1990
334	MANFRIN MONICA	ADRIA	22/04/1977

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 7/12

335	MANNARELLI ANDREA	BARI	21/07/1981
336	MANTOVAN CRISTINA	CONTARINA	08/11/1990
337	MARAFATTO DIEGO	VENEZIA	16/12/1990
338	MARANGELLA MARCO	ROMA	26/11/1991
339	MARANGON VALERIA	CHIOGGIA	26/09/1971
340	MARCATO MICHAEL	PIOVE DI SACCO	05/01/1995
341	MARCHESE MAURO ANTONIO	SAN CATALDO	16/09/1989
342	MARCON FEDERICA	TREVISO	20/05/1972
343	MARFELLA GIORGIO	NAPOLI	03/05/1980
344	MARINARI PASQUALE	SALERNO	12/08/1979
345	MARINI NICOL	MIRANO	29/09/1993
346	MARINUCCI PATRIZIA	CHIOGGIA	17/03/1966
347	MAROSTICA ALESSIO	ESTE	03/02/1997
348	MARRA MARCO	LANCIANO	06/05/1976
349	MARRICCO NADIA	GAETA	24/10/1990
350	MARTINA ANDREA	PALMANOVA	20/04/1990
351	MARUCA GIANLUCA	LAMEZIA TERME	15/11/1985
352	MARZARO ALESSANDRA	MIRANO	23/10/1988
353	MASUCCI CINZIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/03/1985
354	MATRELLA GIOVANNA	FOGGIA	31/08/1962
355	MATTERAZZO LAURA	VENEZIA	29/12/1975
356	MAZZARIOL GIANMARCO	RHEINFELDEN	04/11/1969
357	MAZZARO ELENA	PADOVA	07/08/1981
358	MAZZERO MARTA	VALDOBBIADENE	16/02/1987
359	MAZZOLENI BARNABA NICOLA	VENEZIA	27/06/1982
360	MAZZOLENI MATTEO	VENEZIA	11/07/1990
361	MAZZONELLO GIROLAMO	ERICE	19/08/1990
362	MELLONI SIMONETTA	VENEZIA	29/08/1966
363	MEMO ENRICO	VENEZIA	21/07/1971
364	MENEGALDO GIACINTA	VALDAGNO	24/04/1981
365	MENEGAZZI MONICA	VENEZIA	12/01/1966
366	MENEGHETTI SARA	CONEGLIANO	11/12/1984
367	MENIN ANTONELLA	VENEZIA	10/04/1963
368	MENOIA NADIA	SAN DONA' DI PIAVE	31/08/1973
369	MERCI GABRIELE	VERONA	13/12/1982
370	MERLARATI NICOLA	ROVIGO	10/05/1984
371	MIATELLO VALENTINA	BASSANO DEL GRAPPA	26/06/1988
372	MINASOLA EMANUELA	TREVISO	28/06/1988
373	MINEO SERGIO	PALERMO	17/12/1982
374	MINNITI ROBERTA	REGGIO CALABRIA	16/11/1983
375	MINTO IRENE	MIRANO	25/11/1983
376	MION BARBARA	VENEZIA MESTRE	18/12/1967
377	MOLETTA SILVIA LORENA	MORGES (SVIZZERA)	15/03/1986
378	MOLINARI SYRIA	SEZZE	21/03/1988
379	MOLINARO PAOLA	BENEVENTO	12/07/1986
380	MOLININI CARMINE	VICENZA	19/05/1985
381	MOLIZZI FRANCESCO	CATANZARO	23/03/1973
382	MONACO TEOBALDO	AGROPOLI	08/01/1986
383	MONTAGNA MONICA	NAPOLI	01/05/1978
384	MONTAGNER CHIARA	SAN DONA' DI PIAVE	30/06/1989
385	MONTESANTI LUCIA	LAMEZIA TERME	15/01/1971
386	MONTINA ILARIA	UDINE	24/08/1969
387	MONTRESOR DANIELA	CAPRINO VERONESE	26/03/1976
388	MORANDI VERDIANA	MODENA	25/08/1980
389	MORELLO ANGELA	REGGIO CALABRIA	16/09/1978
390	MORO ALESSANDRA	TREVISO	11/05/1972
391	MORO GIUSEPPINA ANNA	BASSANO DEL GRAPPA	26/08/1969

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 8/12

392	MORO SARA	CASTELFRANCO VENETO	05/12/1972
393	MORRA LUIGI	NAPOLI	14/04/1987
394	MOSCARDIN CRISTINA	CHIOGGIA	30/05/1978
395	MOSCATELLI GIULIO	GROSSETO	12/10/1978
396	MUFFATO FRANCESCA	PADOVA	24/08/1968
397	MULE' IGNAZIO	RAGUSA	03/07/1988
398	MUSTO ANTONIO	SAN GENNARO VESUVIANO	24/10/1985
399	MUZZI FILIPPO	UDINE	11/07/1980
400	NARDON FRANCESCO	VALDAGNO	20/09/1991
401	NARO ROBERTO GAETANO	SAN CATALDO	28/10/1978
402	NARZISI LORIS	NOVARA	04/10/1987
403	NASTASI GIANLUCA	LENTINI	06/08/1980
404	NEGRELLO ROMINA	ROVIGO	01/05/1970
405	NISTICO' CLAUDIA	TERNI	11/12/1971
406	NOALE FRANCESCA	NOALE	25/02/1977
407	NUZZACI DARIO	CONSELVE	15/11/1972
408	OCCHILUPO ELEONORA	MANDURIA	23/10/1988
409	OLIVOTTO GABRIELE	BELLUNO	18/10/1976
410	OPPEDISANO VALENTINA	VERONA	03/08/1987
411	ORLANDO SIMONA	MELITO DI PORTO SALVO	10/10/1994
412	PACCAGNELLA MICHAEL	PADOVA	15/02/1990
413	PACILIO ANTONIO	TORRE DEL GRECO	01/09/1979
414	PADOAN ALESSANDRO	CHIOGGIA	12/09/1980
415	PADOVAN ANTONELLA	VICENZA	10/05/1962
416	PADOVAN GIORGIA	PADOVA	08/11/1995
417	PADUANELLI SILVIA	MESAGNE	13/09/1978
418	PAGAN ELISA	CHIOGGIA	16/01/1994
419	PAGOTTO GRAZIANO	CEGGIA	24/03/1961
420	PANIN SANDRO	ROVIGO	28/07/1988
421	PANIZZO DANIELA	GORIZIA	28/09/1977
422	PANIZZOLO GIANMARCO	PADOVA	16/09/1989
423	PAOLELLA ANGELO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15/11/1989
424	PARENTI VERONICA	PADOVA	30/12/1991
425	PARISI JESSICA	CASSINO	15/08/1993
426	PARRINO MARIA	TORTORICI	22/12/1974
427	PASCUCCIO GIUSEPPE	SAPRI	16/03/1991
428	PASSONI VANESSA	UDINE	10/10/1983
429	PASTEGA ANNA FRANCESCA	VENEZIA	19/07/1982
430	PAVAN CLEMENTINA	VENEZIA	28/02/1967
431	PAVAN DANIELE	VENEZIA	07/10/1970
432	PAVANETTO FABIANA	VENEZIA MESTRE	25/12/1972
433	PAVON MASCIA	VENEZIA	03/03/1973
434	PEGORARO PAOLA	DOLO	14/04/1978
435	PELLIZZER SILVIA	MESTRE	05/10/1976
436	PELLIZZON LUIGINO	NOALE	06/02/1979
437	PELLONI STEFANO	MODENA	07/08/1991
438	PELOSO NICOLA	VENEZIA	04/09/1987
439	PENAZZO MARIA SAVINA	PADOVA	15/04/1992
440	PENZO ALESSIA	CHIOGGIA	16/03/1984
441	PERISSINOTTO ALEX	JESOLO	08/08/1991
442	PERISSINOTTO MARTINA	DOLO	02/08/1975
443	PERLINI ARIANNA	ZEVIO	23/11/1992
444	PETRICCIONE DIANA	ROMA	26/09/1985
445	PETRILLO ATTILIO	AVERSA	06/04/1965
446	PETTENA' PATRIZIA	TREVISO	25/08/1977
447	PETTENO' SIMONE	VENEZIA MESTRE	13/02/1995
448	PETTERLIN ALESSANDRO	PADOVA	13/06/1988

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 9/12

449	PETTINELLA ANNARITA	ROMA	02/11/1970
450	PEZZOLI NICOLA	NOVARA	02/10/1979
451	PIAI LAURA	PORDENONE	09/05/1968
452	PIANCA MATTIA	JESOLO	10/08/1988
453	PIARULLI ALDO	CORATO	06/07/1983
454	PIAZZA ALESSIO	VITTORIO VENETO	26/09/1987
455	PIAZZA CATERINA	MIRANO	20/06/1976
456	PIERIBONI ELENA	ARZIGNANO	15/02/1977
457	PIEROBON LAURA	VICENZA	27/01/1965
458	PIETROBON VALENTINA	MONTEBELLUNA	08/08/1990
459	PIGNATARO GIOVANNI ALBERTO	MESTRE VENEZIA	11/09/1995
460	PILLAN CINZIA	VICENZA	07/09/1973
461	PISCIOTTA GIUSEPPE	ERICE	09/05/1987
462	PIZZAIA ANGELA	MONTEBELLUNA	28/11/1989
463	POIO LUIGI ANTONIO	ERICE	05/11/1978
464	POLI MONIA	MESTRE VENEZIA	28/11/1971
465	POLZELLI MASSIMILIANO	TIVOLI	30/07/1985
466	POMPA DANIELE	LANCIANO	30/09/1988
467	PONCHIO MARIA ELISA	PIOVE DI SACCO	25/05/1973
468	PONZIO ANDREA	DOLO	30/11/1991
469	POPOLIZIO MARCO	MIRANO	18/12/1975
470	POZZER ANDREA	SCHIO	13/01/1990
471	PRANDO LISA	BUSSOLENGO	07/05/1986
472	PRETTO GIULIA	ESTE	29/07/1983
473	PULVIRENTI LUISA	PATERNO'	18/01/1987
474	PUPOLA ALVISE	VENEZIA	23/06/1994
475	PUSCEDDU DANIELA	CAGLIARI	06/04/1982
476	QUARTI GLORIA	MESTRE	05/10/1987
477	RACANO LUANA	FOGGIA	24/03/1989
478	RAPEGGIA ELENA	ROVIGO	11/02/1987
479	RASI IRENE	VENEZIA	21/12/1992
480	RAVAGNAN ROBERTA	CHIOGGIA	04/12/1966
481	REDIGOLO MONIA	MOTTA DI LIVENZA	04/01/1970
482	REGA FABIO	SALERNO	26/11/1989
483	RENDA VITA	ERICE	30/05/1982
484	RENNA ANGELA	AVELLINO	01/03/1986
485	RIGATO FEDERICA	PADOVA	10/04/1992
486	RIGON TOMMASO	CITTADELLA	10/09/1990
487	RINALDI ERICA	PORDENONE	06/11/1988
488	RINCOROSI ALBERTA	VENEZIA	09/04/1971
489	RINICELLA ALICE	LATISANA	09/08/1984
490	RIZIERI GIORGIA	MIRANO	03/11/1983
491	RIZZARDINI CARLA	PADOVA	09/08/1960
492	RIZZATO PAOLO	DOLO	17/03/1975
493	RIZZO NICOLA	MONSELICE	11/07/1984
494	RIZZOLO YLENIA	TREVISO	10/06/1987
495	RIZZOTTO PAOLA	VITTORIO VENETO	10/05/1983
496	RIZZUTO DOMENICO ANTONIO	CROTONE	18/08/1985
497	ROCCARDI NADIA	BELLUNO	15/10/1961
498	ROCCO SILVIA	CAMPOSAMPIERO	01/04/1978
499	ROMANO AMERIGO SALVATORE	CAMPI SALENTINA	19/04/1987
500	ROMANO MARCO	VENEZIA	24/05/1986
501	ROMEO ANDREA	VIBO VALENTIA	21/03/1985
502	ROMITO LUCA	NOVENTA VICENTINA	19/10/1989
503	ROSINA FEDERICA	MONTAGNANA	03/04/1985
504	ROSSI FRANCESCO	ROVIGO	28/07/1991
505	ROSSI GIULIA	ROVIGO	06/03/1990

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 10/12

506	ROSSI MARTA	ROVIGO	16/08/1993
507	ROSSI PAOLA	SALERNO	08/07/1985
508	ROSSIGNOLI ELEONORA	MANTOVA	08/05/1979
509	ROTELLI GIORGIA	DOLO	11/05/1990
510	ROTUNNO ANNA	TRICARICO	27/02/1982
511	RUBERA GIUSEPPINA TIZIANA	CATANIA	26/03/1970
512	RUSSO ANGELINA	HEIDENHEIM ANDERBRENZ	12/12/1982
513	RUSSO SANTI MARCELLO	CATANIA	02/06/1987
514	RUZZARIN IRENE	PADOVA	04/05/1987
515	SACCAROLA OLGA	VENEZIA MESTRE	09/09/1973
516	SACCHETTO TAZIO	ROVIGO	14/07/1965
517	SACHELI MARIA ANTONIETTA	AGRIGENTO	07/12/1991
518	SALIS MARISA	OZIERI	23/09/1978
519	SALVADOR STEFANIA	VENEZIA	16/07/1990
520	SALVALAIO ROBERTA	MESTRE	15/12/1977
521	SALVATORE ENRICO	ROVIGO	30/06/1996
522	SALVIATO MASSIMO	DOLO	26/06/1976
523	SAMBO MONICA	VENEZIA	28/03/1985
524	SAMBO RAFFAELE	CHIOGGIA	03/10/1975
525	SANDRIN GIADA	ADRIA	05/06/1994
526	SANTELLO MONIA	DOLO	26/11/1981
527	SANTIN MARTA	CONEGLIANO	17/08/1983
528	SANTONOCITO GIUSEPPE	CATANIA	03/05/1974
529	SANTORO LUCA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/09/1996
530	SARO SELINA	VENEZIA	09/12/1979
531	SARTORI ANNA	ROVIGO	20/04/1974
532	SASSETTO LISA	CHIOGGIA	29/10/1989
533	SCALIA ENRICO	PALERMO	26/12/1975
534	SCAPIN ELENA	CITTADELLA	12/10/1988
535	SCARANSIN FEDERICA	MIRANO	08/06/1990
536	SCARPA DAMIANO	VENEZIA	18/11/1979
537	SCARPA ENRICA	LIDO DI VENEZIA	13/06/1978
538	SCARPA LAURA	VENEZIA	06/04/1978
539	SCARPA MAURO	VENEZIA	16/12/1974
540	SCARPA SILVIA	ERICE	26/09/1975
541	SCHIFANO CETTINA	MUSSOMELI	27/05/1993
542	SCIACCA CHIARA	VENEZIA	17/08/1976
543	SCIARRA EMANUELA	NAPOLI	08/01/1997
544	SCLAFANI SALVATORE	ERICE	23/02/1981
545	SCOTTON THOMAS	CAMPOSAMPIERO	03/12/1992
546	SCREMIN SEFORA	CITTADELLA	29/01/1971
547	SEMENZATO SILVIA	VENEZIA	13/05/1968
548	SENO ALVISE	VENEZIA	07/01/1991
549	SERENA ELISA	VENEZIA	20/11/1982
550	SICARI IOLANDA	NAPOLI	06/07/1979
551	SIGNORETTO GIULIA	CHIOGGIA	11/05/1994
552	SIMIONATO ALESSIA	VENEZIA	17/03/1997
553	SIMIONATO GAYATHRI	VAYITHIRI	24/08/1981
554	SIMIONATO ROMINA	MIRANO	21/01/1973
555	SIMONE GIOVANNI	CATANZARO	24/08/1972
556	SIMONI ALESSIO	ADRIA	11/03/1978
557	SINDONI VERONICA	MESSINA	07/05/1994
558	SINIBALDI JACOPO	VENEZIA	14/11/1972
559	SMANIA ROSETTA	BUSSOLENGO	26/08/1968
560	SOLDERA STEFANIA	PADOVA	02/07/1989
561	SORIANI NICOLA	BADIA POLESINE	22/02/1982
562	SOTTANA DIEGO	TREVISO	12/06/1997

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 11/12

563	SPAGNOLO ROBERTA	SANT'AGATA DI MILITELLO	30/08/1991
564	SPANIO STEFANO	CHIOGGIA	15/06/1966
565	SPIMPOLO LAURA	BOLOGNA	04/06/1982
566	SPINELLO ANDREA	ROVIGO	01/10/1989
567	SPOLAOR GLORIA	MIRANO	06/05/1985
568	STEVANATO LEONARDO	VENEZIA	10/10/1989
569	STOCCO DENISE	ROVIGO	21/10/1994
570	STROLLO ROCCO	AVELLINO	03/07/1989
571	SUPPA LUIGI	MADDALONI	12/08/1983
572	TAGLIAPIETRA SILVIA	VENEZIA	04/04/1973
573	TARA FRANCESCA	BRINDISI	23/12/1982
574	TARANTINI VALERIA MARIA	CORATO	30/09/1990
575	TAROCCO SIMONETTA	LEGNAGO	27/05/1972
576	TESO KATIUSCIA	SAN DONA' DI PIAVE	28/05/1975
577	TESOLIN FABIO	PORDENONE	05/03/1988
578	TESSADRI PAOLA	CROTONE	16/06/1977
579	TESSER VANIA	VALDOBBIADENE	14/07/1987
580	TIOZZO BASTIANELLO EVELIN	CHIOGGIA	07/06/1982
581	TOFFETTI ELISA	MESTRE	05/04/1975
582	TOLOMEI JESSICA	CHIOGGIA	15/03/1991
583	TONIZZI SARA	MIRANO	16/04/1980
584	TONO LAURA	PADOVA	28/11/1983
585	TORMENA ENRICA LAURA	VALDOBBIADENE	19/05/1978
586	TORRES ALFREDO	PALERMO	26/03/1985
587	TORRISI GIUSEPPA	CATANIA	23/07/1971
588	TOSATO ANDREA	ROVIGO	19/07/1990
589	TRABELLO CLAUDIO	BENEVENTO	08/04/1975
590	TREVISANI STEFANO	CODIGORO	30/11/1988
591	TRIBELLI ALEX	CASTELFRANCO VENETO	30/07/1989
592	TRIMARCHI MARTINA	PADOVA	30/05/1997
593	TURCHETTO DEBORA	TREVISO	19/02/1990
594	TURRISI MARCO	SAN MICHELE SALENTINO	20/01/1961
595	ULANO ROBERTA	BENEVENTO	08/01/1988
596	URBINATI ALTINI GIULIA	CODIGORO	20/12/1982
597	VACCARA FABIO	PALERMO	27/02/1972
598	VACCARO BENITO	CAVA DEI TIRRENI	21/09/1991
599	VACILOTTO RENE'	WINTERTHUR SVIZZERA	28/05/1965
600	VALLESE ALEX	CHIOGGIA	21/09/1983
601	VANIN VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	15/09/1973
602	VARACALLI FRANCESCA	REGGIO CALABRIA	25/10/1986
603	VASSALLO GIUSEPPE	NAPOLI	12/03/1991
604	VASSETTI EDUARDO	NAPOLI	27/02/1980
605	VECCHIO CHIARA	CONEGLIANO	09/08/1993
606	VENTURA PIERANDREA	VENEZIA	13/10/1971
607	VENTURI STEFANO	ISOLA DELLA SCALA	28/06/1969
608	VENUTI ROBERTO	VENEZIA	28/06/1966
609	VIANELLO LUCA	LIDO DI VENEZIA	13/09/1987
610	VILLALTA LAURA	PORDENONE	17/02/1991
611	VILLANI EMANUELA	PADOVA	07/08/1984
612	VILLANI FRANCESCO PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	31/12/1987
613	VILLARDI EDOARDO	ARZIGNANO	10/04/1972
614	VOMICESCU ELENA	REPUBBLICA MOLDOVA	24/12/1974
615	ZAMBON MANUELA	SCHIO	17/12/1985
616	ZAMBORLIN MARCO	MONSELICE	27/02/1991
617	ZAMPATO MARTINA	VENEZIA	16/06/1970
618	ZAMPIERI FRANCESCA	MESTRE	24/09/1995
619	ZANATTA SARA	TREVISO	30/07/1976

Allegato A al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 12/12

620	ZANCANARO ERICA	MIRANO	29/07/1990
621	ZANELLA BEATRICE	VENEZIA	07/08/1989
622	ZANELLA MARCO	VENEZIA	02/08/1986
623	ZANOTTO LAURA	MONTECCHIO MAGGIORE	27/02/1980
624	ZANTOMIO ELENA	MESTRE	14/08/1977
625	ZANUS MARCO	VENEZIA	30/06/1989
626	ZANUSSO ELISA	SAN DONA' DI PIAVE	08/09/1981
627	ZARDET FABRIZIA	VITTORIO VENETO	14/12/1985
628	ZARPELLON SARA	CITTADELLA	26/11/1988
629	ZAVAN LAURA	MIRANO	11/09/1994
630	ZECHIN YLENIA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	12/03/1994
631	ZENERE GIANLUIGI	ISOLA VICENTINA	30/10/1954
632	ZINGARLINI FRANCESCO	VENEZIA	26/01/1992
633	ZIPARO MARILENA	CHIARAVALLE CENTRALE	24/11/1987
634	ZIVEC GIULIA	PORDENONE	08/11/1963
635	ZONTA LUCA	BASSANO DEL GRAPPA	03/06/1967
636	ZULIANI CRISTIANA	TREVISO	14/11/1983

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 1/3

Concorso pubblico per n. 2 posti di ASSISTENTE ECONOMICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA E AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DT.NASCITA
1	ALVADORI AMBRA	PIOVE DI SACCO	18/03/1977
2	AMADI GIANLUCA	VENEZIA	25/09/1972
3	ANTONELLO SABRINA	MIRANO	11/06/1969
4	BABBO TATIANA	SAN DONA' DI PIAVE	08/05/1973
5	BAGNOLI LUCIA	PIOVE DI SACCO	13/12/1967
6	BALDO ELENA	ESTE	14/08/1978
7	BALDO GABRIELE	ROVIGO	06/02/1985
8	BARBIN GENNY	MONSELICE	10/08/1977
9	BARTOLINI CARLO	VENEZIA	30/09/1976
10	BASTIANELLO SARA	LIDO DI VENEZIA	27/05/1980
11	BELLIN ALESSIO	MIRANO	29/07/1970
12	BELLINI LARA	COLOGNA VENETA	03/10/1983
13	BELLONI GIOVANNA	ROVIGO	19/06/1981
14	BERTIN DANIELE	PIOVE DI SACCO	22/05/1990
15	BERTOCCO RITA	MOTTA DI LIVENZA	25/08/1978
16	BLASI SILVIA	SAN DONA' DI PIAVE	03/11/1971
17	BOARETTO ILARIA	ROVIGO	30/01/1978
18	BOLDRIN ANDREA	MIRANO	13/12/1985
19	BOLZONELLO PAOLA	MONTEBELLUNA	03/10/1981
20	BORTOLATO FRANCESCA	NOALE	11/02/1978
21	BOSCOLO GALLAZZO VALERIA	CHIOGGIA	27/02/1986
22	BOSCOLO PECCHIE NICOLA	CHIOGGIA	07/09/1974
23	BOSCOLO STEFANO	CONTARINA	22/12/1973
24	BOSSI FEDERICO	ROMA	16/02/1974
25	BROGNARO ANTONIO	VITTORIO VENETO	25/03/1975
26	BUSATTO ANNA	VENEZIA	23/11/1971
27	CACCIN DANIELE	MIRANO	12/01/1984
28	CALENDA NICOLA	MIRANO	02/02/1982
29	CAMPAGNARO ELENA	CITTADELLA	05/04/1976
30	CAPRARO SILVIA	MESTRE	30/09/1979
31	CAVALLARIN SAMANTA	VENEZIA	02/12/1980
32	CAVESTRO MARCO	MONSELICE	21/11/1979
33	CESCON ILENIA	CONEGLIANO	29/01/1985
34	CHIARANDA FRANCESCO	JESOLO	28/05/1980
35	CHIGGIATO GIANNI	CAMPOSAMPIERO	04/09/1968
36	COCCO FEDERICA	SAN DONA' DI PIAVE	20/09/1979
37	COLOMBO MATTEO	VENEZIA	19/02/1975
38	CROSATO EMANUELE	MOTTA DI LIVENZA	30/07/1982
39	CROSERA CRISTINA	SAN DONA' DI PIAVE	23/09/1983
40	CUPOLI FEDERICA	MIRANO	28/09/1970
41	DAL MASO LINDA	MONTAGNANA	04/11/1986
42	DAL PIAI ALBERTO	DOLO	24/08/1977
43	DALLE CRODE LUCIANA	CONEGLIANO	13/02/1971
44	DANTE ELISA	MESTRE	11/08/1983
45	DE MARCHI MARTA	MALO	19/05/1973
46	DE STEFANI FLAVIA	VENEZIA	10/01/1958
47	DENTI CLAUDIO	MIRANO	05/08/1983
48	ERVIGI ANDREA	PADOVA	05/05/1987

Allegato B al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 2/3

49	FAGGIN LAURA	PADOVA	06/12/1981
50	FINESSI RAFFAELE	ADRIA	12/06/1975
51	FRATTINA ANGELA	DOLO	23/04/1972
52	FRATTINA VALERIA	DOLO	22/09/1976
53	FUREGON MONICA	VICENZA	27/11/1970
54	FUSER HELENE	TREVISO	08/11/1983
55	GAETA CARLOTTA	VENEZIA	01/06/1988
56	GALLO WALTER	MAZARA DEL VALLO	01/12/1981
57	GASPARI DONATA	VICENZA	05/08/1981
58	GASPAROTTO ROBERTA	DOLO	13/02/1969
59	GERON MARCO	MAROSTICA	24/06/1986
60	GIACOMELLO GIULIA	ADRIA	08/06/1987
61	GIOVANNETTI FEDERICO	DOLO	08/09/1978
62	GIRGENTI CETTINA	AGRIGENTO	22/05/1978
63	GREGGIO MARCO	PADOVA	05/04/1980
64	HINIC ZORICA	BELGRADO	15/12/1957
65	IOPPI FRANCESCA	MIRANO	10/05/1980
66	IURILLI GIUSY	FOGGIA	06/11/1995
67	LAMON ROMINA	CAMPOSAMPIERO	30/07/1973
68	LEVORATO ALESSANDRO	MESTRE	22/05/1979
69	LOSAVIO ANNA MARIA	LIDO	25/05/1969
70	MAGGIOLO ELEONORA	MESTRE	20/05/1978
71	MANFREDI LUCA	VENEZIA	20/10/1982
72	MANTOVAN ERICA	PIOVE DI SACCO	06/05/1984
73	MANTOVAN LAURA	CONTARINA	14/03/1976
74	MASSA ROSARIA	MONTAGNANA	27/03/1975
75	MATTIELLO GIORGIA	VENEZIA	22/07/1973
76	MAZZOCCO MARIO	BELLUNO	07/02/1960
77	MOAR LUISA	BOLZANO	25/05/1959
78	NUZZOLO TIZIANA	MESTRE	13/07/1971
79	PAGANINI DIEGO	VERONA	22/01/1977
80	PAGOTTO PAOLO	SAN DONA' DI PIAVE	02/07/1974
81	PALA ELISA	VENEZIA	06/02/1976
82	PATRON CRISTINA	VENEZIA	06/10/1965
83	PESCE LUANA	VENEZIA	25/01/1955
84	PISTOLATO LUCA	VENEZIA	08/09/1962
85	PIZZO LARA	ROVIGO	17/10/1979
86	POZZATI MARISA	ADRIA	13/08/1962
87	PRIZZON CATERINA	SAN DONA' DI PIAVE	30/04/1977
88	RADICH SARA	VENEZIA	17/12/1978
89	RIBECCO DANIELA	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	04/11/1971
90	RIZZOLI ANNA	VITTORIO VENETO	12/06/1984
91	SALVALAGGIO MORENA	CAMPOSAMPIERO	01/05/1963
92	SALVIATO ILARIA	MIRANO	20/09/1983
93	SARTOREL DANILA	SAN DONA' DI PIAVE	25/05/1979
94	SCARAMUZZA CHIARA	VENEZIA MESTRE	08/05/1973
95	SEGANTIN TIZIANA	ROVIGO	30/12/1970
96	SELLA FIORELLA	BADIA POLESINE	18/12/1971
97	STECCHINA RENZO	UDINE	23/02/1973
98	TACCHIA MARTINA	VENEZIA	08/12/1970
99	TAGLIAPIETRA STEFANO	VENEZIA	21/03/1978
100	TEGON MANOLA	MESTRE	11/08/1978
101	TESSARO GIOVANNI	ASOLO	04/11/1982
102	TESSER STEFANIA	VENEZIA MESTRE	10/03/1979
103	TOGNON MARA	PADOVA	22/02/1980
104	TREVISAN ALDO	VENEZIA	29/07/1979
105	VALERIO FRANCESCA	BADIA POLESINE	14/11/1983

Allegato B al Decreto n. 70 del 14 MAR 2017 pag. 3/3

106	VERONESE MATTIA	ESTE	26/02/1978
107	VESCUSO MATTEO	PADOVA	24/01/1989
108	VIANELLO ANDREA	VENEZIA	30/01/1986
109	ZANCHI ALESSIA	CONSELVE	03/12/1982
110	ZENNARO DANIELA	ROVIGO	20/01/1979
111	ZUGNO DARIO	NOALE	19/08/1977
112	ZULIAN DARIO	CAVARZERE	26/09/1982

(Codice interno: 341588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 72 del 14 marzo 2017

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Economico, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.
[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla modifica e/o all'integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, a seguito delle osservazioni presentate.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 26 del 26 agosto 2016 sono stati indetti cinque concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 10 unità di personale da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 17 maggio 2016, attuativa delle precedenti deliberazioni n. 1781 del 9 dicembre 2015 e n. 2647 del 29 dicembre 2014, per i seguenti profili e categorie professionali:

- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista amministrativo;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista economico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo, ad indirizzo ingegneristico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale;
- n. 2 posti di Categoria C con profilo professionale di Assistente economico.

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 2 settembre 2016, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2016, oltre che nel link http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=3 del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato il proprio decreto n. 32 del 16 febbraio 2017, con il quale si è provveduto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997 all'ammissione con riserva alla prova preselettiva prevista dall'articolo 8 del bando di concorso, all'esonero dalla prova preselettiva e all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando, all'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Viste le osservazioni pervenute da alcuni candidati aventi ad oggetto correzioni di meri errori materiali;

Riesaminata la posizione della candidata signora Francesca Nicchia, precedentemente esclusa per la mancanza del titolo di studio, in quanto il titolo di studio di Master in Ecomics, conseguito presso l'Institut d'Etudes Politiques de Paris è stato riconosciuto titolo accademico di II livello dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8.8.2014;

Richiamato l'articolo 5 comma 4 della Legge regionale 8.8.1997, n. 31;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
    a. l'**Allegato A** relativo all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico, Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 26 del 26.8.2016**;**

   b. l'**Allegato B** relativo all'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva del concorso e ammessi con riserva alla prova scritta del concorso medesimo, in quanto in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando;
   c. l'**Allegato C** relativo all'elenco dei candidati esclusi dal concorso, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;
3. di dare atto che i candidati esclusi di cui all'**Allegato C** hanno già ricevuto comunicazione individuale dell'esclusione con l'indicazione della motivazione;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 137 del 23 dicembre 2016;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato C**.

Franco Botteon

Allegato "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 1/6

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA ECONOMICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLA PROVA PRESELETTIVA

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	AFFRONTE ELISA	MIRANO	04/06/1989
2	AGNOLETTO ILARIA	SAN BONIFACIO	18/12/1975
3	AGOSTINI MARISA	VICENZA	28/04/1982
4	ALBANELLO LAURA	VENEZIA	25/02/1972
5	ALBORGHETTI EMMA	PADOVA	01/10/1969
6	ALFANO AURORA	NAPOLI	05/09/1975
7	ALLEGRETTI MARIANGELA	TERLIZZI	14/06/1983
8	ANDREASI SARA	FERRARA	12/10/1979
9	ARDITO LORENZO DAIGORO	CANOSA DI PUGLIA	14/09/1987
10	ARTUSO MICHELE	VENEZIA	03/08/1993
11	AULETTA ANGELA	CATANZARO	23/03/1987
12	AZZINNARI LUISA	COSENZA	17/08/1977
13	BALASSO MANUELA	THIENE	17/10/1971
14	BALDISSERA CHIARA	VALDOBBIADENE	23/06/1990
15	BALDISSIN MONIA	SAN DONA' DI PIAVE	09/06/1971
16	BALLARIN MICHELA	LIDO DI VENEZIA	04/03/1971
17	BARBATI ANDREA	AVELLINO	13/04/1990
18	BARBATO MICHELE	PADOVA	15/12/1975
19	BARISON MARIA FRANCA	CERVARESE SANTA CROCE	17/03/1962
20	BASEGGIO FRANCESCO	VALDOBBIADENE	11/06/1980
21	BATTAGLIA FAUSTO	NAPOLI	16/03/1981
22	BATTAGLIA MARCO	VICENZA	13/07/1987
23	BAZZAN ANNA	ESTE	02/04/1980
24	BELLIN GIULIA	ESTE	16/04/1988
25	BELLIO LAURA	VENEZIA	27/05/1976
26	BERLESE GILBERTO	VENEZIA	27/12/1961
27	BERTAN VALENTINA	MIRANO	07/11/1984
28	BERTO KETI	CONSELVE	20/08/1982
29	BETTIOL MARIA PIA	MONTEBELLUNA	06/04/1987
30	BIANCHI ROSSELLA	GORIZIA	19/09/1974
31	BIASETTO SABRINA	PADOVA	14/01/1979
32	BIASIN PAOLA	ARZIGNANO	03/05/1988
33	BIZZOTTO MARTA MARIA	BASSANO DEL GRAPPA	09/09/1972
34	BOARETTO CRISTINA	PADOVA	10/12/1982
35	BOLZONELLA ELIANA	CAMPOSAMPIERO	17/07/1976
36	BONASORTA VINCENZO	VIBO VALENTIA	14/01/1970
37	BONATO ELISA	ESTE	17/06/1991
38	BONSO MASSIMILIANO	MESTRE	21/03/1977
39	BORGATO ELISA	ROVIGO	16/01/1986
40	BOSCHIN ALESSANDRA	LATISANA	08/06/1988
41	BOSCOLO PAPIN DAVIDE	CHIOGGIA	06/03/1987
42	BRAGA SANDRA	CAVARZERE	11/09/1975
43	BRANCIAROLI VALENTINA	TERAMO	13/04/1975
44	BRISTOT GIULIANO	YVERDON	11/06/1966
45	BROCCO LAURA	CAMPOSAMPIERO	28/02/1990
46	BRONZATO FACCINI LORENZO	LEGNAGO	26/09/1987
47	BRUNELLO ANNALISA	TREVISO	04/04/1987
48	BRUNELLO RICCARDO	VENEZIA	24/11/1988
49	BUCOLO MARIA ELENA	BARCELLONGA P.G	01/06/1985
50	BURTIROCCO ENRICO	SCHIO	28/09/1985
51	CALLINO ELEONORA	MOTTA DI LIVENZA	17/03/1985

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 2/6

52	CALZAVARA LUISA	DOLO	25/05/1979
53	CAMPAGNOLO GRETA	ARZIGNANO	20/05/1990
54	CANNAVALE PIETRO	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/06/1987
55	CAPPELLARI SOFIA	LEGNAGO	09/11/1985
56	CAPUTO SARA	MELFI	23/02/1991
57	CARBONETTI ANNA	ATESSA	29/12/1976
58	CARDIN CATIA	ESTE	25/01/1985
59	CARESTIATO PAOLO	VENEZIA	27/01/1974
60	CARMINA ORESTE	AGRIGENTO	16/09/1970
61	CAROTTA PAOLA	PADOVA	02/10/1961
62	CARRARO ENRICO	VENEZIA	16/01/1986
63	CARRARO JESSICA	DOLO	22/07/1989
64	CASAROTTO MARTA	VICENZA	31/07/1990
65	CASINI RICCARDO	MESTRE	29/06/1992
66	CASSANO NICOLA	TRICASE	25/08/1969
67	CASSARO ALESSANDRO	CAMPOSAMPIERO	05/06/1983
68	CASTALDO ANTONIO	MESTRE	24/03/1986
69	CASTROGIOVANNI EMILIO	MAZARA DEL VALLO	08/08/1982
70	CATALANO GIUSEPPE	SIDERNO	23/12/1981
71	CESCON MARZIA	CONEGLIANO	30/09/1986
72	CHIODO MARCO	CATANZARO	10/11/1975
73	CICOGNA MARCO	VENEZIA	24/03/1990
74	COBA ILDA	SCUTARI (ALBANIA)	07/04/1966
75	COLICA MASSIMILIANO	REGGIO CALABRIA	18/09/1974
76	COMINELLA PAOLA	TREVISO	05/10/1964
77	CONTE YLENIA	PALERMO	24/06/1987
78	CORVAGLIA FEDERICA	NARDO'	04/05/1990
79	COSENZA MARIA	MARATEA	12/10/1972
80	CREMA SILVIA	MONTAGNANA	26/06/1984
81	CREPALDI ENRICA	ROVIGO	20/12/1984
82	CUZZIT STEFANIA	TREVISO	13/05/1988
83	DAINESE ALESSANDRO	MESTRE	21/11/1983
84	DAL LAGO ANGELA	PADOVA	28/04/1984
85	DAL MONICO VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	01/08/1988
86	DAL MOS ORSOLA	VENEZIA	13/12/1988
87	DALLA MUTTA CHRISTIAN	ESTE	10/02/1989
88	DALLA ROSA OMAR	ASOLO	18/01/1985
89	DALLA TOMBA FRANCESCO	VICENZA	27/06/1990
90	DALLA TORRE FRANCESCA	MOTTA DI LIVENZA	22/06/1974
91	DALLE CRODE MARIA LUISA	TREVISO	30/07/1968
92	D'AMICO GIADA	ROMA	04/03/1990
93	D'AMORA MARIA LUISA	TORRE DEL GREGO	11/10/1990
94	D'ANGELO FABIANA	MESSINA	19/07/1986
95	DANZI ROSA MARINA	PATTI	06/03/1966
96	DARAIO FRANCESCO	TRICARICO	03/10/1988
97	DARIO ELISA	CASTELFRANCO VENETO	23/12/1986
98	DE BORTOLI MARTINA	MOTTA DI LIVENZA	17/10/1979
99	DE CARLO FRANCESCA	SAN PIETRO VERNOTICO	11/08/1974
100	DE MARIA VALENTINA ANNA	BARI	24/06/1985
101	DE SIMONE ELENA	GRAGNANO	16/11/1991
102	DEGANI FRANCESCO	VERONA	06/04/1986
103	DENTI GIORGIO	MIRANO	25/08/1976
104	DI GIROLAMO ANDREA	CAMPOBASSO	22/04/1976
105	DI MAIO GIACOMO	LACCO AMENO	24/10/1991
106	DI PAOLO FABIO	PONTEDERA	27/10/1989
107	DI ROSA RAFFAELA	MUGNANO	14/01/1988
108	DIRAL MARCO	SAN DONA' DI PIAVE	30/10/1988
109	DONA' ELEONORA	CAMPOSAMPIERO	15/04/1993
110	DONADEL MARISA	BELLUNO	21/01/1974

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 3/6

111	FAGGION SARA	ESTE	08/01/1981
112	FANTINELLI ANTONIO	VENEZIA	03/06/1985
113	FARRUGGIA ANTONELLA	AGRIGENTO	20/10/1984
114	FASTIGI MATTEO	PESARO	28/05/1981
115	FAVARO ALBERTO	MONTEBELLUNA	26/12/1976
116	FAVARO LEONARDO	MONTEBELLUNA	04/07/1991
117	FERRARI CARLO	VERONA	10/08/1985
118	FORMAGNANA ALICE	VALDEGNO	22/10/1975
119	FORNER SILVIA	VALDOBBIADENE	06/08/1982
120	FRATINI FABIANA	CITTA' DI CASTELLO	17/06/1991
121	FREGNAN FRANCESCO	CONTARINA	17/07/1978
122	FUMOLO DANIELE	PALMANOVA	24/12/1974
123	FUOCO MICHELANGELO SALVATORE	CALTANISETTA	15/10/1987
124	GALLI ALESSANDRA	ROVIGO	28/09/1985
125	GAMBARO ALESSANDRO	MIRANO	29/03/1976
126	GAMBARO ERIKA	VENEZIA	31/07/1990
127	GARGAGLIANO NIVES	VENEZIA	08/02/1973
128	GARZULLI SERENA	VIBO VALENTIA	26/02/1990
129	GASPERI IRENE	MESTRE	20/05/1982
130	GATTA ELEONORA	VENEZIA	10/02/1976
131	GENIO PASQUALE	AVELLINO	04/02/1987
132	GEROLIN SILVIA	PORDENONE	15/07/1983
133	GIACOBBE LAURA	VENEZIA	07/04/1975
134	GIACON GIOVANNI	MESTRE	23/02/1982
135	GIAMPAPA ZAIRA	SIRACUSA	15/04/1980
136	GIUSTI BEATRICE	VENEZIA	04/09/1970
137	GRANO GIANFRANCO	MESORACA	10/07/1976
138	GRILLANDA FEDERICA	ROVIGO	14/10/1984
139	GUGLIELMELLO IMMACOLATA	CORIGLIANO CALABRO	28/01/1968
140	GUIDOLIN DORIANA	BASSANO DEL GRAPPA	16/08/1968
141	GUZZO GIOVANNA	VENEZIA MESTRE	11/03/1981
142	GUZZON FRANCESCA	MESTRE VENEZIA	30/03/1983
143	IOVINO SERGIO	NOLA	05/01/1985
144	ISSA BADAKI SARAH	CONEGLIANO	08/12/1983
145	LACHIN ANDREA	VENEZIA	18/06/1982
146	LANZETTA FABIOLA	NAPOLI	27/05/1990
147	LAVIA CLAUDIA	SAN DANIELE DEL FRIULI	12/08/1990
148	LAZZARATO GIANNA	PIOVE DI SACCO	14/08/1980
149	LAZZARIN LUISA	CITTADELLA	09/05/1988
150	LEITI DAVIDE	NAPOLI	03/04/1979
151	LEPORE ILARIA	POLLA	21/11/1985
152	LICINI PATRIZIA	CONEGLIANO	05/08/1976
153	LIGORIO FRANCESCO	FIRENZE	26/02/1979
154	LODI SILVIA	MALO	01/08/1981
155	LOMBARI LAURA	MONDRAGONE	16/08/1978
156	LORENZON ANGELICA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	10/08/1991
157	LUCCHINI CHIARA	VENEZIA	24/03/1990
158	LUCIANO FRANCESCO	MESSINA	31/07/1984
159	MACALUSO PIERA VALENTINA	PERALIA SOTTANA	08/06/1983
160	MACCA GIUSEPPE	PORTOGRUARO	06/01/1971
161	MAGALINI FRANCO	VALEGGIO SUL MINCIO	06/07/1974
162	MAIMONE GIOACCHINO	NICOSIA	06/04/1985
163	MAINARDI ANDREA	VENEZIA	06/03/1991
164	MAISTRELLO LORENZA	VENEZIA	06/08/1986
165	MANFREDA NICOLE	VENEZIA	24/04/1990
166	MANGANIELLO FRANCESCA	AVELLINO	16/03/1991
167	MANNARELLI ANDREA	BARI	21/07/1981
168	MANZELLA GIOVANNI	PALERMO	19/06/1977
169	MARAFATTO DIEGO	VENEZIA	16/12/1990

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 4/6

170	MARCON FEDERICA	TREVISO	20/05/1972
171	MARELLA ILARIA	VENEZIA	02/06/1989
172	MARFELLA GIORGIO	NAPOLI	03/05/1980
173	MARRA MARCO	LANCIANO	06/05/1976
174	MARRICCO NADIA	GAETA	24/10/1990
175	MARZARO ALESSANDRA	MIRANO	23/10/1988
176	MAZZOLENI BARNABA NICOLA	VENEZIA	27/06/1982
177	MAZZON MARIANNA	SAN DONA' DI PIAVE	22/12/1983
178	MEGGIORIN ELEONORA	PADOVA	27/05/1980
179	MEMO ENRICO	VENEZIA	21/07/1971
180	MENEGHETTI SARA	CONEGLIANO	11/12/1984
181	MENEGUZ NEVIO	FONZASO	18/02/1971
182	MERLARATI NICOLA	ROVIGO	10/05/1984
183	MINASOLA EMANUELA	TREVISO	28/06/1988
184	MINEO SERGIO	PALERMO	17/12/1982
185	MINETTO LETIZIA	TREVISO	23/02/1986
186	MINGOTTO ERICA	PIOVE DI SACCO	09/04/1986
187	MONTAGNER CHIARA	SAN DONA' DI PIAVE	30/06/1989
188	MONTINA ILARIA	UDINE	24/08/1969
189	MORETTO EVELIN	SAN DONA' DI PIAVE	31/07/1976
190	MORO ALESSANDRA	TREVISO	11/05/1972
191	MORO GIUSEPPINA ANNA	BASSANO DEL GRAPPA	26/08/1969
192	MORSANUTTO FABIO	CADONEGHE	18/06/1958
193	MOSCA GUIDO	COLLEFERRO	16/10/1957
194	MOSCO JENNIFER	DOLO	27/03/1982
195	MUFFATO FRANCESCA	PADOVA	24/08/1968
196	MUZZI FILIPPO	UDINE	11/07/1980
197	NOCELLA GABRIELLA	VITTORIA	09/11/1972
198	OCCHILUPO ELEONORA	MANDURIA	23/10/1988
199	OLIVA ANTONIETTA	CASERTA	09/08/1990
200	OLIVOTTO GABRIELE	BELLUNO	18/10/1976
201	OPPIDO PASQUALE	CROTONE	18/11/1979
202	PACCAGNELLA MICHAEL	PADOVA	15/02/1990
203	PADOVAN ANTONELLA	VICENZA	10/05/1962
204	PALAZZI GIACOMO	VENEZIA	27/03/1982
205	PALMERI STEFANO	MARSALA	24/07/1992
206	PANIZZO DANIELA	GORIZIA	28/09/1977
207	PANIZZOLO GIANMARCO	PADOVA	16/09/1989
208	PARENTI VERONICA	PADOVA	30/12/1991
209	PARISI JESSICA	CASSINO	15/08/1993
210	PASTEGA ANNA FRANCESCA	VENEZIA	19/07/1982
211	PAVAN DANIELE	VENEZIA	07/10/1970
212	PAVON MASCIA	VENEZIA	03/03/1973
213	PEGORARI MARCO	VERONA	28/06/1967
214	PELLICANO' ANTONIO	REGGIO CALABRIA	12/12/1986
215	PELLIZZER SILVIA	MESTRE	05/10/1976
216	PELLONI STEFANO	MODENA	07/08/1991
217	PIAI LAURA	PORDENONE	09/05/1968
218	PIANCA MATTIA	JESOLO	10/08/1988
219	PIARULLI ALDO	CORATO	06/07/1983
220	PIETROBON VALENTINA	MONTEBELLUNA	08/08/1990
221	PINNA VALENTINA	CAGLIARI	18/03/1972
222	PIOVESAN DAVIDE	PALMANOVA	07/01/1983
223	POIO LUIGI ANTONIO	ERICE	05/11/1978
224	POLIN DEBORAH	TREVISO	07/10/1977
225	POLO ANGELA	LEGNAGO	19/08/1988
226	POLO FRANCESCO	CONEGLIANO	09/06/1992
227	PONCHIO MARIA ELISA	PIOVE DI SACCO	25/05/1973
228	PRETTO GIULIA	ESTE	29/07/1983

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 5/6

229	PULVIRENTI LUISA	PATERNO'	18/01/1987
230	PUSCEDDU DANIELA	CAGLIARI	06/04/1982
231	QUARTI GLORIA	MESTRE	05/10/1987
232	RACANO LUANA	FOGGIA	24/03/1989
233	RAPEGGIA ELENA	ROVIGO	11/02/1987
234	RIBON SILVIA	MIRANO	08/10/1973
235	RIGON TOMMASO	CITTADELLA	10/09/1990
236	RINCOROSI ALBERTA	VENEZIA	09/04/1971
237	RIZIERI GIORGIA	MIRANO	03/11/1983
238	RIZZO NICOLA	MONSELICE	11/07/1984
239	RIZZOLO YLENIA	TREVISO	10/06/1987
240	RIZZOTTO PAOLA	VITTORIO VENETO	10/05/1983
241	ROMANO AMERIGO SALVATORE	CAMPI SALENTINA	19/04/1987
242	ROMANO CIRO	NOCERA INFERIORE	28/09/1979
243	ROMANO MARCO	VENEZIA	24/05/1986
244	ROSINA FEDERICA	MONTAGNANA	03/04/1985
245	ROSSI FRANCESCO	ROVIGO	28/07/1991
246	ROSSI GIULIA	ROVIGO	06/03/1990
247	ROSSI PAOLA	SALERNO	08/07/1985
248	ROTUNNO ANNA	TRICARICO	27/02/1982
249	RUZZARIN IRENE	PADOVA	04/05/1987
250	SACCAROLA OLGA	VENEZIA MESTRE	09/09/1973
251	SALATA ROSSANA	VENEZIA	03/01/1982
252	SALVALAIO ROBERTA	MESTRE	15/12/1977
253	SANTELLO MONIA	DOLO	26/11/1981
254	SANTONOCITO GIUSEPPE	CATANIA	03/05/1974
255	SCANNIELLO LUCA	VALLO DELLA LUCANIA	03/11/1988
256	SCARFI' LUANA	GENOVA	15/01/1976
257	SCARPA ENRICA	LIDO DI VENEZIA	13/06/1978
258	SCARPA SILVIA	ERICE	26/09/1975
259	SCIACCA LUCA ALBERTO	CATANIA	25/10/1969
260	SCICCHITANO FRANCESCO	LAMEZIA TERME	05/10/1985
261	SCOMPARIN LAURA	SAN DONA' DI PIAVE	20/01/1982
262	SDINO RAFFAELE	POMPEI	15/07/1983
263	SEMENZATO SILVIA	VENEZIA	13/05/1968
264	SENO ALVISE	VENEZIA	07/01/1991
265	SICARI CARMINE	TROPEA	08/05/1972
266	SIGNORILE NICOLA	FOGGIA	18/05/1982
267	SIMIONATO GAYATHRI	VAYITHIRI	24/08/1981
268	SINDONI VERONICA	MESSINA	07/05/1994
269	SOLDERA STEFANIA	PADOVA	02/07/1989
270	SOLITO MARIA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	18/03/1965
271	SPINA NUNZIO	CATANIA	30/04/1978
272	SPOLAOR GLORIA	MIRANO	06/05/1985
273	STAGNI STEFANO	PORTOMAGGIORE	26/04/1991
274	STELLA FRANCA	CHIMBOTE PERU'	23/04/1963
275	STEVANATO MARISTELLA	MIRANO	12/06/1973
276	STROLLO ROCCO	AVELLINO	03/07/1989
277	TAGLIAPIETRA SILVIA	VENEZIA	04/04/1973
278	TARANTINI VALERIA MARIA	CORATO	30/09/1990
279	TASSO LUCA	ESTE	26/03/1987
280	TESOLIN FABIO	PORDENONE	05/03/1988
281	TESSADRI PAOLA	CROTONE	16/06/1977
282	TIOZZO MARIACHIARA	DOLO	06/03/1988
283	TOLOMEI JESSICA	CHIOGGIA	15/03/1991
284	TONIN TOMMASO	PADOVA	09/02/1987
285	TONO LAURA	PADOVA	28/11/1983
286	TORMENA ENRICA LAURA	VALDOBBIADENE	19/05/1978
287	TORRI ANTONIO	MOTTA DI LIVENZA	24/04/1978

Allegato A al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 6/6

288	TURCHETTO DEBORA	TREVISO	19/02/1990
289	ULANO ROBERTA	BENEVENTO	08/01/1988
290	URBINATI ALTINI GIULIA	CODIGORO	20/12/1982
291	VALERIO LORENZO	PORTOGRUARO	08/09/1982
292	VANIN VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	15/09/1973
293	VARACALLI FRANCESCA	REGGIO CALABRIA	25/10/1986
294	VAROLA STEFANO	CANTU'	22/03/1966
295	VENTURI FEDERICA	VERONA	29/11/1970
296	VENTURI STEFANO	ISOLA DELLA SCALA	28/06/1969
297	VENUTI ROBERTO	VENEZIA	28/06/1966
298	VIANELLO ANNA	LIDO DI VENEZIA	23/09/1984
299	VILLANI EMANUELA	PADOVA	07/08/1984
300	VILLANI FRANCESCO PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	31/12/1987
301	VILLARDI EDOARDO	ARZIGNANO	10/04/1972
302	VOTTA FEDERICA	MARSICOVETERE	18/05/1991
303	ZAMBON MANUELA	SCHIO	17/12/1985
304	ZANELLA BEATRICE	VENEZIA	07/08/1989
305	ZANTOMIO ELENA	MESTRE	14/08/1977
306	ZANUSSO ELISA	SAN DONA' DI PIAVE	08/09/1981
307	ZIVEC GIULIA	PORDENONE	08/11/1963
308	ZONTA LUCA	BASSANO DEL GRAPPA	03/06/1967
309	ZUCCHETTO STEFANIA	PORDENONE	26/11/1979

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 1/2

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA ECONOMICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA E AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	AMORINO SILVIA	AGORDO	13/08/1971
2	BABBO TATIANA	SAN DONA' DI PIAVE	08/05/1973
3	BAGNOLI LUCIA	PIOVE DI SACCO	13/12/1967
4	BARBIN GENNY	MONSELICE	10/08/1977
5	BARTOLINI CARLO	VENEZIA	30/09/1976
6	BELLIN ALESSIO	MIRANO	29/07/1970
7	BELLONI GIOVANNA	ROVIGO	19/06/1981
8	BERNARDINELLI ALBERTO	ROVIGO	20/12/1975
9	BERTOCCO RITA	MOTTA DI LIVENZA	25/08/1978
10	BIASI SILVIA	SAN DONA' DI PIAVE	03/11/1971
11	BOLDRIN ANDREA	MIRANO	13/12/1985
12	BOLZONELLO PAOLA	MONTEBELLUNA	03/10/1981
13	BORTOLATO ELISA	MIRANO	05/11/1979
14	BOSCOLO GALAZZO VALERIA	CHIOGGIA	27/02/1986
15	BOSSI FEDERICO	ROMA	16/12/1974
16	BRAZZOROTTO LISA	ROVIGO	02/10/1979
17	BROGNARO ANTONIO	VITTORIO VENETO	25/03/1975
18	CALENDA NICOLA	MIRANO	02/02/1982
19	CAPRARO SILVIA	MESTRE	30/09/1979
20	CHIAPOLIN ALESSIA	MIRANO	26/12/1984
21	CLEMENTE GIOVANNA	VIESTE	28/05/1968
22	COLOMBO MATTEO	VENEZIA	19/02/1975
23	CROSATO EMANUELE	MOTTA DI LIVENZA	30/07/1982
24	CROSERA CRISTINA	SAN DONA' DI PIAVE	23/09/1983
25	DA ROS MORENO	VITTORIO VENETO	19/02/1981
26	DAL CORSO DANIELA	VENEZIA	04/05/1969
27	DAL PIAI ALBERTO	DOLO	24/08/1977
28	DALLA PALMA TOMMASO	MESTRE	05/05/1982
29	DALLE CRODE LUCIANA	CONEGLIANO	13/02/1971
30	DORI ANNA	MIRANO	25/08/1980
31	FAGGIN LAURA	PADOVA	06/12/1981
32	FINCO CRISTINA	CITTADELLA	01/05/1978
33	FINESSI RAFFAELE	ADRIA	12/06/1975
34	FRANCHIN DAVIDE	MONTEBELLUNA	14/05/1983
35	FRANCHINI CARLA	VENEZIA	06/07/1968
36	FRANZ ANDREA	VENEZIA	17/12/1984
37	FRATTINA ANGELA	DOLO	23/04/1972
38	FURLAN FRANCESCA	VENEZIA	04/06/1972
39	FUSER HELENE	TREVISO	08/11/1983
40	GAETA CARLOTTA	VENEZIA	01/06/1988
41	GASPARI DONATA	VICENZA	05/08/1981
42	GERON MARCO	MAROSTICA	24/06/1986
43	GREGGIO MARCO	PADOVA	05/04/1980
44	HINIC ZORICA	BELGRADO	15/12/1957
45	IOPPI FRANCESCA	MIRANO	10/05/1980
45	MALESI TINDARA	MESSINA	08/09/1971
47	MANTOVAN ERICA	PIOVE DI SACCO	06/05/1984
48	MANTOVAN LAURA	CONTARINA	14/03/1976
49	MAZZOCCO MARIO	BELLUNO	07/02/1960
50	MICONI ALESSANDRA	VENEZIA	20/11/1971

Allegato B al Decreto n. 72 del 14 MAR 2017 pag. 2/2

51	MOAR LUISA	BOLZANO	25/05/1959
52	MOCELLIN SIMONE PIETRO	MAROSTICA	09/04/1973
53	NICCHIA FRANCESCA	AVELLINO	11/05/1981
54	ORLANDINI MARTA	MESTRE	08/10/1974
55	PAGANINI DIEGO	VERONA	22/01/1977
56	PAGOTTO PAOLO	SAN DONA' DI PIAVE	02/07/1974
57	PAMPAGNIN DAVIDE	DOLO	25/11/1981
58	PANCIERA RUDY	MONTEBELLUNA	15/02/1980
59	PISTOLATO LUCA	VENEZIA	08/09/1962
60	PIZZO LARA	ROVIGO	17/10/1979
61	RIBECCO DANIELA	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	04/11/1971
62	ROMANELLI ANNARITA	AMATRICE	22/06/1969
63	ROSSI SUSANNA	VENEZIA	18/05/1973
64	SACCO MARCO	PALERMO	21/09/1974
65	SALVIATO ILARIA	MIRANO	20/09/1983
66	SCARAMUZZA CHIARA	VENEZIA MESTRE	08/05/1973
67	SCHETTINO LUISA	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/09/1972
68	SERRAMONDI CHIARA	LIDO	15/08/1982
69	STEFANI PAOLA	ROVIGO	11/08/1974
70	TAGLIAPIETRA STEFANO	VENEZIA	21/03/1978
71	TEGON MANOLA	MESTRE	11/08/1978
72	TESSARO GIOVANNI	ASOLO	04/11/1982
73	TINCHELLI MARCO	MODENA	17/04/1964
74	TIOZZO MATTIA	VENEZIA	26/04/1972
75	VALERIO FRANCESCA	BADIA POLESINE	14/11/1983
76	VALERIO MARIA	BADIA POLESINE	31/05/1981
77	VENTURUZZO NICOLA	PORTOGRUARO	09/02/1977
78	VIANELLO SONIA	MIRANO	05/11/1974
79	ZANCHI ALESSIA	CONSELVE	03/12/1982
80	ZERBETTO ELISA	ESTE	15/10/1973
81	ZUGNO DARIO	NOALE	19/08/1977
82	ZULIAN DARIO	CAVARZERE	26/09/1982

(Codice interno: 341589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 73 del 14 marzo 2017

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad ingegneristico, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla modifica e/o all'integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, a seguito delle osservazioni presentate.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 26 del 26 agosto 2016 sono stati indetti cinque concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 10 unità di personale da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 17 maggio 2016, attuativa delle precedenti deliberazioni n. 1781 del 9 dicembre 2015 e n. 2647 del 29 dicembre 2014, per i seguenti profili e categorie professionali:

- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista amministrativo;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista economico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo, ad indirizzo ingegneristico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale;
- n. 2 posti di Categoria C con profilo professionale di Assistente economico.

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 2 settembre 2016, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2016, oltre che nel link http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=3 del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato il proprio decreto n. 31 del 16 febbraio 2017, con il quale si è provveduto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997 all'ammissione con riserva alla prova preselettiva prevista dall'articolo 8 del bando di concorso, all'esonero dalla prova preselettiva e all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando, all'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Viste le osservazioni pervenute da alcuni candidati aventi ad oggetto correzioni di meri errori materiali;

Riesaminate le posizioni dei candidati:

FACCO Sonia, ALBANELLO Simone Paolo e BETTINESCHI Federico, in quanto risultanti tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 del bando di concorso per l'esonero dalla prova preselettiva;

DAL CERO Diego, in quanto la domanda di ammissione è risultata firmata digitalmente;

Richiamato l'articolo 5 comma 4 della Legge regionale 8.8.1997, n. 31;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:

a. l'**Allegato A** relativo all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico, Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 26 del 26.8.2016**;**
b. l'**Allegato B** relativo all'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva del concorso e ammessi con riserva alla prova scritta del concorso medesimo, in quanto in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando;
c. l'**Allegato C** relativo all'elenco dei candidati esclusi dal concorso, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

3. di dare atto che i candidati esclusi di cui all'**Allegato C** hanno già ricevuto comunicazione individuale dell'esclusione con l'indicazione della motivazione;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 137 del 23 dicembre 2016;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato C**.

Franco Botteon

Allegato "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 1/8

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA DIRETTIVO TECNICO AD INDIRIZZO INGEGNERISTICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLA PROVA PRESELETTIVA

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ACERENZA DANIELE	PADOVA	30/04/1979
2	AFRICA LEONARDO	REGGIO CALABRIA	10/09/1962
3	AGNELUTTO DAVIDE	MARINO	15/06/1973
4	ALBERTIN ELENA	PIOVE DI SACCO	28/02/1986
5	ALBERTIN LINDA	CONSELVE	15/06/1983
6	AMRI YOUSEF	AMMAN GIORDANIA	26/10/1969
7	APRICI LUCA	MANTOVA	18/10/1988
8	ARENA STEFANIA	VIBO VALENTIA	14/06/1983
9	AREZZINI ALESSANDRO	PADOVA	10/03/1969
10	ARMENIA MICHELE	BIANCAVILLA	16/12/1989
11	ARNOFFI CLAUDIA	DOLO	18/02/1974
12	ARREGHINI GIULIA	PORDENONE	21/05/1990
13	AULENTA ANGELO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	20/03/1972
14	BAGLIONI ALESSANDRO	VENEZIA	17/05/1983
15	BALATO MARCO	NAPOLI	01/08/1984
16	BALZANO FLAVIA	NAPOLI	29/09/1987
17	BARBARO SILVIA	CASTELFRANCO VENETO	25/12/1980
18	BARBIERI ROBERTO	PORDENONE	03/01/1964
19	BARBIERO PAOLO	MIRANO	05/12/1971
20	BARBINI MATTEO	VENEZIA	12/12/1985
21	BARETTA FRANCESCA	VICENZA	20/11/1990
22	BASSO GIANLUCA	CONEGLIANO	18/04/1988
23	BATTAIOTTO ROLANDO	SAN DONA' DI PIAVE	12/03/1959
24	BELLANCA FRANCESCA	TRIESTE	08/12/1976
25	BELLOTTI ERIK	FERRARA	22/04/1985
26	BENACCHIO PAOLO	VENEZIA	08/04/1974
27	BENETAZZO DAVIDE	DOLO	12/04/1976
28	BENIN RICCARDO	DOLO	05/06/1980
29	BENTIVOGLI SERENA	PORTOMAGGIORE	13/08/1983
30	BERGAMIN CHRISTIANNE	MONSELICE	07/04/1971
31	BERGO FRANCESCO	ADRIA	01/11/1983
32	BERNARD MARTINO	BELLUNO	27/01/1988
33	BERNARDINI MASSIMO	FIRENZE	25/07/1978
34	BERTAGGIA RICCARDO	VENEZIA	03/12/1982
35	BERTAZZOLO GLORIA	SAN DONA' DI PIAVE	25/05/1988
36	BERTO PAOLO	CONSELVE	27/02/1984
37	BERTOCCO STEFANO	MESTRE	25/10/1980
38	BERTOLDO DANIELE	VENEZIA	20/06/1987
39	BERTOLIN SARA	ROVIGO	26/04/1988
40	BERTOLINO CARLO	MARSALA	14/06/1955
41	BERTOTTO DAVIDE	VENEZIA	17/01/1987
42	BERTUOL DAVIDE	CONEGLIANO	20/05/1975
43	BET MATTEO	VENEZIA	06/08/1984
44	BIANCHINI MARTA	BELLUNO	18/10/1991
45	BIASETTO ELENA	PADOVA	17/05/1986
46	BIZZOCCHI LUCIA	RIMINI	14/06/1985
47	BOCA ALESSANDRO	LAMEZIA TERME	20/02/1985
48	BOCCATO NICOLA	VENEZIA	08/12/1989
49	BOMBONATI NICOLA	ROVIGO	26/11/1983
50	BONANTE PIETRO	FOGGIA	29/06/1988
51	BONATO FRANCESCO	BASSANO DEL GRAPPA	24/01/1987

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 2/8

52	BONDESANI LUCA	ROVIGO	04/04/1981
53	BONFADINI DANIELA	BRESCIA	30/11/1988
54	BONTEMPI GIANNI	BRESCIA	03/04/1973
55	BORDIN ANDREA	ROVIGO	30/01/1983
56	BOSCAINO GIOVANNA	UDINE	18/02/1980
57	BOSCARO VERUSKA	VENEZIA MESTRE	27/01/1977
58	BOSCOLO CEGION ELISA	CHIOGGIA	03/06/1987
59	BOSELLO MANUEL	DOLO	17/06/1990
60	BRANCATI CLAUDIA	FELTRE	17/01/1981
61	BRAZZO RICCARDO	ROVIGO	01/08/1981
62	BRESCIANI ALESSANDRO	VERONA	19/02/1978
63	BRIZZOLARI ROBERTO	MONTICHIARI	09/11/1981
64	BRUNO CARMEN	CROTONE	18/08/1984
65	BUONCOMPAGNO ANGELO	ORIA	16/12/1964
66	BUONO DAVIDE	ACQUAVIVA DELLE FONTI	07/02/1986
67	BUSTREO DAVIDE	CAMPOSAMPIERO	02/03/1976
68	CACCIN ALBERTO	VENEZIA MESTRE	29/04/1981
69	CADAMURO FRANCESCA	TREVISO	26/06/1982
70	CAGNIN ELISABETTA	CAMPOSAMPIERO	28/11/1981
71	CAGOL INGRID	CAMPOSAMPIERO	26/01/1985
72	CAMPOLUNGO PIERLUIGI	TARQUINIA	28/10/1968
73	CANCLINI DANIELE	BORMIO	17/03/1973
74	CANDIDO FRANCESCA	GEMONA DEL FRIULI	15/05/1988
75	CANELLA CRISTIANO	VICENZA	30/10/1969
76	CANTONE TOMMASO	AGRIGENTO	30/01/1991
77	CAPEZZERA NICOLA	TARANTO	18/01/1973
78	CAPPELLATO MARCO	ROVIGO	10/04/1976
79	CARAMIA MARCO	SAN CATALDO	27/02/1984
80	CARBONE LUIGI	BARI	08/04/1977
81	CARBONE MARCO	BARI	16/09/1989
82	CARNIELLO LUCA	MIRANO	14/07/1975
83	CAROLLO ROBERTO	THIENE	06/06/1962
84	CARPENTIERI GERARDO	AVELLINO	06/10/1986
85	CARRETTA LORENZO	VICENZA	21/01/1982
86	CARUGNO PIERLUIGI	PESCARA	22/08/1962
87	CARUSO GIUSEPPE	SIRACUSA	01/01/1976
88	CASAGRANDE FEDERICO	VERONA	01/03/1981
89	CASSARI FRANCESCO	ROVIGO	02/05/1988
90	CASSON ELISA	CHIOGGIA	17/04/1970
91	CASTELLINI NICOLA	PADOVA	12/12/1962
92	CATTELAN MARIANGELA	VICENZA	01/05/1977
93	CATTELAN SILVIA	VENEZIA	29/08/1987
94	CATULLO SERENA	VENEZIA	25/02/1977
95	CAVALIERI RICCARDO	LIDO DI VENEZIA	21/11/1986
96	CAVALLI GAETANO	VENEZIA	11/12/1973
97	CECCHINATO RENATO	MESTRE	15/02/1969
98	CELIDONI MAURO	CAMPOSAMPIERO	18/09/1983
99	CELIN ALESSANDRA	DOLO	13/11/1974
100	CELLURA GIOVANNI	LICATA	12/08/1974
101	CELOTTO ERIKA	PORDENONE	20/05/1989
102	CENTENARO ALBERTO	MIRANO	03/05/1972
103	CERASO RUBINA	PATTI	29/10/1988
104	CERIBELLI GIULIA	ROMA	20/02/1988
105	CESTER NICOLO'	DOLO	29/08/1986
106	CICCO GIANCARLO	ANDRIA	06/10/1984
107	CIRIOTTO MICHELE	MESTRE	27/06/1979
108	CITO GIOVANNI	TARANTO	18/05/1989
109	CIUFFO FRANCESCO	LAGONEGRO	20/02/1987
110	CLAVELLO ANDREA	MAROSTICA	06/02/1978

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 3/8

111	COLOGNESI LUCIA	ROVIGO	03/08/1984
112	COLOGNI GIORGIO	BERGAMO	05/08/1976
113	COLOMBO MARTINO	CHIOGGIA	23/01/1991
114	COLTRO ANDREA	ROVIGO	14/03/1991
115	COMPAGNO MARTINA	FROSINONE	04/04/1987
116	CONA FRANCESCO	NISCEMI	19/06/1976
117	CORRO' DARIO	MESTRE	15/10/1980
118	CORTIANA FEDERICO	VENEZIA MESTRE	03/06/1983
119	CORVINO UMBERTO	FOGGIA	27/05/1981
120	COSTANTINO MATTEO	BARI	11/08/1980
121	CRESCI FLAVIA	MARATEA	13/07/1987
122	CRESTANI ELENA	MAROSTICA	10/06/1984
123	CRISEO GIOVANNI	REGGIO CALABRIA	04/05/1980
124	CRIVELLO RAFFAELE	PALERMO	18/08/1975
125	CROCE LAURA	SCHIO	24/02/1977
126	CUNICO ELEONORA	VICENZA	12/12/1985
127	CUPAIOLO FABIO	VASTO	02/11/1986
128	DAI PRE' MARTA	VERONA	15/09/1984
129	DAL CERO DIEGO	SOAVE	28/02/1980
130	DAL MASCHIO TOMMASO	VENEZIA	21/12/1983
131	DAL PRA' LORIANA FILOMENA	TERLIZZI	27/10/1981
132	DALLA VIA AUGUSTO	MONTECCHIO MAGGIORE	04/05/1975
133	D'ALLEVA MARIA ELENA	ORTONA	07/10/1983
134	DALMAZIO ANTONELLA	REGGIO CALABRIA	11/09/1987
135	DE FALCO RICCARDO	PORTOGRUARO	25/02/1973
136	DE GIULIO ALBERTO	VENEZIA	28/08/1970
137	DE LIO ANNA MARIA	SAPRI	27/12/1990
138	DE LUCA DARIO	CATANIA	16/04/1986
139	DE LUCA SARA	LIDO DI VENEZIA	27/06/1987
140	DE NARDI CRISTINA	VITTORIO VENETO	10/11/1977
141	DE NARDIS ELIZABETH	SEZZE	11/03/1972
142	DE PIERI ALESSANDRO	TREVISO	23/04/1974
143	DE POLI ENRICO LUIGI ANTONIO	MILANO	24/09/1971
144	DE ZANCHI STEFANO	VENEZIA	18/03/1980
145	DEBONI MATTEO	VERONA	15/12/1990
146	DEFFENDI DERNA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	27/05/1977
147	DEKLEVA PAOLA	VENEZIA	03/05/1964
148	DEL TOSO STEFANIA	SPILIMBERGO	20/03/1987
149	DELL'ANNO GERARDO	ATRIPALDA	24/12/1985
150	DELL'AQUILA SALVATORE	CARIATI	18/01/1987
151	DI BARI ROSSELLA	COSENZA	28/04/1981
152	DI CERA NICOLO'	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	18/04/1982
153	DI CLEMENTE BEATRICE MARIA	PENNE	23/10/1990
154	DI FIORE NICOLA	FOGGIA	17/06/1983
155	DI FLAVIA ELENA	VENEZIA	13/04/1989
156	DI FRANCESCO GIANPIERO	ATRI	18/09/1982
157	DI LASCIO VALENTINA	MARATEA	27/05/1988
158	DI MACCIO ROBERTO	GAETA	13/10/1990
159	DI NOLA FRANCESCO	NAPOLI	07/06/1974
160	DI NOTO MARIA FLAVIA	RAVENNA	04/04/1974
161	DI TERLIZZI GIUSEPPE	BARI	27/01/1971
162	DIOGUARDI GIUSEPPE	BERLINO	30/07/1974
163	DOARDO SILVIA	PIOVE DI SACCO	19/06/1978
164	D'ODORICO RICCARDO	PORTOGRUARO	17/04/1989
165	DONA' PAOLO	PADOVA	10/11/1975
166	DONADINI CLAUDIA	TREVISO	14/03/1989
167	DORI FEDERICA	MIRANO	21/12/1990
168	DRAGONE ROSA	MANDURIA	04/06/1973
169	ELEFANTE CARMELA	GRAGNANO	19/08/1987

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 4/8

170	EPIFANI ALESSANDRO	BRESCIA	15/10/1988
171	FABRIS NICOLA	PADOVA	20/07/1990
172	FACHINELLO CHIARA	CITTADELLA	01/08/1988
173	FALCHI SILVIA	VENEZIA	21/04/1983
174	FALCO DANIELE	PALERMO	24/06/1983
175	FARDIN CLAUDIA	MIRANO	12/06/1979
176	FAVA MICHELE	TREVISO	03/10/1986
177	FAVARETTO CHIARA	MIRANO	06/12/1988
178	FAVARETTO SERENA	TREVISO	13/07/1977
179	FELICETTI ANTONIO	ROSSANO	27/05/1978
180	FERRABOSCHI FEDERICO	VENEZIA-MESTRE	13/04/1975
181	FERRAIUOLO FABRIZIA	CATANZARO	10/05/1988
182	FERRETTO SIMONE	TREVISO	11/06/1975
183	FERRONI ANTONIO	COMACCHIO	30/09/1985
184	FERSURELLA LUCA	SAN SEVERO	11/04/1989
185	FICARRA MARIA	MESSINA	19/09/1975
186	FILIPPIN ANNARITA	CITTADELLA	06/04/1986
187	FIORELLI MICHELE	PALERMO	06/02/1991
188	FODERA' MATTEO	MAZARA DEL VALLO	21/06/1982
189	FORGHIERI MARCO	MESTRE VENEZIA	07/09/1978
190	FORNASIERO ELISA	MONTAGNANA	18/08/1982
191	FORZAN LUCA	SCHIO	29/04/1965
192	FRANCESCON PIERMARINO	VENEZIA	26/03/1986
193	FRANCHIN SILVIA	TREVISO	28/08/1990
194	FRANCHINI NICOLETTA	FABRIANO	26/11/1975
195	FRANESCONI MANUELA	ROVERETO	23/04/1986
196	FRISON ENRICO	PADOVA	30/06/1959
197	FUMOLO DANIELE	PALMANOVA	24/12/1974
198	FUNGHER SARA	VENEZIA	30/04/1971
199	FURIAN MATTEO	DOLO	25/03/1975
200	FURINI MARICA	ROVIGO	02/10/1984
201	FURLAN ELISA	MESTRE VENEZIA	26/07/1986
202	FURLAN GLORIA	CHIOGGIA	27/09/1979
203	FUSARO STEFANO	MIRANO	02/07/1980
204	GABBATORE ROBERTA	PIOVE DI SACCO	18/08/1977
205	GALASSO ANTONIO	SALERNO	02/01/1978
206	GALBO GIOVANNA	CEFALU'	24/10/1983
207	GALEAZZI LUIGI	CONEGLIANO	31/03/1971
208	GARDAN MADDALENA	CAMPOSAMPIERO	23/09/1981
209	GAVA CLAUDIA	ARZIGNANO	28/12/1984
210	GENOVESE NIVES REGINA	ODERZO	17/07/1980
211	GENTILE MARCO	MOTTOLA	14/08/1973
212	GERACE DIONIGI	CROTONE	27/03/1985
213	GHIBELLINI MONICA	PAVULLO NEL FRIGNANO	16/01/1971
214	GIACALONE MATTEO	MARSALA	19/01/1982
215	GIACHI ALESSANDRO	VENEZIA	28/06/1987
216	GIROLAMO GABRIELE	BENEVENTO	05/07/1970
217	GIURIATO ISABELLA	VENEZIA	17/11/1981
218	GOLA MASSIMO	TREVISO	19/02/1974
219	GRAMMATICO CATERINA	ERICE	03/02/1981
220	GRILLO ANDREA SALVATORE	ERICE	09/10/1984
221	GROTTA VITO	OLIVETO CITRA	08/01/1984
222	GUAITI STEFANO	VICENZA	31/05/1984
223	GUARDINO ANTONINO	SCIACCA	25/04/1984
224	GUARIN ALICE	MESTRE VENEZIA	10/03/1992
225	GUASTI LORENZA	ROVIGO	02/07/1985
226	GUGLIELMIN GERMANO	TREVISO	06/12/1973
227	LACEDELLI GIORGIA	PIEVE DI CADORE	10/12/1987
228	LAMBROCCO LORENZO	FOLIGNO	03/06/1984

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 5/8

229	LAURIOLA EMANUELE	SAN GIOVANNI ROTONDO	04/12/1989
230	LAVIOLA DOMENICO	PISTICCI	07/11/1985
231	LETO CALOGERO LUCA	LICATA	13/11/1985
232	LI DESTRI NICOSIA FRANCESCO	FOGGIA	13/12/1986
233	LILLO PAMELA	ALBEROBELLO	24/02/1983
234	LONGOBARDI ANNA MARIA	GRAGNANO	03/02/1989
235	LORENZETTO ANNA	ESTE	27/08/1992
236	LUCIANI PIETRO	LANCIANO	04/07/1989
237	LUPI ELISA	MANTOVA	22/06/1985
238	MAGGIO ANDREA	TORTONA	08/03/1989
239	MAGGIOLO LISA	ROVIGO	10/05/1991
240	MAJORANA VALENTINA	PALERMO	05/10/1991
241	MALMO FRANCESCO	NAPOLI	22/06/1980
242	MANFE' VALENTINA	SACILE	06/10/1983
243	MARANGONI DAVIDE	FAENZA	22/01/1966
244	MARANGONI FEDERICA	JESOLO	21/03/1973
245	MARCHETTO GIULIA	BADIA POLESINE	21/06/1990
246	MARCHIORETTO ANDREA	CASTELFRANCO VENETO	12/02/1982
247	MARCUZZI FEDERICA	VITTORIO VENETO	04/09/1979
248	MARIANI CARLO	BOLOGNA	27/10/1986
249	MARIANO MARCO	MAGLIE	17/01/1981
250	MARIGA LEONARDO	ARZIGNANO	03/12/1984
251	MARINI MARCO	TREVISO	28/03/1989
252	MARITAN MATTIA	PADOVA	11/10/1965
253	MARTINA DANIELA	UDINE	06/06/1982
254	MARTINO EMANUELE	PADOVA	09/04/1979
255	MARZIA ANGELO	CASSANO ALLO IONIO	06/02/1969
256	MASCHIO ANTONIO	MONTEBELLUNA	30/03/1966
257	MASSEI SALVATORE MARTINO	CATANIA	11/11/1988
258	MASSIRONI CRISTINA	MONZA	28/09/1976
259	MATTIATO CLAUDIA	TRENTO	01/08/1969
260	MATTIUZ SIMONE	FELTRE	28/05/1986
261	MAZZARI ALESSANDRO	PADOVA	23/09/1977
262	MAZZAROLO MASSIMO	ASOLO	31/08/1979
263	MEJORIN ANGELA	VENEZIA	21/01/1988
264	MELE DOMENICO	SORA	14/04/1986
265	MEMOLI ISABELLA	SALERNO	05/06/1987
266	MERCANZIN MATTIA	MIRANO	18/09/1987
267	MIATELLO SILVIA	CAMPOSAMPIERO	19/03/1982
268	MIELE NICOLETTA	CASERTA	03/05/1984
269	MIGLIAZZA CRISTINA	CATANZARO	30/10/1991
270	MINOTTO LUIGI	THIENE	08/08/1970
271	MIOLO MARCO	CITTADELLA	14/10/1980
272	MIORIN ANTONIO FRANCESCO	TRONZANO L.M.	24/09/1960
273	MIOTELLO FRANCESCA	PADOVA	03/01/1988
274	MIOTTO ALESSIA	SAN DONA' DI PIAVE	08/07/1989
275	MIRAGLIA ELISABETTA	NAPOLI	19/01/1988
276	MONESI CHIARA	ROVIGO	16/10/1979
277	MONETTI FEDERICO	DOLO	22/12/1988
278	MONTOYA CARDONA MONICA MARIA	MEDELLIN COLOMBIA	26/10/1979
279	MORO MATTIA	FELTRE	07/06/1991
280	MOSANGHINI FABIO	UDINE	14/08/1976
281	MOSCA CARMINE	POLLA	05/12/1968
282	MUCELLI SARA	LANUSEI	10/06/1974
283	MURRU MILENA GIUSEPPINA	BERGAMO	27/07/1986
284	NAPPO MARIA GIUSEPPINA	POMPEI	11/03/1984
285	NARDI ANDREA	LIVORNO	22/09/1974
286	NICASTRO LUIGI	SAN SEVERO	26/03/1990
287	NICHELE DAMIANO	CITTADELLA	10/10/1982

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 6/8

288	NICOLETTO CHIARA	DOLO	11/07/1984
289	NIERO JOHNNY	DOLO	04/10/1983
290	NOCERINO ANTONIETTA	MADDALONI	18/02/1983
291	OCHS SIMONE	DOLO	25/11/1985
292	OIENI TIZIANA	MISTRETTA	29/04/1990
293	ONWUTA TARCISIUS OBIAGBOSO AZIKIWE	ENUGU NIGERIA	05/05/1959
294	OPERTI ALESSANDRO	TREVISO	20/04/1983
295	ORLANDINI MAURA	MOTTA DI LIVENZA	10/08/1967
296	OSTO ALBERTO	CAMPOSAMPIERO	18/05/1992
297	PADOVAN MICHELA	ASOLO	06/04/1989
298	PALUAN STEFANO	ESTE	05/06/1984
299	PANIZZON MICHELA	MALO	27/04/1977
300	PAROLARI MARCO	VENEZIA	01/06/1990
301	PELAGATTI GIANPIERO	MESTRE	28/10/1970
302	PENZO ALESSANDRO	CHIOGGIA	27/03/1976
303	PERAZZOLI DAVIDE	VERONA	25/03/1969
304	PERIN ALESSANDRO	CAMPOSAMPIERO	28/10/1971
305	PERINI DILETTA	CHIOGGIA	19/07/1984
306	PERRICONE MIRIAM	DELIA	25/06/1983
307	PERUZZI LUCA	ARZIGNANO	06/01/1988
308	PERUZZO SERGIO	THIENE	21/04/1962
309	PESCAROLO ALESSANDRA	CAVARZERE	18/04/1977
310	PETRUZZELLA CALOGERO	MILANO	28/05/1980
311	PIANURA RAFFAELE	ATRIPALDA	05/05/1976
312	PICCOLI EMANUELE	ARZIGNANO	25/09/1985
313	PIERGROSSI VALENTINA	ROMA	21/01/1984
314	PIEROBON ELISA	CONEGLIANO	16/04/1981
315	PINNA LAURA	SASSARI	21/02/1984
316	PIPARO GIOVANNI	PALERMO	10/02/1976
317	PISTOLATO DARIO	MIRANO	17/01/1981
318	PISTORE LORENZA	PADOVA	07/11/1990
319	PITISCI ANTONELLA	PALERMO	10/04/1971
320	PITRELLI RAFFAELLA	POLICORO	01/09/1988
321	PIVETTA MARINA	PORDENONE	05/01/1985
322	PLUMITALLO ENRICO	SAN DONA' DI PIAVE	23/03/1974
323	POLO STEFANO	DOLO	07/03/1986
324	PONZIO CARLA	SAVIGLIANO	03/06/1984
325	POZZER GIANFRANCO	SOAVE	24/07/1982
326	PRECISVALLE DAVIDE	ADRIA	21/05/1985
327	PRISTERI GUGLIELMO	PALERMO	30/06/1983
328	PRIVITERA CHRISTIAN	VENEZIA	05/08/1977
329	PUCA CARMINE	NAPOLI	08/09/1989
330	PUCCIO FRANCESCO	PALERMO	30/01/1982
331	PUSCEDDU MARIA GRAZIA	CAGLIARI	04/09/1977
332	RABACHIN PATRIZIA	MONSELICE	20/03/1963
333	RAIMONDO SILVIA	PALERMO	22/04/1988
334	RAMINA MARIANO	VILLAFRANCA PADOVANA	07/04/1966
335	RANALDI ALESSANDRO	SAN SEVERINO MARCHE	27/07/1983
336	RANGHIERO FABIO	LONIGO	27/05/1977
337	REGINATO SAMUELA	CASTELFRANCO VENETO	26/10/1983
338	RICCIARDIELLO LUCA	SALERNO	24/08/1988
339	RIGA ENRICO	FELTRE	02/05/1989
340	RIGO LUCA	PADOVA	13/05/1986
341	RISTAGNO PIETRO MARIA ENRICO	CALTANISETTA	02/09/1984
342	ROBALDO ENRICO	MONDOVI'	04/08/1972
343	ROMBOLA' GIUSEPPE	MILETO	08/04/1970
344	RONDANINI CHIARA	BRONI	15/08/1979
345	ROSINA GIULIO	ESTE	05/02/1990
346	ROSSI ANTONIO	CAMPOSAMPIERO	14/12/1975

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 7/8

347	ROSSI IRENE	VENEZIA	21/12/1980
348	RUMONATO RICCARDO	VENEZIA	28/12/1986
349	RUSSO ERNESTO	COSENZA	03/07/1988
350	RUZZA SILVIA	ROVIGO	26/07/1989
351	RUZZANTE FRANCESCO	PADOVA	02/10/1989
352	SACCARDO GIULIA	THIENE	04/09/1987
353	SACCON MICHELE	CONEGLIANO	24/05/1980
354	SALVUCCI PAOLO	CAMERINO	14/09/1972
355	SAMOGIN MARTINA	CONEGLIANO	27/03/1984
356	SANTIN NICOLA	MONTEBELLUNA	20/09/1983
357	SANTINI TOMMASO	VENEZIA	08/11/1987
358	SARPATO ELEONORA TIZIANA	PADOVA	17/11/1986
359	SCAGGIANTE FABIO	MESTRE VENEZIA	07/05/1988
360	SCALZOTTO AUGUSTO	ARZIGNANO	26/08/1974
361	SCHIRO' CARMELA	VENOSA	03/11/1977
362	SCIORTINO MASSIMO	PALERMO	15/08/1984
363	SCLAFANI GASPARE	PALERMO	20/08/1988
364	SCOTTON ALESSIA	MOTTA DI LIVENZA	22/11/1985
365	SCOTTON MICHELA	MOTTA DI LIVENZA	22/11/1985
366	SEMENZATO ALESSIA	VENEZIA MESTRE	27/05/1975
367	SERAFIN GABRIELE	SAN DONA' DI PIAVE	11/03/1985
368	SERINO GIOVANNA	MADDALONI	18/06/1984
369	SERRA IVAN	NUORO	21/05/1987
370	SIMIONATO ELISA	DOLO	17/08/1972
371	SINDONI LOREDANA	MESSINA	15/04/1991
372	SINIGAGLIA MARCO	VICENZA	23/12/1976
373	SPADINI FABRIZIO	AOSTA	10/04/1976
374	SPAGNOLO JESSICA	BUSSOLENGO	08/03/1988
375	SPEDICATI ALESSIA	MANDURIA	18/08/1992
376	SPERONELLO MARTA	MIRA	29/07/1987
377	SPINIELLO DANIELE	AVELLINO	15/09/1990
378	SPOLADORE RICCARDO	PADOVA	10/05/1985
379	SPOLAORE ELENA	SPINEA	06/10/1981
380	STASI ROBERTO	CROTONE	23/11/1972
381	STEFI EDMOND	ELBASAN ALBANIA	12/06/1982
382	STELLA PIER LORENZO	VICENZA	18/06/1980
383	STORELLI GRAZIA	BISCEGLIE	05/09/1967
384	STRANO DANIELA	CATANIA	21/08/1982
385	TAGLIARENI ALBERTO	PALERMO	16/09/1988
386	TAMBE' ANTONIO SALVATORE	PADOVA	21/04/1984
387	TANCREDI EMILIANO	POTENZA	14/11/1984
388	TANDUO MATTEO	VENEZIA	27/02/1978
389	TANZOLA ANGELA	VALLO DELLA LUCANIA	11/01/1989
390	TAROLA SARA	ROMA	16/07/1984
391	TAVELLI SONIA	BRESCIA	12/10/1990
392	TEMPORIN ELISA	MONSELICE	18/06/1976
393	THIELLA CARLO	THIENE	08/08/1986
394	TIZIANI FRANCESCO	ROVIGO	16/12/1976
395	TODESCHINI RITA	VICENZA	24/11/1980
396	TOLIN ALESSANDRO	PIOVE DI SACCO	15/08/1979
397	TOMAT MARTINA	TRIESTE	20/07/1988
398	TONAZZO FAUSTO	DOLO	17/08/1984
399	TONDELLO FRANCESCA	SAN DANIELE DEL FRIULI	02/10/1988
400	TONIOLO MATTEO	VICENZA	20/07/1971
401	TRABACCHIN GIULIA	MIRANO	27/06/1991
402	TROPEA FABIO	GIARRE	06/03/1985
403	TUMIATI CLARA	COPPARO	04/09/1989
404	VALENTINI NICOLO'	TREVISO	02/06/1990
405	VALLARIO MARGHERITA	NAPOLI	20/11/1983

Allegato A al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 8/8

406	VALMORBIDA ANGELA	SCHIO	13/09/1987
407	VAZZANA SIMONA	REGGIO CALABRIA	22/01/1988
408	VECCHIATO CATERINA	MESTRE VENEZIA	01/02/1989
409	VELLA DARIO	LENTINI	15/10/1986
410	VELLAR NICOLETTA	ASIAGO	11/11/1983
411	VERNI PIERCARLO	PADOVA	14/01/1979
412	VERONESE MIRKO	MONTAGNANA	19/09/1973
413	VERRENGIA CARLO SALVATORE	NAPOLI	13/08/1980
414	VETTORATO VALENTINA	CONSELVE	30/03/1979
415	VIAN ALESSANDRO	VITTORIO VENETO	22/09/1980
416	VIEL LOREDANA	SACILE	20/11/1972
417	VISENTIN GIULIA	PADOVA	19/02/1992
418	VITALE DANIELA	AVELLINO	25/05/1987
419	VITALE VALENTINO	PAGANI	14/02/1978
420	VIVI ALESSANDRO	SIENA	01/05/1986
421	VOLTOLINA GIOVANNI	DOLO	02/02/1977
422	ZACCARIA LUCA	VICENZA	26/05/1977
423	ZAFFANELLA FRANCESCO	NOVENTA VICENTINA	25/08/1991
424	ZAMBON ILARIA	MIRANO	17/09/1990
425	ZAMINGA ILENIA	REGGIO CALABRIA	27/05/1986
426	ZANELLA LORENZO	VENEZIA	04/11/1985
427	ZANETTI FABIO	MONTAGNANA	22/08/1982
428	ZANIN FRANCESCO	TREVISO	20/01/1988
429	ZANON NICOLA	CITTADELLA	28/01/1980
430	ZOPPELLO ENRICO	PADOVA	18/05/1978
431	ZULPO MARGHERITA	VALDAGNO	12/09/1989
432	ZUMBO ELISABETTA	PIOVE DI SACCO	30/09/1981

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 1/2

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA DIRETTIVO TECNICO AD INDIRIZZO INGEGNERISTICO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA E AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ALBANELLO SIMONE PAOLO	VICENZA	22/02/1974
2	AMOROSO ALESSANDRA	TRIESTE	16/03/1973
3	BARBETTA EMANUELE	ESTE	20/07/1975
4	BAROFFIO PIERO	VENEZIA	22/04/1957
5	BEDIN DAVIDE	CAMPOSAMPIERO	19/05/1978
6	BERTACCO FRANCESCO	SAN DONA' DI PIAVE	10/03/1976
7	BETTINESCHI FEDERICO	MIRANO	26/08/1976
8	BOLLER GIORGIO	TRENTO	06/06/1953
9	BONACCI ELEONORA	LAMEZIA TERME	25/03/1972
10	BONATO ANDREA	BASSANO DEL GRAPPA	28/03/1979
11	BORTOLATO PAOLO	MIRANO	15/07/1976
12	BOSCOLO NICOLA	ROVIGO	10/04/1978
13	BRUSADIN FRANCESCO	PORDENONE	31/08/1982
14	BUFFON GIULIA	MONFALCONE	27/01/1984
15	CATALANI SIMONE	BASSANO DEL GRAPPA	19/09/1975
16	CERMINARA GIULIA	CATANZARO	21/08/1989
17	COLOMBO AIDA	VENEZIA	06/04/1968
18	CONDOTTA LOREN ROBERT	AUSTRALIA	03/07/1962
19	CROSATO EMANUELE	MOTTA DI LIVENZA	30/07/1982
20	CUPOLI FEDERICA	MIRANO	28/09/1970
21	DA RE MASSIMO	VITTORIO VENETO	16/01/1967
22	DALLA PALMA TOMMASO	MESTRE	05/05/1982
23	DANIELI ALEX	MESTRE	11/08/1975
24	DE ZORZI SILVANO	VENEZIA	19/05/1954
25	DI SANTO ROBERTO	TREVISO	31/05/1968
26	DICATI DIEGO	ROVIGO	25/12/1978
27	ERVAZ BARBARA	MIRANO	02/02/1975
28	FACCO SONIA	MONSELICE	15/10/1973
29	GARRAMONE VITO	VENOSA	01/07/1977
30	GASPARETTO DINO	ROVIGO	25/04/1979
31	GENNARO MASSIMO	CITTADELLA	04/05/1981
32	LA GRECA MARIA GRAZIA	NICOSIA	02/08/1975
33	MANDRICARDO ALESSANDRO	MESTRE	08/02/1974
34	MANGANO MARIA	PADOVA	14/02/1967
35	MARCHESE ROSALBA	CASTELVETRANO	25/09/1970
36	MARCUZ SILVIA	PORDENONE	03/09/1978
37	MION STEFANO	MIRANO	03/02/1968
38	MORETTO MONICA	ROVIGO	17/10/1973
39	OMBRELLA ANDREA	SAN DONA' DI PIAVE	21/09/1975
40	PAGAN ANDREA	MIRANO	12/03/1986
41	PERRONI MARIANNA	SAN PAOLO BEL SITO	24/10/1979
42	PIAMONTE ALBERTO	VENEZIA	21/01/1972
43	QUAGLIA CHIARA	TOLMEZZO	31/10/1982
44	RADO MASSIMO	MESTRE	25/01/1976
45	RAMPAZZO RAFFAELE	THIENE	20/11/1984
46	ROSIN NICOLA	CASTELFRANCO VENETO	24/04/1982
47	ROTA FEDERICA	VENEZIA	05/01/1973
48	SCHIAVON STEFANO	VENEZIA	16/10/1972

Allegato B al Decreto n. 73 del 14 MAR 2017 pag. 2/2

49	SILVANI GIOVANNI	RIETI	22/11/1967
50	SQUARCINA SAMUELE	PADOVA	02/01/1980
51	STEFANI SILVIO	ROVIGO	22/09/1983
52	TOSO ANTONELLA	MESTRE	19/09/1962
53	VERENI MATTEO	MESTRE	07/01/1971
54	VISENTIN VALENTINA	SAN DONA' DI PIAVE	01/07/1973

(Codice interno: 341590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 75 del 14 marzo 2017

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Amministrativo, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Uniuone Europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.
[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla modifica e/o all'integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, a seguito delle osservazioni presentate.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 26 del 26 agosto 2016 sono stati indetti cinque concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 10 unità di personale da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 17 maggio 2016, attuativa delle precedenti deliberazioni n. 1781 del 9 dicembre 2015 e n. 2647 del 29 dicembre 2014, per i seguenti profili e categorie professionali:

- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista amministrativo;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista economico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo, ad indirizzo ingegneristico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale;
- n. 2 posti di Categoria C con profilo professionale di Assistente economico.

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 2 settembre 2016, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2016, oltre che nel link http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=3 del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato il proprio decreto n. 30 del 16 febbraio 2017, con il quale si è provveduto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997 all'ammissione con riserva alla prova preselettiva prevista dall'articolo 8 del bando di concorso, all'esonero dalla prova preselettiva e all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando, all'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Viste le osservazioni pervenute da alcuni candidati aventi ad oggetto correzioni di meri errori materiali;

Riesaminate le posizioni delle candidate:

- PINELLI Marina, in quanto risultata in possesso dei requisiti di esonero dalla preselezione di cui all'articolo 8 del bando di concorso;
- GAZZOLA Lucia, in quanto risultata non in possesso dei requisiti di esonero dalla preselezione di cui all'art. 8 del bando di concorso;

Richiamato l'articolo 5 comma 4 della Legge regionale 8.8.1997, n. 31;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
    a. l'**Allegato A** relativo all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente Economico,

Categoria C - Posizione C1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 26 del 26.8.2016**;**

b. l'**Allegato B** relativo all'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva del concorso e ammessi con riserva alla prova scritta del concorso medesimo, in quanto in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando;

c. l'**Allegato C** relativo all'elenco dei candidati esclusi dal concorso, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

3. di dare atto che i candidati esclusi di cui all'**Allegato C** hanno già ricevuto comunicazione individuale dell'esclusione con l'indicazione della motivazione;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 137 del 23 dicembre 2016;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato C**.

Franco Botteon

Allegato "C" (omissis)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 1/12

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLA PROVA PRESELETTIVA

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	AGNOLETTO SARA	DOLO	08/05/1985
2	AGNOLON NICOLA	MOTTA DI LIVENZA	24/11/1976
3	AGOSTINI MARCO	DOLO	23/04/1969
4	ALBERTI LUCIA GIUSEPPINA	MESSINA	07/01/1984
5	ALFIER CRISTINA	SAN DONA' DI PIAVE	21/06/1975
6	ALTIERI ANDREA MARIA	ROMA	15/07/1984
7	ALTINI MICHELE	CESENA	26/09/1981
8	AMEDEO ALICE	CONEGLIANO	23/02/1987
9	ANDREOTTI MARGHERITA	ODERZO	15/11/1975
10	ANGIUS MARIKA	FERRARA	09/08/1983
11	ANNONI ACHILLE	NAPOLI	14/08/1970
12	ANTICHI GIULIA	LIVORNO	01/10/1987
13	ANTONELLO PATRICH	TREVISO	23/08/1974
14	ANZANELLO LISA	MOTTA DI LIVENZA	04/09/1985
15	ARENA SARA	CATANIA	03/07/1990
16	ARGENTIERI DANIELE	SAN GENNARO VESUVIANO	03/08/1987
17	ASCIOLLA GIANLUCA	FORMIA	08/11/1979
18	ASQUINI GIORGIO	PORDENONE	30/04/1972
19	AZZALIN ELISABETTA	VENEZIA MESTRE	21/05/1970
20	AZZINNARI LUISA	COSENZA	17/08/1977
21	BABETTO ROBERTO	PADOVA	02/06/1972
22	BACCARINI ALESSANDRA	LUGO	18/01/1991
23	BACCARO VINCENZA	CANOSA DI PUGLIA	17/07/1982
24	BAGATIN BENEDETTA	ROVIGO	03/03/1981
25	BALESTRIERI CARLA	FOGGIA	29/09/1988
26	BARBATO PAOLO	CAMPOSAMPIERO	23/03/1990
27	BARGELLI GIULIA	MASSA MARITTIMA	31/08/1982
28	BARTUCCIO MAURIZIO	MILAZZO	17/01/1974
29	BARZAN FEDERICA	BUSTO ARSIZIO	25/11/1986
30	BARZON GIOVANNA	DOLO	21/04/1977
31	BASSO SIMONETTA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	11/02/1982
32	BATTAGLIA FAUSTO	NAPOLI	16/03/1981
33	BEAN ALESSANDRA	VENEZIA	18/02/1991
34	BELLINI LUCINI AARON	MILANO	07/02/1990
35	BELLINI VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	22/07/1982
36	BELLOTTO KETTI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	20/07/1984
37	BELTRAME CHIARA	BASSANO DEL GRAPPA	09/12/1986
38	BENATO ALICE	VENEZIA	19/01/1982
39	BENINI MICAELA	CESENA	23/10/1982
40	BERGAMINI PIERLUIGI	DOLO	28/06/1974
41	BERLESE SILVIA	VENEZIA	29/11/1969
42	BERTI IVANO	CHIERI	04/04/1964
43	BERTIATO LORENZO	DOLO	09/12/1972
44	BERTINI RICCARDO	MIRANO	24/03/1986
45	BERTO GIULIA	THIENE	18/02/1985
46	BERTO KETI	CONSELVE	20/08/1982
47	BERTOCCHI CLAUDIA	ROMA	29/10/1991
48	BERTOLIN PAOLA	ROVIGO	11/03/1983
49	BERTON GIULIA	VALDOBBIADENE	31/05/1985

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 2/12

50	BETTIN VALENTINA	DOLO	08/05/1979
51	BETTINESCHI FRANCESCA	MIRANO	11/07/1975
52	BIANCO TATIANA	MIRANO	29/03/1974
53	BICEGO MARTINA	ROVIGO	18/05/1986
54	BIGONI ELEONORA	FERRARA	11/07/1969
55	BISSON ALESSIA	PADOVA	17/12/1986
56	BISTERZO TERRY	ABANO TERME	14/09/1991
57	BLARASIN ERICA	GORIZIA	19/11/1982
58	BOARETTO CHIARA	MONSELICE	28/04/1972
59	BOARETTO DILETTA	MONSELICE	13/12/1974
60	BOATO NAUSICAA	VENEZIA	24/02/1990
61	BOEMO LUDOVICO	DOLO	12/03/1973
62	BOLOGNESE BERNARDINO	PIEDIMONTE MATESE	12/12/1981
63	BOLZONELLA ELIANA	CAMPOSAMPIERO	17/07/1976
64	BOMBEN ANNA	AVIANO	13/01/1978
65	BONA GIOVANNA	VENEZIA	13/02/1975
66	BONAFE' MONICA	ROVIGO	15/04/1986
67	BONESSO ALESSANDRA	LATISANA	06/04/1984
68	BONGIOVANNI FRANCESCA	ERICE	06/10/1985
69	BORASO CLAUDIA	ESTE	10/05/1982
70	BORELLI TERESA	PESCINA	07/02/1987
71	BORTOLATO LUCIANA	SCORZE'	13/06/1965
72	BORTOLOZZO IGOR	VENEZIA	06/12/1973
73	BOSCHIN DAVIDE	NOALE	24/02/1973
74	BOSCOLO CEGION ERIKA	CHIOGGIA	22/01/1984
75	BOSCOLO SORAMIO FEDERICO	CONTARINA	18/01/1991
76	BOSCOLO TEGHE VALENTINA	CHIOGGIA	14/12/1986
77	BOSCOLO ZEMELO ALBERTO	CHIOGGIA	17/05/1985
78	BOTTARO CRISTIAN	CAMPOSAMPIERO	31/01/1986
79	BOTTIGNOLO RITA	TREVISO	29/08/1990
80	BOTTOS ALESSANDRO	VENEZIA	11/10/1971
81	BOZZATO FILIPPO	VENEZIA MESTRE	13/10/1983
82	BRANDANI SILVIA	VENEZIA	18/11/1990
83	BRANDINO GIOVANNI	MATERA	27/08/1989
84	BRAZZALE LISA	VICENZA	29/01/1983
85	BRESSAN LAURA	PADOVA	16/04/1986
86	BROCCO LAURA	CAMPOSAMPIERO	28/02/1990
87	BRONDIN SAMUELA	MONSELICE	19/12/1975
88	BROSBEANU STEFANIA-NICOLETA	BUCAREST - ROMANIA	22/11/1971
89	BRUNELLI FLAMINIA	ROMA	28/03/1974
90	BRUNELLI JENNIFER	VERONA	18/01/1976
91	BRUNELLO GIULIA	PADOVA	04/05/1986
92	BULLO COSTANZA	TRIESTE	13/07/1989
93	BUOSO JACOPO	VENEZIA MESTRE	04/05/1990
94	BURANEL MARCO	TREVISO	24/04/1984
95	BUSCO VALERIA	BARI	18/03/1988
96	BUSETTI FEDERICO	PORDENONE	08/03/1992
97	BUZZACARIN LORENZA	PIOVE DI SACCO	19/02/1975
98	CACCIATORI SIMONE	CONTARINA	24/04/1978
99	CAENAZZO ANDREA	RIO BRANCO (BRASILE)	01/03/1992
100	CAFAGNA GIUSEPPE	CASTELLANETA	12/10/1974
101	CALABRESE CONSIGLIA	POMPEI	16/08/1968
102	CALO' FRANCESCA	PADOVA	27/03/1971
103	CALZAVARA LUISA	DOLO	25/05/1979
104	CAMERIN CRISTINA	VITTORIO VENETO	19/05/1976
105	CAMPANA LAVINIA	VENEZIA	17/12/1985
106	CAMPUS DANIELA	SASSARI	17/03/1987

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 3/12

107	CANNARELLA ANDREA	PADOVA	15/09/1984
108	CAOBELLI VALENTINA	VERONA	15/10/1984
109	CAPOBIANCO MARIA CRISTINA	MOLA DI BARI	14/06/1989
110	CAPONE FRANCESCO	VENEZIA	25/07/1987
111	CAPRI LUCA	ABANO TERME	25/01/1984
112	CAPUANO ALESSANDRO	TRIESTE	22/03/1982
113	CARLETTI FRANCESCA	ADRIA	04/07/1989
114	CARLI ERIKA	VICENZA	06/02/1981
115	CARNEVALE SIMONA	CASERTA	29/05/1979
116	CAROBOLANTE ANNA	CONEGLIANO	23/09/1985
117	CARRARA LUCIA	PADOVA	30/11/1986
118	CARRARO ENRICO	VENEZIA	16/01/1986
119	CARRARO JESSICA	DOLO	22/07/1989
120	CARRARO LUISA	SCHIO	10/02/1992
121	CARREA LIDIA	ATESSA	07/08/1986
122	CARRON RAFFAELLA	VENEZIA	25/03/1981
123	CARTISANO MARCO	REGGIO CALABRIA	23/10/1974
124	CARUSO LUCIA VALENTINA	LAMEZIA TERME	03/11/1984
125	CASABURI MIRKO	FORMIA	21/02/1985
126	CASAGRANDE MARCO	VITTORIO VENETO	15/09/1982
127	CASELLA BEATRICE	TREVISO	13/06/1990
128	CASSANO MARINA GIUSEPPINA MARIA	TRICASE	01/09/1964
129	CASSONE ALESSANDRA	PORDENONE	15/12/1974
130	CASTELLANI MARCO	VITTORIO VENETO	07/03/1985
131	CASTELLANO AURA	PALERMO	22/11/1980
132	CASTELLARO MIRKA	MESTRE	25/11/1984
133	CASTORINA LAURA AGATA	BRENO	01/01/1970
134	CATALANO THOMAS	REGGIO CALABRIA	24/11/1982
135	CATILLO DENISE	NAPOLI	03/06/1987
136	CATTAI ROMINA	MOTTA DI LIVENZA	14/11/1983
137	CAUDERA LUCA	CIRIE'	15/04/1987
138	CAVADI RENZO	PALERMO	25/06/1979
139	CAVALIERE DILETTA	MONSELICE	06/04/1979
140	CAVALLARIN MONICA	PIOVE DI SACCO	23/12/1975
141	CAVALLARIN SILVIA	CHIOGGIA	18/11/1976
142	CAVASIN LOREDANA	SAN DONA' DI PIAVE	13/05/1969
143	CECATO MARTA	VERONA	26/09/1984
144	CECCON CLAUDIA	CASTELFRANCO VENETO	18/09/1986
145	CECCONATO VALENTINA	MONTEBELLUNA	31/05/1987
146	CELESTI DE SALVO GREGORIO	MESSINA	24/05/1985
147	CENDRON ROSSELLA	TREVISO	15/02/1978
148	CERANTO CHIARA	PADOVA	21/08/1983
149	CHECCHIN CLAUDIO	VENEZIA	04/03/1987
150	CHIARELLI ELENA	PADOVA	21/09/1982
151	CHIAROMANNI STEFANO	VENEZIA MESTRE	22/12/1981
152	CHIAROT MARGHERITA	VENEZIA	28/12/1983
153	CHIERCHIA GIUSEPPINA	CASTELLAMARE DI STABIA	14/09/1989
154	CHIZIO MARIANNA	VENEZIA	03/11/1986
155	CIELO LARA CLELIA	VALDAGNO	16/11/1988
156	CIPRIANI FRANCESCO	CAMPOSAMPIERO	01/04/1988
157	CIRIELLO GLORIA	CHIOGGIA	04/02/1986
158	CIRILLO MICHELA	TERAMO	25/10/1978
159	CISCHELE GIOVANNA	ARZIGNANO	10/11/1984
160	COCO TOMMASO	VENEZIA	22/02/1982
161	COGO FEDERICA	TREVISO	22/01/1989
162	COLASBERNA FABRIZIO	CALTANISSETTA	28/06/1984
163	COLETTI BARBARA	PORTOMAGGIORE	18/07/1983

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 4/12

164	COMINELLA PAOLA	TREVISO	05/10/1964
165	COMITO SILVIA	VIBO VALENTIA	22/04/1979
166	COMMISSO CLAUDIA	SIDERNO	22/12/1987
167	CONTE YLENIA	PALERMO	24/06/1987
168	CORTELLA MONICA	TREVISO	28/12/1967
169	COSENTINO ANNARITA	NICOSIA	04/02/1979
170	COSTA FRANCESCA	VITTORIO VENETO	17/07/1988
171	COSTANTINI ALBERTO	MIRANO	05/07/1993
172	CREPALDI ENRICA	ROVIGO	20/12/1984
173	CRISAFULLI VERONICA	MILAZZO	25/08/1983
174	CRIVELLIN ENRICO	ROVIGO	21/08/1979
175	CROCI RUBEN	CIVITAVECCHIA	10/10/1984
176	CROSATO JACOPO	VENEZIA	30/11/1986
177	CROSATO MASSIMILIANO	BELLUNO	26/12/1969
178	CRUCIANU LAURA FLORINA	GALATI (ROMANIA)	08/04/1990
179	CUOGO MONIA	CAMPOSAMPIERO	12/03/1977
180	CUTELLO MARIACRISTINA	NOTO	02/05/1991
181	D'AGOSTINO PAOLO	ROMA	26/11/1989
182	DAL MASCHIO FEDERICA	VENEZIA	01/07/1979
183	DAL MOLIN MARIA GRAZIA	SESTO AL REGHENA	09/09/1965
184	DAL MONICO VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	01/08/1988
185	D'ALIA GIOVANNI LUCA	PALERMO	09/07/1969
186	DALLA PRIA SARA	JESOLO	08/11/1967
187	DALLA ROSA LORENZO	SOAVE	25/10/1974
188	DALL'ANESE FRANCESCA	BELLUNO	05/01/1978
189	DALL'ANGELO SONIA	ESTE	10/08/1978
190	DALL'ANTONIA EVI	VALDOBBIADENE	19/07/1989
191	DAMIAN MONJA	BELLUNO	16/02/1970
192	DANZI ROSA MARINA	PATTI	06/03/1966
193	DARGENIO ORFEO	ESTE	23/05/1980
194	DAVI' MAURO	PALERMO	19/08/1988
195	DE BIASI MAURO	TREVISO	02/07/1985
196	DE BONI STEFANO	VICENZA	19/03/1966
197	DE DONATO VALENTINA	ARIANO IRPINO	05/12/1984
198	DE FINA ELISA	LIVORNO	05/06/1984
199	DE GELIDI PAOLO	FIORENZUOLA D'ARDA	31/03/1989
200	DE GIORGI DAVIDE	UDINE	20/12/1990
201	DE GIORGIO LUCIANO	SOVERATO	19/05/1990
202	DE GREGORIO FELICIANA	ROMA	05/07/1984
203	DE MARCHI BEATRICE	PADOVA	18/08/1989
204	DE MITRI MARCO	SAN DONA' DI PIAVE	30/08/1980
205	DE NARDI CRISTIANA	TREVISO	07/09/1970
206	DE NARDIS GIORGIA	VICENZA	29/04/1986
207	DE PIERI ALICE	VENEZIA MESTRE	15/05/1989
208	DE PIERI LAURA	SAN DONA' DI PIAVE	31/12/1985
209	DE SANTIS SISSY	TARANTO	13/06/1989
210	DE VANNA ALESSANDRA	VENEZIA	11/09/1978
211	DEI ROSSI ALESSANDRO	VENEZIA	21/11/1969
212	DEL TOSO MARTINA	SPILIMBERGO	19/02/1992
213	DEL VESCOVO GRETA	CHIOGGIA	17/07/1988
214	D'ELIA CARLO	SAN PAOLO (BRASILE)	25/07/1987
215	DELLA CORTE ROSSELLA MARIA	SAN GENNARO VESUVIANO	04/05/1989
216	DELL'ORCO RICCARDO	TERMOLI	09/06/1982
217	DELPINO VIVIANA	SAN DONA' DI PIAVE	10/03/1977
218	DEMICHELE ALESSANDRA	PORDENONE	28/04/1991
219	DENARO FABRIZIO	MESSINA	16/10/1986

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 5/12

220	DENTI GIORGIO	MIRANO	25/08/1976
221	DESAMBROIS DAVIDE	SUSA	02/08/1992
222	DI BENEDETTO DANIELA	ERICE	13/01/1975
223	DI FEDE DEBORA	AGRIGENTO	16/09/1987
224	DI LAURO FELICE	NAPOLI	25/05/1984
225	DI LENNA NICOLA	ABANO TERME	06/04/1983
226	DI MARZIO PAMELA	ORTONA	22/02/1976
227	DI PIETRO MARIANGELA	AVELLINO	13/09/1980
228	DI STASO ANTONIO	FOGGIA	07/12/1988
229	DIANA LUCA	CAGLIARI	28/05/1985
230	DIBELLO LUCA	ROVIGO	30/03/1980
231	DIRODI CARLO	ADRIA	17/08/1984
232	DONADEL ALESSANDRA	CONEGLIANO	17/09/1987
233	DONADEL MARISA	BELLUNO	21/01/1974
234	DORETTO MARTINA	SAN DONA' DI PIAVE	10/01/1977
235	D'URZO FRANCESCA	CARMAGNOLA	09/08/1987
236	ENEGHES GENNARO	NAPOLI	01/10/1976
237	FACCHINELLO ANDREA	CASTELFRANCO VENETO	14/03/1986
238	FACCHINI DAVID ANDREA	VICENZA	15/12/1973
239	FAGGIAN ALICE	CAMPOSAMPIERO	29/03/1985
240	FALCHETTI SONIA	VILLAFRANCA	15/03/1981
241	FALCOMER LUCIA	PORTOGRUARO	17/01/1974
242	FALCONE PASQUALINA	TORRE ANNUNZIATA	12/04/1977
243	FALSONE GIUSEPPINA	SAN CATALDO	15/06/1979
244	FANI' MAURIZIO	GIULIANOVA	02/06/1969
245	FANTUZ SERENA	SACILE	23/05/1985
246	FARRUGGIA ANTONELLA	AGRIGENTO	20/10/1984
247	FASSINA ISABELLA	CITTADELLA	10/02/1983
248	FASSINA LAURA	PADOVA	23/03/1984
249	FAVALESSA ALESSANDRO	ODERZO	20/02/1978
250	FAVERO VALENTINA	VENEZIA	15/07/1990
251	FAZIONI ERICA	MILANO	14/01/1991
252	FERRARI ALESSIA	MESTRE	30/11/1990
253	FERRARI GIAN CARLO	PIACENZA	24/05/1967
254	FERRARI SARA	ROVIGO	28/07/1988
255	FERRARO ORLANDO	BENEVENTO	03/07/1984
256	FILIPPIN ALESSANDRO	PORDENONE	18/08/1981
257	FIORE VINCENZO	POLLENA TROCCHIA	28/03/1989
258	FLOREAN DENISE	PORDENONE	01/06/1987
259	FLORIAN ALESSANDRA	CASTELFRANCO VENETO	30/06/1983
260	FLORIDIA GIUSEPPA	LENTINI	17/02/1975
261	FOJADELLI LUCIA ELENA	VENEZIA	28/06/1980
262	FONTANA ALESSANDRO	PIEVE DI CADORE	14/02/1983
263	FORCINA CARMINA	FORMIA	03/10/1982
264	FORTIN GRETA	MONSELICE	24/09/1989
265	FORTUNATO MARILENA	TORINO	13/12/1985
266	FRANCO ANNA	VALDOBBIADENE	06/04/1981
267	FRANZESE SALVATORE	SARNO	24/09/1988
268	FRANZONI SARA	BRESCIA	05/03/1982
269	FRASSON REBECCA	ASOLO	17/12/1985
270	FREGNAN DIEGO	ROVIGO	30/07/1975
271	FREGNAN FRANCESCO	CONTARINA	17/07/1978
272	FURIN DANIELA	ROVIGO	26/01/1970
273	GADIA PATRIZIA	SACILE	08/01/1977
274	GALLENDA MAURO	MIRA	26/09/1959
275	GALLESE LAURA	PADOVA	28/05/1985
276	GALLO ALESSANDRO	CAMPOSAMPIERO	18/05/1980

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 6/12

277	GALVAGNO IRENE	CATANIA	04/03/1983
278	GARBIN VERONICA	PADOVA	18/04/1984
279	GARDINI MICHELE	CAMPOSAMPIERO	09/12/1988
280	GAROFALO SIMONA CARMEN	COSENZA	31/07/1989
281	GASPARINI MARGHERITA	MESTRE	23/07/1965
282	GATTA ELEONORA	VENEZIA	10/02/1976
283	GATTO KATIA	ESTE	07/01/1986
284	GAVA STEFANIA	VALDOBBIADENE	13/11/1988
285	GAZZIERO MARTINA	ESTE	06/03/1993
286	GAZZOLA FLAVIA	ASOLO	07/09/1980
287	GAZZOLA LUCIA	VALDOBBIADENE	05/03/1984
288	GELIDO ROSANNA	REGGIO CALABRIA	03/08/1988
289	GENITONI ELISA	BOLOGNA	21/02/1982
290	GENOVESE GUIDO	PALMANOVA	26/07/1988
291	GENTILE GAIA	PALERMO	10/09/1988
292	GEOTTI BIANCHINI COSTANZA	VENEZIA	25/06/1984
293	GHENO MARILENA	BASSANO DEL GRAPPA	03/02/1969
294	GHIRALDO TANIA	CAMPOSAMPIERO	04/11/1980
295	GHIROTTI ILARIA	MONSELICE	11/01/1975
296	GIACON GIOVANNI	MESTRE	23/02/1982
297	GIANNI NICOLA	CHIOGGIA	29/12/1978
298	GIORDANO MICHELANGELO	BOLOGNA	18/05/1978
299	GIRASOLE CAMILLA	SAN DANIELE DEL FRIULI	12/08/1986
300	GIUNI MARICA	MONSELICE	30/12/1983
301	GOBBI GIORGIA	DOLO	07/11/1969
302	GONELLA MANOLA	MOTTA DI LIVENZA	15/10/1974
303	GOTTI VALERIA	TRECENTA	21/05/1970
304	GRANATO PASQUALE	NOCERA INFERIORE	17/04/1980
305	GRANZOTTO SIMONE	CONEGLIANO	14/02/1982
306	GRASSI GERARDO	VIAREGGIO	29/04/1980
307	GREGGIO SOFIA	PADOVA	02/11/1986
308	GREGHI SILVIA	VENEZIA	17/05/1989
309	GREGNANIN MARY	ADRIA	05/06/1991
310	GRIGGIO SILVIA	PADOVA	28/04/1977
311	GRISON ILENIA	MESTRE	27/04/1984
312	GROHMANN CLAUDIA	TRIESTE	10/02/1986
313	GUADAGNINO DAVIDE	VENEZIA	16/08/1988
314	GUERRIERI GIOVANNA	BATTIPAGLIA	15/12/1982
315	GUGGINO CLAUDIO MARCO	ERICE	16/02/1984
316	GUIDA FABIO	POLICORO	28/08/1977
317	GUIDOLIN DORIANA	BASSANO DEL GRAPPA	16/08/1968
318	IANNELLI SAVERIO	TORRICELLA IN SABINA	04/01/1967
319	IANNONE ANNALENA	NAPOLI	16/03/1976
320	IANNUZZI ANIELLO	VALLO DELLA LUCANIA	10/11/1975
321	IOCOLINO MARIA	CANICATTI'	30/11/1970
322	LABARBERA LUDOVICA	REGGIO CALABRIA	22/10/1988
323	LACHIN ANDREA	VENEZIA	18/06/1982
324	LACORTE ANGELA MARIA	FROENDENBERG (D)	31/08/1966
325	LAGROTTA COSIMO	GROTTAGLIE	13/11/1987
326	LAMON LUCIA	TREVISO	05/07/1964
327	LANDI DAVIDE	MIRANO	27/12/1978
328	LANZA STEFANO	VENEZIA MESTRE	29/05/1988
329	LATERZA LUANA	PADOVA	07/04/1988
330	LENTINI ELISA	VENEZIA MESTRE	11/08/1978
331	LEO MARCO	PADOVA	13/08/1985
332	LEONE GERARDO	SARNO	11/04/1977
333	LEPORE FRANCESCO GIUSEPPE	BARI	31/05/1982

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 7/12

334	LIBANORE MARTINA	VENEZIA	17/05/1978
335	LICATA TOMMASO	PADOVA	28/07/1988
336	LO CONTI DANILO	MESSINA	04/11/1986
337	LO IACONO CALOGERO	TRIESTE	27/08/1982
338	LO MONACO LUANA	PALERMO	25/08/1976
339	LODOLA ALESSANDRA	ORVIETO	31/05/1983
340	LOVATO FEDERICA	ARZIGNANO	05/08/1976
341	LOVISON SILVANO	CAMPOSAMPIERO	06/09/1971
342	LUCATELLO SILVIA	DOLO	03/10/1971
343	LUCCARELLI LUCIANO	GROTTAGLIE	25/01/1982
344	LUCIDO MARIA	NAPOLI	22/12/1968
345	MACCIONI DEBORAH	TORINO	10/06/1988
346	MADIA CATERINA ORIELLA	CATANZARO	28/08/1982
347	MAFFA CATIA	CASTELFRANCO VENETO	09/01/1965
348	MAGNABOSCO CRISTIANA	THIENE	18/10/1986
349	MAGNANO SAN LIO LUIGI	CATANIA	22/03/1990
350	MAISTRELLO LORENZA	VENEZIA	06/08/1986
351	MAMPRIN TATIANA	VENEZIA	12/10/1976
352	MANCINI SALVATORE	MOLFETTA	15/10/1990
353	MANCINI SERENA	SULMONA	27/09/1982
354	MANCINO GIOVANNI	NAPOLI	24/04/1979
355	MANDARANO MARCO	MILAZZO	28/04/1984
356	MANFRIN MONICA	ADRIA	22/04/1977
357	MANNO SILVIA	PADOVA	13/06/1970
358	MANTESE ARIANNA	THIENE	31/08/1989
359	MANTOVAN FRANCESCA	VENEZIA	12/07/1979
360	MANTOVANI ANDREA	SOAVE	11/04/1984
361	MARCHIANTE SILVIA	VENEZIA	04/09/1990
362	MARCONCIN DILETTA	LEGNAGO	09/09/1990
363	MARCUZZO ERIKA	SAN DONA' DI PIAVE	24/08/1985
364	MARESO LUCA	DOLO	04/02/1990
365	MARIN SARA	MOTTA DI LIVENZA	23/01/1984
366	MARISCOTTI GIULIA	PISA	01/08/1985
367	MAROSA ELEONORA	PORDENONE	10/05/1968
368	MARRA MARCO	LANCIANO	06/05/1976
369	MARSON MARCO	MOTTA DI LIVENZA	13/01/1985
370	MARTELLA FRANCESCA	ATRI	23/05/1990
371	MARTI ELISA	PADOVA	25/04/1983
372	MARTIN GIORGIA	PIOVE DI SACCO	31/10/1987
373	MARTINELLI SILVIA	PADOVA	14/09/1982
374	MARTINES GIULIA	MESTRE	16/08/1981
375	MARTINI FRANCESCO	PADOVA	22/12/1982
376	MARTORANO CHIARA	SALERNO	03/02/1987
377	MARUCA GIANLUCA	LAMEZIA TERME	15/11/1985
378	MASSARUTTO MICHAEL	VENEZIA	28/06/1990
379	MASUCCI CINZIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/03/1985
380	MASUT LINA	PIOVE DI SACCO	08/12/1972
381	MATTIA LUCA	CAMPOBASSO	16/09/1987
382	MAZZARELLA ROBERTA	GAETA	24/04/1988
383	MAZZERO MARTA	VALDOBBIADENE	16/02/1987
384	MELACCIO ROSA	BARLETTA	07/10/1990
385	MELLACE CLAUDIA	CATANZARO	08/04/1985
386	MENNELLA GIOVANNI	VENEZIA	20/12/1980
387	MESSINA IRENE MARIA	PALERMO	06/04/1989
388	MESSINA MELANIA	MESSINA	18/05/1982
389	MESSINA MIRIAM ELISABETTA	PATERNO'	17/11/1979
390	METAFORA MARCELLA	NAPOLI	24/11/1987

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 8/12

391	METTIVIER GENNARO	NAPOLI	06/08/1980
392	MICHELON CRISTIANA	DOLO	25/05/1983
393	MIGGIANO ELSA	POGGIARDO	13/07/1975
394	MIGOTTO FRANCESCO	ODERZO	27/07/1981
395	MINTO IRENE	MIRANO	25/11/1983
396	MIOZZO VALERIA	JESOLO LIDO	01/12/1987
397	MITZMAN ELENA	CAMPOSAMPIERO	16/01/1985
398	MOLENA MONICA	PIOVE DI SACCO	03/07/1983
399	MOLIN FILIPPO	VENEZIA	10/08/1988
400	MOLINARO FEDERICA IRENE	RIVOLI	20/10/1984
401	MONGERA FRANCESCO	TRENTO	22/10/1982
402	MONTANARO SOFIA	VENEZIA	06/06/1980
403	MONTEFORTE IMMACOLATA	NAPOLI	27/08/1977
404	MONTELEONE ELENA	VIBO VALENTIA	01/11/1984
405	MORANDI VERDIANA	MODENA	25/08/1980
406	MORASSI ALESSANDRO	VENEZIA	05/05/1972
407	MORATELLO ENRICO ALBERTO	LEGNAGO	12/04/1988
408	MORELLI MARCO	MALO	06/04/1971
409	MORETTI NICOLA	REGGIO EMILIA	06/12/1986
410	MORIOTTO LAURA	VENEZIA	12/09/1987
411	MORO ELEONORA	PADOVA	09/11/1991
412	MORO GIORGIO	SAN DONA' DI PIAVE	07/11/1980
413	MORO GIUSEPPINA ANNA	BASSANO DEL GRAPPA	26/08/1969
414	MOSCA ANTONELLA	SANTA MARIA CUPUA VETERE	23/05/1986
415	MOSCARDIN CRISTINA	CHIOGGIA	30/05/1978
416	MOSCO JENNIFER	DOLO	27/03/1982
417	MUFFATO FRANCESCA	PADOVA	24/08/1968
418	MUFFATO SIMONE	MESTRE	15/01/1989
419	MULA LAURA	TREVISO	10/12/1990
420	MUNARI LUDOVICA	VITTORIO VENETO	05/01/1985
421	MURARO ROBERTA	CAMPOSAMPIERO	21/08/1975
422	MUSSARI ANTONELLO	SOVERIA MANNELLI	09/04/1982
423	MUSTO ANNUNZIATA	MARCIANISE	08/10/1982
424	MUZZI FILIPPO	UDINE	11/07/1980
425	NAPOLI ALESSANDRA	CATANIA	10/12/1987
426	NARDI ALBERTO	SOAVE	03/06/1980
427	NEGRISOLO SARA	ROVIGO	01/09/1978
428	NICASTRO CLAUDIA	CALTAGIRONE	05/09/1983
429	NIERO GIORGIA	SAN DONA' DI PIAVE	11/03/1990
430	NISCO LETIZIA	MONFALCONE	11/07/1980
431	NOSCHESE HELENE	SALERNO	25/10/1980
432	NOTARI GAETANO	NAPOLI	31/10/1987
433	NOVELLO CRISTIAN	NOALE	17/11/1982
434	NOVENTA MARTA	PADOVA	13/01/1973
435	NURKANOVIC DZENITA	TUZLA (BOSNIA ERZEGOVINA)	27/12/1984
436	OCONE RITA	BENEVENTO	16/05/1985
437	OLIVA JUSTINIANA	GURA HUMORULUI	01/06/1989
438	OLIVI VERONICA	CAMPOSAMPIERO	31/08/1991
439	OLIVO DAVIDE	PRODENONE	21/10/1988
440	ONGARO CARLA	SCHIO	07/07/1985
441	PACCAGNELLA LAURA	PADOVA	23/11/1988
442	PACHERA DANIELE	VERONA	26/04/1973
443	PAGIARO FOSCA	DOLO	03/06/1972
444	PAGNOTTI CECILIA	CERIGNOLA	08/02/1989
445	PAJARO ELISA	PADOVA	29/04/1975
446	PALERMO BENEDETTA	COSENZA	12/02/1985

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 9/12

447	PALMA PAOLA	S. VITO AL TAGLIAMENTO	10/08/1977
448	PALMA VALERIA	POPOLI	25/04/1986
449	PAMPAGNIN ILARIA	DOLO	10/01/1988
450	PANTANO MARCO	TRIESTE	03/06/1977
451	PAOLELLA ANGELO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15/11/1989
452	PAPINO ANTONELLA	CATANIA	05/12/1985
453	PARDINI ALBERTO	VIAREGGIO	28/09/1990
454	PARISOTTO PAOLA	VENEZIA	05/02/1968
455	PAROLIN VALENTINA	TREVISO	28/05/1985
456	PASCUZZI PASQUALINA	SOVERIA MANNELLI	08/07/1985
457	PASETTO IRENE	PADOVA	15/06/1989
458	PASSARELLO MARTINA	MONCALIERI	20/12/1990
459	PASTEGA FRANCESCO GIORGIO	VENEZIA	08/10/1977
460	PASTEGA MARCO MARIA	VENEZIA	21/02/1980
461	PAVAN DANIELE	VENEZIA	07/10/1970
462	PECENIK CHIARA	MANIAGO	12/12/1981
463	PEDICONI FRANCESCA	VELLESTRI	15/01/1985
464	PEGNA GIUSEPPE SALVATORE	REGGIO CALABRIA	28/06/1972
465	PEGORARO FRANCESCO MARIA	CAMPOSAMPIERO	10/10/1981
466	PEGORARO MARIKA	DOLO	01/02/1982
467	PELLICCIONE MICHELE	MILANO	23/08/1977
468	PELLIZZON LUIGINO	NOALE	06/02/1979
469	PENNACCHIO CARMELA	MUGNANO DI NAPOLI	28/03/1989
470	PENNONI ISABELLA	PESCARA	25/08/1984
471	PERENCIN ELENA	PADOVA	03/02/1975
472	PERIPOLI STEFANO	MONTECCHIO MAGGIORE	17/04/1987
473	PERISSINOTTO CHIARA	SAN DONA' DI PIAVE	11/02/1985
474	PERISSINOTTO SILVIA	VERONA	23/12/1989
475	PETRETTO SILVIA	PADOVA	12/03/1980
476	PETTENA' PATRIZIA	TREVISO	25/08/1977
477	PEZZILE GABRIELE	VENEZIA	24/10/1968
478	PIAI LAURA	PORDENONE	09/05/1968
479	PIANCA ARIANNA	CONEGLIANO	07/06/1989
480	PICARDI ELISA	ROVIGO	06/07/1985
481	PIERIBONI ELENA	ARZIGNANO	15/02/1977
482	PIEROPAN JACOPO	ZEVIO	31/05/1987
483	PILUDU GABRIELLA MARIA	CAGLIARI	30/05/1978
484	PINNA VALENTINA	CAGLIARI	18/03/1972
485	PINNELLI GIANLUCA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	26/02/1988
486	PIOVESAN DAVIDE	PALMANOVA	07/01/1983
487	PISTORE GIOVANNA	PADOVA	28/05/1987
488	PIZZATO CHIARA	VENEZIA MESTRE	16/05/1985
489	POLITI PAOLA MARIA GIOVANNA	REGGIO CALABRIA	15/09/1987
490	POLLONIATO ANTONELLA	CITTADELLA	17/03/1984
491	POPOLIZIO MARCO	MIRANO	18/12/1975
492	PORCHEDDU VALENTINA	TRIESTE	08/10/1989
493	POZZATO MARIKA	ROVIGO	30/03/1988
494	PRATAVIERA ANGELA MARIA	UDINE	31/07/1989
495	PRESTA MARIO	NAPOLI	11/10/1984
496	PREVITERA GIULIA	CAMPOSAMPIERO	23/08/1989
497	PRINZA MARIKA	SCAFATI	11/07/1990
498	PRIVITERA VALERIA	CATANIA	13/12/1988
499	PUCCIA VALENTINA	RAGUSA	05/07/1983
500	PUGGINA MASSIMO	ESTE	11/04/1970
501	PULITO LORENZO	LOCOROTONDO	20/06/1978
502	RACHELE GIUSY	CAVARZERE	24/11/1976
503	REALDON ALESSIA	LEGNAGO	27/02/1986

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 10/12

504	REALI PAOLO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	11/09/1984
505	REDDI PATRIZIA	CHIOGGIA	04/10/1968
506	REGINATO ELISA	CASTELFRANCO VENETO	15/08/1983
507	RENDA VITA	ERICE	30/05/1982
508	RESTIVO PANTALONE ANGELA	AGRIGENTO	14/09/1991
509	RICCONI EMANUELA	SANDRIGO	24/09/1976
510	RIGATO FEDERICA	DOLO	27/03/1983
511	RISI MARIELLA	MIRANO	19/09/1988
512	RIZIERI GIORGIA	MIRANO	03/11/1983
513	RIZZARDO FEDERICO	VENEZIA MESTRE	29/10/1991
514	RIZZI SABINA	GEMONA DEL FRIULI	22/03/1983
515	RIZZOLO YLENIA	TREVISO	10/06/1987
516	ROCCO FRANCESCA	PADOVA	14/05/1991
517	ROCCO VALENTINA	CASTELFRANCO VENETO	18/08/1987
518	ROMANO AMERIGO SALVATORE	CAMPI SALENTINA	19/04/1987
519	ROMANO SERENA	MAZARA DEL VALLO	20/09/1985
520	ROMANO STEFANIA	GAETA	02/08/1984
521	ROSANIA PASQUALE	EBOLI	29/05/1989
522	ROSSANO VALENTINA	CAIATI	31/07/1989
523	ROSSI ELEONORA	PADOVA	01/01/1986
524	ROSSI LUCIA	MAROSTICA	04/06/1988
525	ROSSI PAOLA	SALERNO	08/07/1985
526	RUFFINI SARA	VICENZA	08/12/1984
527	RUFINO MARIA	NAPOLI	13/07/1986
528	RUGGIERO COSIMO	MANDURIA	18/07/1986
529	RUGLIANO LUISA	PORTOGRUARO	30/09/1984
530	RUGNA LUCA ALFONSO	PADOVA	12/03/1992
531	RUI MARTA	SAN DONA' DI PIAVE	03/10/1980
532	RUSSO STEFANIA	MADDALONI	11/12/1984
533	RUZZARIN IRENE	PADOVA	04/05/1987
534	SAJEVA MATTIA	VALDOBBIADENE	28/11/1990
535	SALAMONE SANDRO	SIRACUSA	04/04/1988
536	SALVIA CRISENZA	ISCHIA	26/07/1981
537	SAMBO MONICA	VENEZIA	28/03/1985
538	SANDRI FABIO	VICENZA	07/02/1972
539	SANTAGATA ALESSIA	CERIGNOLA	18/04/1987
540	SANTALIANA DIEGO	PORTOGRUARO	24/02/1975
541	SARDEGNA FRANCESCO	COSENZA	05/08/1980
542	SARTOGO PIERO	ARZIGNANO	26/08/1986
543	SARTORI ANNA CHIARA	TREVISO	05/11/1976
544	SCALCIONE ORIANA	COSENZA	04/05/1979
545	SCANDOLA ANNA	NEGRAR	13/08/1982
546	SCANU MARCO	NUORO	22/10/1986
547	SCARCELLA SANTO	ERICE	12/02/1972
548	SCARPA FRANCESCO	PADOVA	27/04/1969
549	SCARPA SARA	VENEZIA	20/06/1979
550	SCHERMIDORI ULDERICO	VICENZA	11/12/1976
551	SCHIAVONE FRANCESCO CIRO	MANFREDONIA	24/10/1982
552	SCIARRATTA CALOGERO	AGRIGENTO	24/01/1985
553	SCIMEMI GIUSEPPE	MARSALA	10/12/1980
554	SCLAFANI SALVATORE	ERICE	23/02/1981
555	SCOMPARIN NICOLA	TREVISO	02/06/1982
556	SCOPELLITI IRENE	PADOVA	28/08/1987
557	SCUCCATO GIADA	MAROSTICA	12/09/1987
558	SEGAFREDO CHIARA	THIENE	04/12/1985
559	SEGATO SILVIA	TREVISO	24/12/1990
560	SEGNEGHI ELENA	VERONA	20/04/1983

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 11/12

561	SENO MEDEA	VENEZIA	02/07/1986
562	SERAFIN CHIARA	VITTORIO VENETO	22/09/1991
563	SERAFIN SILVIA	MESTRE	19/12/1974
564	SERRA LUCIA	VIBO VALENTIA	21/10/1974
565	SERRAIOTTO CAMILLA	THIENE	25/04/1986
566	SIANO ADRIANA	SALERNO	08/08/1987
567	SIMION MARTINA	FELTRE	11/08/1983
568	SIMIONATO ROMINA	MIRANO	21/01/1973
569	SINIGAGLIA SILVIA	VIENZA	17/04/1988
570	SOLAZZO PAOLA	GALATINA	13/06/1989
571	SORRENTINO CARMEN	BENEVENTO	20/02/1973
572	SORRENTINO IMMACOLATA	MARINO	15/05/1970
573	SOTTOSANTI MARIA LUCIA	BRONTE	07/02/1975
574	SPADAFORA SERENA	PATTI	21/12/1985
575	SPIGOLI FLAVIA	ROMA	04/08/1987
576	SPIRANDELLI MARCELLO	FERRARA	27/08/1982
577	STEFANI CINZIA	VENEZIA	13/04/1975
578	STEFINLONGO GIULIA	VENEZIA	03/01/1990
579	STOPPA GIULIA	ROVIGO	01/07/1986
580	SURIANO DARIO	PADOVA	19/03/1984
581	SVIGELI FRANCESCO	TREVISO	27/09/1978
582	TESSARO GIOVANNI	CASTELFRANCO VENETO	13/05/1972
583	TESSER UMBERTA	CONEGLIANO	07/08/1973
584	TILARO FRANCESCO GAETANO	GELA	28/02/1989
585	TIMILLERO ANDREA	VICENZA	19/03/1982
586	TIMONCINI MIRIAM	FAENZA	09/06/1986
587	TOCCAFONDI ALESSIO	PRATO	05/06/1980
588	TODESCO MARIA CRISTINA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	04/06/1988
589	TOFANELLI MARCO	VENEZIA	09/08/1988
590	TOFFETTI ELISA	MESTRE	05/04/1975
591	TOGNON MARCO	DOLO	22/05/1988
592	TONEL MARINA	SAN DONA' DI PIAVE	19/12/1982
593	TONIN ELISA	PADOVA	10/02/1982
594	TONO LAURA	PADOVA	28/11/1983
595	TONON MARIA ELENA	TREVISO	19/10/1989
596	TORCHIA VALERIA MARIA	REGGIO CALABRIA	27/04/1987
597	TORRES ALFREDO	PALERMO	26/03/1985
598	TORTELLI MARCO	BRESCIA	31/07/1982
599	TOSATO ANDREA	ROVIGO	19/07/1990
600	TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO	ARONA	19/03/1988
601	TRINCHIERI NICOLO'	PADOVA	17/02/1984
602	TRUGLIO LORENZO	MAZARA DEL VALLO	13/10/1984
603	TSANTINIS MICHELE	PAVIA	01/09/1979
604	TURRISI FABRIZIO	MILANO	05/07/1989
605	UFFIZIALE GIADA	DOLO	23/12/1983
606	ULIANA MONICA	VITTORIO VENETO	30/04/1974
607	URBINATI ALTINI GIULIA	CODIGORO	20/12/1982
608	VACCARO SENIA	LAMEZIA TERME	29/10/1988
609	VALE NICOLA	GEMONA DEL FRIULI	26/03/1986
610	VALERI FRANCESCA	SAN DONA' DI PIAVE	10/05/1973
611	VALLONE TOMMASO	CROTONE	30/03/1980
612	VANZO PAOLO	MONTECCHIO MAGGIORE	02/04/1978
613	VECCHINA VALENTINA	VENEZIA	28/04/1986
614	VECCHIO CHIARA	CONEGLIANO	09/08/1993
615	VEGNADUZZO MASSIMO	PORDENONE	23/02/1971
616	VENDEMIATI CARLO	BRESCIA	12/07/1977
617	VENDRAMIN MARTA	PADOVA	18/04/1988

Allegato A al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 12/12

618	VENDRAMINI LAURA	MOTTA DI LIVENZA	03/12/1981
619	VENTURATO MARTINA	SAN DONA' DI PIAVE	14/11/1987
620	VENTURIN MONICA	PORTOGRUARO	14/05/1974
621	VERGER ENRICO	CAMPOSAMPIERO	12/10/1974
622	VERGERIO KETTY	FELTRE	17/09/1984
623	VERI' SILVIA	CHIOGGIA	29/07/1986
624	VERONESE GIULIANO	CHIOGGIA	17/02/1970
625	VERUCCHI MARZIA	REGGIO CALABRIA	06/03/1974
626	VETTORATO ROBERTA	CONSELVE	21/08/1980
627	VIANELLO SIMOLI CAMILLA	VENEZIA	28/06/1970
628	VIDALE SILVIA	ROVIGO	15/09/1966
629	VIGATO CLAUDIA	ROVIGO	02/03/1984
630	VILLOVICH ANTONIO	AVERSA	18/02/1971
631	VISENTIN ANGELICA	ZEVIO	11/10/1988
632	VOLPATO ANNALISA	CAMPOSAMPIERO	06/07/1988
633	VOLPATO ELENA	DOLO	28/07/1984
634	VOLPATO LUCA	VENEZIA MESTRE	16/06/1987
635	VOLPIN SELENA	PADOVA	08/07/1974
636	VOTTA FERRUCCIO	SALERNO	04/09/1977
637	ZAMBON FEDERICA	ARZIGNANO	24/04/1989
638	ZAMBONI CHIARA	VERONA	28/03/1986
639	ZAMPIERI ANNA	VENEZIA	02/08/1986
640	ZAMPINI SARA	VERONA	28/05/1990
641	ZAMPIROLLO LUCA	VENEZIA	18/09/1981
642	ZANCANARO MATTEO	VENEZIA	09/07/1983
643	ZANELLA MARCO	VENEZIA	02/08/1986
644	ZANETTI VALENTINA	CAMPOSAMPIERO	25/01/1983
645	ZANIN VERONICA	VERONA	13/07/1986
646	ZANON PAMELA	MIRANO	15/08/1986
647	ZANTOMIO ELENA	MESTRE	14/08/1977
648	ZARA EMANUELA	CAGLIARI	23/02/1983
649	ZARPELLON SARA	CITTADELLA	26/11/1988
650	ZECCHINATO MATTEO	PADOVA	19/02/1972
651	ZENNARO FRANCESCA	CHIOGGIA	10/12/1985
652	ZERBETTO LAURA	PADOVA	03/09/1986
653	ZIANI CAMILLA	DOLO	22/04/1985
654	ZICCHE ANNA	SCHIO	31/03/1982
655	ZINGALE DANIELA	S. AGATA MILITELLO	15/10/1972
656	ZIZZO ROSAGIULIA	MONZA	17/06/1989
657	ZOLA LUCA	TRENTO	13/12/1978
658	ZONTA DESY	FELTRE	02/03/1985
659	ZORZETTI GIULIA	PORTOGRUARO	28/12/1990
660	ZUCCARO LEONARDO	PISA	17/07/1989

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 1/4

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA E AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ALVADORI AMBRA	PIOVE DI SACCO	18/03/1977
2	AMORMINO SILVIA	AGORDO	13/08/1971
3	ARMELLIN PAOLO	CONEGLIANO	30/03/1969
4	AVELLA RAFFAELE	ISERNIA	27/07/1972
5	BAGLIO FEDERICA	VENEZIA	13/04/1976
6	BAGNOLI LUCIA	PIOVE DI SACCO	13/12/1967
7	BARBAROTTO DEBORAH	MOTTA DI LIVENZA	04/08/1971
8	BARBIN GENNY	MONSELICE	10/08/1977
9	BENEDETTI DAVIDE	TREGNANO	28/11/1980
10	BERARDESCA GIOVANNA	AVELLINO	07/09/1970
11	BERTO MONICA	JESOLO	16/01/1966
12	BERTOCCO RITA	MOTTA DI LIVENZA	25/08/1978
13	BERTONI ELISA	ROVERETO	06/09/1984
14	BIASI PIETRO	VERONA	22/01/1974
15	BOARETTO ORIANA	PADOVA	28/02/1977
16	BOLDRIN ANDREA	MIRANO	13/12/1985
17	BOLZONELLO PAOLA	MONTEBELLUNA	03/10/1981
18	BONESSO FRANCESCA	LATISANA	06/04/1984
19	BORDIGNON ALBERTO	CASTELFRANCO VENETO	01/02/1984
20	BORGHILLI ILARIA	SAN DONA' DI PIAVE	23/07/1985
21	BORIN ALESSANDRO	MESTRE	23/11/1963
22	BORTOLATO FRANCESCA	NOALE	11/02/1978
23	BOSCOLO GALAZZO VALERIA	CHIOGGIA	27/02/1986
24	BOSCOLO PECCHIE NICOLA	CHIOGGIA	07/09/1974
25	BOSSI FEDERICO	ROMA	16/12/1974
26	BOVO ANTONIO	CAMPOSAMPIERO	06/07/1974
27	BRACCO CAROLA	CAMPOSAMPIERO	10/05/1976
28	BRESSAN KATIA	VENEZIA	21/03/1969
29	BROGNARO ANTONIO	VITTORIO VENETO	25/03/1975
30	CACCIN DANIELE	MIRANO	12/04/1984
31	CAMPAGNARO ELENA	CITTADELLA	05/04/1976
32	CAPPATO CLAUDIA	ROVIGO	22/06/1987
33	CAPRARO SILVIA	MESTRE	30/09/1979
34	CARBONE ANNUNZIATA	VENEZIA	04/03/1965
35	CASTALDELLO ILARIA	ROVIGO	25/12/1981
36	CENTARO CAROLINA	TEOLO	16/02/1964
37	CESCON ILENIA	CONEGLIANO	29/01/1985
38	CESTARO MONICA	TRIESTE	08/09/1973
39	CHIGGIATO GIANNI	CAMPOSAMPIERO	04/09/1968
40	CIANCAGLINI SANDRA	LANCIANO	12/04/1976
41	CINA' MIRIAM	PADOVA	01/11/1980
42	COCCO FEDERICA	SAN DONA' DI PIAVE	20/09/1979
43	COLOSETTI MARIA RITA	LATINA	03/01/1965
44	CONTINI LAURA	DOLO	05/08/1976
45	CORAZZA LISA	VENEZIA	15/01/1971
46	COSMO FRANCO	VENEZIA	27/07/1965
47	COSTANTINI FRANCESCA	VENEZIA	31/01/1980
48	CRESCENTI GIULIANA	PADOVA	27/08/1967

Allegato B al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 2/4

49	DA ROS MORENO	VITTORIO VENETO	19/02/1981
50	DAL CORSO DANIELA	VENEZIA	04/05/1969
51	DAL MASO LINDA	MONTAGNANA	04/11/1986
52	DAL PIAI ALBERTO	DOLO	24/08/1977
53	DALLA ROSA FLAVIA	TREVISO	21/12/1983
54	DALL'ARMI FRANCESCA	SAN DONA' DI PIAVE	25/05/1986
55	DANESIN LUCA	MESTRE	01/08/1966
56	DANIELATO ILARIA MARIANNA	CAVARZERE	28/10/1983
57	DANTE ELISA	MESTRE	11/08/1983
58	DE MARCHI EMANUELA	ARZIGNANO	27/12/1982
59	DE VIDI VALERIO	TREVISO	29/08/1985
60	DELL'AMICO FEDERICA	CAMPOSAMPIERO	25/10/1971
61	DENTI CLAUDIO	MIRANO	05/08/1983
62	DI BENEDETTO BARBARA PAOLA	VALDAGNO	05/08/1972
63	DI FEBO LIBERATA	VENEZIA MESTRE	29/08/1967
64	DIAMANTE NADIA	LATISANA	15/04/1972
65	DIVARI ALVISE	VENEZIA	17/03/1979
66	DORI ANNA	MIRANO	25/08/1980
67	FABRIS CHIARA	VENEZIA	20/03/1975
68	FAGGIN LAURA	PADOVA	06/12/1981
69	FINCO CRISTINA	CITTADELLA	01/05/1978
70	FORTI SABRINA	VENEZIA	17/12/1983
71	FRANCHIN DAVIDE	MONTEBELLUNA	14/05/1983
72	FRANCO GIUSEPPE	PADOVA	21/06/1966
73	FRATTINA ANGELA	DOLO	23/04/1972
74	FURLAN FRANCESCA	VENEZIA	04/06/1972
75	FUSER HELENE	TREVISO	08/11/1983
76	GALLO VALENTINA	PADOVA	20/05/1979
77	GAMBARO SAMUELE	CHIOGGIA	11/06/1975
78	GARDIN IRENE	NOALE	29/05/1975
79	GASPARI DONATA	VICENZA	05/08/1981
80	GASPARINI LUIGI	VERONA	04/09/1977
81	GAVAGNIN CHIARA	MESTRE	23/02/1974
82	GAZZOLA ROBERTO	ADRIA	01/09/1972
83	GEBBIN CRISTIANO	PIOVE DI SACCO	10/12/1969
84	GENNARO MARISTELLA	ESTE	29/04/1970
85	GIACOMEL FEDERICA	SACILE	23/04/1978
86	GIACOMINI SARA	DOLO	22/07/1976
87	GRETTER CLINIO	VERONA	28/07/1982
88	IOPPI FRANCESCA	MIRANO	10/05/1980
89	LANDO GABRIELE	PIOVE DI SACCO	27/02/1974
90	LEVORATO ALESSANDRO	MESTRE	22/05/1979
91	LION SERENA	PADOVA	17/01/1979
92	LOVATO SABRINA	PADOVA	24/07/1971
93	MALESI TINDARA	MESSINA	08/09/1971
94	MANTOAN RAFFAELLA	LENDINARA	23/08/1974
95	MANTOVAN ERICA	PIOVE DI SACCO	06/05/1984
96	MANTOVAN LAURA	CONTARINA	14/03/1976
97	MARTELLO CONSUELO	ASIAGO	10/12/1977
98	MARTINELLI ILARIA	MONTEBELLUNA	13/06/1984
99	MARTINI PAOLO	VERONA	08/06/1984
100	MASIERO CLAUDIO	ESTE	10/10/1967
101	MATERA COSIMO	MATERA	28/03/1974
102	MATTIELLO GIORGIA	VENEZIA	22/07/1973
103	MAZZUCCO NICOLA	DOLO	24/11/1973
104	MEDICI SABRINA	CASSINO	21/09/1974
105	MENOZZI LUCIA	ZEVIO	20/08/1988

Allegato B al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 3/4

106	MESIRCA SEBASTIANO	VENEZIA	17/11/1967
107	MICONI ALESSANDRA	VENEZIA	20/11/1971
108	MIGLIORANZA GIUSEPPINA	TREVISO	09/12/1960
109	MINETTO ELISA	VENEZIA	30/01/1976
110	MOAR LUISA	BOLZANO	25/05/1969
111	MOCELLIN SIMONE PIETRO	MAROSTICA	09/04/1973
112	MONTAGNER ENRICO	MESTRE	27/08/1975
113	MORASSI TAMARA	SAN DANIELE DEL FRIULI	13/09/1983
114	NARDO RITA	DOLO	09/06/1983
115	NEGRO GIORGIA	VENEZIA MESTRE	16/06/1980
116	NICCHIA FRANCESCA	AVELLINO	11/05/1981
117	PAGAN DANIELE	VENEZIA	29/11/1965
118	PAGANINI DIEGO	VERONA	22/01/1977
119	PAGOTTO PAOLO	SAN DONA' DI PIAVE	02/07/1974
120	PALMA ELEONORA	FIRENZE	08/04/1981
121	PAMPAGNIN DAVIDE	DOLO	25/11/1981
122	PASQUAL PAMELA	JESOLO	01/11/1975
123	PATRIZI ELISABETTA	PORDENONE	16/07/1986
124	PATRON CRISTINA	VENEZIA	06/10/1965
125	PAVAN LAURA	LEGNAGO	03/06/1977
126	PAVAN SABRINA	TREVISO	11/05/1978
127	PETTENELLO ROBERTA	VENEZIA	26/01/1974
128	PEZZUTI SUSANNA	TORINO	13/02/1961
129	PINELLI MARINA	LEGNANO	13/11/1965
130	PIUBELLO EUGENIA	VERONA	11/11/1960
131	POMILI ELENA	ROMA	08/08/1972
132	PRATAVIERA ELEONORA	SAN DONA' DI PIAVE	22/03/1986
133	PRIOR MARIACELESTE	VENEZIA	24/01/1988
134	PRIZZON CATERINA	SAN DONA' DI PIAVE	30/04/1977
135	PRIZZON CHIARA	MESTRE	05/11/1981
136	RAMPAZZO ANNA	PADOVA	24/08/1971
137	RIBECCO DANIELA	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	04/11/1971
138	RIZZO ROSARIA	ROVIGO	21/03/1970
139	RIZZOLI ANNA	VITTORIO VENETO	12/06/1984
140	ROSSET FEDERICO	VERONA	12/05/1977
141	ROSSI GIOVANNI	LENDINARA	31/12/1962
142	ROSSI SUSANNA	VENEZIA	18/05/1973
143	ROTTARO ILARIA	UDINE	31/07/1977
144	SACCO MARCO	PALERMO	21/09/1974
145	SANTIN ROBERTA	CONEGLIANO	20/09/1980
146	SAVERIO SILVIA	MESTRE	07/01/1974
147	SCARTON LAURA	VARESE	26/08/1966
148	SIMONATO ALESSANDRO	PORTOGRUARO	21/03/1984
149	SMERGHETTO ANNA	VENEZIA	26/07/1972
150	SOSSELLA SILVIA	ROVIGO	15/10/1977
151	SPROCATI GAIA	VENEZIA	13/05/1982
152	STECCHINA RENZO	UDINE	23/02/1973
153	STEFANI PAOLA	ROVIGO	11/08/1974
154	TEGON MANOLA	MESTRE	11/08/1978
155	TOGNON MARA	PADOVA	22/02/1980
156	TOMAELLO LAURA	MIRANO	10/02/1976
157	TOMASUTTI ALESSANDRO	VENEZIA	16/10/1977
158	TONINATO MASSIMO	MOTTA DI LIVENZA	17/04/1976
159	TURCATI SARAH	VENEZIA	22/03/1975
160	VALERIO MARIA	BADIA POLESINE	31/05/1981
161	VENTURUZZO NICOLA	PORTOGRUARO	09/02/1977
162	VERRI FEDERICA	MIRANO	18/03/1974

Allegato B al Decreto n. 75 del 14 MAR 2017 pag. 4/4

163	VETTORATO CRISTINA	ESTE	06/04/1970
164	VIANELLO ROBERTA	VENEZIA	21/08/1973
165	VIGILANTE IVAN	REGGIO CALABRIA	28/09/1977
166	VOLTAN ROBERTA	PADOVA	09/11/1964
167	ZAGO FEDERICA	VENEZIA	29/08/1974
168	ZAGO LUCA	CAMPOSAMPIERO	05/08/1980
169	ZANGIROLAMI ROSANNA	PIACENZA D'ADIGE	25/06/1964
170	ZARATTIN ENRICO	DOLO	09/09/1975
171	ZODA ILARIA	ROVIGO	17/06/1979
172	ZUANETTI FRANCESCA	TREVISO	19/08/1978
173	ZUGNO DARIO	NOALE	19/08/1977
174	ZULATO ALESSANDRA	CHIOGGIA	07/04/1972

(Codice interno: 341553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 76 del 14 marzo 2017

Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza art. 9 L.R. 8 agosto 1997, n. 31.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano, le graduatorie dei dipendenti aspiranti al trasferimento di sede di lavoro in territorio extracomunale , relative alle domande pervenute allo scrivente entro la data del 31/10/2016 e a valere per l'anno 2017, come previsto dalla disciplina della mobilità di cui alla DGR 1436/2000.

Il Direttore

- Visto l'art. 9 della L.R. 8 agosto 1997, n. 31 relativo alla mobilità del personale regionale;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, con la quale, in attuazione della suddetta norma, sono disciplinate, tra l'altro, le procedure di mobilità extracomunale;
- Visti i criteri specifici sulla mobilità extracomunale già disciplinati nell'allegato A alla DGR n. 152 del 23.01.1996;
- Viste le domande di mobilità extracomunale pervenute in data 31.10.2016 da parte dei dipendenti regionali;
- Ritenuto di non ricomprendere nelle graduatorie in oggetto il personale regionale distaccato presso le Amministrazioni provinciali di cui alle LL.RR. 19/2015 e 30/2016, in quanto allo stato attuale è in corso da parte di Regione Veneto il processo di riordino delle funzioni non fondamentali delegate alle Province;
- Visto l'art.4 della L.R. n.52/2012, a tenore del quale compete ai dirigenti l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- Su proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le graduatorie dei dipendenti aspiranti al trasferimento di sede di lavoro in territorio extracomunale, come risultano determinate nell'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Franco Botteon

Allegato A

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: C1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
LION SERENA	Laurea in Giurisprudenza	7900050000 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest - PD	7200080300 Unità Organizzativa Acquisti centralizzati SSR - CRAV		12,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
RAFFAGNATO SANDRO	Ragioniere e Perito Commerciale	7600000000 AVVOCATURA	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova			49,20
DESIDERO' LUISA	Diploma Maturita' Tecnico della Gestione Aziendale	8100030000 DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest - PD		45,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ZANIRATO SILVIA	Laurea in Giurisprudenza	8200040300 Unità Organizzativa Comunicazione e informazione	7200080300 Unità Organizzativa Acquisti centralizzati SSR - CRAV			50,80
MINIUTTI PATRIZIA	Laurea in Scienze Geologiche	7900050100 Unità Organizzativa Protezione civile	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova			43,60
FRANCESCATO ANNA	Laurea in Scienze Politiche	7900010500 Unità Organizzativa Edilizia	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		39,00
MOTTERLE VALERIA	Laurea in Scienze Politiche	7700080000 STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI	8200040308 Posizione Organizzativa URP Padova	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest - PD	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	24,00
CENTAMORE FRANCESCO	Laurea Sc. Criminologiche Investigaz. e Sicurezza	7900050000 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	8200040308 Posizione Organizzativa URP Padova			20,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ANFUSO FIORENZA	Laurea in Medicina Veterinaria	7200090200 Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			37,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia PADOVA
Categoria e Posizione: D3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MAZZUCCO LAILA	Laurea in Giurisprudenza	7900040200 Unità Organizzativa Tutela dell'atmosfera	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		48,40
BERTIN SIMONE	Laurea in Scienze Forestali	7700050300 Unità Organizzativa Economia e sviluppo montano	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest- PD			44,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO FRANCESCA	Laurea di primo livello in Economia aziendale	8100030000 DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			39,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
FERRARI MARA	Ragioniere e Perito Commerciale	8200040300 Unità Organizzativa Comunicazione e informazione	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	8200040307 Posizione Organizzativa URP Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	52,40

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PAVAN GIOVANNI	Scuola media	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo			38,60
RUBESSA MICHELA	Addetta alla segreteria d'azienda	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo			30,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
VALERIO MARIA	Laurea di primo livello in Economia e commercio	8100030000 DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			48,80
BERNARDINELLI ALBERTO	Laurea in Economia e Commercio	8100030000 DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			38,00
BERNELLO MASSIMO	Geometra	7900050000 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo			28,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SCULLI GIUSEPPE	Ragioniere e Perito Commerciale	8100020000 DIREZIONE ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	7900010704 Posizione Organizzativa Ispettorato di Porto di Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	83,80
MASIN DAVIDE	Geometra	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo			35,20

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
DALL'ARA MAURIZIA	Addetto alla contabilita' d'azienda	7900010700 Unità Organizzativa Logistica e Ispettorati di Porto	7900010704 Posizione Organizzativa Ispettorato di Porto di Rovigo	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo		57,70

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PIVA PAOLO	Ragioniere e Perito Commerciale	7700050000 DIREZIONE TURISMO	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		104,00
ZANIRATO SILVIA	Laurea in Giurisprudenza	8200040300 Unità Organizzativa Comunicazione e informazione	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		50,80
MINIUTTI PATRIZIA	Laurea in Scienze Geologiche	7900050000 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo			47,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ROSSI ADRIANO	Geometra	7900010400 Unità Organizzativa Lavori Pubblici	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	7900010704 Posizione Organizzativa Ispettorato di Porto di Rovigo		123,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
STURARO ALESSIO	Geometra	7900010400 Unità Organizzativa Lavori Pubblici	7900070400 Unità Organizzativa Genio civile Rovigo	7900010704 Posizione Organizzativa Ispettorato di Porto di Rovigo		46,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Pag. 15 di 26

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PREVEDELLO GIUSEPPINA	Geometra	7700070000 DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV		42,00
TASCA SONIA	Diploma Maturita' Tecnico della Gestione Aziendale	7900050000 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso			32,40
TURCATI SARAH	Laurea in Giurisprudenza	7600000000 AVVOCATURA	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso			21,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: C1/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PERDON ILENA	Addetto agli uffici turistici	8100020000 DIREZIONE ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV		74,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
D'ARSIE' FRANCESCO	Laurea in Scienze Forestali	7700010000 DIREZIONE AGROALIMENTARE	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV			32,40

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Pag. 18 di 26

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
FRARE SUSANNA	Laurea in Scienze Politiche	7900000100 Unità Organizzativa Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV		46,80
REBERNIG ROBERTO	Laurea in Scienze Forestali	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - BL	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV	8200040305 Posizione Organizzativa URP Treviso	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso	46,80

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia TREVISO
Categoria e Posizione: D3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
LIO BRUNO CLAUDIO	Laurea Ingegneria Civile difesa suolo e Pian.Terr.	7900030000 DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO	7900070600 Unità Organizzativa Genio civile Treviso	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI TREVISO	21,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VENEZIA
Categoria e Posizione: B3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SEVERIN EMANUELA	Addetto alla contabilita' d'azienda	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est - TV	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA			0,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VENEZIA
Categoria e Posizione: C1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ZAVAN GIORGIO	Geometra	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900070200 Unità Organizzativa Genio civile Litorale Veneto			20,00
MULATO CARLA	Geometra	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7900050100 Unità Organizzativa Protezione civile	7900030900 Unità Organizzativa Servizio idrico integrato e tutela delle acque		0,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VENEZIA
Categoria e Posizione: D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
CASARIN ANDREA	Laurea in Scienze Forestali	7900071300 Unità Organizzativa Forestale Est -TV	7700090206 Posizione Organizzativa Ispezioni e controlli fitosanitari Mestre-Venezia	7900030000 DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO		40,00
MAROSTEGAN FRANCESCA	Laurea in Scienze Politiche	7900070700 Unità Organizzativa Genio civile Padova	7800000000 AREA CAPITALE UMANO E CULTURA	7800020000 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	0,00

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: B3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
TESTA PAOLA	Maturita' Magistrale	8100010000 DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	8200040309 Posizione Organizzativa URP Vicenza e Verona	7900070800 Unità Organizzativa Genio civile Vicenza		21,40

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ELLERO ROBERTO	Laurea in Lettere	7800010400 Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo	7900070800 Unità Organizzativa Genio civile Vicenza	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest - VI		66,40

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
COLPO MARA	Laurea in Lettere	7800010000 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT	8200040309 Posizione Organizzativa URP Vicenza e Verona	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VICENZA	7900071400 Unità Organizzativa Forestale Ovest - VI	45,60

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
- Direzione Organizzazione e Personale -

Graduatoria di Trasferimento per la provincia VICENZA
Categoria e Posizione: D3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ANFUSO FIORENZA	Laurea in Medicina Veterinaria	7200090200 Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare	8200040309 Posizione Organizzativa URP Vicenza e Verona	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VICENZA		37,60

(Codice interno: 342139)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 79 del 21 marzo 2017

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato. Modifica e integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla modifica e/o all'integrazione degli elenchi dei candidati ammessi con riserva, esonerati dalla prova preselettiva, ovvero esclusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, a seguito delle osservazioni presentate.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 26 del 26 agosto 2016 sono stati indetti cinque concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 10 unità di personale da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 17 maggio 2016, attuativa delle precedenti deliberazioni n. 1781 del 9 dicembre 2015 e n. 2647 del 29 dicembre 2014, per i seguenti profili e categorie professionali:

- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista amministrativo;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista economico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo, ad indirizzo ingegneristico;
- n. 2 posti di Categoria D con profilo professionale di Specialista direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale;
- n. 2 posti di Categoria C con profilo professionale di Assistente economico.

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 2 settembre 2016, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2016, oltre che nel link http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=3 del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato il proprio decreto n. 33 del 16 febbraio 2017, con il quale si è provveduto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997 all'ammissione con riserva alla prova preselettiva prevista dall'articolo 8 del bando di concorso, all'esonero dalla prova preselettiva e all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando, all'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Vista la nota prot. n. 111433 del 20.3.2017 con la quale la candidata Mrad Meriem contestava l'esclusione dal concorso per la mancanza della cittadinanza di uno degli stati membri della UE, in quanto familiare di un cittadino italiano in possesso del permesso di soggiorno illimitato;

Ritenuta la fondatezza delle osservazioni e riesaminata quindi la posizione della candidata Mrad Meriem;

Richiamato l'articolo 5 comma 4 della Legge regionale 8.8.1997, n. 31;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
    a. l'**Allegato A** relativo all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista Direttivo tecnico, ad indirizzo agroforestale, Categoria D - Posizione D1, da assegnare prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione europea o dallo Stato, indetto con decreto del Direttore della

Direzione Organizzazione e Personale n. 26 del 26.8.2016**;**

b. l'**Allegato B** relativo all'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva del concorso e ammessi con riserva alla prova scritta del concorso medesimo, in quanto in possesso dei requisiti previsti sempre dal succitato articolo 8 lett. a) e b) del bando;
c. l'**Allegato C** relativo all'elenco dei candidati esclusi dal concorso, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

3. di dare atto che i candidati esclusi di cui all'**Allegato C** hanno già ricevuto comunicazione individuale dell'esclusione con l'indicazione della motivazione;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 137 del 23 dicembre 2016;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato C**.

Franco Botteon

Allegato "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 1/5

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA DIRETTIVO TECNICO AD INDIRIZZO AGROFORESTALE da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLA PROVA PRESELETTIVA

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ABBONDANZA MARCO	MIRANO	19/10/1991
2	AGNELLO DARIO	PATTI	18/06/1990
3	ALESSI GABRIELLA	MESSINA	12/04/1985
4	ALOISE LORENZO	COSENZA	22/11/1974
5	ANDREATTA SEBASTIANO	PADOVA	14/03/1988
6	AVOGARO NICOLO'	VERONA	28/06/1987
7	AZZOLINI FRANCESCO	VENEZIA	04/07/1986
8	BACCHIN DARIO	MONSELICE	01/06/1989
9	BACCO FRANCESCO	PADOVA	23/03/1992
10	BAGLIONI SILVIA	VENEZIA	14/06/1986
11	BALDRANI ANDREA	VALDAGNO	29/09/1984
12	BANZATO PAOLO	PADOVA	30/01/1989
13	BARATTO IVANA	CONSELVE	19/08/1974
14	BARBUJANI MARCO	ADRIA	25/03/1992
15	BAVETTA DOMENICO	PUERTO CABELLO	11/02/1960
16	BEGGIATO SARA	PADOVA	08/09/1988
17	BELGIOVINE AMALIA	NAPOLI	15/06/1984
18	BELLARDI MICAEL	VICENZA	24/09/1984
19	BELLOTTO FILIPPO	ARZIGNANO	12/10/1987
20	BERTAZZO ANDREA	MONSELICE	28/10/1978
21	BETTELLA FRANCESCO	PADOVA	23/03/1983
22	BIGNOZZI LUANA	TERRACINA	24/10/1984
23	BISI ALESSIO	BOLOGNA	06/08/1985
24	BISIO SARA	NOVI LIGURE	20/04/1975
25	BOCCHIO MARCO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	12/09/1989
26	BOLOGNINI GIULIO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	30/10/1988
27	BOMBIERI GIOVANNI	VERONA	06/07/1989
28	BONATO PAOLA	THIENE	02/04/1981
29	BOREGGIO MAURO	PADOVA	18/09/1987
30	BORTOLAZZI LAURA	NEGRAR	05/02/1982
31	BORZI' MARIO	CATANIA	16/06/1983
32	BOSCOLO GNOLO PIERGIORGIO	CHIOGGIA	28/03/1969
33	BOTTAZZO MAJA	VENEZIA	05/05/1988
34	BRAUT ROSAMARIA	TRIESTE	18/11/1986
35	BROGNA ALESSANDRA	VERONA	05/02/1989
36	BRUNATI MARCO	CASTELFRANCO VENETO	17/08/1985
37	BRUSAROSCO ANNA	VICENZA	05/02/1979
38	CACCIN ALBERTO	VENEZIA MESTRE	29/04/1981
39	CALLEGARO GIULIA	PADOVA	21/09/1985
40	CAMPAGNARO THOMAS	BASSANO DEL GRAPPA	08/01/1985
41	CAMPEDELLI ALESSANDRO	VERONA	06/03/1973
42	CAMPESI GIUSEPPE	SASSARI	31/05/1983
43	CANDONI FRANCESCO	PALMANOVA	21/04/1987
44	CANGIALOSI EMANUELE ORAZIO	PALERMO	22/02/1990
45	CAPPELLETTO CHIARA	PADOVA	03/01/1979
46	CAPUTO MICHELE	AGROPOLI	21/10/1986
47	CARACCI MIRKO	SALEMI	03/07/1991
48	CARRETTA LAURA	PADOVA	06/04/1991
49	CASARIN TIZIANA	DOLO	28/04/1973
50	CASERINI DANIELE	RHO	16/06/1981
51	CASSIN MATILDE	VENEZIA	21/12/1978

Allegato A al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 2/5

52	CASULE FABIO	ORISTANO0	14/07/1979
53	CATANZARO FRANCESCO	CEFALU'	26/04/1988
54	CAVALLARO MARCO	VENEZIA	28/12/1974
55	CAVEDON ANDREA	SCHIO	22/02/1972
56	CHIEREGATO ANDREA	ROVIGO	06/08/1977
57	CIANI ANDREA ALESSANDRO	UDINE	18/05/1971
58	CIANTELLI GIULIA	FIGLINE VALDARNO	09/01/1985
59	CIMAROSTI MARCO	VENEZIA	25/12/1990
60	COGNOLATO MOIRA	PADOVA	01/11/1989
61	COMINATO RICCARDO	PADOVA	06/04/1991
62	COPPONI GIACOMO	SPOLETO	15/04/1989
63	CORDIOLI ANNA CARLOTTA	VILLAFRANCA DI VERONA	22/12/1990
64	DALLA ZUANNA DARIO	PEDEROBBA	29/07/1971
65	DANI ELENA	MONTECCHIO MAGGIORE	01/06/1987
66	DARDERI ALBERTO	PADOVA	03/12/1979
67	DE MARTINO NICOLA	SALERNO	04/06/1963
68	DE MONTE ANTEA	ARZIGNANO	24/09/1989
69	DE PRA JENNY	BELLUNO	03/02/1990
70	DE ROSA ARMANDO	NAPOLI	27/09/1989
71	DE SANTIS ELISA	ROMA	08/12/1979
72	DE VECCHI MAURO	VICENZA	03/10/1979
73	DEGANO MATTEO	GORIZIA	21/09/1988
74	DEL BUONO YARI	CHIUSI	09/09/1989
75	DELLA LIBERA LUCA	CONEGLIANO	12/08/1988
76	DELLA LIBERA MATTEO	VITTORIO VENETO	15/07/1983
77	DI IORIO PASQUALE	BENEVENTO	14/01/1978
78	DI RAIMONDO ROSARIO	MAZARA DEL VALLO	26/09/1970
79	DURANTE GIULIO	TREVISO	26/03/1975
80	EPIS THOMAS	ONETA	04/04/1981
81	ERBISTI MARGHERITA	VERONA	26/10/1979
82	FACCHIN MARIA SOLE	VERONA	10/07/1990
83	FALCO ANNA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	13/04/1986
84	FANELLI RAFFAELE	GINOSA	13/01/1969
85	FARDIN FRANCESCO	VICENZA	28/11/1990
86	FARENZENA GUIDO	AGORDO	26/09/1980
87	FASCIANA ALESSIO	CALTANISETTA	22/03/1979
88	FATTORI DARIO	PADOVA	07/01/1982
89	FAVARETTO ANDREA	TREVISO	21/01/1977
90	FAZZINI MARCO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	04/10/1988
91	FERRARI MANUEL	ROVIGO	06/10/1992
92	FINOZZI VALERIO	BELLUNO	23/03/1976
93	FORAMITI STEFANO	VENEZIA	26/09/1968
94	FRANCO NICOLA	FORTALEZA BRASILE	27/05/1987
95	FRASSON PAOLO	CASTELFRANCO VENETO	28/10/1986
96	FURINI MARICA	ROVIGO	02/10/1984
97	FURLAN MARIO	VICENZA	07/05/1975
98	FURLANI ANDREA	ZEVIO	18/03/1989
99	GABRIELLI DAVIDE	BASSANO DEL GRAPPA	23/08/1973
100	GARADOZZI MARTA	LONIGO	04/03/1979
101	GELOSO GIUSEPPE	PALERMO	16/03/1985
102	GENTILE EUGENIA	NOCI	03/12/1984
103	GERACI BENEDETTO	CASTELVETRANO	21/08/1984
104	GERACI FRANCESCA	TERMINI IMERESE	08/07/1986
105	GERI SERENA	PONTEDERA	22/05/1988
106	GIMELLI FABIANA	AVELLINO	15/10/1987
107	GINI LUCA	COMO	27/07/1977
108	GOATIN NICOLA	PADOVA	23/02/1981
109	GOBBI ALBERTO	MONSELICE	11/06/1981
110	GOVONI CESARE	BAZZANO	10/06/1980

Allegato A al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 3/5

111	GRAETZ DAJANA	GELSENKIRCHEN	22/10/1980
112	GUDERZO STEFANO	VICENZA	31/08/1968
113	IACONO FLAVIO	NAPOLI	06/07/1990
114	IANNONE LUCA	MASSA DI SOMMA	13/06/1991
115	LACEDELLI PAOLA CHIARA	SAN CANDIDO	10/07/1982
116	LENZI DANIELE	BOLOGNA	28/06/1983
117	LEONARDI ALICE	ESTE	16/08/1993
118	LEPORE GIUSEPPE	BENEVENTO	14/06/1988
119	LIVA CLAUDIO	UDINE	19/02/1977
120	LOPERFIDO FRANCESCA MICHELA	PUTIGNANO	10/07/1978
121	LORENZATO ARIANNA	VICENZA	05/05/1989
122	LORENZI ANDREA	TREVISO	23/05/1975
123	LORETO NINO	CASOLI	21/12/1990
124	LOSCHI GIUSEPPE	TREVISO	22/05/1977
125	LUCHETTI MARTIGNONI PIERO	FIRENZE	24/08/1976
126	MALAGNINO LUCILLA	SPOLETO	21/11/1973
127	MANIERO NICO	DOLO	23/08/1989
128	MARANI MASSIMILIANO	BRACCIANO	19/10/1990
129	MARCENO' CORRADO	RAGUSA	27/12/1979
130	MARCHI NICCOLO'	PADOVA	16/04/1986
131	MARCOLIN MATTEO	VENEZIA	04/07/1988
132	MARIANI MATTEO	TREVISO	24/01/1976
133	MARIGA LEONARDO	ARZIGNANO	03/12/1984
134	MARINI TOMMASO	BELLUNO	12/10/1992
135	MAROTTO ARIANNA	BELLUNO	03/05/1987
136	MARTINELLI IRENE	PADOVA	09/06/1989
137	MATTEUCCI DANIELE	FIRENZE	05/01/1989
138	MAZZARO MARCO	VENEZIA - MESTRE	17/02/1977
139	MAZZUCCATO ANNA CHIARA	PIOVE DI SACCO	09/08/1985
140	MENON MATTEO	VERONA	25/12/1992
141	MERLO GIORGIA	VERONA	27/01/1989
142	MEZZINA DOMENICO	BARI	30/10/1990
143	MICHELI MARCO	PESCHIERA DEL GARDA	05/01/1989
144	MILAN LISA	ROVIGO	12/03/1978
145	MINETTO GIOVANNI	MESTRE	29/05/1978
146	MINIUCCHI DANIELA	LODI	20/02/1972
147	MISTRETTA GIUSEPPE	PALERMO	07/04/1988
148	MONTENURRO FRANCESCO	POLICORO	29/02/1976
149	MORESCO NICOLO'	MAROSTICA	01/01/1989
150	MORO TOMMASO	JESOLO	20/10/1980
151	MRAD MERIEM	TUNISIA	28/11/1980
152	NALE STEFANO	ROVIGO	06/03/1991
153	NAPOLITANO PIETRO	PALERMO	22/11/1990
154	NICASTRO ROBERTO	RAGUSA	05/05/1989
155	NICOLETTI EMANUELA	VICENZA	24/09/1977
156	NUNZIATA ALEX	THIENE	13/06/1986
157	ORTOLANI FRANCESCO	PADOVA	16/03/1977
158	PAGNOTTA GABRIELE	CASTEL DEL PIANO	09/11/1984
159	PANIZ SIMONE	FELTRE	28/06/1991
160	PAONE ANDREA	BIELLA	24/10/1989
161	PASINI SARA	SAN DONA' DI PIAVE	05/06/1979
162	PAVAN ALBERTO	MONTEBELLUNA	31/08/1989
163	PECCHIOLI LEONELLA	FIRENZE	29/04/1974
164	PEDRONI DAVIDE	THIENE	13/08/1987
165	PELOSO ALBERTO	SOAVE	30/12/1981
166	PERAZZOLI DAVIDE	VERONA	25/03/1969
167	PERELLI FABRIZIO	ROMA	26/05/1985
168	PERLOTTO CHIARA	VALDAGNO	26/04/1983
169	PETRUCCI LISA	VENEZIA MESTRE	13/01/1991

Allegato A al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 4/5

170	PETTENELLO CHRISTIAN	DOLO	09/03/1978
171	PIATTI CLAUDIA	PERUGIA	27/04/1959
172	PICCOLI MIRKO	TREVISO	20/01/1992
173	PIGOZZI GIUSEPPE	VERONA	01/05/1960
174	PISTONE GIUSEPPE	AGRIGENTO	17/11/1985
175	POLITO LUIGI	AVELLINO	18/04/1984
176	POMES ALESSANDRO	BRINDISI	31/01/1979
177	PORTACCI VALERIA	TARANTO	30/11/1990
178	POZZA ENRICO	VALDAGNO	25/08/1985
179	POZZATO LUCA	VENEZIA	12/08/1975
180	PRANDINI DAVIDE	VERONA	23/08/1987
181	PROSCIA ALESSANDRA	CIVIDALE DEL FRIULI	21/05/1988
182	PRUDENZIATO NICOLA	ROVIGO	10/10/1990
183	PUCCINI EMMA	PESCIA	23/03/1989
184	RADICINI DOMENICA	PALERMO	26/01/1981
185	RASO DOMENICO	CARAFFA DEL BIANCO	06/06/1974
186	RASO FRANCESCO	LOCRI	21/09/1975
187	RAVAGNAN GIANNI	VENEZIA	02/11/1988
188	RESCA GIUSEPPE	LENTINI	09/01/1975
189	RIGON ALBERTO MARIA	SCHIO	27/08/1978
190	RIGONI TATIANA	MANIAGO	21/12/1983
191	ROCCA GIUSEPPE	ESTE	27/11/1979
192	ROMANO ALESSIA	VERONA	25/01/1992
193	ROSSATO FILIPPO	MONSELICE	13/02/1990
194	ROSSATO MATTIA	VENEZIA	23/01/1991
195	ROSSETTI VALENTINA	PORTOGRUARO	17/02/1984
196	ROSSETTO EMANUELE	PADOVA	19/05/1987
197	ROSSI SILVIA	FERRARA	12/04/1985
198	RUZZON BARBARA	DOLO	01/07/1988
199	SACCONE LUCA	PADOVA	15/12/1986
200	SALDAN ALBERTO	MONTEBELLUNA	22/07/1987
201	SALVATORE LAURA	POMARICO	07/11/1976
202	SANTI SILVIA	ZEVIO	05/04/1991
203	SARTOR ANDREA	MONTEBELLUNA	11/04/1988
204	SARTORI ERICA	VENEZIA	26/12/1987
205	SATTIN FRANCESCO	CONSELVE	28/07/1983
206	SAVIOLO ALESSANDRO	MONSELICE	11/01/1989
207	SCAGGIANTE FABIO	MESTRE VENEZIA	07/05/1988
208	SCALCO GIOVANNI	SANDRIGO	16/07/1978
209	SCARFO' FRANCESCO	REGGIO CALABRIA	24/09/1979
210	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	NAPOLI	17/01/1986
211	SCHIEVANO CESARE	CAMPOSAMPIERO	12/12/1980
212	SCHITTONE CALOGERO	SCIACCA	09/01/1975
213	SEGANTIN PAOLO	ADRIA	03/04/1981
214	SEGNEGHI FRANCESCO	VERONA	01/11/1989
215	SGROI SALVATORE ANTONIO	CATANIA	21/05/1987
216	SLEMER ALBERTO	VERONA	11/10/1985
217	SPANEVELLO MANUEL	VALDAGNO	20/09/1982
218	SPANO' ROBERTO SALVATORE	REGGIO CALABRIA	03/12/1981
219	SPANU FILIPPO	CAGLIARI	28/04/1989
220	SPIGARIOL MADDALENA	PREGANZIOL	04/02/1990
221	SQUARCINA EZECHIELE	PADOVA	27/06/1984
222	STEVANATO NICOLA	MIRANO	17/07/1976
223	SUSAN FABIO	SAN DONA' DI PIAVE	25/09/1976
224	TAMBE' LIBORIO	ENNA	19/02/1974
225	TAMIAZZO JESSICA	PIOVE DI SACCO	25/10/1982
226	TELCH SONIA	BOLZANO	19/12/1988
227	TERI FRANCESCO	FIGLINE VALDARNO	09/11/1980
228	TESSARO SABRINA	VALDOBBIADENE	02/05/1990

Allegato A al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 5/5

229	TIOZZO ROBERTO	CODEVIGO	10/09/1965
230	TIRRONI PIERA	CAMPOSAMPIERO	18/10/1985
231	TIZIANEL LAURA	SACILE	14/08/1976
232	TODESCHINI DAVIDE	SOAVE	13/04/1992
233	TONON ALESSIA	MONTEBELLUNA	30/09/1988
234	TONON GIORGIA	CONEGLIANO	01/12/1991
235	TRAMONTE MATTEO	DOLO	01/03/1978
236	TRAVAIN TIZIANO	PORTOGRUARO	17/02/1985
237	TRENTANOVI GIOVANNI	PADOVA	26/02/1983
238	VALENTE MICHELE	ARZIGNANO	04/12/1981
239	VARISCO FEDERICA	CHIOGGIA	08/09/1992
240	VERLENGIERI ELVI	BENEVENTO	17/12/1985
241	VIAN LEONARDO	CAMOSAMPIERO	28/07/1983
242	VIGNOLI SIMONE MARIA	ROMA	17/01/1983
243	ZAGO FEDERICO	TREVISO	29/02/1984
244	ZAGO IRENE	ROVIGO	08/12/1989
245	ZAMBERLAN ALESSANDRO	PADOVA	20/03/1973
246	ZANARDO ENRICO	MESTRE	16/04/1989
247	ZANAZZO ALESSIA	VICENZA	16/02/1980
248	ZANCHETTA ALBERTO	VITTORIO VENETO	01/12/1992
249	ZANELLA LORENZO	VENEZIA	04/11/1985
250	ZANELLA SONIA	FELTRE	05/10/1986
251	ZANETTI FRANCESCA	BASSANO DEL GRAPPA	03/07/1989
252	ZANNONI MICHELE	BASSANO DEL GRAPPA	07/07/1986
253	ZANOLLI FILIPPO	VERONA	18/10/1986
254	ZENNARO CLAUDIO	LIDO DI VENEZIA	23/11/1987
255	ZOCCA FEDERICO	VICENZA	13/06/1975
256	ZORZETTO GIULIO	NOVENTA VICENTINA	08/09/1991
257	ZUIN ALESSANDRA	VENEZIA	17/01/1984

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 79 del 21 MARZO 2017 pag. 1/1

Concorso pubblico per n. 2 posti di SPECIALISTA DIRETTIVO TECNICO AD INDIRIZZO AGROFORESTALE da assegnare prioritariamente a strutture titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato

ELENCO DEI CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA E AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	AMODIO MARCO	BRINDISI	18/05/1972
2	BALLARIN EVA	VENEZIA	18/11/1975
3	BARELLA LUIGI	PADOVA	31/10/1974
4	BIGNOTTO MARCO	VALDOBBIADENE	23/11/1984
5	BORTOLUZZI BENEDETTA	VENEZIA	18/05/1973
6	BOSCOLO STEFANO	CONTARINA	22/12/1973
7	BUCALO MICOL MARTA MARIA	CATANIA	04/01/1978
8	CAVESTRO MARCO	MONSELICE	21/11/1979
9	CROSATO EMANUELE	MOTTA DI LIVENZA	30/07/1982
10	D'AGOSTINO MONICA	BOLOGNA	12/05/1967
11	DE SANTI CATERINA	CAMPOSAMPIERO	08/06/1977
12	DEL VESCO CRISTINA	BELLUNO	24/05/1974
13	DEPIERA EVA	VENEZIA	25/01/1975
14	DI FELICE VINCENZO	GUARDIAGRELE	23/05/1977
15	ELIA CARLA	GENOVA	14/01/1975
16	FERRO GIOVANNA	PADOVA	29/10/1964
17	GIRGENTI CETTINA	AGRIGENTO	22/05/1978
18	GLADICH IGOR	PORDENONE	20/10/1983
19	LANZA STEFANIA ISABELLA	VERONA	29/07/1966
20	LONGO ELENA	CAMISANO VICENTINO	24/07/1982
21	LOREFICE ENZO	ADRIA	19/03/1976
22	LUCON MARTINA	PADOVA	17/04/1976
23	MARTINELLI MANRICO	MONTECCHIO MAGGIORE	16/06/1968
24	MIOTTO CLAUDIA	VENEZIA	03/08/1975
25	ORLANDO IVAN DAVIDE	SAN DONA' DI PIAVE	01/02/1974
26	PAGAN MASSIMILIANO	VENEZIA	23/06/1978
27	PAJOLA MAURO	ESTE	17/11/1971
28	PASTERIS ROBERTA	PADOVA	22/08/1966
29	PENZO LUCA	VENEZIA	02/04/1972
30	PERUCH LAURA	VITTORIO VENETO	18/11/1975
31	PETTENUZZO LAURA	CAMPOSAMPIERO	06/08/1980
32	PIERANTONI ALBERTO	PADOVA	11/02/1984
33	RAINATO ALESSIO	MIRANO	31/07/1979
34	ROSIN NICOLA	CASTELFRANCO VENETO	24/04/1982
35	RUOL RUZZINI GIULIA	VENEZIA	01/01/1968
36	SACCHETTO NADIA	JUVISY SUR ORGE FRANCIA	09/10/1959
37	SALMIN MATTEO	PADOVA	09/07/1983
38	SARTOR ELENA	NEGRAR	04/02/1971
39	SIMONINI BARBARA	PADOVA	21/10/1971
40	TAGLIAPIETRA GIORGIA	VENEZIA	08/09/1978
41	TARGA ENRICO	TREVISO	18/08/1980
42	TONON ANDREA	VITTORIO VENETO	12/10/1969
43	TURIONI ANDREA	PADOVA	20/11/1969
44	VALESE EVA	PORTOGRUARO	16/08/1978
45	VAROTTO DIEGO	PADOVA	04/12/1975
46	VIANELLO MONICA	VENEZIA	10/05/1974
47	ZALUNARDO MICHELA	VENEZIA	06/01/1977
48	ZENI NATALIA ALESSANDRA	MILANO	11/12/1975
49	ZUANETTO SILVIA	PADOVA	25/11/1975

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 341345)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 20 del 18 ottobre 2016

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Centro Studi Transfontaliero di Comelico e Sappada" con sede in Santo Stefano di Cadore (BL): Impegno di spesa per l'anno 2016 e liquidazione del contributo annuale per lo svolgimento delle attivita' istituzionali. Legge regionale 24 dicembre 2004, n. 34.
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa e la liquidazione del contributo anno 2016 per lo svolgimento delle attività istituzionali, alla Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada" con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), di cui la Regione del Veneto è socio fondatore.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2004, n. 34, che prevede la partecipazione della Regione del Veneto quale socio fondatore, insieme alla Comunità Montana del Comelico e Sappada ed alla Provincia di Belluno, alla istituzione della Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada" con sede in Santo Stefano di Cadore (BL);

PRESO ATTO che la Unione Comunità Montana Comelico e Sappada, in attuazione della normativa statale e regionale di riferimento, a far data dal 13.05.2014 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi della corrispondente Comunità Montana del Comelico e Sappada;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4206 del 30 dicembre 2005 con la quale la Giunta regionale del Veneto, nel dare attuazione al citato dispositivo normativo, ha:

- approvato lo Statuto della Fondazione;
- autorizzato il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo ed al compimento degli atti necessari al perfezionamento della partecipazione regionale alla Fondazione;

VISTO che, con atto in data 12 maggio 2006 del Notaio in Santo Stefano di Cadore dott.ssa Francesca Ruggiero, repertorio n. 5668, Raccolta 2080, è stata istituita la Fondazione Onlus "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada";

VISTO che con nota prot. n. 25 del 07.03.2008 la Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada" ha comunicato il diniego di iscrizione nell'Anagrafe ONLUS D.L. 4.12.1997, n. 460, come da esito negativo del ricorso proposto alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia di cui alla sentenza n. 89/06/07 depositata il 31.01.2008;

VISTO che con nota prot. n. 70 del 30.08.2008 la Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada" ha trasmesso il nuovo testo dello Statuto, come modificato con deliberazione C.d.A. n. 3 in data 15.04.2008 a seguito del mancato riconoscimento iscrizione della Fondazione nell'Anagrafe ONLUS e per ottemperare agli adempimenti della Direzione regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, richiesti per l'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 17 maggio 2016, con il quale, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale del Veneto, per il nuovo mandato quinquennale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero" di Comelico e Sappada, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Fondazione stessa, è stato delegato quale rappresentante della Regione del Veneto in seno alla citata Fondazione, l'Avvocato Piller Roner;

RILEVATO che per il sostegno alle attività istituzionali della citata Fondazione per l'anno 2016, con Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e conseguenti provvedimenti attuativi, si dispone uno stanziamento di Euro 5.000,00 sul capitolo di spesa n. 100588 denominato "Contributi regionali alla Fondazione Centro studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada (L.R. 24.12.2004, n. 34)";

DATO ATTO che pertanto ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'assunzione dell'impegno della spesa per Euro 5.000,00 a favore della Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero" di Comelico e Sappada, con imputazione a carico del

citato capitolo di spesa del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio corrente che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di Euro 5.000,00 a favore della Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada", stabilendo che la sua liquidazione avvenga in anticipazione in una unica soluzione, con obbligo da parte della Fondazione di presentare entro la data del 30 giugno 2017 la seguente documentazione:

- bilancio preventivo economico 2017;
- bilancio di esercizio 2016 e una Relazione descrittiva delle attività svolte nell'anno 2016;

DATO ATTO altresì che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e s.m.e i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.e i.;

VISTA la legge regionale n. 1/2011 e s.m.ei.;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 e s.m.e i ;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.e i ;

VISTA la DGR n. 195 del 3.03.2016 di approvazione del DTA di accompagnamento del Bilancio di previsione 2016-2018;

VISTI i DDSP attuativi n. 4 del 9.03.2016 e n. 10 del 1.08.2016 relativi al "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018";

VISTA la DGR n. 522 del 26.04.2016 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di Euro 5.000,00 a favore della Fondazione "Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada", con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL) - C.F. 01030850257 - con imputazione a carico del capitolo 100588 "Contributo regionale alla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada (L.R. 24.12.2004, n. 34)", (codice Siope 1.06.03.1634) - Articolo 013 "Trasferimento correnti a istituzioni sociali private" Codice V livello P.d.C. 0.1.0404.01.001 "Trasferimento correnti a istituzioni sociali private", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento non ha natura di debito commerciale;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
5. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 5.000,00 a favore della Fondazione "Centro studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada" avvenga, ad esecutività del presente provvedimento, con le modalità dettagliatamente descritte nella premessa;
6. di disporre altresì che la Fondazione presenti entro la data del 30 giugno 2017 la seguente documentazione:
   . bilancio preventivo economico 2017;
   . bilancio di esercizio 2016 e una Relazione descrittiva delle attività svolte nell'anno 2016;
7. di attestare che il pagamento in argomento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre che il presente atto sia trasmesso alla Fondazione "Centro studi Transfrontaliero di Comelico e Sappada";
10. di pubblicare il Decreto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

(Codice interno: 341624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 61 del 15 dicembre 2016

Impegno di spesa per la concessione di un contributo straordinario per il sostegno alle attivita' di gestione dell'Archivio regionale "Pace, diritti umani, cooperazione allo sviluppo e solidarieta' internazionale" a cura dell'Universita' degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani". DGR n. 1859 del 25.11.2016. Articolo 2 lettera c) della Legge regionale 16.12.1999, n. 55.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume impegno di spesa per l'erogazione di un finanziamento straordinario per il sostegno alle attività di gestione dell'Archivio "Pace, diritti umani, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale", gestito dall'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani".

Il Direttore

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 24.09.2014 e 02.10.2014 (rep. n. 30335) che disciplinava la collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani", prevista dall'art. 2 lettera c) della Legge Regionale 16.12.1999 n. 55, per la gestione dell'Archivio regionale "Pace, diritti umani, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale" per il periodo 01.05.2014 - 30.04.2015, rinnovabile per i successivi due anni;

VISTA la Deliberazione n. 1859 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale, dato atto che stante la limitata disponibilità finanziaria per l'anno 2015 non è stato possibile addivenire al rinnovo della citata convenzione, ha disposto la concessione di un contributo straordinario di Euro 25.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani" per la gestione dell'Archivio per l'attività realizzata nel periodo 01.05.2015-30.04.2016;

VISTA la rendicontazione delle spese sostenute per la gestione dell'Archivio e la relazione sull'attività svolta per il periodo 01.05.2015-30.04.2016 inviate dall'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani" con nota del 17.05.2016 e acquisita al prot. n. 195812 del 18.05.2016;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria all'obbligazione in argomento per la spesa complessiva di Euro 25.000,00, con imputazione a carico del capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO altresì che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e s.m. e i.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.e i.;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.e i.;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8;

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016;

Visti i DDSGP n. 4 del 9 marzo 2016 e n. 10 del 1 agosto 2016;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare l'importo di Euro 25.000,00 in favore dell'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani", C.F. 80006480281 (anagrafica n. 00036414), quale contributo regionale straordinario per il sostegno alle attività di gestione per il periodo 01.05.2015-30.04.2016 dell'Archivio regionale "Pace, diritti umani, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale", a carico del capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16.12.1999, n. 55" - Codice Siope 1.05.03.1545 Articolo 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali" - P.d.C. U.1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università") per l'esercizio finanziario 2016 del Bilancio regionale 2016-2018, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario corrente;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
5. *di dare atto altresì che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento non ha natura di debito commerciale;*
6. di dare atto che la liquidazione per Euro 25.000,00 a favore del beneficiario indicato al punto 2 avverrà ad esecutività del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani";
8. di dare atto che il presente decreto è esecutivo della DGR n. 1859/2016;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

(Codice interno: 341625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 74 del 29 dicembre 2016

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2016. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 1837 del 25.11.2016. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo III.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria delle richieste di finanziamento presentate dagli enti e dagli organismi privati che hanno partecipato nel 2016 al Bando per interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo. Si concedono i relativi contributi e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1837 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2016 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale di cui alla L.R. 16 dicembre 1999, n. 55, capo III, destinando lo stanziamento di Euro 400.000,00 disponibile sul capitolo 70015 "Trasferimenti per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale 2016-2018 in base all'esigibilità della spesa, per le iniziative a contributo;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento ha definito i criteri e le modalità di partecipazione, approvato lo schema di bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per progetti per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo presentati esclusivamente da enti e organismi privati, rinviando a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che la citata deliberazione GR n. 1837/2016, il Bando per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo e il modulo di domanda, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 29.11.2016 e inseriti nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto era fissato per il giorno 14.12.2016;

VISTO che sono pervenute complessivamente n. 41 domande di contributo e che le stesse sono state esaminate e valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1837/2016, rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate, riguardanti sia l'ammissione sia la valutazione;

sede (Punto II - numero 2):

in riferimento al requisito dell'ubicazione della sede legale del soggetto capofila si è provveduto a verificare che i richiedenti non aventi sede legale in Veneto avessero comunque indicata - nel modulo di domanda come previsto - una sede operativa in Veneto, fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto;

esperienza triennale (Punto II - numero 5):

nel computo della necessaria esperienza almeno triennale in attività di cooperazione decentrata allo sviluppo, sono state valutate le iniziative in coerenza con le finalità del Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale, approvato con DCR n. 151 del 14.11.2016 . Per la verifica di tale requisito è stata inoltre considerata la data di costituzione dell'organismo richiedente;

localizzazione dell'iniziativa (Punto III - numero 6):

sono state considerate ammissibili per la valutazione le iniziative prevalentemente realizzate nel Paese di destinazione dell'intervento;

documenti da allegare (Punto III - numero 8):

sono state considerate ammissibili anche le lettere dei partner locali non formulate in italiano e le lettere con struttura diversa da quella della modulistica proposta ma comunque contenenti le indicazioni necessarie per la loro valutazione. Le lettere dei partner considerate valide ai fini dell'assegnazione dei punteggi sono quelle inviate entro i termini di scadenza del bando;

livello di coinvolgimento (Punto IV - 1b):

i punteggi sono stati assegnati accertata l'indicazione del livello di coinvolgimento per ciascun partner nella propria lettera di adesione all'iniziativa;

networking nell'area d'intervento (Punto IV - 1c):

sono stati considerati al fine del punteggio esclusivamente i partner aventi sede in Italia e che operano nel Paese d'intervento con un progetto diverso, seppur similare;

coinvolgimento attivo di immigrati (Punto IV - 1d):

è stato assegnato il punteggio nel caso in cui il progetto preveda la partecipazione attiva di un'Associazione di immigrati con la maggioranza dei soci proveniente dal Paese di destinazione dell'intervento o, nel caso in cui l'Associazione non sia formata in prevalenza da immigrati del Paese di destinazione dell'intervento, che abbia per Statuto la finalità di operare prevalentemente in tale Paese;

mobilitazione di risorse finanziarie (Punto IV - 1e):

i punteggi sono stati assegnati accertata la corrispondenza degli importi indicati nel modulo di domanda alla *Parte terza: relazione del progetto - d) Partenariato* con gli importi cash indicati nelle lettere di collaborazione dei partner e alla *Parte quarta: piano economico del progetto - b) Piano economico: entrate*;

donne beneficiarie dirette del progetto: area tematica Politiche di genere/Paese di intervento (Punto IV - 3a.):

il punteggio è stato attribuito valutando l'obiettivo generale, la descrizione sintetica, la tabella logica del progetto e il cronogramma di attività in caso di interventi specifici a favore delle donne;

tipologie di intervento (Punto IV - 4):

non è stato assegnato il punteggio della tipologia di intervento selezionata qualora questa non sia emersa come prevalente sulla base della tabella logica, del cronogramma di attività, dei destinatari diretti, del piano economico dei costi e dall'analisi complessiva del progetto o qualora siano state selezionate più tipologie;

area tematica/Paese (Punto IV - 5):

il punteggio è stato attribuito valutando l'obiettivo generale, la tabella logica del progetto, il cronogramma di attività e l'analisi complessiva del progetto verificando la corrispondenza con una delle aree tematiche indicate;

elementi di plusvalore del progetto (Punto IV - 6):

il Bando regionale riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di attribuire ulteriori punteggi di merito da un minimo di zero a un massimo di tre punti.

L'attribuzione dei punteggi è stata fatta alla luce delle seguenti valutazioni:

a) modulo di domanda completo e compilato correttamente, precisione nella compilazione delle lettere di partenariato e corrispondenza con quanto indicato nel modulo di domanda, progetto scritto in maniera precisa e con relativa documentazione allegata completa e comprensibile, che non ha necessitato di integrazioni;

b) progetto chiaro e coerente tra le varie parti di esposizione: descrizione del contesto, obiettivo generale, descrizione sintetica, tipologia di intervento, tabella logica, attività e cronogramma, risorse umane impiegate, sostenibilità, e che non ha necessitato di integrazioni;

c) piano economico, costi ed entrate del progetto, elaborato senza errori di calcolo e con corretta attribuzione delle voci di spesa ai rispettivi capitoli, dettagliato e coerente con le attività previste dal progetto e le risorse umane indicate, che non ha necessitato di integrazioni;

piano economico del progetto (Punto V):

il Bando regionale, al punto V, riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di apportare riduzioni ai costi preventivati nei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse. In considerazione di tale previsione, si è provveduto alla correzione degli errori materiali di conteggio e alla decurtazione delle voci di spesa non ammissibili secondo le indicazioni contenute nel Bando (Allegato C, DGR n. 1837/2016, pagine 6-8);

VERIFICATO che l'Ufficio incaricato ad istruire le domande pervenute ha rilevato l'inammissibilità di quelle relative a n. 7 progetti elencati nell'**Allegato A,** per le motivazioni ivi indicate sotto la voce "Note";

VISTO che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di Euro 40.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento;

RILEVATO che sulla base delle risorse come sopra quantificate è possibile finanziare i progetti con punteggio di merito fino a 28 punti, secondo la precedenza in graduatoria ottenuta - utilizzando il criterio previsto dal bando al punto IV.8 *Ricevimento delle domande* - in base alla data e ora di partenza dalla casella di posta certificata o, nel caso di consegna a mano, data e ora di ricevimento al protocollo regionale. La relativa graduatoria é riportata nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca n. 10 progetti finanziati (su 34 ammessi)**;**

PRESO ATTO pertanto che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'**Allegato C,** che hanno ottenuto un punteggio da 15 a 27 punti, per un totale di n. 24 progetti;

VISTE le risultanze delle attività istruttorie in argomento, riportate nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove nella colonna "Note" sono riportati gli elementi di valutazione utilizzati e l'ammontare del contributo concesso per ogni singola iniziativa;

DATO ATTO che con la concessione di contributi viene sancito il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che nel Bando Allegato A alla DGR n. 1837/216, al punto VIII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) è previsto, in particolare, che i contributi in argomento saranno erogati secondo le modalità di seguito descritte:

a. 60% quale acconto del contributo previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività, da far pervenire alla Struttura regionale competente entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale;
b. 40% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario;

CONSIDERATO che, come previsto dal Punto IX del Bando, i progetti presentati hanno durata annuale;

RITENUTO di fissare al 31.01.2018 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31.03.2018 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 399.700,00, con imputazione a carico del capitolo 70015 "Trasferimenti per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale 2016-2018 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 239.820,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 159.880,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per l'erogazione dei saldi;

VISTA la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.ms. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8;

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016;

Visti i DDSGP n. 4 del 9 marzo 2016 e n. 10 del 1 agosto 2016;

VISTA la DGR n. 1837 del 25.11.2016;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, e C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in conformità della DGR n. 1837 del 25.11.2016, le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria di cui agli **Allegati A e B** e **C** dei progetti presentati da enti e organismi privati che hanno partecipato nel 2016 al Bando per interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo;
3. di concedere i contributi agli enti e organismi privati che hanno partecipato nel 2016 al Bando per interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo, secondo la graduatoria e per gli importi di cui all'**Allegato B** per una spesa complessiva di Euro 399.700,00;
4. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 399.700,00 con imputazione a carico del capitolo 70015 "Trasferimenti per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo (L.R. 16.12.1999, n. 55)" - Codice Siope 1.06.03.1634, Articolo 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - Ripartizione V livello del P.d.C U.1.04.04.01.001 - a favore di enti e organismi privati assegnatari di contributo regionale in base all'esigibilità della spesa secondo quanto riportato nell'**Allegato B**;
5. di dare atto che le obbligazioni per la quale si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2017 e 2018;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. *di dare atto altresì che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale;*
8. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 399.700,00 a favore di beneficiari individuati nell'**Allegato B** avvenga con le modalità descritte nella premessa;
9. di dare atto che le iniziative finanziate dovranno essere realizzate entro il 31.01.2018 con obbligo di presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 31.03.2018;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

Allegato A al decreto n. 74 del 29/12/2016 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo - Anno 2016 - Progetti non ammessi

n.	Richiedente	Sede	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Note DDR
1	Operae Life onlus	Trento	TN	93051830235	Centro di Salute per la Donna e per il Bambino - Corso di formazione delle equipe socio-sanitarie	Mediterraneo e Medio Oriente	Albania	Non ammesso per non conformità al Programma triennale 2016 - 2018 e al Piano annuale 2016 perché Paese candidato in fase di pre adesione all'Unione Europea (punto III.1. del Bando).
2	Missionland onlus	Carré	VI	91043880243	Produzione e fornitura di pasta di arachidi	Africa Sub-sahariana	Burkina Faso	Non ammesso per mancanza della lettera di collaborazione del partner nel Paese di destinazione del progetto (punto III, 2 e 8 del Bando)
3	Una Proposta Diversa Onlus	Cittadella	PD	90001130286	La Casa della Donna: progetto per la promozione dell'indipendenza economica delle donne e il rafforzamento dei servizi socio-educativi e sanitari nel Comune di Pikine Est	Africa Sub-sahariana	Senegal	Non ammesso per mancanza del partner nel Paese di destinazione del progetto (punto III, 2 e 8 del Bando)
4	ASIA Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia	Arcidosso	GR	3556801003	S.A.F.E. Tibet: Salute, Ambiente, Formazione ed Educazione per la prevenzione delle malattie trasmissibili in Tibet	Asia	Tibet - Repubblica Popolare Cinese	Non ammesso per mancanza del partner nel Paese di destinazione del progetto (punto III, 2 e 8 del Bando)
5	Associazione Ebene - Donne africane di Padova e del Veneto	Padova	PD	92184680285	Raccolta dei rifiuti e sperimentazione del compostaggio ad Agnibilékrou	Africa Sub-sahariana	Costa D'Avorio	Progetto non ammesso per mancanza del requisito del soggetto richiedente relativo all'esperienza nel triennio precedente in attività di cooperazione allo sviluppo (punto II - 5 del Bando)
6	Associazione di carità San Zeno Onlus	Verona	VR	03071290237	EDUCATION FIRST - Parità di genere e diritto allo studio in Albania	Mediterraneo e Medio Oriente	Albania	Non ammesso per non conformità al Programma triennale 2016 - 2018 e al Piano annuale 2016 perché Paese candidato in fase di pre adesione all'Unione Europea (punto III.1. del Bando).
7	Comunità Papa Giovanni XXIII	Rimini	RN	91014590409	Ho un sogno: voglio stare a casa mia	Africa Sub-sahariana	Zambia	Progetto non ammesso per domanda presentata oltre il termine di scadenza (punto XI del Bando).

Allegato B al decreto n. 74 del 29/12/2016

REGIONE DEL VENETO

Interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo - Anno 2016 - Progetti Finanziati

n.	Beneficiario	Sede legale	Prov.	Codice Fiscale/Partita IVA	Anagrafica beneficiario	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	P.ti	Codice Unico Progetto CUP	Contributo concesso Euro	Bilancio 2017 Euro	Bilancio 2018 Euro	Note
1	Aid, Health and Development-Onlus	Roma	RM	97530190582	00158481	Lotta alla TBC in donne e bambini in Guinea Bissau	Guinea Bissau	80.525,00	80.525,00	40.000,00	30	H57B16000780009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
2	Associazione Bertoni per la cooperazione e lo sviluppo del terzo mondo	Verona	VR	93020840232	00073107	Afya Kwa wote, salute per tutti nella valle dello Yovi in Tanzania	Tanzania	164.200,00	164.200,00	40.000,00	30	H17B16000740009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
3	Incontro fra i popoli Ong	Padova	PD	92045040281	00153086	Bambini e giovani: dalla strada all'autoimpiego	Repubblica Democratica del Congo	254.045,05	254.045,05	40.000,00	30	H77B16000610009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
4	Associazione Crescere Insieme Onlus	Verona	VR	93156350238	00116954	Progetto Donna Bambino - Zambia	Zambia	85.157,64	85.157,64	40.000,00	30	H97H16001130009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
5	Istituto Pace e Sviluppo Innovazione ACLI (IPSIA)	Roma	RM	97043830583	00094924	P.A.I.S.I.M.	Senegal	80.029,39	80.029,39	40.000,00	29	H57B16000800009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
6	Voci e Volti Onlus	Verona	VR	93153030239	00127934	Terra Viva a Melela Bustani -Morogoro, Tanzania	Tanzania	272.195,25	272.195,25	40.000,00	29	H17B16000730009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	

Allegato B al decreto n. 74 del 29/12/2016 pag. 2 /2

Interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo - Anno 2016 - Progetti Finanziati

n.	Beneficiario	Sede legale	Prov.	Codice Fiscale/Partita IVA	Anagrafica beneficiario	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	P.ti	Codice Unico Progetto CUP	Contributo concesso Euro	Bilancio 2017 Euro	Bilancio 2018 Euro	Note
7	MANI TESE	Milano	MI	02343800153	00098171	Protagonismo femminile e sviluppo economico del Benin	Benin	86.164,00	86.164,00	40.000,00	29	H57B16000790009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	
8	Gruppo Missioni Africa onlus	Montagnana	PD	91002260288	00134707	Ponti: inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspore	Etiopia	91.215,72	89.179,16	40.000,00	28	H17B16000770009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo.
9	Associazione Ya Basta - Onlus	Padova	PD	92128610281	00114544	"Educazione per tutte e tutti" nel Governatorato di Sulaymaniyah - Iraq	Iraq	92.200,00	92.200,00	39.700,00	28	H97E16000040009	39.700,00	23.820,00	15.880,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso e al punto 1d per documentazione non sufficiente relativa alla Associazione indicata.
10	Kibinti Onlus	Concorrezzo	MB	97155710151	00165682	Casa Samorì - Bissau - Guinea Bissau	Guinea Bissau	131.507,92	130.557,92	40.000,00	28	H57H16000930009	40.000,00	24.000,00	16.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo.
												Totale	399.700,00	239.820,00	159.880,00	

Allegato C al decreto n. 74 del 29/12/2016

REGIONE DEL VENETO

Interventi per la realizzazione di interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo. Anno 2016 - Progetti Ammessi e non finanziati

n.	Richiedente	Sede legale	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	Punti	Contributo concedibile Euro	Note
1	Gruppo Famiglia con amore senza frontiere	Vicenza	VI	95064800246	Sicure - Salute e Igiene ComUnitaRia per giovani donnE	Sud Sudan	80.650,00	79.650,00	40.000,00	27	39.825,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4a/VI del Bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per spese non ammesse in quanto non correlate alle attività progettuali e di conseguenza ricalcolato contributo alla percentuale massima concedibile (punto VII del Bando).
2	Associazione Ponte	Marghera Venezia	VE	90153840278	L'educazione dei bambini con bisogni speciali a Leogane	Haiti	44.998,34	44.998,34	23.234,17	27	22.499,17	Ricalcolato contributo alla percentuale massima concedibile (punto VII del Bando).
3	Da Kuchipudi a … Onlus	Monteviale	VI	95089980247	Aumento Alfabetizzazione Poovar	Kerala - India	112.170,30	112.170,30	40.000,00	26	40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4b/VI del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza.
4	C.I.A.I. - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	Milano	MI	80142650151	Promozione della donna e del bambino in Burkina Faso	Burkina Faso	61.180,00	61.179,75	25.000,00	26	20.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo nella indicazione delle spese e delle entrate. Ridotto contributo concedibile per entrate superiori alle spese
5	Associazione Onlus Jardin De Los Ninos	Dolo	VE	92038750284	SEMI DI SPERANZA	Repubblica del Rwanda	93.258,00	93.258,00	40.000,00	26	40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4c/VI del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza.

Allegato C al decreto n. 74 del 29/12/2016

Interventi per la realizzazione di interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo. Anno 2016 - Progetti Ammessi e non finanziati

n.	Richiedente	Sede legale	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	Punti	Contributo concedibile Euro	Note
6	Amici dei Popoli Padova	Padova	PD	92137680283	Mi piace andare a scuola !	Repubblica Democratica del Congo	70.240,00	69.937,00	35.120,00	26	34.968,50	Ridotto preventivo per errori di calcolo e di conseguenza ricalcolato contributo alla percentuale massima concedibile (punto VII del Bando).
7	ASEM Italia onlus	Padova	PD	5884841007	Scuole di campo contadine a Vilankulo	Repubblica di Mozambico	157.397,00	157.397,00	40.000,00	26	40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto ai punti 4c/V e 4c/VI del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze. Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso.
8	ASeS - Associazione Solidarietà e Sviluppo	Roma	RM	90026450271	Supporto ai bambini malnutriti e alle loro famiglie - Maputo	Repubblica di Mozambico	80.000,00	80.000,00	40.000,00	26	40.000,00	
9	SMILE Africa Onlus	Rovigo	RO	01330220292	Costruiamo insieme: strumenti per l'autonomia - II anno	Tanzania	49.000,00	45.000,00	24.500,00	25	22.500,00	Non attribuito il punteggio previsto ai punti 4b/III, IV e V del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze. Ridotto preventivo per totale valorizzato superiore alla percentuale massima dei 3/7 del totale cash (punto V-7 del Bando) e di conseguenza ricalcolato contributo concedibile alla percentuale massima (punto VII del Bando)
10	Unione Medico Missionaria - U.M.M.I. (ONG E ONLUS)	Verona	VR	80009460231	Lotta alla malnutrizione infantile a Luanda	Angola	163.100,00	163.100,00	39.900,00	25	39.900,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso.
11	AES-CCC	Padova	PD	80024270284	Agricoltura sostenibile nella regione amazzonica	Brasile	50.000,00	48.714,14	25.000,00	25	24.357,07	Ridotto preventivo per errori di calcolo e di conseguenza ricalcolato contributo alla percentuale massima concedibile (punto VII del Bando).

Allegato C al decreto n. 74 del 29/12/2016

Interventi per la realizzazione di interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo. Anno 2016 - Progetti Ammessi e non finanziati

n.	Richiedente	Sede legale	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	Punti	Contributo concedibile Euro	Note
12	Mwanga Onlus	Campodarsego	PD	92246800285	Pour les petits d'Elinkine	Senegal	29.555,00	29.555,00	14.770,00	23	14.770,00	
13	CIFA Onlus	Torino	TO	97501240010	100% Plastica - Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa	Etiopia	510.863,80	456.220,80	40.000,00	23	40.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo
14	Associazione Fratelli dell'Uomo Onlus	Milano	MI	80134450156	Il segreto della fattoria integrata di Guelakh	Senegal	61.750,00	61.750,00	30.800,00	22	30.800,00	Non attribuito il punteggio previsto ai punti 4d/I, II, IV e V del Bando tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze.
15	Associazione Diamoral del Senegal	Conegliano	TV	03381760267	La luna nel pozzo per l'isola di Carabane	Senegal	34.400,00	34.400,00	17.200,00	22	17.200,00	
16	I Care	Treviso	TV	94078810267	Un centro sanitario per il villaggio di Toula	Camerun	103.706,00	103.706,00	30.000,00	21	30.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punti 4a/II del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza
17	S.O.S. Bambino Internazional Adoption Onlus	Vicenza	VI	95051910248	Pediatri senza frontiere	Repubblica Dominicana e Haiti	84.000,00	84.000,00	39.200,00	20	39.200,00	

Allegato C al decreto n. 74 del 29/12/2016

Interventi per la realizzazione di interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo. Anno 2016 - Progetti Ammessi e non finanziati

n.	Richiedente	Sede legale	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	Punti	Contributo concedibile Euro	Note
18	ETIC - Equipe Tecnica Internazionale per la Cooperazione	Vicenza	VI	95087860243	Nada de nosotros sin nosotros: promozione dell'imprenditoria e dell'inclusione lavorativa di persone disabili in Honduras	Honduras	119.300,00	116.300,00	40.000,00	20	40.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo.
19	Amahoro Onlus	Verona	VR	93166960232	Progetto formativo sulle urgenze materno neonatali	Burundi	34.065,00	32.865,00	24.135,00	19	16.432,50	Ridotto preventivo per errori di calcolo e ricalcolato contributo concedibile alla percentuale massima (punto VII del Bando). Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso.
20	Associazione Amici di C.I.N.I. onlus	Verona	VR	93050590236	Combattere la malnutrizione di donne e bambini nel West Bengal, India attraverso un'azione organica di comunità	India - West Bengal	103.349,33	103.349,33	40.000,00	19	40.000,00	
21	Associazione sostenitori dell'opera di Padre Longo - Onlus	Padova	PD	4608860286	Attività di promozione sociale Missione Cattolica di Nduye	Repubblica Democratica del Congo	104.000,00	103.634,68	40.000,00	17	40.000,00	Ridotto il punteggio previsto al punto 1e del Bando per mancanza della lettera del partner attestante le risorse finanziarie indicate in tabella D Partenariato. Non attribuito il punteggio previsto ai punti 4c/I e II del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze. Ridotto preventivo per errori di calcolo.
22	Associazione Veneto Tanzania Onlus	Vicenza	VI	95079970240	Ospedale di Iringa:miglioramento prestazioni sanitarie in ortopedia	Tanzania	66.668,42	66.668,42	20.000,00	15	20.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso.
23	Fondazione Fontana Onlus	Trento	TN	92113870288	ONLY THROUGH COMMUNITY - Formazione e coinvolgimento	Kenya	51.070,81	44.898,49	20.000,00	15	20.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4b/ V del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per errori di calcolo.

Allegato C al decreto n. 74 del 29/12/2016

Interventi per la realizzazione di interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo. Anno 2016 - Progetti Ammessi e non finanziati

n.	Richiedente	Sede legale	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Paese	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo richiesto Euro	Punti	Contributo concedibile Euro	Note
24	Associazione Famiglie Rurali Sinistra Piave (AFR)	Vittorio Veneto	TV	622150266	Progetto pilota per la produzione sostenibile di energia rinnovabile mediante la coltivazione e l'utilizzo integrale di Jatropha Curcas L. nella comunità rurale di Toussari (Materi) nel nord del Benin	Benin	50.400,00	42.857,14	25.200,00	15	21.428,57	Non attribuito il punteggio previsto ai punti 4c/II e V del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze. Ridotto preventivo per totale valorizzato superiore alla percentuale massima dei 3/7 del totale cash (punto V-7 del Bando) e di conseguenza ricalcolato contributo alla percentuale massima concedibile (punto VII del Bando).

(Codice interno: 341626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 75 del 29 dicembre 2016

Approvazione delle risultanze istruttorie e di valutazione delle richieste di contributi per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2016. Concessione contributi e assunzione impegno di spesa. DGR n. 1837 del 25.11.2016. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze e la relativa graduatoria delle richieste di finanziamento presentante dalle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato nel 2016 al Bando per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Si concedono i relativi contributi alle organizzazioni ammesse a finanziamento e si impegna la spesa.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1837 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale nell'ambito del Piano annuale 2016 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale di cui alla L.R. n. 55/1999 ha individuato, ai sensi degli articoli n. 6 e n. 7 della L.R. n. 6/2010, le tipologie di intervento finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale finanziabili nel 2016 destinando lo stanziamento di 90.000,00 disponibili sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del bilancio regionale 2016-2018 in base all'esigibilità della spesa per iniziative a contributo;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento ha definito i criteri e le modalità di finanziamento, approvato lo schema di bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale presentati esclusivamente da organizzazioni del commercio equo e solidale iscritte nello specifico elenco regionale (art. 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010), rinviando a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che la citata DGR n. 1837/2016, il Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale Anno 2016 e il modulo di domanda, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 29.11.2016 e inseriti nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per progetti di diffusione del commercio equo e solidale era fissato per il giorno 14.12.2016;

VISTO che sono pervenute complessivamente n. 2 domande di contributo e che le suddette istanze sono state esaminate e valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1837/2016 (allegato E), rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate, riguardanti sia l'ammissione sia la valutazione:

Iscrizione all'elenco regionale (Punto II del Bando):

il soggetto capofila doveva, come previsto all'art. 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010, essere iscritto all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, istituito secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 6/2010;

documenti da allegare (Punto III - numero 7):

le lettere dei partner sono state ammesse se trasmesse entro i termini di scadenza;

networking enti commercio equo e solidale (punto IV - numero 1a):

sono stati considerati, al fine del punteggio, esclusivamente gli enti iscritti nell'elenco regionale del commercio equo e solidale;

mobilitazione di risorse finanziarie (punto IV - numero 1d):

i punteggi sono stati assegnati accertata la corrispondenza degli importi indicati nel modulo di domanda alla *Parte terza: relazione del progetto - lettera B) Partenariato* con gli importi cash indicati nelle lettere di collaborazione dei partner;

piano economico del progetto (punto V):

il bando regionale, al punto V, riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di ammettere solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa. In considerazione di tale previsione, si è provveduto a tale verifica;

VISTO che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 80% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento, o di Euro 60.000,00 nel solo caso di progetto che copra l'intero territorio regionale;

RILEVATO che sulla base delle risorse come sopra quantificate è possibile finanziare tutte le domande pervenute, considerate ammissibili, e riportate nell'**Allegato A" Elenco progetti finanziati"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sotto la voce "Note" sono riportati gli elementi di valutazione utilizzati e l'ammontare del contributo concesso per ogni singola iniziativa**;**

DATO ATTO che con la concessione di contributi viene sancito il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che nel Bando Allegato E alla DGR n. 1837/2016, al punto VIII (Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi) è previsto, in particolare, che i contributi in argomento saranno erogati secondo le modalità di seguito descritte:

- il primo 60% quale acconto del contributo regionale, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività, da far pervenire alla Struttura regionale competente entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale;

- il restante 40% quale saldo del contributo, previa presentazione, da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario, della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario;

RITENUTO di fissare al 31 gennaio 2018 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31 marzo 2018 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 90.000,00, con imputazione a carico del capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio regionale 2016-2018, in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 54.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 36.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per l'erogazione dei saldi;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al DGR n. 1837 del 25.11.2016;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTA la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8;

VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016;

VISTI i DDSGP n. 4 del 9 marzo 2016 e n. 10 del 1 agosto 2016;

VISTA la DGR n. 1837 del 25.11.2016;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in conformità della DGR n. 1837 del 25.11.2016, le risultanze istruttorie di valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale Anno 2016 di cui alla L.R. n. 6/2010, e si concedono i relativi contributi come riportati nell'**Allegato A" Elenco progetti finanziati";**
3. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 90.000,00 con imputazione a carico del capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)"del Bilancio regionale 2016-2018 a favore degli enti e organismi privati assegnatari di contributo regionale secondo la graduatoria di cui all'**Allegato A** per la realizzazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale e in base alla esigibilità della spesa, con le imputazioni contabili secondo quanto riportato nell'**Allegato A**;
4. di dare atto che le obbligazioni per la quale si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2017 e 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
6. *di dare atto altresì che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale;*
7. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 90.000,00 a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato A** avvenga con le modalità descritte nella premessa;
8. di dare atto che le iniziative finanziate dovranno essere realizzate entro il 31 gennaio 2018, con obbligo di presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 31 marzo 2018;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

Allegato A al decreto n. 75 del 29/12/2016

REGIONE DEL VENETO

INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE- ANNO 2016 - ELENCO PROGETTI FINANZIATI

N.	Richiedente	Sede Legale	Prov	Codice fiscale/ P. IVA	Anagrafica beneficiario	Titolo progetto	Codice Siope	Articolo	Ripartizione V Livello del P.d.C.	Codice unico Progetto CUP	Punti	Preventivo ammesso	Contributo concesso Euro	Bilancio esercizio 2017 Euro	Bilancio esercizio 2018 Euro
1	Pace e Sviluppo Cooperativa Sociale	Treviso	TV	02463340261	00121839	In Viaggio con il Commercio Equo	1.06.03.1634	013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"	U.1.04.04.01.001	H17B16000760009	31	58.720,00	45.000,00	27.000,00	18.000,00
2	Unicomondo Cooperativa a.r.l.	Vicenza	VI	02561190246	00152719	Il Gusto dell'Equità	1.06.02.1623	012 "Trasferimenti correnti a altre imprese"	U.1.04.03.99.999	H17B16000750009	28	58.800,00	45.000,00	27.000,00	18.000,00
												TOTALE	90.000,00	54.000,00	36.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 341942)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 29 del 17 marzo 2017

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Primo pacchetto di bandi del Programma. Rettifica al documento "1st Set of Calls for Project Proposals - Call Announcement".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Per il primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione Italia - Croazia, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato l'*Application Package* e, in particolare, un primo gruppo di documenti, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportarvi eventuali modifiche di dettaglio, e ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere al completamento della redazione di un secondo gruppo di documenti di ordine tecnico, complementari al bando. Con il presente atto si procede ad apportare marginali modifiche, consistenti nella correzione di un refuso al testo del documento Avviso del bando "*1st Set of Calls for Project Proposals - Call Announcement*". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, conclusasi il 20 febbraio 2017, con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha disposto l'approvazione di un primo gruppo di documenti, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportarvi ove necessario modifiche di dettaglio che non comportino variazioni di natura sostanziale; - DGR n. 254 del 7 marzo 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del primo pacchetto di bandi del Programma, già approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono ora confluite nell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza con il compito di sorvegliare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- l'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e l'articolo 110 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuiscono al Comitato di Sorveglianza sia la selezione delle operazioni, sia l'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;
- con Procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, conclusasi il 20 febbraio 2017, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'*Application Package* relativo al primo pacchetto di bandi. In particolare, il Comitato di Sorveglianza ha disposto l'approvazione di un primo gruppo di documenti, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportarvi ove necessario modifiche di dettaglio che non comportino variazioni di natura sostanziale, dando nel contempo mandato all'Autorità di Gestione di procedere, con il supporto del Segretariato Congiunto, al completamento della redazione di un secondo gruppo di documenti di ordine tecnico, complementari al bando;
- con delibera n. 254 del 7 marzo 2017, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017 adottando i seguenti documenti inerenti l'*Application Package* inclusi nel primo gruppo di documenti, come approvati dal Comitato di Sorveglianza:

- Avviso del bando - *1st Set of Calls for Project Proposals. Call Announcement*;
- scheda informativa n. 1 "Introduzione e contesto" - *Factsheet n. 1 "Introduction and Background"* e *Annex*;
- scheda informativa n. 2 "Ideazione del progetto" - *Factsheet n. 2 "Project Generation";*
- scheda informativa n. 3 "Sviluppo del progetto" - *Factsheet n. 3 "Project Development*";

- scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection"* e *Annex*;
- Glossario - *Glossary;*
- Manuale di valutazione per le proposte progettuali "Standard" e "Standard+" - *Assessment Manual "Standard" and "Standard+" project proposals* e *Annex*;

- con la medesima delibera la Giunta regionale ha incaricato l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, con il coordinamento della Direzione Programmazione Unitaria, dell'adozione di tutti gli atti necessarie e conseguenti all'esecuzione dell'atto;

PRESO ATTO che nell'Avviso del bando - "*1st Set of Calls for Project Proposals. Call Announcement"* già approvato dal Comitato di Sorveglianza è stato rilevato un mero errore materiale, legato ad un refuso da precedenti stesure nella tabella riepilogativa riportata nell'ultimo paragrafo del documento, il quale potrebbe generare confusione nei potenziali beneficiari;

RITENUTO di procedere, stante l'imminente apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali e considerato che si tratta di necessaria correzione di dettaglio che non comporta variazioni di natura sostanziale, con la rettifica dell'errore materiale rilevato nel documento Avviso del bando "*1st Set of Calls for Project Proposals. Call Announcement"*, riportando nella tabella riepilogativa le informazioni corrette;

decreta

1. di rettificare il documento "*1st Set of Calls for Project Proposals. Call Announcement"* già approvato dal Comitato di Sorveglianza, correggendo il rilevato errore materiale nella tabella riepilogativa finale, dando atto che ciò non comporta variazioni di natura sostanziale all'Avviso di bando;
2. di dare atto che la rettifica di cui al punto 1 non comporta spostamento delle date di apertura dei termini definite nell'Avviso di bando;
3. di dare atto che il testo rettificato del documento "*1st Set of Calls for Project Proposals. Call Announcement"* è riportato nell'**Allegato A** del presente decreto;
4. di dare atto che il presente decreto è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare l'**Allegato A** nel sito ufficiale del Programma di Cooperazione Italia-Croazia (www.italy-croatia.eu), nonché nella pagina dedicata a "Bandi Avvisi Concorsi" del sito ufficiale della Regione del Veneto (http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index).
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 17 marzo 2017 pag. 1/14

Interreg
Italy - Croatia

INTERREG V A Italy – Croatia CBC Programme

1st Set of Calls for Project Proposals

Call Announcement

Allegato A al Decreto n. 29 del 17 marzo 2017 pag. 2/14

Interreg
Italy - Croatia

TABLE OF CONTENTS

A. INTRODUCTION 2
B. OBJECTIVES AND PRIORITIES 3
C. BUDGET AVAILABLE 3
D. TIME SCHEDULE AND SUBMISSION 4
E. ADDRESSED AREA 5
F. ELIGIBLE APPLICANTS AND PARTNERSHIP REQUIREMENTS 5
G. LEAD APPLICANTS 7
H. CO-FINANCING RATE AND ADVANCE PAYMENT 7
I. PROJECT SIZE 8
J. PROJECT DURATION 8
K. SELECTION PROCEDURE 9
L. LEGAL FRAMEWORK AND TIMING 11
M. ADDITIONAL INFORMATION AND SUPPORT 11
N. SUMMARY: MAIN CHARACTERISTICS AND REQUIREMENTS OF THE TWO TYPES OF CALLS AND PROJECTS 11
O. OUTLINE OF OPEN CALLS FOR PROPOSALS 13

Interreg
Italy - Croatia

A. INTRODUCTION

The INTERREG V-A Italy – Croatia 2014 – 2020 Cooperation Programme (hereinafter Programme), set up in the framework of the European Territorial Cooperation (ETC) - one of the objectives of the Cohesion Policy - is launching its first set of calls for proposals (hereinafter 1st CfP) and invites all interested eligible public and private applicants to submit project proposals.
The detailed conditions for the 1st CfP can be found in the following documents, altogether referred to as "Application package first calls", which constitute an integral part of these calls announcement and are available for download (as separate documents or as a single zipped file) from the Programme website www.italy-croatia.eu:

- INTERREG V A Italy – Croatia cross-border Cooperation Programme adopted by the European Commission with Decision C(2015) 9342;
- Programme factsheets;
- Data set of the information requested (Off-line Application Form and annexes);

This set of calls is open to **"Standard"** and to **"Standard+"** projects.
Each beneficiary can participate both in "Standard" and "Standard +" project proposals, taking into account the limitations set further in the text.
For a summary of requirements of "Standard" and "Standard +" projects see paragraph N below.

"Standard" projects
"Standard" projects typically originate from the acknowledgement of a problem or a need and a testing of a potential solution. They should be developed on the basis of an innovative project concept, although capitalisation of previous programming periods' projects and results is certainly encouraged.

"Standard+" projects
"Standard+" projects are operations stemming from existing cooperation potentials of the area – capitalising the achievements of the previous programming period - by means of piloting, testing or implementing in the CB area solutions developed in a larger scale context and in the framework of a 2007 – 2013 ETC Programmes in which Italian and Croatian partners already worked together (Adriatic IPA CBC, SEE and MED).
A specific original project can generate only one "Standard+" proposal: it is a responsibility of the partnership to make sure that this requirement is met. In case more "Standard+" project proposals capitalising the same original project are submitted, all proposals will be rejected.
It is not possible to submit the same project proposal both in "Standard" and "Standard+" calls for proposals. The same organisation can be involved in both types of calls for proposals, according to eligibility and restrictions specified in paragraph F below.

Interreg
Italy - Croatia

B. OBJECTIVES AND PRIORITIES

The overall objective of the Programme is *"to increase the prosperity and the blue growth potential of the area by stimulating cross-border partnerships able to achieve tangible changes"*.
The Programme will pursue its overall objective through the financial support granted to genuine CBC projects contributing to its specific objectives.
The first set of calls for proposals is open to the following Programme priority axes and specific objectives, summarised below:

PRIORITY AXIS 1: Blue Innovation

- Specific Objective 1.1: Enhance the framework conditions for innovation in the relevant sectors of the blue economy within the cooperation area

PRIORITY AXIS 2: Safety and resilience

- Specific Objective 2.1: Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area
- Specific Objective 2.2: Increase the safety of the Programme area from natural and man-made disaster

PRIORITY AXIS 3: Environment and cultural heritage

- Specific Objective 3.1: Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development
- Specific Objective 3.2: Contribute to protect and restore biodiversity
- Specific Objective 3.3: Improve the environmental quality conditions of the sea and coastal area by use of sustainable and innovative technologies and approaches

PRIORITY AXIS 4: Maritime transport

- Specific Objective 4.1: Improve the quality, safety and environmental sustainability of marine and coastal transport services and nodes by promoting multimodality in the Programme area

The Programme priority axes encompass a wide range of themes to be tackled through a wide array of instruments and possible actions, reflecting the diverse needs of the cooperation area. Specific information on the expected results, indicative actions to be supported, indicative types of beneficiaries and target groups is available in SECTION 2 of the Cooperation Programme and represented in a summary table in factsheet n. 1 "Introduction and Background" and in its annex.
Under the terms of these calls, a project proposal, both "Standard" and "Standard+", must focus on **one Priority Axis and on one of its related Specific Objectives**.

C. BUDGET AVAILABLE

The Italy – Croatia Programme will allocate EUR 78.200.000 ERDF to the 1st CfP, broken down in funds as follows:

Interreg
Italy - Croatia

Priority Axis (PA)	"Standard" projects - ERDF	"Standard+" projects - ERDF	Tot ERDF/PA
PA1	11.470.000,00	4.200.000,00	15.670.000,00
PA2	9.200.000,00	2.600.000,00	11.800.000,00
PA3	29.700.000,00	4.200.000,00	33.900.000,00
PA4	12.830.000,00	4.000.000,00	16.830.000,00
TOT	**63.200.000,00**	**15.000.000,00**	**78.200.000,00**

Upon completion of the assessment, the submitted applications will be ranked separately by type of project and priority axis, and will be co-financed according to the EU resources available for each priority axis.
The above mentioned amounts are indicative, i.e.:

- the Monitoring Committee of the Programme reserves the right not to commit all available resources, depending on the quality of submitted applications;
- in case the ERDF availability of the last financeable project will cover more than 30% of the requested ERDF contribution, the Monitoring Committee reserves the right to allocate additional ERDF resources to ensure the full budget coverage;
- in case the ERDF available for a PA and type of project will not be exhausted the Monitoring Committee reserves the right to shift available resources to the ranking list of the other type of project within the same PA, if the quality of submitted applications justifies this decision.

D. TIME SCHEDULE AND SUBMISSION

The first calls for proposals will be open:

- For the **"Standard+"** project calls: 45 days
- For the **"Standard"** project calls: 60 days

Standard+: the opening period starts from the 27/03/2017 and ends on 10/05/2017 at 5.00 p.m.
Standard: the opening period starts from the 21/04/2017 and ends on 19/06/2017 at 5.00 p.m.

The 1st CfP will follow a single step procedure, i.e. full information on the scope, objectives, activities, budget, partnership and supporting documents will have to be submitted by the indicated deadline.
Project proposals must be submitted in English language and only through the web-based electronic management and monitoring system (SIU) available at www.italy-croatia.eu.
In case the SIU systems undergoes any malfunctioning which prevents proper submission of the applications during the opening of the 1st CfP, the Managing Authority (MA) reserves the right to postpone the call deadline of a number of days equal to the days of malfunctioning.
Lead applicants need to be registered on the SIU to be able to create and submit valid application forms.

Interreg
Italy - Croatia

The Lead applicant shall be in charge for the submission of the application on behalf of all the partners.
The only valid application form will be the one created and submitted via the SIU.
Lead applicants are strongly recommended to proceed with the online registration at least 15 days before the Call deadline, in order not to incur in technical malfunctions.
Full information on the application and selection procedure is detailed in the factsheets n. 4 "Project Application" and factsheet n. 5 "Project Selection".

E. ADDRESSED AREA

The 1st CfP is addressed to the whole Programme area; specific territorial priorities are defined in the selection criteria.
The Italy - Croatia Programme includes the following administrative units at the NUTS III level:

- in Italy - administrative units (*province*) of Teramo, Pescara, Chieti (Abruzzo), Campobasso (Molise), Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani (Puglia), Venezia, Padova, Rovigo (Veneto), Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (Friuli Venezia Giulia), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (Emilia Romagna), Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo (Marche);
- in Croatia - administrative units (*županija*) Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko- neretvanska (Adriatic Croatia region), Karlovačka (Continental Croatia region).

Specific restrictions apply to art. 20 of ETC Reg. as partners located outside the Programme area are not eligible (exception in case of Assimilated Partners, see factsheet n. 3 "Project Development").

F. ELIGIBLE APPLICANTS AND PARTNERSHIP REQUIREMENTS

EU financing is provided to partners located in the Programme area. Exceptions are possible only for the Assimilated Partners as detailed in factsheet n. 3 "Project Development".
Each **"Standard"** project has to involve at least **four partners**, located in each of the two countries of the Programme area (at least one per country).

Each **"Standard+"** project has to involve at least **three partners**, out of which:

- at least one Croatian partner that was member of the partnership of the previously financed project;
- at least one Italian partner that was member of the partnership of the previously financed project.

Additional information on the type of partners is available in factsheet n. 3 "Project Development".

All bodies/institutions interested in being part of a project proposal must fulfil all the following criteria:

- Be established under the national law of Italy or Croatia (Nationality will be determined on the basis of the organisation's statute/articles of incorporation which should demonstrate that it has been established by an instrument governed by the internal law of Italy or Croatia).
- Have their official seat and their seat of operations in the part of the country included in the Programme area (with the exceptions of "Assimilated Partners");
- Be endowed with legal personality.

Additional information on the eligibility of applicants is detailed in Factsheet n. 3 "Project Development".

In addition to what above, eligible partners shall be:

1. **National, regional and local public bodies** (including EGTCs in the meaning of Article 2(16) of Regulation (EU) No 1303/2013 - see the "European Grouping of Territorial Cooperation") and associations formed by one or several of such public bodies;
2. **Bodies governed by public law**, and associations constituted by one or several bodies governed by public law, as defined in Article 2(4) of Directive 2014/24/EU on public procurement, i.e. bodies that have all of the following characteristics:
   a. they are established for the specific purpose of meeting needs in the general interest, not having an industrial or commercial character;
   b. they have legal personality; and
   c. they are financed, for the most part, by the State, regional or local authorities, or by other bodies governed by public law; or are subject to management supervision by those authorities or bodies; or have an administrative, managerial or supervisory board, more than half of whose members are appointed by the State, regional or local authorities, or by other bodies governed by public law.
3. **Private bodies**, including private companies, having legal personality and being operational from at least 2 fiscal years at the time of submission of the candidature (restrictions apply for PA1, PA2 and PA3);
4. **International organisations** acting under the Italian or Croatian national law and being operational from at least 2 fiscal years at the time of submission of the candidature.

The following Public Institutions will be considered as per "department":

- Ministries
- Regions/ Counties
- Universities

Each single department within the institution will thus be considered as a separate potential applicant; department is understood as an organisational unit with financial and administrative autonomy and having technical and administrative staff to ensure its functioning.

Specific restrictions for eligibility of private partners under this 1st CfP for both "Standard" and "Standard+":

Interreg
Italy - Croatia

- For PA1 and PA3 private bodies are eligible but enterprises are eligible only in case of SMEs as defined by EU recommendation 2003/361;
- For PA2 private bodies are eligible but enterprises are not eligible;
- For PA4 all private bodies are eligible including enterprises, irrespective of their size.

Specific restrictions only for "Standard":

- one institution cannot be lead applicant in more than 2 proposals per each Programme Specific Objective. If more than 2 proposals are submitted by the same Lead Applicant in the same Specific Objective, all submitted proposals will be rejected.

Specific restrictions only for "Standard+":

- one institution cannot be lead applicant in more than one "Standard+" proposal. If more than one proposal is submitted by the same Lead Applicant, all submitted proposals will be rejected;
- for project proposals with small scale infrastructures and construction works all the necessary authorisations and permissions have to be available at the moment of the application.

Further details in terms of eligibility of partners is detailed in the factsheet 3 "Project Development".

G. LEAD APPLICANTS

Only the following bodies located in Italy or Croatia shall be considered as eligible lead applicants:

- **Public bodies** (national, regional or local level) including associations constituted by one or several regional or local public authorities;
- **Bodies governed by public law**, including associations constituted by one or several bodies governed by public law.

H. CO-FINANCING RATE AND ADVANCE PAYMENT

The ERDF contribution of Italy – Croatia Programme will be limited to a co-financing rate equal to 85% of eligible costs for all partners. The share of expenditure (at least 15%) not covered by ERDF funds shall be ensured by national co-financing sources.
It is possible for approved projects to receive an advance payment from the ERDF up to 10% of the overall contribution.
As stated in Factsheet 3 (see paragraph F for reference) in-kind contributions are not eligible within the Programme, therefore their use of as a source of co-financing is not permitted.
Additional info is available in Factsheet n. 3 "Project Development".

Interreg
Italy - Croatia

I. PROJECT SIZE

The financial size of the projects submitted within the framework of the Programme 1st CfP must be between a minimum and a maximum ERDF contribution:

	"Standard" projects	"Standard+" projects
Min ERDF contribution	EUR 500.000,00	EUR 500.000,00
Max ERDF contribution	EUR 3.000.000,00	EUR 1.000.000,00

N.B. The table above specifies the ERDF allocations per typology of project; consequently, it shall be underlined that the total budget of the projects shall also include the amounts corresponding to the co-financing of LP and PPs. For instance, for a "Standard" or "Standard+" project requesting EUR 500.000,00 of ERDF (minimum contribution) the corresponding total budget will be EUR 588.235,29; for a "Standard+" project requesting EUR 1.000.000,00 of ERDF (maximum contribution) the corresponding total budget will be EUR 1.176.470,58; for a "Standard" project requesting EUR 3.000.000,00 of ERDF (maximum contribution) the corresponding total budget will be EUR 3.529.411,76.
The ERDF contribution requested by each project applicant (partner in the proposal) shall be not lower than EUR 50.000,00.

J. PROJECT DURATION

The project implementation shall not be longer than:

	"Standard" projects	"Standard+" projects
Max duration	30 months	18 months

Applicants shall indicate the start and end date in the AF, taking into account the necessary time for the assessment process and contracting procedures.
The starting date indicated in the AF of approved operations could be modified in agreement with the Lead Partner before the signature of the Subsidy Contract if deemed necessary by the Managing Authority. The preparatory phase for the elaboration of the project proposal and the time needed for project administrative and financial closure shall be separately considered, i.e. added to the implementation period.

Interreg
Italy - Croatia

K. SELECTION PROCEDURE

As laid down by art. 12 of Regulation (UE) No. 1299/2013, the MC is in charge of the selection of the operations for funding. In order to ensure efficiency, effectiveness and rapidity to the selection process, applications for participating to the selection are submitted through the SIU system and the assessment of the applications is performed by the JS under the responsibility of the MA. In order to ensure equal, fair and transparent approach, the project proposals are assessed according to a set of criteria and sub-criteria for the selection of the operations previously approved by the MC according to the information included in the Cooperation Programme . The results of the assessment are reported in a project assessment grid to be prepared for supporting the MC decision.
Any modification which might affect the assessment of submitted proposals should be communicated without delay.

The assessment of the applications is carried out in different steps:

1. ***Admissibility check:*** the admissibility check is aimed at ensuring the respect of the minimum requirements of the application from an administrative perspective. It verifies the adequacy of AF submission and the completeness of LP data/documents.
   Only those applications which successfully pass this check are allowed to progress to the eligibility check.
   The verification of all the requirements is performed by the JS, with some check which are done automatically by the SIU system.
   Results of the admissibility check shall be communicated to the MC for information.
   All lead applicants shall be informed about the results of the admissibility check.

2. ***Eligibility check:*** the eligibility check is aimed at ensuring the respect of the minimum project requirements as regards to partnership, duration, budget, priority axis/ specific objective, horizontal principles and cooperation. In addition, the eligibility check includes the verification of additional requirements per Specific Objective aimed at verifying the respect of legislation, plans and programmes which are thematically relevant.
   Only those applications which successfully pass these checks are allowed to progress to the quality check.
   MA/JS might contact the Lead Applicant in case additional information is needed for clarifying nationality and status of the applicants.
   The verification of all the requirements is performed by the JS, with some check which are done automatically by the SIU system.
   Results of the eligibility check shall be communicated to the MC for approval.
   All lead applicants shall be informed about the results of eligibility check.

3. ***Quality check:*** only those applications which have passed the admissibility and eligibility checks shall be assessed from a quality point of view. The goal of the quality assessment

Interreg
Italy - Croatia

is to provide the MC with an overall picture containing the relevant information in order to allow the approval of the ranking list.
The quality assessment shall be performed by the JS. As mentioned above, the assessment is performed according to a list of criteria and sub-criteria and their fulfilment by the project proposal. The quality assessment criteria are divided into three groups:

- *Strategic assessment criteria* - whose main aim is to determine the extent of the project's contribution to the achievement of Programme objectives (contribution to Programme expected results), by addressing joint or common target group needs.
- *Operational assessment criteria* - whose main aim is to assess the viability and the feasibility of the proposed project, as well as its value for money in terms of resources used vs. foreseen achievements.
- *SO tailored assessment criteria* – whose main aim is to give priority to those project proposals supporting selected cross-cutting elements or following specific guiding principles as indicated in the Cooperation Programme.

There are some minimum quality thresholds to be reached both to the strategic and operational checks of project. Only those project proposals reaching the strategic criteria threshold will be subject to the operational assessment, and only those proposals reaching the operational criteria threshold will be subject to the criteria per S.O. assessment and therefore fully appraised.
After the closure of the quality check each application shall get a final score. A distinct ranking list will be produced for each call, i.e. for each type of project and Priority Axis. Each ranking list will be subdivided in:

- applications not reaching the minimum threshold for funding and not recommended for selection;
- applications reaching the minimum threshold for funding but not in a ranking position useful for selection on the basis of the budget available for the specific call;
- applications reaching the minimum threshold for funding and in a useful ranking position, thus recommended for funding.

Applications recommended for funding shall thus be assessed in order to verify the compliance of the proposal with the European State Aid legislation according to Article 107(1) of the Treaty.

4. ***State Aid check:*** only those applications that are recommended for funding following the quality assessment shall also undergo the State Aid assessment, which is carried out by JS with the support of external experts. The goal of the State Aid assessment is to verify the compliance of the applications with the European State Aid legislation according to Article 107 of the Treaty.

At the end of the whole assessment procedure as approved by the MC, the ranking lists of the assessed project proposals with evidence of financed projects shall be published on the

Interreg
Italy - Croatia

Programme website. In line with Delegated Regulation (EU) No. 821/2014, the list of beneficiaries and the granted public contribution shall be published.
Only approved proposals will be offered to sign the Subsidy Contract with the MA.
Detailed information on assessment criteria is available in Factsheet n. 5 "Project Selection".

L. LEGAL FRAMEWORK AND TIMING

The call is governed by EU Regulations, the Cooperation Programme and the present document. Italian legal framework shall be applied whenever possible.

The length in time of the selection procedure depends on the number of applications. It is estimated that the selected "Standard+" proposals will be contracted by the end of December 2017 while the selected "Standard" proposals will be contracted by end of June 2018.

M. ADDITIONAL INFORMATION AND SUPPORT

More information regarding the Italy – Croatia Programme, conditions for the submission of project proposals, assessment of proposals, the application package as well as other relevant information is available at www.italy-croatia.eu
To contact the Joint Secretariat applicants can use the following e-mail address:
JS.Italy-Croatia@regione.veneto.it

N. SUMMARY: MAIN CHARACTERISTICS AND REQUIREMENTS OF THE TWO TYPES OF CALLS AND PROJECTS

FEATURES	TYPE OF PROJECTS	
	"Standard"	"Standard+"
LP	Public or public equivalent body	Public or public equivalent body
Min. # of Partners	4 Partners (at least 1 IT and 1 HR)	3 Partners (at least 1 IT and 1 HR that were partners of 2007-2013 funded project)
Max duration	30 months	18 months
Priority Axes	PA1, PA2, PA3, PA4	PA1, PA2, PA3, PA4
Additional info	• An Institution can participate in both "Standard" and "Standard+" proposals • An institution can be LP in max 2 "Standard" proposals per Specific Objective • Capitalisation from	• Capitalisation from 2007-2013 projects funded by Adriatic IPA CBC, SEE and MED is compulsory • The 2007-2013 project can generate **only one "Standard+" proposal** • Each institution can be LP **only in one "Standard+"**

Allegato A al Decreto n. 29 del 17 marzo 2017 pag. 13/14

Interreg
Italy - Croatia

	projects funded within previous programming periods is encouraged	**proposal** • For project proposals with small scale infrastructures and construction works all the necessary authorisations and permissions have to be available at the moment of the application
Min ERDF contribution	Euro 500.000,00	Euro 500.000,00
Max ERDF contribution	Euro 3.000.000,00	Euro 1.000.000,00
Min ERDF contribution per PP	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00
Restrictions for specific Priority Axes	• In PA 1 and PA3 private bodies are eligible in case of enterprises they **have to be SMEs** (EU recomm. 2003/361) • In PA2 private bodies are eligible but enterprises **are not eligible** • In PA 4 all private bodies are eligible including enterprises, irrespective of their size	• In PA 1 and PA3 private bodies are eligible and in case of enterprises they **have to be SMEs** (EU recomm. 2003/361) • In PA2 private bodies are eligible but enterprises **are not eligible** • In PA 4 all private bodies are eligible including enterprises, irrespective of their size
Budget lines available	• Preparation costs • Staff • Office and administration • External expertise and services • Travel and accommodation • Equipment • Small scale infrastructures and construction works	• Preparation costs • Staff • Office and administration • External expertise and services • Travel and accommodation • Equipment • Small scale infrastructures and construction works

Allegato A al Decreto n. 29 del 17 marzo 2017 pag. 14/14

Interreg
Italy - Croatia

O. OUTLINE OF OPEN CALLS FOR PROPOSALS

CALL	PRIORITY AXIS	SPECIFIC OBJECTIVE	ERDF ALLOCATED	TIME-FRAME
2017 Standard Axis 1	PA1	SO 1.1	11.470.000,00	from 21/04/2017 to 19/06/2017
2017 Standard+ Axis 1	PA1	SO 1.1	4.200.000,00	from 27/03/2017 to 10/05/2017
2017 Standard Axis 2	PA2	SO 2.1 SO 2.2	9.200.000,00	from 21/04/2017 to 19/06/2017
2017 Standard+ Axis 2	PA2	SO 2.1 SO 2.2	2.600.000,00	from 27/03/2017 to 10/05/2017
2017 Standard Axis 3	PA3	SO 3.1 SO 3.2 SO 3.3	29.700.000,00	from 21/04/2017 to 19/06/2017
2017 Standard+ Axis 3	PA3	SO 3.1 SO 3.2 SO 3.3	4.200.000,00	from 27/03/2017 to 10/05/2017
2017 Standard Axis 4	PA4	SO 4.1	12.830.000,00	from 21/04/2017 to 19/06/2017
2017 Standard+ Axis 4	PA4	SO 4.1	4.000.000,00	from 27/03/2017 to 10/05/2017

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 342307)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 326 del 22 marzo 2017

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo (L.R. 28 aprile 1998 n. 19).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Viene approvato un bando destinato all'erogazione di contributi a favore delle Associazioni di pesca sportiva-amatoriale del Veneto per iniziative di valorizzazione, informazione e promozione del settore nonché per azioni di rafforzamento del ruolo di presidio ambientale svolto dai pescatori sportivi.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Nell'ambito degli interventi regionali in materia di protezione del patrimonio ittico disciplinati dalla Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, la Regione del Veneto si avvale, oggi più che mai, del sostegno delle Associazioni di pesca sportiva, impegnate in attività di valorizzazione e presidio dei corsi d'acqua nonché nella promozione di tecniche di pesca a basso impatto ambientale come il no-kill e il catch&release.

La Giunta Regionale ha sempre valutato favorevolmente l'attività di presidio svolta dagli stessi pescatori lungo i corsi d'acqua, attività che si configura quale risorsa fondamentale che va adeguatamente sostenuta anche attraverso specifici strumenti finanziari.

Il sostegno da parte della Giunta Regionale a questo comparto viene caldeggiato anche dalla Consulta regionale per la pesca ricreativa, istituita con DGR n. 1381 del 30 luglio 2013 ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 3/2013. Detta Consulta suggerisce, in particolare, di riproporre, sulla scia delle positive esperienze maturate negli ultimi anni, un bando di finanziamento a sostegno delle numerose realtà associative della pesca sportivo-amatoriale, che operano senza finalità di lucro, a valere sulle risorse previste sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del corrente esercizio finanziario.

Detto suggerimento appare quanto mai condivisibile in quanto lo strumento ad evidenza pubblica è in grado di far emergere, in un contesto di coerente sviluppo rispetto alle attività sin qui promosse dalla Giunta Regionale e di recepimento degli indirizzi impartiti dalla citata Consulta regionale per la pesca ricreativa, le migliori proposte progettuali in capo alle Associazioni di pesca sportiva che operano nelle acque interne e marittime interne, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
- tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Sulla base di dette premesse è stato elaborato l'allegato bando di finanziamento, facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, con il quale si mette a disposizione delle Associazioni dei pescatori sportivo-amatoriali un importo complessivo pari ad Euro 600.000,00= così suddiviso per obiettivo strategico da perseguire:

- Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
- Euro 400.000,00= per il finanziamento di progetti che realizzano forme di tutela del patrimonio ittico autoctono con riferimento alle acque interne e nelle acque marittime interne.

Tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse così come più sopra ripartite, fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando.

Tutto ciò premesso con il presente atto si dispone:

- di approvare il "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali" così come riportato nell'**Allegato A**;

- di determinare in Euro 600.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che deriveranno dall'approvazione del presente provvedimento e di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, con proprio Decreto:

- la predisposizione delle graduatorie dei progetti (una graduatoria, suddivisa in progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, per ognuno dei due obiettivi strategici previsti dal bando), avvalendosi di una Commissione valutatrice nominata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e composta dal Direttore della Unità Organizzativa Caccia e Pesca o un suo delegato con funzioni di Presidente, da due dipendenti della Unità Organizzativa Caccia e Pesca di cui almeno uno con laurea magistrale in Scienze Naturali, Commissione operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- l'assunzione del pertinente impegno di spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante

disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998 n. 19;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali", facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, che mette a disposizione delle Associazioni dei pescatori sportivo-amatoriali un importo complessivo pari ad Euro 600.000,00= così suddiviso per obiettivo strategico da perseguire:

- Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
- Euro 400.000,00= per il finanziamento di progetti che realizzano forme di tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne;

3. di determinare in Euro 600.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che deriveranno dall'approvazione del presente provvedimento e di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, con proprio Decreto:

- la predisposizione delle graduatorie dei progetti (una graduatoria, suddivisa in progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, per ognuno dei due obiettivi strategici previsti dal bando), avvalendosi di una Commissione valutatrice nominata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e composta dal Direttore della Unità Organizzativa Caccia e Pesca o un suo delegato con funzioni di Presidente, da due dipendenti della Unità Organizzativa Caccia e Pesca di cui almeno uno con laurea magistrale in Scienze Naturali, Commissione operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- l'assunzione del pertinente impegno di spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 326 del 22 marzo 2017

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali

REGIONE DEL VENETO
Assessorato alla Pesca e Acquacoltura
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca

Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura
Legge Regionale 28/04/1998 n. 19

Sostegno regionale a favore delle progettualità espresse
dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali

BANDO

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie recate del bilancio regionale da destinarsi all'associazionismo espressione del mondo della pesca sportiva ed amatoriale.

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- nella prima Sezione vengono definite le tipologie di progetti ammissibili a contributo;
- nella seconda Sezione vengono definite le norme generali per l'accesso ai contributi;
- nella terza Sezione vengono stabilite disposizioni concernenti limiti di spesa e formazione delle graduatorie.

PRIMA SEZIONE
PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo regionale i progetti riconducibili ai seguenti due obiettivi:

Obiettivo n. 1 – Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:
- progetti per una sensibilizzazione culturale, interna al mondo associativo e/o rivolta all'esterno, avente per oggetto le principali problematiche in materia di pesca sportiva/amatoriale;
- progetti per attività di sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi nonché della gestione del patrimonio ittico;
- progetti per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportivo-amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio, anche attraverso la realizzazione di specifici corsi di formazione.

I progetti possono comprendere una o più delle tipologie sopra descritte.

Obiettivo n. 2 – Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:
- progetti per il rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio;
- progetti per la realizzazione, l'ammodernamento e il potenziamento di "incubatoi di valle" gestiti dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche e la creazione di zone riconosciute indenni ai sensi del Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 n.148;
- progetti volti ad individuare e gestire aree "nursery" all'interno dei corsi d'acqua per lo svezzamento e accrescimento naturale di salmonidi;
- realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione di scale di rimonta per la specie anguilla (*Anguilla anguilla*) gestite dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche;
- progetti mirati al contenimento di specie alloctone;
- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili;
- progetti di ripopolamento di stadi giovanili di specie ittiche autoctone in acque libere della zona A e B con particolare riferimento a quelle oggetto di protezione da parte della Comunità Europea, dello Stato e della Regione del Veneto.

I progetti possono comprendere una o più delle tipologie sopra descritte.

SECONDA SEZIONE
NORME GENERALI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1) Soggetti beneficiari del contributo regionale
I soggetti beneficiari del contributo regionale di cui alla prima Sezione del presente bando sono così individuati:

- Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto che svolgono attività nelle acque interne e marittime interne;
- Federazioni/Consorzi/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto che svolgono attività nelle acque interne e marittime interne.

2) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo
La domanda di contributo ed ogni altra documentazione, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso:

- il sito web www.regione.veneto.it;
- la competente Struttura regionale.

La domanda di contributo dovrà pervenire alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, Via Torino 110, 30172 Venezia-Mestre, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) con le seguenti modalità:

- ✓ mediante raccomandata A/R (farà fede il timbro e la data apposti dall'Ufficio postale accettante);
- ✓ mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: *agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it;*

Alla domanda devono essere allegati:

a) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione/Federazione/Consorzio/Unione richiedente (non necessaria qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi e non sia stato modificato);
b) scheda progetto debitamente compilata e sottoscritta;
c) studio di incidenza ambientale (VINCA) secondo le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 2299 del 09/12/2014 ovvero, qualora per l'istanza presentata non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'allegato A), paragrafo 2.2 della DGR n. 2299 del 09/12/2014, dichiarazione redatta secondo l'allegato E) alla medesima DGR;
d) eventuale autorizzazione/permesso di costruzione (in alternativa è sufficiente produrre una nota da parte dell'Autorità pubblica competente che attesti la fattibilità dell'intervento e indichi i tempi necessari per il rilascio dell'autorizzazione/permesso);
e) autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 sul numero dei soci appartenenti all'Associazione alla data del 31/12/2016;
f) scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale.

Entro il ventesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande la competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca):

a) accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle domande pervenute;
b) predispone le graduatorie dei progetti ammissibili (vedasi, al riguardo, la terza sezione del presente bando), che verranno approvate con delibera di Giunta regionale, previa valutazione dei progetti medesimi da parte di una Commissione esaminatrice composta:
   - dal Direttore della Unità Organizzativa Caccia e Pesca o un suo delegato, con funzioni di Presidente;

- da due dipendenti della Unità Organizzativa Caccia e Pesca di cui almeno uno con laurea magistrale in Scienze Naturali.

3) Criteri di riparto delle risorse disponibili
Le risorse finanziarie messe a bando risultano pari a 600.000,00= Euro così suddivise:
- 200.000,00= Euro per l'obiettivo n.1;
- 400.000,00= Euro per l'obiettivo n.2.

Per ognuno degli obiettivi verrà predisposta una specifica graduatoria, redatta sulla base dei punteggi di merito attribuiti nei termini di cui alla terza Sezione del presente bando. Nel caso non risultino completamente utilizzate le risorse ripartite per uno dei suddetti obiettivi, le eventuali risorse che residuano verranno utilizzate a beneficio dei progetti inseriti nella graduatoria relativa all'altro obiettivo.
Un medesimo soggetto giuridico può presentare un unico progetto a valere sul presente bando. In caso di presentazione di più progetti da parte di un medesimo soggetto giuridico, la Commissione stabilisce, secondo propria valutazione insindacabile, quale progetto ammettere a valutazione.

4) Spese ammissibili
Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti si dispone quanto segue:
a) gli oneri debbono configurarsi quali costi direttamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa e ordinariamente necessari per un efficace conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'iniziativa medesima (sono ammessi costi relativi all'acquisto di carburante, spese di viaggio e vitto, tutti costi debitamente accompagnati da documenti giustificativi di spesa, per una quota complessiva non superiore al 15% della spesa ammessa a contributo; potrà inoltre essere rendicontata la spesa sostenuta in sede di progettazione entro il limite massimo pari al 10% della spesa ammessa a contributo); la rendicontazione di tali spese dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000;
b) sono considerate ammissibili le spese di fidejussione fino al limite massimo del 3% del contributo regionale concesso;
c) l'ammissibilità delle spese, in caso di progetto approvato e finanziato, decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

5) Spese non ammissibili
a) non sono ammessi acquisti di automezzi e imbarcazioni;
b) non sono ammissibili le spese ordinarie di funzionamento/gestione sostenute dal soggetto beneficiario ad eccezione di quanto previsto alla lettera a) del punto 4);
c) non è ammissibile qualsiasi corrispettivo versato ai Soci per la loro attività di volontariato nell'ambito dell'iniziativa finanziata all'Associazione beneficiaria ad eccezione di quanto previsto alla lettera a) del punto 4);

6) Percentuale di contribuzione
Le iniziative ammesse a finanziamento usufruiscono di un contributo pari:
- al 100% della spesa ammessa e sostenuta per entrambi gli obiettivi.

7) Conclusione dei progetti e percentuale di realizzazione
I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro il 30/11/2017; il mancato rispetto del suddetto termine comporta l'automatica decadenza del contributo regionale. L'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione di almeno il 40% delle attività previste dal progetto, in termini di spesa effettivamente sostenuta; il mancato rispetto di tale limite di spesa comporta la revoca del contributo concesso.

8) Anticipazione del contributo regionale
Nel caso il beneficiario richieda l'anticipo massimo pari al 50% del contributo concesso, deve essere presentata alla competente Struttura regionale fidejussione bancaria ovvero assicurativa per la copertura di una somma pari al 110% (centodieci%) dell'anticipazione richiesta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale. La garanzia deve avere validità almeno di un anno dalla data di presentazione della richiesta di anticipo. La garanzia copre la mancata restituzione dell'anticipazione ed è svincolata automaticamente al momento del suo intero recupero in sede di pagamento dello stato di avanzamento ovvero del successivo saldo.

9) Modalità di rendicontazione delle iniziative ammesse a contributo
Ai fini dell'erogazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario deve:

1. per l'unico stato di avanzamento:
   - trasmettere alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre, entro trenta giorni dalla data dello stato di avanzamento, una relazione sulla parte di progetto realizzata accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute;
2. per il saldo finale:
   - trasmettere alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre, entro il 30/11/2017, la relazione finale accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute nel corso della realizzazione del progetto.

10) Liquidazione dei contributi
I contributi vengono liquidati dalla competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca sulla base degli stanziamenti di cassa disponibili sul competente capitolo del bilancio regionale.

11) Rinuncia / revoca dei contributi
In caso di rinuncia ai benefici concessi il beneficiario è tenuto a darne sollecita comunicazione alla competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca) con lettera raccomandata con avviso di ricevuta, ovvero con PEC.

12) Materiale pubblicitario/divulgativo
Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc…) inerente l'iniziativa oggetto di contributo regionale deve inderogabilmente riportare la seguente dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto – Assessorato alla Pesca e Acquacoltura".
Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc.), prima della stampa, dovrà essere inviato alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre per il necessario nulla osta.

TERZA SEZIONE – LIMITI DI SPESA E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A) Risorse messe a bando:

- Euro 200.000,00= per l'obiettivo n. 1
- Euro 400.000,00= per l'obiettivo n. 2

B) Per entrambi gli obiettivi n. 1 e n. 2:

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 30.000,00=.
Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 3.000,00=.

C) Attribuzione di punteggio

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi (punteggio massimo 100 punti):

Progetti di cui all'obiettivo n. 1 - Progetti di cui all'obiettivo n. 2

Qualità del progetto sotto i profili della tutela del patrimonio ittico autoctono con particolare riferimento alle specie ittiche oggetto di piani di tutela e salvaguardia, e della qualità del progetto sotto i profili dell'attività di formazione, sensibilizzazione e valorizzazione della pesca sportivo-amatoriale.	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base degli interventi che riguardano specie ittiche autoctone protette e non protette e dell'ampiezza dell'area interessata: fino a 5 punti: specie autoctone non protette fino a 10 punti: specie autoctone protette fino a 5 punti: singolo corso d'acqua fino a 10 punti: due o più corsi d'acqua Calcolati sulla base della rilevanza e diffusione prevista dal progetto in termini di coinvolgimento degli interessati all'iniziativa: fino a 5 punti: < 50 partecipanti fino a 10 punti: da 51 a 100 partecipanti fino a 15 punti: da 101 a 200 partecipanti fino 20 punti: oltre i 200 partecipanti
Numero degli associati iscritti al 31/12/2016.	Fino a 20 punti	5 punti: < 50 associati 10 punti: da 51 a 200 associati 15 punti: da 201 a 500 associati 20 punti: oltre i 500 associati
Qualità del progetto sotto i profili del coinvolgimento di altri Enti pubblici in termini di: - partecipazione e supporto alla iniziativa proposta; -cofinanziamento alla iniziativa proposta.	Fino a 30 punti	Calcolati fino a 12 punti sul numero di Enti pubblici che partecipano e supportano l'iniziativa: 6 punti: un Ente pubblico 12 punti: due o più Enti pubblici Calcolati fino a 18 punti sulla base del cofinanziamento da parte di Enti pubblici: 6 punti: dal 2% al 5% 12 punti: dal 6% al 10% 18 punti: oltre il 10%
Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto a titolo volontario.	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero delle figure qualificate: 5 punti: almeno una figura qualificata 10 punti: 2 o più figure qualificate
Incidenza del cofinanziamento assicurato dal soggetto beneficiario.	Fino a 20 punti	5 punti: dal 2% al 5% 10 punti: dal 6% al 10% 15 punti: dall'11% al 15% 20 punti: oltre il 15%

(Codice interno: 342310)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 331 del 22 marzo 2017

Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017. Punto 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017, in attuazione dell'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 8 novembre 2016, con deliberazione n. 148, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito dell'Obiettivo prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", individuato dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017, sono state delineate due specifiche Linee d'azione fra cui l'"Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2017 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si rende ora necessario procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso la realizzazione di iniziative progettuali di soggiorni culturali, da realizzarsi da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere all'estero il sistema veneto. Ciò attraverso la concessione di contributi a tali soggetti, legittimati dalla legge regionale di settore e da attribuirsi secondo criteri rispettosi del dettato normativo che prevede che nella concessione dei contributi stessi siano preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013).

Si propone, pertanto, ai sensi delle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 24 giugno 2014, l'apertura dei termini per la presentazione di tali progetti e l'approvazione del relativo avviso pubblico.

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi nei tempi consentiti dalle citate disposizioni contabili, si ritiene di dover disporre per il seguente Avviso, l'improrogabilità del termine di sessanta giorni dalla conclusione del progetto stabilito nell'avviso stesso per la presentazione dei rendiconto, che in ogni caso dovrà pervenire entro il 31 dicembre 2017. Ciò a parziale modifica di quanto disposto sul punto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta

istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.C.R. n. 148 dell'8 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13.01.2017;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all' **Allegato A**, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

4. di applicare le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

5. di rinviare a successivo provvedimento direttoriale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

6. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2017 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";

7. di dare atto che l'Unità Organizzativa Flussi Migratori, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di disporre che, a seguito dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale e a parziale modifica di quanto previsto dalle Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014, il rendiconto dovrà pervenire da parte del beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro e non oltre il 31.12.2017, senza ammissione di alcuna proroga;

10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342311)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 332 del 22 marzo 2017

Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017. Punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017 in attuazione dell'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 8 novembre 2016, con deliberazione n. 148, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito dell'Obiettivo prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", individuato dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017, sono state delineate due specifiche Linee d'azione fra cui l' "Attuazione di interscambi giovanili", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 60.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2017 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si rende ora necessario procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso la realizzazione di iniziative progettuali di interscambio giovanili, da realizzarsi da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere all'estero il sistema veneto. Ciò attraverso la concessione di contributi a tali soggetti, legittimati dalla legge regionale di settore e da attribuirsi secondo criteri rispettosi del dettato normativo che prevede che nella concessione dei contributi stessi siano preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013).

Si propone, pertanto, ai sensi delle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 24 giugno 2014, l'apertura dei termini per la presentazione di tali progetti e l'approvazione del relativo avviso pubblico.

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi nei tempi consentiti dalle citate disposizioni contabili, si ritiene di dover disporre per il seguente Avviso, l'improrogabilità del termine di sessanta giorni dalla conclusione del progetto stabilito nell'avviso stesso per la presentazione del rendiconto, che in ogni caso dovrà pervenire entro il 31 dicembre 2017. Ciò a parziale modifica di quanto disposto sul punto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta

istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.C.R. n. 148 dell'8 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13.01.2017;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all' **Allegato A**, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

4. di applicare le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

5. di rinviare a successivo provvedimento direttoriale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

6. di determinare in Euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2017 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";

7. di dare atto che l'Unità Organizzativa Flussi Migratori, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di disporre che, a seguito dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale e a parziale modifica di quanto previsto dalle Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014, il rendiconto dovrà pervenire da parte del beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro e non oltre il 31.12.2017, senza ammissione di alcuna proroga;

10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342312)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 333 del 22 marzo 2017

Attivazione di interventi per l'assistenza legale destinati ai cittadini veneti danneggiati dalle banche operanti nel territorio della Regione del Veneto. Art. 11 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016" così come modificato dalla Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23. Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione e approvazione dell'Avviso per la presentazione delle richieste di contributo. Deliberazione della Giunta regionale n. 19/CR del 28 febbraio 2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le disposizioni attuative e lo schema tipo di avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2017 per interventi di consulenza e assistenza legale, per il tramite di Associazioni e Comitati costituiti ai sensi del Codice Civile, destinati ai cittadini residenti in Veneto danneggiati dall'acquisto di prodotti finanziari proposti da sedi o filiali di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza. Inoltre si recepisce il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 15 marzo 2017, di cui alla nota del 16 marzo 2017 prot. n. 0006309.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Le banche popolari proprio per le loro peculiari finalità hanno a lungo rappresentato la tipologia di istituto di credito più vicina ai cittadini e al territorio. Tuttavia le recenti vicende riguardanti alcuni istituti di credito popolari del Veneto hanno messo, da un giorno all'altro, tanti risparmiatori in grandi difficoltà economica compromettendo le loro attuali e future condizioni di vita.

Questa situazione di crisi del sistema bancario veneto ha determinato allarme e ricadute sociali e una conseguente particolare attenzione da parte delle forze politiche a livello regionale.

La Regione del Veneto è intervenuta inizialmente con la Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016", in cui all'art. 11, comma 1 ha previsto che la Giunta Regionale è autorizzata a concedere sostegno, anche finanziario, finalizzato all'assistenza legale delle persone fisiche residenti in Veneto danneggiate dall'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali di istituti bancari autorizzati, ad operare in territorio veneto in conformità alla normativa vigente.

Successivamente il Consiglio regionale, con Risoluzione n. 22 di cui alla deliberazione n. 120 del 12 luglio 2016 relativa a "Commissione d'inchiesta sui gravi fatti riguardanti il sistema bancario in Veneto: iniziative, indirizzi", ha preso atto della relazione finale prodotta dalla Commissione d'inchiesta, di cui alla deliberazione consiliare n. 17 del 1 gennaio 2016, che aveva attribuito alla Commissione compiti conoscitivi preordinati ad acquisire dati ed informazioni riguardanti gli Istituti bancari Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza coinvolti nelle gravi vicende riguardanti la crisi del sistema bancario Veneto.

La suddetta Commissione al termine dei propri lavori ha riconosciuto che si tratta della più grave ed inedita crisi economica del secolo che abbia colpito il territorio Veneto e conseguentemente ha impegnato la Giunta regionale, tra l'altro, ad approvare e a dare esecuzione al provvedimento esecutivo dell'intervento di cui all'art. 11 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7.

Con la Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23, il Consiglio regionale, al fine di consentire una più efficace applicazione, ha introdotto alcune modifiche ed integrazioni all'art. 11 della precitata Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7, prevedendo in particolare al comma 1 bis che la Giunta Regionale conceda contributi alle Associazioni e ai Comitati, costituiti ai sensi del Codice Civile, rappresentativi dei cittadini veneti danneggiati dalle banche, operanti nel territorio della regione del Veneto, per le attività di consulenza e di assistenza legale prestate a favore dei propri rappresentati, nei procedimenti di conciliazione e giudiziali.

Tali Associazioni e Comitati diventano pertanto il tramite con i cittadini danneggiati. In questo modo si è inteso altresì valorizzare l'iniziativa di tali forme aggregative dei cittadini finalizzate alla tutela dei diritti e al perseguimento di uno scopo comune.

La finalità dell'iniziativa legislativa è quella di approntare una linea di sostegno che offra un aiuto concreto ed efficace ai cittadini che si sono visti azzerare investimenti e risparmi a seguito della grave crisi delle banche venete attraverso la disponibilità di Associazioni e Comitati.

L'art. 11 comma 2 della precitata Legge regionale n. 7/2016 ha previsto che la Giunta regionale con proprio provvedimento individui le modalità di intervento e di erogazione dei contributi di cui al comma 1 bis, i criteri di riparto fra le diverse iniziative di cui al presente articolo, requisiti che devono possedere le Associazioni e i Comitati rappresentativi dei danneggiati e le tipologie di attività di consulenza e di assistenza oggetto di contributo.

Per quanto riguarda i criteri di riparto fra le diverse iniziative, con deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 2280, è stata data attuazione all'art. 11 comma 2 bis della precitata Legge regionale n. 7/2016 e s.m.i., prevedendo di attivare interventi di assistenza e sostegno del disagio psicosociale destinati ai cittadini veneti danneggiati dalle banche operanti nel territorio della Regione del Veneto.

Con il presente provvedimento si intende dare attuazione al precitato comma 2 dell'art. 11, come meglio specificato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, andando a definire:

- le modalità di intervento e di erogazione dei contributi di cui al comma 1 bis;
- i requisiti che devono possedere le Associazioni e i Comitati per poter accedere al contributo;
- a determinare le tipologie di attività di assistenza e consulenza che si intende ammettere a contributo;
- lo schema tipo di avviso per la presentazione delle richieste di contributo per l'anno 2017;
- il modulo di domanda di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento si va altresì a definire, tra le modalità di intervento, l'arco temporale da tenere in considerazione per individuare i soggetti destinatari dell'iniziativa legislativa de quo, che saranno i cittadini residenti in Veneto che abbiano subito una rilevante diminuzione del proprio patrimonio mobiliare nel periodo intercorrente dal 1gennaio 2014 al 31 dicembre 2016, a seguito dell'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali degli istituti bancari Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza di cui alla precitata Risoluzione del Consiglio regionale n. 22/2016 , in analogia a quanto previsto dall'art. 80 della Legge regionale n. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" che lo ha definito per le imprese.

Le risorse regionali complessive per l'attuazione delle disposizioni attuative su specificate sono individuate con Legge di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, Legge regionale 30/12/2016, n. 32, esercizio 2017, nello stanziamento della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia" - Programma 05 "Interventi per le famiglie" - Capitolo di spesa 102646 "Azioni regionali per l'assistenza legale destinata ai cittadini veneti danneggiati da istituti bancari" - trasferimenti correnti (art. 11 legge regionale 23/02/2017, n. 7, così come modificato ed integrato dall'art 1 della Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23, e dalla delibera di Giunta regionale del 14 marzo 2017, n. 275), per un ammontare di Euro 500.000,00=.

L'approvazione dell'elenco delle Associazioni/Comitati ammessi a contributo e la ripartizione dei contributi stessi avverrà con provvedimento del dirigente della Direzione Servizi Sociali, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, fino alla concorrenza massima di Euro 500.000,00= proporzionalmente al numero dei mandati conferiti a ciascuna Associazione/Comitato da parte dei propri rappresentati.

Alle Associazioni/Comitati ammessi a contributo verrà erogato:

- un acconto fisso del 30%, calcolato sull'importo del contributo totale messo a disposizione, a fronte di dichiarazione d'avvio dell'iniziativa de quo,
- il saldo, pari al 70% proporzionato al numero dei mandati conferiti a ciascuna Associazione/Comitato da parte dei propri rappresentati, a seguito di presentazione di dettagliata relazione finale e di puntuale rendicontazione, previste entro il termine massimo del 30/10/2017.

Con l'approvazione della deliberazione n. 19/CR la Giunta Regionale nella seduta del 28 febbraio 2017 disponeva, al punto 5 del deliberato, di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della deliberazione stessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, stante la peculiarità dell'argomento trattato, come evidenziato dalla Risoluzione n. 22 di cui alla deliberazione n. 120 del 12 luglio 2016 relativa a "Commissione d'inchiesta sui gravi fatti riguardanti il sistema bancario in Veneto: iniziative, indirizzi".

La Prima Commissione Consiliare, nella seduta del 15 marzo 2017, ha esaminato la citata proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 19/CR del 28 febbraio 2017, ed ha espresso parere favorevole a maggioranza, a condizione che l'**Allegato A** della deliberazione venga così modificato:

- nella sezione "Requisiti dei soggetti beneficiari", laddove è indicato "i legali dovranno essere esperti in materia bancaria", aggiungere "preferibilmente" dopo "esperti",
- nella sezione "Requisiti dei soggetti destinatari", laddove è indicato "avere un reddito non superiore ad euro 25.000,00=", sostituire tale cifra con "28.000,00=".

Il provvedimento che si propone, rispetto all'originaria deliberazione n. 19/CR del 28 febbraio 2017, tiene pertanto conto delle modificazioni richieste dalla Prima Commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7;

VISTO l'art. 1 della legge regionale del 22 novembre 2016, n. 23;

VISTO l'art. 2 co.2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 80 della legge regionale n. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Risoluzione n. 22 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 120 del 12 luglio 2016 relativa a "Commissione d'inchiesta sui gravi fatti riguardanti il sistema bancario in Veneto: iniziative, indirizzi";

VISTA la delibera di Giunta regionale del 14 marzo 2017, n. 275;

VISTA la deliberazione n. 19/CR del 28 febbraio 2017;

VISTO il parere favorevole n. 179 espresso dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 15 marzo 2017,di cui alla nota del 16 marzo 2017 prot. n. 0006309;

delibera

1. di approvare,per le ragioni in premessa evidenziate, le disposizioni attuative dell'art. 11 comma 2 della Legge regionale n. 7/2016 e s.m.i., lo schema tipo di avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2017 di cui all'**Allegato A**,eil modulo di domanda di cui all'**Allegato B**,entrambiparti integranti del presente provvedimento, al fine di fornire consulenza e assistenza legale ai cittadini residenti in Veneto che sono stati colpiti dalle vicende legate all'acquisto di prodotti finanziari proposti da sedi o filiali d'istituti bancari autorizzati ad operare in territorio veneto coinvolti nella crisi del sistema banche, Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, e di cui alla Risoluzione n. 22 - deliberazione del Consiglio regionale n. 120 del 12 luglio 2016 relativa a "Commissione d'inchiesta sui gravi fatti riguardanti il sistema bancario in Veneto: iniziative, indirizzi";

2. di prendere atto del parere favorevole n. 179, espresso dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 15 marzo 2017;

3. di determinare in euro 500.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il direttore della Direzione Servizi Sociali nell'esercizio 2017, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102646 "Azioni regionali per l'assistenza legale destinata ai cittadini veneti danneggiati da istituti bancari - trasferimenti correnti (art. 11, Legge regionale 23/02/2016, n. 7, così come modificato ed integrato dall'art 1 della Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 2017, n. 275) della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia" - Programma 05 "Interventi per le famiglie";

4. di incaricare il direttore della Direzione Servizi Sociali di dare esecuzione al presente provvedimento, inclusa l'approvazione dei risultati istruttori, il riparto del fondo disponibile e l'impegno delle relative somme;

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n.1/2011;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente atto sul bollettino ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto alla voce Bandi, Avvisi e Concorsi.

(L'allegato avviso e modello di domanda sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342313)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 356 del 22 marzo 2017

Approvazione del bando di concorso per il corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2017 - 2020) - Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
il provvedimento approva il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal decreto legislativo 368/1999.

L' Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale ed è organizzato e attivato dalle Regioni con bando da emanarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato decreto legislativo n. 368/99 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.

Il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di Medicina Generale.

In attuazione al citato D.M. 7 marzo 2006, con il quale il Ministero della Salute ha fissato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale, le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso e concordato in sede di Coordinamento Tecnico Interregionale della Commissione Salute, una bozza di bando di concorso in conformità al quale ciascuna Regione o Provincia Autonoma provvede ad emanare il proprio bando di concorso; tale documento è stato infine oggetto di esame, condivisione ed approvazione da parte della Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno di medici nel territorio nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili.

La Regione Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1°, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 368/99, ha comunicato al Ministero della Salute, per il tramite del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, il proprio fabbisogno relativo al corso del triennio 2017 - 2020, quantificando in 50 (cinquanta) il numero di posti da mettere a concorso nell'anno 2017.

Con nota prot. n. 6074 del 7 marzo 2017, indirizzata ai Direttori degli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome e per conoscenza ai referenti per la Medicina Generale delle Regioni, il Coordinamento tecnico della Commissione Salute ha trasmesso la nota prot. n. 6851-P dell'1 marzo 2017 con la quale il Ministero della Salute ha fornito informazioni in merito alla copertura finanziaria del corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio di formazione 2017-2020.

Con il presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'allegato schema di bando di concorso, conforme al modello condiviso dalla Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità ed ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute con il D.M. 7 marzo 2006 per la disciplina unitaria del sistema, per l'attivazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2017 - 2020 (**Allegato A)**.

Per il governo delle attività afferenti ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale la Regione Veneto si avvale della struttura organizzativa disciplinata dalle DD.G.R. nn. 477/2004, 2856/2008 e 2065/2013, 2169/2014 denominata *"Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale"*.

Con D.G.R. n. 4174/2008, istitutiva del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, le attività svolte dalla Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale sono state comprese nei compiti istituzionali allo stesso affidati.

Con D.G.R. n. 14/2011 è stata individuata l'Azienda Ulss n. 9 (ora Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana ex L.R. 19/2016) quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento sopra citato.

I finanziamenti per la formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato. La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della CSR la quota di FSN è oggetto di assegnazione alle regioni con deliberazione del C.I.P.E.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il decreto legislativo n. 368/1999 e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.;
- VISTE le DD.G.R. n. 477/2004. n. 2856/2008, n. 2065/2013 e n. 2169/2014;
- VISTE le DD.G.R. n. 4174/2008 e n. 14/2011;
- VISTA la L. R. n. 39/2001;
- VISTO il d.lgs. n. 56/2000;
- VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012;
- VISTA la L.R. 19/2016

delibera

1. di approvare ed emanare il bando di concorso, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2017-2020) di n. 50 (cinquanta) laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale (cittadini italiani, o di altro Stato membro dell'Unione Europea, o non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97);

2. di precisare che i finanziamenti per i corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato e che la determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni a seguito di proposta formulata dal Ministero della Salute;

3. di dare notizia agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi copia del bando di concorso (**Allegato A**) per l'affissione ai rispettivi Albi;

4. di dare mandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;

5. di precisare che con D.G.R. n. 4174/2008, istitutiva del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, le attività svolte dalla Scuola regionale di formazione specifica in Medicina Generale sono state comprese nei compiti istituzionali allo stesso affidati;

6. di precisare che con D.G.R. n. 14/2011 è stata individuata l'AziendaUlss n. 9 (ora Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana ex L.R. 19/2016) quale soggetto preposto alla gestione economico-finanziaria delle attività svolte dal Coordinamento sopra citato;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

(L'allegato Bando di concorso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 342163)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'intera Legge Regionale n. 28 del 13 dicembre 2016 "Applicazione della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali", pubblicata nel B.U.R. n. 120 del 13 dicembre 2016.

AL 233/17 - 398

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

del Presidente del Consiglio dei Ministri, rapp.to e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato presso cui è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

contro

Regione Veneto in persona del Presidente pro tempore;

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della intera legge regionale 13 dicembre 2016 n. 28, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 13 dicembre 2016, n. 120.

*****

FATTO

La legge regionale in epigrafe ha inteso disciplinare l'"Applicazione delle convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali".

Essa consiste di cinque articoli, di cui il quinto riguarda l'entrata in vigore, mentre i primi quattro contengono le previsioni normative di sostanza.

L'art. 1 dichiara che al "popolo veneto" spettano i diritti di cui alla convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali ratificata con legge statale 302/97 (comma 1). Prosegue estendendo la qualifica di "minoranza nazionale" anche alla comunità che si trovano al di fuori del territorio regionale veneto, legate storicamente e culturalmente al "popolo veneto" (comma 2). Precisa che anche le comunità cimbre e ladine, oggetto della tutela quali minoranze etniche e linguistiche di cui alla legge regionale 73/1994 (in realtà, di cui alla legge statale 482/1999) fanno parte del "popolo veneto" (comma 3).

L'art. 2 prevede (testualmente) che la legge "si attua a tutti gli ambiti previsti dalla convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali" (comma 1); e che spetta alla Giunta stabilire le modalità di applicazione della convenzione, senza oneri a carico della regione (comma 2).

L'art. 3, nel congiunto disposto dei suoi due commi, sembra prefigurare la creazione "presso la giunta regionale", non si dice ad iniziativa di chi né in quale forma, di un "soggetto", denominato "aggregazione delle associazioni maggiormente rappresentative degli enti e associazioni di tutela della identità, cultura e lingua venete" (in breve, "una aggregazione di associazioni di associazioni"). Tale "soggetto" dovrà raccogliere e valutare le "dichiarazioni spontanee" di essere "appartenente minoranza nazionale veneta"; dichiarazioni, di cui non si precisano i soggetti, la forma, gli effetti; né il rapporto con l'attribuzione ope legis fatta dall'art. 1 della qualità di "minoranza nazionale" all'intera popolazione compresa nel territorio veneto, e anche alle comunità "venete" che si asseriscono esistenti fuori da quel territorio.

Infine, l'art. 4, ricollegandosi al fatto che l'applicazione della legge non dovrà comportare "oneri a carico della regione" (art. 2 comma 2), prevede che le spese di attuazione della legge staranno a carico delle amministrazioni centrale e periferiche (che dovranno non solo "sostenerle", ma prima anche "deliberarle"), si dice in conformità alla carta europea dell'autonomia locale

ratificata con legge 439/89.

La legge regionale, che presenta contenuto omogeneo, è nella sua interezza costituzionalmente illegittima e, giusta delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2017, prodotta unitamente al presente ricorso, viene impugnata per i seguenti

MOTIVI

Per chiarezza di esposizione e per evitare ripetizioni, nello svolgimento del presente ricorso si premetteranno le censure di ordine sostanziale (in particolare contenute nel primo e nel secondo motivo) rispetto alle censure di incompetenza del legislatore regionale. Resta ovviamente fermo che tali ultime censure rivestono carattere preliminare e assorbente.

1. Violazione degli artt. 5, 6, 114 Cost.

1. 1 L'art. 1 della legge impugnata, come si è visto, erige l'intera popolazione compresa nel territorio regionale del Veneto, in "minoranza nazionale", ai sensi della convenzione quadro omonima.

Ciò si desume dal rinvio agli artt. 1 e 2 dello statuto regionale operato dall'art. 1 della legge al fine di determinare l'estensione di tale presunta minoranza. L'art. 1 dello statuto, nei commi 2 e 3, prevede infatti che "2. Il Veneto è costituito dal popolo veneto e dai territori delle provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

3. Venezia, città metropolitana, è il capoluogo del Veneto."

Sicché, in sostanza, il "popolo veneto", che si vorrebbe identificare nella "minoranza nazionale" contemplata dalla legge impugnata, coincide con la popolazione vivente nel territorio delle suddette province e città metropolitana.

Ciò viola chiaramente le disposizioni costituzionali in epigrafe.

Invero, l'art. 114 comma 1 Cost., nel prevedere che la Repubblica è costituita da comuni, province, regioni, città metropolitane e Stato, va inteso nel senso che la popolazione riferibile ad uno di tali enti territoriali esponenziali non può, per definizione, essere altresì identificata per ciò solo con una minoranza nazionale. Proprio perché quegli enti esponenziali, nella loro componente territoriale e nella loro componente personale, concorrono a formare la Repubblica, i territori e le popolazioni identificate con riferimento ad essi (qui, alla regione veneta) sono tutti parte integrante e sostanziale del territorio e della popolazione della Repubblica. Repubblica, precisa l'art. 5, parimenti violato dalla legge impugnata, che proprio perché fondata sul riconoscimento delle autonomie locali è una e indivisibile.

Insomma, gli enti esponenziali in cui si manifesta l'autonomia locale, cioè comuni, province, città metropolitane, regioni, concorrono appunto, con la loro popolazione e con i loro territori, a comporre l'unità territoriale e personale della Repubblica; il che esclude che il popolo di una regione, identificato sol perché tale, possa costituire una "minoranza nazionale", staccata e contrapposta rispetto alla maggioranza della popolazione della Repubblica; e per questo meritevole di protezione ai sensi della convenzione quadro sulle minoranze nazionali.

Ritenere il contrario, comporterebbe infrangere il principio di unità e indivisibilità della Repubblica, perché finirebbe per rappresentare quest'ultima non come una comunità tutta dotata di una propria identità (lo "Sato comunità") giuridicamente unificatasi nell'ordinamento costituzionale, bensì come una somma materiale di minoranze autopostesi come tali, l'una estranea all'altra e coesistenti tra loro su base giuridicamente non definita ma comunque precaria.

Ripetiamo che l'articolazione della Repubblica nelle autonomie locali espresse esponenzialmente da regioni, province, comuni e città metropolitane, è appunto la condizione della sua esistenza come comunità generatrice di un ordinamento unitario. Non vi è, insomma, contraddizione, ma implicazione reciproca tra articolazione autonomistica e unità della Repubblica.

Codesta Corte nella sentenza 118/2015 ha già spiegato alla regione Veneto che "L'unità della Repubblica è uno di quegli elementi così essenziali dell'ordinamento costituzionale da essere sottratti persino al potere di revisione costituzionale (sentenza n. 1146 del 1988). Indubbiamente, come riconosciuto anche da questa Corte, l'ordinamento repubblicano è fondato altresì su principi che includono il pluralismo sociale e istituzionale e l'autonomia territoriale, oltre che l'apertura all'integrazione sovranazionale e all'ordinamento internazionale; ma detti principi debbono svilupparsi nella cornice dell'unica Repubblica: "La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali" (art. 5 Cost.).

Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, pluralismo e autonomia non consentono alla Regioni di qualificarsi in termini di sovranità, né permettono che i loro organi di governo siano assimilati a quelli dotati di rappresentanza nazionale (sentenze n. 365 del 2007, n. 306 e n. 106 del 2002). A maggior ragione, gli stessi principi non possono essere estremizzati fino alla frammentazione dell'ordinamento".

Poiché, invece, il concetto di "minoranza nazionale", anche se, prudentemente, non definito dalla convenzione quadro, si pone indubbiamente in relazione di distinzione rispetto alla "nazione", cioè all'ordinamento unitario "maggiore" in cui la "minoranza" si inserisce distinguendosene, è evidente che la comunità costituiva di un ente di autonomia territoriale, come una regione, non può di per sé rappresentare una "minoranza"; essa non può essere una frazione proprio perché è una parte integrante della comunità "maggiore", vale a dire della Repubblica.

Che le minoranze siano realtà personali che la Repubblica considera come ulteriori rispetto alle proprie componenti costitutive di tipo personale, e proprio per questo meritevoli di una tutela specifica alla luce dei principi fondamentali di tutela della persona e di uguaglianza sostanziale (artt. 2 e 3 Cost.), è comprovato dall'art. 6 Cost. Qui si prevede che la Repubblica (non il solo "Stato ordinamento") tutela con apposite norme le minoranze linguistiche; e ciò implica che la Repubblica in tutte le sue articolazioni, comprese le regioni, identifichi tali minoranze, che dunque non possono coincidere con le suddette articolazioni; p. es. con una regione (o meglio, con la sua componente personale).

In proposito, codesta Corte costituzionale ha già chiarito in modo definitivo nella sentenza 170/2010:

"Il quadro concettuale di riferimento implica, da un lato, evidentemente, la nozione di "Repubblica", nel senso di istituzione complessiva, orientata, nella pluralità e nella molteplicità delle sue componenti, ad esprimere e tutelare elementi identitari, oltre che interessi, considerati storicamente comuni o, almeno, prevalentemente condivisi all'interno della vasta e composita comunità "nazionale"; e, dall'altro lato, la nozione di "minoranze linguistiche", considerate, invece, come comunità necessariamente ristrette e differenziate, nelle quali possono spontaneamente raccogliersi persone che, in quanto parlanti tra loro una stessa "lingua", diversa da quella comune, custodiscono ed esprimono specifici e particolari modi di sentire e di vivere o di convivere.

Una traduzione, necessariamente semplificata, di questo schema sul piano strettamente formale, da un lato, rinvia, quasi tralatiziamente, alla figura soggettiva dello "Stato", nella configurazione di "Stato nazionale", titolare, anche in quanto considerato ente territoriale originario, della cura degli interessi collettivi (o sociali) assunti come "generali" o, per l'appunto, come "pubblici"; dall'altro lato, invece, essa resta priva del riferimento a uno specifico soggetto, per la difficoltà di concentrare entro schemi di imputazione tipici un insieme di relazioni, anche giuridiche, che il nome collettivo "minoranza" consente di rendere esprimibili, o percepibili, proprio attraverso la sua apparente indeterminatezza, nella implicita e ineludibile relazione con la nozione di "maggioranza".

In questo modo, potrà considerarsi acquisito che, mentre in un caso, con i termini "Repubblica" e "Stato" - e indipendentemente dalla questione, tutta storica, della riducibilità dell'una all'altro - ci si vorrà riferire in modo precipuo alla dimensione dell'organizzazione politica o amministrativa di una comunità "generale" o al sistema delle sue articolazioni istituzionali, nell'altro caso, con l'espressione "minoranza linguistica", ci si manterrà sul piano di fenomeni sociali affidati all'andamento delle dinamiche segnate dal comportamento dei protagonisti. Né, su questo specifico punto, risulterà significativo il mutamento del testo della norma di cui all'art. 114 Cost., atteso che esso continua a fare espresso riferimento - sia pure con rilevanti novità rispetto al testo originario - soltanto ai diversi enti territoriali che costituiscono la "Repubblica" e non anche, direttamente, alle relative comunità.

A proposito di questo - del fatto, cioè, che il tema della tutela delle minoranze linguistiche non è direttamente riferibile a quello delle relazioni organizzative Stato-regioni - non sarà superfluo tenere a mente che la attuale collocazione della norma di cui all'art. 6 Cost. tra i "principi fondamentali" è frutto della modifica, nella discussione in assemblea costituente, della originaria scelta di prevedere, oltre che un più ampio testo (di un articolo aggiuntivo, il 108-bis, tra l'altro dedicato alle "minoranze etniche e linguistiche"), anche il suo inserimento nel quadro della disciplina delle autonomie regionali: si ritenne che il tema riguardasse piuttosto un "problema generale" e che averne omesso la disciplina nella prima parte della Costituzione costituisse una "lacuna" da colmare.

Cosicché, in definitiva, la norma di cui all'art. 6 Cost. finisce per rappresentare - ben al di là di quanto, peraltro, si possa trarre, a proposito di "principi fondamentali", dal semplice argomento della sedes materiae - una sorta di ulteriore tratto fisionomico della dimensione costituzionale repubblicana e non già soltanto un indice della relativa forma di governo. E la previsione della tutela appare direttamente destinata, più che alla salvaguardia delle lingue minoritarie in quanto oggetti della memoria, alla consapevole custodia e valorizzazione di patrimoni di sensibilità collettiva vivi e vitali nell'esperienza dei parlanti, per quanto riuniti solo in comunità diffuse e numericamente "minori".

E' noto che la giurisprudenza di questa Corte in tema di titolarità del potere normativo in materia di tutela delle minoranze linguistiche, dopo una fase nella quale era stata affermata "l'esclusiva podestà del legislatore statale" (sentenza n. 62 del 1960), in ragione di inderogabili "esigenze di unità e di eguaglianza", ha poi progressivamente riconosciuto anche un potere del legislatore regionale, sia pure entro limiti determinati (da ultimo, sentenza n. 159 del 2009).

Ma è indubbio che, se questo riconoscimento può consentire un intervento del legislatore delle Regioni anche a statuto ordinario, e specialmente in connessione alle ragioni di convergenti tutele dell'identità culturali e del patrimonio storico delle

proprie comunità, essa certamente non vale ad attribuire a quest'ultimo il potere autonomo e indiscriminato di identificare e tutelare - ad ogni effetto - una propria "lingua" regionale o altre proprie "lingue" minoritarie, anche al di là di quanto riconosciuto e stabilito dal legislatore statale. Né, tanto meno, può consentire al legislatore regionale medesimo di configurare o rappresentare, sia pure implicitamente, la "propria" comunità in quanto tale - solo perché riferita, sotto il profilo personale, all'ambito territoriale della propria competenza - come "minoranza linguistica", da tutelare ai sensi dell'art. 6 Cost: essendo del tutto evidente che, in linea generale, all'articolazione politico-amministrativa dei diversi enti territoriale all'interno di una medesima più vasta, e composita, compagine istituzionale non possa reputarsi autonomamente corrispondente - né, in senso specifico, analogamente rilevante - una ripartizione del "popolo", inteso nel senso di comunità "generale", in improbabili sue "frazioni"."

(enfasi aggiunta).

Se questi concetti debbono valere a proposito di minoranze identificate esclusivamente con riferimento alla loro espressione linguistico, a maggior ragione debbono valere con riferimento alla pretesa di identificare una "minoranze nazionale"; cioè ad una minoranza le cui espressioni si pretendono dalla legge impugnata riferite non solo alla lingua, ma "a tutti gli ambiti previsti dalla convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali" (art. 2).

1.2. D'altra parte, che la popolazione di una regione non possa costituire una "minoranza nazionale" ai sensi e agli effetti della convenzione quadro, emerge dal contenuto stesso della convenzione.

Tale contenuto si compendia, come si vedrà anche nel paragrafo che segue, nell'assicurare alle minoranze i diritti costituzionali fondamentali (libertà di riunione, di associazione, di manifestazione del pensiero, di religione, di uso della lingua; diritto ad una istruzione conforme alla propria identità, ecc.).

La convenzione, quale che sia il concetto di minoranza nazionale che essa accoglie (si è già osservato che la convenzione non definisce la minoranza nazionale), certamente presuppone una situazione di pericolo di lesione di tali diritti fondamentali in cui gli appartenenti alla minoranza si trovano, proprio a causa di tale appartenenza. Perciò, statuisce l'obbligazione internazionale dello Stato di garantire tali diritti.

Questo indiscutibile presupposto rappresenta anche il limite della portata precettiva della convenzione quadro.

Da ciò discende che la convenzione quadro non può mai, per definizione, rifarsi alla popolazione di una intera regione, particolarmente in un ordinamento costituzionale come quello italiano che negli artt. 5 e 114 fa delle regioni uno degli elementi costitutivi della Repubblica.

Opinare diversamente, significherebbe ammettere la possibilità che la popolazione di una regione in quanto tale sia esposta al rischio di violazione dei diritti costituzionali fondamentali; il che è manifestamente contraddittorio, giacché se una regione, cioè la sua popolazione, è uno degli elementi costitutivi della Repubblica, che a sua volta è l'ordinamento che garantisce quei diritti, ne consegue che la regione (la sua popolazione) concorre anch'essa quale ordinamento a garantire quei diritti, e non può, per definizione, rappresentare l'oggetto di una loro possibile violazione.

1.3. Sotto gli aspetti evidenziati finora, le censure rivolte all'art. 1 vanno dunque estese anche all'art. 2, che ne completa il regime. Mentre, infatti, l'art. 1 identifica l'aspetto soggettivo della presunta "minoranza nazionale", facendolo coincidere con la popolazione del Veneto, l'art. 2 determina i contenuti oggettivi della tutela che si vorrebbe apprestare. L'art. 2, nel rinviare alla convenzione quadro, tenta di determinare le espressioni e gli interessi della pretesa minoranza che sarebbero meritevoli di tutela.

La convenzione quadro nell'art. 5 prevede infatti che "Le Parti s'impegnano a promuovere condizioni tali da consentire alle persone che appartengono a minoranze nazionali, di conservare e di sviluppare la loro cultura e di preservare gli elementi essenziali della loro identità quali la religione, la lingua, le tradizioni ed il patrimonio culturale."

Il che dimostra che la legge impugnata intenderebbe dare rilievo a tutti i tratti identitari fondamentali di un "popolo", per distinguere e contrapporre quelli veneti rispetto a quelli della generalità del popolo italiano. Il che, giusta gli ovvi principi richiamati nel paragrafo che precede, non è ovviamente consentito ad alcun legislatore, né regionale né statale.

E che la convenzione quadro, il cui contenuto la legge impugnata fa proprio, intenda il concetto di "minoranza" (nello stesso senso già chiarito da codesta nel precedente sopra citato) come qualcosa di inevitabilmente contrapposto alla maggioranza del popolo organizzato nell'ordinamento generale, risulta anche da un sommario esame dell'articolato della convenzione.

Si pensi all'art. 6, che prescrive il "dialogo interculturale" tra maggioranza e minoranza. O agli articoli da 7 a 11, che riconoscono alle minoranze nazionali i diritti fondamentali alla libertà di riunione, di associazione, di religione, di espressione del pensiero, di uso della propria lingua. Tali garanzie non avrebbero ovviamente senso se le minoranze in questione non

fossero configurate dalla convenzione come qualcosa di estraneo o, per lo meno, esterno al corpo sociale identificato con la maggioranza, e perciò potenzialmente esposto agli abusi di questa. Si pensi all'art. 12, che sul presupposto implicito ma evidente che vengano a contatto mondi sociali l'uno all'altro eterogeneo, raccomanda che gli Stati contraenti adottino "misure nel settore dell'istruzione e della ricerca per promuovere la conoscenza della cultura, della storia, della lingua e della religione delle loro minoranze nazionali e della maggioranza".

Non occorre dilungarsi ulteriormente per comprendere come il rapporto che la Costituzione, nelle norme in rubrica, stabilisce tra la Repubblica e una sua componente costitutiva territoriale e personale, quale una regione, non può essere questo.

Non ci si può tuttavia esimere dal citare l'art. 20 della convenzione quadro, in quanto anch'essa da ritenere compreso nella portata dispositiva dell'art. 2 della legge impugnata all'orché rinvia alla convenzione stessa.

L'art. 20 prevede che "Nell'esercizio dei diritti e delle libertà che scaturiscono dai principi enunciati nella presente Convenzione quadro, le persone appartenenti ad una minoranza nazionale rispettano la legislazione nazionale ed i diritti altrui, in particolare quelli delle persone appartenenti alla maggioranza o ad altre minorità nazionali."

Questa previsione, di per sé comprensibile se riferita ad una vera "minoranza nazionale", diviene grave se riferita all'intera popolazione di una regione. In questa ipotesi, se ne potrebbe infatti ricavare che la vincolatività della Costituzione e delle leggi della Repubblica presso tale popolazione dovrebbe dipendere dalla convenzione stessa, che si interpone come una sorta di fonte intermedia operante un rinvio recettizio alla Costituzione e alle leggi, così spezzando il nesso di diretta vincolatività dell'ordinamento repubblicano verso una parte dei suoi soggetti.

La violazione degli artt. 5 e 114 Cost. non potrebbe essere più chiara.

1.3. Gli articoli 1 e 2 della legge regionale fin qui esaminati, come visto, sono quelli che contengono la disciplina essenziale, soggettiva e oggettiva, che la regione tenta di introdurre.

L'art. 3, invece, prefigura la curiosa entità denominata "aggregazione delle associazioni maggiormente rappresentative degli enti ed associazioni di tutela della identità, cultura e lingua venete, da costituirsi presso la giunta regionale", per attribuirle il compito di raccogliere le "dichiarazioni spontanee" di appartenenza alla presunta minoranza **(1).** In questo modo, la disposizione mostra di collegarsi all'art. 3 della convenzione, secondo cui "Ogni persona che appartiene ad una minoranza nazionale ha diritto di scegliere liberamente se essere trattata o non trattata in quanto tale e nessuno svantaggio dovrà risultare da questa scelta o dall'esercizio dei diritti ad essa connessi".

E' evidente la violazione delle norme costituzionali in rubrica in cui incorre anche l'art. 3, conseguenzialmente alle violazioni sopra denunciate. Esso comporta, infatti, che si consenta ai singoli appartenenti alla popolazione di una regione e con ciò, giusta quanto sopra illustrato, appartenenti al popolo italiano, di decidere individualmente, con una sorta di opzione, se tale loro appartenenza sia piena o, invece, mediata dalla collocazione in una entità (la "minoranza nazionale") che inevitabilmente si distingue e contrappone rispetto al popolo italiano; che però, per dettato costituzionale, è composto, appunto, dalle popolazioni di tutti i suoi enti territoriali esponenziali.

E' agevole rilevare che la determinazione dell'estensione soggettiva di una "minoranza nazionale" all'interno del popolo italiano (cioè delle popolazioni di tutti gli enti territoriali) deve essere effettuata, come si è ricordato e come si vedrà nei motivi seguenti, dal legislatore nazionale, e non può comunque comportare che l'intera popolazione di una regione sia considerata una "minoranza nazionale". Una volta determinata legislativamente, con questo limite, l'estensione delle minoranza nazionale, sarà consentito ai singoli che vi siano compresi di dichiarare se intendano avvalersi o meno della normativa in materia.

L'art. 3, invece, in definitiva comporta che l'estensione soggettiva della presunta "minoranza nazionale" venga rimessa alla scelta arbitraria dei singoli appartenenti alla popolazione regionale.

Il che, una volta di più, appare in contrasto con gli artt. 5 e 114 Cost., allorché identificano con l'appartenenza dei singoli alla popolazione di un ente territoriale l'appartenenza dei medesimi singoli all'indivisibile popolazione della Repubblica, e rimettono alla legislazione di questa lo stabilire le condizioni alle quali tale vincolo di appartenenza possa essere in qualche modo attenuato.

1.4. Le violazioni denunciate nei paragrafi che precedono comportano poi, in via consequenziale, l'illegittimità anche dell'art. 4 della legge, che tratta degli aspetti finanziari della legge, ed ha per questo funzione secondaria e servente rispetto agli articoli precedenti, così riproducendone i vizi.

2. Violazione degli artt. 2 e 3 Cost.

In tema di tutela delle minoranze, specificamente delle minoranze linguistiche considerate dall'art. 6 Cost., ma con argomenti che a fortiori possono estendersi al più ampio tema delle minoranze nazionali, codesta Corte costituzionale ha da tempo chiarito (sent. 159/2009) che "la tutela delle minoranze linguistiche costituisce principio fondamentale dell'ordinamento costituzionale (sentenze n. 15 del 1996, n. 261 del 1995 e n. 768n del 1988). Più precisamente, "tale principio, che rappresenta un superamento delle concezioni dello Stato nazionale chiuso dell'ottocento e un rovesciamento di grande portata politica e culturale, rispetto all'atteggiamento nazionalistico manifestato dal fascismo, è stato numerose volte valorizzato dalla giurisprudenza di questa Corte, anche perché esso si situa al punto di incontro con altri principi, talora definiti "supremi", che qualificano indefettibilmente e necessariamente l'ordinamento vigente (sentenza n. 62 del 1992, n. 768 del 1988, n. 289 del 1987 e n. 312 del 1983): il principio pluralistico riconosciuto dall'art. 2 - essendo la lingua un elemento di identità individuale e collettiva di importanza basilare - e il principio di eguaglianza riconosciuto dall'art. 3 della Costituzione, il quale, nel primo comma, stabilisce la pari dignità sociale e l'eguaglianza di fronte alla legge di tutti i cittadini, senza distinzione di lingua e, nel secondo comma, prescrive l'adozione di norme che valgano anche positivamente per rimuovere le situazioni di fatto da cui possano derivare conseguenze discriminatorie" (sentenza n. 15 del 1996)."

Ciò comporta che una determinata porzione della popolazione nazionale può essere considerata "minoranza", e per questo resa titolare di diritti ad una particolare protezione che inevitabilmente la distinguano dal resto della popolazione e le conferiscono uno "status" particolare, solo se ciò sia imposto dai principi "supremi" di cui agli artt. 2 e 3 Cost.

Occorre, in altri termini, dimostrare che negare i diritti particolari di "minoranza" agli appartenenti a tale porzione della popolazione si tradurrebbe nella negazione dell'identità collettiva di tale gruppo, in violazione dell'art. 2 Cost.; e nella indebita parificazione giuridica alla condizione della generalità del popolo di una situazione collettiva connotata invece da marcate particolarità culturali , e come tale meritevole di un trattamento differenziato, pena la violazione dell'art. 3 Cost.

Ma nel caso in esame è pacifico che non emerge alcuna delle condizioni ora richiamate. Non sussiste infatti alcuna evidenza scientifica, di tipo storico o sociologico, che possa attribuire alla popolazione del territorio veneto connotati identitari tali da giustificarne un trattamento giuridico quale "minoranza nazionale" da tutelare rispetto alla generalità del popolo italiano.

Di tale necessario presupposto non vi è traccia neppure nei lavori preparatori della legge regionale. La relazione per l'aula depositata dal relatore Barbisan, che si produce, non ne fa parola, mentre fa erroneamente riferimento al principio dell'autogoverno regionale sancita dall'art. 2 della statuto regionale ("Il presente progetto di legge, d'iniziativa dei consigli comunali di Resana, Grantorto, Segusino e Santa Lucia di Piave, prende le mosse dal fatto che il "popolo veneto" è più volte riconosciuto nello Statuto attuale della regione Veneto e che il riconoscimento della sua esistenza è pacificamente accettato da tutte le forze politiche che di questo Consiglio fanno parte. I proponenti non dimenticano che l'articolo 2 dell'attuale Statuto stabilisce anche il diritto di autogoverno del "popolo veneto" e che tale principio, è stato vagliato e avallato dal parlamento italiano in doppia lettura. Dai proponenti viene chiesto al Consiglio regionale di svolgere l'importante ruolo di riconoscimento della applicabilità al "popolo veneto" della norma "Convenzione Quadro sulle minoranze nazionali" ratificata e resa esecutiva dalla legge n. 302/1997.").

Laddove l'autogoverno non è certo parte dei diritti delle minoranze nazionali riconosciuti dalla convenzione quadro. L'incompatibilità logica tra autogoverno e status di minoranza protetta, del resto, emerge proprio dall'art. 2 statuto, allorché questo, stabilito (con proposizione più politica che giuridica, stante l'evidente impossibilità di applicarla alla lettera) che "L'autogoverno del popolo veneto si attua in forme rispondenti alle caratteristiche e alle tradizioni della sua storia", prosegue disponendo, in termini finalmente giuridici, che "La Regione salvaguarda e promuove l'identità storica del popolo e della civiltà veneta e concorre alla valorizzazione delle singole comunità. Riconosce e tutela le minoranze presenti nel proprio territorio".

L'autogoverno opera, cioè, come contributo della regione alla attuazione dei citati valori costituzionali fondamentali, anche nel campo della tutela delle minoranze presenti nel territorio veneto. Il che logicamente e testualmente esclude che l'autogoverno possa esso costituire il titolo per erigere l'intera popolazione regionale in minoranza da proteggere.

La legge impugnata viola quindi l'art. 2 Cost., perché ravvisa, fuori di ogni presupposto, nell'intera popolazione regionale una formazione sociale da tutelare come minoranza. E viola l'art. 3 Cost., perché ravvisa a vantaggio della popolazione regionale una insussistente diversità di situazioni rispetto alla generalità della popolazione italiana, sicché è da escludere che sia giustificato il trattamento privilegiato che la legge nel suo complesso e nelle sue disposizioni particolari (come illustrate nel primo motivo) intende riservare alla popolazione regionale[(2)].

3. Violazione degli artt. 80, 117 comma 2 lett. A) Cost.

Venendo ora ai profili preliminari inerenti alla competenza legislativa, va escluso che alla regionale spetti la competenza ad emanare una normativa come quella qui in esame.

3.1. A proposito della convenzione quadro sulle minoranze nazionali, codesta Corte ha già chiarito nella citata sentenza 159/2009 che "Se nei testi più risalenti, come la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni unita il 10 dicembre 1948 (artt. 2, 7, 26) e la Convenzione per la salvaguardia per i diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata con legge 4 agosto 1955, n. 848 (artt. 6 e 14), si affermavano principi di eguaglianza e non discriminazione per motivi attinenti alla lingua utilizzata dalle persone, soprattutto negli atti internazionali adottati dagli anni novanta emerge anche il problema del trattamento delle cosiddette "minoranze nazionali": un problema, questo, affrontato andando oltre la mera non discriminazione, per cercare di garantire la effettiva partecipazione degli appartenenti a tali minoranze alla vita collettiva del loro paese attraverso il diritto all'uso della lingua nelle relazioni istituzionali, il diritto all'istruzione anche nella lingua minoritaria, il sostegno alla cultura delle minoranza.

Di questa fase innovativa sono significativi esempi la risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 18 dicembre 1992 (Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche) ed in particolare la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottata dal Consiglio d'Europa il 5 novembre 1992.

Lo Stato italiano non ha, ad oggi, provveduto a ratificare la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie del 1992, diversamente da quanto avvenuto con la Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali - alla quale fa riferimento la legge 28 agosto 1997, n. 302 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali, fatta a Strasburgo il 1 febbraio 1995) - e con la Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali - alla quale fa riferimento la legge 19 febbraio 1997, n.19 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali fatta a Parigi il 20 ottobre 2005).

Particolarmente significativa si rivela l'affermazione contenuta nell'art. 1 della Sezione 1 della suddetta Convenzione-quadro, a mente della quale "la protezione delle minoranze nazionali e dei diritti e delle libertà delle persone appartenenti a queste minoranze è parte integrante della protezione internazionale dei diritti dell'uomo e in quanto tale rientra nella portata della cooperazione internazionale". La stessa non solo impegna le Parti contraenti a garantire pienamente l'esercizio delle libertà civili agli appartenenti alle minoranze nazionali, ma contiene - tra l'altro - disposizioni sulla libera utilizzazione della lingua minoritaria in privato ed in pubblico, sul suo uso in caso di procedure penali, sulla sua utilizzazione per i nomi personali e le insegne private, sul suo insegnamento nel sistema della pubblica istruzione".

(enfasi aggiunta).

Come si vede, l'attuazione della convenzione quadro rientra a pieno titolo nella materia della politica estera e relazioni internazionali, che l'art. 117 c. 2 lett. A) Cost. riserva alla competenza esclusiva del legislatore statale. Tale competenza esclusiva statale, come costantemente ritenuto da codesta Corte costituzionale, attiene ai provvedimenti normativi "relativi alle esigenze di salvaguardia delle linee della politica esterna nazionale e di corretta esecuzione degli obblighi di cui lo Stato è responsabile nell'ordinamento internazionale" (sentenza 238/2004, che richiama le sentenze 179 del 1987 e 737 del 1988). E' quindi evidente , come si dirà di qui a poco, che non spetta alla regione interporsi nell'attuazione degli obblighi internazionali dello Stato derivanti dalla convenzione quadro, determinando direttamente con proprio atto normativo l'esistenza di una determinata "minoranza nazionale" (per di più coincidente con l'intera popolazione regionale).

E ciò, del resto, ben si intende. Il "distacco" di una porzione della popolazione nazionale dalla generalità, e la qualificazione di tale porzione come "minoranza nazionale", incide direttamente sull'elemento personale dell'ordinamento dello Stato, perché implica la rilevazione in capo alla "minoranza" di valori identitari specifici, non coincidenti con i valori identitari della generalità. Il che ha un immediato riflesso sulla personalità di diritto internazionale dello Stato, in primo luogo perché questa è costituita unitariamente proprio dalle sue componenti territoriali e personali. E in secondo luogo perché, nell'attuale avanzato quadro di tutela internazionale delle minoranze nazionali, il riconoscimento di una di tali minoranze rende, come visto, operanti gli obblighi internazionali dello Stato sopra illustrati, sicché è evidente che, ai sensi dell'art. 117 c. 2 lett. A) Cost., solo la legge dello Stato può operare quel riconoscimento , poiché ciò comporta effetti diretti sul piano degli obblighi di diritto internazionale generale e pattizio.

Tale rilevazione deve essere, del resto, operata esclusivamente dallo Stato, perchè questo è l'unico ente territoriale che, in forza della sua generalità, è in grado di bilanciare i diversi interessi potenzialmente confliggenti, e di assicurare che il riconoscimento di una "minoranza nazionale" non si traduca, per questa e per la restante popolazione (e per le eventuali altre minoranze) in una ragione di privilegio o, inversamente, di discriminazione.

3.2. Sotto altro profilo, la legge regionale impugnata viola l'art. 80 Cost.

Questo riserva in esclusiva alle "Camere", cioè al legislatore statale, la competenza ad autorizzare con legge la ratifica dei trattai internazionali di natura politica.

Ciò, come si è visto, è appunto quanto è accaduto con la legge 302/97 in relazione alla convenzione quadro sulle minoranze nazionali.

La legge regionale in esame rende inapplicabile al Veneto la legge statale di ratifica: infatti, da un lato ne modifica la portata, prevedendo, contro il senso costituzionalmente attribuibile alla convenzione e, quindi, contro lo spirito della legge di ratifica (in cui si esprime l'effettiva volontà manifestata dallo Stato nell'aderire alla convenzione), che una intera popolazione regionale possa costituire una minoranza nazionale (si è già visto nel primo motivo, a cui si rinvia, che il concetto di minoranza nazionale assunto dalla convenzione, e prima, il concetto di minoranza assunto in Costituzione, implicano invece di necessità la contrapposizione di un gruppo minore alla generalità della popolazione, e quindi nel nostro ordinamento costituzionale non sono concetti riferibili alla popolazione di una regione in quanto tale, posto che questa è per Costituzione uno degli elementi personali costitutivi della Repubblica nella sua unità); dall'altro, erigendo l'intera popolazione veneta in minoranza nazionale, impedisce in pratica al legislatore statale di individuare nell'ambito di quella popolazione le vere ed effettive minoranze nazionali eventualmente presenti al suo interno.

In sostanza, prevedendo con l'art.1 che la popolazione veneta è una minoranza nazionale protetta ai sensi della convenzione, e con l'art.2 che la legge intende in tal modo dare attuazione alla convenzione, il legislatore regionale solo formalmente si è basato sulla legge statale di ratifica, ma in realtà ha a tutti gli effetti emanato una propria particolare legge di ratifica della convenzione, che si sovrappone del tutto alla legge statale e viene a costituire il vero titolo che rende operante la convenzione nell'ordinamento regionale.

Palese è, dunque, la violazione dell'art. 80 Cost.

3.3. Le considerazioni che precedono dimostrano, infine, l'erroneità della tesi sostenuta nella relazione al disegno di legge, quando questa afferma che "E' già stato chiarito dai proponenti stessi in I Commissione consiliare che la materia del "riconoscimento delle minoranze nazionali" è assegnata dalla Costituzione italiana in maniera esclusiva alle Regioni in virtù dell'articolo 117 comma 4 che recita: "Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato".

Infatti, non essendo la materia "minoranze nazionali" elencata tra quelle di competenza esclusiva dello Stato e nemmeno tra quelle di competenza concorrente tra Stato e Regioni, essa è da considerarsi una competenza residuale ma esclusiva delle Regioni.

Che la materia di cui si stratta non sia quella delle "minoranze linguistiche" è dimostrato anche dal fatto che i diritti previsti dalla Convenzione quadro sulle minoranze nazionali non spettano alle minoranze linguistiche e non vengono loro riconosciuti. D'altra parte le minoranze linguistiche e regionali sono oggetto di un'altra Convenzione del Consiglio d'Europa, che l'Italia si sta apprestando ad attuare".

Al contrario, l'attinenza immediata della materia "minoranze nazionali" agli obblighi internazionali e alla personalità dello Stato, ascrive tale materia senza alcun dubbio alla competenza esclusiva dello Stato; e proprio per questo, è perché non vengono in considerazione profili di tutela di minoranze linguistiche , non opera neppure la particolare competenza concorrente (con prevalente ruolo della legge statale) in materia di minoranze linguistiche, enucleata da codesta Corte costituzionale nella citata sentenza 159/2009.

Non vi è quindi alcun titolo per ritenere operante la clausola residuale di competenza legislativa regionale posta dall'art.117 c.4 Cost.

4. Violazione degli artt. 81 commi 3 e 4, 117 comma 2 lett. g) ed e), 118 comma 1 Cost.

I motivi che precedono sono assorbenti e travolgono anche l'art. 4.

Tuttavia, per completezza, si deduce anche il presente motivo, che è specificatamente rivolto contro l'art. 4 della legge impugnata.

Come si è visto, l'art. 4 prevede che le spese necessarie all'attuazione della legge siano deliberate e sostenute dalle amministrazioni centrali e periferiche, "eventualmente con perequazione dell'amministrazione centrale"; tutto ciò perché l'attuazione della legge deve avvenire "senza oneri a carico della regione" (art. 2 c. 2). L'art. 4 rimanda anche all'art. 9 della convenzione europea contenente la carta europea dell'autonomia locale ratificata con legge 439/89.

4.1 Ciò premesso, appare evidente, innanzitutto, la violazione dell'art. 117 comma 2 lett. g) Cost, nella parte in cui attribuisce alla legislazione esclusiva dello Stato l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato stesso.

E' giurisprudenza pacifica di codesta Corte quella secondo cui la regione non può con propria legge attribuire competenze ad organi dello Stato (v. da ultima sent. 9/2016 ove si legge "Questa Corte ha, in effetti, ripetutamente affermato che "le Regioni non possono porre a carico di organi e amministrazioni dello Stato compiti e attribuzioni ulteriori rispetto a quelli individuati con legge statale" (sentenza n. 322 del 2006). Tale preclusione opera - in forza del parametro costituzionale evocato - anche

con riguardo alla previsione di "forme di collaborazione e di coordinamento", le quali, ove coinvolgano compiti e attribuzioni di organi dello Stato, "non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalle Regioni, nemmeno nell'esercizio della loro potestà legislativa", dovendo "trovare il loro fondamento o il loro presupposto in leggi statali che le prevedono o le consentano, o in accordi tra gli enti interessati (sentenza n. 429 del 2004).").

Ma ciò appunto quanto fa l'art. 4 in commento allorchè prevede che le spese di attuazione della legge siano "deliberate" dalle amministrazioni centrali chiamate ad attuarle (amministrazioni centrali che, peraltro, la disposizione neppure individua).

4.2. In secondo luogo, nella parte in cui pone a carico del bilancio statale le spese necessarie all'attuazione della legge regionale, prevedendo anche forme di perequazione finanziaria (non è chiaro a beneficio di chi) da parte di tale bilancio, la legge stessa viola l'art. 177 comma 2 lett. e). Questo, infatti, riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la "perequazione delle risorse finanziarie", cioè il riequilibrio tra le disponibilità finanziarie dei diversi livelli di governo dotati di differente capacità fiscale. Non spetta, dunque, alla legge regionale porre spese a carico del bilancio statale, né prevedere che tali spese siano finalizzate alla perequazione finanziaria.

4.3. L'art. 4, allorché pone a carico del bilancio statale spese di attuazione della legge impugnata, anche con finalità di perequazione finanziaria, viola poi l'art. 81 nei commi 4 e 3.

Lo viola nel comma 4, secondo cui "Le Camere ogni anno approvano con legge il bilancio e il rendiconto consuntivo presentati dal Governo", perché da questa disposizione si trae l'ovvio corollario che solo la legge statale di approvazione del bilancio può autorizzare spese a carico del bilancio statale; con la conseguenza che è palese l'incompetenza della legge regionale a prevedere spese gravanti sul bilancio statale.

Lo viola, comunque (osserviamo per completezza) anche nel comma 3, secondo cui "Ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte": la legge regionale impugnata non contiene infatti alcuna clausola finanziaria da cui, ammesso che si possa, siano indicati i mezzi di copertura delle spese in questione. E lo viola ancora l'ulteriore ragione che tali spese sono solo menzionate, ma non sono in alcun modo quantificate; il che impedisce in radice ogni ipotetica previsione di copertura.

4.4. I rilievi di cui ai precedenti paragrafi del presente motivo non potrebbero essere superati valorizzando il riferimento che l'art. 4 fa alla convenzione relativa alla carta europea dell'autonomia locale, ratificata con legge 439/89, e in particolare all'art. 9 di questa.

Anche ad ammettere che la carta in questione sia pertinente alla materia delle minoranze nazionali (il che non è, posto che il tema delle autonomie locali attiene all'articolazione autonomistica degli ordinamenti unitari, in quanto appunto costituiti dall'insieme delle comunità autonome che in essi si riconoscono; laddove il tema delle minoranze nazionali attiene alla tutela giuridica di gruppi sociali che dal punto di vista identitario si distinguono rispetto alle comunità autonome e alla comunità generale da queste formate: sicché non si tratta di riconoscere alle minoranze in questione forme di autogoverno, anche per esse dovendo valere quelle già previste in generale, quanto di garantirne i diritti fondamentali da possibili abusi della maggioranza), comunque essa non potrebbe costituire titolo per la regione ad imporre spese a carico dello Stato.

E' un fatto che la carta europea dell'autonomia locale è stata ratificata con legge dello Stato, sicché spetta allo Stato darvi attuazione, se del caso prevedendo con propria legge le spese perequative eventualmente necessarie, come la carta raccomanda nell'art. 9 comma 5 ("5. La tutela della collettività locali finanziariamente più deboli richiede la messa in opera di procedure di perequazione finanziaria o di misure equivalenti, destinate a correggere gli effetti di una ripartizione impari di fonti potenziali di finanziamento, nonché degli oneri loro incombenti. Dette procedure o misure non devono diminuire la libertà di opzione delle collettività locali nel proprio settore di responsabilità.").

Va poi considerato che si tratta di eccezioni, poiché la regola rimane l'autofinanziamento delle autonomie, basato sui tributi locali, come prevede l'art. 9 nel comma 1 ("1. Le collettività locali hanno diritto, nell'ambito della politica economica nazionale, a risorse proprie sufficienti, di cui possano disporre liberamente nell'esercizio delle loro competenze") e nel comma 3 ("3. Una parte almeno delle risorse finanziarie delle collettività locali deve provenire da tasse e imposte locali di cui esse hanno facoltà di stabilire il tasso nei limiti previsti dalla legge").

Il riferimento all'art. 9 della carta non può quindi valere a superare la palese incompetenza della legge regionale a dettare una norma come l'art. 4.

*****

Tutto ciò premesso, il Presidente del Consiglio come sopra rapp.to e difeso ricorre a codesta Ecc.ma Corte Costituzionale affinché voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale della legge regionale del Veneto 13 dicembre 2016 n. 28, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 13 dicembre 2016 n. 120.

Si produce in estratto conforme la delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2017.

Si producono altresì i seguenti documenti:

1. relazione dei proponenti per la commissione consiliare;
2. relazione per l'aula del relatore Barbisan.

Roma 13 febbraio 2017

Paolo Gentili avvocato dello Stato

---

1. In realtà, il testo sostanzialmente incomprensibile e inapplicabile dell'art. 3 è stato votato dal consiglio regionale in sostituzione del ben più chiaro, ma gravemente discriminatorio, testo della proposta iniziale, che nell'art. 3 pretendeva di stabilire: "1. Il riconoscimento dei diritti di cui al precedente art.1 è subordinato al possesso del patentino di bilinguismo regolato da apposita delibera dell'istituto della Lingua Veneta nel rispetto del suo statuto ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 legge n. 340/1971 e legge 25 ottobre 1977, n. 881 "Ratifica ed esecuzione del patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, nonché del patto internazionale relativo ai diritti civile e politici, con protocollo facoltativo, adottati e aperti alla firma a New Jork rispettivamente il 16 e il 19 dicembre 1966.". 2. L'Istituto Lingua Veneta opera come rappresentanza istituzionale della minoranza per quanto concerne l'attuazione delle disposizioni della legge n. 302/1997."

Prudentemente, la relazione Barbisan, di cui infra nel testo, osservava in proposito "Quanto all'articolo 3 del progetto di legge in esame, che introduce il tema del patentino linguistico, si ritiene che esso potrà essere tranquillamente stralciato dall'intero articolato del progetto di legge. Ciò a testimonianza del fatto che non è la tutela di una minoranza linguistica ciò a cui questo progetto di legge tende, ma al riconoscimento di una minoranza nazionale, di cui la lingua è solo uno dei tanti aspetti che la configura tale."

2. Non crediamo che la specificità identitaria dell'intera popolazione regionale possa trarsi dalle seguenti proposizioni delle relazione dei presentatori del progetto di legge alla commissione consiliare (che pure si produce con il presente ricorso):

"esiste un diritto speciale che il popolo veneto ha di essere riconosciuta da parte delle diverse regioni poiché esso è già stato riconosciuto "popolo" dall'art. 2 della legge costituzionale n. 340 del 1971 che istituiva la regione veneto, e seppure tale riconoscimento c'è anche nel nuovo statuto della regione veneto del 2012, emanato dalla regione stessa, questo non ha lo stesso valore costituzionale del riconoscimento del 1971 che venne invece emanato dal parlamento e in doppia lettura come per le riforme costituzionali.

Il popolo veneto è dunque già riconosciuto come soggetto di diritto esistente, per cui ad esso semmai si devono pure il diritto all'autodeterminazione (L. n. 881/1977), fatto riconosciuto anche con le risoluzioni 42/1998 e ancora nel 2012 ma senza alcuna utilità effettiva.

Riconoscere il popolo veneto come "minoranza nazionale" non è impegnativo sul piano della indipendenza, anzi, la stessa legge n. 302/1997 afferma che i diritti lì sanciti non debbono poi essere usati per raggiungere l'indipendenza, ed allo stesso tempo è proprio la negazione dei diritti di minoranza nazionale a legittimare invece eventuali azioni di indipendenza a causa del fatto che costituiscono violazione dei diritti umani fondamentali sul piano internazionale e sono causa giustificativa di secessione legittimata nel diritto dei popoli.

La regione veneto ha già riconosciuto il popolo veneto come soggetto di diritto internazionale, chiedendo pure un referendum regionale (e non di tutti i veneti) per l'autonomia o l'indipendenza, e dunque può tranquillamente riconoscere la minoranza nazionale del popolo veneto, e le due cose non sono in conflitto fin tanto che il popolo veneto non decida di esercitare la propria sovranità internazionale notoriamente scippata nel 1866 con plebiscito invalidato e poi annullato nel 2010 dallo stesso governo italiano.

Il riconoscere l'identità e l'autonomia specifica del popolo veneto quale minoranza nazionale significa riconoscere allo stesso tempo il suo appartenere alla Repubblica Italiana, ed è certamente competenza delle regioni (art. 117 c. 4 Cost.) il farlo, anche se questo porterà ai veneti uno status del tutto speciale sottoponendoli ad una amministrazione speciale similare a quella del Sud Tirolo ma pur sempre unitaria.

Il riconoscere ai veneti i diritti di minoranza nazionale non trasformerebbe la regione in una autonomia speciale, ma obbligherebbe invece l'amministrazione dello stato a rispettare la sfera dell'autonomia del popolo veneto, a trattarlo come tale, per di più dovendo lo stato assumersi i costi della salvaguardia e della realizzazione della minoranza nazionale, in realtà semplicemente dovendo provvedere ad una decurtazione della tassazione oggi avente un residuo di decine di miliardi a sfavore dei veneti. Insomma lo stato dovrebbe ridurre gli introiti regionali ad un ragionevole 10-20 per cento in linea con quanto avviene nei territori europei contermini."

CONCORSI

(Codice interno: 342362)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA. Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto (Triennio 2017-2020)

Art. 1 (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto relativo agli anni 2017 - 2020, di n. 50 (cinquanta) laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono soddisfare uno dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano;
2. essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. essere cittadino non comunitario in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 3*bis* del D.Lgs n. 165/2001);
4. essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3*bis* del D.Lgs n. 165/2001);
5. essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato politico (art. 38, comma 3bis del D. Lgs. n. 165/2001);
6. essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3*bis* del D. Lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:

1. del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
3. dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2, lett. c), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al "Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria" c/o Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV) o a mezzo pec personale nominativa dell'interessato (indirizzata a segcrrmedconv.regione@pecveneto.it) , **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami".**

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda, in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. In caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: *"Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale (2017-2020)"*. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
2. luogo di residenza;
3. cittadinanza (italiana, UE o non comunitaria ai sensi dell'art. 7 della L. n. 97 del 6.8.2013);
4. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario, oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
6. di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
7. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
8. di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì specificare quale)*;

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Veneto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Veneto.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Veneto, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il Presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Veneto e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Veneto.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Veneto, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Veneto, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Veneto a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

7. La Regione Veneto procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della

graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione, ai sensi del D.M. 26.8.2014 a modifica dell'art. 5 comma 9 del D.M. 7.3.2006;

2. Entro tale limite la Regione Veneto provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

1. nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
2. sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
3. il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Veneto.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2017-2020 inizia entro il mese di novembre 2017, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Veneto. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

(Bando costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 22 marzo 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr)*

(seguono allegati)

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2017 – 2020)

(*Scrivere a macchina o in stampatello compilando l'allegato in ogni sua parte*)

RACCOMANDATA A.R. / PEC (segcrrmedconv.regione@pecveneto.it)

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Cure primarie e LEA
Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria
c/o Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Terraglio 58
31022 Preganziol (TV)

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di ____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di ____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, anni 2017-2020, di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Delibera n. ……..….. del ……../2017.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea *(indicare la cittadinanza di Stato membro dell'UE)*_____;

2. di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario ai sensi del comma 1, art. 38, D. Lgs n. 165/2001 *(specificare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea)* _____;

3. di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal comma *3bis* dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 (cittadinanza di Paese non appartenente alla Unione Europea e titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolarità di status di rifugiato politico, ovvero status di protezione sussidiaria) *(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea* _____*;*

4. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* presso l'Università di _____;

5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

6. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di _____;

7. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

8. di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale*_____;

9. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:_____;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____ (provincia di _____)

in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____

e-mail _____

pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 autorizza la Regione Veneto al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Veneto unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

_____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

(Codice interno: 341221)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di assistente amministrativo, categoria c, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 h) e indeterminato di Assistente amministrativo, categoria C, da assegnare al Dipartimento Regionale Laboratori - Sede di Venezia, in via Lissa n. 6 a Mestre, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Termine presentazione domande: 10 aprile 2017.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale di ARPAV www.arpa.veneto.it nella Sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni: ARPAV - Servizio Risorse Umane tel. 0498239396-7.

Il dirigente del Servizio Risorse Umane dott. Giovanni Ferro

(Codice interno: 341222)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di assistente tecnico - addetto ai laboratori, categoria c, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno (36 h) e indeterminato di Assistente tecnico - addetto ai laboratori - categoria C, da assegnare al Dipartimento Regionale Laboratori - Sede di Venezia, in via Lissa n. 6 a Mestre, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Termine presentazione domande: 10 aprile 2017.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale di ARPAV www.arpa.veneto.it nella Sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni: ARPAV - Servizio Risorse Umane tel. 0498239396-7.

Il dirigente del Servizio Risorse Umane dott. Giovanni Ferro

(Codice interno: 341378)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Bando di concorso per l'assunzione di n. 2 Assistenti per le attività di controllo tecnico-amministrativo - indirizzo tecnico-amministrativo, categoria giuridica C, posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della l. 68/1999.

Si avvisa che l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura ha indetto un bando di concorso per l'assunzione di n. 2 Assistenti per le attività di controllo tecnico-amministrativo - indirizzo tecnico-amministrativo, categoria giuridica C, posizione economica C1 a tempo pieno ed indeterminato, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della l. 68/1999.

I candidati devono possedere i requisiti indicati nel bando.

Il bando, il modulo informatico della domanda, le modalità operative di accreditamento e di compilazione sono disponibili dal giorno della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale sul sito dell'AVEPA, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" (http://www.avepa.it/bandi-concorso).

La domanda deve essere trasmessa secondo le modalità indicate nel bando e a pena di esclusione **entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore risorse umane ai numeri: 049 7708756-8806-8805 o via mail all'indirizzo: risorse.umane@avepa.it.

Il dirigente Gianni Furlan

(Codice interno: 341364)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O.C. "Servizio di Anestesia e Rianimazione di Oderzo" (SC2017-02).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 9 marzo 2017, n. 464, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA "SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE ODERZO" ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico area della Medicina Diagnostica e dei Servizi disciplina: Anestesia e Rianimazione**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

a) cittadinanza italiana; si applica quanto disposto dall'art. 38 del Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi;
b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti, e specializzazione in Anestesia e Rianimazione o equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

e) curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

f) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - Distretto Treviso e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1) **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

1. da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido

documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

. la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
. nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
. tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
. deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
. la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
- firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla pec aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del Lgs. 165/2011).
I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4. la **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
c) tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
d) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - Distretto Treviso - Servizio Personale Dipendente, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Personale Dipendente e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale Dipendente - Distretto Treviso - Unità Operativa Concorsi - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323509/07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale Dipendente dott. Renato Andreazza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

Allegato A)

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

PRESIDIO OSPEDALIERO DI ODERZO

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di **Anestesia e Rianimazione** del P.O. di Oderzo
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di **Anestesia e Rianimazione** di Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento, Direzione Sanitaria di Ospedale, Unità Operative del PO Oderzo e Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con UU.OO. dei dipartimenti di Treviso e Oderzo per gli aspetti relativi all'attività chirurgica e di terapia intensiva, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e diurno ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione – CUP. La struttura operativa complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Oderzo afferisce al Dipartimento strutturale di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme a: • U.O. Complessa Anestesia e Terapia Intensiva del P.O. di Treviso • U.O. Complessa Centrale Operativa SUEM del P.O. di Treviso • U.O. Complessa Medicina e Terapia del Dolore del P.O. di Treviso Garantisce l'attività anestesiologica, l'organizzazione e la gestione del blocco operatorio del P.O. di Oderzo, la attività clinica, organizzativa e gestionale della Rianimazione per i pazienti di Terapia Intensiva Generale e per i pazienti critici post-operati. Presso il blocco operatorio del P.O. di Oderzo si svolgono in elezione, urgenza ed emergenza le seguenti attività chirurgiche: • Chirurgia generale • Ortopedia e Traumatologia • Ostetricia e Ginecologia • Oculistica • Urologia • Chirurgia plastica • Garantisce la gestione delle attività d'urgenza-emergenza anestesiologica-rianimatoria presso: • il Servizio di Pronto Soccorso per gli utenti del presidio ospedaliero; • i reparti di degenza ordinaria (medicina, pediatria e area chirurgica); • i servizi all'interno dell'area ospedaliera (radiologia, emodialisi, psichiatria, laboratorio, poliambulatorio medico e chirurgico polispecialistico)

	Garantisce l'assistenza anestesiologico-rianimatoria presso il Centro di Endoscopia Digestiva sia per la attività in elezione che in caso di urgenza-emergenza. Garantisce i trasporti secondari protetti (anche pediatrici) verso strutture di livello superiore, la partoanalgesia h24, l'ambulatorio presso la unità di day surgery, la pronta disponibilità anestesiologica e rianimatoria presso il P.O. di Oderzo e la pronta disponibilità rianimatoria presso l'ospedale riabilitativo di Motta di Livenza.
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito anestesiologico e intensivistico; in particolare deve dimostrare capacità ed esperienza di Anestesia Generale e Loco-regionale nelle diverse branche delle Chirurgie afferenti al P.O. di Oderzo e nelle diverse procedure

	diagnostiche e terapeutiche extrachirurgiche. • Deve avere competenze ed esperienza anestesiologiche-rianimatorie nel paziente pediatrico. • Deve avere competenza intensivistiche per problematiche di tipo post-operatorio relative a pazienti di chirurgia generale. • Deve avere esperienza nella parto-analgesia nelle varie metodiche e in tutte le emergenze anestesiologiche e intensivistiche in ambito ostetrico. • Deve dimostrare di saper gestire le attività di un blocco operatorio e l'organizzazione del percorso chirurgico delle varie tipologie chirurgiche presenti nel presidio. • Deve dimostrare capacità ed esperienza nella gestione delle emergenze in pronto soccorso e nei trasporti secondari. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Deve avere esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Si pone particolare rilievo all'adeguata e comprovata esperienza nell'ambito della gestione del paziente intensivo generale medico-chirurgico, della gestione post-operatoria del paziente chirurgico nelle varie specialità afferenti al P.O. di Oderzo, nella gestione delle emergenze dell'adulto, pediatriche, neonatologiche, in pronto soccorso e nei trasporti secondari; nella gestione dell'attività anestesiologica ed intensivistica in ambito ostetrico; nella implementazione della informatizzazione delle attività di sala operatoria e di terapia intensiva. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multi specialistiche. Inoltre, quale criterio preferenziale, deve possedere esperienza di responsabilità diretta e completa nella gestione di una U.O. di anestesia e rianimazione.	

SC2017-02

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O. **ANESTESIA E RIANIMAZIONE del Presidio Ospedaliero di Oderzo,** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguito il …… presso ……
  ai sensi del …… della durata di n. anni: ……
  (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

SC2017-02

ALLEGATO C)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..…..…… il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..…..…… n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email ……..

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……., n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……

- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(*Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera*)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro …….

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

(Codice interno: 341708)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "neuropsichiatria infantile".

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina: "neuropsichiatria infantile".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 341703)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base".

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina: "organizzazione dei servizi sanitari di base".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 341732)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di assistente amministrativo - interprete (cat. C).

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di assistente amministrativo - interprete (cat. C).

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 341702)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area di sanità pubblica, disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base".

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 137 del 24 febbraio 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area di sanità pubblica, disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base".

Il concorso viene indetto per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base.

È stata avviata la procedura di mobilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge; in caso di esito negativo della stessa, si darà avvio, presso il centro per l'impiego provinciale, alla procedura prevista dall'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ai fini della verifica di eventuale personale collocato in disponibilità.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali previsti dal decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

b) godimento dei diritti civili e politici, eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

E' richiesto, altresì, ai sensi dell'art. 24 del citato d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e

successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le u.l.s.s. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da autocertificazione ai sensi delle vigenti disposizioni. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**. Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione al concorso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifìchino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:
ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di Euro 10,00 (dieci/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento delle prove, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a

"Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione concorso dirigente medico disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

4. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato A.

Modalita' di presentazione dell'eventuale documentazione integrativa

Per la presentazione in formato cartaceo delle eventuali pubblicazioni (punto 4 del bando), sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve pervenire entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli dichiarati in ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 20 punti, così ripartiti:

1. titoli di carriera punti 10
2. titoli accademici e di studio punti 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
4. curriculum formativo e professionale punti 4

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale non saranno oggetto di valutazione le iniziative di aggiornamento cui i candidati hanno partecipato prima del conseguimento del diploma di specializzazione richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, consistono in:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore generale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

8. CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'A.U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonchè il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

10. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, approvata con deliberazione del direttore generale e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace. E', altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/graduatoria.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di sua approvazione all'albo on-line dell'ente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo determinato ovvero indeterminato di posti del medesimo profilo professionale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la sede centrale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 10 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 -228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile dal sito internet istituzionale:
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____
bando prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito indicate e allegate sono conformi all'originale:
…….....……
……......……
……......……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 340684)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 07/03/2017 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di ANESTESIA E RIANIMAZIONE del PRESIDIO OSPEDALIERO "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA
AREA: AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI
DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Piove di Sacco, **come specificato nell'allegato 1** al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.

4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R n. 484/1997 integrato dal punto n. 6 della DGRV n. 343 del 19 marzo 2013.

5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella**

Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Collegarsi al sito internet: https://ulss16padova.iscrizioneconcorsi.it/;

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

- la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
- il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dall'avviso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C protocollo.aulss6@pecveneto.it , oppure inviando una mail a concorsi.ulss16@aulss6.veneto.it , avendo cura di riportare il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- documentazione relativa ai requisiti specifici riferiti al profilo professionale di cui all'allegato 1, alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; devono essere presentate le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 5 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione;un' elenco datato e firmato in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- attestato di formazione manageriale;

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;

- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.

La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e/o con data successiva alla scadenza.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli). Per la valutazione del Curriculum, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti così ripartiti:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	**5**
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	**15**
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al		

	decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	**20**
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	**3**
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	**2**
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	**5**

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it .

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs.

502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.
In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrazione del Personale - Sezione Concorsi - Padova - Tel. 049/8218208 - 7756 - e-mail: concorsi.ulss16@aulss6.veneto.it.

Il bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Domenico Scibetta

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa
ANESTESIA e RIANIMAZIONE
PRESIDIO OSPEDALIERO Immacolata Concezione di PIOVE di SACCO

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di **Anestesia e Rianimazione** del Presidio Ospedaliero (P.O.) Immacolata Concezione di Piove di Sacco dell'Azienda ULSS n.6 Euganea.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Piove di Sacco. Attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Anestesia e Rianimazione è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto, con sede presso il P.O. Immacolata Concezione di Piove di Sacco. La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione–CUP. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali e con l'Azienda Ospedaliera di Padova, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali. Dati dell'UOC Anestesia e Rianimazione del P.O. di Piove di Sacco (attività riferita all'anno 2015): Posti letto ordinari di Terapia Intensiva: n. 6 Ricoveri ordinari: n. 262 Interventi chirurgici con anestesia: n. 3.427 Prestazioni ambulatoriali: n.12.931
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito anestesiologico ed interventistico; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività anestesiologica in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione. • Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza in anestesia generale e loco-regionale nelle diverse branche della chirurgia (in particolare chirurgia generale, ortopedia, ORL, urologia, ginecologia) e nelle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extrachirurgiche. • Deve possedere esperienza nella parto-analgesia nelle diverse metodiche ed in tutte le emergenze anestesiologiche ed interventistiche in ambito ostetrico. • Deve saper organizzare l'assistenza post-operatoria. • Deve saper organizzare le degenze in Terapia Intensiva ed i percorsi in ingresso e uscita. • Il Direttore deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente. • Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda ed il centro *hub*, nell'ambito della rete *hub e spoke*.

	• Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico. Il Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le divere tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

(Codice interno: 340652)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore di Struttura Complessa Chirurgia del Presidio Ospedaliero "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 07/03/2017 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di CHIRURGIA del PRESIDIO OSPEDALIERO "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA
AREA: AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE
DISCIPLINA: CHIRURGIA

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia del P.O. di Piove di Sacco, **come specificato nell'allegato 1** al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R n. 484/1997 integrato dal punto n. 6 della DGRV n. 343 del 19 marzo 2013.
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Collegarsi al sito internet: https://ulss16padova.iscrizioneconcorsi.it/;

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dall'avviso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C protocollo.aulss6@pecveneto.it , oppure inviando una mail a concorsi.ulss16@aulss6.veneto.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- documentazione relativa ai requisiti specifici riferiti al profilo professionale di cui all'allegato 1, alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; devono essere presentate le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 5 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione;un' elenco datato e firmato in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- attestato di formazione manageriale;

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.

spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;

a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.

La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e/o con data successiva alla scadenza.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli). Per la valutazione del Curriculum, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti così ripartiti:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	**5**
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	**15**
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o	massimo	**20**

	unità operativa di appartenenza:	punti	
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	**3**
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	**2**
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	**5**

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it .

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrazione del Personale - Sezione Concorsi - Padova - Tel. 049/8218208 - 7756 - e-mail: concorsi.ulss16@aulss6.veneto.it.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione, nonché il facsimile del curriculum sono inoltre disponibili sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

F.to Il Direttore Generale Dott. Domenico Scibetta

(seguono allegati)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
CHIRURGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO Immacolata Concezione di PIOVE di SACCO

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di **Chirurgia** del Presidio Ospedaliero (P.O.) Immacolata Concezione di Piove di Sacco dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia del P.O. di Piove di Sacco. Attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative del P.O., con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Chirurgia è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il P.O. Sant'Antonio. La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario, di week-surgery e di day-hospital, ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione–CUP. Dati dell'UOC di Chirurgia (attività riferita al 2015): Posti letto ordinari (medi): n.13 Posti letto di day surgery (medi): n. 6 Ricoveri day surgery: n. 121 Ricoveri ordinari: n. 628 di cui in urgenza n.466 Interventi chirurgici: n.1.537 di cui 615 di chirurgia ambulatoriale Prestazioni ambulatoriali: n. 12.870 di cui: prime visite n. 2.768
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione

	del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche operatorie e assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, sia in regime di urgenza che in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali, organizzando i percorsi assistenziali utilizzando appropriatamente i diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento alla weeck-surgery. • Il Direttore deve praticare le attività chirurgiche sia in regime di elezione che d'urgenza proprie della specialità. Il Direttore deve avere esperienza nella gestione e nell'esecuzione di interventi di chirurgia d'urgenza, con particolare riferimento alla patologia addominale, così come deve avere esperienza nella gestione ed esecuzione di percorsi di trattamento in elezione. • Il Direttore deve avere esperienza nell'utilizzo delle tecniche di intervento di video-laparoscopia. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti l'equipe chirurgica a lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO., in primis aziendali, ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

	- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.
Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia generale sia in regime di elezione che d'urgenza.
Il candidato deve aver praticato attività interventistica in prima persona con comprovata pluriannuale esperienza. Il Candidato deve possedere una casistica operatoria personale multidistrettuale, con particolare esperienza nella chirurgia addominale in urgenza. Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo delle moderne tecniche interventistiche con particolare riferimento alla tecnica video-laparoscopica .

(Codice interno: 341450)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di geriatria dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 129 del 16/02/2017, è indetto il presente avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI GERIATRIA - **Profilo: Dirigente Medico - Disciplina: Geriatria** *(Area medica e delle specialità mediche).* ***L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.***

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito ai sensi dell'art. 15 del D.LGS n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n° 484/1997, del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e della DGRV n. 343 del 19/03/2013 *"Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189*". Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.LGS n. 29/1993 e dal D.Lgs. n. 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE:

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale in ambito geriatrico, con particolare riguardo alla gestione del paziente anziano fragile in fase acuta di malattia con un approccio assistenziale per intensità di cura (High Care e Medium Care);
- Importante e comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale propria di una unità operativa di Geriatria per pazienti acuti, tanto per le competenze di presa in carico del paziente di pertinenza internistico-geriatrica, quanto per gli aspetti di integrazione assistenziale nella fase di post-acuzie chirurgica e/o traumatologica, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione e gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva;
- Possesso di adeguata eperienza in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali e/o peculiari attività assistenziali in ambito geriatrico (es. valutazione multidimensionale, contenzione, rilevazione del dolore nel paziente non collaborante, malnutrizione, demenza senile, ecc..);
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie;
- Buona capacità di comunicazione e di counseling con l'utenza ed in particolare con i familiari, unitamente ad esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti al paziente anziano "fragile" (es. anziano con problematiche sociali, anziano con demenza senile, anziano con patologia oncologica terminale, ecc..);
- Possesso di buone capacità di programmazione e valutazione dell'appropriatezza dell'attività svolta, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di un'adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture operative aziendali, in particolare con le strutture distrettuali di cure primarie e di integrazione socio-sanitaria;
- Adeguata esperienza organizzativa e professionale nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali interne alle aree di competenza geriatrico-internistica-lungodegenza-riabilitazione, quanto più in generale coinvolte nell'attività di presa in carico del paziente anziano in fase post-acuta;
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di competenza geriatrica (es. paziente anziano fragile, dimissioni difficili, piani terapeutici es. NAO, ecc) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione intraospedaliera ed ospedale-territorio;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment nell'ambito della Geriatria;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modellli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina della geriatria al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;

- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del prorpio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale, favorendo il mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione con i diversi operatori sanitari.

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati **requisiti**:

REQUISITI GENERALI:

a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 prima dell'immissione in servizio;
c. iscrizione nelle liste elettorali;
d. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

e. **iscrizione all'Albo dell'ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f. **anzianità di servizio** di 7 (sette) anni, di cui 5 (cinque) nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente di cui al D.M. Sanità 30/01/1998 e specializzazione nella succitata disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina oggetto dell'incarico; l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione deve essere maturata presso gli Enti di cui all'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e del D.M. 184/2000;
g. **curriculum** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza secondo quanto previsto dall'art. 6 del sopramenzionato D.P.R. n. 484/97 e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013**.**
h. **attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.** Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti suddetti è effettuato dagli Uffici competenti dell'Azienda. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto - via Valverde n° 42 - 37122 Verona - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.U.L.S.S. 9 Scaligera **entro e non oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale**. Qualora il giorno ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 Verona, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00, il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00; il sabato è chiuso).
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di

identità valido e sottoscrivere la domanda.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini consorsuali:

1. tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilimente un unico file per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

L'Azienda U.L.S.S. 9 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché, per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Amministrazione stessa. Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- il possesso dell'abilitazione professionale, con l'indicazione della data e della sede di acquisizione;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- il possesso dei requisiti previsti alla lettera f) del presente avviso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata);
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della Legge n° 196/2003.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a quanto sopra riportato dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. Pertanto i documenti da allegare alla domanda di ammissione sono i seguenti:

1) elenco dettagliato, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;

2) fotocopia di un documento di identità valido;

3) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e autocertificato, datato e firmato, compilando il modello allegato *"curriculum"*, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 dell'Allegato A della D.G.R.V. n. 343/2013, facciano riferimento:

a. *alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;*

b. *alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;*
c. *alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;*
d. *alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
e. *ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997;*
f. *alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.*

4) le pubblicazioni. I candidati dovranno inserire l'elenco completo delle stesse e presentare esclusivamente quelle ritenute più significative. Queste ultime dovranno essere presentate in originale o copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale. L'elenco cartaceo dovrà essere suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia etc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato o presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

I titoli possono essere prodotti :

- in originale;
- mediante autocertificazione sottoscritta dall'interessato prodotta in sostituzione della normale certificazione come disposto dal DPR 445/2000, con esclusione di quanto indicato al precedente punto 3 - lettera c).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE:

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D.LGS. 502/92 e s.m.i. e dalla DGRV n. 343 del 19/03/2013. In particolare si comunica che il **sorteggio** dei componenti della Commissione, si terrà presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto - sede di Verona - Via Murari Brà, 35. La data del sorteggio verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo stesso. La Commissione riceverà dall'azienda il profilo professionale del dirigente e presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti di un colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE:

La selezione si svolge mediante la valutazione del curriculum professionale dei candidati ammessi e di un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

- La valutazione del **curriculum** professionale avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo 5 punti),

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ***(massimo punti 15);***
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ***(massimo punti 20);***
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di *insegnamento* ***(massimo punti 3);***
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 ***(massimo punti 2);***
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica ***(massimo punti 5).***

- Il **colloquio** sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione, redatta in forma sintetica. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della commissione e la terna dei candidati idonei sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione. Il termine massimo per la conclusione della presente procedura è di mesi dodici a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Tali motivazioni saranno pubblicate sul sito aziendale. Ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN del 08/06/2000 e della DGRV n. 342 del 19/03/2013, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria. L'incarico attribuito è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/92, come novellato dalla L. 189/2012. L'incarico, conferito dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9, ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs n° 502/1992 e s.m.i., comporta l'obbligo di un rapporto di lavoro esclusivo e avrà la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il Dirigente incaricato è sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dalla D.G.R.V. 19.03.2013 n. 342, nonché dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. In caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, l'Azienda può procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di nomina, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione rivolgersi alla Sezione Gestione Giuridica e Previdenziale del Servizio Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n.

9, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442/622564 -0442/622316. Il bando è disponibile anche sul sito www.aulss9.veneto.it

RITIRO DEI DOCUMENTI

I documenti presentati con la domanda di partecipazione alla selezione non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, previa espressa richiesta dell'interessato. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE
(DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE)

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera
Via Velverde, 42
37122 VERONA

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di partecipare all'avviso della selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI GERIATRIA dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago - Profilo: dirigente medico – Disciplina: Geriatria,** indetto con deliberazione del Direttore Generale n° 129 del 16/02/2017, bando prot. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dal DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

- ❒ di essere nato/a a ……..…….…… (prov. ……..) il …….
- ❒ di risiedere attualmente a ……..……..……..…… (prov. ……..) CAP …… in Via …… n. ……
- ❒ codice fiscale : ……..;
- ❒ indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):
  Dott. ……..……..
  Via ……, n. …… C.A.P. ……..
  Comune …… (Prov. ……..)
  Tel. …….. Cell ……..
  PEC ……
- ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla) …….. ……;
- ❒ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (A);
- ❒ di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……;
- ❒ di non aver riportato condanne penali;
- ❒ di AVER riportato le seguenti condanne penali …… (B);
- ❒ di essere in possesso della laurea in …….. conseguita in data ……. presso l'Università di …….. ;
- ❒ dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data …… presso …….. ;
- ❒ di essere iscritto al n. ……. dell'Albo/ordine Professionale ……. della Provincia di …….. a decorrere dal ……..;
- ❒ di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito ai sensi del D.Lgs. …….. della durata legale di anni ……... presso l'Università di …… in data ……..;
- ❒ di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando di anni ……. ……
  nella disciplina ……..……..……..……
  maturata presso ……..……..
  nella qualifica/posizione ……
  dal …… al ……;

- ❒ di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 484/1997
- ❒ di non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;
- ❒ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- ❒ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

❒ di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

❒ di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

- ❒ di essere a conoscenza che l'Azienda ULSS 9 di Verona procederà alla pubblicazione sul sito internet aziendale dei curricula dei candidati che si presenteranno al colloquio previsto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGRV n. 343/2013.

Data _____ **Firma**

_____

(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Geriatria dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

Dichiara

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

-

che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____
26. _____
27. _____
28. _____
29. _____
30. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Geriatria dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

nato/a a ..... il ……
residente in Via/Piazza .....n. …… ..
Località ..... Prov. …….. CAP ……..
tel..... email ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in .....
conseguita presso ..... in data ……

Specializzazione in .....
conseguita presso .....
in data .....
della durata di anni .....
(specificare* se *conseguita ai* sensi *del D. Lgs.* 8 agosto *1991, n. 257,* e/o *del D.Lgs. 17* agosto 1999, n. 368. *Qualora il* titolo *sia* stato *conseguito all'estero, indicare i seguentii estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani,* adottato *dall'Autorità italiana competente.....)

Ulteriori titoli di studio .....
conseguiti presso ..... in data ……
della durata di anni ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....
conseguito presso ……
in data .....durata ……

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di .....
n. posizione .....decorrenza iscrizione .....

Abilitazione all'esercizio della professione nell'anno .....

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

presso la seguente struttura pubblica/privata
(indicarne esattamente la denominazione, completa di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)
.....
Con contratto di lavoro **(sbarrare la parte che interessa)**

□ SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di Dirigente Medico,disciplina .....n° ore settimanali ....., **incarico** ……

□ SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione.....n° ore sett.li .....

□ LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di .....n. ore sett.li/ mensili .....

□ CO.CO.CO., in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....

□ BORSISTA in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....

□ ALTRO …….

Durata:
dal ..... *(data inizio servizio - gg/mm/aa)* al .....*(data fine servizio -*

gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni:.....
altro:.....
eventuale causa di risoluzione del contratto:.....

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data): .....

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

.....

.....

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

.....
.

TIPOLOGIA E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO/ CASISTICA

(allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria).

.....

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di .....presso Ente .....sede di .....materia insegnata ..... per tot. n° ore ..... dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47de1 D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni edite a stampa - allegate al presente curriculum e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(sbarrare l'ipotesi che interessa)*
   Nazionale/ Internazionale .....
   Titolo:.....
   Autori .....
   Rivista scientifica / altro .....
   Originale/copia conforme/file PDF

2) *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso .....(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di .....
dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):*
Titolo del Corso .....
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
Data/e di svolgimento.....Ore complessive n …….. con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2) (ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITA'

……

Luogo e Data …… Firma per esteso

…….

(Codice interno: 341344)

COMUNE DI ALLEGHE (BELLUNO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Amministrativo, cat. C CCNL.

Requisiti di ammissione: ai fini dell'ammissione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso pubblicato sul sito internet www.comune.alleghe.bl.it, nel seguente percorso: "amministrazione trasparente" - "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 12:00 di venerdì 14 aprile 2017**

Per informazioni rivolgersi al Segretario comunale dott.ssa Michela Scanferla - tel. 0437 523300.

Il Segretario comunale dott.ssa Michela Scanferla

(Codice interno: 341445)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità volontaria in entrata per la copertura di un posto di "Istruttore Bibliotecario Museale cat. C" - tempo parziale ed indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001.

Il Comune di Castelfranco Veneto ricerca candidati interessati al trasferimento ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 165/2001 per un un posto di istruttore bibliotecario museale cat. C.

La scadenza per la presentazione delle domande è il giorno **12 aprile 2017, ore 12,00.**

Maggiori informazioni sul sito web istituzionale: www.comune.castelfranco-veneto.tv.it, sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Il Segretario Generale dott.ssa Maria Teresa Miori

(Codice interno: 341781)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità volontaria (ex art. 30 d. lgs. n. 165/2001) di un posto di cat. c (ex 6^ q.f.) con profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai servizi educativi e trasporto scolastico, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui alla legge n. 68/1999.

Requisiti di ammissione: ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell' avviso.

La selezione è riservata esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 di sabato 15 aprile 2017.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Dirigente del Settore 2° Economia e Welfare Dr.ssa Fiorella Lissandron

(Codice interno: 341377)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo area amministrativa e contabile a tempo pieno e indeterminato (cat. d. 1 c.c.n.l. enti locali 2006/2009).

E' indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo area amministrativa e contabile a tempo pieno e indeterminato (Cat. D. 1 C.C.N.L. Enti Locali 2006/2009).

Oltre ai requisiti generali di cui al D.P.R. 487/94, è richiesto possesso del diploma di Laurea quadriennale in Economia e Commercio o Giurisprudenza o diploma di Laurea specialistica in Economia e Commercio o Giurisprudenza o equipollente;

Il bando integrale e il modulo della domanda sono reperibili sul sito www.iaaverona.it.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 30 giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.**

Per informazioni: Settore Personale dell'Ente (tel. 045/8080235 - 045/8080231-8080234 dalle 9.30 alle 12.30 dal Lunedì al Venerdì e dalle 15.00 alle 17.00 il Lunedì e il Mercoledì - mail: concorsi@iaaverona.it.

Dirigente Settore Personale Dott.ssa Francesca Paon

(Codice interno: 341369)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. b. 3 c.c.n.l. enti locali 2006/2009).

E' indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Amministrativo a tempo pieno e indeterminato (Cat. B. 3 C.C.N.L. Enti Locali 2006/2009).

Oltre ai requisiti generali di cui al D.P.R. 487/94, è richiesto il possesso del Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Il bando integrale e il modulo della domanda sono reperibili sul sito www.iaaverona.it.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 30 giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.**

Per informazioni: Settore Personale dell'Ente (tel. 045/8080235 - 045/8080231-8080234 dalle 9.30 alle 12.30 dal Lunedì al Venerdì e dalle 15.00 alle 17.00 il Lunedì e il Mercoledì - mail: concorsi@iaaverona.it.

Dirigente Settore Personale Dott.ssa Francesca Paon

(Codice interno: 341370)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di infermiere professionale a tempo pieno e indeterminato (cat. c. 1 c.c.n.l. enti locali 2006/2009).

E' indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno e indeterminato (Cat. C. 1 C.C.N.L. Enti Locali 2006/2009).

Oltre ai requisiti generali di cui al D.P.R. 487/94, è richiesto il possesso del Diploma di Infermiere Professionale o del Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche o, nel caso di conseguimento all'estero, di titolo riconosciuto equipollente in Italia dal Ministero della Salute, ed iscrizione al relativo Albo Professionale.

Il bando integrale e il modulo della domanda sono reperibili sul sito www.iaaverona.it.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 30 giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.**

Per informazioni: Settore Personale dell'Ente (tel. 045/8080235 - 045/8080231-8080234 dalle 9.30 alle 12.30 dal Lunedì al Venerdì e dalle 15.00 alle 17.00 il Lunedì e il Mercoledì - mail: concorsi@iaaverona.it.

Dirigente Settore Personale Dott.ssa Francesca Paon

(Codice interno: 341560)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso di revoca del bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per assunzione a tempo determinato di una unità di assistente amministrativo cat. C da assegnare alla Direzione Scientifica (Deliberazione del Direttore Generale n. 523 del 2.11.2015).

Si comunica che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 24.2.2017 è revocato il bando di avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale nel profilo professionale di assistente amministrativo Cat. C da assegnare alla Direzione Scientifica, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 108 del 13.11.2015 ed integralmente sul sito web dell'Istituto Oncologico Veneto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3 - Padova tel. 049-8215648. Il presente avviso ha valore, a tutti gli effetti, di notifica agli interessati.

Il Direttore Generale Dott.ssa Simionato Patrizia

(Codice interno: 341559)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 117 del 3.3.2017 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Per informazioni è possibile rivolgersi alla S.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3 - 35121 Padova tel. 049-8215648. Il testo integrale del bando è consultabile sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto alla sezione "Gare e Concorsi" al seguente indirizzo www.ioveneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 342161)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare - "Villa Nani Loredan".

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso denominato **"Villa Nani Loredan"** di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 108/CR/2011 e successive DD.GG.RR. n. 565/2012, n. 957/2012 e n. 1486/2016 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto a seguito provvedimento della Commissione regionale del MIBACT in data 16 febbraio 2017, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 42/2004.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalle Leggi Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.
In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.
Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Sant'Urbano, Padova , Via Priula 1

Il complesso monumentale è un esempio significativo di villa venete, censita nel catalogo dell'IRVV, esempio prezioso di sobria architettura cinquecentesca, che si qualifica per la presenza al suo interno di pregevoli affreschi della scuola di Paolo Veronese, restaurati tra il 2003 e 2004.

L'area di pertinenza è completamente libera da costruzione, fatti salvi i resti dei muri perimetrali di un preesistente annesso rustico.
Il bene culturale, attualmente non utilizzato, è libero e immediatamente fruibile.
Sono ipotizzate , previa autorizzazione della Soprintendenza, tutte le destinazioni compatibili con la residenza, bed & breakfast, attività commerciali e terziarie, nel rispetto della specificità del sito.
Dovrà essere garantita almeno attuale fruizione dei locali affrescati, su appuntamento.

L'area agricola adiacente è solo parzialmente ricompresa nella zona tutelata. In parte è destinata a "verde privato" particelle 21.25.e 26, in parte a verde agricolo (particella 16 del fg. 32 e 49 del fg. 31).
La superficie complessiva del terreno è di mq. 31.625, di cui 215 circa coperti dalla villa (con una superficie utile su tre piani di circa 660 mq.), per un volume di 2.400 mc. circa.

La villa , pur in buone condizioni strutturali, è priva di dotazioni impiantistiche. L'area è servita dalle principali reti tecnologiche.
I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.
La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.
Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.
Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Sant'Urbano, Via Priula n. 1"**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 agosto 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 1.355.000,00 (unmilionetrecentocinquantacinquemilaeuro /zerocentesimi),** tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di congruità redatta dalla Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Padova in data 26 Maggio 2016.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 67.750,00 (sessantasettemilasettecentocinquantaeuro/zero centesimi).**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale "cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Comune di Sant'Urbano, Via Priula n. 1"**

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Comune di Sant'Urbano, Via Priula n. 1"**

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 3 agosto 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.
La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di presa atto di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto:
http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile "Villa Nani Loredan" sito in Comune di Comune di Sant'Urbano, Via Priula n. 1".** In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della **seconda asta pubblica il giorno 19 settembre 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 settembre 2017.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.
Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.
Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi:
http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Urbano (Pd).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 104 del 14 marzo 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342177)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Formazione e istruzione. Area Capitale Umano e Cultura. Bando di gara d'appalto per servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Formazione e Istruzione: Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia ITALIA - All'attenzione del dott. Massimo Marzano Bernardi.

Telefono: +39 0412795339; Fax: +39 0412795081 - 5264; Posta elettronica
formazioneistruzione@regione.veneto.it;
PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.regione.veneto.it

Accesso elettronico alle informazioni: http://bandi.regione.veneto.it/

Il capitolato d'oneri, la documentazione complementare e ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Formazione e Istruzione - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia ITALIA

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Appalto di servizi.
Luogo principale di esecuzione di prestazione dei servizi: Territorio della Regione del Veneto (Codice NUTS ITD3).

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione:

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Il Servizio comprende attività di analisi del contesto e dei fabbisogni di orientamento, formazione degli operatori, progettualità e coordinamento generale, monitoraggio e valutazione, comunicazione e assistenza tecnica.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 85312300 - 2

II.1.8) Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no, dato che le attività che lo compongono sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, che sotto l'aspetto cronologico/temporale.

II.1.9) Informazioni sulle varianti. Ammissibilità di varianti: si, esclusivamente in relazione alla maggiore esperienza del personale proposto nel gruppo di lavoro, come specificato nel capitolato speciale descrittivo prestazionale.

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Valore stimato, IVA esclusa: 1.738.140,00 EUR (Euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00)

II.2.2) Opzioni. Opzioni: no

II.2.3) Informazioni sui rinnovi. L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 30 mesi dalla stipula del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2 % della base d'asta (con riduzione in caso di possesso di certificazione di qualità/ambientale). Specifiche in Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Il servizio è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 3 "Istruzione e Formazione".

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso):

III.1.4) Altre condizioni particolari. La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fatta salva ogni altra causa d'esclusione o incompatibilità prevista dalla normativa vigente. Iscrizione alla CCIAA, se dovuta: sono ammessi anche altri soggetti, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari.

Specifiche in Disciplinare di gara.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno Euro 1.738.140,00 (euro unmilionesettecentotrentottomilacentoquaranta/00), IVA esclusa, da intendersi quale cifra 2014-2015-2016. Specifiche in disciplinare di gara.

III.2.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati nel triennio 2014-2015-2016, pari ad almeno Euro 869.070,00 (euro ottocentosessantanovemilasettanta/00), IVA esclusa. Specifiche in disciplinare di gara.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio. Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'Art. 60 D.Lgs. 50/2016.

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:no

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica. Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: **05/05/2017 ore 12:00.**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può essere ammesso, ma solo i rappresentanti dei concorrenti possono rilasciare dichiarazioni a verbale.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità. Si tratta di un appalto periodico: no.

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: l'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse 3 "Istruzione e Formazione" del POR FSE 2014-2020.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto - Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 - 30121 Venezia ITALIA.
Telefono: +39 0412403911 Fax: +39 0412403940

Posta elettronica: tarve-segrprotocolloamm@ga-cert.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 148 del 10 marzo 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 341117)

COMUNE DI LENDINARA (ROVIGO)

Estratto di avviso di asta pubblica - Alienazione immobile di proprietà comunale.

E' indetta asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale, con il criterio del massimo rialzo:

ex caserma dei carabinieri, sito i Lendinara (RO) via S. Maria Nuova - Euro 150.000,00

Termine ricezione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 12.04.2017**

Apertura delle offerte: ore 09.30 del giorno 13.04.2017

Avviso integrale ed allegati sono disponibili sul sito web istituzionale: www.comune.lendinara.ro.it

Lendinara, 10 marzo 2017

Il Responsabile del Servizio Contratti Patrimonio Chiara Franceschetti

AVVISI

(Codice interno: 342369)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Avviso per manifestazione di interesse. Partecipazione Alla Manifestazione "Tempo Di Libri". Milano 19-23 Aprile 2017.

(Delibera Giunta Regionale n.347 del 22 marzo 2017)

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha deliberato la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Tempo di libri" che si terrà presso la Fiera di Milano dal 19 al 23 aprile 2017. Nell'ambito delle iniziative promosse per valorizzare e diffondere i prodotti dell'editoria veneta l'Amministrazione regionale, oltre ad offrire uno spazio espositivo agli editori, intende selezionare un numero massimo di 20 case editrici che per una giornata ciascuna, possano effettuare attività di vendita al pubblico dei propri prodotti editoriali.
La Regione del Veneto metterà a disposizione di ciascuna casa editrice selezionata, presso lo stand istituzionale regionale, un desk avente le seguenti dimensioni: larghezza 95 cm, profondità 50 cm, altezza 97 cm. Le case editrici interessate dovranno garantire la presenza continuativa di un proprio rappresentante presso la postazione di vendita loro assegnata per tutto il periodo in cui verranno effettuate le vendite, con oneri a totale carico della casa editrice stessa, compresi gli oneri assicurativi per il personale impiegato presso lo stand e per i danni eventualmente arrecati a terzi.

Possono presentare domanda di usufruire dello spazio sopra descritto le case editrici:

1. Che abbiano sede legale e unità produttive in Veneto.
2. Che siano regolarmente iscritte come "Attive" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercitino un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizione di libri".
3. Che abbiano una produzione di almeno 7 titoli all'anno negli ultimi 3 anni calcolati a partire dal 1° gennaio 2014.
4. Che abbiano nel proprio catalogo anche titoli riguardanti la storia, la cultura, le tradizioni, lo sport, l'ambiente, la società del Veneto.
5. Che non appartengano a gruppi editoriali.
6. Che non siano presenti con un proprio stand a "Tempo di Libri".
7. Che osservino le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale eassicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e di inserimento lavorativo dei disabili.

La dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della casa editrice, **redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 secondo lo schema Allegato B al DDR n. del ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo**, dovrà essere indirizzata al Direttore della Direzione Beni, attività culturali e sport esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo:
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it
entro le ore 13.00 del 10° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *"Partecipazione a "Tempo di Libri" - Manifestazione di interesse"*.
Non saranno tenute in considerazione le istanze presentate con mezzi diversi da quello indicato.

Qualora le domande pervenute ed ammissibili siano superiori a 20 la selezione delle case editrici ammesse a partecipare all'attività di vendita al pubblico verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.
L'ammissione alla partecipazione verrà comunicata a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di manifestazione d'interesse entro e non oltre il 10 aprile 2017.
Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Direzione Beni Attività culturali e Spettacolo
U.O. Attività Culturali e Spettacolo E mail: spettacolocultura@regione.veneto.it
PO Attività culturali ed editoria
Sig.ra Fiorenza Pietropoli - Tel. 041/2792693 e mail fiorenza.pietropoli@regione.veneto.it
Signor Antonio Prior - Tel. 041/2792709 e mail antonio.prior@regione.veneto.it

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 169 del 23 marzo 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 169 del 23.03.2017

SCHEMA DI DOMANDA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "TEMPO DI LIBRI" – FIERA DI MILANO DAL 19 AL 23 APRILE 2017 CON POSSIBILITA' DI VENDITA AL PUBBLICO DEI PROPRI PRODOTTI EDITORIALI.

Al Direttore della
Direzione Beni Attività Culturali e Sport

PEC: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a il _____ a _____
Legale rappresentante della casa editrice _____
Con sede legale a_____ Prov.___, Via_____
Tel._____ email_____ PEC_____

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare presso lo stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Tempo di Libri" che si svolgerà presso la Fiera di Milano dal 19 al 23 aprile 2017 con possibilità di vendita al pubblico dei propri prodotti editoriali.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, che la casa editrice succitata:

1. ha sede legale e unità produttive in Veneto;
2. è iscritta come "Attiva" al registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizione di libri";
3. ha avuto una produzione di almeno 7 titoli all'anno negli ultimi 3 anni calcolati a partire dal 1° gennaio 2014;
4. ha nel proprio catalogo anche titoli riguardanti la storia, la cultura, le tradizioni, lo sport, l'ambiente, la società del Veneto;
5. non appartiene a gruppi editoriali;
6. non è presente con un proprio stand a "Tempo di Libri";
7. osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e di inserimento lavorativo dei disabili.

Dichiara altresì:

8. di aver preso visione e di accettare le modalità di svolgimento dell'attività di vendita presso lo stand della Regione del Veneto descritte nel testo dell'Avviso approvato con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 169 del 23.03.2017.
9. di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo (numero identificativo seriale _____ emessa in data_____) e di impegnarsi a conservare ai propri atti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 169 del 23.03.2017 pag. 2/2

l'originale della domanda con la marca da bollo annullata per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. (1)

Si impegna inoltre:

- ad assumersi tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione ivi compresi quelli assicurativi per il personale impiegato presso lo stand e per eventuali danni arrecati a terzi, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni tipo di responsabilità.

Data_____

Timbro e Firma
del Legale rappresentante

_____

Allega: Documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

(1) Il pagamento dell'imposta di bollo può essere effettuato anche in modo virtuale in virtù dell'autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, nel qual caso il dichiarante dovrà indicare nella domanda il modo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione ai sensi ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.
La marca da bollo può anche essere consegnata materialmente, entro il termine di scadenza previsto dall'avviso, agli uffici della Direzione Beni Attività culturali e Sport - Cannaregio 168 – Venezia.

D.P.R. 445/200, articolo 76 *Norme penali*
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196
Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 342160)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Lavoro. Avviso pubblico. Stato di disoccupazione: azione finalizzata a ricercare i disoccupati a cui destinare i servizi e gli interventi di politica del lavoro.

Il **6 maggio 2017** sarà disposta d'ufficio, come previsto dalla Deliberazione n. 185 del 21.02.2017, la perdita dello stato di disoccupazione dei lavoratori con anzianità di disoccupazione superiore a 36 mesi che, negli ultimi 24 mesi, non abbiano sottoscritto un patto di servizio e/o che non abbiano effettuato una ricerca attiva di lavoro, mediante pubblicazione di un curriculum da parte dei Centri per l'Impiego. Sono esclusi dal provvedimento, indipendentemente dall'anzianità di disoccupazione, i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (ex legge 223/1991) o del collocamento mirato (legge 68/1999).

I lavoratori interessati dal provvedimento potranno riacquisire lo stato di disoccupazione, con riconoscimento dell'anzianità di disoccupazione pregressa se, tra il 6 maggio e il 5 settembre 2017, rilasceranno una nuova dichiarazione di immediata disponibilità.

Se la dichiarazione verrà resa oltre tale termine, il lavoratore acquisterà ex novo lo status di disoccupato, senza, cioè, recupero dell'anzianità pregressa.

I lavoratori disoccupati non soggetti al provvedimento dovranno invece registrarsi, entro il 6 novembre 2017, sul portale cliclavoroveneto.it e confermare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID). Coloro che non vi avranno provveduto potranno essere convocati dal CPI per verificare l'effettiva disponibilità a partecipare a misure di politica attiva del lavoro.

Per ogni utile dettaglio, nel sito istituzionale della Giunta regionale, nella parte dedicata al Lavoro, è disponibile il testo integrale della citata Deliberazione.

Il Direttore della Direzione lavoro Pier Angelo Turri

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 92 del 14 marzo 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342363)

REGIONE DEL VENETO

Direzione servizi sociali. Avviso per la presentazione delle richieste di contributo anno 2017 per interventi di consulenza e assistenza legale destinati ai cittadini residenti in Veneto danneggiati dalle banche . Art. 11 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 e s.m.i.

Il Direttore della Direzione Servizi Sociali

Visto l'art. 11 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7
Visto l'art. 1 della Legge regionale 22 novembre 2016, n. 23

Rende noto

Che sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo, secondo le modalità e i criteri sotto indicati. **Il termine ultimo per la presentazione delle domande scadrà 30 giorni dopo la pubblicazione del presente Avviso sul BUR alle ore 12.00.**

OBIETTIVO GENERALE

Concedere sostegno, anche finanziario, finalizzato alla consulenza e all'assistenza legale delle persone fisiche residenti in Veneto danneggiate dall'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali di istituti bancari, autorizzati ad operare in territorio veneto in conformità alla normativa vigente.

OBIETTIVO SPECIFICO

Attivare interventi di consulenza e assistenza legale a favore dei cittadini residenti in Veneto danneggiati dagli Istituti bancari "Veneto Banca" e "Banca Popolare di Vicenza" per il tramite di Associazioni e Comitati costituiti ai sensi del Codice Civile.

AZIONI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra saranno ammesse a contributo le attività di consulenza e di assistenza legale prestate, per il tramite di Associazioni e Comitati costituiti ai sensi del Codice Civile, a favore dei propri rappresentati, nei procedimenti di conciliazione e giudiziali.

Al fine dell'ottimizzazione delle risorse si intende privilegiare azioni di tipo collettivo.

REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

1. Associazioni costituite ai sensi del Codice Civile,
2. Comitati costituiti ai sensi del Codice Civile.

Per i soggetti di cui sopra è richiesta:

- la costituzione tramite atto pubblico o scrittura privata,
- la presentazione dell'atto costitutivo, dello statuto e del n. di codice fiscale,
- documentazione comprovante un rapporto convenzionale con studi legali o con Avvocati iscritti al competente Ordine professionale. I legali dovranno essere esperti preferibilmente in materia bancaria,
- documentazione comprovante un numero di rappresentati non inferiore a 10 (dieci),
- documentazione comprovante di essere Associazioni e Comitati rappresentativi delle persone fisiche residenti in Veneto danneggiate dall'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali degli istituti bancari "Veneto Banca" e "Banca Popolare di Vicenza", corredata da una breve relazione illustrativa delle attività/servizi posti in essere.
- prevedere la presa in carico dei propri rappresentati danneggiati dalle banche attraverso uno specifico modulo di adesione che preveda una registrazione di protocollo numerato in ordine cronologico.

REQUISITI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Le Associazioni ed i Comitati dovranno attivare l'assistenza e la consulenza legale utilizzando il contributo regionale nei confronti dei soggetti rappresentati il cui status sia il seguente :

- essere persone fisiche,
- essere cittadini residenti in Veneto,
- rientrare in una delle seguenti categorie : pensionato o lavoratore o disoccupato o inoccupato,
- oppure aver contratto un mutuo presso sedi o filiali degli istituti bancari Veneto Banca e/o Banca Popolare di Vicenza per acquisto o ristrutturazione della prima casa, o acquisto vettura non di lusso, o per spese riconducibili a cure mediche o prestazioni odontoiatriche,
- avere un reddito non superiore ad euro 28.000,00= da dimostrare mediante presentazione di 730 e /o Mod. Unico o CUD
- dimostrare di aver subito una rilevante diminuzione del proprio patrimonio mobiliare nel periodo intercorrente dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016, a seguito dell'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali degli istituti bancari Veneto Banca e/o Banca Popolare di Vicenza. Tale diminuzione dovrà essere comprovata mediante presentazione della comunicazione ufficiale rilasciata dall'Istituto bancario all'interessato o attraverso presentazione della proposta formale di risarcimento formulata dall'istituto bancario all'interessato.
- dimostrare di aver investito in azioni per importi non superiore a euro 80.000,00= nel caso di singole persone fisiche e non superiori a euro 150.000,00= nel caso di nuclei famigliari.

Trattandosi di contributo di solidarietà, a sostegno delle famiglie maggiormente in difficoltà, non saranno considerate ammissibili le richieste di persone che possiedono immobili da reddito diversi dalla prima casa.

A tale scopo i soggetti rappresentati dovranno produrre alle Associazioni e ai Comitati un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nella quale andrà indicato il possesso di immobili da reddito.

STANZIAMENTO

Le risorse regionali complessive per l'attuazione degli interventi de quo sono individuate con Legge di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, Legge regionale 30/12/2016, n. 32, esercizio 2017, nello stanziamento della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia" - Programma 05 "Interventi per le famiglie" - Capitolo di spesa 102646 "Azioni regionali per l'assistenza legale destinata ai cittadini veneti danneggiati da istituti bancari" - trasferimenti correnti (art. 11 legge regionale 23/02/2017, n. 7, così come modificato e integrato dall'art. 1 della legge regionale 22 novembre 2016, n. 23 e dalla deliberazione della Giunta regionale del 14 marzo 2017, n. 275) per un ammontare di Euro 500.000,00=.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte utilizzando lo schema allegato al presente Avviso, disponibile sul sito internet della regione del Veneto all'indirizzo: www.regione.veneto.it sezione bandi, avvisi e concorsi , e pervenire, pena esclusione, entro e non oltre i termini di presentazione del presente avviso.

Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o elaborato al computer), sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/ Comitato ed essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo. Al modulo di domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Ove previsto, le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da Euro 16,00=, di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 (sono esenti: gli organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 30.08.1993, n. 40; gli Enti non commerciali e le Onlus di cui agli articoli nn. 10 e 11 del D. Lgs. 04/12/1997, n. 460). Nel caso di trasmissione tramite P.E.C., l'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale: - in virtù di specifica autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate; in questo caso andranno indicati sulla domanda gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972; - se, invece, il mittente della P.E.C. non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate, può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia di documento d'identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente nelle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo:

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale del Veneto
Direzione Servizi Sociali
Rio Novo Dorsoduro, 3493
30123 Venezia;

- **tramite posta elettronica certificata,** per gli enti obbligati all'utilizzo della P.E.C. ai sensi della normativa vigente, all'indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .tiff. Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa ad eventuali disguidi postali che dovesse comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato. La data di spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE DESTINATI AI CITTADINI RESIDENTI IN VENETO DANNEGGIATI DALLE BANCHE. ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 23 FEBBRAIO 2016, N. 7 e s.m.i. - DIREZIONE SERVIZI SOCIALI."

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La Giunta Regionale incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esame e valutazione istruttoria delle domande, da effettuarsi entro il termine massimo di 45 giorni dal ricevimento delle stesse, tenuto conto del possesso di tutti i requisiti previsti per i beneficiari.

Non è ammessa la presentazione di domande plurime da parte dello stesso soggetto.

MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'approvazione dell' elenco delle Associazioni/Comitati ammessi a contributo e la ripartizione dei contributi stessi avverrà con provvedimento del dirigente della Direzione Servizi Sociali, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, fino alla concorrenza massima di Euro 500.000,00.=, proporzionalmente al numero dei mandati conferiti a ciascuna Associazione/Comitato da parte dei propri rappresentati.

Alle Associazioni/Comitati ammessi a contributo verrà erogato:

- un acconto fisso del 30%, calcolato sull'importo del contributo totale messo a disposizione, a fronte di dichiarazione d'avvio dell'iniziativa de quo,
- il saldo, pari al 70% proporzionato al numero dei mandati conferiti a ciascuna Associazione/Comitato da parte dei propri rappresentati, a seguito di presentazione di dettagliata relazione finale e di puntuale rendicontazione, previste entro il termine massimo del 30/10/2017.

I contributi concessi dovranno essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso.

Ciascuna Associazione /Comitato dovrà: prevedere la presa in carico dei propri rappresentati danneggiati dalle banche attraverso uno specifico modulo di adesione che preveda una registrazione di protocollo numerato in ordine cronologico; acquisire agli atti la documentazione di cui alla voce "Requisiti soggetti destinatari" del presente Avviso, comprese le autocertificazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; presentare dichiarazione d'avvio dell'iniziativa de quo entro 15 giorni dalla data di ricevimento della concessione del contributo, **pena decadenza dell'assegnazione dello stesso**; redigere dettagliata relazione finale e puntuale rendicontazione, previste entro il termine massimo del 30/10/2017.

La Direzione Servizi Sociali potrà verificare in ogni momento lo stato di attuazione dell'attività di cui al presente Avviso e la veridicità di quanto attestato nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, intervenendo con revoca del contributo, se necessario.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE

Saranno ammesse a contributo regionale le sole spese relative ad attività di consulenza e di assistenza legale. La spesa da rendicontare, da parte di Associazioni e Comitati, dovrà essere costituita da regolare fattura emessa da studio legale o da Avvocati iscritti al competente Ordine professionale, di cui al rapporto convenzionale sottoscritto tra le parti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Servizi Sociali (L.n. 241/1990 e s.m.i.).
Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Servizi Sociali (L. n. 241/90 e s.m.i.).
I dati personali raccolti dall'amministrazione regionale sono unicamente quelli del rappresentante legale e del responsabile del progetto, al fine dell'istruttoria delle domande ricevute.
I dati saranno raccolti con modalità informatizzata o cartacea e non saranno comunicati e diffusi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, palazzo Balbi-Dorsoduro 3901.
Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Servizi Sociali.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.
Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.
Le Associazioni e i comitati se volessero assumere informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno rivolgersi alla Direzione Servizi Sociali, al seguente recapito: tel. 041 2791627.

Venezia, 23 marzo 2017

Regione del Veneto
p/ Il Direttore della Direzione Servizi Sociali
Il Direttore Vicario
F.to Dott. Fabrizio Garbin

(Avviso derivante dalla deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 22 marzo 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 333 del 22 marzo 2017

Modulo di domanda

RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE DESTINATI AI CITTADINI RESIDENTI IN VENETO DANNEGGIATI DALLE BANCHE. ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 23 FEBBRAIO 2016, N. 7 e s.m.i.

Al Sig. Presidente
della Giunta Regionale del Veneto
Direzione Servizi Sociali
Rio Novo Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)……..……..,
nato/a……..…….... (prov..……..)
il……residente a ……..…….. (provincia ….……)
Via……..……n°……
codice fiscale……..
documento d'identità n.……..…….. rilasciato dal Comune di ……..……..

in qualità di Legale Rappresentante
dell'Associazione/Comitato (denominazione) …….....
Sede legale (via e numero civico/città/cap/Provincia)……..…….……
Codice fiscale n. ……..……..
Indirizzo di posta elettronica certificata ……..…….
Indirizzo e mail ……..……..…….

CHIEDE

Ai sensi dell' art. 11 legge regionale 23/02/2017, n. 7, così come modificato e integrato dall'art. 1 della legge regionale 22 novembre 2016, n. 23, di poter accedere ai contributi regionali per l'anno 2017 per la realizzazione di attività di consulenza e assistenza legale prestate a favore dei propri rappresentati, cittadini residenti in Veneto danneggiati dagli Istituti bancari "Veneto Banca" e "Banca Popolare di Vicenza", nei procedimenti di conciliazione e giudiziali.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle sanzioni penali , nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

1) di accettare, senza riserva alcuna, i contenuti di cui al presente Avviso ;
2) di essere Associazione/Comitato costituito ai sensi del Codice Civile tramite atto pubblico o scrittura privata ;
3) di essere Associazione/Comitato rappresentativo delle persone fisiche residenti in Veneto danneggiate dall'acquisto di prodotti finanziari presso sedi o filiali degli istituti bancari "Veneto Banca" e "Banca Popolare di Vicenza";
4) che l'iniziativa de quo non persegue fini di lucro;
5) di avere un numero di rappresentati, con le caratteristiche di cui al punto 3), non inferiore a 10 (dieci) ;

ALLEGATOB alla Dgr n. 333 del 22 marzo 2017

6) di avere un rapporto convenzionale con studi legali o con Avvocati iscritti al competente Ordine professionale;
7) di accettare la presa in carico dei propri rappresentati danneggiati dalle banche attraverso uno specifico modulo di adesione che preveda una registrazione di protocollo numerato in ordine cronologico e di acquisire agli atti la documentazione di cui alla voce "Requisisti soggetti destinatari" del presente Avviso, comprese le autocertificazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
8) che il referente dell'attività è: (nominativo e ruolo all'interno dell'Associazione/Comitato, recapito telefonico ed email)……..
9) di non aver richiesto e ricevuto altri contributi e finanziamenti pubblici o privati per le iniziative oggetto della presente istanza;
10) di poter garantire l'avvio delle attività inerenti l'iniziativa de quo entro 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo.

A tal fine ALLEGA:

a) atto costitutivo e statuto in originale o copia conforme all'originale;
b) relazione illustrativa comprovante quanto dichiarato al precedente punto 3);
c) documentazione comprovante quanto dichiarato al precedente punto 5) (a titolo esemplificativo: elenco nominativi dei rappresentati);
d) documentazione comprovante quanto dichiarato al precedente punto 6);
e) copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Data …….

Firma: il Legale Rappresentante ……

Sul frontespizio della busta spedita tramite raccomandata A/R o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE DESTINATI AI CITTADINI RESIDENTI IN VENETO DANNEGGIATI DALLE BANCHE. ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 23 FEBBRAIO 2016, N. 7 e s.m.i – DIREZIONE SERVIZI SOCIALI".

Nota : la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte in forma dattiloscritta o elaborata al computer.

(Codice interno: 341341)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Signor Montecchio Paolino, in data 12/01/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Monselice (PD), per uso irriguo. Pratica n. 17/003.

Il Signor Montecchio Paolino residente in provincia di Padova (Monselice), Via Rovigana 45/B, ha presentato domanda in data 12/01/2017 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata media 0,14 l/s da n°1 pozzo, localizzato al foglio 32, mappale 600, in Comune di Monselice (Pd), Via Muraglie, per Uso Irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Fabio Galiazzo

(Codice interno: 341342)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata da Moisseeva Natalia, in data 13/01/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Padova, per uso irriguo area verde privata. Pratica n. 17/004.

La Signora Moisseeva Natalia residente a Padova , Via Giorgione 2/ANT Int 4, ha presentato domanda in data 13/01/2017 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata media 0,008 l/s da n°1 pozzo, localizzato al foglio 195, mappale 138, in Comune di Padova, Via Salboro, per uso irriguo area verde privata.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Fabio Galiazzo

(Codice interno: 341758)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza dell'Azienda Agricola Scarazzati Vittorino di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da ubicarsi al fg. 7 mapp. 899 in comune di Ficarolo.

L'Azienda Agricola Scarazzati Vittorino ha presentato in data 27/02/2017 domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica mediante la realizzazione di un pozzo ad uso irriguo, da ubicare al fg. 7 mapp. 899 in comune di Lendinara, per la quale è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 341681)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105484 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Thiene - ditta Rigon Matteo - Prat. n.547/LE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 15.01.2016 della Ditta RIGON MATTEO con sede in VILLAVERLA tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00055 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Cà Ghellina nel Comune di THIENE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 03.02.2017 n. 283/b.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 con le prescrizioni che verranno riportate nel Disciplinare di concessione;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.03.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di THIENE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di THIENE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 15.03.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 341679)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105492 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Azienda Agricola Beschin Renzo. Prat. n.1888/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 28.07.2016 della Ditta Azienda Agricola Beschin Renzo con sede in MONTECCHIO MAGGIORE tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00027 per uso Irriguo, da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 8.02.2017 n. 344/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.03.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di BRENDOLA perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di BRENDOLA entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 15.03.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 341701)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 105525 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Monticello C. otto - ditta Società Agricola Bertinazzo F.lli di Bertinazzo Gilberto e C. - Prat. n.1303/TE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 24.06.2015 della Ditta Società Agricola Bertinazzo F.lli di Bertinazzo Gilberto e C. con sede in Monticello Conte Otto tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00140 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Morosana nel Comune di Monticello Conte Otto;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 02.03.2017 n. 599/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.03.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di MONTICELLO CONTE OTTO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di MONTICELLO CONTE OTTO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 15.03.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 341561)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta "Le Volpi Società Agricola Srl", in data 02/02/2017 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Cinto Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 17/001.

La ditta "Le Volpi Società Agricola Srl" con sede in provincia di Padova (Baone), Via Gemola n. 14, ha presentato domanda in data 02/02/2017, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 5 da n°1 pozzo, localizzato al foglio 12, mappale 162, in Comune di Cinto Euganeo (Pd), Via Santa Lucia, per Uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Fabio Galiazzo

(Codice interno: 342159)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Rendicontazione articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 194/2008. Competenza 2016.

Rendicontazione articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 194/2008. Competenza 2016

COSTO DEL SERVIZIO*	Euro 7.466.324,72
SOMME RISCOSSE	Euro 6.397.308,36

*Costo del servizio riferito alle tariffe di cui all'Allegato A, Sezioni da 1 a 5 del D.Lgs. n. 194/2008. Calcolato secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero della Salute, prot. n. 11000 del 17/04/2009 e nota della Regione Veneto U.C. SAIA prot. n° 264066 dello 01/06/2011.

(Codice interno: 342368)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Flussi Migratori. Avviso pubblico. Iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. Anno 2017

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero, disciplinate dall'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003 n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10, e dal Programma annuale degli interventi approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017 -Obiettivo Prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", Linea d'azione 8.2).

→Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 60.000,00 a valere sul capitolo 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017.

→Requisiti dei soggetti richiedenti

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali, le associazioni senza scopo di lucro, nonché le associazioni, i comitati e le federazioni di associazioni venete per l'emigrazione regolarmente iscritte al registro regionale di cui all'art. 18 comma 2 lettere a) e c) della L.R. n. 2/2003.

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.1 "Requisiti soggettivi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Contenuto dell'iniziativa

Sono considerate iniziative di interscambio quei progetti di durata fra i 15 e i 21 giorni finalizzati a favorire la creazione di legami che possano portare a stringere in futuro positive collaborazioni, anche economiche, destinati a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero di età ricompresa tra i 18 e i 39 anni, da realizzarsi preferibilmente tramite ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti. Qualora non si trovasse tale ospitalità presso le famiglie, la circostanza dovrà essere adeguatamente motivata.

L'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro. L'iniziativa programmata deve essere analiticamente descritta utilizzando il modulo adottato con provvedimento direttoriale.

L'iniziativa deve concludersi entro il 31 ottobre 2017. I costi e le attività svolte dopo tale termine non verranno riconosciuti. Detto termine viene in ogni caso ritenuto la data di conclusione del progetto.

→Preventivo di spesa dell'iniziativa

La proposta progettuale deve essere corredata da un preventivo di spesa, redatto utilizzando l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

In ordine all'ammissibilità dei costi, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 lettera e) "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività - Ammissibilità dei costi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

Sono in ogni caso costi non ammissibili quelli rientranti in una delle tipologie di spesa non indicate in sede di preventivo.

→Tempi e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando in via esclusiva l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

La domanda deve essere a pena di esclusione sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da persona munita di atto di procura.

La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

La domanda di contributo e i relativi allegati, devono essere obbligatoriamente presentati con una delle modalità di seguito indicate:

- A mano presso la sede "Palazzo della Regione", all'indirizzo indicato al punto seguente;
- A mezzo raccomandata A.R. (o pacco posta celere o corriere) all'indirizzo:

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23
30121 - VENEZIA

- A mezzo fax al seguente numero: 041 2794111
- Con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it .
  Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
  http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec.

I soggetti esteri legittimati a partecipare al presente Avviso, non essendo gli stessi in possesso di casella PEC, potranno parimenti inviare quanto sopra richiesto alla casella di Posta Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it trasmettendo altresì il tutto per conoscenza a flussimigratori@regione.veneto.it . In tale caso deve essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del proponente. Si ricorda che per questa modalità di invio tutti gli allegati devono essere in formato PDF.

Nel caso di trasmissione tramite PEC o FAX dovrà essere dimostrato l'assolvimento della imposta di bollo, se dovuta, nei seguenti modi:

- il mittente della P.E.C. o del fax, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andranno indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e art. 7 del DM 23/01/2004;

- se, invece, il mittente della P.E.C. o del fax non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, dovrà essere resa dallo stesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento della domanda coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai fini dell'identificazione dell'avviso di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della e-mail deve essere apposta la seguente dicitura: "Iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. L.R. n. 2/2003 art. 12 - anno 2017"; deve inoltre essere indicata la struttura regionale destinataria, e cioè "Unità Organizzativa Flussi Migratori" .

Alla data di presentazione della domanda di contributo l'attività progettuale non deve ancora avere avuto inizio.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e nelle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Procedure e criteri di valutazione dei progetti

Gli uffici dell'Unità Organizzativa competente procederanno a istruire i progetti presentati in ordine alla loro ammissibilità, provvedendo successivamente alla valutazione di merito dei progetti ammessi.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti di seguito indicati; la loro presenza non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione:

→presentazione delle domande regolarmente sottoscritte e complete degli allegati nei termini temporali fissati dalla Giunta regionale;

→rispetto delle modalità previste di presentazione delle domande;

→sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti soggettivi previsti;

→presenza e completezza del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;

→rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;

→congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla L.R. n. 2/2003 e dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017.

→rispetto del numero minimo e massimo dei giorni di durata del progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del numero minimo e massimo del numero di partecipanti al progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del costo minimo del progetto previsto dall'avviso.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Criteri di valutazione

- qualità del progetto desumibile dal contenuto, livello culturale delle attività, originalità, innovazione e creatività della proposta.....fino a un massimo di punti 7

All'assegnazione di un punteggio pari a zero sul presente parametro non si procederà oltre nella valutazione e il progetto verrà escluso

- finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R n.2/2003.....punti 2
- apporto di risorse finanziarie diverse dal contributo fino ad un massimo di punti 2

oltre il 20% e fino al 50% punti 1
oltre il 50% punti 2

Saranno considerati finanziabili i progetti che riceveranno un punteggio non inferiore a 6.

Si procederà al finanziamento con preferenza per quelli presentati dai soggetti che abbiano come finalità statutaria principale la "Promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero". Successivamente si procederà al finanziamento degli altri progetti utilmente collocati in graduatoria, partendo da quello con il punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse. A parità di punteggio, in caso di esaurimento delle risorse disponibili, si procederà al finanziamento secondo il criterio cronologico di arrivo dei progetti**.**

Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria in ipotesi di ulteriori risorse disponibili.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito dalla D.G.R. n. 2620 del 29.12.2014 in giorni 90 dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande del presente avviso.

→Contributo concedibile

La Regione del Veneto contribuisce al finanziamento delle iniziative approvate fino alla misura massima dell'80% del loro costo complessivo (è prevista una quota di cofinanziamento a carico del beneficiario pari almeno al 20%). Il rapporto tra finanziamento pubblico e apporto privato, quale risultante dall'iniziativa approvata, deve essere mantenuto anche in sede attuativa e di rendicontazione, sulla base dei costi ritenuti ammissibili.

Le iniziative presentate devono prevedere un costo pari almeno a Euro 15.000,00.

Il contributo regionale non può comunque superare l'importo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento.

Per tutte le iniziative le spese di viaggio verranno rimborsate nel limite dell'80% della spesa sostenuta e nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e) "Viaggi e trasferte" delle direttive approvate con D.G.R. 1035 del 24 giugno 2014.

Per le spese di vitto e alloggio sostenute dalle famiglie ospitanti verrà riconosciuto un contributo forfettario pari a Euro 40,00 al giorno a persona, previa presentazione di attestazione da parte delle famiglie ospitanti. Qualora non sia possibile l'ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti verranno rimborsate nei limiti dell'80% le spese di vitto e alloggio debitamente documentate nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e "Vitto e alloggio dei partecipanti".

I contributi concessi devono essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

→Gestione dell'attività

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.2 "Gestione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Modalità di realizzazione

I progetti devono prevedere un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.

Qualora il progetto si concluda con un numero di partecipanti inferiore al numero iniziale, si provvederà alla rideterminazione finanziaria dello stesso detraendo dal costo complessivo approvato la quota finanziaria corrispondente al numero di utenti mancanti. La Regione del Veneto si riserva la potestà di procedere a revoca totale o parziale del contributo concesso al beneficiario, in caso di riduzione delle giornate previste rispetto al minimo richiesto, nonché in caso di riduzione del numero dei partecipanti rispetto al numero minimo previsto.

I progetti devono essere organizzati in modo da prevedere un interscambio tra i ragazzi veneti e gli oriundi veneti e dovranno assicurare la partecipazione dell'intero gruppo di utenti alle attività culturali.

a. Attività di selezione dei partecipanti

Le attività di selezione devono risultare da apposito verbale. Tutti i documenti relativi alle selezioni (domande di ammissione, graduatorie, ecc.) devono essere conservati agli atti del beneficiario e devono rimanere a disposizione della Regione per i necessari controlli. Eventuali successive selezioni che si rendano necessarie possono essere effettuate entro il limite dei costi preventivati e dei tempi utili per l'inserimento di nuovi partecipanti.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità delle spese sostenute per la selezione dei partecipanti.

b. Avvio dei progetti

L'avvio del progetto deve essere autorizzato dalla struttura regionale competente.

Per l'autorizzazione all'avvio del progetto, nonché ai fini della liquidazione dell'eventuale anticipazione, fermo restando quando disposto al punto C1.2 "Gestione dell'attività", delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, il beneficiario deve comunicare le seguenti informazioni:

- data di inizio e data di conclusione previste;

- durata e articolazione dell'intervento;

- nominativi degli eventuali accompagnatori coinvolti nell'intervento;

- calendario delle attività previste dal progetto;

- elenco nominativo dei partecipanti ammessi al progetto con allegate, ai fini degli ulteriori accertamenti d'ufficio:

- in caso di partecipante cittadino italiano residente in Veneto, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il Comune veneto di provenienza;

- in caso di partecipante cittadino italiano residente all'estero, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il Comune veneto di provenienza;

- in caso di partecipante cittadino italiano o comunitario, residente all'estero, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il grado di parentela e il Comune veneto di provenienza dell'ascendente partito dal Veneto;

- in caso di partecipante non comunitario, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, dichiarazione relativa al grado di parentela e al Comune veneto di provenienza dell'ascendente. In tale ultima ipotesi qualora alcuni degli ascendenti siano nati all'estero, devono essere prodotti i certificati dai quali desumere il grado di parentela.

Eventuali variazioni alla data di avvio autorizzata devono essere preventivamente comunicate alla struttura regionale, pena la revoca del contributo.

Il beneficiario è tenuto a farsi rilasciare autorizzazione al trattamento dei dati personali in base a quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003.

→Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi. Revoca

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014. Al fine di comprovare l'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa dovrà essere prodotta idonea documentazione.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività progettuale, e comunque entro e non oltre il 31.12.2017. Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, a parziale modifica di quanto previsto al punto C1.3b. delle sopracitate Direttive, non sono ammesse proroghe.

Per le fattispecie di revoca del finanziamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.5 delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

→Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al d.lgs. n. 196/2003 è eseguito dagli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 2/2003.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui alle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 332 del 22 marzo 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, comprensivo della modulistica approvata con decreto del Direttore dell'Unità organizzativa flussi migratori n. 6 del 23 marzo 2017 pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 6 del 23.03.2017 pag. 1/4

Programma anno 2017.
Richiesta di assegnazione contributo per iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. L.R. n. 2/2003 e s.m.i., art. 12.
DGR n. 332 del 22 marzo 2017.

Imposta di bollo se dovuta (€ 16,00)

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia
Cannaregio, 23
30121 Venezia VE

Il sottoscritto _____, nato a_____il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente/Associazione _____ (natura giuridica _____), con sede legale in _____, via _____, tel. n._____, fax n._____, e-mail _____ pec _____C.F. _____/P.IVA _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata con legge regionale 7 giugno 2013, n. 10

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo pari a €_____ per la realizzazione dell'iniziativa di interscambio destinata a giovani veneti e giovani oriundi veneti, fino alla quinta generazione, residenti all'estero denominata "_____", i cui contenuti e termini sono illustrati nella scheda descrittiva allegata alla presente.

[1] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura in originale o copia conforme.

Allegato A al Decreto n. 6 del 23.03.2017
pag. 3/4

[ ] Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto **(Barrare solo se soggetto con sede legale in Italia e/o Paese UE)**

oppure

[ ] A tal fine **(Barrare solo se soggetto con sede legale in Paese extra-UE)**

DICHIARA CHE

- l'iniziativa non persegue fini di lucro;
- l'iniziativa si svolgerà nel periodo compreso tra il _____ e il _____;
- per la realizzazione dell'iniziativa questo Ente/Associazione opererà in partnership con _____, con sede in _____, via _____, come risulta dal/i modulo/i di adesione allegato/i alla presente istanza;
- lo svolgimento dell'iniziativa avverrà secondo il programma illustrato nella allegata scheda descrittiva del progetto;
- all'iniziativa, da realizzarsi preferibilmente tramite ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti, parteciperanno n.___ giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero di età ricompresa tra i 18 e i 39 anni, per una durata fra i 15 e i 21 giorni (l'elenco nominativo dei partecipanti ammessi al progetto e la relativa documentazione saranno trasmessi secondo le disposizioni contenute al punto C4b "Avvio dei progetti" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014);
- per la realizzazione dell'iniziativa si prevede una spesa complessiva pari a € _____, di cui si allega previsione articolata per le diverse voci, con l'indicazione della quota di autofinanziamento nella misura del ___ %; nel caso in cui il contributo richiesto venga ridotto, la stessa percentuale di cofinanziamento deve essere mantenuta anche in sede di rendicontazione dei costi;
- **[ ]** ha beneficiato, come da elenco allegato, di finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;

  oppure

  [ ] non ha beneficiato di finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;

  (barrare la casella che interessa)

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 - la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione del progetto in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti, i docenti e il personale amministrativo, propri e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione regionale emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente/Associazione rappresentato/a decade dai benefici eventualmente concessi[2].

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Scheda descrittiva del progetto (Allegato A1);
- Preventivo di spesa (Allegato A2);
- N. ___ moduli di adesione in partnership sottoscritti dai partner in originale (Allegato A3);
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto (ove si tratti di soggetto privato e nel caso in cui non siano già stati trasmessi a questa Amministrazione);
- Eventuale elenco attestante finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;
- Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

Timbro e firma
del Legale rappresentante

_____

Allegato A al Decreto n. 6 del 23.03.2017
pag. 4/4

Informativa ai sensi dell'articolo 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

- Codice in materia di protezione dei dati personali -

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale decreto il citato trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità la gestione dei progetti in questione nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è informatizzata/manuale.

Il soggetto beneficiario, conferendo i dati richiesti, autorizza implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti procedurali relativi alla realizzazione dell'attività progettuale in argomento.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'Amministrazione Regionale investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali relativi alla realizzazione del progetto.

I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

Il titolare del trattamento è la Regione Veneto - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore pro-tempore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 30121 Venezia.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Dott.ssa Marilinda Scarpa

[2] Nel caso di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. medesimo.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 6 del 23.03.2017 pag. 1/2

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

(da allegare all'istanza di contributo)

A. TITOLO DEL PROGETTO

_____
_____

B. OBIETTIVO

_____
_____
_____
_____

C. COORDINATORE

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

D. REFERENTE/PERSONA DA CONTATTARE

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

E. DATA/TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio _____ (gg/mm/aa) Termine_____ (gg/mm/aa)

Periodo _____

F. SUPPORTI PROGETTUALI

Pubblicazioni/atti/cataloghi **[ ]**
Supporti multimediali **[ ]**
Produzione audiovisiva **[ ]**

G. LUOGO DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Allegato A1 al Decreto n. 6 del 23.03.2017
pag. 2/2

Stato _____ Città _____ Provincia _____

Indirizzo _____

(*In caso di più luoghi, specificare quali)*

H. SONO PREVISTE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE[1] *(indicare quali)*

Conferenza stampa		**[ ]**
Inaugurazione		**[ ]**
Pubblicazioni		**[ ]**
Materiale promozionale	**[ ]**	
Altro_____	**[ ]**	

I. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

Luogo e data, _____

Timbro e firma

del legale rappresentante

[1] L'eventuale materiale pubblicitario/promozionale deve recare il marchio della Regione del Veneto previa autorizzazione della competente struttura regionale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 6 del 23.03.2017 pag. 1/2

PREVENTIVO DI SPESA[1]

(da allegare all'istanza di contributo)

Voci di spesa	Quantità	Val. unitario	Val. totale
A) Costi di preparazione			
1. Progettazione (dipendenti e collaboratori)			
2. Selezioni partecipanti			
3. Elaborazione testi e dispense			
4. Pubblicizzazione/promozione del progetto			
B) Costi di realizzazione			
1. Docenza			
2. Personale amministrativo			
3. Collaborazioni esterne			
4. Locazione locali			
5. Illuminazione, forza motrice, riscaldamento e condizionamento			
6. Utilizzo locali (spese per pulizia)			
7. Attrezzature: noleggi			
8. Materiali di consumo			
9. Spese postali e telefoniche			
10.Vitto			
11.Alloggio			
12.Trasporto			
13.Spese tipografiche, editoriali, per materiale multimediale, produzioni televisive e spazi radiofonici			
14.Altro (specificare)			

- **Spesa totale** € _____

[1] L'iniziativa deve prevedere un costo pari almeno a € 15.000,00

Allegato A2 al Decreto n. 6 del 23.03.2017
pag. 2/2

- Spesa a carico del soggetto proponente in forma di autofinanziamento € _____

  Spesa a carico del/dei partners € _____

  Spesa coperta da altre fonti di finanziamento

  (specificare quali) € _____

- **Contributo chiesto alla Regione del Veneto**[2] € _____
  (%_____del costo complessivo)

Luogo e data, _____

Timbro e firma
del legale rappresentante

[2] Il contributo massimo della Regione è di € 20.000,00 e comunque non può superare l'80% del costo complessivo del progetto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 6 del 23.03.2017 pag. 1/1

Modulo di adesione in partnership
(da allegare all'istanza di contributo)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente/Associazione _____ (natura giuridica _____), con sede legale in _____, via _____, tel. n._____ fax n. _____, e-mail _____, PEC _____ C.F_____/P.IVA_____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata con legge regionale 7 giugno 2013, n. 10

DICHIARA

- di aderire al progetto denominato _____ presentato dal soggetto proponente _____
- di prestare la propria collaborazione nei termini di seguito indicati (indicare per ogni voce le attività specifiche previste dal progetto alle quali si rivolge la propria collaborazione)

  - o progettazione/preparazione
  - o docenza
  - o altro (esclusa l'attività di coordinamento, direzione, segreteria amministrativa e amministrazione)

per un budget di euro _____
(compilazione eventuale)

Luogo e data, _____

Timbro dell'Ente/Associazione partner e firma in originale
del Legale rappresentante

Allegare copia documento d'identità in corso di validità

[1] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura in originale o copia conforme

(Codice interno: 342367)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Flussi Migratori. Avviso pubblico. Organizzazione di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti. Anno 2017.

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative di soggiorni in Veneto rivolti a veneti emigrati od oriundi veneti fino alla quinta generazione di età pari o superiore ai 65 anni e in condizioni economiche disagiate, così come disciplinate dall'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003 n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10, e dal Programma annuale degli interventi approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017- Obiettivo Prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", Linea d'azione 8.1).

→Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017.

→Requisiti dei soggetti richiedenti

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali, le associazioni senza scopo di lucro, nonché le associazioni, i comitati e le federazioni di associazioni venete per l'emigrazione regolarmente iscritte al registro regionale di cui all'art. 18 comma 2 lettere a) e c) della L.R. n. 2/2003.

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.1 "Requisiti soggettivi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Contenuto dell'iniziativa

Sono considerate iniziative di turismo sociale quei progetti di soggiorni culturali, in Veneto, di durata fra i 7 e i 14 giorni, da realizzarsi preferibilmente tramite ospitalità presso famiglie di parenti o amici, finalizzati alla conoscenza diretta del Veneto destinati ai soggetti suindicati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- età pari o superiore a 65 anni;
- disagiate condizioni economiche attestate da specifica documentazione;
- non aver già usufruito di contributi da parte della Regione del Veneto per analoghi soggiorni;
- condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare il viaggio e il soggiorno nel Veneto comprovate da certificazione medica.

Qualora non si trovasse tale ospitalità presso le famiglie, la circostanza dovrà essere adeguatamente motivata.

L'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro. L'iniziativa programmata deve essere analiticamente descritta utilizzando il modulo adottato con provvedimento direttoriale.

L'iniziativa deve concludersi entro il 31 ottobre 2017. I costi e le attività svolte dopo tale termine non verranno riconosciuti. Detto termine viene in ogni caso ritenuto la data di conclusione del progetto.

→Preventivo di spesa dell'iniziativa

La proposta progettuale deve essere corredata da un preventivo di spesa, redatto utilizzando l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

In ordine all'ammissibilità dei costi, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 lettera e) "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività - Ammissibilità dei costi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

Sono in ogni caso costi non ammissibili quelli rientranti in una delle tipologie di spesa non indicate in sede di preventivo.

→Tempi e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando in via esclusiva l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

La domanda deve essere a pena di esclusione sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da persona munita di atto di procura.

La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

La domanda di contributo e i relativi allegati, devono essere obbligatoriamente presentati con una delle modalità di seguito indicate:

- A mano presso la sede "Palazzo della Regione", all'indirizzo indicato al punto seguente;
- A mezzo raccomandata A.R. (o pacco posta celere o corriere) all'indirizzo:

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23
30121 - VENEZIA

- A mezzo fax al seguente numero: 041 2794111
- Con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it .
  Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
  http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec.

I soggetti esteri legittimati a partecipare al presente Avviso, non essendo gli stessi in possesso di casella PEC, potranno parimenti inviare quanto sopra richiesto alla casella di Posta Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it trasmettendo altresì il tutto per conoscenza a flussimigratori@regione.veneto.it . In tale caso deve essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del proponente. Si ricorda che per questa modalità di invio tutti gli allegati devono essere in formato PDF.

Nel caso di trasmissione tramite PEC o FAX dovrà essere dimostrato l'assolvimento della imposta di bollo, se dovuta, nei seguenti modi:

- il mittente della P.E.C. o del fax, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andranno indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e art. 7 del DM 23/01/2004;

- se, invece, il mittente della P.E.C. o del fax non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, dovrà essere resa dallo stesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/ 2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento della domanda coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai fini dell'identificazione dell'avviso di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della e-mail deve essere apposta la seguente dicitura: "Organizzazione di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti. L.R. n. 2/2003 art. 12 - anno 2017"; deve inoltre essere indicata la struttura regionale destinataria, e cioè "Unità Organizzativa Flussi Migratori" .

Alla data di presentazione della domanda di contributo l'attività progettuale non deve ancora avere avuto inizio.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e nelle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Procedure e criteri di valutazione dei progetti

Gli uffici dell'Unità Organizzativa competente procederanno a istruire i progetti presentati in ordine alla loro ammissibilità, provvedendo successivamente alla valutazione di merito dei progetti ammessi.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti di seguito indicati; la loro presenza non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione:

→presentazione delle domande regolarmente sottoscritte e complete degli allegati nei termini temporali fissati dalla Giunta regionale;

→rispetto delle modalità previste di presentazione delle domande;

→sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti soggettivi previsti;

→presenza e completezza del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;

→rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;

→congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla L.R. n. 2/2003 e dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017.

→rispetto del numero minimo e massimo dei giorni di durata del progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del numero minimo e massimo del numero di partecipanti al progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del costo minimo del progetto previsto dall'avviso.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Criteri di valutazione

- qualità del progetto desumibile dal contenuto, livello culturale delle attività, originalità, innovazione e creatività della proposta..... fino a un massimo di punti 7

All'assegnazione di un punteggio pari a zero sul presente parametro non si procederà oltre nella valutazione e il progetto verrà escluso

- finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R n.2/2003.....punti 2

- apporto di risorse finanziarie diverse dal contributo fino ad un massimo di punti 2

oltre il 20% e fino al 50% punti 1
oltre il 50% punti 2

Saranno considerati finanziabili i progetti che riceveranno un punteggio non inferiore a 6.

Si procederà al finanziamento con preferenza per quelli presentati dai soggetti che abbiano come finalità statutaria principale la "Promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero". Successivamente si procederà al finanziamento degli altri progetti utilmente collocati in graduatoria, partendo da quello con il punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse. A parità di punteggio, in caso di esaurimento delle risorse disponibili, si procederà al finanziamento secondo il criterio cronologico di arrivo dei progetti**.**

Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria in ipotesi di ulteriori risorse disponibili.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito dalla D.G.R. n. 2620 del 29.12.2014 in giorni 90 dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande del presente avviso.

→Contributo concedibile

La Regione del Veneto contribuisce al finanziamento delle iniziative approvate fino alla misura massima dell'80% del loro costo complessivo (è prevista una quota di cofinanziamento a carico del beneficiario pari almeno al 20%). Il rapporto tra finanziamento pubblico e apporto privato, quale risultante dall'iniziativa approvata, deve essere mantenuto anche in sede

attuativa e di rendicontazione, sulla base dei costi ritenuti ammissibili.

Le iniziative presentate devono prevedere un costo pari almeno a Euro 10.000,00.

Il contributo regionale non può comunque superare l'importo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento.

Per tutte le iniziative le spese di viaggio verranno rimborsate nel limite dell'80% della spesa sostenuta e nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e) "Viaggi e trasferte" delle direttive approvate con D.G.R. 1035 del 24 giugno 2014.

Per le spese di vitto e alloggio sostenute dalle famiglie ospitanti verrà riconosciuto un contributo forfettario pari a Euro 40,00 al giorno a persona, previa presentazione di attestazione da parte delle famiglie ospitanti. Qualora non sia possibile l'ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti verranno rimborsate nei limiti dell'80% le spese di vitto e alloggio debitamente documentate nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e "Vitto e alloggio dei partecipanti".

I contributi concessi devono essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

→Gestione dell'attività

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.2 "Gestione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Modalità di realizzazione

I progetti devono prevedere un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.

Qualora il progetto si concluda con un numero di partecipanti inferiore al numero iniziale, si provvederà alla rideterminazione finanziaria dello stesso detraendo dal costo complessivo approvato la quota finanziaria corrispondente al numero di utenti mancanti. La Regione del Veneto si riserva la potestà di procedere a revoca totale o parziale del contributo concesso al beneficiario, in caso di riduzione delle giornate previste rispetto al minimo richiesto, nonché in caso di riduzione del numero dei partecipanti rispetto al numero minimo previsto.

a. Attività di selezione dei partecipanti

Le attività di selezione devono risultare da apposito verbale. Tutti i documenti relativi alle selezioni (domande di ammissione, graduatorie, ecc.) devono essere conservati agli atti del beneficiario e devono rimanere a disposizione della Regione per i necessari controlli. Eventuali successive selezioni che si rendano necessarie possono essere effettuate entro il limite dei costi preventivati e dei tempi utili per l'inserimento di nuovi partecipanti.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità delle spese sostenute per la selezione dei partecipanti.

b. Avvio dei progetti

L'avvio del progetto deve essere autorizzato dalla struttura regionale competente.

Per l'autorizzazione all'avvio del progetto, nonché ai fini della liquidazione dell'eventuale anticipazione, fermo restando quando disposto al punto C1.2 "Gestione dell'attività", delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, il beneficiario deve comunicare le seguenti informazioni:

- data di inizio e data di conclusione previste;

- durata e articolazione dell'intervento;

- nominativi degli eventuali accompagnatori coinvolti nell'intervento;

- calendario delle attività previste dal progetto;

- elenco nominativo dei partecipanti ammessi al progetto con allegate, ai fini degli ulteriori accertamenti d'ufficio:

- in caso di partecipante cittadino italiano residente all'estero, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il Comune veneto di provenienza;

- in caso di partecipante cittadino italiano o comunitario, residente all'estero, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il grado di parentela e il Comune veneto di provenienza dell'ascendente partito dal Veneto;

- in caso di partecipante non comunitario, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, dichiarazione relativa al grado di parentela e al Comune veneto di provenienza dell'ascendente. In tale ultima ipotesi qualora alcuni degli ascendenti siano nati all'estero, devono essere prodotti i certificati dai quali desumere il grado di parentela.

Eventuali variazioni alla data di avvio autorizzata devono essere preventivamente comunicate alla struttura regionale, pena la revoca del contributo.

Il beneficiario è tenuto a farsi rilasciare autorizzazione al trattamento dei dati personali in base a quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003.

→Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi. Revoca

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014. Al fine di comprovare l'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa dovrà essere prodotta idonea documentazione.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività progettuale, e comunque entro e non oltre il 31.12.2017. Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, a parziale modifica di quanto previsto al punto C1.3b. delle sopracitate Direttive, non sono ammesse proroghe.

Per le fattispecie di revoca del finanziamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.5 delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

→Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

→Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al d.lgs. n. 196/2003 è eseguito dagli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 2/2003.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui alle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 22 marzo 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, comprensivo della modulistica approvata con decreto del Direttore dell'Unità organizzativa flussi migratori n. 7 del 23 marzo 2017 pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 1/4

Imposta di bollo se dovuta (€ 16,00)

Programma anno 2017.
Richiesta di assegnazione contributo per iniziative di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti.
L.R. n. 2/2003 e s.m.i., art. 12.
DGR n. 331 del 22 marzo 2017.

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia
Cannaregio, 23
30121 Venezia VE

Il sottoscritto _____, nato a_____il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente/Associazione _____ (natura giuridica _____), con sede legale in _____, via _____, tel. n._____, fax n._____, e-mail _____ pec _____C.F. _____/P.IVA _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata con legge regionale 7 giugno 2013, n. 10

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo pari a €_____ per la realizzazione dell'iniziativa di soggiorno culturale in Veneto denominata "_____",
i cui contenuti e termini sono illustrati nella scheda descrittiva allegata alla presente.

[1] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura in originale o copia conforme.

[ ] Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto **(Barrare solo se soggetto con sede legale in Italia e/o Paese UE)**

oppure

[ ] A tal fine **(Barrare solo se soggetto con sede legale in Paese extra-UE)**

DICHIARA CHE

- l'iniziativa non persegue fini di lucro;
- l'iniziativa si svolgerà nel periodo compreso tra il _____ e il _____;
- per la realizzazione dell'iniziativa questo Ente/Associazione opererà in partnership con _____, con sede in _____, via _____, come risulta dal/i modulo/i di adesione allegato/i alla presente istanza;
- lo svolgimento dell'iniziativa avverrà secondo il programma illustrato nella allegata scheda descrittiva del progetto;
- all'iniziativa, da realizzarsi preferibilmente tramite ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti, parteciperanno n.___ veneti emigrati od oriundi veneti fino alla quinta generazione di età pari o superiore ai 65 anni e in condizioni economiche disagiate, per una durata fra i 7 e i 14 giorni (l'elenco nominativo dei partecipanti ammessi al progetto e la relativa documentazione saranno trasmessi secondo le disposizioni contenute al punto C4b "Avvio dei progetti" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014);
- per la realizzazione dell'iniziativa si prevede una spesa complessiva pari a € _____, di cui si allega previsione articolata per le diverse voci, con l'indicazione della quota di autofinanziamento nella misura del ___ %; nel caso in cui il contributo richiesto venga ridotto, la stessa percentuale di cofinanziamento deve essere mantenuta anche in sede di rendicontazione dei costi;
- **[ ]** ha beneficiato, come da elenco allegato, di finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;

  oppure

  [ ] non ha beneficiato di finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;

  (barrare la casella che interessa)

Allegato A al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 3/4

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 - la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione del progetto in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti e il personale amministrativo, propri e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione regionale emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente/Associazione rappresentato/a decade dai benefici eventualmente concessi[2].

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Scheda descrittiva del progetto (Allegato A1);
- Preventivo di spesa (Allegato A2);
- N. ___ moduli di adesione in partnership sottoscritti dai partner in originale (Allegato A3);
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto (ove si tratti di soggetto privato e nel caso in cui non siano già stati trasmessi a questa Amministrazione);
- Eventuale elenco attestante finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R. n. 2/2003;
- Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

Timbro e firma
del Legale rappresentante

_____

[2] Nel caso di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. medesimo.

Allegato A al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 4/4

Informativa ai sensi dell'articolo 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

- Codice in materia di protezione dei dati personali -

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale decreto il citato trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità la gestione dei progetti in questione nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è informatizzata/manuale.

Il soggetto beneficiario, conferendo i dati richiesti, autorizza implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti procedurali relativi alla realizzazione dell'attività progettuale in argomento.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'Amministrazione Regionale investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali relativi alla realizzazione del progetto.

I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

Il titolare del trattamento è la Regione Veneto - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore pro-tempore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 30121 Venezia.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Dott.ssa Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 1/2

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

(da allegare all'istanza di contributo)

A. TITOLO DEL PROGETTO

_____
_____

B. OBIETTIVO

_____
_____
_____
_____

C. COORDINATORE

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

D. REFERENTE/PERSONA DA CONTATTARE

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

E. DATA/TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio _____ (gg/mm/aa) Termine_____ (gg/mm/aa)

Periodo _____

F. SUPPORTI PROGETTUALI

Pubblicazioni/atti/cataloghi **[ ]**
Supporti multimediali **[ ]**
Produzione audiovisiva **[ ]**

G. LUOGO DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Stato _____ Città _____ Provincia _____

Indirizzo _____

(*In caso di più luoghi, specificare quali)*

H. SONO PREVISTE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE[1] *(indicare quali)*

Conferenza stampa		**[ ]**
Inaugurazione		**[ ]**
Pubblicazioni		**[ ]**
Materiale promozionale	**[ ]**	
Altro_____	**[ ]**	

I. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

Luogo e data, _____

Timbro e firma

del legale rappresentante

[1] L'eventuale materiale pubblicitario/promozionale deve recare il marchio della Regione del Veneto previa autorizzazione della competente struttura regionale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 1/2

PREVENTIVO DI SPESA[1]

(da allegare all'istanza di contributo)

Voci di spesa	Quantità	Val. unitario	Val. totale
A) Costi di preparazione			
1. Progettazione (dipendenti e collaboratori)			
2. Selezioni partecipanti			
3. Elaborazione testi e dispense			
4. Pubblicizzazione/promozione del progetto			
B) Costi di realizzazione			
1. Personale amministrativo			
2. Collaborazioni esterne			
3. Locazione locali			
4. Illuminazione, forza motrice, riscaldamento e condizionamento			
5. Utilizzo locali (spese per pulizia)			
6. Attrezzature: noleggi			
7. Materiali di consumo			
8. Spese postali e telefoniche			
9.Vitto			
10.Alloggio			
11.Trasporto			
12.Spese tipografiche, editoriali, per materiale multimediale, produzioni televisive e spazi radiofonici			
13.Altro (specificare)			

- **Spesa totale** € _____

[1] L'iniziativa deve prevedere un costo pari almeno a € 10.000,00

Allegato A2 al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 2/2

- Spesa a carico del soggetto proponente in forma di autofinanziamento € _____

  Spesa a carico del/dei partners € _____

  Spesa coperta da altre fonti di finanziamento

  (specificare quali) € _____

- **Contributo chiesto alla Regione del Veneto**[2] € **_____**

  (%_____del costo complessivo)

Luogo e data, _____

Timbro e firma

del legale rappresentante

[2] Il contributo massimo della Regione è di € 20.000,00 e comunque non può superare l'80% del costo complessivo del progetto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 7 del 23.03.2017 pag. 1/1

Modulo di adesione in partnership
(da allegare all'istanza di contributo)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente/Associazione _____ (natura giuridica _____), con sede legale in _____, via _____, tel. n._____ fax n. _____, e-mail _____, PEC _____ C.F_____/P.IVA_____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata con legge regionale 7 giugno 2013, n. 10

DICHIARA

- di aderire al progetto denominato _____ presentato dal soggetto proponente _____
- di prestare la propria collaborazione nei termini di seguito indicati (indicare per ogni voce le attività specifiche previste dal progetto alle quali si rivolge la propria collaborazione)
    - o progettazione/preparazione
    - o altro (esclusa l'attività di coordinamento, direzione, segreteria amministrativa e amministrazione)

per un budget di euro _____
(compilazione eventuale)

Luogo e data, _____

Timbro dell'Ente/Associazione partner e firma in originale
del Legale rappresentante

Allegare copia documento d'identità in corso di validità

[1] Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura in originale o copia conforme

(Codice interno: 341594)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

L.r. 4 novembre 2002, n. 33 e sm, articoli 74, 75, 78 e 83 pubblicazione degli elenchi ivi previsti - anno 2017.

La Dirigente del Settore Turismo

Vista la L. R. 4 novembre 2002, n. 33 e sm, articoli 74, 75, 78 e 83, che prevedono la pubblicazione delle risultanze degli elenchi provinciali delle agenzie di viaggio e turismo, delle associazioni ed organismi senza scopo di lucro, delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici, delle guide naturalistico ambientali e degli animatori turistici e dell'albo dei direttori tecnici, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto entro il mese di febbraio;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 602 prot. 14839 del 20/02/2017, nella quale si rinvia alla consultazione del sito www.turismo.provincia.venezia.it, che contiene gli elenchi sopra citati sempre aggiornati in tempo reale, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalla L.R. 33/2002;

Informa che gli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, delle associazioni ed organismi senza scopo di lucro delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici, delle guide naturalistico ambientali, degli animatori turistici e dell'albo dei direttori tecnici, sono disponibili nel sito www.turismo.provincia.venezia.it.

La dirigente dott.ssa Gloria Vidali

(Codice interno: 341447)

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Avviso differimento della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Prot. 2889

Avviso differimento della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche VISTO l'avviso pubblicato sul BURV n. 113 del 25.11.2016 relativo all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, con il quale si informava sulla data di pubblicazione del bando stabilita per il 15.03.2017; VISTO l'art. 6, comma 8 del D.L. 30.12.2016, n. 244, col quale è stata prorogata al 31.12.2018 la validità delle autorizzazioni/concessioni con scadenza anteriore a tale data;

SI AVVISA

Che è differita a data da destinarsi la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza nel mese di luglio 2017.

Arcugnano, lì 13.03.2017

Il Responsabile del Servizio Sartorio dott.ssa Brigida

(Codice interno: 341680)

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

Avviso di differimento della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Avviso n. prot 2600 del 16.03.2017.

Richiamato l'avviso, pubblicato sul BUR n. 118 del 09.12.2016 relativo all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24/01/2013 e 03/08/2016 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 02/08/2015 e s. m. e i. e n. 986 del 18/06/2013 e s. m. e i.;

Dato atto che con detto avviso si informava che in data 30 Marzo 2017 l'Ente scrivente avrebbe proceduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale , di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 05 Luglio 2017 e dei posteggi liberi;

Visto l'art. 6 del Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2017 n. 19 che prorogava la scadenza delle concessioni in essere al 31/12/2018;

Visto il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche dello scrivente Comune,

Visti gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

SI AVVISA CHE

è differita a data da destinarsi la pubblicazione del bando per l'assegnazione di tutte le autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche con scadenza il 05.07.2017 ai sensi della L.R. 10/2001 e dei posteggi liberi.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale.

Del presente avviso vengono notiziate, inoltre, le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore.

Comune di Brogliano 16 marzo 2017

Prot. 2600

Il Funzionario responsabile Cosaro rag. Virgilio

(Codice interno: 341733)

COMUNE DI COSTERMANO (VERONA)

Avviso di deposito del Piano degli Interventi n. 8 (art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11) - Norme per il Governo del Territorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.03.2017, resa immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano degli Interventi n. 8 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
Visti gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

RENDE NOTO

che a decorrere dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (24.03.2017) della succitata deliberazione del Consiglio Comunale gli elaborati progettuali costituenti il Piano degli Interventi n. 8 del Comune di Costermano sul Garda

SONO DEPOSITATI

in libera visione al pubblico, presso:

- Comune di Costermano sul Garda - Piazza Giovanni Battista Ferrario, n. 1, 37010 Costermano sul Garda (VR) - presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata;
- Sito Web Ufficiale del Comune di Costermano sul Garda - www.comunecostermano.it.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione Piano depositato e presentare osservazioni decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni. Le osservazioni potranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Costermano sul Garda, a mezzo del servizio postale, ovvero, inviate per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunecostermano@cert.ip-veneto.net.
Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Costermano sul Garda, lì 24.03.2017

Il Responsabile area tecnica Geom. A. Bizzocoli

(Codice interno: 341463)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di pubblicazione e deposito del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica del PIANO DELLE ACQUE per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Il Dirigente del Settore 3 Gestione del Territorio

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 51 del 16.04.2015 avente ad oggetto: "ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE COMUNALE";
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 21.04.2016 avente ad oggetto: "ESAME DELLE OSSERVAZIONI E ACQUISIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA AI FINI VAS DEL PIANO DELLE ACQUE";
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 07.03.2017 avente ad oggetto: "VAS DEL PIANO DELLE ACQUE. AVVIO DELLA PROCEDURA, INDICAZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SNT (SINTESI NON TECNICA)";
Visto il comma 9 (Direttiva "Piano Acque") dell'art.15 del P.T.C.P. approvato con D.G.R. n. 3359/2010;
Visto il Parere Motivato n. 152 del 09.08.2016 relativo alla "Verifica di Assoggettabilità alla VAS per il Piano delle Acque del comune di Mira" da parte della Commissione Regionale VAS;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 791 del 31/03/2009 ed in particolare l'allegato "C";
Precisato con riferimento all'art. 14 del D.Lgs n. 152/2006 e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009, che il Comune di Mira è "soggetto proponente" del Piano e altresì "autorità procedente" in esecuzione a quanto stabilito dalla normativa vigente;

AVVISA

che gli atti, adottati con DGC n. 37 del 07.03.2017, relativi al Rapporto Ambientale e alla Sintesi Non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PIANO DELLE ACQUE, adottato con DGC n. 51/2015, sono depositati per 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.V., ovvero **a decorrere dal 24.03.2017** presso:

- Il Comune di Mira, Piazza IX Martiri, 3 - c/o Settore 3 Gestione del Territorio;
- la Città Metropolitana di Venezia - Via Forte Marghera, 191- 30173 Mestre (VE);
- la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Unità di progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre (VE);

Gli elaborati in formato telematico sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Mira nella Sezione Amministrazione Trasparente dedicata (art. 39 c.1 del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 - Pianificazione e Governo del Territorio) al seguente indirizzo: www.comune.mira.ve.it;
Entro il termine di 60 (sessanta) giorni ovvero **fino al 23.05.2017** chiunque può prendere visione della proposta di piano, della proposta rapporto ambientale depositati e della sintesi non tecnica depositati e presentare all'autorità procedente le proprie osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Mira mediante le seguenti modalità:
- Presentazione al Protocollo Generale del Comune di Mira;
- Raccomandata con Avviso di Ricevimento indirizzata al Comune di Mira, Piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (VE);
- Invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: comune.mira.ve@pecveneto.it

Il Dirigente del Settore 3 - Arch. Lorenzo Fontana

(Codice interno: 341651)

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VENEZIA)

Avviso di deposito del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica di cui alla valutazione ambientale strategica v.a.s. dell'accordo di programma ex art. 32, l.r. 35/2001, per la realizzazione del progetto denominato h-campus nei comuni di Roncade e Quarto d'Altino.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con Verbale in data 13.03.2017 della C. di S. decisoria indetta dalla Regione Veneto con nota prot. 91293 del 07.03.2017, per la condivisione e l'adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica della V.A.S. riguardante la proposta di "Accordo di Programma ex art. 32, L.R. 35/2001 e s.m.i. per la realizzazione del progetto denominato "H-CAMPUS" nei comuni di Roncade e di Quarto d'Altino", sono stati adottati, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'Accordo di programma ex art. 32, L.R. 35/2001 e s.m.i. per la realizzazione del progetto denominato "H-CAMPUS";

Per quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e dalla DGR V.to 791/2009, gli elaborati del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dell'Accordo di programma ex art. 32, L.R. 35/2001 e s.m.i. per la realizzazione del progetto denominato "H-CAMPUS", sono depositati, dal **giorno 24 marzo 2017** in libera visione al pubblico, presso:

. Il Comune di Quarto d'Altino, uffici dell'Area Tecnica - Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio, siti in Piazza S. Michele n. 1 a Quarto d'Altino (VE), ove potranno essere consultati nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

. Il Comune di Roncade, uffici del Settore Tecnico, siti in Via Roma n. 53 a Roncade (TV), ove potranno essere consultati nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

. La Città Metropolitana di Venezia, uffici del Servizio Pianificazione Territoriale - Via Forte Marghera n. 191 - Mestre Venezia;

. La Provincia di Treviso, ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Via Cal di Breda n. 116 - Treviso;

. La Regione Veneto − Dipartimento Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV − Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre Venezia;

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Quarto d'Altino al seguente indirizzo: www.comune.quartodaltino.ve.it e del Comune di Roncade al seguente indirizzo: www.comune.roncade.tv.it .

Il presente avviso sarà pubblicato sul B.U.R.V. e su tre quotidiani a diffusione locale il **giorno 24.03.2017**.

Chiunque può presentare osservazioni, contributi conoscitivi e valutazioni in forma scritta e in carta semplice a mano o mezzo posta all'ufficio Protocollo del Comune di Quarto d'Altino e del Comune di Roncade o tramite le caselle di posta elettronica certificata comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it e roncade@comune.roncade.legalmail.it specificando nell'oggetto " VAS ACCORDO H-CAMPUS osservazione" **entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR e cioè entro il 23.05.2017**.

Proponente è la Società Cattolica Beni Immobili, Autorità Procedente è la Regione Veneto - Diirezione Pianificazione Territoriale con sede in Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Quarto d'Altino, 16 marzo 2017

Il Responsabile dell'area Tecnica Barbieri Arch. Gianmaria

(Codice interno: 341569)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 3 "Paesaggi d'acqua da scoprire" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.
I soggetti che possono presentare domanda sono agricoltori, associazioni di agricoltori, Enti pubblici.
L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 900.000,00 euro.
Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.
Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".
Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 341567)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 1 "Mobilità lenta e accoglienza diffusa" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

I soggetti che possono presentare domanda sono imprenditori agricoli, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.
L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 800.000,00 euro.
Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".
Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 341568)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 1 "Mobilità lenta e accoglienza diffusa" e del Progetto Chiave 2 "Cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta: verso un "distretto" o "parco" cicloturistico" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.
I soggetti che possono presentare domanda sono microimprese e piccole imprese, persone fisiche.
L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 1.000.000,00 euro.
Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.
Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".
Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 342158)

TRIBUNALE DI VERONA, VERONA

Usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del fondo destinato a zona agricola.

Si rende noto che il Tribunale di Verona, con decreto del 22 dicembre 2016 ha disposto l'affissione e la pubblicazione dell'istanza con cui SIMEONI MARIO - c. f. SMNMRA43S24D818L - nato a Fumane (VR) il24/11/1943 , e ivi residente *(omissis)*, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avvocato Chiara Venturini , c.f. VNTCHR74T71L781V, in Verona alla via G. Dalla Bona 4/A, ha domandato il riconoscimento dell'usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del fondo destinato a zona agricola identificato al N.C.T. del Comune di Fumane (VR) foglio 33, particella 27 , avente reddito dominicale di Euro 22,03 nonché agrario di Euro 16,29. Il Giudice dell'intestato Tribunale ha ordinato affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'albo del Comune di Fumane ed all'albo del Tribunale di Verona nonché la pubblicazione per estratto nel B.U.R. Veneto avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del temine di affissione.

Verona, 9 marzo 2017

avv. Chiara Venturini

(Codice interno: 342157)

TRIBUNALE DI VERONA, VERONA

Usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del locale a destinazione fienile.

Si rende noto che il Tribunale di Verona, con decreto del 22 dicembre 2016 ha disposto l'affissione e la pubblicazione dell'istanza con cui GRIGOLI DARIO - c. f. GRGDRA65L05F205O - nato a Milano (Mi) il 5/7/65 ,e residente in *(omissis)* elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avvocato Chiara Venturini , c.f. VNTCHR74T71L781V, in Verona alla via G. Dalla Bona 4/A, ha domandato il riconoscimento dell'usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis cod. civ. e legge 346/76 del locale a destinazione fienile di circa 32 mq, inglobato nel fabbricato rurale catastalmente individuato al N.C.T. del Comune di Fumane, foglio 20, particella 179. Il Giudice dell'intestato Tribunale ha ordinato affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'albo del Comune di Fumane ed all'albo del Tribunale di Verona nonché la pubblicazione per estratto nel B.U.R. Veneto avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del temine di affissione.

Verona, 9 marzo 2017

avv. Chiara Venturini

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 342156)

PROVINCIA DI TREVISO

Estratto decreto Presidente della Provincia n. 42 del 6 marzo 2017. Progetto di riqualificazione di un area dismessa (ZTO Dt - Produttivo-terziario) con previsione di realizzazione di una struttura commerciale con superficie di vendita pari a 9.050 mq. in comune di San Fior. Ditta ARPA SRL Procedura di VIA art. 23 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. - art.10 L.R. 4/2016 . Giudizio di compatibilità ed incidenza ambientale.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 42 del 06/03/2017, Protocollo n. 19238 del 06/03/2017, relativo al progetto di cui all'oggetto ed il cui estratto è riportato di seguito, si è conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale con parere di compatibilità ambientale e incidenza ambientale favorevole con le prescrizioni espresse nel paragrafo "conclusioni" del parere comitato Tecnico Provinciale V.I.A. del 22/02/2017.

Estratto Decreto:

- In data 03/08/2016 (prot. Prov. n.ri 66707 - 66711 - 66721 - 66723 - 66725 - 66731 - 66734 - 66750 - 66752 del 03/08/2016) la Società ARPA S.r.l., con sede legale in Pieve di Soligo (TV) ha chiesto l'attivazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 smi - art.10 L.R. 4/2016 relativamente al "Progetto di riqualificazione di un area dismessa (ZTO Dt - Produttivo-terziario) con previsione di realizzazione di una struttura commerciale con superficie di vendita pari a 9.050 mq." in comune di San Fior (TV) e con comuni interessati Conegliano e San Vendemiano (TV);
- La realizzazione di centri commerciali e campagne mobili per il recupero dei rifiuti rientra nelle tipologie indicate nell'Allegato IV del D.Lgs. n. 152/2006 e nell'Allegato A2 della L.R. 4/2016 di cui la Provincia è competente per lo screening e la valutazione di impatto ambientale;
- Il progetto è riferibile alla rete natura 2000 (zone SIC e ZPS) e, pertanto, la valutazione di incidenza (VINCA) è ricompresa, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 357 del 8.09.1997, nell'ambito della procedura V.I.A;

Tenuto conto che

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti

DECRETA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. 4/2016, il presente provvedimento di Valutazione dell'impatto e di incidenza ambientale del "Progetto di riqualificazione di un area dismessa (ZTO Dt - Produttivo-terziario) con previsione di realizzazione di una struttura commerciale con superficie di vendita pari a 9.050 mq." Società ARPA S.r.l. in comune di San Fior (TV), con comuni interessati Conegliano e San Vendemiano (TV), a seguito dell'istanza ai sensi degli art. 23 - art. 10 della L.R. 4/2016, della Società ARPA S.r.l., con sede legale a in Pieve di Soligo (TV) acquisita in data 03/08/2016 (prot. Prov. n.ri 66707-66711-66721-66723-66725-66731-66734-66750-66752 del 03/08/2016), con le prescrizioni riportate nelle "CONCLUSIONI" del parere del comitato Provinciale VIA allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. di comunicare il presente provvedimento al soggetto proponente ARPA S.r.l., ai Comuni di San Fior, Conegliano e San Vendemiano, alla Regione Veneto (Commercio e Genio Civile) e all'ANAS.

Consultazione del provvedimento nella sua interezza

Ai fini della consultazione, la documentazione e gli atti sono depositati e consultabili presso l'ufficio VIA della Provincia di Treviso in via Cal di Breda n. 116 e nel sito web della Provincia di Treviso (http://www.provincia.treviso.it) al link:

http://ecologia.provincia.treviso.it/Engine/RAServePG.php/P/561110190300/M/529810190303/T/ARPA-SRL

e presso i Comuni di San Fior, Conegliano e San Vendemiano.

Dalla data di pubblicazione nel BUR decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.

(Codice interno: 341451)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. Tipologia attività: passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" dell'attivita di recupero rifiuti. Ditta: De Biasi s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Vicenza, via Marosticana n. 172/u. Determina n. 231 del 13/03/2017.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 23/09/2016 (prot. n. 63800, 63801, 63802) e 26/09/2016 (prot. 64128), da parte della ditta DE BIASI S.R.L., con sede legale in via Marosticana n. 172/U in Comune di Vicenza (VI), relativa al progetto di un "Passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" dell'attivita di recupero rifiuti", nel sito di via Marosticana n. 172/U , in Comune di Vicenza;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta DE BIASI S.R.L

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.8/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Angelo Macchia

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 341236)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 325 del 7 marzo 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi di rete".

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, per il tipo d'intervento 4.3.1, ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1203/2016 e della successiva deliberazione n. 1971/2016, la finanziabilità delle domande ricomprese:
- nell'allegato A dalla domanda n. 3493991 intestata al CONSORZIO COLONELLI DI MARESON DI ZOLDO ALTO (CUAA 93002400252) alla domanda n. 3493783 intestata a VERNESONI GERMANO (CUAA VRNGMN68A27B296B) con punteggio di priorità pari 36 per un importo complessivo di contributo pari ad euro 9.577.567,05 valere sulle risorse delle rispettive misure recati dal PSR;

3. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 341297)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 326 del 7 marzo 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus area 2A

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, per il tipo d'intervento 8.6.1 - 2A, ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1203/2016, la finanziabilità delle domande ricomprese:
- nell'allegato A dalla domanda n. 3494062 intestata alla società DORIGUZZI LEGNAMI SRL UNINOMINALE (CUAA 01181710250) alla domanda n. 3493961 intestata a SACCHET MIRELLA (CUAA SCCMLL55C42C577N) con punteggio di priorità pari 36 per un importo complessivo di contributo pari ad euro 4.049.386,20 a valere sulle risorse delle rispettive misure recati dal PSR;

3. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 341301)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 327 del 7 marzo 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus area 5C

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, per il tipo d'intervento 8.6.1 - 5C, ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1203/2016, la finanziabilità delle domande ricomprese:
- nell'allegato A dalla domanda n. 3494872 intestata a HOLZMEDE DI DE NARDIN AMEDEO (CUAA DNRMDA74R12A083U) alla domanda n. 3489741 intestata alla società PIZZOL GASTONE & C. S.N.C. (CUAA 03515800260) con punteggio di priorità pari 36 per un importo complessivo di contributo pari ad euro 2.199.618,97 a valere sulle risorse delle rispettive misure recati dal PSR;

3. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 341304)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 331 del 10 marzo 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" relativo alla Focus area 5C "Energie rinnovabili"

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 6.4.1 relativo alla Focus area 5C "Energie rinnovabili" (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1203 del 26 luglio 2016, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 665.770,34 a valere sulle risorse delle rispettive misure recati dal PSR;

3. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 29 settembre 2011 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 341444)

COMUNE DI AFFI (VERONA)

Determinazione n. 18 del 6 marzo 2017

Ordine di pagamento delle indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da AGSM Verona spa per la "Costruzione ed esercizio di impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel comune di Affi".

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 107 che disciplina le competenze dirigenziali;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Affi approvato con delibera di Giunta Comunale n.192 del 30/12/2016;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017 approvato con delibera di Giunta Comunale n.11 del 28/02/2017 che assegna al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, per l'anno 2017 la responsabilità di tutti gli adempimenti inerenti lo "Svolgimento delle attività del procedimento espropriativo derivanti da opere pubbliche programmate e attività di autorità espropriante a favore del Comune di Affi per lavori pubblici di competenza comunale ovvero a favore di promotori privati nell'ambito di autorizzazioni uniche per costruzione di esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e in particolare: l'articolo 22 bis sulla procedura d'urgenza - l'articolo 26 sul pagamento delle indennità;

PREMESSO che nelle date 15/11/2016, 16/11/216 e 02/12/2016 Agsm Verona SpA, promotore e beneficiario dell'esproprio, ha dato esecuzione al provvedimento di cui al precedente punto e si è immessa nel possesso dei beni necessari alla realizzazione dell'opera;

VISTA la nota pervenuta a questo protocollo in data 14/12/2016 al n.11691, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale Agsm Verona SpA:

A) chiede di proseguire con il procedimento espropriativo con l'emissione di decreto per l'imposizione dell'esproprio nei confronti dei proprietari con mancata accettazione di indennità e ci comunica i seguenti nominativi:

3A S.R.L. con sede in Rivol Veronese - SA.FI.T. S.R.L. con sede in Affi - ALBERGHI VERONA S.R.L. con sede in Verona.

B) comunica i proprietari con accettazione di indennità firmata:

ALPIBAU S.R.L. con sede in Verano (BZ) - Eredi ZORZI Guglielmo, Zorzi Claudio.

C) chiede di interrompere il procedimento espropriativo nei confronti delle restanti ditte, con le quali è in corso di sottoscrizione atto notarile:

- AZIENDA AGRICOLA SAN VALENTINO con sede in Mantova - GIUDICI Carlotta Maria - BURTI Loredana - CANOVE S.P.A. con sede in Affi.

RITENUTO di ordinare, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01, che AGSM VERONA SPA, promotore e beneficiario dell'espropriazione:

- Corrisponda direttamente agli interessati le indennità provvisorie offerte e condivise: ALPIBAU S.R.L. con sede in Verano (BZ); Eredi ZORZI Guglielmo, Zorzi Claudio;

- Effettui il deposito alla cassa depositi e prestiti delle indennità non condivise nelle more delle determinazioni delle indennità definitive: 3A SRL con sede in Rivoli Veronese; SA.FI.T. SRL con sede in Affi; ALBERGHI VERONA SRL con sede in Verona.

DATO ATTO che i terreni in parola non sono soggetti alla ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art.35 del DPR 327/01 in quanto trattasi di terreni in zona agricola e inoltre trova applicazione la Circolare del Ministero delle Finanze del 24 luglio 1998 n.194, che stabilisce che *"non devono essere assoggettate a tassazione le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto nei casi di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite".*

VISTO il decreto sindacale n.46 del 02/01/2017 con cui, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si incaricava l'Arch. Ennio Residori delle funzioni di cui all'art.50 del D.Lgs. n°2672000 per l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA;

1) di ordinare a AGSM VERONA SPA il pagamento, anche mediante deposito alla cassa deposito e prestiti, delle seguenti indennità determinate nell'ambito del procedimento espropriativo per la "costruzione ed esercizio di impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel Comune di Affi":

A. Intestatario: 3A SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in Rivoli Veronese. Catasto Terreni del Comune di Affi, Foglio 4 - Mappale 456 di mq. 6.351,00, indennità di asservimento (servitù di proiezione a terra aerogeneratore, servitù di passo carraio e pedonale) Euro 3.366,03; Foglio 4-Mappale 458 di mq. 33,00, indennità di asservimento (servitù di passo carraio e pedonale) Euro17,49; TOTALE da corrispondere mediante deposito alla Cassa Deposito e Prestiti Euro 3.383,52.

B) Intestatario: SA.FI.T. S.R.L. con sede in Affi. Catasto terreni del Comune di Affi, foglio n.8 - mappale n.1263 di mq.224; mappale n.1265 di mq. 20,00; mappale n.509 di mq. 80,00; mappale n.1266 di mq.27,00; mappale n.1267 di mq.70,00; mappale n.1274 di mq.57,00; mappale n.1281 di mq. 174,00; mappale n.505 di mq. 1,00; mappale n.1276 di mq.41,00; mappale n.1283 di mq. 397,00; mappale n.1278 di mq. 6,00; mappale n.1280 di mq. 10,00; mappale n.267 di mq. 80,00; mappale n.757 di mq. 55,00; mappale n.175 di mq. 180,00; mappale n.101 di mq. 170,00; mappale n.268 di mq. 75,00; mappale n.264 di mq.70,00; mappale n.265 di mq. 10,00. Indennità di asservimento (servitù di elettrodotto) da corrispondere mediante deposito alla Cassa Depositi e Prestiti Euro 2.642,00.

C) Intestatario: ALBERGHI VERONA SRL con sede a Verona. Catasto terreni del Comune di Affi, foglio n.8 - mappale n.1090 di mq. 100,00, indennità di asservimento (diritto superficiario per cabina elettrica) Euro 20.000,00; foglio n.8 - mappale n.1090 di mq. 300,00, indenntà di asservimento (servitù per fascia di rispetto posa elettrodotto) Euro 7.500,00; TOTALE da corrispondere mediante deposito alla Cassa Deposito e Prestiti Euro 27.500,00.

D) Intestatario: ALPIBAU S.R.L. con sede in Verano (BZ). Catasto Terreni del Comune di Affi, foglio n.8 - mappale n.964 di mq. 73,00; mappale n.233 di mq. 44,00; mappale n.994 di mq. 85,00; mappale n.981 di mq. 230,00; mappale n.1000 di mq. 151,00; mappale n.1001 di mq.552,00; mappale n.974 di mq. 110,00; mappale n.997 di mq. 31,00; mappale n.984 di mq. 50,00. Indennità di asservimento (servitù di elettrodotto) da corrispondere mediante bonifico bancario e se non fornito da corrispondere mediante deposito alla Cassa Depositi e Prestiti Euro2.052,64.

E) Intestatario: Eredi di ZORZI Guglielmo c/o Zorzi Claudio. Catasto terreni del Comune di Affi, foglio n.4 - mappale n.348 e 63 di mq.6.143,00, indennità di asservimento (diritto superficiario per aerogeneratore e piazzola) Euro 6.511,58; foglio n.4 - mappale n.348 e 63 di mq.58,00, indennità di asservimento (servitù di passo carraio e pedonale - occupazione temporanea) Euro 30,74; TOTALE da corrispondere mediante bonifico bancario e se non fornito da corrispondere mediante deposito alla Cassa Deposito e Prestiti Euro 6.542,32.

2) Di ordinare altresì il pagamento dell'indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art.22 bis comma 5 del DPR 327/01, che dispone: *"per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art.50 comma 1".*

3) Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e comunicazione a chi risulta titolare di diritti, se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità, a norma dell'art.26 comma 8 DPR 327/01.

4) Di dare atto che sarà possibile effettuare il pagamento con le modalità precisate al punto 1 del dispositivo non appena verificatosi le condizioni di cui al precedente punto.

5) Di dare atto che il provvedimento di asservimento sarà emanato a seguito della presentazione da parte del promotore dell'espropriazione, degli atti comprovanti l'eseguito pagamento o deposito delle indennità di cui ai punti 1 e 2 del dispositivo.

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI Arch. Residori Ennio

(Codice interno: 341562)

COMUNE DI PADOVA

Decreti d'esproprio rep. nn. 64, 65, 66 del 20 dicembre 2016, n. 68 del 24 gennaio 2017 e n. 69 del 9 febbraio 2017 Adeguamento normativo dello stadio Plebiscito di Padova e del comparto urbanistico limitrofo allo stadio, nuovi parcheggi dello stadio propedeutico alla messa a norma - 1° stralcio parcheggio sud.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per l'adeguamento normativo dello Stadio Plebiscito di Padova e del comparto urbanistico limitrofo allo stadio, nuovi parcheggi dello stadio propedeutici alla messa a norma - 1° stralcio parcheggio Sud, ha pronunciato a favore del Comune di Padova l'espropriazione degli immobili censiti al N.C.T. del Comune di Padova:

- foglio 29 mappale 231 di mq 4.545, intestato a Broglio Mara per un'indennità pari ad euro 134.986,50 - decreto rep. dir. n. 64 del 20.12.2016;

- foglio 29 mappale 315 di mq 3.093, intestato a Broglio Ivana per un'indennità pari ad euro 91.862,10 - decreto rep. dir. n. 65 del 20.12.2016;

- foglio 29 mappale 109 di mq 980, intestato a Broglio Flora, Farinella Maurizio, Farinella Caterina per un'indennità pari ad euro 29.106,00 - decreto rep. dir. n. 66 del 20.12.2016;

- foglio 29 mappale 290 di mq 650, intestato a SBG Immobiliare s.r.l. per un'indennità pari ad euro 39.253,50 comprensivo di IVA - decreto rep. dir. n. 68 del 24.01.2017;

- foglio 29 mappale 314 di mq 184 identificato al N.C.E.U. fg 29 mappale 314, intestato a Esso Italiana s.r.l. per un'indennità pari ad euro 11.111,76 comprensivo di IVA - decreto rep. dir. n. 69 del 09.02.2017.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dei presenti estratti. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 341552)

COMUNE DI SAPPADA (BELLUNO)

Decreto definitivo di esproprio n. 2 del 13 marzo 2017 responsabile area tecnica

Acquisizione aree per allargamento stradale intervento di "Opere di riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada". Acquisizione aree nelle borgate di Cottern - Hoffe - Kratten - Soravia e Puiche di Sappada - previo pagamento indennità di espropriazione accettata, ex art. 11 comma 20 e art. . 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 2 del 13/03/2017 è stato disposta la acquisizione definitiva a favore del Comune di Sappada (BL) delle aree necessarie per la esecuzione dei lavori di cui all'oggetto dalle ditte concordatarie di seguito indicate previa liquidazione della somma complessiva di Euro 8.972,00, secondo i singoli importi indicati , a titolo di indennità di espropriazione accettata, degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori dalle ditte di seguito elencate:

Avverso il decreto suddetto, ciascun soggetto legittimato potrà proporre impugnativa nelle seguenti forme e nel rispetto dei seguenti termini decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR:

- Ricorso in opposizione al Dirigente che ha emanato l'atto, entro 30 gg. ;

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

- Ricorso giudiziario al TAR della regione Veneto entro 60 giorni.

L'atto di cui sopra e la documentazione a corredo dello stesso, sono depositati e consultabili presso l' Ufficio Tecnico Comunale in borgata Bach n° 11- del Comune di Sappada

Sappada li, lì 14 Marzo 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA (Piller geom. Gianpaolo)

COMUNE DI SAPPADA - PROVINCIA DI BELLUNO

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEGLI ANTICHI NUCLEI ABITATIVI DI SAPPADA. - AREE OCCUPATE

BORGATE DI MUHLBACH - COTTERN - HOFFE - KRATTEN - FONTANA - SORAVIA - ECCHE - PUICHE.

DATI CATASTALI				PARTICELLE OGGETTO DI ESPROPRIO					
FOGLIO	P.LLA ORIG.	P LLE DERIVATE		QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R.A.	LOCALITA'
N.	N.					MQ.	EURO	EURO	
17	314	360							
		361	PILLER PUICHER ELISABETTA 1/1	PRATO	1	43,00	0,09	0,08	borgata Ecche
26	367	704							
		705	FONTANA MARINA	PRATO	1	81,00	0,17	0,15	borgata Cottern
27	383 EX 3	457	FAUNER SILVIO	TERR. N. FORM		17,00			borgata Hoffe
		458	FAUNER SILVIO	TERR. N. FORM		1,00			borgata Hoffe
27	4	459	PILLER RONER VALERIO 1/1	PRATO	1	10,00	0,02	0,02	borgata Hoffe
		460	PILLER RONER VALERIO 1/2	PRATO	1	8,00	0,02	0,01	borgata Hoffe
27	59	452							
		461	FONTANA HOFFER GIUSEPPE	TERR. N. FORM		6,00			borgata Hoffe
27	60		FONTANA HOFFER GIUSEPPE						
		462	COTTRER MARCO	TERR. N. FORM		7,00			borgata Hoffe
			COTTRER RITA						
28	79	919							
		920	PUICHER SORAVIA CAROLINA	PRATO	1	16,00	0,03	0,03	borgata Soravia
28	81	921	BENEDETTO RISS ADELAIDE						
		922	BENEDETTO RISS MARIA	SEMINATIVO	U	23,00	0,04	0,03	borgata Soravia
			BENEDETTO RISS PIETRO						
28	85	923							
		924	PILLER PUICHER GIORGINO 1/1	PRATO	1	4,00	0,01	0,01	borgata Soravia
28	86	925							
		926	PILLER PUICHER GIORGINO 1/1	PRATO	1	8,00	0,02	0,01	borgata Soravia
28	87	927							
		928	PILLER PUICHER MARIA 1/1	PRATO	1	3,00	0,01	0,01	borgata Soravia
28	162	929	PILLER HOFFER LUIGI						
		930	PILLER HOFFER RENATO	SEMINATIVO	U	6,00	0,01	0,01	borgata Soravia
	164		KRATTER ANNA MARIA						
		931	KRATTER LUIGI	TERR. N. FORM		49,00			borgata Soravia
			KRATTER PATRIZIA						
			KRATTER PAOLO						
28	165	932							
		933	TAGLIAVINI FRANCO 1/1	PRATO	1	6,00	0,01	0,01	borgata Soravia
28	455	934	TAGLIAVINI FRANCO 1/1	TERR. N. FORM		8,00			borgata Soravia
28	483		PILLER PUICHER ALESSIA						
		935	PILLER RONER ANNA MARIA	TERR. N. FORM		5,00			borgata Ecche
28	665	936							
		937	GRAZ PASQUALINA 1/1	PRATO	1	102,00	0,21	0,21	borgata Ecche
28	135	916	CECCONI DONATELLA						
		917	CECCONI MICHELA	PRATO	1	12,00	0,02	0,02	borgata Kratten
			CECCONI FEDERICA						
			FABRETTO ALESSANDRINA						

DATI CATASTALI				PARTICELLE OGGETTO DI ESPROPRIO					
FOGLIO	P.LLA ORIG.	P.LLE DERIVATE		QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R.A.	LOCALITA'
N.	N.					MQ.	EURO	EURO	
28	528	918	PILLER HOFFER PAOLO	TERR. N. FORM		20,00			borgata Kratten
28	249	249	KRATTER ANTONELLA						
		939	KRATTER ANTONIO	TERR. N. FORM		9,00			borgata Soravia
		940	KRATTER CAROLINA	TERR. N. FORM		7,00			borgata Soravia
			KRATTER GIULIANA						
			KRATTER ROSITA						
			SBETTEGA CARMEN						
28	296	941							
		942	KRATTER CAROLINA	PRATO	1	3,00	0,01	0,01	borgata Soravia
29	222	320							
		321	PILLER PUICHER GIORGINO 1/1	PRATO	2	27,00	0,03	0,03	borgata Puiche
29	223	322							
		323	PILLER PUICHER MARIA 1/1	PRATO	2	20,00	0,03	0,03	borgata Puiche
29	38	324	PILLER ROSINA LUCIA						
		325	PILLER ROSINA ROBERTO	PRATO	3	5,00	0,01	0,01	borgata Puiche
		326	PILLER ROSINA FABIANA	PRATO	3	3,00	0,01	0,01	borgata Puiche
29	8	327							
		328	PILLER PUICHER GIORGINO 1/1	PRATO	3	286,00	0,22	0,25	borgata Puiche
						795,00			

Sappada li 13 marzo 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Piller geom. Gianpaolo

(Codice interno: 341226)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto n. 1 del 09.03.2017 Prot. n. RFI-DPR-DTP_TS\A0011\P\2017\0001252 del 09.02.2017

Procedura di asservimento contro l'immobile sito nel Comune di Portogruaro, Foglio 5, Particella 101 volta all'eliminazione del passaggio a livello privato al Km 2+395 della linea ferroviaria Portogruaro - Casarsa. (Superficie complessiva da asservire 325mq.) Decreto di asservimento a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 44 DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte: Florean Osvaldo.

Il giorno 09.03.2017 è stato emanato il Decreto n. 1 avente per oggetto "la servitù di passaggio contro l'immobile in Comune di Portogruaro, Foglio 5 Particella 101, di proprietà della Ditta Florean Osvaldo volto all'eliminazione del passaggio a livello sito al Km 2+395 della linea ferroviaria Portogruaro - Casarsa Prot. n. RFI-DPR-DTP_TS\A0011\P\2017\0001252 del 09/03/2017 ed a favore dell'immobile sito in Comune di Portogruaro foglio 5 Particella 343 di proprietà della Ditta "Parrocchia di Santa Maria della Purificazione con sede in Portogruaro C.F. 92007600270.

Con lo stesso decreto del 09/03/2017 n. 1 è stato espropriato il diritto di attraversamento esercitato dalla Ditta "Parrocchia di Santa Maria della Purificazione" con sede in Portogruaro foglio 5 Particella 343. C.F. 92007600270.

I terreni soggetti alla procedura di asservimento in oggetto ricadono nel territorio del Comune di Portogruaro e appartengono al seguente proprietario:

Ditta n. 1 di Elenco (Comune di Portogruaro): **FLOREAN Osvaldo** nato a Portogruaro il 18.08.1947, C.F. FLRSLD47M18G914S.

Asservimento Comune di Portogruaro , foglio 5: particella 101 di mq 325; indennità corrisposta **Euro 1.492,00**.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Trieste - Struttura Organizzativa Ingegneria - Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Viale Miramare, 18 - 34135 Trieste (TS).

Giuseppe Albanese (Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione di Trieste)

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 342162)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 14 SETTEMBRE 2015 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO E DI PADOVA

Ordinanza n. 1 del 9 marzo 2017

O.C.D.P.C. n. 411 del 18 novembre 2016 recante "Interventi urgenti per il maltempo del 14 settembre 2015 nelle province di Belluno e Padova". Nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C n. 411/2016, del Soggetto Attuatore per l'attuazione delle procedure afferenti la progettazione e l'esecuzione delle opere connesse all'evento in parola e autorizzate a seguito dell'evento del 14 settembre 2015.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreto n. 145, in data 16 settembre 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 14 settembre 2015 sui territori delle province di Belluno, Padova, Treviso, Venezia e Vicenza;
- con Delibera in data 10 maggio 2016 il Consiglio dei Ministri (DCM), ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, ha dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Belluno e Padova (scadenza successivamente prorogata di ulteriori 180 giorni con DCM del 24/11/2016). In particolare detta deliberazione, viste le note della Regione del Veneto del 13/02/2015, del 04/08/2015, del 6/11/2015 e gli esiti dei sopralluoghi effettuati da parte dei tecnici del Dipartimento della Protezione Civile nei giorni 25 e 26 febbraio 2015, 1 luglio 2015 e 18-19 febbraio 2016, dà atto:

1. che il giorno 14 settembre 2015 il territorio di Belluno e di Padova è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua, con conseguenti allagamenti, danneggiamenti ad infrastrutture viarie e ferroviarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica e alla rete dei servizi essenziali, nonché alle attività agricole e produttive;
2. che detti fenomeni meteorologici hanno comportato l'aggravamento di una situazione di elevata criticità già in parte determinatasi nel medesimo territorio, non risolta nell'immediatezza e la cui persistenza si è manifestata in occasione dei citati eventi;

- la citata DCM del 10 maggio 2016 all'art. 1 ha stabilito altresì che per l'attuazione dei primi interventi urgenti si provvedesse nel limite di 4,1 mln di euro a valere sul fondo delle emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies, della L. n. 225/92 e smi;
- con successiva Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 411, in data 18 novembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2016, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi della Regione Veneto;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento;

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 411/2016, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima Ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi di soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive dallo stesso impartite nonché dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento. I predetti soggetti possono avvalersi della collaborazione delle strutture organizzative e del personale della Regione Veneto, nonché della collaborazione degli enti locali della Regione medesima, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 411/2016, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. stessa, il Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del

Dipartimento della Protezione Civile;

- ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 411/2016 agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, come stabilito nella DCM del 10 maggio 2016, nel limite di euro 4.100.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225. Altresì, per la realizzazione degli interventi previsti dalla citata ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Dato atto, che:

- con nota prot. n. 518653 del 27/12/2016 e successiva integrazione prot. n. 528755 del 29/12/2016 trasmessa al MEF - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA - Ufficio XII - il Commissario Delegato ha richiesto l'apertura dell'apposita contabilità speciale a proprio favore presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Venezia - per le risorse rese disponibili ai sensi del DCM del 10 maggio 2016 e successiva O.C.D.P.C. n. 411/2016 sopra citate;
- con nota n. MEF-RGS n. 112458 del 30/12/2016 il MEF - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA - Ufficio XII ha autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria di Stato di Venezia per l'apertura della C.S. n. 6038 intestata a COMM.DEL.OCDPC411-16, accreditando, altresì, il Commissario Delegato all'apposito applicativo GEOCOS;
- con nota prot. n. 28829 in data 24 gennaio 2017, il Commissario delegato ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Interventi di cui all'art.1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 411/2016, a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il citato evento del 14 settembre 2015, pari a 4.100.000,00 di euro, al fine di garantire quanto prima il completamento della più urgente messa in sicurezza del territorio, gravemente compromessa dai citati eventi temporaleschi;
- con nota prot. n. RIA/9882 del 08/02/2017 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli Interventi per la somma complessiva di Euro 4.100.000,00, di cui: Euro 28.875,80 per interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi di cui alla voce A del Piano; Euro 4.039.000,00 per attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi di cui alla voce B del Piano; Euro 32.124,20 per art. 2 - O.C.D.P.C. 411/2016 - contributi per autonoma sistemazione - di cui alla voce D del Piano;
- con nota prot. n. 56869 del 10/02/2017, il Commissario delegato, a seguito dell'approvazione del Piano degli Interventi da parte del Dipartimento della Protezione Civile di cui alla nota sopracitata, ha richiesto l'accreditamento della somma di Euro 4.100.000,00 sulla contabilità speciale n. 6038 appositamente aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia;

Considerato che:

1. stante la gravità dei dissesti idrogeologici nei territori delle province di Padova e Belluno interessate dagli eventi del 14 settembre 2015, si rende necessario provvedere alla nomina di un Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 411/2016, al quale affidare tutte le funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di ripristino idraulico e geologico;

Ritenuto:

- di individuare, nell'ambito della Regione del Veneto, il Direttore della Direzione Regionale Operativa, ing. Salvatore Patti, quale Soggetto Attuatore al quale affidare il seguente settore di intervento, con le funzioni specificate a margine:

SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'O.C.D.P.C. 411/2016 ed in particolare definizione, in ambito degli uffici territoriali incardinati nella Direzione, degli incarichi per l'attuazione delle procedure afferenti la progettazione e l'esecuzione delle opere connesse all'evento in parola e autorizzate;

- di assegnare al Soggetto Attuatore come sopra individuato, che si avvarrà mediante appositi incarichi del personale e delle Strutture territoriali regionali incardinate nella Direzione Operativa, il compito della realizzazione degli interventi autorizzati, rimanendo in capo al Soggetto Attuatore i compiti relativi a:
    - ♦ approvazione del progetto;
    - ♦ provvedimento di liquidazione delle spese in avanzamento o saldo;

Considerato che:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 411 del 18 novembre 2016 conferisce al Commissario Delegato, per l'esercizio delle proprie funzioni, la possibilità di provvedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli

derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle disposizioni normative specificate all'art. 4 dell'Ordinanza medesima, sulla scorta di apposita motivazione;
- detta facoltà di deroga è estesa agli eventuali Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato;
- stante la situazione di pericolo e la fragilità del territorio che impongono di intervenire con la massima sollecitudine, il Soggetto Attuatore, per le attività assegnate, può procedere anche in deroga alla legislazione vigente e nei limiti di quanto indicato all'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 411/2016, previa adeguata motivazione, in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, emanando le conseguenti disposizioni e dandone comunicazione al Commissario delegato;

Visti:

- il Decreto n. 145 del 16/09/2015 del Presidente della Regione del Veneto di dichiarazione dello "stato di crisi";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 10/05/2016;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 24/11/2016;
- l'Ordinanza n. 411, in data 18/11/2016, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile di nomina del Commissario delegato e attribuzione dei relativi compiti e poteri;
- l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194.

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Nomina Soggetto Attuatore)

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 dell'O.C.D.P.C. 411/2016 e 1, comma 2 dell'OC.D.P.C. n. 411/2016, il Direttore della Direzione Regionale Operativa, ing. Salvatore Patti, quale Soggetto Attuatore al quale affidare il seguente settore di intervento, con le funzioni specificate a margine:

SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'O.C.D.P.C. 411/2016 ed in particolare definizione, in ambito degli uffici territoriali incardinati nella Direzione, degli incarichi per l'attuazione delle procedure afferenti la progettazione e l'esecuzione delle opere connesse all'evento in parola e autorizzate.

Art. 3
(Compiti Soggetto Attuatore)

1. Di assegnare al Soggetto Attuatore come sopra individuato, che si avvarrà mediante appositi incarichi del personale e delle Strutture territoriali regionali incardinate nella Direzione Operativa, il compito della realizzazione degli interventi autorizzati, rimanendo in capo al Soggetto Attuatore i compiti relativi a:

- approvazione del progetto;
- provvedimento di liquidazione delle spese in avanzamento o saldo;

Art. 4
(Deroghe)

1. Il Soggetto Attuatore svolge le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, con l'utilizzo, ove necessario, delle deroghe nei limiti di quanto indicato all'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 411/2016, previa adeguata motivazione, in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, emanando le conseguenti disposizioni e dandone comunicazione al Commissario delegato.

Art. 5
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

Art. 6
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario Delegato Ing. Alessandro De Sabbata